

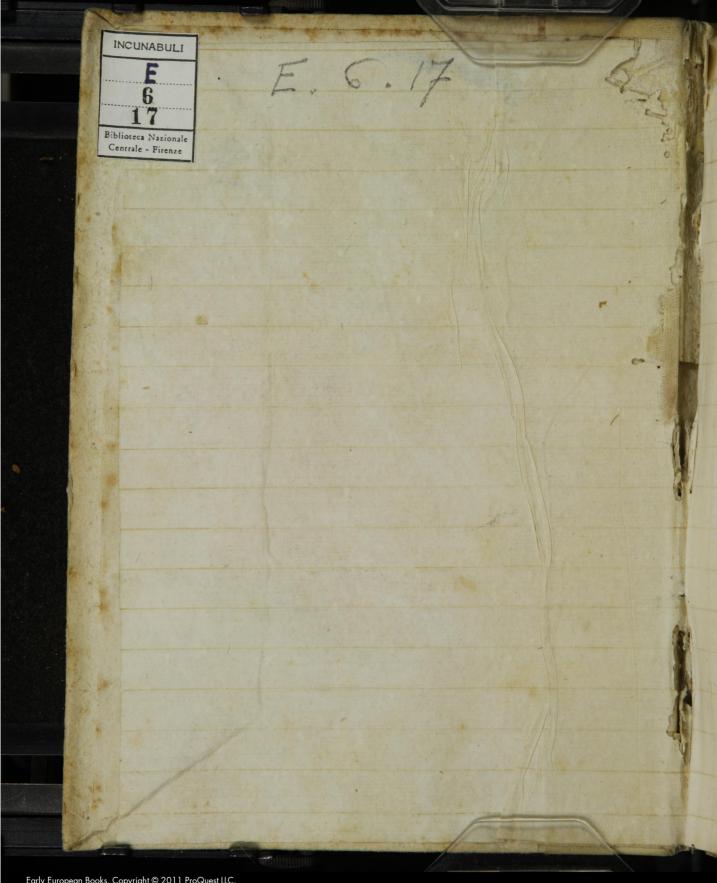


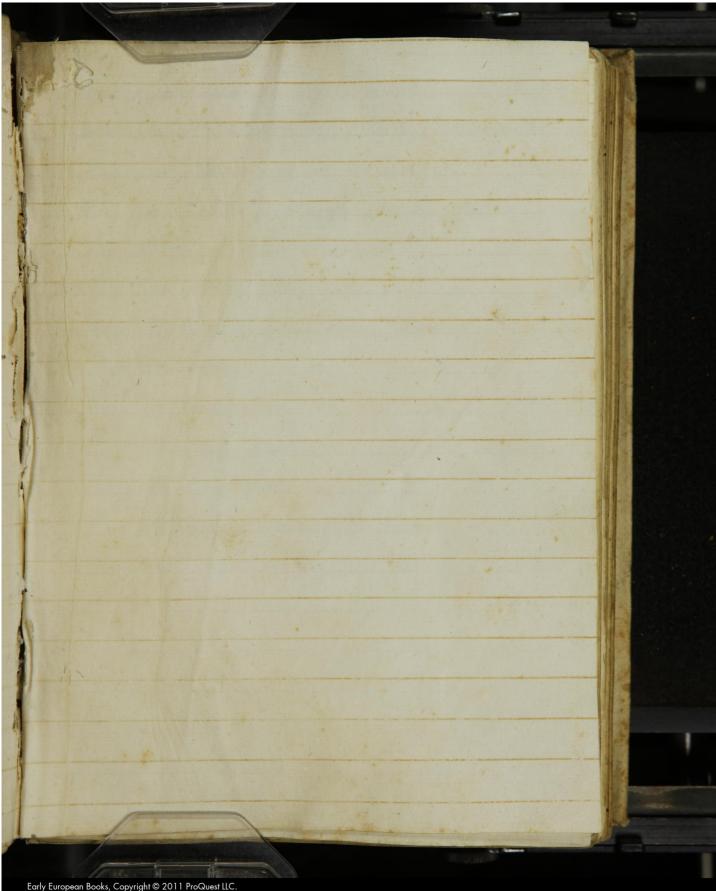
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17

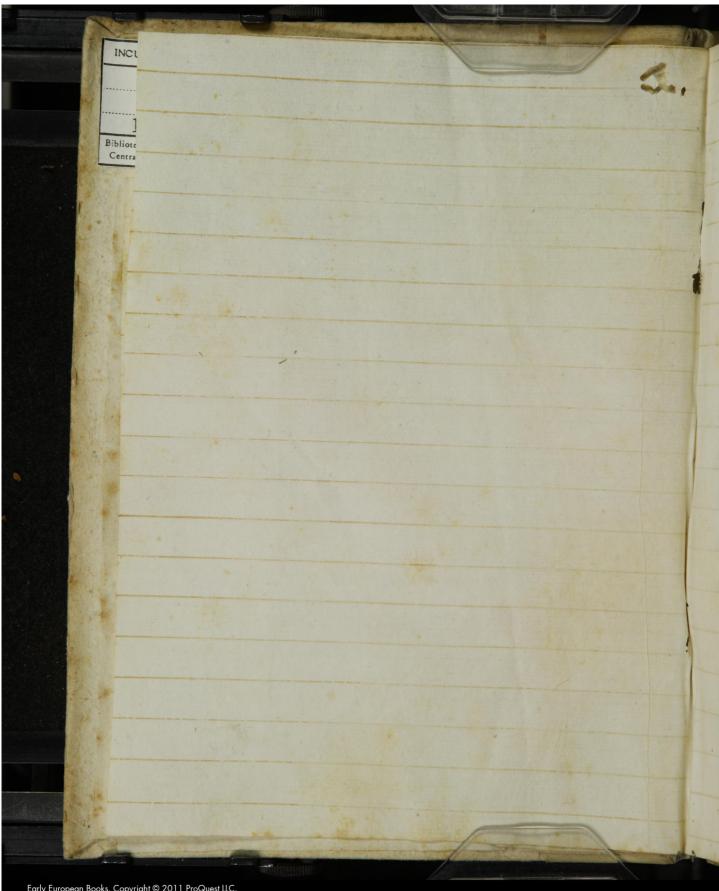


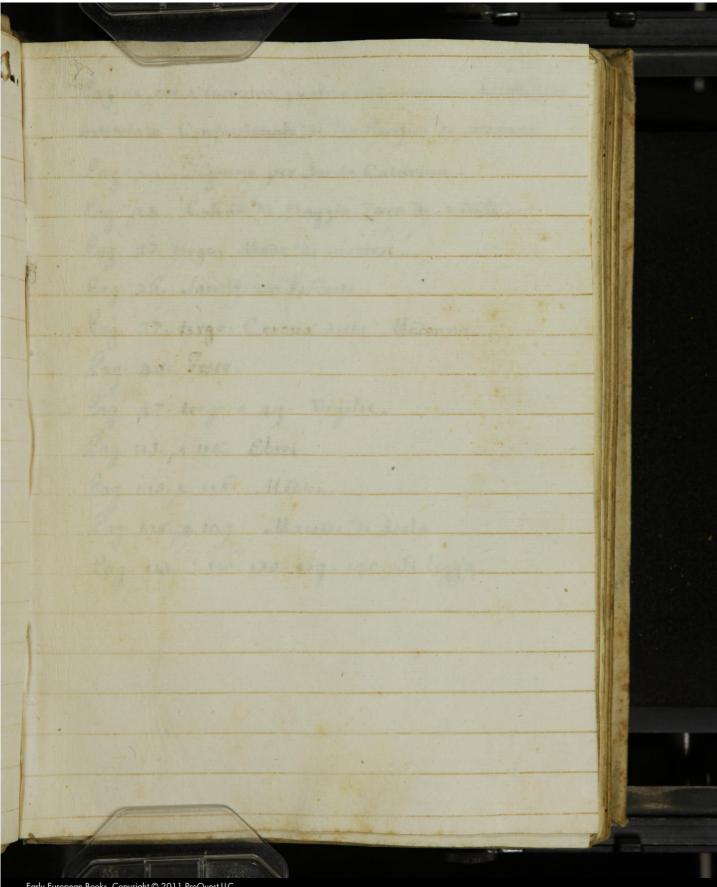
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17

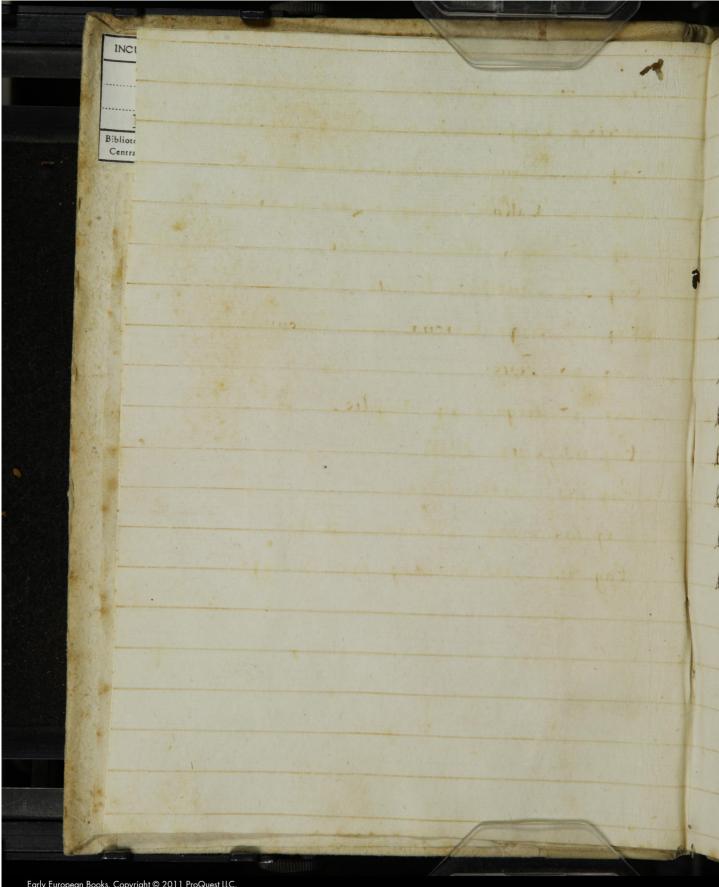












Lagine, ove s'incontra qualche cosa rimarchevole nel Libro intitolato Confessionale di Ira Pacifico di Novara.

Lag. p.p. Digiuno per Santa Catarina.

Lag. p.p. Calende di Maggio. Zocco di Natale.

Lag. p.p. tergo, Moda di vestirsi.

Lag. 36. Santificar le Feste.

Lag. 37. tergo. Corona della Madonna.

Lag. 40. Feste.

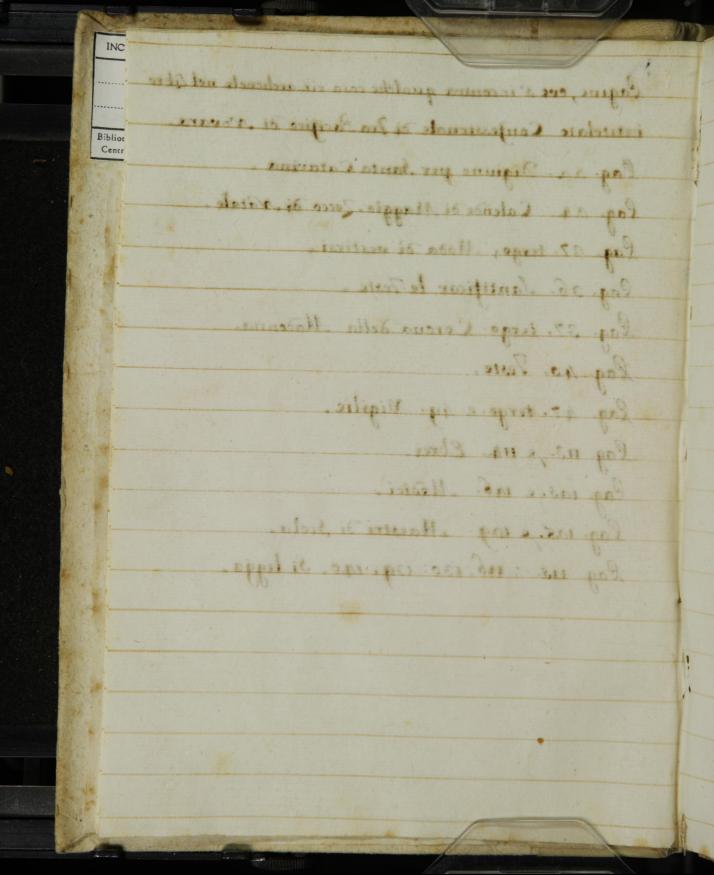
Lag. 47. tergo. e 49. Vigilie.

Lag. 113., e 114. Ebrei.

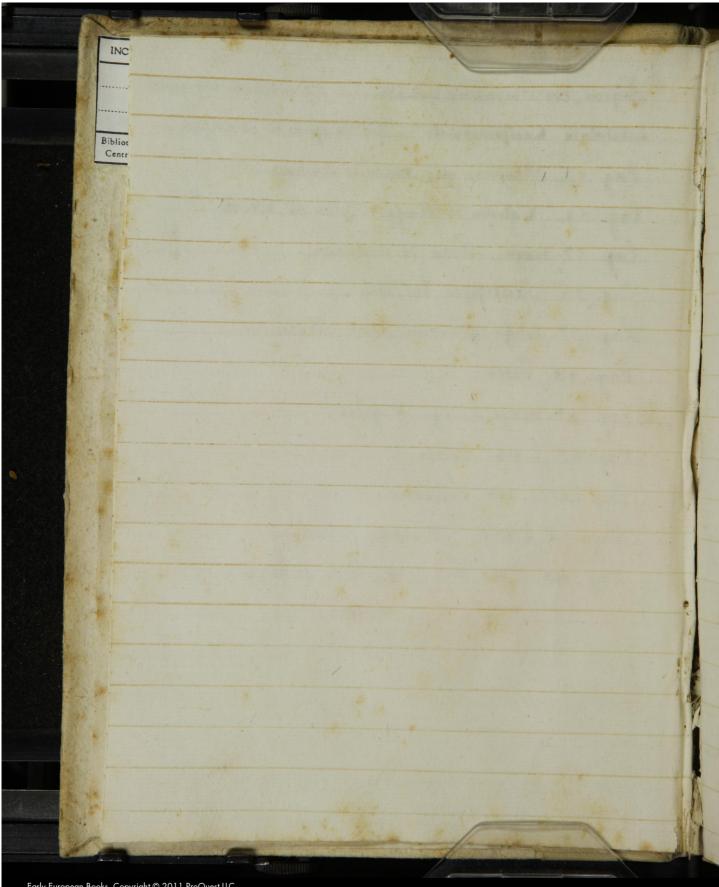
Lag. 113., e 116. Ebrei.

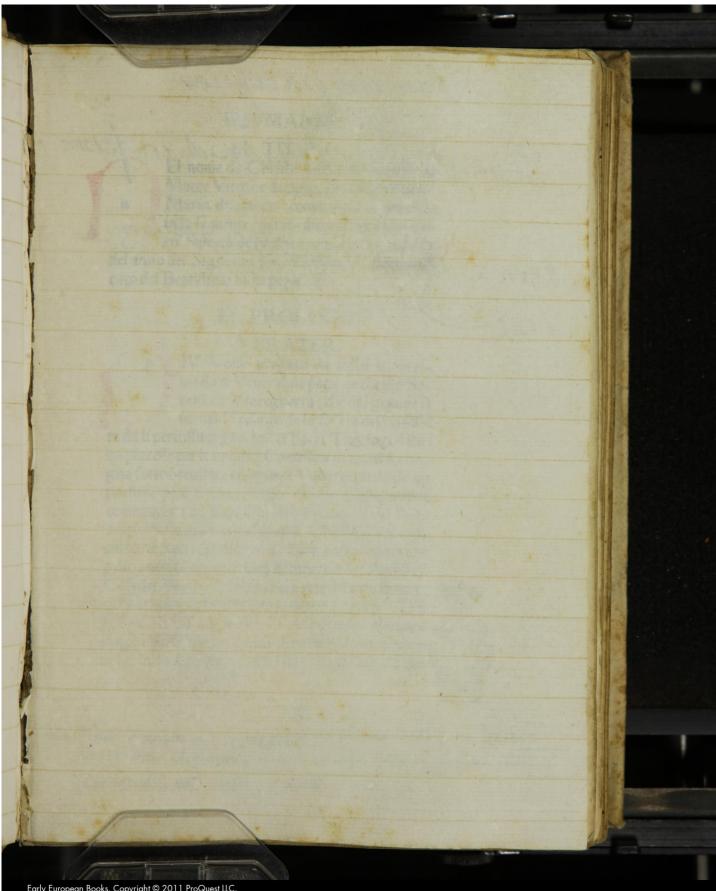
Lag. 108., a 109. Maestri di Scola.

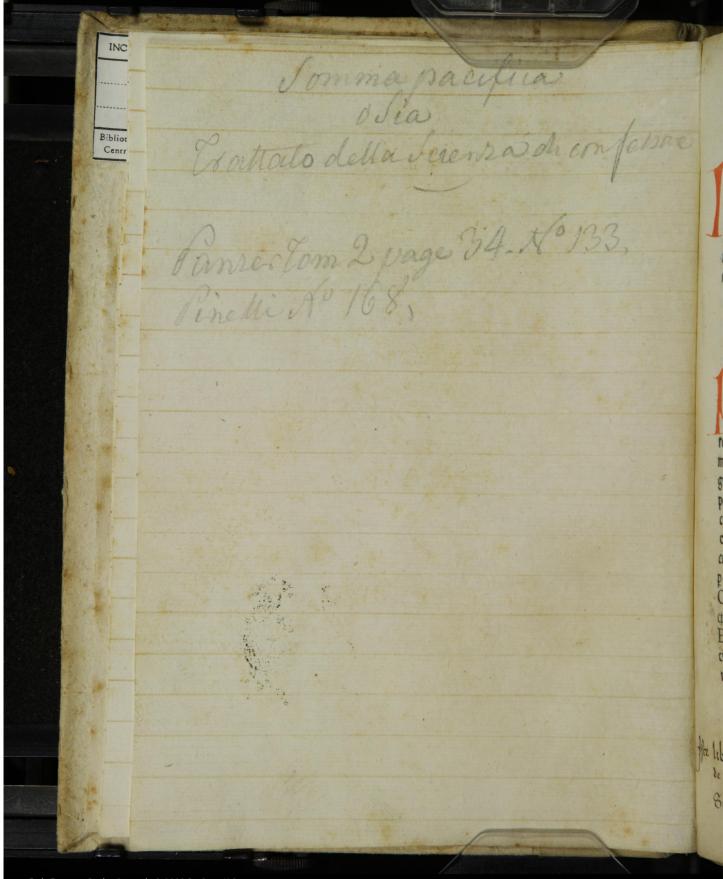
Lag. 118.; 116:130:139:140. Si legga.











IESVMARIA.

EL TITVLO.

Matre Virgine de tutte gratie mediatrice Maria diamante: commencia el prologo in la sequente opereta dicta Sumula bo uero Sumeta de pacifica conscientia: coposta nel anno del Signore 1473. Lanno. 2°. delpontisi cato del Beatissimo Sisto papa. 4°.

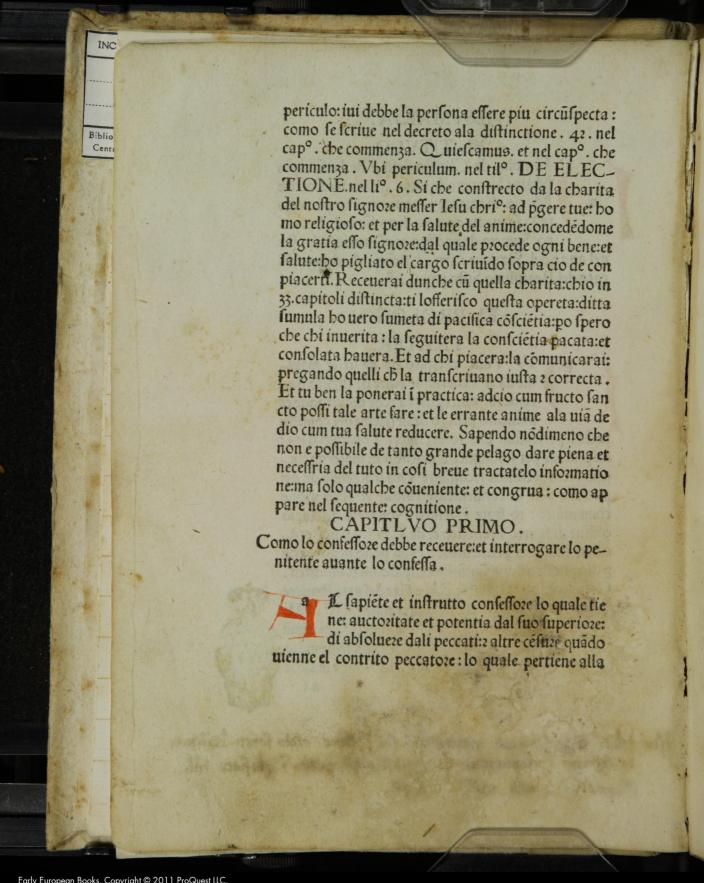
EL PROLOGO.

FRATER.

IV Volte pregato da molti et maxime da ti Venerabile patze de christo Sacerdote Vinceguerra: che dal grande et immenso pelago de la scietia del confessa re da li peritissimi Doctori et Sacri Theologi data: mi piacesse per li simplici Confessozi in materna lingua sotto breuitate ricogliere Vno tractatelo de op portune pero et conueniente rasone et allegatione communito: io frate Pacifico Nouarese del saczo ordine di sancto Francisco et de Christo p noi crucifixo indigno predicatore: Non posso negare:che p dio 2 nostra dona: antuch occupato: no ti obedisca. Cosyderado maxiamete chel e arte del arte lhauere cura del aie: coe se scriue in la decretale nel tio. DE ETATEET Q VALITATE nel co.chi come cia: Cũ st. Et che in niuno altro sacrameto comazo s re periculo del anima sua si salla. Et doue e mazore

aı

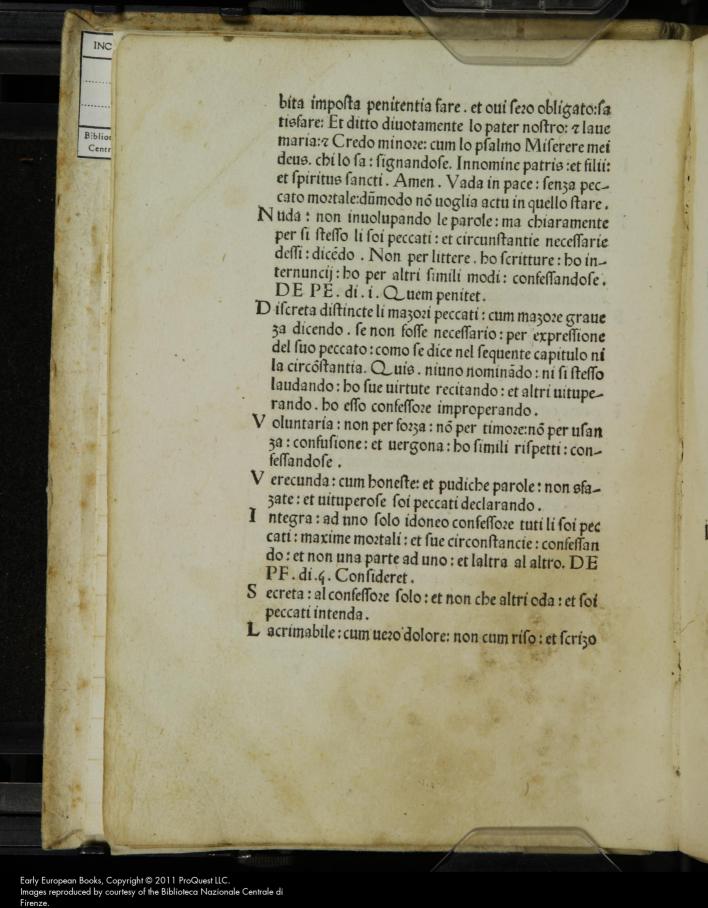
Me liber é ajonaco20 agregations se Justine ozdis sancti Londicti de obsuantia deputatus in ajonastio set petri i glasiate mu. Signatus i tali mio. -238.



sua inridicione: lo debbe charitatinamente recenere: como se scriue nel decreto per tuta la . 7. questione dela causa. 26. Et secundo la qualita de la persona: cum prudentia domandare de la sua conditione: sta to: offitio: bo exercicio. Et sel se preperato ad confessare. Et se non. Lo conforti chel se uada ad prepa rare, pensando : cum preuia ad Dio: et ad nostra do na oratione: tuti li soi peccati diligentemente. pero non ba lbomo mazore consolatione: cha essere ben contrito: et consesso et bauere ben satisfacto. Et che cum tuta diligentia rumini: et examini la propria co scientia secundo la sententia de questi uersi. Etas. officiumgz. status. Fortunagz. tempus. Et locus. et societas. culpaue cuncta reducunt. Reducendo ad memozia: sel se uole confessare gene ralmente: Le sue etate di pueritia: adolescentia: 30 netute. et cetera. Li soi officij: bo exercicij di cura danime: di corpi: di terre: di gente: di camera: di ca cellaria: di notaria: di aduocatione: procuratione: consultatione: commissione: administratione: et simili : di mercantia : di agricultura : bo di qualuche altra arte mechanica : bo exercitio. Li soi stati di uirginita : di matrimonio : di uiduita. Le sue sortu ne: di prosperita: aduersita: pouerta: sanita: imfir mita : et ceteza. Li uarij lochi : di terre: di cafe : di gie sie : et cetera:oui ba conuersato. Le uarie copagnie: de persone: cum le quale ba conversato: Li varij té pi: di zorno: di notte: di state: et cetera: ni quale cum tal persone: et lochi: ba conuersato: Et cossi le uarie et dinerse colpe: nicij: et peccati commissi contra li Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

INC deci comandamenti de dio: Et quelli de la fancta 20= mana giesia: et soi. 7. sacramenti. Contra li. iz. ar Biblion ticuli dela christiana sede. le. i4: opere de la miseri cordia. Et. 7. doni del spirito sancto. Discorredo li.7. Vicij capitali: et sue siglie: Li. 4 sentimeti del corpo. li soi mal pensieri: ditti: et satti. ponendo in memoria: bo in scrittura: tuti li soi peccati pensan do se per alcuo modo sosse excomunicato: bo ad alcu na restitutione obligato. Se per li tempi passatimere et integre el se consessato. La debita imposta penite tia ha facto. Se cofessore di bona coscientia et scietia: ba cercato: pero tale e optimo: se non: meglio e se= cundo li doctozi: di bona conscientia: che tema: et du bita: cha di molta scientia che troppo presuma: et ar disca:ad cio sapia se le obligato ressare le consessione: per tempi passati facte. Deliberando de cosessarse:no solamente tuti li soi peccati: ma etiam le lozo circun stantie necessarie: che mutano la specia del peccato! et quelle chel aggrauano: dele quale diremo nel cao. sequente. Ricordandose che secundo san Tho. nel 4º. de le sententie. ala di. i7. Et Lastesano nel . 4. di sua summa: Et altri doctori. sua consessione. S it simplex . bumilis . confessio pura . sidelis . A tog frequens . nuda . discreta . libens. uerecnnda . ntegra. fecreta. lacrimabilia, accelerata. F ortie . et accusane . et sit parere parata . S implice non recitando in confessione se non quello ch fa ad declaratione: et quantita del fuo peccato: et no altre bystorie impertinente. H umile senza sictione ricognoscendose misezo : et Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

peccatore: non tamen per bumilita mentindo .22 .q. 2. Cum bumilitatis. et capitulo. Incaute sunt bumiles : qui mendacio illaqueant. P ura: cum dritta intentione: per amore: et bonoze de dio ret sua salute: non per essere tenuto bono ho lau dato: bo per simili tristi et iniqui rispetti. F idele: cioe uera senza ogni mendacio: falsita: bo du plicita: mostrando di consessarse: et altre nouelle: et molte nolte peruerse tractando: di soi peccati uera: 2 integra indulgentia : et perdonanza sperando : et ad sacerdote christiano et catholico confessandose. F requente: ogni mese: bo tre uolte lanno: bo almancho sema: como per precepto de la giesa: in la decre tale. nel tio. DEPE. ET RE. nel capo. Omnis utriusqui sex?. ogni sidele christiano e obligato: con fessandose. Ho uezo ogni zozno nel fecreto de la mente fua: adcio se uina senza peccato mortale: ad dio tuti li soi pecca ti confessando cum uezo: et contritto core: cum lo ca poscoperto: se le bomo: et inzenogioni: dicendo. S ignoze idio mio: io dico la colpa mia de tuti li mei pec cati che bagio commissibo sacti in qualunche modo: dal baptesmo sin ala presente boza. Et prego che pez la infinita misericordia tua: et meriti de la passione de christo: et di nostra donna di gratie. et de tuti li toi electi: me li perdoni. per che per lauenire: inten 20 do: cum tuo aiuto: ad mia posanza:non piu peccare. Et quando bauezo: modo tempo: loco: et idoneo con fessozettuti integramente li uoglio consessare .et la de 93



futti: et caduno suo peccato consessando: et cum la rasone dolozosamente detestando.

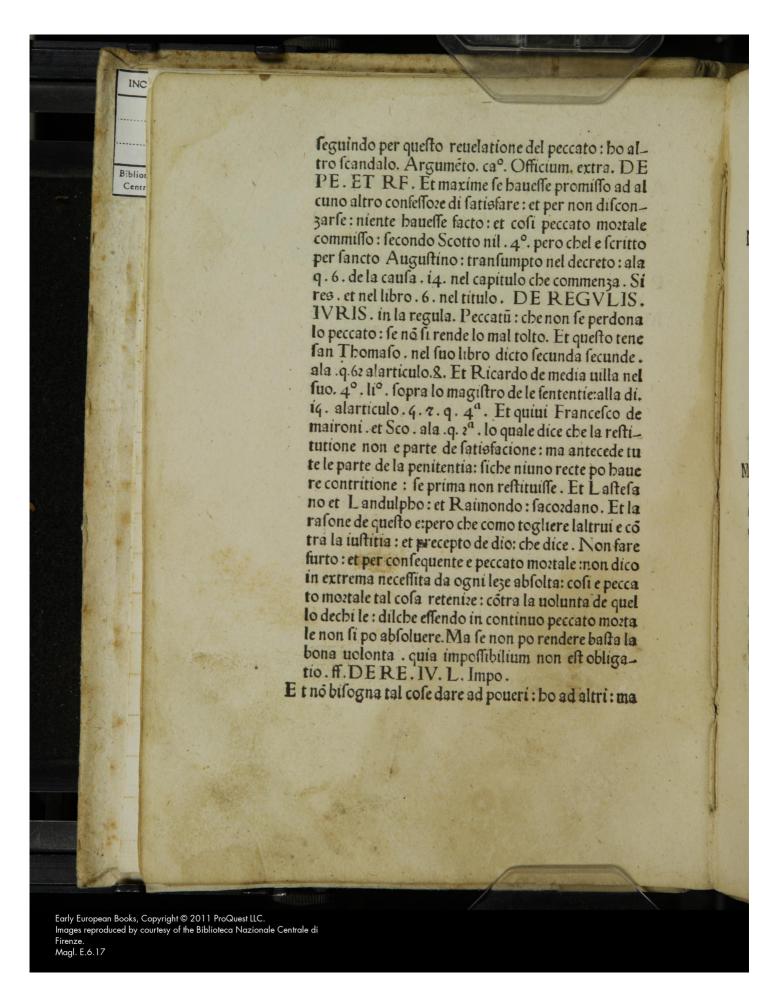
A ccelerata: quanto piu presto. cum bono modo po:co fessandose.

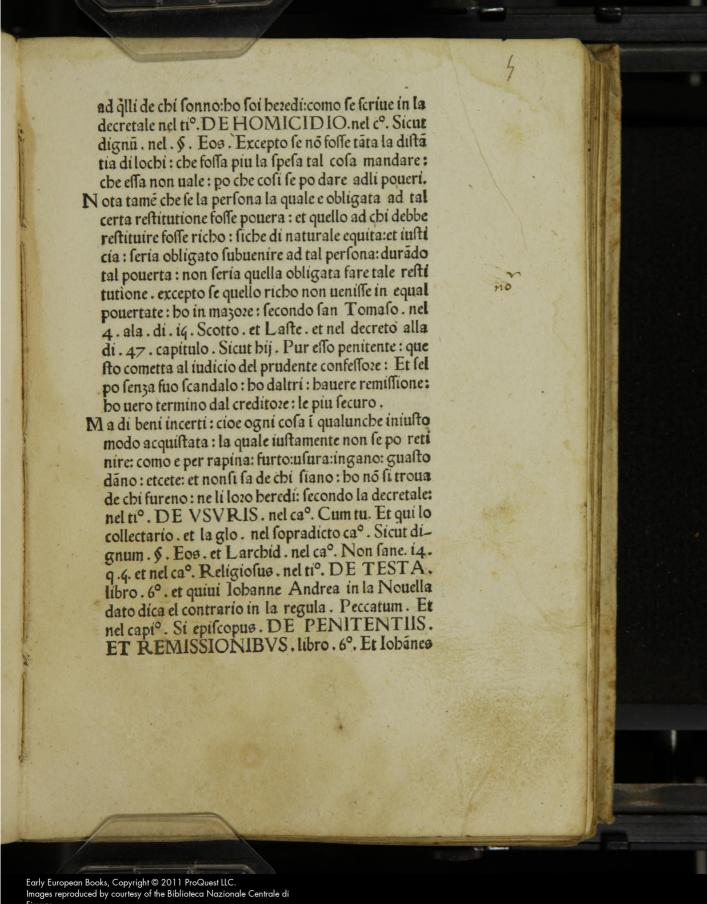
F otte: et constante sin al fine: per niuno rispetto: al cuno sno peccato tacendo. Accusando se: et sua ma licia: et no lo diauolo: lo uicino: lo marito: bo alttri.

P reparato: et propto fare la iusta penitentia imposta: et satissactione etcetera.

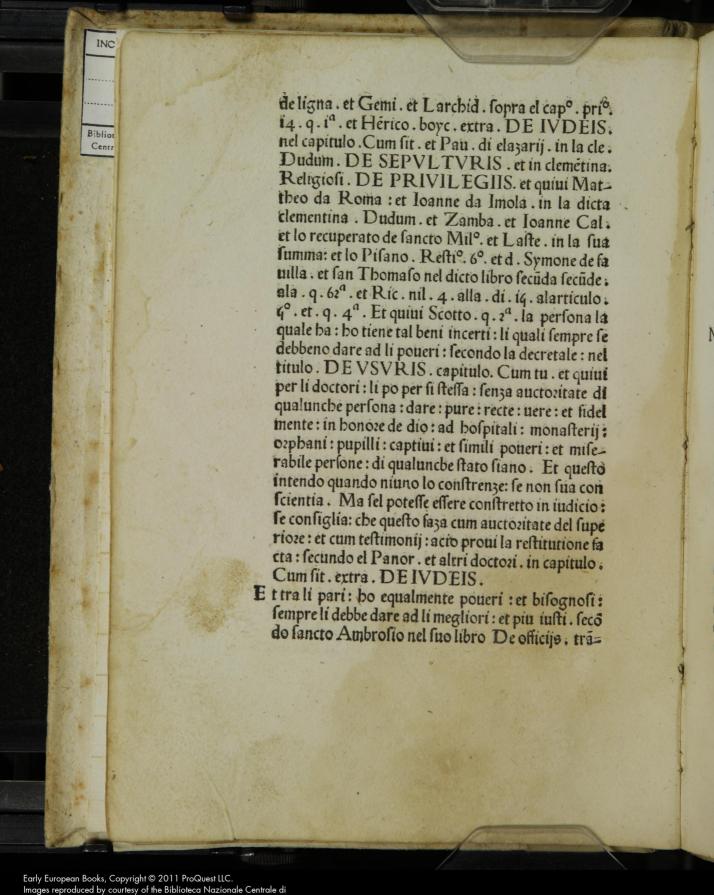
Ma se lo troua preparato: et ben disposto. Ho non ce tempo de prepararse: et cum lo core se dole de tal ne gligentia: et de tuti li soi peccati: disposto non piu peccare: et ad ogni iusto commandamento desso con sesso er prompto obedire. Lo domandi sel sa chel sia per alcuno modo excomunicato: proponendoli alcuni casi dessa excomunicatio: como e: se le sta in corso cioe pyrrata: o robadore per mare: se la batuto: bo satto batere alcuna persona ecclesiastica: bo simili casi di excomunicatione: de le quale diremo nel capi tulo. 27. Et se lo troua excomunicato: bauendo au ctoritate: lo absolua: se no: auante lo absolua di peccati: lo mandi a chi ba lauctoritate.

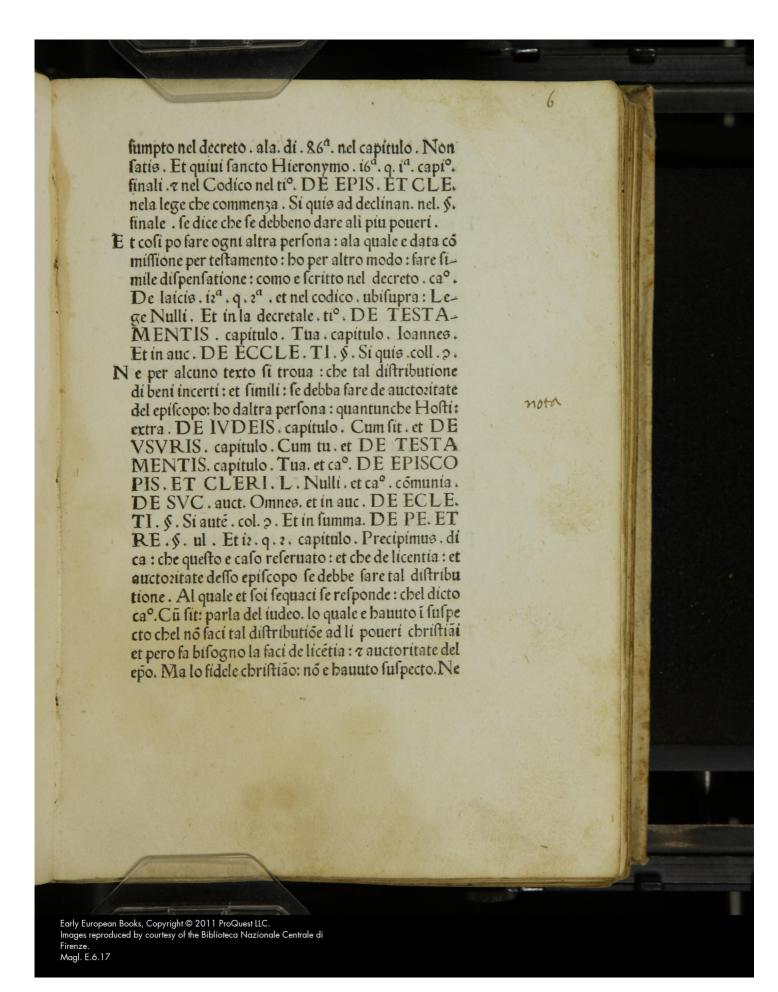
Poi li domandi: sel tiene roba inqualunche iniusto mo do acquitasta. ho scritture in danno iniusto daltri: Ho legati: li quali non serua secundo la intentione del testatoze. Ho simile cose de certa restitutione. Et se lo troua in tale iniquitate: per niuno modo lo con sessione absolui se prima possendo no satissa ad chi le obligato: Ho sia dacozdo cu quelli: ho soi beredi. no

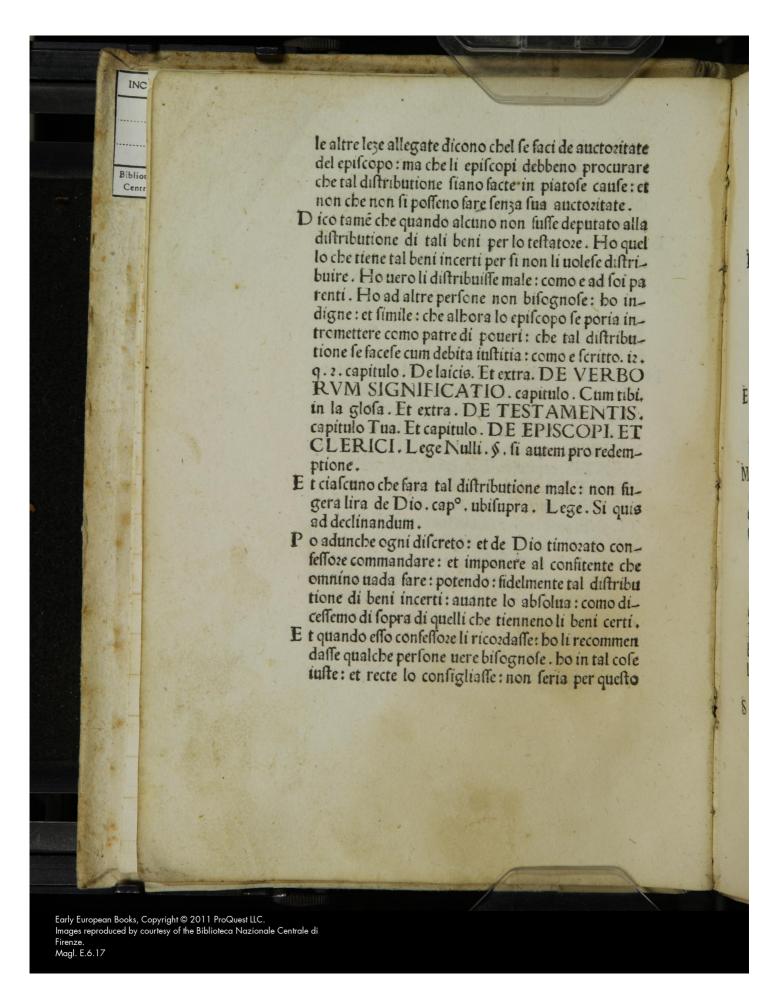




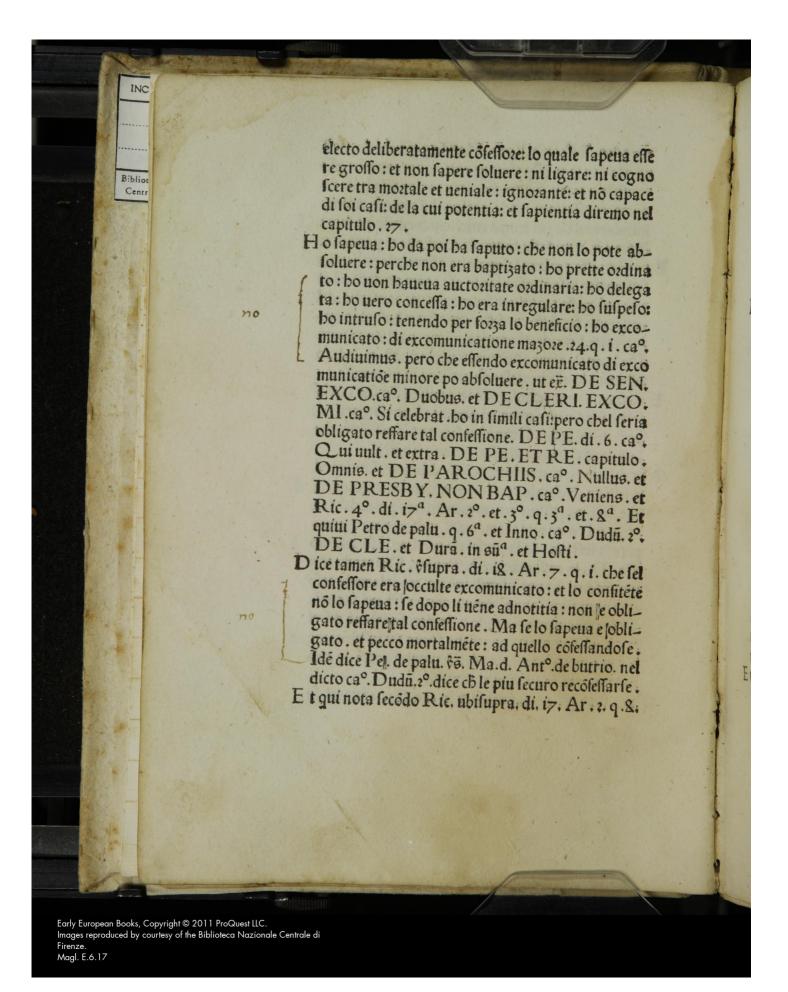
Magl. E.6.17

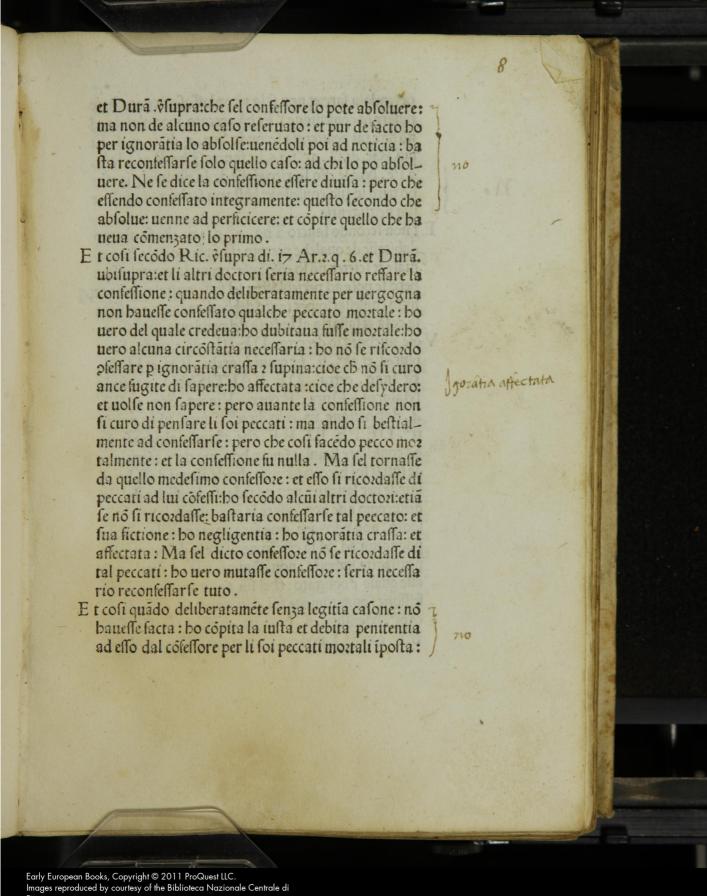


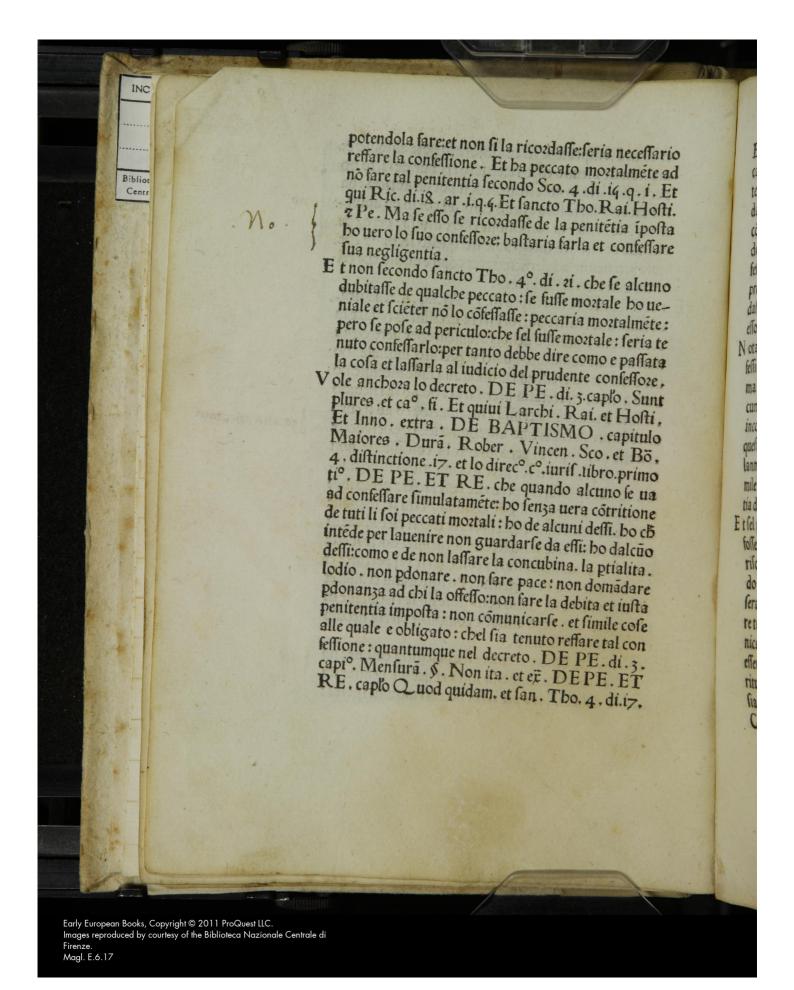


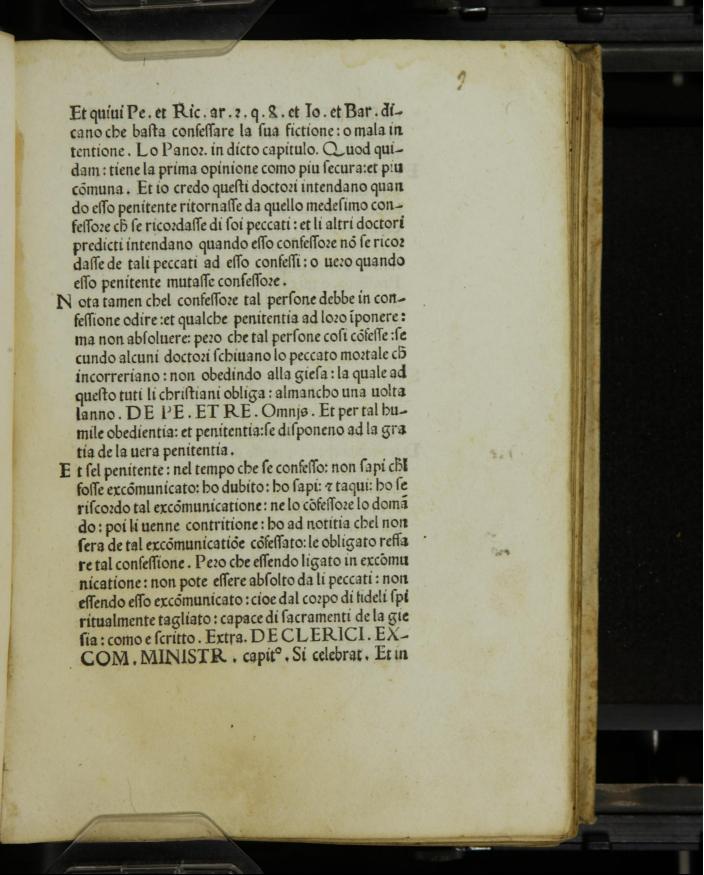


reprebensibile: ma digno di laude: pero che dopo ch questo e in loro dispositione como e aprouato: et esso confessore como qualunche altra persona da bene:lo poria configliare : et le persone bisognose ricom= mendare: da ogni tempo: molto piu questo po fare: ando e in atto de sacrametale cosessione et penitetia. E t quado essa persona la quale ba affare tale distictioe: fosse molto bisognosa: credo che como po dare ad al tri: cosi possa tenire per se: maxime de consiglio del episcopo . ho desso confessore predicto: ho babia auctoritate: bo non: di componere sopra tal beni icerti. De la quale compositione diremo nel caº. 23. ad cio tal nolta lo affecto desordinato non lo inganasse: E t lo penitente cognoscendo la necessita del suo conses fore: similmente como ad pouero: li poria participare de tal bene. Guardadose tamen li cosessori: che la disordinata concupiscentia non li aceca. M a di beni certi: non mai: pero se debeno restituire ad quelli de chi fonno: como e predicto: excepto quelli che sono acquistati per turpitudine: da parte del dan te: et del recipiente: como e dal judice: per corrumpere la iustitia : da la persona : per dire salso testimo nio. Da lo rossiano: per rossianare. Dal traditore: per tradire. Et per li simili infiniti modi:lequale cose cosi acquistate sonno computate tra li beni incerti: Et comunamente secondo li doctori se debeno distri buire ad li poneri: quantuche sopra tal restitutione li siano molte altre cose ad dire: come i parte diremo nel capitulo io. et in altri capituli. S uccessive gli domandi: se in le conessione satte el sa Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di









o do Et fi.

Ma

are

ino

ue_

ete:

ate

lata

020,

duni

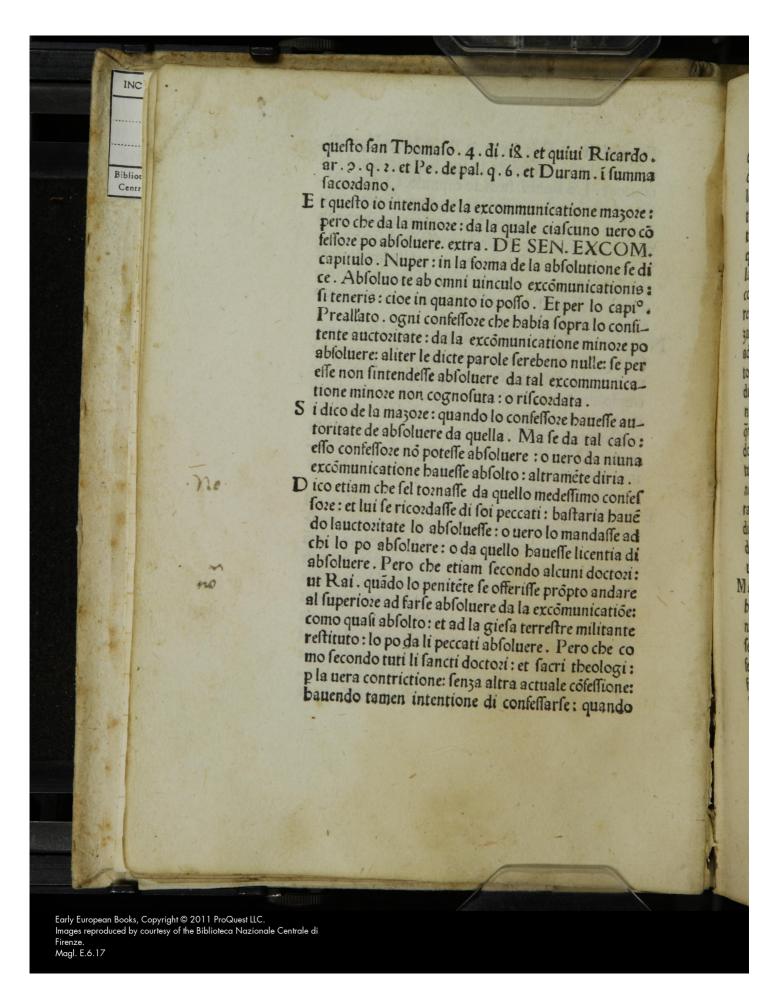
ofti,

ulo

30,

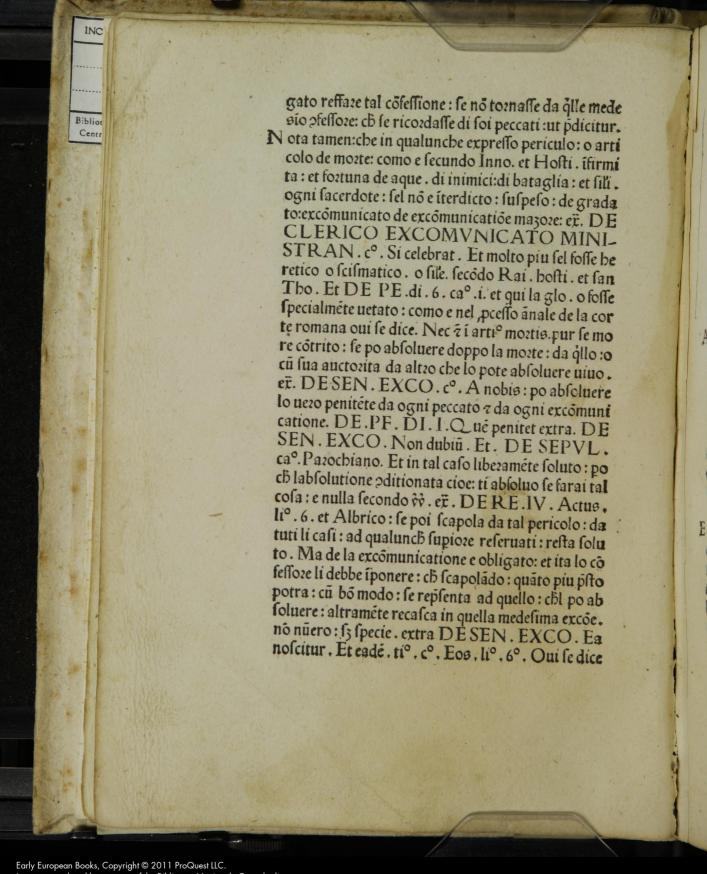
mo ua

ne b



commodamente potra la persona : et alla gratia de dio : et ad la gielia celefte triumphante : da la qua le era tagliato: per la colpa del peccato moztale resti tuta: cosi per tal uera: 2 sancta dispositioe: et prom titudine di farse da tal excomunicatione absoluere:la qual dio accepta: como se predice: quasi soluto: et ad la giesa terrestre militante restituto per qualche occorrente sancto rispetto: se po da li peccati absoluere. pero che quello che propinquo ad essere compito: 3a fe ba per facto: como dice fan Marco euangelista ad lultimo capitulo:che le mazie uenneno al monume to 3a nato el sole. et sancto lobane al penultimo cao. dice che anchora erano le tenebre. et sacorda: che fo nillauroza : nil qual tempo fe dice el sole essere nato: antunche anchora no appara appresso de noi. secun do Nico. de lyra. sopra san Marco. ubisupra. qua tunche uogliono li preallegati doctori: che omnino prima sia soluto da la excommunicatione per la rasone dicta: cioe che lo excomunicato non e capace di sacramenti: la qual opinione se tiene. Ma in caso de perículo: bo de necessita lo confessore lo po absol uere da ogni caso: como se dice nel . § . sequente .

M a quado lo confessore non se ricordasse di soi peccati: bo uero mutasse confessore: albora secudo la dicta opi nioe debbe resare la cosessione. Se potria tamé dire ch se per malicia: o ignorantia affectata: se ha electo co sessore ignorante: o peruerso: che non sa: o non si sa stima de excommunicatione: o esso consistente deliberataméte hauesse tazuto tal caso de excomunicatio ne mazore: o minore: che omnino albora seria obli-

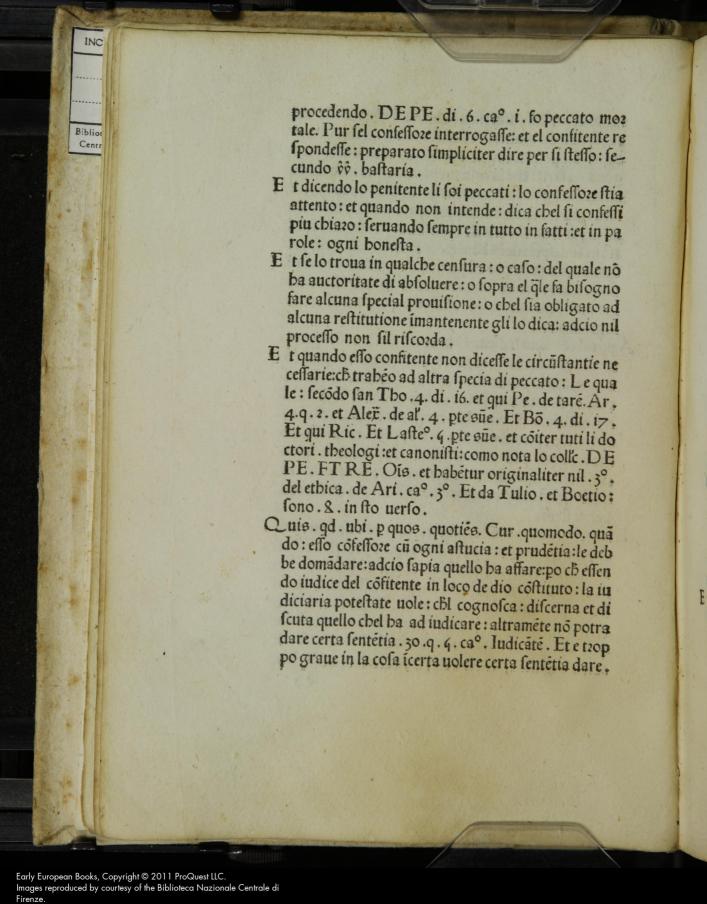


la morte: et del uniuersale sudicio. Et borrenda nel conspecto del uniuerso consussone: oui da tuti serano tuti li soi peccati cognosuti: Et che se non hebbe uer gona ad sarli: che su cosa turpe: molto macho debbe hauere uergona ad consessarli: che cosa honesta etce tera: piu et mancho: secundo li parera essere bisogno ad la persona che se uole consessare: Et che non dubi ti: ni se desperi de la bontate et misericordia de dio: el quale e piu prompto ad perdonare qualunche horre do peccato: che no siamo noi ad farlo: pur che ni sia mo mal contenti: et li consessamo puramente: et in tegramente.

A po tal conforto li dica: Ditte bora uoi li uostri pecca ti: che ui ricordati: et poi io ui domandaro: pero che così richde lo debito de la iustitia: dicedo la sacra scri ptura. Lo iusto in pma e accusatore de si stesso: Costra quelli che dicono: Interrogateme uoi: et io ui re spondero: pero che questa non e propria consessione: ma signo de pocha contritione: et pparatione: pero che molti responderanno hauere sacto lo peccato: lo quale quasi mai: o cum molta difficulta lo direbbeno

per sistessi.

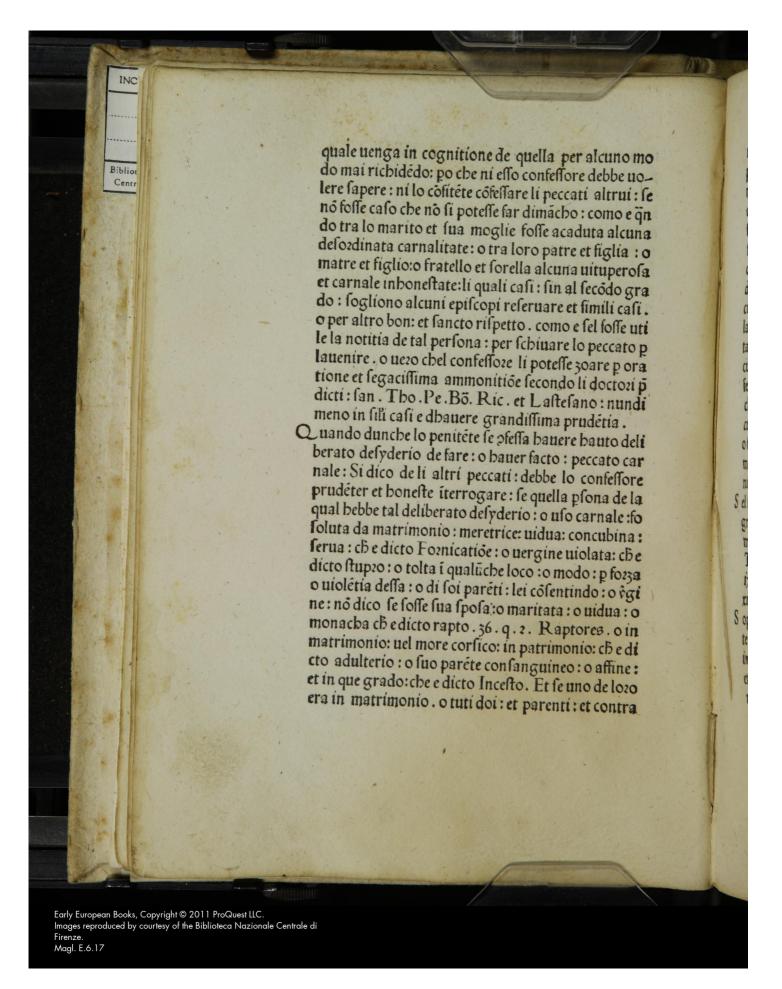
E t molti se uanno ad confessare cum tal dispositione:
et proponimento: de non dire qualche peccato: o sua
necessaria circonstatia: sel consessore no si domanda:
dische accadendo caso: che siano richesti: consessano
bauerglo sacto. Et questo non basta: ma sonno obli
gati dire: che uenneno cum proponimento de no co
fessarse de tal peccato: o necessaria circustantia: se no
erano richesti: pero che tal proponimeto: da supbia



ii. q. 3° c°. Graue: ptato. DEPE. ET RE. Ois. §. Sacerdos.e pmadameto ad ciascão psessore chel sia discreto: et cauto i cercare: et diligetemete discutere le qualitate: et circustatie di peccati. Et DE PE.di. 6.ca°. Qui ult. se dice p sancto Aug°. Sia lo psesso re diligete igsitoze: et subtile iuestigatoze : et cu gran sapientia: et astutia cerca sape dal peccatore quello ch p ignozatia no fa: o vo p vgogna uoria iascodere: a cognosuto lo peccato :no dubiti inestigare le sue ciz ostatie. Altramente cu expso picolo suo: et de chi si confessa ode le cosessione. Dicedo la uerita ifallibile chrio, Matth.i4. Lo ceco sel guida el ceco abidoi cascano ne la fossa del baratro isernale: como fano mol ti in docti: ni de dio timorati consessori ignoranti:cb non sanno ad pena lezere: ni mai uidezo libri de con fessione: obtenebrati: et temerarij: no consessozi: ma cosusozi: li quali non absolueno: ma dicendo che li basta solamente li pectati odire: et secondo quello ba no simpliciter odito: geossamente al profundo del in ferno si stessi et li lozo uoluntarie consitenti absorbe no: Ni la cui uia bogidi la mazor parte de la turba camina: risguardando piu ad la pecunia: che al ani ma. Debbe dunche esso confessore volere sapere lo sta to et la conditione de la persona : che si cofessa : et ba uere lultima specia del peccato suo.

ne

E t pero quado lo penitete se psessa bauere sacto: o deli beratamete desyderato de sare alcuno peccato: debbe sopra quella necessaria circonstantia. Quis, inter rogare del stato et pdictioe de la persona: cu la quale ba peccato: no el nome dessa: ni altra circostatia p la



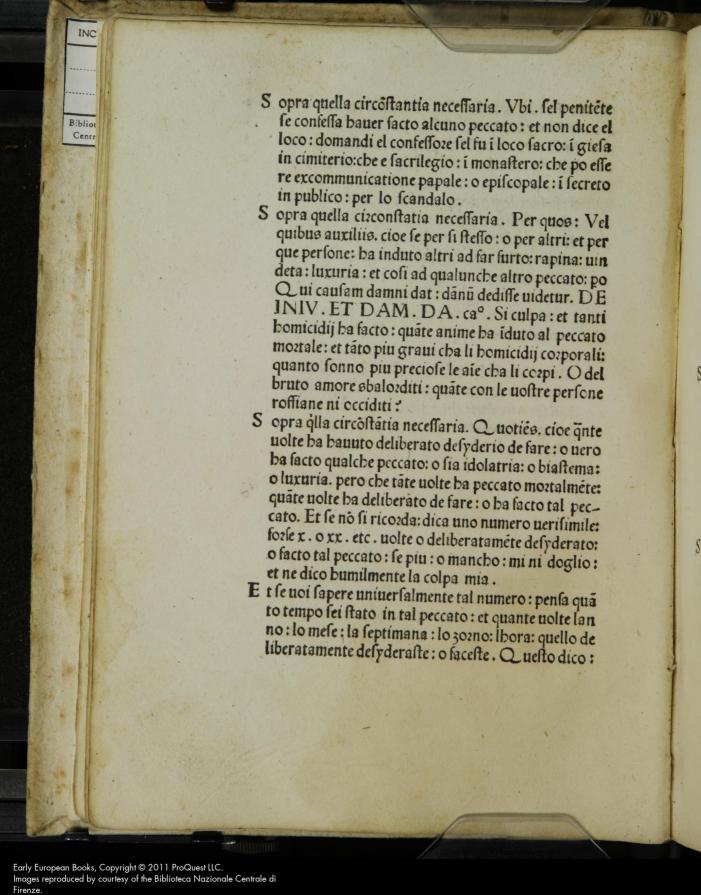
14

natura: fo adulterio simplice: o doppio: et incesto et peccato inominabile. Cosi se la persona che i matri monio uso carnalita cu suo parente ecclesiastico: e di cto adulterio: incesto: et sacrilegio: et tanto pezo se uso contra natura : et se luno et laltro erano eccle fiastici: fo sacrilegio doppio: o suo copare:o comare: o figliolo: o figlia: o patre: o matre spirituale: che e dicto Incesto: o facrilegio: o su persona ecclesiastica: cioe in stato religioso: clericale: sacerdotale: o di platione: abbate: episcopo etcetera. o inuoto de castita: che e dicto sacrilegio: o su contra natura: bomo cum femina: maschio cum maschio: et semina cum femina turpitudinem operantes. Roman. primo che e dicto Sodomia: o peccato innominabile: o fu cum animali masculo: o semina: che e dicto Nephas. o su uoluntaria procurata pollutione in qualunche modo in se: o in altri: che e dicto specia de sodomia: ni fa bisogno sapere lo modo como su procurata.

S el se consessa bauere batuto alcuna persona: sa bisogno sapere se su ecclesiastica: o seculare: per la excò municatione papale: o episcopale: extra. DESEN TENTI. EXCOM. capitulo. Cum illorum. et i7. q. 4. Siquis suadente: et satissactione del pro-

rimo.

S opra quella circustantia necessaria. Quid sel penite te se consessa bauere tolto laltrui: debbe lo consessore interrogare cb cosa tolse. olio: grano: uino: o legni: etcetera similia: calici: missali: croce: etcetera. lbo-nore: la sama: etcetera. et cosi quanto tolse asa: o pocho. zcetera.



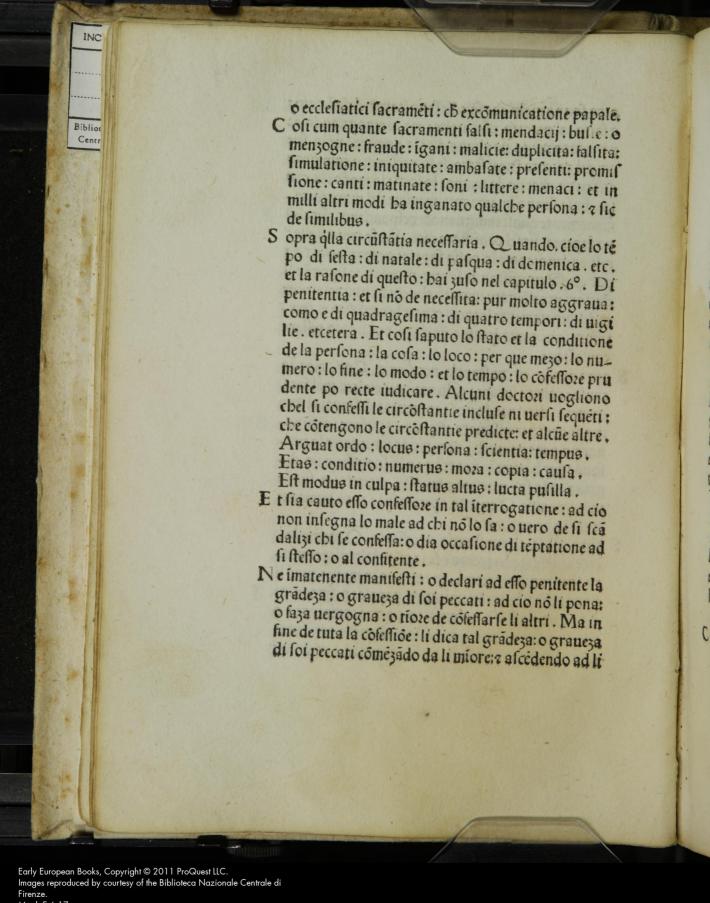
14

pero sonno molti che se cosessano bauer desydetato: o sacto tal peccato asai uolte: ma uergognandose: per niuno modo uogliono dire lo numero: ne la spe cia del peccato: ne il stato de la persona: z cum gran dissiculta dicono lo tempo: lo loco: lo modo: la cau sa. Et se sonno interrogati: maxime del numero: inmantenente quasi indignando: respondeno. Et chil po sapere: Et sel consessore dice. Forse cento uolte: respondeno: como lo posso sapere: o ricordarmi: Et pur queste circcustantie sonno necessarie: secondo li doctori preallegati: intanto che chi uoluntariamete: et deliberatamente le tace: et non le consessa: et confessore ignorante queste cose elege: e obligato ressare consessore.

S opra quella circunstantia necessaria. Cur. cioe la causa: como e surare per luxuriare: o altro mal fare. etcetera. dire mendacio: per mettere discordia: per inganare: per insamare etcetera. tosicare: o uenenare: o per qualunche altro modo sar morire la persona: per bauere la sua roba: o lo suo officio: o dignita: o lo suo marito: o moglie. etcetera: et simile infinite cause. O quanto e peruerso lo coro bumano:

et chi lo po explicare:

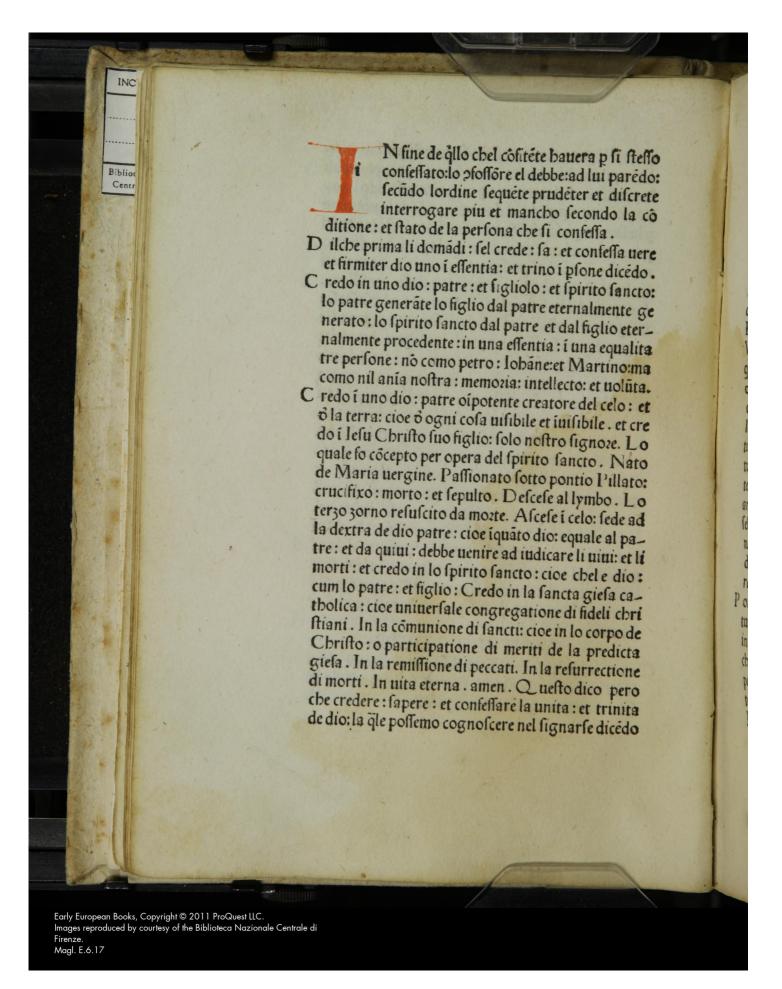
S opro quella circunstantia necessaria. Quomodo. cioe in que modo: como e se la tolto laltrui. per usura: per rapina etcetera, in terra: o in mare: pero li potría essere la excomunicatio papale: p symonia: cioe cum studiosa uolunta: o pacto: comprare: o uendere alcuna cosa spirituale: o ad quella coniucta: como e sepultere: ossici; messi: benesici; et diuni



mazori li pona timore: ad cio si guardi per lauenire. Et lo prouochi ad uera contritione: proponendoli la penitetia chel meritaria p tal peccato: fecudo li canonici cioe regulare: et determinatioe de le penitétie p la fancta giefa antiquamete ordiate: li gli canonici poneremo nel caº. 27. 2 de la quale penitetia diremo nel caº,3. antuch al presente tal penitetia di canonici sia i potestate arbitrio: et uolutate desso consessore. Lo quale debbe li simplici : dolcemente ad psessarse: infignare li rustici : ad cio che li soi peccati grandi: et graui: non li estimano picoli: et legeri duramete asperamete reprebedere et icrepare. Li sauij docti: et nobili cum piu modestia: le loro iniquitate aggra uado declarare. Li obstinati: et per logo tépo stati ni peccati: piu orridamente detestare: et biasmare. Le donne non cu parole seminile : longe et molle:ma 2 mature graue et breue: corregere: amonire: et castigare: et tuti li pdicti quato e possibile cu parole: et exempli ad contritione de tuti li peccati passati: 7 ad timore de non piu per lauenire peccare; inducere. Ricordando la breuita del tempo presente: la obscu rita: et incertitudine de la morte lo spauento del uni nersale iudicio: z inserno perpetuo: oui i tante acer bissime pene: di continuo si canta quello tremebundo et amaro Mai : che da tal pene infernale: mai fine bauerai.

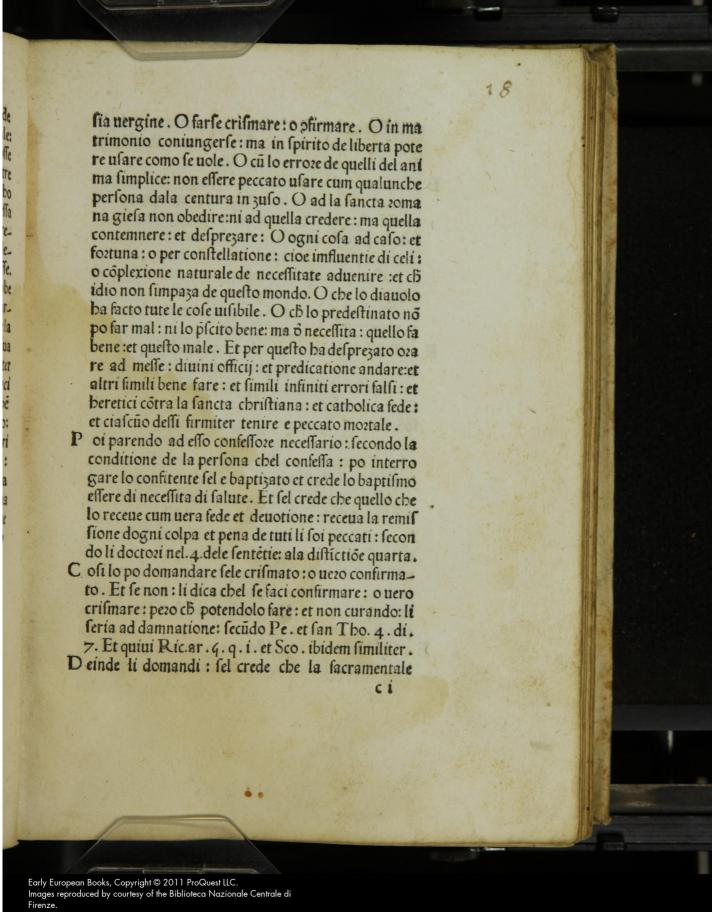
CAPITVLO TERZO.

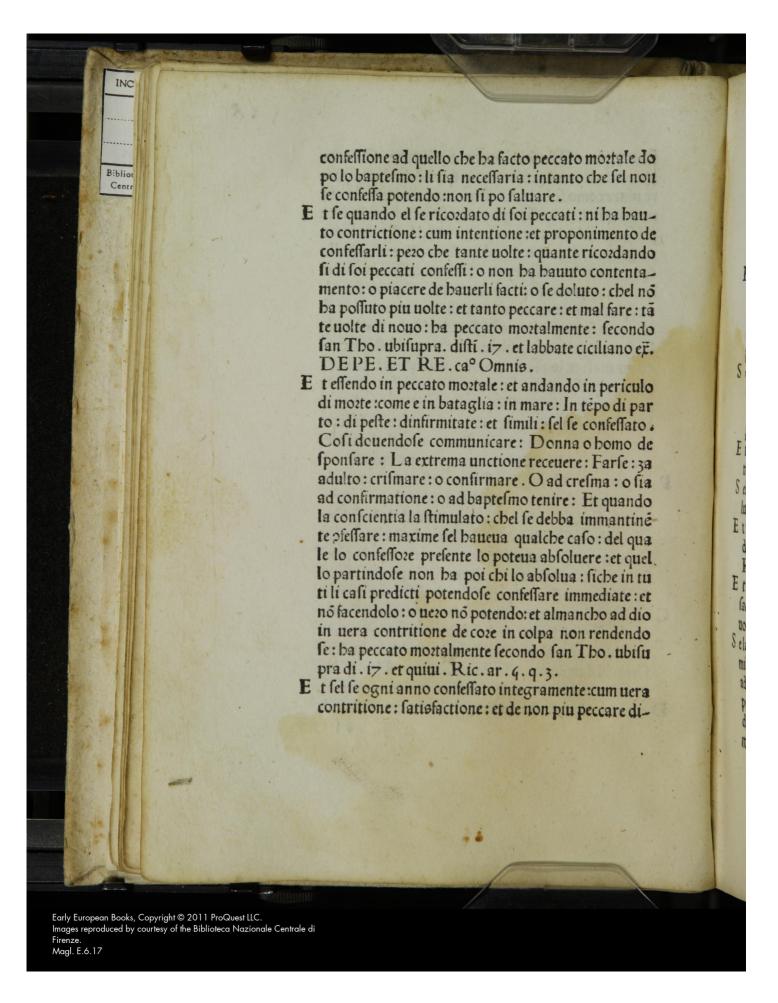
C omo lo prudente consessore debbe lo penitente circa li articuli de la christiana sede: et sacramenti de la sancta romana giesa interrogare.



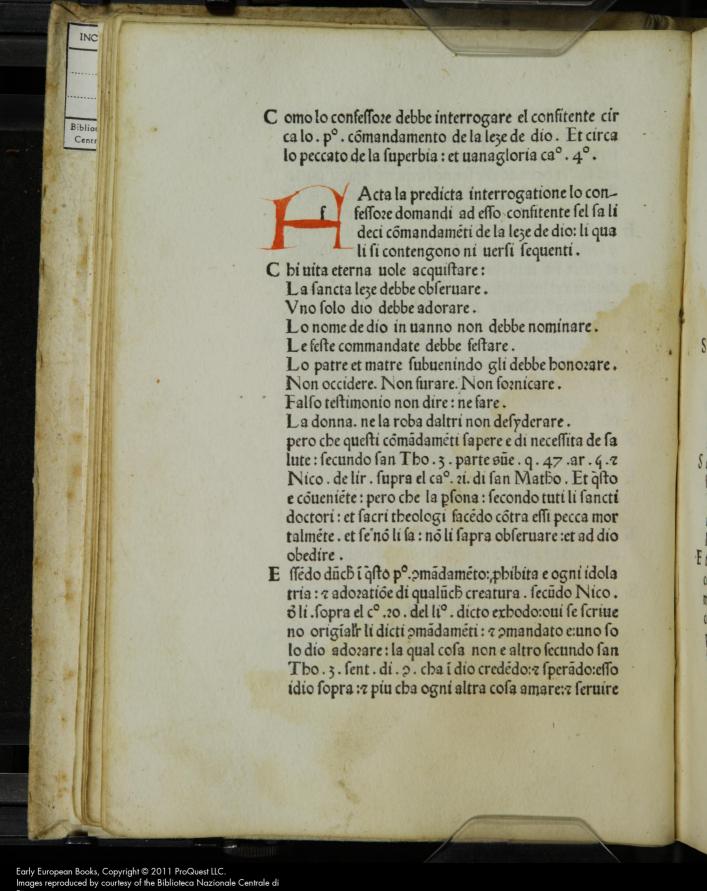
In noie patris:et filij :et spit? sancti amé. Et cosi alma cho credere: sape: 2 ofessare la oceptioe .natiuita. Pas sione: Morte: ascensione: Resurrectione: etcetera. del nostro signoze lesu Christo. Le quale possiamo cognoscere per le feste che celebra la fancta romana giesa: de la anuntiatione di nostra donna. de natale di nostro signore etc. e di necessitate di salute secudo fan Tho. fecuda fecude. q. 2ª. aro. 4°. et Bona. 3°. di .24. ar. i. q. z. et quini Ric. et ex. DEPE. ET RE. ca°. Deus q ecca3. et qui i la glo. et er. DE VI. ET HONE. CLE. ca°. unusqsq pobyter. 2 qui la glo. et DE CONSE. di. 4. caº. Vos añ. omnia. et capo. Baptizandos. et cosi secondo sancto Augustino in uno suo sermone. nil quale: oltra lo Credo dicto symbolo: cioe regula nil quale se con tiene in breuita de parole et grandeza de sententie tuta la christiana fede: dice che se debbe sapere lo pa ter nostro: et cosi se dice nel capo. sopradicto. Vos anteomnia: et pero se debbe domandare al consitéte: sel sa lo pater nostro: et laue maria: per diuotione di nostra donna nostra singulare aduocata. Et appo: dio et passione de Christo: nostra sola et singulare speranza. Poili domandi sel crede cum tuto lo core generalmete tuto quello che crede la fancta romana giesa: siche in niuna cosa pertinente ad la uera christiana sede: che dicto credere implicito: da quela si discorda: pero che tanto uale tal credere secondo alcuni doctori como recita Inno. er. D E SVMMA. TRI. ET si, ca. ca°. pro, super uerbo. CREDIMVS.

INC che se alcuno crededo simpliciter ogni cosa ch crede la sancta romana giesa: et mosto p rasone naturale: Bibliot pensasse: o imaginasse salsamente : ch dio patre sosse Centr mazore : o de piu tempo cha lo sigliolo: o che le tre persone in la trinita : sosserono tri bomini : bo simili salsi errori: pensando che cosi credesse essa sancta romana giesa: per questo non sarebbe beretico: ni peccaria: pur che questo suo errore non defensasse: ma quello intendendo: deponesse: et lasasse. Et pero quando lo confitente e persona grossa: debbe lo confessore quella interrogare: sel sa li predicti articuli de la fede: et sel se pente de la negligentia chela bauuto ad non saperli: et sel e disposito ad tuta sua possanza: et capacita imparargli: et cosi lo pater nostro: et laue Maria: et cosi li commandi: et saci ad tuta sua possanza che limpari. Et sel se dole et pe te : se per lo tépo passato ba sirmiter creduto: o dicto: o sacto: alcuna cosa contra li dicti articuli: et chri stiana sede: como e: che non ce altra uita cha questa: o chi ha bono tempo in questo mondo: ba uero para diso. O che non ce altro inferno cha lo presente ma le. Ni altro uniuersale iudicio. Ni resurrectione di morti: o che morto lo corpo e morta lanima: o che finalmente tuti seranno salui: o chel uicio de la luxuria: et maxime la simplice sornicatioe: et lo nicio de la gola: nó sono peccato moztale: pero che sonno naturali. O chel estultia consessarse : o in Ibostia confecrata credere lo corpo de Christo essere: o gllo adorare: o recenere: o dire che Christo babia sustenuto morte : o chel sia dio : o che nostra donna Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

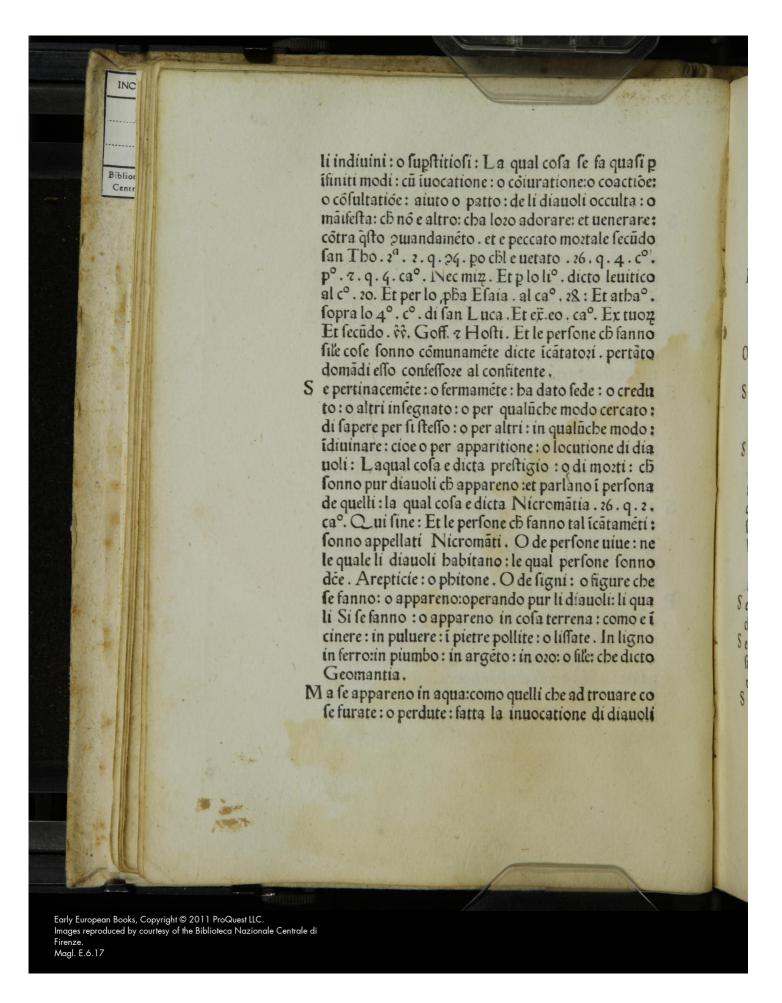




spositióe. Et sel se communicato cum debita prepara tione ogni anno: dopo chel ha hauuto li ani de la di scretione: cioe la donna in . iz . anni: et lo maschio in . i4 . et secondo che sonno sentiti: et denoti pin to sto: pero che senza legitima casone altramete sare e do ta-no ta peccato mortale. DEPE. ET RE. Omnis. E t sel crede: che in lhostia consecrata sia il uero corpo 2 sangue de christo et cosi nel calice:et che in lhostia: et calice sia tuto christo essentialmente quanto ad la diuinita et bumanita . ut DE CONSE .di. 2 .ca°. panis: ca°. Omnia . et in molte altre scripture. S el ba facto :o facto fare alcuna incantatione :o malefi cio:cum lo corpo de christo:olio sancto: aqua baptis pal male: o simile per bauere sanita: o per altra casone: to: pero questo e peccato mortale grauissimo. de È t senza altro icatameto:ma p una tale opinioe o deuo 38 tide usare le dicte cose:p corporale sanita no e licito. S el crede la extrema unctione essere necessaria ad la sa do lute ad quelli che sonno adulti: et isirmi ad la morte. E t se esso: essendo insirmo in tal caso: ba richesto li sia datta: pero che aliter facendo: ba peccato: fecondo Ric. 4. di. 23. ar. 7.9.4. E ttante volte: quante ba ministrato: o usato alcuno sacramento: essendo in actuale peccato mortale tante uolte ba peccato mortalmente. S e la usato uestimente sacre: como sonno pianete: camisi. et sili. o calici. o sile cose prineti ad la messa : et ad laltare: et culto dinino: ad altro uso: como al tepo di carneuale uestirse de sili uestimeri. o de cappe de fratri: o de monache : o de cotte o simile e peccato mortale:et pero nol fare.



cioe ad lui solo sacrificare: i signo de subiectione: fe de: speraza: et charita: et niña altra cosa: quato lui amare: ptato domadi esso ptessore al psitete. S elha amato dio sopra: et piu: cha ogni altra cosa: o se alcua cosa ba amato tato quato dio. Et se plaueni re itede de amarlo: si ch p niño cômodo: o icômodo: cioe dano: o guadagno: bene: o male: lo uole offendere:ma sempre lui amado. 7 i lui sperado: et crededo fopra tuto lo uole amare: reuerire: et ogni sua spera 3a i lui poere. Ni p amoe di gluch creatura se nole da lui ptire: 2 piu tosto la mote 2 queb altro male nole pa tire: 2 se dole et pete ch cosi no ba facto p lo passato. S elba adorato alcua creatura p dio:como e lo diauolo: o ad esso sacrificato: ad cio lo faci richo: o sile cose li coceda . o adorato: li celi : le stelle : lo sole : la lung : li bomini: li aiali: li arbori: le berbe: et sile: ch sonno peccato mortale:po sonno netate nel liº. dicto exbodo al c°. 20. Et. 26. 9. 4. c°. Nolicet. S elha facto: o facto fare alcuni malencij: li quali sepre se sanno cu secreta: o manisesta inocatione di dianoli: La qual cosa e peccato moztale:po e phibito nel ca°. 12. del liº dicto deuteronomio. Et nel co. pdicto. No licet . Et qui : nel capo . Nec mirum . E t pcb lo soztilegio : cb dicto arte de idiuinare : 26.9.4 ca°. Soztilegiu. cioe prenuciare: o sapere dire: 2 coa mete p pcio : et in male : le cose occulte : secrete :et incerte: como sonno thesori inascosti: o cose surate: o pdute : o sile : o cose che bano auenire : no dico como fecero li ppheti de dio : et li sancti : et senza pcio : 7 in bene.i.q.i.ca°. Iudices .et c°. se. ma como fanno 63



fano apparere nil uaso uitreo pieno daqua essi diano li in persona del suro: o daltri: cū fassita: et sile: che tieneno diuaoli incantati in cristallo: o in altra cosa: et da quelli inuestigano le cose che se fanno: o serano o sile. In la essusione del uino: olio: o sile: che dicto Hydromantia.

E t se appareno nel aere: como col gra ueto e signo de qualco gra tradimeto: o di guerra: como dicono alli uersi. Clara dies pauli: rcet. o quado ci coma le oze

gie: che alcuno dice bene: o mal di se.

O la sera: in tal 302110 aprindo la senestra: et ascoltan do odira quello li debbe aduenire.

S i i tal tépo: 7 bora ascoltando secretamete alle case di nicini: intédera quello marito: 0 moglie debbe banere: 0 sile: che e dicto Aereomantia.

S e appareno in foco: como e quando ad alcuno: in la processione se extingue la cadella: credere: o dire esse re signo chel mozera quello anno: o essere mal signo dare soza de casa tal 30200 soco: o saltare la uigilia di san Zoane haptista per la siama del soco: per hauere honauetura quello ano. Et tale persone: che saltano insieme lo dicto soco: li Cozsi li appellano compare di san Zoanne: o simile che e dicto. Pyromantia.

S e in uiscere di aniali sacrificati alli diauoli : o simile:

che edicto. Aurispicio.

10

p

du

01

ia

13

i:

ne

S e î liniameti de le mane como fanno molti: ch per tali figni uogliono indicare di fua uetura: o longa uita: et file che deo: Chizomatia: 26. q. 4. ca°. Igitur.

S e in li altri mébri: bano altro nome: como quelle pso ne che poztano li soi saciuli al prette che canta messa

INC noua: ad cio glli in lofferta basi : dicendo che poi no Bibliot posseno cascare de mozbo caduco. Centr S e per uolare: o cantare: o cridare: o correre: o anti passare de ucelli: o altri animali: et sili atti: como qu do crocita lo como sopra lo tetto :che signo in quella casa de morte dalcuno. Si quando la galina cata como lo gallo: o simile: che dicto Augurio: o Auspi tio. leui .iz. Non auguriabimini .26.q. 4. Augurijs. et capitulo. Dininatores. S e per li celi: o stelle: o paltri signi celesti: che tal deb ba morire: o sera guerra: o peste: o simile: foza de la va astrologia naturale: como e che tal nato sotto tal signo celeste: o constellatione: o tempo: de necessita debba esfere bono: o tristo: mozire in foco: o in aqua: o esfere impicato: o tagliato apeze: hauere bonauen tura: o mala. Tal marito: o moglia: et simile infini te: La qual cosa pertinacemente :et sermamente credere: tenire: et desensare: e beresia: et peccato morta le. 26. q. 2. capitulo Illud. et capitulo. Illos. 2. q. 4. capitulo. Igitur. 7. q. 4. capitulo. Non licet. et sancto Tho . ubisupra . ar . 4. Et tali sonno dicti Mathematici. S e per sopni: li quali secundo sancto Augustino. iz.lio. super genesim. Et san Gregorio. 8. mozalium. 24. dialogoru. 7 Macrobio. liº. de sopnio Scipionis. Et Alberto magno lio. de proprietatibus rerum. Et fan Tho. ubisupra. Et Bö. 2°. di. 7ª. ar. i. Et Nico. de ly . sopra lo capítulo 40 . del . gene. Et molti altri doctozi: fogliono uenire: o per troppo uacuatione: o repletione: o per nebemente z sorte imaginatione: et pmeditatione: o corporale alteratione: o spirituale Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

perturbatione: o naturale complexione: o diuina ispiratione: o angelica administratione: o diabolica deceptione: pertanto non se debbe faciliter dargli sede: questo probibido la scriptura sacra, leui, ip, et deu, iz, 7, i8. Et pero tenire che di certo cosi sera: como sa insomniato: in quelle cose che non sonno: ni secudo la uertu de la natura: ni de la reuelatione diuina: e peccato moztale secudo san Tho, ubisupra, ar, 6, 2 26, q, 4, ca°, Sciedu, et, q, 4, ca°, Non observetis. Como alcuni altri cu certi zezunij et oratice puie po nedo alcua cosa sotto el capuzale: dicono z ptinacitez tegono: se insomniarano quello nogliono sapere.

Et de quelli che zezunando stanno ad manzare sin che pazeno le stelle: ad cio poi habiano in somno la reue

latione.

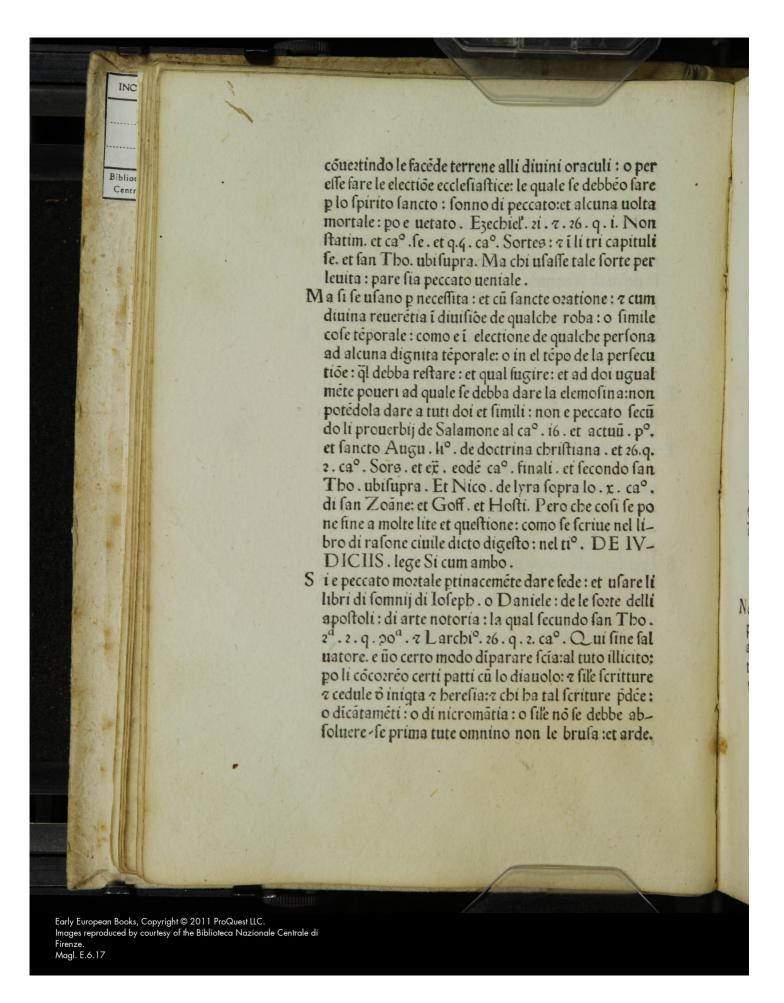
19:

et

E t de quelli che fanno lo zezunio di fancta Katherina: o fimili: ita che lo primo zorno manzano uno bocho ne di pane: et non piu. lo fecondo doi: et così per or dine sin ad trenta zorni cum certe oratione: dicendo che ogni gratia domandarano: la obteneranno. O

perfidia infernale: quanti ninganni?

S e per sorte che sonno propriamete quelli atti: o cose: le quale se sanno: ad cio per loro si cognoscha quello che e occulto: la qual cosa se sa alcua nolta p dare piu pucti i li dadi: o i cossideratione o sigure apparete nel piumbo deliquato: nil aqua zitato: o in cedule scritte: o no: 7 inascoste: o in sestuche loghe et curte: o in uol tare di rota: o carte: o aprire de libri: o simile: et tute sonno dicte Sorte: o diuisoria: o cossiltoria: o diuiatoria: le quale si se sanno senza necessita quasi te ptando dio: o senza reuerentia: et oratione preuia: o



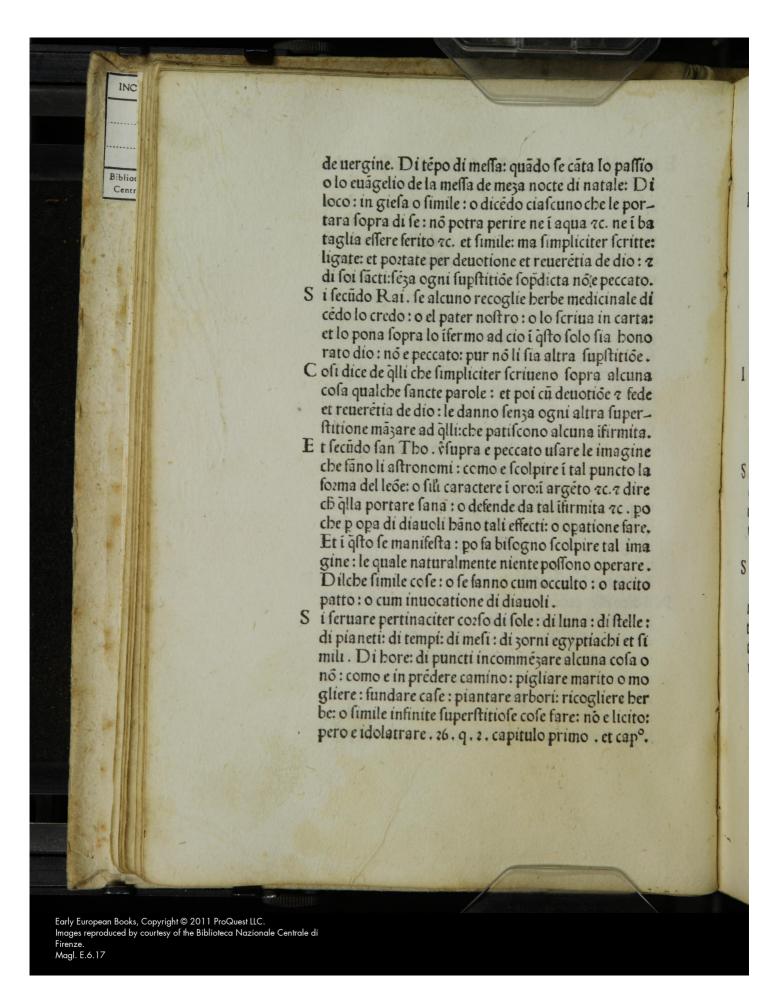
E t pche alla cosa se dice essere supstitiosa: la ale non ha auctoritate:o da la natura:po nó po causar tal effecto p ètute sua naturale: o da la diuia scriptura: o da la eccastica: o da li sacti doctori: o sacti patri: o sacri thologi: come scritto.2.q.4.co.Cosuluisti: prato doma di sille desse supstitioe: che sono quasi ifinite: como e ogni remedio lo qle la mediciale disciplina codena:0 sia i nome bebraici z ignoti: o i pole: o i signi: z caractere: o i cose che se poztao adosso: o al colo: o i di gito: como sono alli ch prinaciter peureno: tegono: scriuao: isegnano: donano: potao: breui:cedule: o altre scripture al collo: o adosso scritte: o sce: o ligate cu mille supstitioe: o anelle: o caractere: o signi p no esfere nosuti: ne i aqua ne i soco ne i celo ne i terra:ma sopra un par de sozch nel aere pire: o di tal sebra: o isir mita no sanare:ma lo doppio itirmare: le gle tute cose sono peccato moztale: po sono phibite secudo Cris. z sa Tho. esupra: z ee. z Larchio. 26.9.4.co. Nolicet. 7.9.7.00. No obseruetis. po i este sepre gli e icluso alche patto diabolico: o falsitate isernale: secudo sco. Augu . 3i . de ci . dei . Ma chi bauesse poztate sile no uele sipir: 2 p ignoratia: feria peccato ueniale: 2 niño si absolua se oio no depone simile cose et le brusa.

18 Cu

on in

q.

No dico esser pecco secudo vo. 2 sa Tho. 22. q. 26. ad chi poztasse relige di sacti: o lo credo o lo pater nostro: o altre pole ol sacro euaglio: o sile divie sacte 2 boe scrit ture poztate senza ogni superstitione di carta no na ta: o rotonda: in bostia. in ungie: in cera etcetera Di scriptura cui sangue dhomo o simile: di signi: di caractere: excepto lo signo de la sancta croce: di liga tura: di psona scritta o ligata per uergene: et p silo



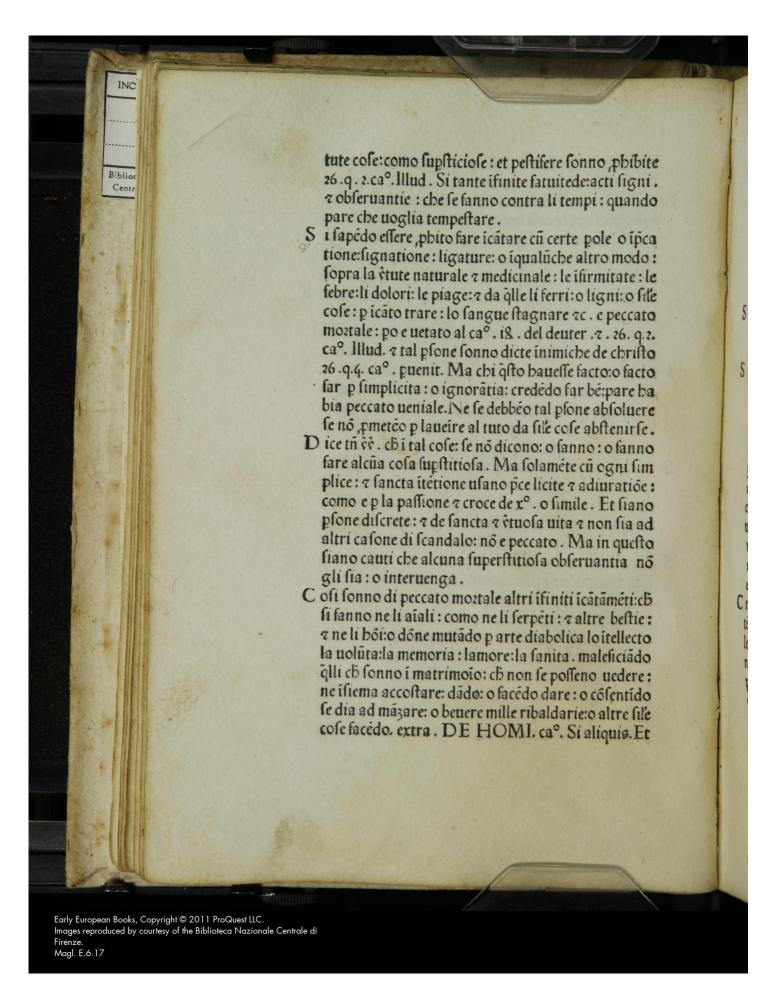
se. Et pero e probibito. 26. q. 4. Non licet. 2. q. 7. Non observetis. et capitulo se.

Nondimeno consyderare li cieli: li pianeti: et le stelle: in cognoscere le cose le quale naturaliter se causano per le influentie: o dispositione di corpi celesti: como sonno le pluuie: le siccitate o simile. non e peccato secudo san Tho. ubisupra: et Larchio. 26. q. 4. cao. Si qui o clericuo. Cosi seruare li tempi per seminare: ricogliere: arbori piantare: o tagliare: medicinare: o simile cose sare: secondo li corsi dessi corpi celesti: no e peccato secudo la glo. nel dicto cao. Non licet.

In Kalede de Zenaro dicto capo danno o anno nouo alcuna cosa per bono augurio donare: et tante satui tate paganesche pertinaciter sare et observare: e phi bito.di.37.ca°. Legant: et nel dcito cap°. Non observetio: et quini.q.7.ca°. Si quio Kas.

S iin le Kalende di Mazo ptinaciter ponere alla pozta o fenestra de la casa rami darbori: o caule uerde: o si mile cose: o cantare per le uie: piaze: et contrate aua te le persone: et alcune pecunie exigere etcetera. o si mile cose sare e probibito dicto cao. Non licet.

S i ssinite altre uane supstitioe pertinaciter observare: coe lo 30cho la uigilia di natale di nostro signore cu tata solenita sopra lo soco poere: li carboni de allo co tra la tepestate supeder: o sopra lo tecto cotra lo soco titare. o p mal signo bauere: o tenire se calzadose stra nuta: et al letto ritornare. Se usindo di casa pone lo piede sopra lo limiade del uschio et in casa ritornare, prima lo pede dextro calzare: lo brazo dextro uestire z qui ua ad marito palo pede dextro detro dal uschio ponere zc. silia isinita. Que ge enumeret: le ale



29

molte nolte le persone occidendo : o facendo ogni co sa tempestare: et simile cose stupende per permissione de dio sare. Deu. iz. et. 26. q. 4. Nec miz. et san Tho. 2°. di. 7. li quali incantatori: et malesici: ini mici de Christo. 26. q. 4. capi°. Peruenit. non si debbeno absoluere: se prima omnino non brusano tali libri: et scripture: et totaliter prometano non mai più simile cose fare.

S i credere: che le anime di mozti no si repossano sin chi no se li sona le campane: et che si ripossano di 302no:

et simile infinite fatuitade.

to

29

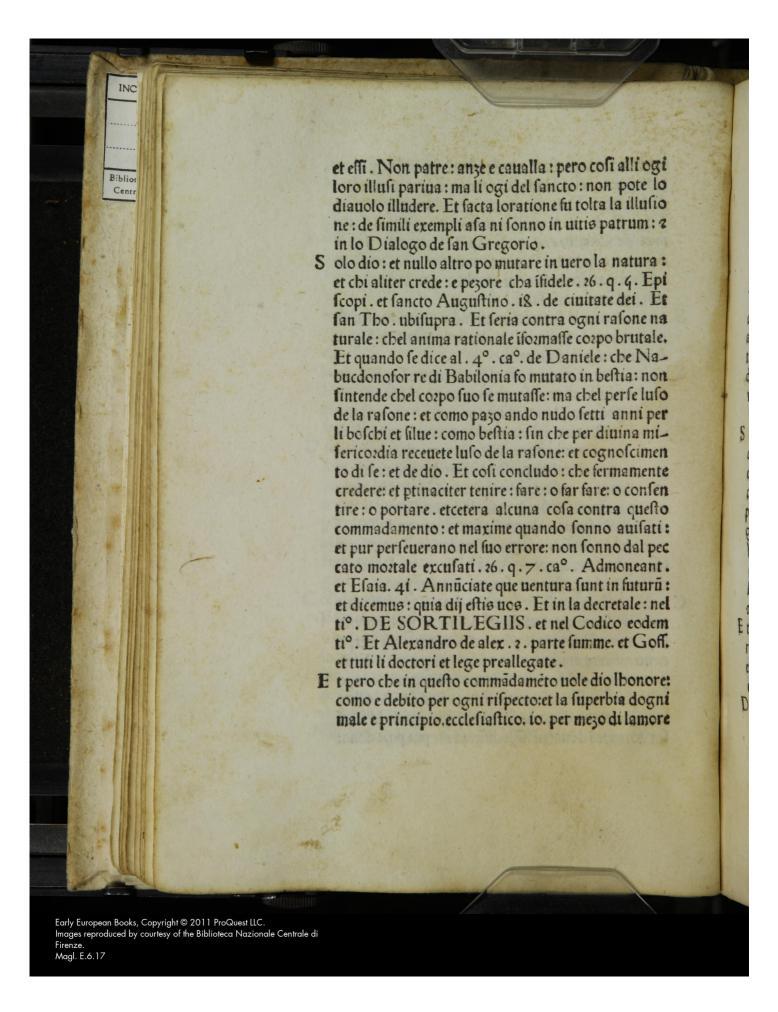
Te

0

11

S i pertinaciter credere: che alcua creatura se possa mu tare in altra: che e cosa erronea: como e le donne mu tarse i gatte: et li boini i lupi: o simili: o che uadano cu la berodiana: o 30biana: o sião poztate lo 30uedi di nocte sopra uno bastone uncto: o certe altre bestie al 30cho: cu molte altre persone in longinque parte: et che intrano le case: occidendo et mazando li sanciuli: o altri animali: et simile cose: le qle tute sanno li dia noli: alli qli sonno obligati i psona loro: 7 ad esse le sa no uedere pillusio e i: somnio secodo san. Tho.pa. pte sue. q. ii4. ar. 4.726. q. 4. ca°. Epi. 7 qui Larchio et sancto Augustino et sancto Hieronymo.

C redo io nudimeo: ch alcua uolta dio p li peccati pmet tedo i vo sonno poztati da essi diauoli: li qli li apreno le pozte z uschij: z tra le psone ch li nedeo z esse iterpo neno nil aere et uertu ussua sozma di gatta: o di lupo: o sile: z cosi la cosa ueduta appare gatta: o lupo o qluch altra sile cosa: como se leze ch ad san. Macha. so coducta una dona da soi pareti allo pgado la saces se ritoznaze i dona: adli ali disse ad me puz paze dona:



proprio al gran diauolo desponsata: La quale:non e altro: secundo li sancti doctori: et sacri theologi:co mo e san Tho.2ª.2. q. 162. ar.4. et Aleë. de als .2ª. par. sue. cha deliberato consentimento de amoz disordina to di propria excellentia: di propria uolunta: di abi tione: di bonore: di reuerentia: di signoria: di magnisicentia: Cum la sua primogenita siglia:o sozella. Vanaglozia: La quale e desordinato appetito de lau de: secudo san Tho. ubisupra. q. 132. ar. i. et q. 144 ar. 4. Et Aleë. ssupra: uogliono lo contrario. Per tanto quiui poniamo interrogatione: cognitione: a doctrina: quado e peccato esta superbia: et uanaglo ria. dische sapia: et interroga esso consesso el confitente.

lo

10

:2

19:

Epi

Et

ens

tale.

Ng.

non

luso

1 pet

ml-

men

ente

nsen

ielto

latt:

al pec

cant.

tura!

e:nel

dem

ioff

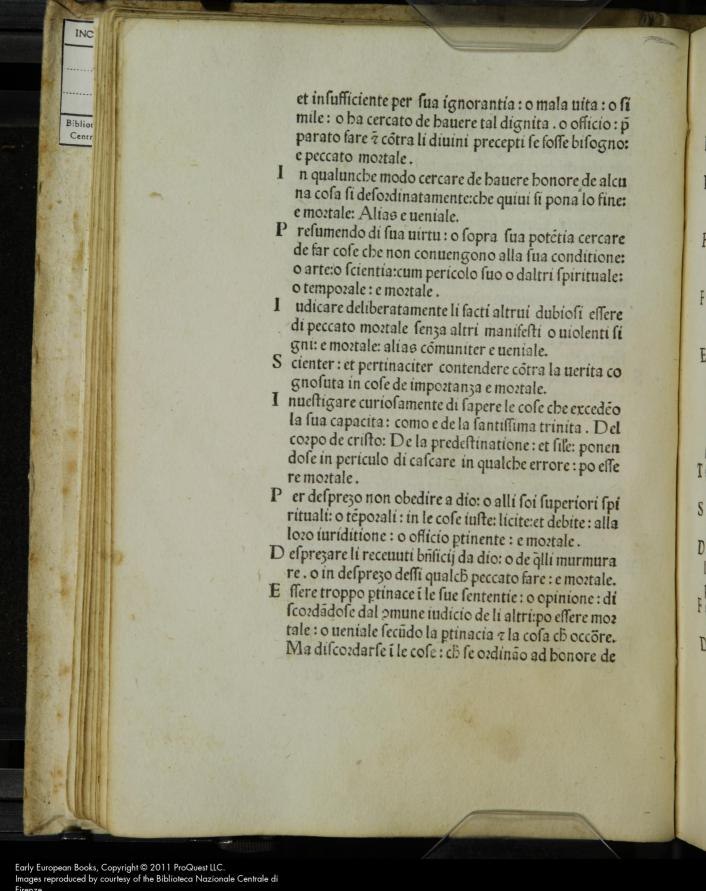
ore

1016

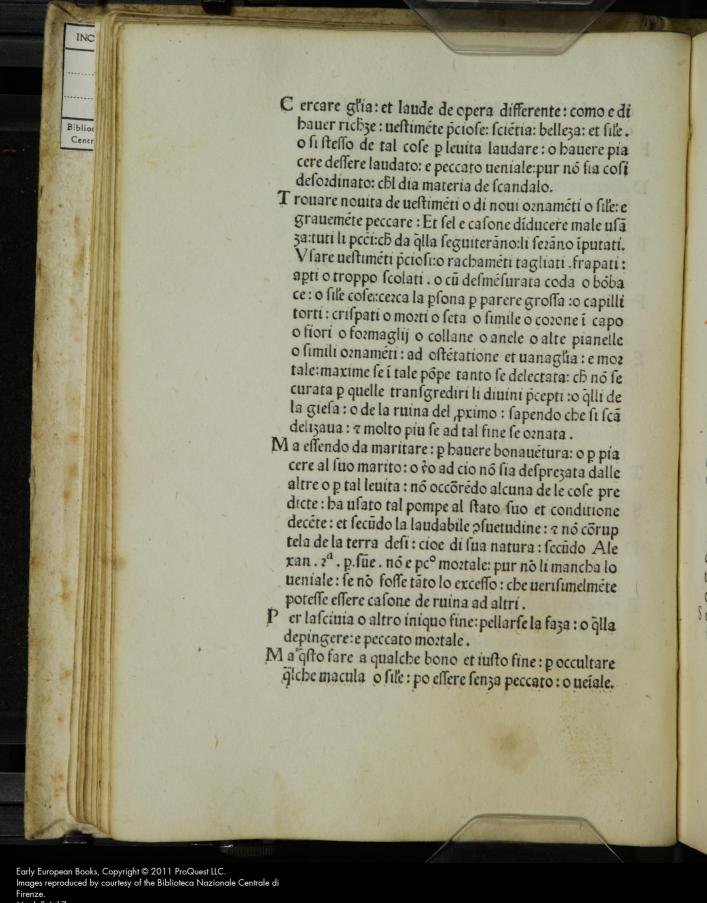
S elibeni naturali: o spirituali: o temporali: che esso consitente possede: se crede hauerli per sua industria: et non da dio: Et se pur li recognosse da dio: tamen czede che idio: lì glhabia dati. o dia principalmente per li soi meriti: o dasse adintendere hauere li beni: o gratie: o doni: che non ha: o piu: o che se reputa: o ha desyderato dessere reputato meglioe: et da piu cha gli altri: quelli desprezando. In questi quattro modi: la superbia e peccato moztale: quando deliberatamete z sermamete così crede z tiene: aliter e peccato ueiale.

E t principalmente per bonoze : et utilita temporale reputandose digno: deliberatamete desyderare: dire: et cum opera procurare alcuno bonoze : o dignitate : e peccato moztale.

D eliberatamente desyderare alcuna dignita: o officio ecclesiastico: o seculare: al quale e indigno: o inapto



dio o ad iusta utilita del proximo: al quale uole male: o ad cio para piu fauio de li altri: e moztale. F arfe beste di sacramenti de la giesa: o de le altre cose diuine: emortale. D esprezare: o bessonizare li homini boni: o simplici ch ne: feruino: o nogliono a dio feruire: ad cio da tal bene li retira: e mortale. F arse besse dalcuno: per farli iniuria: uilisicatione: o me: notabile pturbatione: e moztale. Ma questo fare p pia cere: et leuita: e ueniale: se altro no e seguito. F are le opere bone: como fonno oratione: zezunij: eleere mosine: 7 sile principalmete plaude bumana o p gua tifi dagno: o altro iniquo fine : e moztale. E sendo tristo: simulare scietemete: principalmete p esse 100 re laudato: quiui costituindo lo suo sine: o per seminare alcuno errore cótra lo bonoze de dio: o per acq eo stare qualche dignita ecclesiastica o tepozale: o per)el iganare el primo spiritualmete o tepozalmete: como en fanno molti ribaldi: i tuti li casi pdicti e pcco motale. Te T anto desyderare gloria et laude: che p quella seria pparato sare cotra li divini pcepti: e moztale. S estesso laudare: como sece lo phariseo: li altri despre 3112 3ando: e moztale secudo san Tho. 22. q. iiz. D eliberatamète z principalmente bauere piacere de le laude: et reuerentie da li bomini a se facte per la pro pria gloria: pare mortale. F are edificij al suo stato ideceti cu curiose picture: 2, p peisigne: oftituido qui el fine di sua glia:par motale. D eliberatamète cercare gla et laude: o bauere piacere dessere laudato: o vo si stesso: o altri laudare de opa di peccato moztale: e motale.



DE CON.di.4. c°. Fucare. Et san. Tho.22.9.162. Et Inno.c°.i.ex. NECLE. VEL MONA. 2 c°. se. Altri molto occupare: maxime alle seste p sili ozna meti: no e senza peccato.

di

ia

ete

पवि

ati.

ati

oba

olli

apo

elle

moz

ofe

de

112

lle

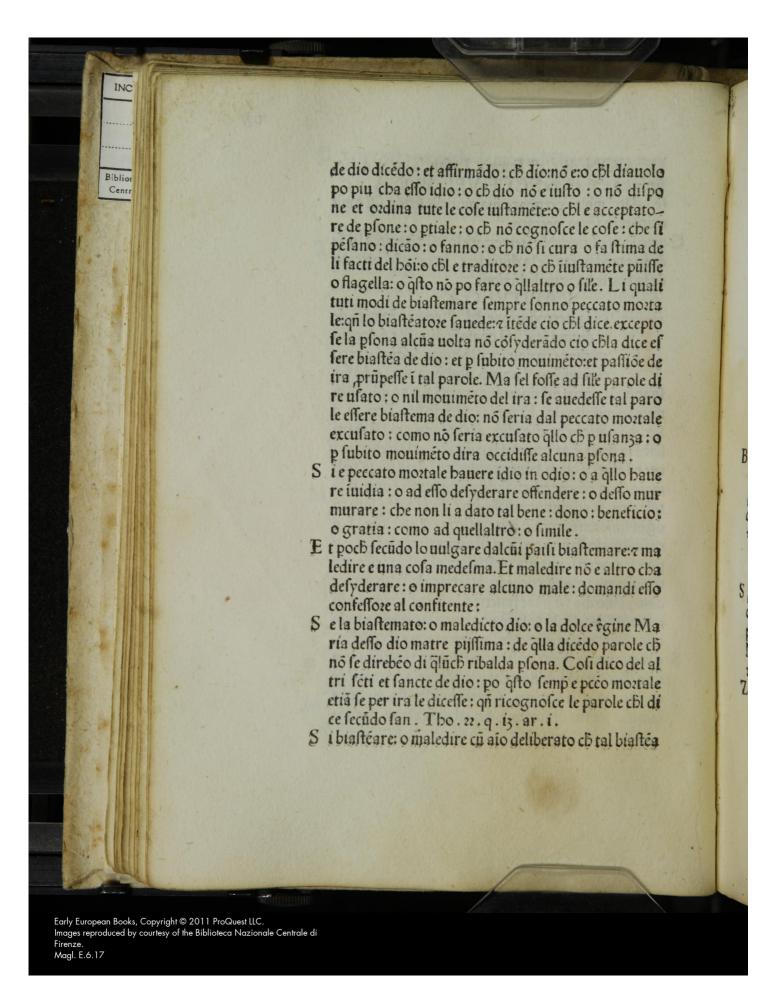
pre

one

rup Lle C omo lo pfessore debbe iterrogare lo costitete circa lo se cudo pmadameto de la divia leze. Et circa el peccato de la biastema: 7 maledictione.

CAPITVLO.4.

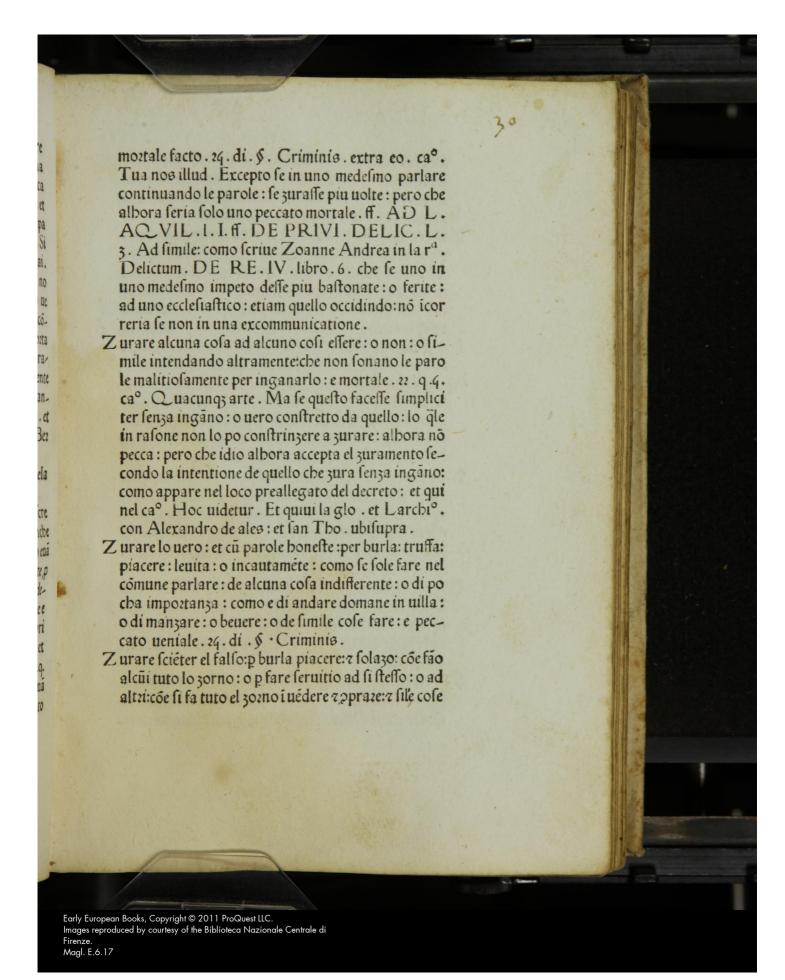
N la îterrogatione del .20. comandameto de la diuina leze : nil quale se dice: ch no dobião pigliare: o nomiare lo nome de dio i nano: cioe quato e i noi no desbonozare: o no sar suanire lbonoze del nome suo: como fanno glli chi di minuisseno zurado: Et zurare: secudo san Tho. 22.9 22. no e altro cha esso idio. o le cose nel qual si mani festa la diuia vita:como e i li euagelij: et sacre scriptu re: o sancti li quali bano creduta tal vita: 7 sile in testi moio de la vita de cio ch se dice:inocare:ch e atto di la tri: cioe di adoratione desso dio: Et se debbe fare cu ogni timore:reueretia: vita: iustitia: et necessita. Lo cui cotrario fanno tuti li biastematori. malediceti: 2 piuri: cioe ch fenza vita: iustitia: z necessita: cu ogni irreneretia: 2 nullo tioze spzurao:cioe lo falso zurao: domadado dio: o li soi sancti: o la sacra scriptura in testionio de tal falsita: la gluogliono far credere a chi ode: ptato debbe esso cofessore iterrogare el cofitete. S e la diminuito lbonoze del nome divino: attribuido a idio gllo:che no li couiene. o plo cotrario: remouedo da allo cio ch li coniene. O attribuído alla creatura allo che pprio desso dio: La qual cosa e dicta biastea

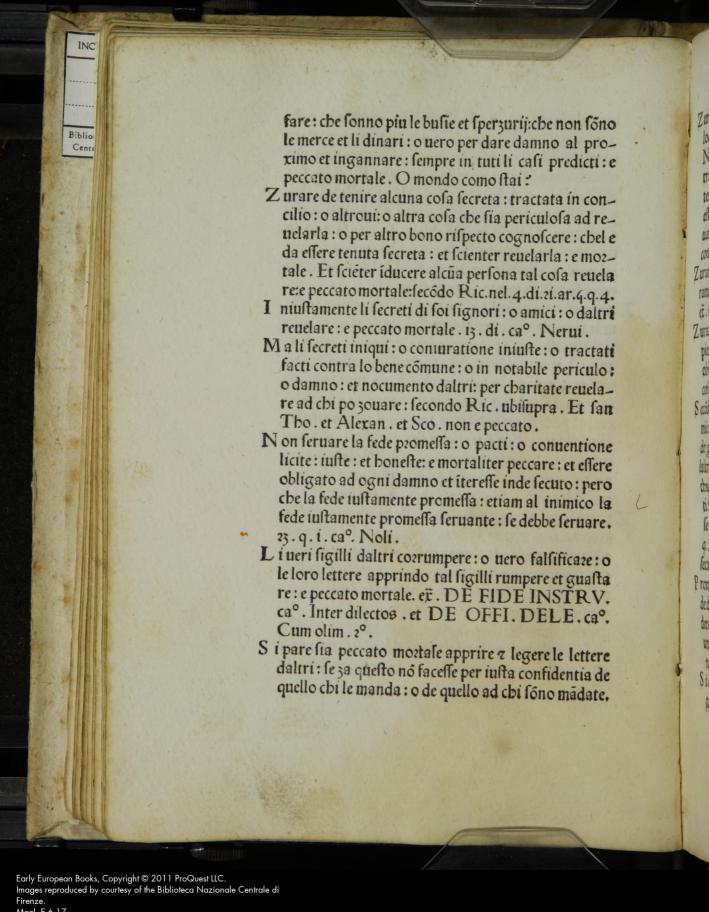


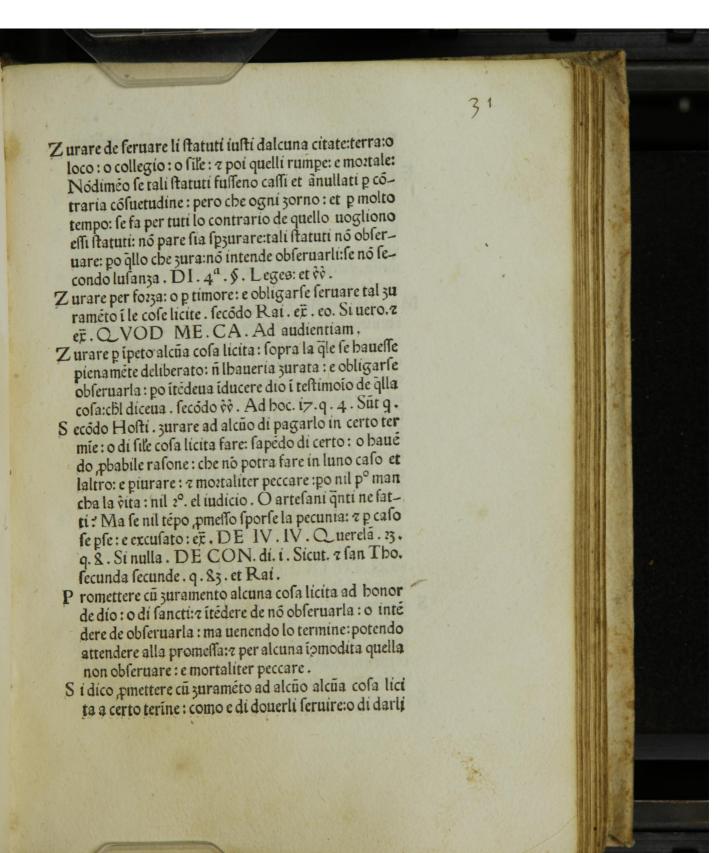
li uega senza altro bon fine lo patre: la matre: le aie lozo: o daltri mozti: o uiui: p le quale se doueria pga re: o fe stesso: o la moglie: o lo marito: o li figlij: o al tre psone: la qual cosa secudo se: e pcco moztale. Et de tato piu graue: quato la psona la qual se biastema:o maledice: debbessere piu amata et reuerita: Poria ta ıali me essere peccato ueniale: quando lo male lo quale in uta pcamo: o desyderao uega alla psona: fosse picolo: o pto qui se dicesse p subito mouimeto dira: como se fa in le quottidiane maledictioe i la cura de la famiglia: o qui ede se dicesse p solazo: o burla: o p subreptione i puisa: po edi ch le parole: 2 tal cose semesurao seco lassco del core. ero Guardase tamé cu tuta diligetia li patri et matre : de tale maledire li figlij: o a alli alcho male inpcare: p li gra di indicij si troua idio de sile cose bauere facto. 1:0 B iasteare: o maledire lo diauolo: o le creature. irratioa le: como e la terra: laqua: laera: lo foco: lo uéto: la alle plunia: li aiali: et sili idetestatioe: nituperio: o despo 1UF de dio: o dano del prio: del quale tal cose sonno:sen 10: 3a altro bo fine: como ch bauesse qualch dano ad sua builiatione: e peccato mortale:alias e ueniale:como se 7 mg fa tuto lo zozno cu aio irato .et cetera. cha effo S perzurare i qualuch modo: cioe falso zurare i indicio: o fora desfo: scieter o spote: o coacte: o iocose: o pla pso di ligua cognoscedo col spzura: sempre le moztale. 1年 Ma no cognoscedo col sparie ueialisecudo sa. Tho. 22. q.28.91.3.i.re.3.9rg1. et Larchio.22.q.2.co. Hoies. Z urare per lo capo: o corpo: o sangue: o altri mebri di nostro signoze:referido alli alla divinita: o buaita: et idifferétemete cu irriueretia: et di côtinuo p mala d 4 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

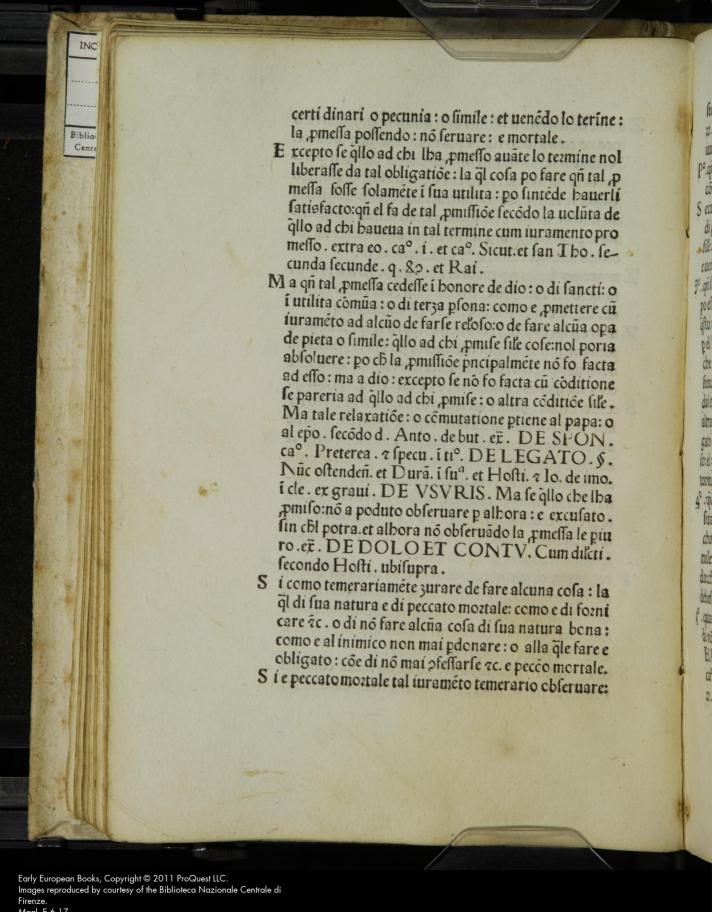
Magl. E.6.17

INC usanza: sempre e moztale. Et maxie piu graue:zurare Biblion como fanno li ribaldi: per le menbra inbonesti: Ma Centr altramente zurare cum timore: et reuerentia: per ca sone debita:bonesta: licita: uera: iusta: necessaria: et utile per lo sancto corpo de Christo: o simile: non pa re sia moztale. Et tuto questo. 22. q.1. capitulo. Si quis per capillum. Et quiui: Larchio. Vo. et Rai. Oui se dice chel clerico che zura per li membri del no stro signoze-debbessere deposito: Ma lo laico o ne ro seculare debbessere excommunicato: Ma la excômunicatione non sinferisse: se non per colpa mozta le. ii. q. z. capitulo. Nemo episcoporum. Et zurare per le creature referindo in lozo principalmente alcuna cosa de diuinita: e mortale contra lo euangelio. Matth. 4. Et. 22. q. i. capitulo clericum. et capitulo si quis per capillum. Et quini. Rai. et Bez nardo. Z urare certamente alcuna cofa cosi esfere: o non :dela quale dubita se cost e in uerita: o so: e moztale. Z urare deliberatamente alcuna cofa licita: ma idifcre tamente: cioe senza necessita: et utilita: inqualunche modo de zurare: o per dio: o p li fancti: o per lo eua gelio: o per le sacre reliquie: o per la fede mie: o te, p metto auante dio: o simile: pero che una cosa medesima importano: o pocho sonno differente: sempre e mortale: secundo Inno. extra eo .capitulo . Etsi Chri st'. Rai. et Larchio. 22. q. i. capitulo. Non est:et 9.4. capio. Iuramenti. Et Bona .3. di .30. ar . i.q. 3. Et Duran, in la summa fua. Et tante nolte: qua te: deliberatamente cosi e zurato: tate nolte e peccato Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di









fecodo fan Tho .22.q.20.2.24. di.S. Cris. 2 Larchio. 22. q. 4. In mal. 200. fe. Lo quale co Rai, dice chl iuraméto in fei modi ritozna in pezore fine.

P°. qui se sura alcua cosa: la qle i se e de peccato mortale: coe di fare la sozicatioe: 2 qsto e moztale secodo Vgo.

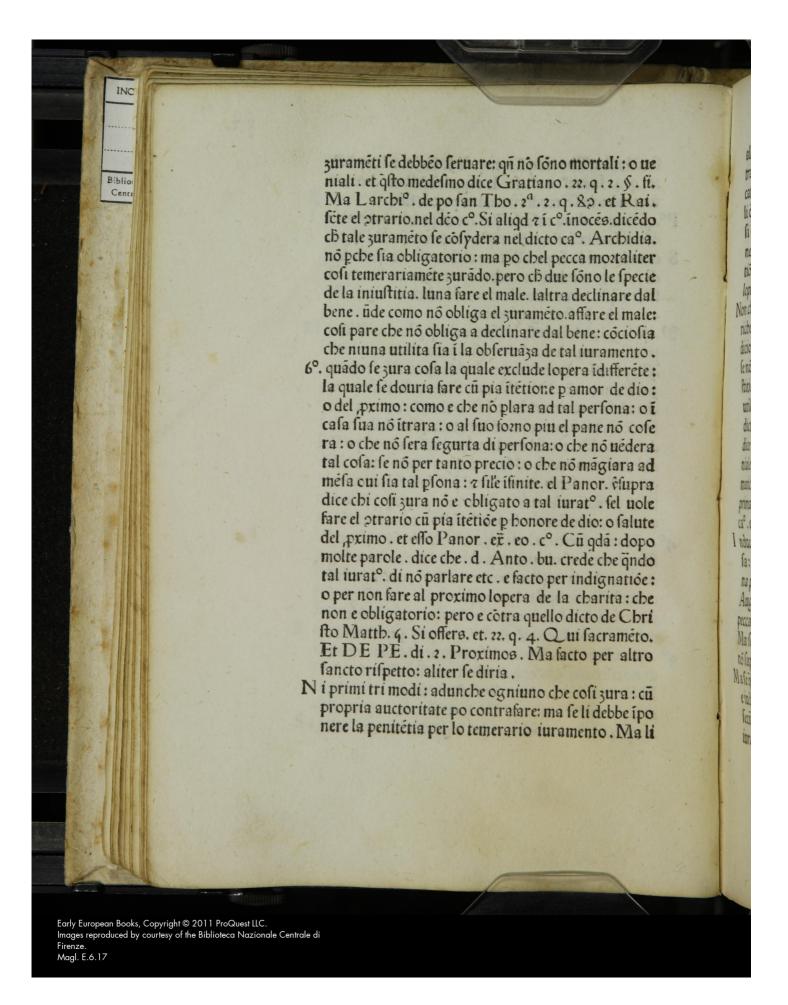
S ecundo quado se zura de fare alcua cosa: la qle in se e di peccato uesale:como e di tropo maziare:o beuere:o sile: z qsto sare e moztale. tame vv. dice. et Vgo. col

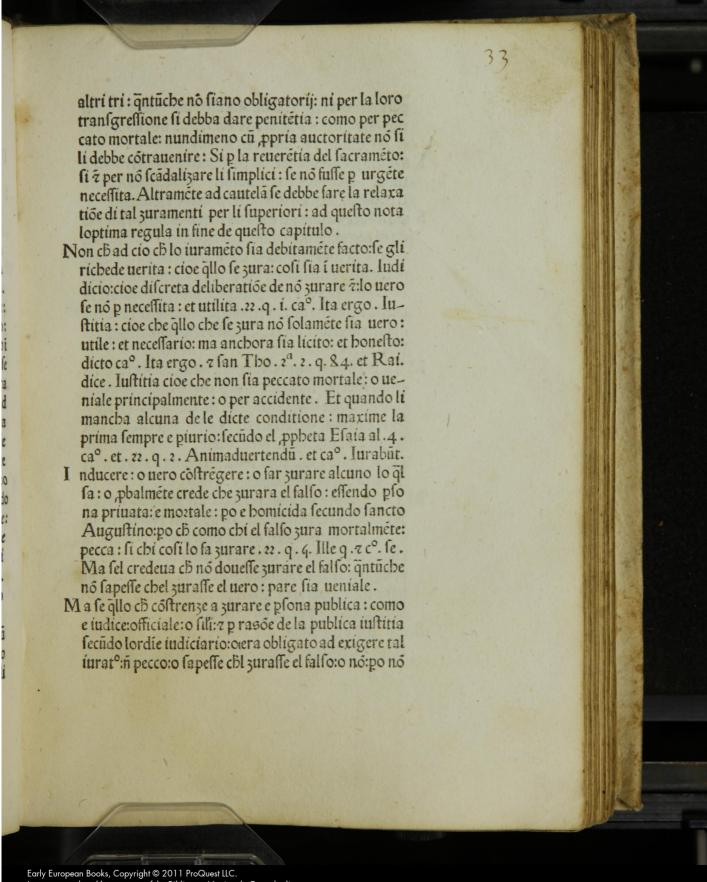
e ueniale. §. si ex ignorantia.

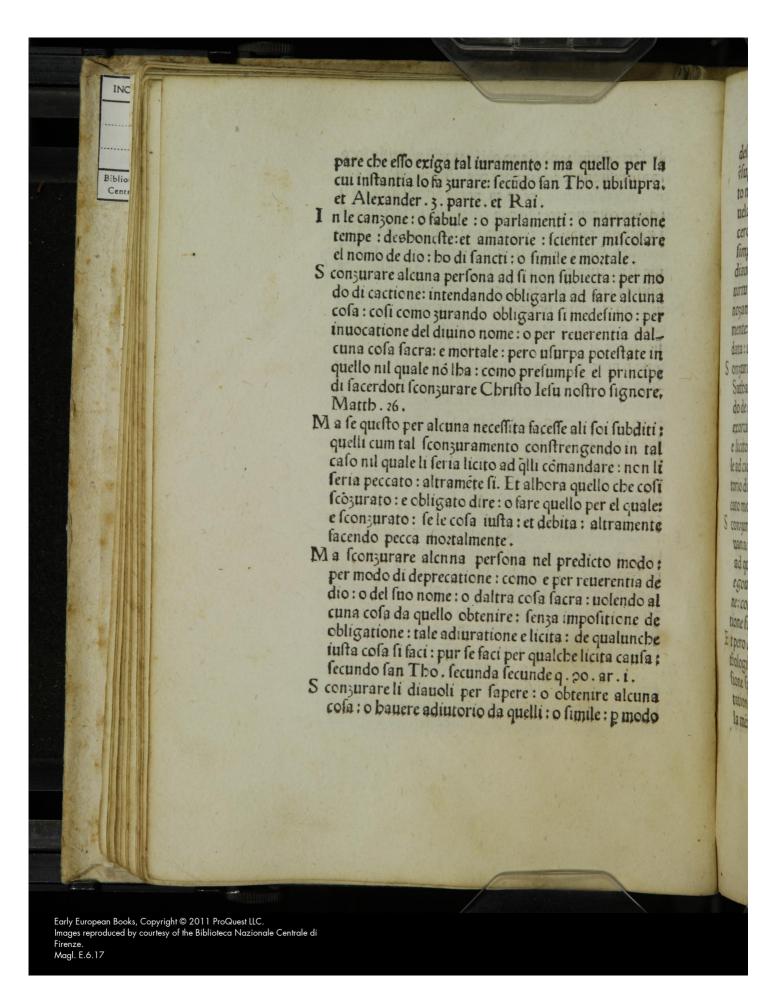
3°. qui se zura alcua cosa idisserete: la ql p la circustatia: po essere moztale: o uesale: z qto esmoztale. lo exeplo di qto poe esso Archio, 22.q.2.c°. Asaduertedu: recitato p el Panor. e e. DE IV. ca°. Si uero. se alcuo zura che no sera mai mercate o sile: o che no receuera mai seudo da tal signore: o no tora mai spsto alcua cosa dal tale o sile: che sel acade uesre el caso: che no possa altramete usuere: se no sa ptra el zurameto: no e obli gato qllo observare: po ch se al pnº sosse stato i tal ca so: el zurameto seria stato terario: z po po p, ppa auc toritate ptraueire a tal zurato: z qo po p, ppa auc toritate ptraueire a tal zurato: z qo po e mito notabile.

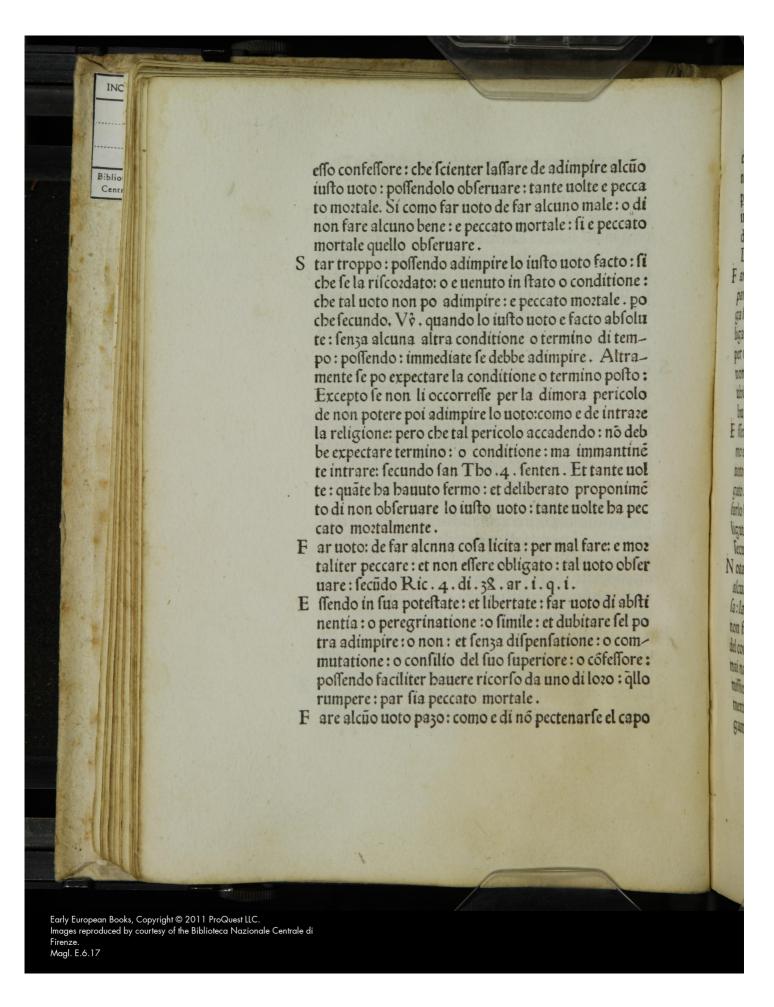
4°. qu' lo iurameto exclude lopa: ch' si debbe fare p neces sita: como e qu' alcuno zura che no dara alcua cosa p charita al tale: o ch' no honorera dio: po ch' no e visi mile: ch' idio accepti tal zurameti: cociosia ch' esso pma da: ch' se debeo fare le ope d' la charita: z' il zurameto n' debesser niclo diiqta ex.eo c°. exto. z. 22.q. 4. itercetera.

q° , quando exclude lopera di sua natura bona: como e di no essere religioso: o di no dire messa: o simile cose. El Panor. ssupra dice cotra osto: e il texto. 24. di. ca°. Archidiaconii: uel Florentinii. ziui la glo. et 22. q. 4. ca°. Innoces ... et qui Vgo dice che tuti tali

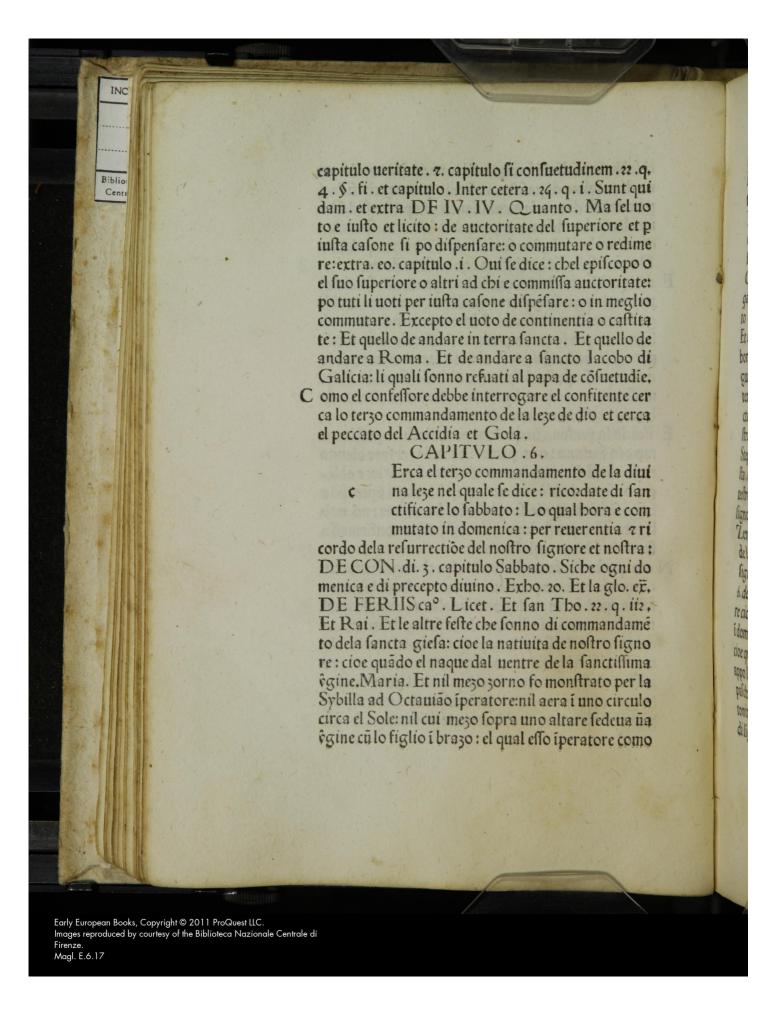






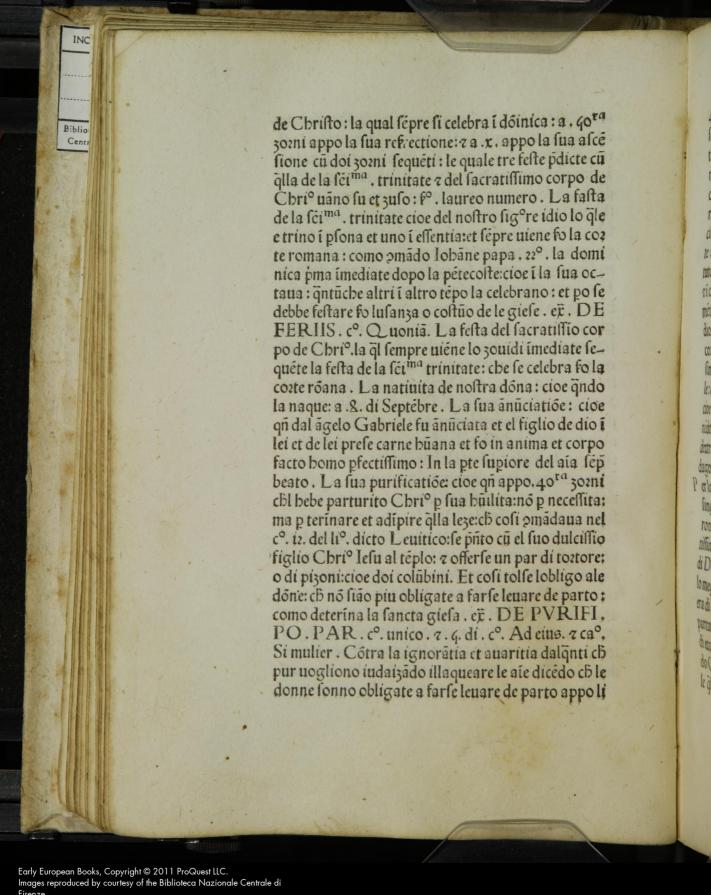


el sabbato: o di no manzare di capo: o di carne lo 302 no di natale: o di pascha: et simili: quantunchi si faci p bonor de dio : o de alcuni sancti:piu presto se debbe irridere: cha obsezuare: pero chel ha certa similitudine cum la idolatria: secundo san Tho. 22.9.88.2 Dură. î suª. Et larchio. 22. q. 2. Qui bona. F are noto sotto alcuna conditione generale: speciale: particulare: o singulare: uenedo la conditione: obli ga seruare lo noto facto: Ma non uenendo: non ob liga: excepto se quella persona che sece lo uoto intese per ogni modo obligarfe al uoto facto: etiam quado non bauesse quello desydera o richede: secundo Ric. ubisupra ar. i. q. 2. Inno. Io. An. et.d. Anto. de bu. in. ca°. Scripture. eo. titulo. E sendo la persona in qualche pericolo: o angustia :co mo e in fortuna : o in parto : o simile : et fare alcuno noto con deliberata intentione de obsernarlo: e obligato. secundo Vo. ar. iz. q. 4. Sunt qui opes. Ma farlo si subitamente senza delibeliberatione: no e ob ligato: Excepto se dopo nol ratificasse:o confirmasse: secundo Duran . ubisupra. N ota questa ra. secundo Inno. cioe che ogni uolta:ch fer alcuno fa noto: o promette: o zura de fare alcuna co sa: la qual facta: o de non fare alcuna cosa: la qual non facta uiene in danno de la falute del anima : o del corpo: o che se incorre peccato mortale o ueniale: mai non si debbe tal uoto ni tal iuramento ni tal pro missione ni tal patto ni tal leze: ni tal commandamento: ni tal ufanza: ni qualunche altro ninculo o li gami de firmitate o obligatione observare. 2. di:



36

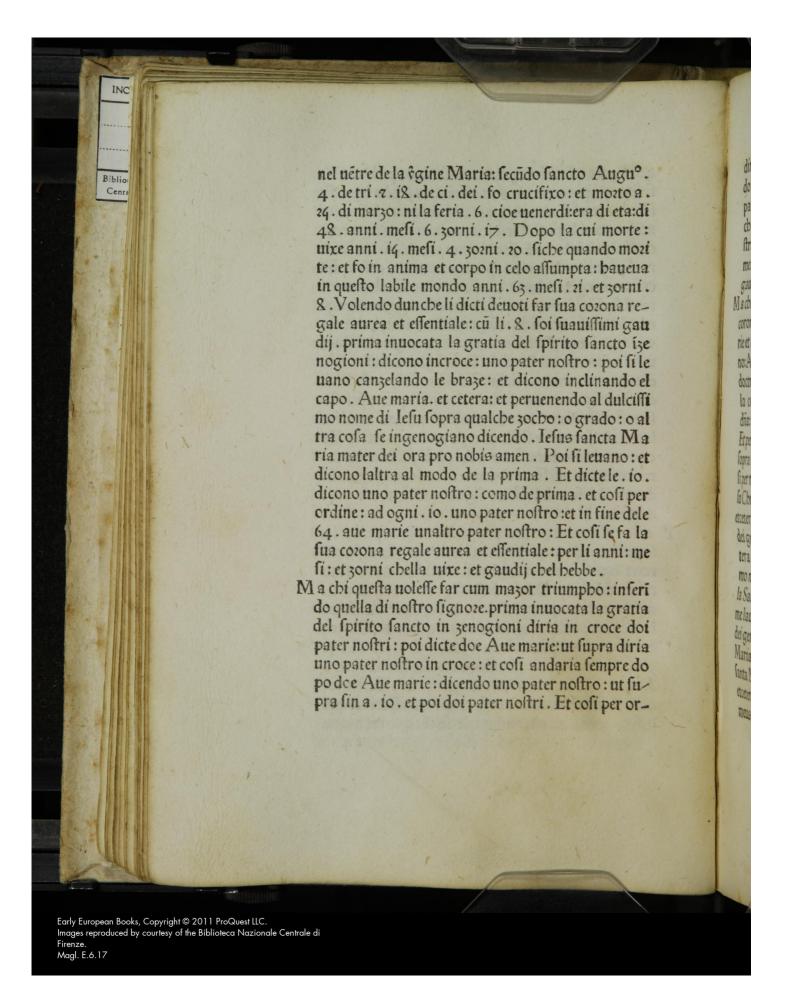
mazor di se adoro. Et qui e bora la giesa dicta sancta Maria ara celi:oui stano li fratri miori z oui tra le al tre cose stupede ela figura di nostra dona:cb pixe san Luca pitissimo medico: cacellero secretario di nostra dona : ch fo portata auate la pcessioe p la occorete pe stiletia: pnte et ordinate essa pressioe san Gregorio. Odido li angeli nil aera catare. Regia celi letare all'. qa q3 meruifti potare all. refrexit: ficut dixit all. Et tu to lo clero et populo subiunse: ora pnobis den all. Et albora uidio lagelo sopra lo castello de Hadriao bora dicto Castello sancto angelo: ch ripôeua la san guinete spada: Et la marmorea pietra sopra la qual teniua el piede :et in essa fixe la pedana : bora e i la di cta giesa appo lo choro sotto la dicta sigura di nostra dona: a di. 24. de Decebre. La festa di sancto Stephano po martyre: a .26. Di fancto Ioane euageli sta. a. 27. Di sancti Innocenti. a. 28. Di san Siluestro : a lultio desso mese: La circucisióe del nostro signoze: la qle se celebra i le kaléde cioe el po 302no di Zenaro: dicto capo danno. o ano nouo. La pascha de la epiphaia: cioe qui li tri magi adorareo el nostro signore ad allo offerido. Oro. Inceso. et Myrrba. a 6. de Zéaro. La pascha dela refrectioe di nostro sigo re cioe qui resuscito da mote: i fine de la 40 ma sempre i dominica con doi zozni sequeti. La sua ascessione: cioe qui chrio, manifestamete ado i celo: a 40ta 302ni appo la sua refrectioe: la qual sempre e i zonedi. E la pascha dea petecosta cioe qui so da dio madato cu gra tonitruo z sono publicamete lo spirito sacto i forma di ligua di foco. i nostra dona et apli et altri discipuli



37

40ta. 30ini: se lbano pturito maschio:appo li. 20ta. fe lbanno parturito femina: fecudo la pdicta leze. Et tato lozo: no sonno obligate ad alla: quata li bomini no sonno obligati a farse circuncidere: po che como chrio: quatuche no fosse obligato: facedose circucide re el po 302no di zenaro asta leze termino: cosi la dul cissima uergine Maria cu esso chrio termio lantecede te al secudo di Febraro. La sua assumptibe: cioe qui tuto lo modo iubilado: cu gradiffimo triupbo in aia zi corpo i tuto pfectissimamete beata: et gloriosissima méte adornata: al suo dulcissimo figlio Christo Iesu dio et bomo innixa: di spledidissimo sole uestita: di cozona regale et aurea essentiale cu. iz. pietre pciosisime in essa ifixe : et tre sulgétissime aureole accidéta le: cu. iz. irradiate stelle in capo cozonata: cu la lua cioe tute le creature fotto li soi piedi piferiorita tenedo: saglite nel sumo throno: del celo empyreo: alla dextra del suo dulcissimo figlio collocata: a . iq. dagosto.

P er lo cui amoze: po chel e appo dio nostra speraza: z singulare aduocata: soglione le deuote psone: sua co rona ogni zorno sare: alla cu. 64. Aue marie deuo tissime salutado. Dische debbi sape ch so pcepta. a. &. di Decembre: et naque. a. &. di Septébre: Et saluo lo megliore indicio: an sos salutata. a. 24. di Marzo: era di eta di. 14. anni. mesi. 6. et zozni. 17. Et an parturiti cu summo gaudio: a. 24. de Decebre: era di eta di. 14. anni. mesi tri. et. zorni. 17. Et quando Christo lesu: che uixe. zz. anni et mesi tri: el qua le allo zorno morite: nil quale so cocepto: et naque



dine sin infine sempre doppo doe Aue Marie ponédo uno pater nostro: Et alle dece Aue Marie doi pater nostri: Et in sine de le. 64. doi altri. Et cosi chi bene mira: cognoscera essere dicto. 33. pater no stri per la corona di nostro signore per li anni et mesi chel uixe in questo mondo: Et octo per li octo

gaudij di nostra donna etcetera.

je le el

lec

Ia

et

0.

er

le

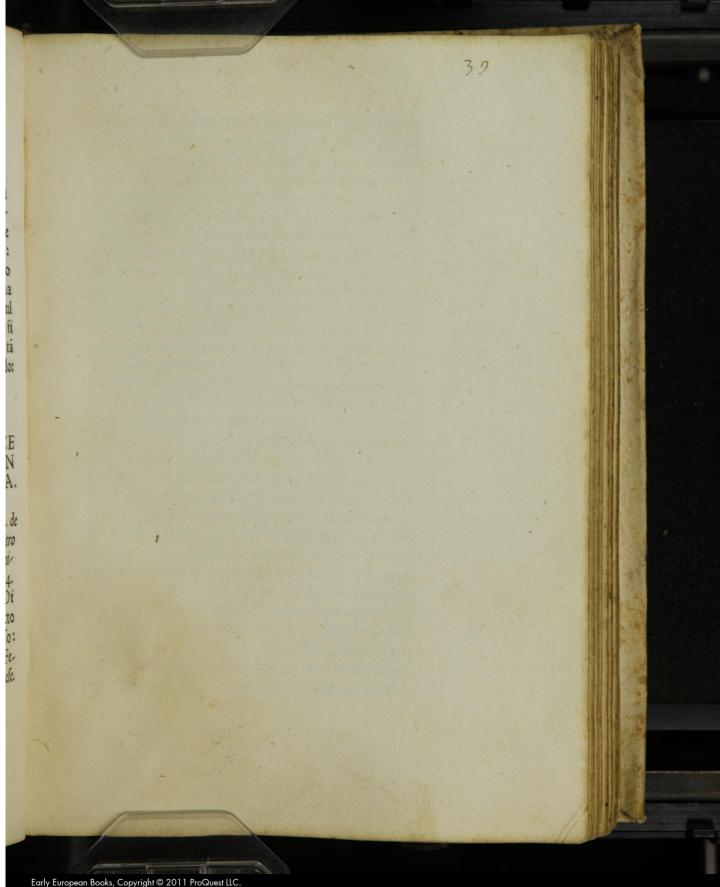
13

me

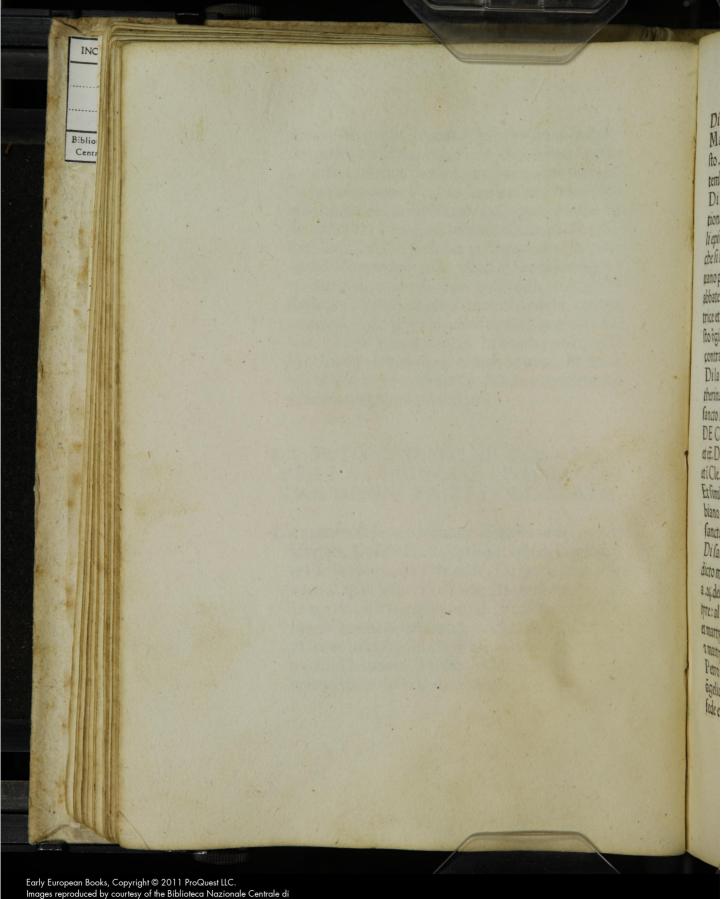
ri

M a chi questa corona uolesse fare imperiale cum le tre coronelle aureole: Immediate appo le dicte Aue Ma rie et pater nostri: stando in zenozioni dica. lbymno: Aue maria stella . et per la coronula aureola de la doctrina. Quem terra pontus.ethera: etcetera. per la coronula aureola de la uerginita. O gloriosa dna: etcetera. per la coronula aureola del martyrio. Et per componere queste tre coronelle aureole luna fopra laltra: fopra la corona aurea fopradicta: quasi per modo de sustentaculi de le cinque piage de lesu Christo diria le antiphone. Aue regina celorum etcetera. Alma redemptorio mater etcetera. Beata dei genetrix etcetera. Beata mater et innupta etcetera. Sub tuum presidium etceteza. Poi per lo Po mo nil quale se conzonzeno tute le dicte cose: Diria la Salue regina etcetera. Poi el uerfo: Dignare me laudare te etcetera. Poi Ora pro nobis fancta dei genitrix: ut digni etcetera. Ora pro nobis fanca Maria aduocata peccaton: ut digni.2c. Ora pnobis fanta Maria mediatrix gratiarum omniū: ut digni. etcetera. Domine exaudi oratione meam: et clamor meus etcetera. Oremus. Gratiam tuam quesumus

INC domine etcetera. Concede misericors deus fragili-Biblio Cent tati nostre presidium etcetera. Concede nos samulos tuos quesumus domine perpetua mentis et corpo ris etcetera. amen. Poi cum feruentissimo.fidelissimo et in bumilitate abyssato core faza le petitione sue iu ste z demôstre le sue occorrête necessitate ad esso putsimo dio Christo Iesu et sua piissima matre: la quale quello in brazo stringedo eforci al suo insto uolere: et sancto affecto per se et per qualunche altro per lo quale ora. Poi per la croce in sumitate dessa corona imperiale sopra el pomo collocata dica cum tuta dul zeza. Maria lesu. et se signi. In nomine patris et si lij et spiritus sancti amen: et uada in pace. Et chi ta te cose non po fare: andando: stando o caualcando: et dogni tempo faci cio chel po. ET TVTO QVESTO SE COGNOSCE PER LA CORONA Q VIVIPER CON TRA DEPINCTA ET COLLOCATA. L a natiuita di sancto Iobanne Baptista: a di. 24. de Zugno. Le feste di. iz. apostoli. cioe di san Petro et Paulo: a. 29. del dicto mese. Di san Iacobo minore: a .24. di Iulio. Di fancto Bartholomeo: a .24. Dagosto. Di san Mattheo: a. zi. di Septebre. Di fancti Simone et luda :a .28. di Octobre. Di fancto Andrea: alultimo di Nouebre. Di san Thomaso: a. zi di Decembre. Di san Mathia. a. 24. di Febraro. Ma secondo li Ambrosiani: a. 7. desso mese. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

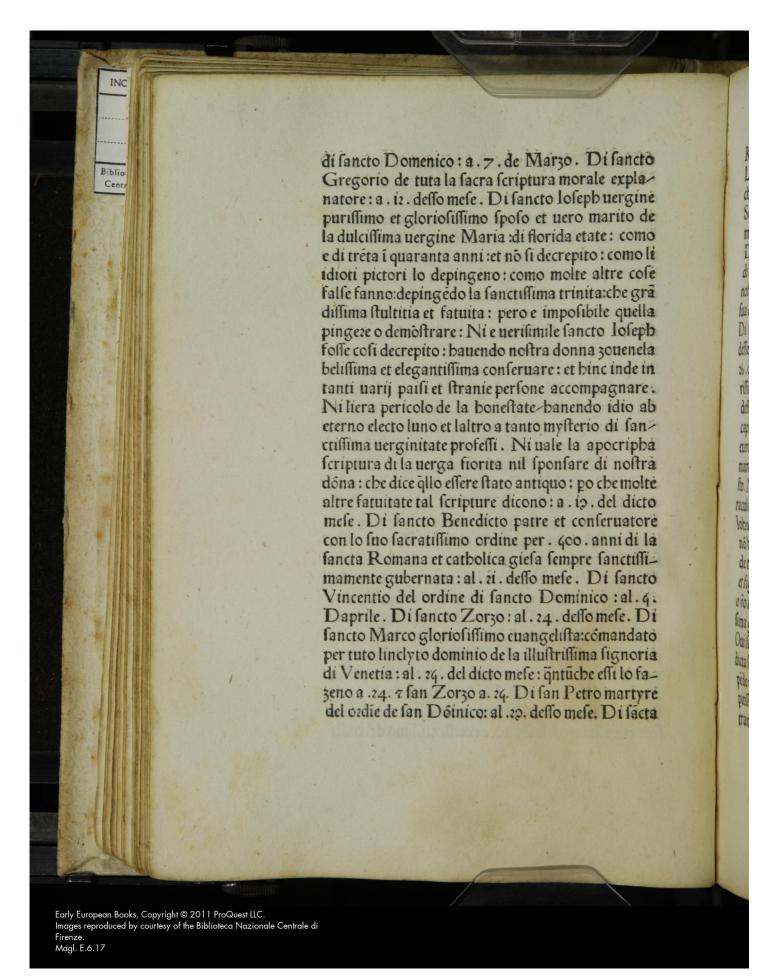


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17

Di sancti Philippo et Iacobo mazore: al primo di Mazo. La festa di sancto Laurentio: a. x. Dago sto. Di sancto Michele archangelo: a. 29. di Septembre. De tutili sancti. al primo di Nouembre. Di sancto Martyno: a. xi. desso mese. De la inuetione di sancta Croce: al . 3. di Mazo. Le feste le qle li episcopi cum el suo clero et populo bano ordinato che si servano ni soi nesconati. Et quelle che si seruano per bona usanza: como e di sancto Antonio abbate. a. i7. di Zenaro. Di la sanctissima peccatrice et publica pstituta meretrice discipula de Chri sto ègine gloriosissima (et bene nota:qa bic nulla est contradictio:) Maria Magdalena: a. 22. de Iulio. Di la singularissima sposa de Christo sancta Katherina uergine et martyre :a . 24. di Nonembre. Di sancto Nicolao: a. 6. de Decebre: Comose scriue. DE CON.dí. 3. Pronuntiandum. et ca°. Crucis. et ex. DE FERIIS. Conquestus. et ca°. Quonia. eti Cle. DE RELI. ET VEN. SAN. Sidom. Et simile: secondo uarij paisi: como e di sancti Fabiano et Sebastiano martyri: a. 20. di Zinaro. Di fancta Agnese uergine et martyre: a . 2i . desso mese. Di sancti Vicentio et Anastasio martyri: a. 22. del dicto mese. La stupenda conversione di san Paulo: a .24. del dicto mese. Di sancto Biaso episcopo 7 mar tyre: al. 3. di Febraro. Di sancta Agatha uergine et martyre:al.4. desso mese. Di facta Apoloia uergie a martyre: al. p. del dicto mese. La cathedra di san Petro: a'. 22. desso mese. Di san Thomaso de agno agelico thologo illuinatissimo z de tuta la christiana. fede et militate giesa doctore excellentissimo: del ordie Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



10 (00 198

pb

ein

re:

ab

111/

oba

tra

olte

cto

ore

di la

ncto

.4: Di

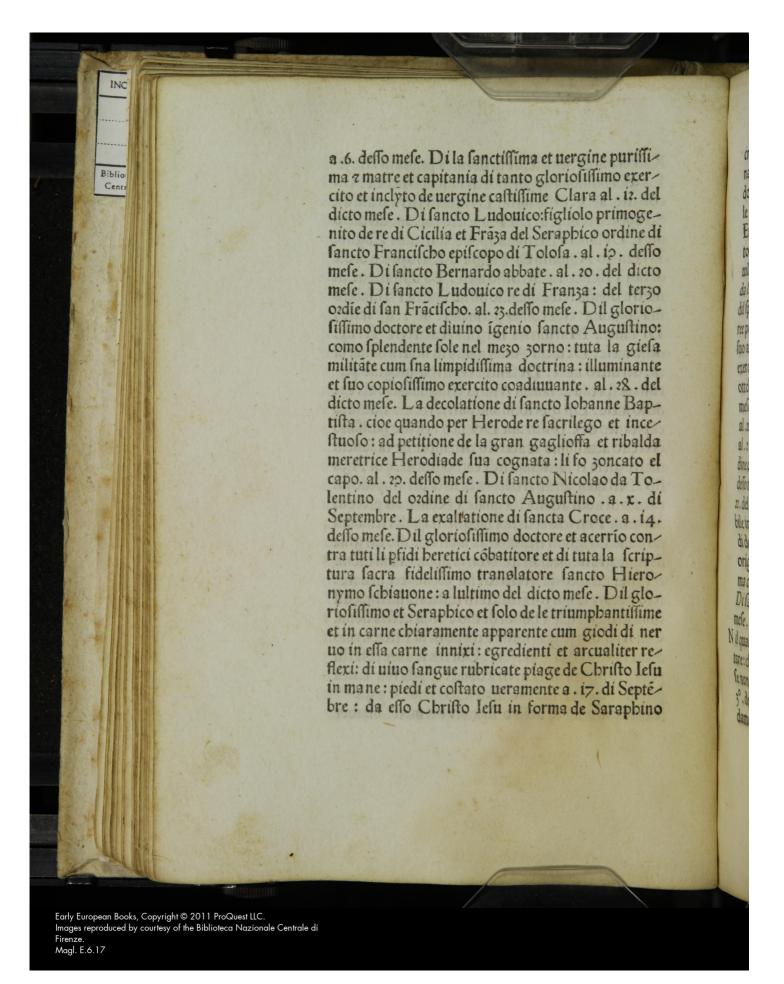
ato

ria

fa

tyre

acta



crucifixo di . 6 . ale adoznato: nil fancto mote del auer na : ad esso Francisco anate laurora in oratione stan do: apparente: per piu bolle papale approbate:alle q le chi contradice e beretico: como se leze in quelle: di Et extra. DEVERBO. SIGNIFI. Exijt. piaga to sancto Francisco: commandato per singulare pri cto uilegio de papa Sixto . 4. De tre sanctissime regule/ 1730 da la sancta romana giesa approbate: per la gratia 10dil spiritu sancto firmissimo fundatore: z contra le ae ino ree potestate: diaboli: mondo: et carne atrocissimo cu iela suo amplissimo: feruetissimo: et gloriosissimo diuino ante exercito: per luniuerso mondo combatitore: a. 4. di . del ottobre. Di sancto Luca euangelista: al. i8. desso sapmese. Dele scimc. ii. millia uergine : et martyre. nce al .zi. del dicto mese. La pissima festa de tuti li mozti alda al.2. di nouembre. Di sancta Helisabeth del.3. or o el dine di san Francisco !figlia dil redungaria. al. io. Todesso mese. Di sancta Cicilia nergine: et martyre.al di. 22. del dicto mese. Dil gloriosissimo et inreprebensi bile in sue sententie doctore sancto Ambrosio al .7. .14. di decembre. Di la gloriosissima et da ogni peccato COT originale. ueniale. et mortale sempre in uero purissi CTIPma conceptione di nostra donna, al. 2. desso mese. iero Difancta Lucia uergine 2 martyre.al. iz. del dicto alomese. Di san Thomaso archiepo. al . 20 desso mese. Time N il quale commandamento babiamo diligenter anno ner tare: che in niuno altro precepto e ditto. Ricordate. re fe non solo in questo: a denotare: secundo Bon .nil . . Ielu 3°. dele sentetie :che como lobseruatia di questo coma pté damento e casone di lobseruatia de tuti li altri:cosi la bino fi Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

in observatia de osto e casone de la sobservatia de tuti Biblio li altri: po che in le dominiche: et in le altre feste ma Cent zore desse/le quale sonno secudo la glo. del co. Licet, er. DE FERIIS. La natinita del nostro signore. la epiphaia: la pascha: la ascessõe: et petecoste: Et i le altre feste comandate/debbe la psona cessare da ogni opa seruile/cioe da ogni peccato: maxie moztale/z ri possarse da le altre fatiche corporale/ad cio possa ua care alle cose divine:como sonno Messe: Predich: Di uini officij: pdonaze: et sile ope bone/sancte/et de pie tate. DE CON. di. z. c°. leiunia. Maxie pesan do li gnali/speciali/pticulari et singlari bnficij/gra tie/et doni da dio receuuti: como e de sua creatioe/et tuto esfere facto p lbomo: di sua redeptione: dando lo suo unigeito figlio a morte p nostri peccati: Di sua cofuatioe/nil lessere oseruadoci/et defensandoci/Di fua finale glificatioe/ad chi pseuerera i lobseruaza di foi pcepti sin al fine: Et p lo otrario la eterna danatio ne a chi otrafara ad quelli in essa trasgressioe pseuerado. Et cosi p riposfarse et le predicte cose: et sile: 2 Coli fua coscietia diligeter exaiare: uiene la psona i cogi tatione di sua gradissima et digna dogni rephésioe/ ingratitudine/como a offeso dio/soi omadameti no observado/et prumpedo in uera cotritione/et uero mal cotentameto di soi peccati/p tepi passati facti/se 回回 dispone plauenire/no piu peccare/Et di pfesarse/qn bauera el modo: et satisfare oui sera obligato. Et co Intat si sanctificado si stesso cioe puzificadose dogni colpa 10: 3a p tal cotritice et pponimeto/da dio remissa i tato/ a cbl no e piu i peccato mortale: sanctifica la festa: cioe Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

tuto tal tépo a dio dona: po che la festa sanctificare: secudo li sancti doctori/et sacri theologi/no e altro: cha tuto tal tépo in laude de dio dedicare.

E t qui debesse ricordare lo perito cosessore: che la nocte no ha leze. ex. DE RE. IV. Quod non est. DE CON. di.i. Sic. di.3^a. puenit.i.q.i. Remissio

et,

ie,

ile

gni

211

a tia

:Di

epie

efan

/gra

õe/et

dolo

i fua

/Di

za di

eue

1:31

icogl

relice

neti no

pero

ti/se

e/qn

Etco

colpa

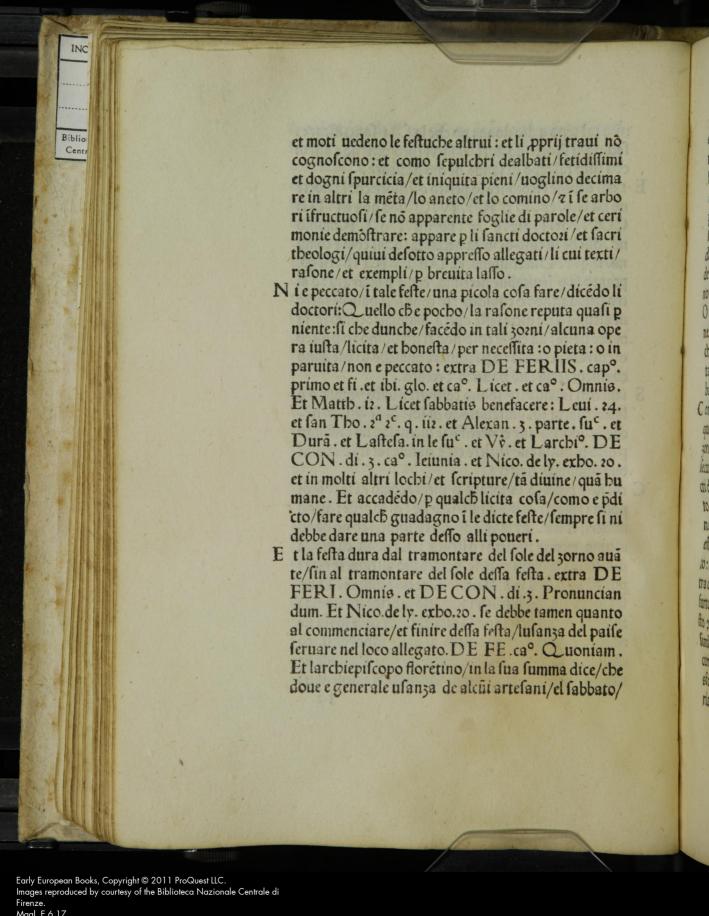
tato

: (10%

no ba leze. ex. DE RE. IV. Quod non est. DE CON. di. i. Sić. di. 3^a. puenit. i. q. i. Remissio né. disché in caso di susta necessita/ogni cosa e cômu na. iz.q. i. Disectissimis. ex DE FVRTIS. Si qs. ptanto se p seuitabile necessita/et no p auaritia: o al tro guadagno: o cupidita: lo consitéte bauesse facto in alcuna de le dicte seste opera manuale: como se sa molte uolte: ad cio le cose non si guastano: o p altro occorréte pericolo: o p schiuare qualche grade dano cos sincorreria: no baueria peccato.

S i dico di subditi:che sonno costretti piusto timore: o p la necessaria sua sustetatio: o di soi: Si de alli/ch uédeo le quottidiane et necessarie uictualie: no lassando p asto la messa: ne le altre cose diuine: et ita de omni bus similibus etcetera.

C osi no e peccato lauorare p pieta: como e i le cose di poueri: maxie di bospitali o giesse: di capelle: di mo nasterij et sile. Et maxie di alli religiosi: chi no bano alcuna ricolta: pueto: o itrata: Li quali cui molta dissiculta: et quasi mai se potrebeno altramete fare: pur chi no si lassi la messa: le altre cose divine. Et no si lauori sin ad lultima fatigatione: cioe stracheza: intanto chi piu non si possa monere. Et chi asto sia ue ro: licito: et meritorio: cotra alquati ignoranti: chi cui li psidi scribe et pharisei cotra christo ifallibile ue rita dicono el contrario: et di zelo dinuidia uenenati:

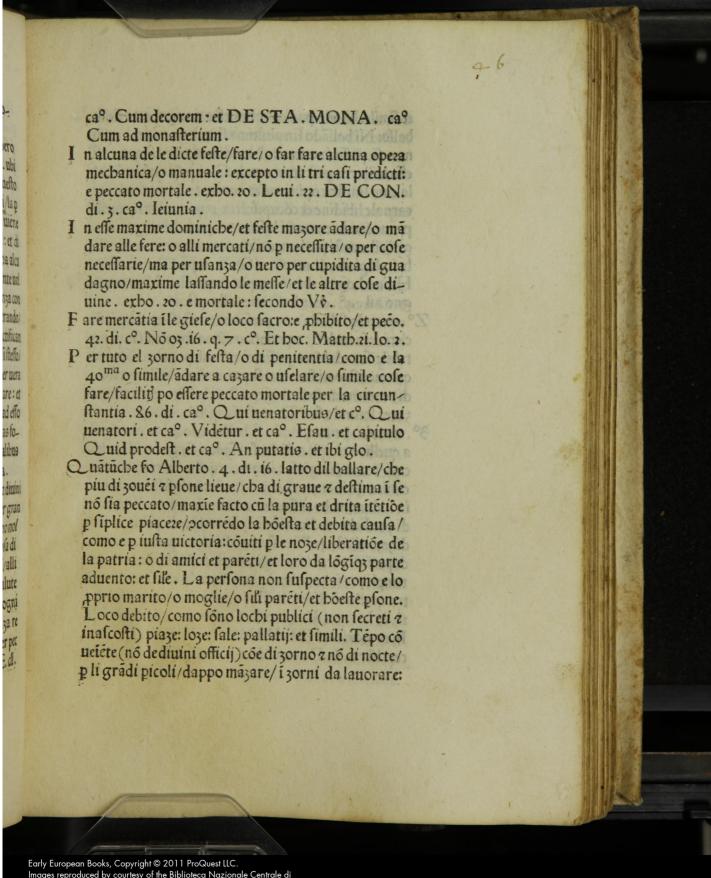


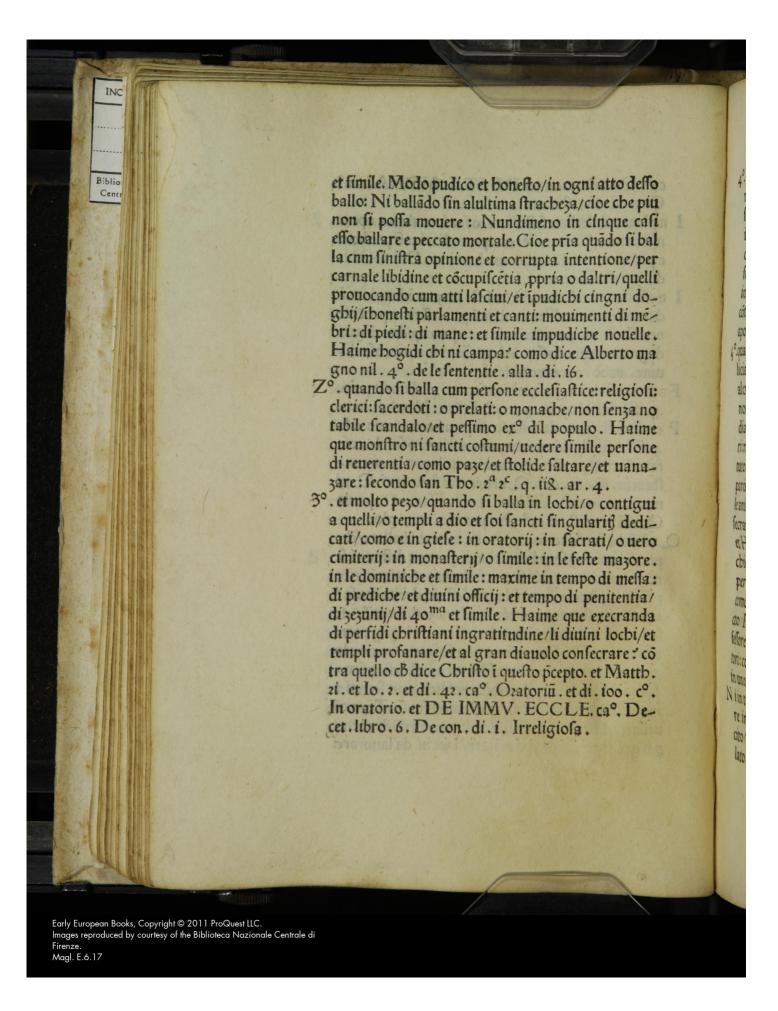
et uigilie lauorare sin a doe ore di notte/ se po tollerare/Et. d. lo papa Eugenio. 4°. fopra ofto riche 19 sto/z cu li cosi facti dispenso: Ma che diremo de alli 00 che nó folo p doe hore/ma p tuta la notte/o la mazor eri parte de quella/z alcuna uolta fin ba meza terza dela cri festa/lauorano i uestiti/calce/et simile cose/p uanita tti di pfidi christiani: Et p alli uestire/pdeno messa. Et de li maledicti barbieri/ch la matina de la festa/rade doli no le barbe/o laugo el capo alli feteti boi del diauolo: alip O indivolate psone/et sathanich/ch nulla generatio ope ne si trona tato iniqua/et puersa/quate la maledecta oin christianita: la gle ne dio teme/ne boi revisse. Aspec apo tate:ch p iusto iudicio de dio/tute sile psoe/serao acer mis, bamete punite. . 24. C ontra questo commandamento dunche fanno tuti c.et quelli che in le dicte feste/maxime dominiche/et ma DE 30re/mortalmente peccano/pero che principalmente 20. secundo san Tho. ubisupra. ar. 4.2 tuti li altri san ābu cti doctori et facri theologi/in questo commandame repdi to e uetato in tal feste far peccato/el quale fa la perso refini na schiaua del diauolo. Io. S. Et pertanto/chi in esse pecca: sa non dico doi peccati/ma doppio pecca to: secundo Alex. vo. et Nico. vo. Pero chel sa con-0949 DE tra doi commandamenti/como facendo in tal 302no/ furto/o simile opera di peccato mortale/fa cotra que cian sto omandameto/et quello. Non furtum facies. O into simile secundo el peccato: si como se in talizorni/alpaile cuno sforzasse una uergine/o altra donna/et quella iam. sforzando/et stuprando/la occidesse/in uno atto fa e/che ria contra trei commandamenti: Et pertanto/per

rispetto del atto de la noluntate desordinata/sozmal Biblio Cent mente e uno solo peccato mortale tanto piu graue/ quanto z cetera. Ma per rispetto de la reale trangres sione/contra tri precepti/cioe di questo: et di quello: Non mechaberis. 2 del altro. Non occides/materia liter e trepio/et pero fa bisogno confessare/sel peccato e facto in tale feste/o non: et perch bogidi pare ch le feste siano facte/per fare ognimale/intanto che di cento peccati/se fanno lanno/li ceto uno/communa mente se fanno in le feste/in luxuzie/in pompe/in bal li/in tauerni/in 30cbi/et cetera: pertanto domandi esso confessore al confitente. S e le stato in le predicte feste/a tuta la messa/3ezuno/ cum deuctione/reuerentia/et attentione/pezo che a tuta quella/in tali zorni/maxime dominiche/ et feste mazore/non stare: o a picola parte de quella stare/ non dico per necessita/ma per contempto/desprezo.o BO cupidita de guadagno/o per altra irrationabile ca-13/3 sone/como e per andare a solazo: a conuiti/ad usela pae re-a cazare o per notabile negligentia o ignorantia crassa o simile o uero esserli andato principalmete/ per uanita/o per uagazare/cum molti atti/parole/z cingni/risi/leuitate/inbonesti: Et deambulando/et appena quando se lena el signoze/inzenogiando/tafpet te uolte a peccato mortalmente. DE CON. di.i. to) Miffas/et co. Omnes fideles. et capio. fe. et . ibi. glo. ali Et quiui Larchio. et Hosti. anin N i se debbe/possendo bauerne altra/andare alla messa foto de quello/che e publico concubinario/o simoniaco. o sile: Ni se debeno stimulare de asto le psone: excepto Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

se non fosseno si manifesti: che per niuno modo se e/ ief potessero celare: o per alcuna rasone excusare. Tn on sonno da tuti li prelati supportati/ no potendo p llo: alcuno modo bauerne altra/ni pez stare de odire glla ria sequisse altro fructo/o bene/dapo che pur quello con (9_ fecra/feria meglio odire cum denotione messa/cha ql ech la lassare. Ni se debbe andare deambulando/o parla bedi do per la giesa al tempo de la messa: de li divini offiuna cij/et prediche/dando scandolo/et disturbo ad altri: 1 bal mastare in giesa dogni tempo/maxime ni predicti andi tempi/cum riuerentia/timore/et deuotione. Quiui nota/che secundo li doctori. Inno. Goff. et la ino glo. nel capitulo primo. DE TREV. ET PA thea CE. Et labbate ciciliano/nel capitulo quiui sequen fefte te DEPAROCHIIS, optime dicit, sicut/2 glo. are eiusdem capituli. Et molti altri doctori antiqui/et 30.0 moderni: et per la antiquissima consuetudine/da tu (9ta la sancta romana giesa seruata/co saputa del Pa sela pa e abrogato/cioe annullato lo caº. Vt dominicio diebus, extra DE PAROCHIIS. Dilche ogni antia mete psona po andare a messa/in qualuncha loco li piace/pur no lo faza per expresso desprezo del suo prorole/2 prio sacerdote pazochiano:ma p qualche altro bon ri do/et spetto: Contra alquanti ignoranti (acio non dica al ta t20) li qli per sua sextiguibile anaritia/ uogliono pur i. cu li pfidi scribi/et pharisei/Matth. iq. illaqueare le do. anime cu foi statuti/cômandaméti/z excômunicatioe foto ptexto de certe friuole rasone/ p coprire sua inreffa fatiabile/et ardetissima cocupiscetia/lo cui odore/no 0.0 senza gran setore/et scandalo/ascende ad nares dni epto f4 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

Biblio dei fabaoth. Et za longo tempo puza et uendeta do-Cent manda. O nephandum scelus: S e la facto qualche oratione in tali tempi di festa/pero che secundo li doctori maxime Rai. et Duran. ubi supra questo fare: e commandato da dio in questo terzo precepto. Et pero secundo alcuni doctori/la p sona la quale e actualiter in peccato mortale: et uiene la festa/maxime dominicha/et le feste mazore: et di soi peccati mortali in tuto quello zorno/non ba alcu na contritione/di nouo pecca moztalmete/tante nol te/quante passano simile feste/esso sempre senza con tritione/nil actual peccato mortale perfeuerando/ gre pero fa contra questo terzo precepto/non fanctifican do la festa/la qual cosa fare/non e altro cha si stesso/ Pet ital zorno/sancto sare/cioe da ogni colpa/per uera contritione/como e predicto di sopra/purificare: et tuto tal tempo a dio dedicare: et in sua laude ad esso fan offerire. Ousurarij/partiales/odia et inimicias fo-C INI uentes/concubinarij/et omnes similes in actualibus perseuerantes mortalibus/quomodo: etcetera. S e in tale feste maxime e andato alle prediche/z diuini officij possendo/pero che se per desprezo o per gran de ignauia/non fe curato andargli/como fanno mol ti/ch si fanno besse di prediche/2 dogni altra cosa di COM uina/et sonno pezo cha turchi/mori/et saraini/alli lapa quali recresse un pocho stare alle cose de dio/2 salute adue lua/et tuto lo zorno stare in cose de peccato/et ogni mal fare/staranno senza manzare et beuere/senza re crescimento/etia patindo ogni necessita: faciliter pec ing caria mortaliter, extra DE VI. ET HONE. cli. Dei pli Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17





oiu afi

bal

per zelli

do_

me

elle.

o ma

giofic

9 110

aime

lone

ma-

edi

nero

17016

mella!

mbia/

nda

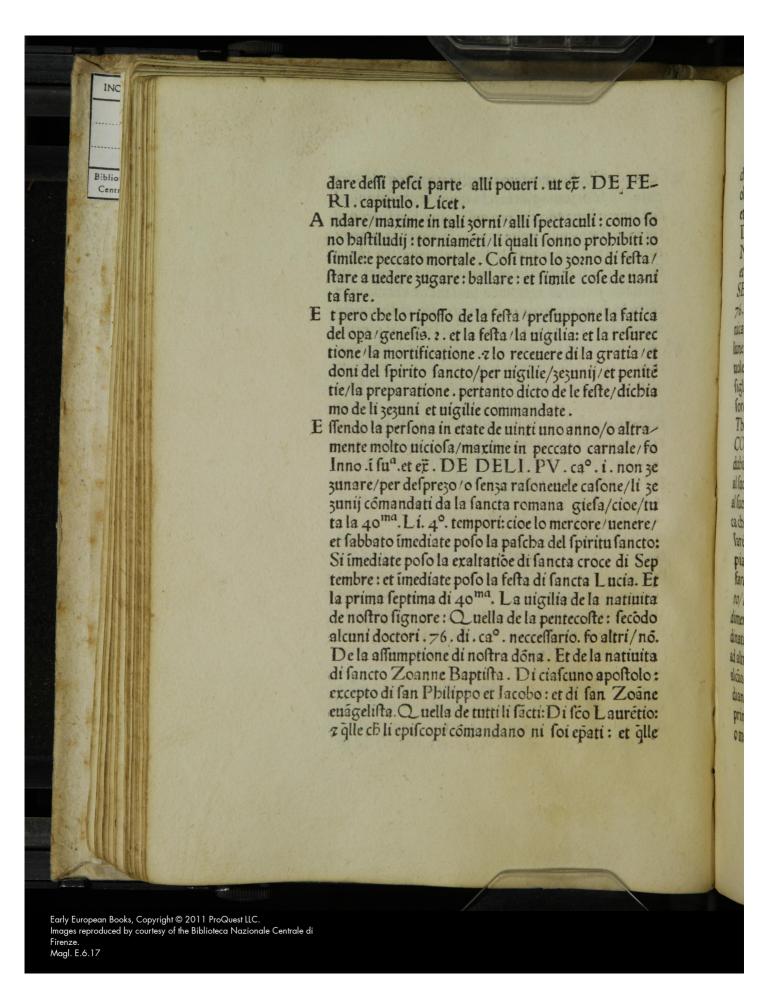
i/et

: 00

ttb.

· c°.

De



che se banno per uoto/o in penitentia/o per simile obligatione: secondo san Tho. 2ª 2°. 9. 146.2. 147. et . 4. senten . di , ig . ar . i . q . 4 . e peccato mortale . DE CON. di. 3. ca°. primo ca°. Non licet ca°. No 03. et ca°. Placuit . et di. 4. c°. leiunia. c°. 40 mc et . 76. di. co. Statuim?. 2 co. Nece. 2 ex. DE OB-SER. IEIV. ca°. prio c°. Cosiliu: et Larchi. di. 76. c°. Vtina. Et po che no e licito zezunare la domi nica: fo san Tho. 2ª 2c. vo. ptanto se la festa uene in lune/lo zezunio si fa el sabbato auate. Ma p rasoneuole casone/et euidente necessita/per si stesso/o configlio del medico/o dil suo prelato/o discreto confes fore/rumpere lo zezuno predicto/no e peccato: fo san Tho . 4. 88. 7242c. ubis. et Larchio. 88. et DE CON. di. 3. ca°. primo. Nil dubio/cioe quado se dubita di non potere zezunare/debbe sel po recorrere al suo superiore/cioe al episcopo/et se no po ad esso/ al suo sacerdote parochiano (quantunche Hosti, di ca chel simplice sacerdote non po el zezunio despensare) per la dispensatione che lo comuti in altra opa pia/come dare manzare ad uno pouero/o simile ope fare: secondo Vo. Et quantunche nel di del zezu no/ non se debba piu cha una nolta mangare/nundimeno per receuere alcuna cosa/la quale non e ordinata principalmente in cibo/o in nutrimento/ma ad altro uso/como e beuere uino/o aqua/o manzare alcão ellectuario/le qual cose/qntach p alcão modo/ diano nutriméto/nudiméo po ch afto no e el suo, uso principale/et non e facto in fraude per tore la fame/ o manzare alcuna cosa minima/per alcuna bonesta

00

t1:0

Ita/

1311

atica

urec

19/01

entte

lichia

ltra/

le/fo

on ge

Ili ze

se/tu

netel

ancto

di Sq

thinta

ródo

/110.

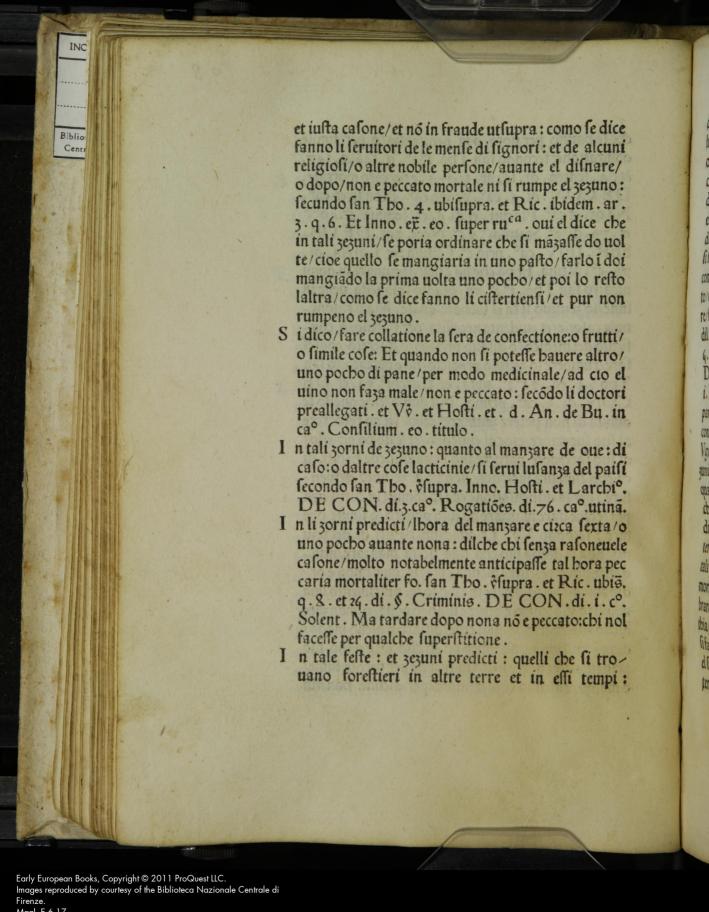
uita

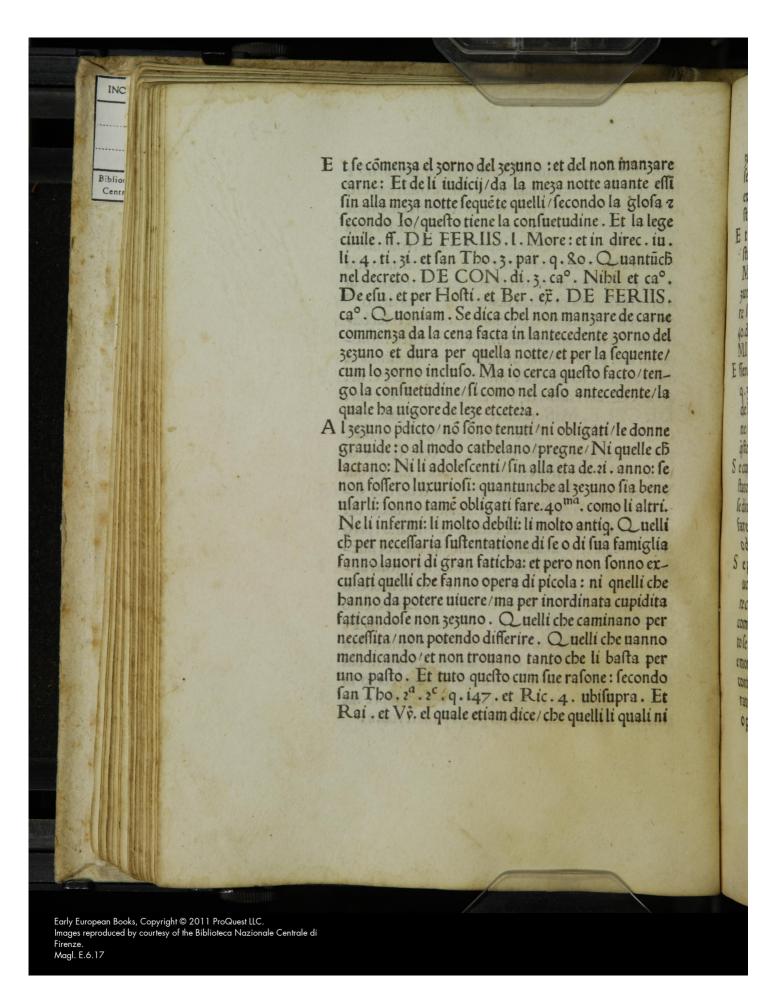
tolo:

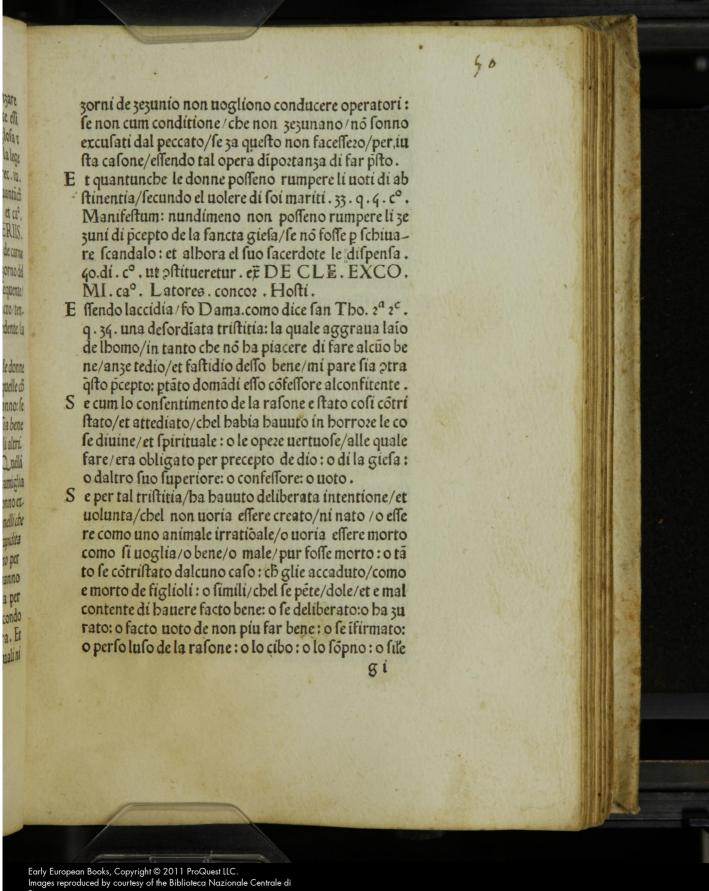
oane

retion

t glie







INC et potendose aiutare no ba uoluto:o consyderando li Biblio beni/che banno li altri:di quali esso e prinato/despre Cent 3ando li beni che dio li ba datto: e uenuto in tedio di ben fare: et a desprezato : o ba sostenuto cum desdigo quello chel correzena: o che lo inducena al ben spirituale/in tanto ch per questo lha bauuto i odio: In tu ti li casi predicti/et ciascuno dessi/la rasone consenti do/e peccato mortale: secundo san. Tho . ubisupra. Ma li altri tedij/tristitie/et simile /se za altro non e occorso/comuniter sonno ueniale. E t pero che la gola/la qual secudo sancto Augustino e desordiato appetito: o immoderata auiditate di ma 3are: o beuere: la qual cosa e contra labstinentia del zezuno/dil quale babiamo dicto di sopra: per tanto domandi el confessore al confitente. S e la scienter mangiato obeuuto per ingurgitatioe: piu che non porta la mesura de la sua complexione/ como fanno molti/al tempo di carnasciale/che non posseno sua gola/et uentre satiare: che peccato mortale: secundo Larchio, nel co. Denigz. di. 4. O ue ro non per necessita/ma per golosita/in tempo probi bito ba manzato carne. O ponendo lo fine sno i la gu losita:non e stato per alcuna spesa/oltra el suo stato/ o conditione: ni per alcuna faticha sua o daltri/che no lbabia uoluto satisfare alla sua golla/como esau. gñ. 24. et di. 4i. ca°. Quisquis. Et lo richo epulo ne lu. i6. Et non guardando dincorrere ueritimelmente mortale lesione/o nocumento del corpo/scien ter ha usato per gulosita cibi nociui/como fano spes se uolte linfirmi/secundo Inno. et Hosti. o como li Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

fani/che se impieno sin al uomito/intanto chalcuna uolta sinsirmano.

pre

odi

digo

viric

Intu

(fenti

ipra.

none

ustino

dima

tia del

tanto

atioe

ione/

enon

mor/

Oue

o probi

oilagu

10 (tato/

mi/cbe

refau.

epulo

imel-

Acien

cmoll

N otabelmente senza iusta casone: ma per sola gulosita nel tempo del zezuno precepto/mangiare auante lbo ra debita. DE CON. di. i. caº. Solent. Ric. 4. di. iq. ar. z.q. & .Et Pe. glo. di. 2q. s. Alias. et sup uerbo. quod quis/alija ieiunantibua. et Alexan. z. parte summe:

S e auedendosi dela potentia del uino/sufficiente ad sebriare: o di questo probabelmente dubitando/et non curando/ma alla sua delectatione satisfacendo/se se briato/secundo san Tho. 2ª 2°, q. 140:

S e spesse uolte/et quasi di continuo/se inebriato/secudo sancto Augustino . 24. di . § . Criminis:

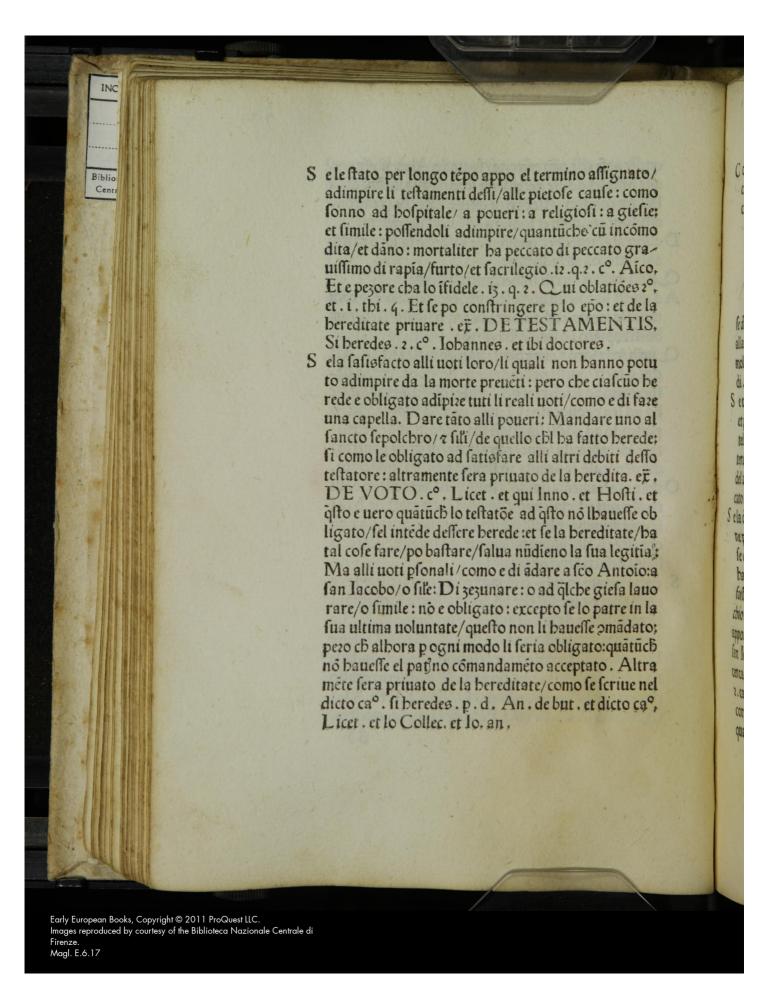
S cienter follicitare/o incitare alcuno a beuere/per far lo inebriare: o ponere sale: o simile cose nel uino/a questo sine: o per medicina corporale/ si stesso altri inbriachare o a questo inducere. extra. DE PE. ET RE. Cum infirmitas. et secundo san Tho, ubisupra. Per golosita rumpere/o altri inducere a rumpere el zezuno commandato/ senza rasoneuole casone/secundo li doctori allegati/in tuti/et ciascão di casi predicti: e peccato mortale. In li altri communiter e ueniale. Ma frequentare le tauerne/senza rasoneuole casone/o li côuiuij desordinati/faciliter po essere mortale.

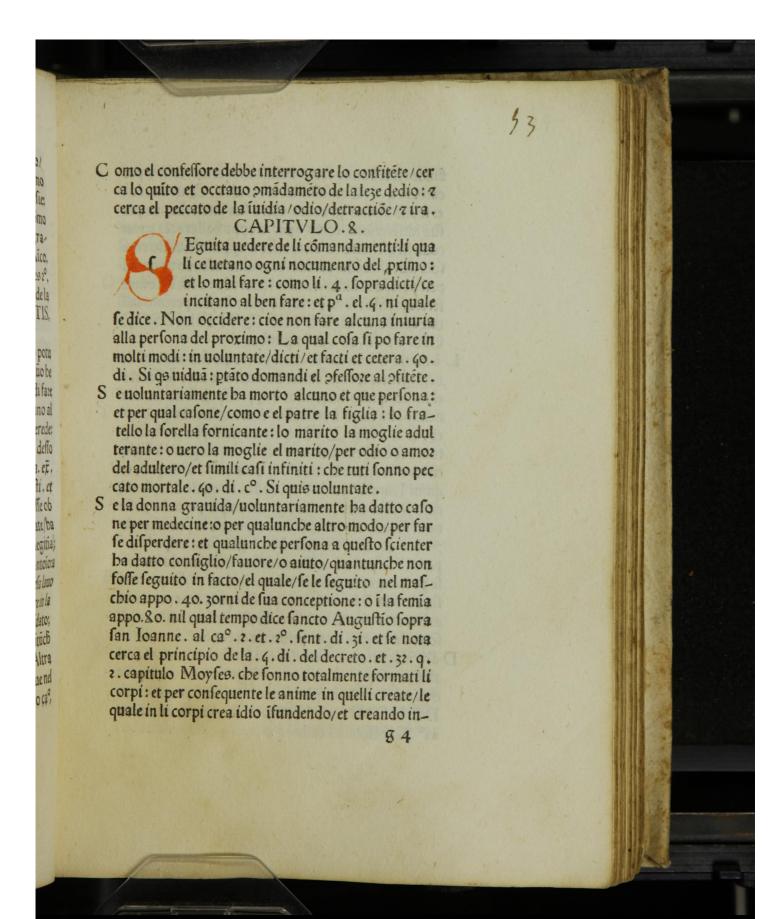
M agiare/o beuere/pcipaltc p bauere pollutioe i sopno o i uigilia p que rispetto di saita o dalto: emortale.

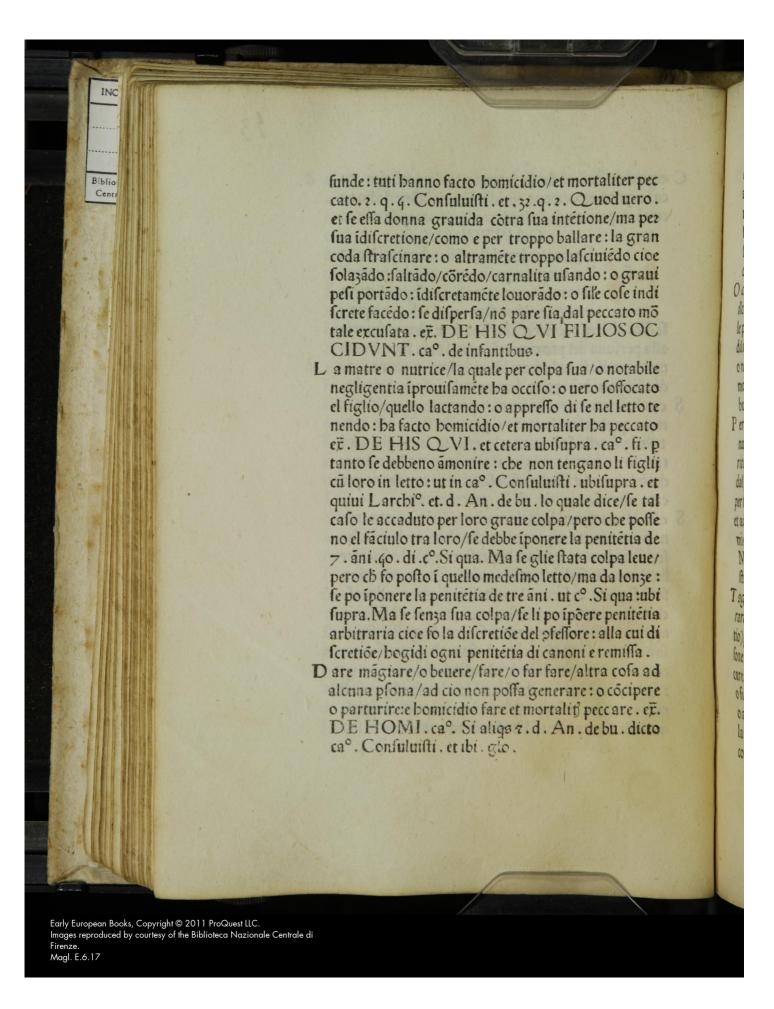
T ato ponere el disordinato appetito in la gola/ch qui suo sine ostituisca/niéte de dio curado: anzi pparato

INC fare otra soi precepti/pur satisfaci alla sua gulosita! Biblio e mortale: secundo san Tho. 2ª 2°. q. 148. ar. 4. Et que sto basta bauer dicto de li commandamenti de la pria tauola de la leze de dio/li quali ni ordenano/et driza no a dio: Cioe lo primo p la sincera fidelita del core. Lo 2°, per Ibonore di reuerentia de la bocha. Lo .3. pez lo sernire del opera in côtemplatione di soi benenesitij/como e dicto nel fronte de questo terzo precepto: lo quale dio/et la sua pia matre di gratia/ci con ceda ben observare: ad cio possiao tuti li altri in fine ulque adimpire: de li quali subzonzendo/donamo tal doctrina. C omo lo pfessore debbe iterrogare el pfitete circa el .4. omandameto de la leze de dio. CAPITVLO.7. Idiamo bora del . 4º. comadameto de la le ze dinina i numero 4°. ma i la fecunda ta uola/p° el gle ni ordina al amore del pri Opol mo/cum li altri sequenti/et pa . ad quelli/ alli quali siamo piu obligati/dicendo. Honora lo pa tre: et la matre tua: cioe secundo Alexan. de al.3ª. parte summe/quelli cu sincero/et uero core amando; in parole/figni/et facti renerido: Ad alli/in cofe lici te/iuste/boneste/obedido: Quelli a tuta possanza i me tuto cosolando: et alle loro necessitate a tuto potere puedendo/2 subuenendo:la qual cosa/no fanno quel Itt li/chi operano el contrario: dilche domandi diligen batt ter esso confessore al confitente. S e le sta desobediente cum proteruia/et obstinatione: che signo di pocho amore: al patre/o alla matre in Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

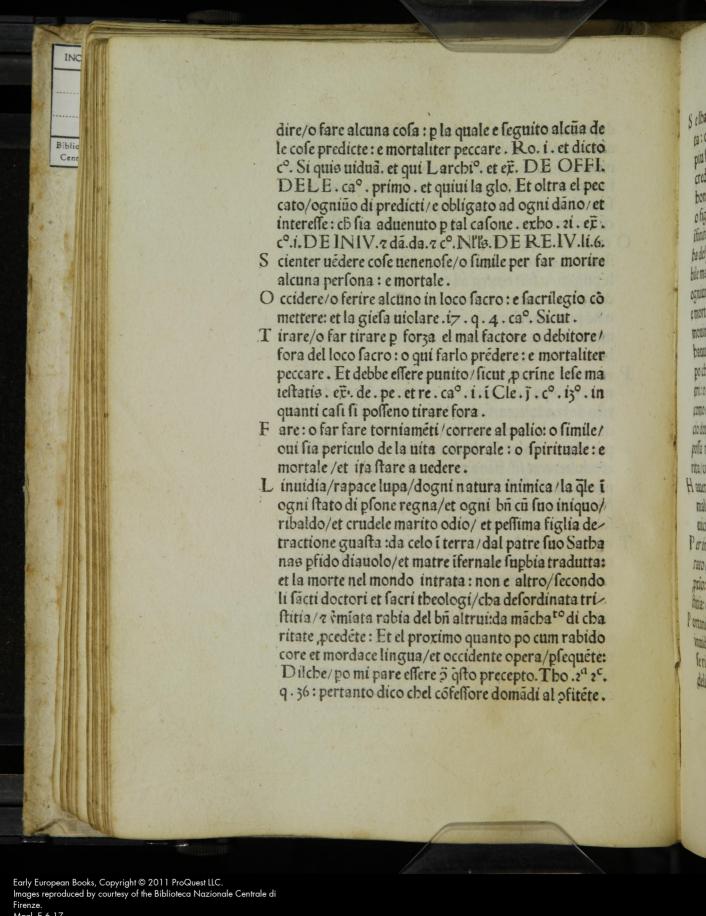
181 quelle cose che pertengono/secundo Alex. ubisupra. que alle iuste/et debite necessitate lozo: o alla utilita di ca sa: fm eundem Alex: o in quelle cose che ptengono riza alli boni costumi: et sonno alla salute necessarie: ore. D eliberatamente per qualunche rispetto la loro morte 0.3 absolute/ba desyderato: ene-Quelli beffati/irrisi/schergniti: o simile: rece-A d quelli parole ob, pbriose/uitupose/couiciose/o cotu 1 con meliose/como e ribaldo:traditore/o simile/ceco/ram n fine bo/stropiato: o simile/ba dicto: no tal Quelli/o le loro anime biastemato/o maledecto. Cū si gni o facti/quelli notabelmente desbonorato/et deel .4 spreciato: o scieter/et deliberate/quelli notabelmete ba ad ira prouocato: Quelli non ba supportato: o possendo ad quelli/maxime in le loro grande necessielale tate/di captiuita/dincarceratione/di gran pouerta/ da ta di corporale infirmita: o simile/ non ba substétato. O uoluntariamente quelli/z leuiter/ba percosso/o batu pri aelli/ to. In tuti/et ciascuno caso predicto:e mortale. Ma i le cose minime/ z licite ad quelli per negligentia non lo pa 28.30 obedire: o alli improuisamente ad ira prouocare: o fimili defecti fare: e ueniale: nando: S e glia netato in nita/o in morte/che no facessero testa ofelica meto: o li ba ipediti che no ordinassero li facti lozoin anga i bene de laia o da la restitutioe ch uoleuano fare: alia otere retratti:o per questo:o ad cio non facessero testameto: quel ba uetato alli sacerdoti/ et religiosi/che non andasse gen ro ad essi: mortaliter ba peccato. Et po essere repulso et puato de la loro bereditate. C. SI QVIS ALI one QVEM TESTARI PROHI. L. fa, etcetera. trela 83 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

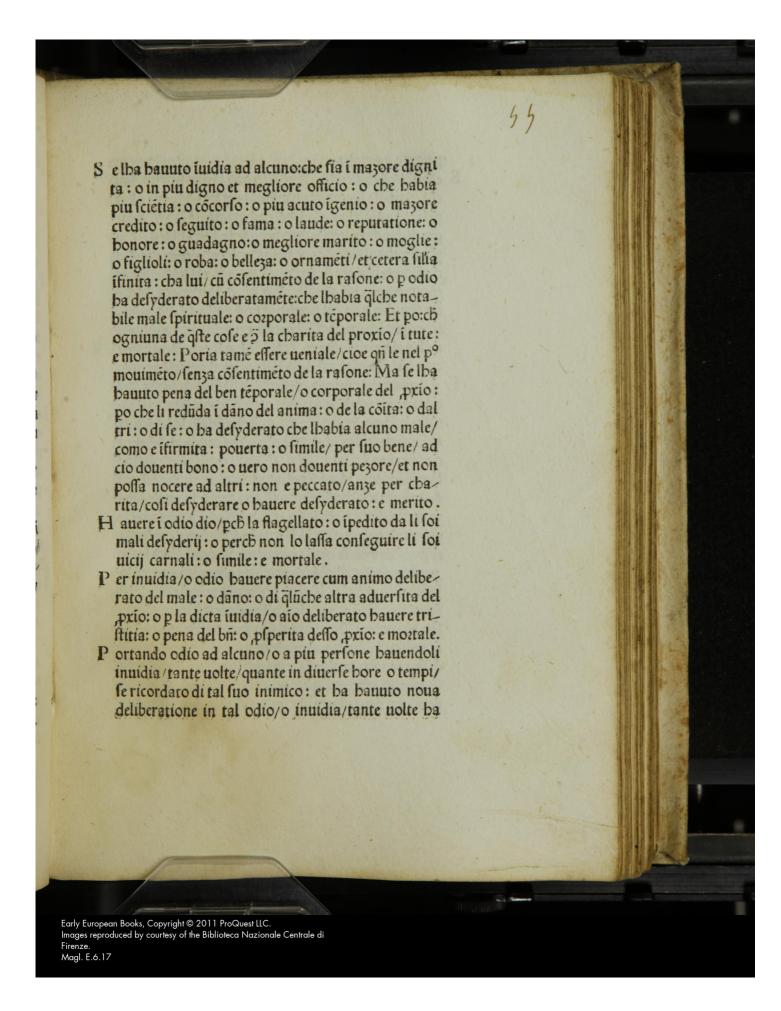


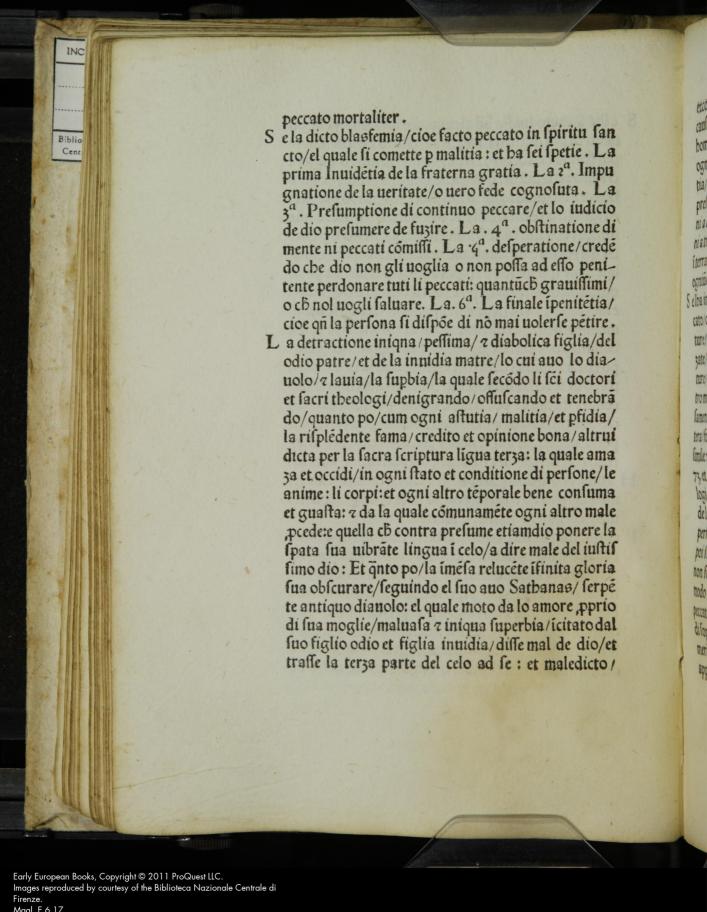




54 29 dare manzare /o beuere alcuna cofa: fare: o far fare 0. altro ad alcuna píoa/no p occiderla/ma p inamora pez meto: o sile diauolameto/et pur e morta:le bomicidio ran fare et mortalis peccare. Et debbe essere puita/como cice se nolutarie lbauesse occisa: po diedi opa ad cosa illirani cita:como nota. d. An. de bu. nel dicto co. Si aliga. indi O ccidere alcho p caso p sua itetioe/dado opa ad cosa il omö ilcita/co e a 30cho nocino/puta co e30care alli faxi:al 00 le pugna/o sile: o uero ad opa licita/ma no cu debita diligetia/como e zitado tenole dal tetto/no anisado: tabile o no ponedo el signale/ad cio le psone si guardino: e mortale dicto caº. Ioannes: et caº. fi.z.d. An. de. ocato buiet Alexan .3. parte. ettote P er neccessitate enitabile: o ienitabile/alla quale e ueccato .fi.p nuto p colpa sua: como e lo adultero cópreso dal ma rito de la adultera/si dico i sile caso/de la figlia ppsa figlij dal patre. la sorela dal fratello: et sile/esso adultero ra.et per fugire: ba occifo lo dicto marito: esso adultero le tal posse et adultera/et sili bano peccato mortalitiet sonno bo micidiali ex. DE TESTI co. Sicut et ex. DEHO etia de MI. Sicut dignu. No subuenire/possendo ad gllo ch a leue sta i extrea necessitate: e boicio, fare. 86.di. co. Pasce. longe: T agliare/o gluch mebro ad alcho intile fare: o unlne-1113 LUbt rare/o sia ferire: o altramete (asto no bauedo p offinitetia tio) p iniuria batere: o liustato o senza legitima camidi sone incarcerare: o per forza tenire: e mortaliter pec Ma. care: et ad restitutione obligato essere. Cum parole: sa ad o signi commandando/consigliando/ratificando: cipere o altramente incitando: Dare casone alla morte: o a re.ef. la mutilatione di glunche mebro/o ad altra notabile dicto corporale lesione ad alcuo: o co mala intentione dire : Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



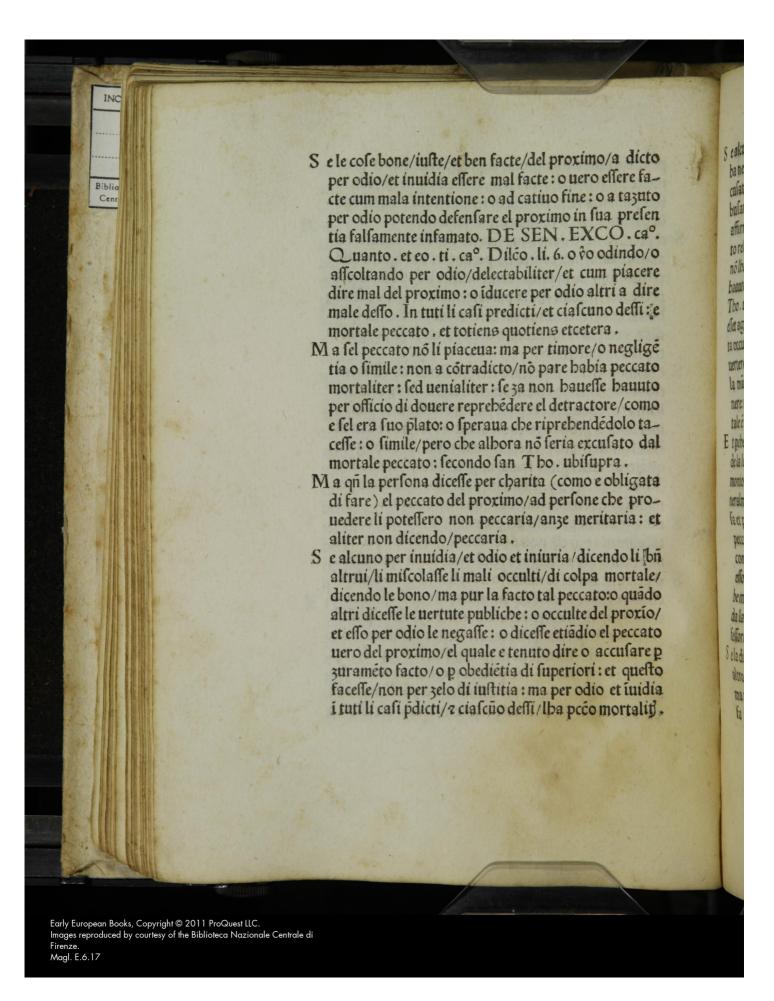




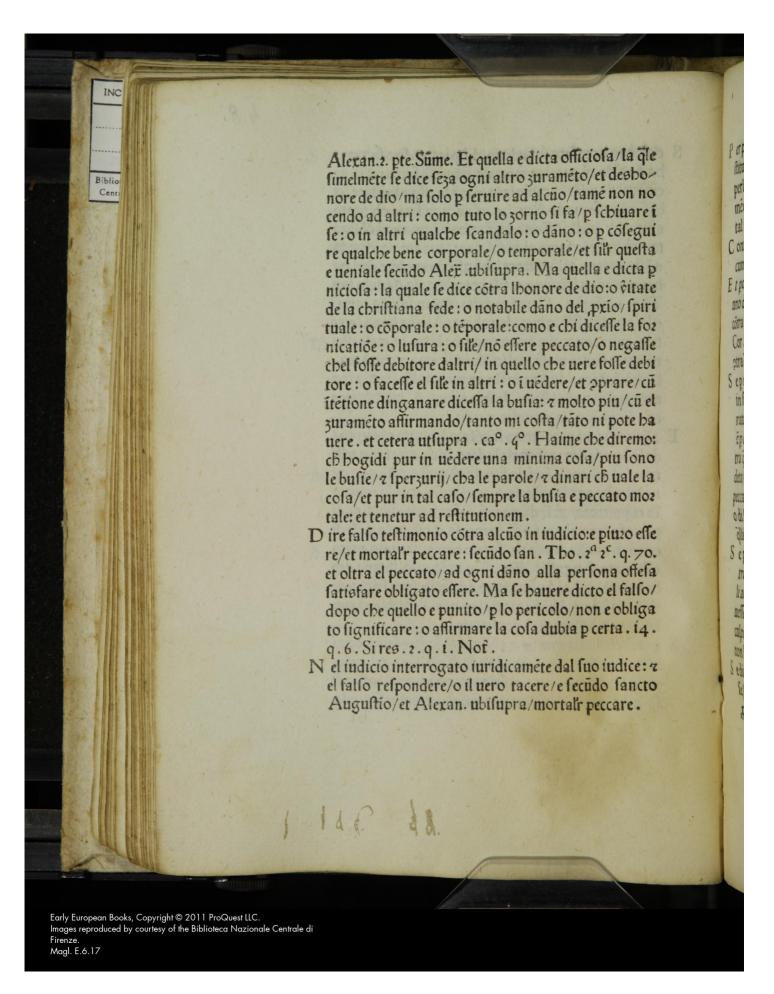
excommunicato et cazato/uenendo in terra p simile causa concitato: al sumo dio datrabendo/lo simplice bomo inganoe/et la amara morte et per cofequente ogni altro male/como appare per manifesta experie ां तां के वेंद्र के लां tia/in qualuche stato et coditione di persone/sin al presente zorno/per se et soi sequaci/cb no pdonano/ ni a dio/ni a fancti/ni a morti/ni a niui/ni a boni/ ni a tristi o catini ni ad gluche altro/sia chi noglia/ i terra introdusse/ z itroducere pseuerado/di ptinuo ognino occidi/dilch domadi esso pfessore al pfitente. tia/ S elba imposto per se/o per altri ad alcuno falso pecire, cato/cum parole/cum canzone/cum figni/cum fcrip /del ture/tacito nomine mandate/in terra/o altroui 31 dia 3ate/che e dicto libello famoso: Si chi troua tale scrip tori ture/2 maliciosamente le monstra: o per qualuche al brā tro modo/per se o per altri dicedo et affirmando sal ia/ samente/per odio/et inuidia/chela tal psona eadul-TUI tera/fornicatrice/facrilega/fodomita/bomicida/o simile: pero che secundo Rai, et san Tho. 2ª 26. 9. 119 le 73. et Alexan. 2. parte suc. et tuti li doctori e theologi/peccando mortaliter: e obligato ad restitutione IM3 nale relation de la fama: ad quello ad chi la tolta/dicedo ad quelle persone/ad le quale disse male et alle altre: che lbano poi saputo/como esso parlo falsamete/2 cio chi disse/ non fo uero: Ni senza tal satisfactione/per alcuno modo si po absoluere/pero che se non si perdona el peccato/fe non si rende el mal tolto/como dicessemo di sopra/nil capitulo primo: et la fama. 6. q. i. Ex merito. et capitulo Deteriores. et capitulo Summa. /et appresso ogni persona da bene e estimata piu che Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

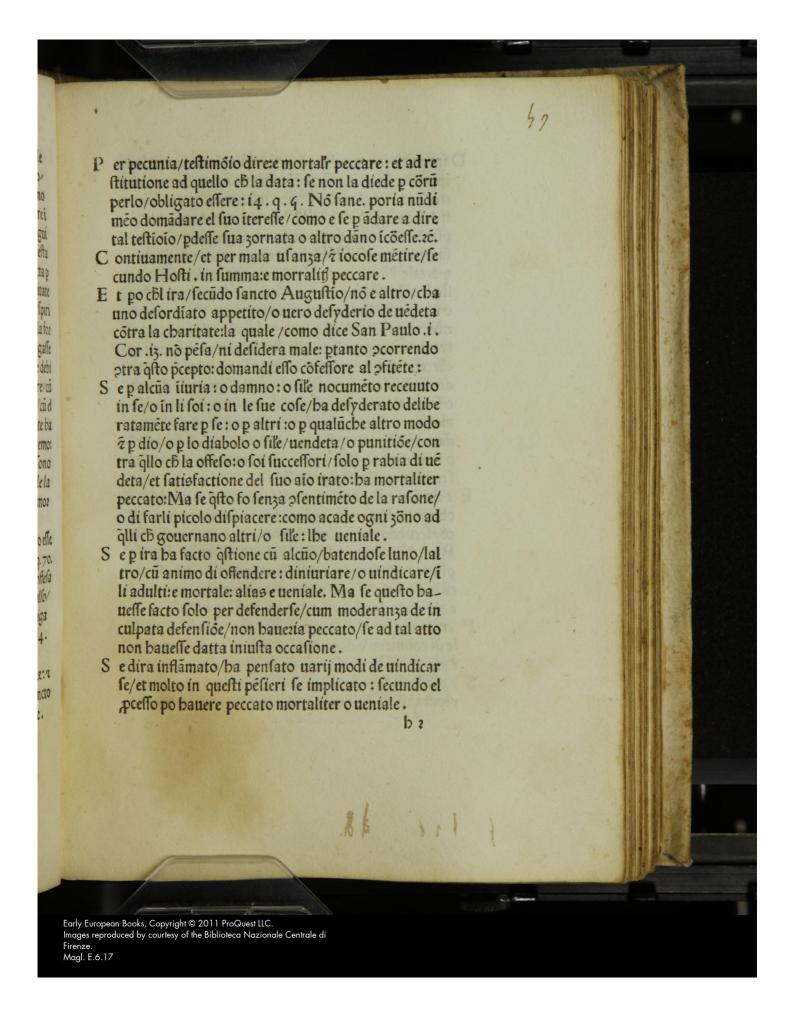
ogni altra roba: perche dunche molto piu nol debbe mett absoluere/se prima per ogni modo et uia ad lui possi Biblio fus P Cent bile no rende la fama iniquamente tolta? la pe N ota tamé che in . 4 . casi no serebbe ad questo obliga Selpe to: prima quado la cosa fosse 3a tanto antiqua/che di man quella totalmente piu non fosse memoria. Zo. quado retu uolendo esso rendere la fama/la persona infamata/ prece pin sinfamasse. 3°. quado gli fosse grado pericolo de bons! la uita/cioe chessa psona infamate non fosse morta. dico/et 4°. quado qualche altro grande male et iconueniete tra 1112 ni fosse per seguire. Et oltra tal restitutione de la fa-Selama ma:e obligata per se o per altri (se essa non ba ardire tione questo fare/o per altro scandalo schiuare) richedere leuits bumiliter perdono alla persona infamata: se essa pso na infamata de tal infamia et persona falsamente ifa mig alla (mate ba bauuto notitia : et essa persona falsamente infamate sa che la persona falsamente da se isamata/ DIEDO Tho de cio ba bauuto notitia. Contra alcuni sauioli/ch maliti bestialmente dicono el contrario/et senza satisfatione alcuna alla persona falsamente infamata/absor-2 clps. beno/et non absolueno nil caso predicto le persone tab infamate contra el dicto de la fumma uerita. Matth. mo 4. Si offers. etcetera. S el pe E t componere cum essa di tanta pecunia/per la iniuria бп che glia facto . q. q. i. ca°. Quidam. i4. q. 6. c°. lamet Si res. Et a questo si cocorda Rai. Petro. Vidorico. prot a Hosti. Et sel cositete no nole la satisfactione poicta fare/zi facto no la fa (possedo) p nino modo si debbe Ma absoluere. Et qu'aliter fosse absoluto/tal absolutione seria nulla: excepto i caso extreo di morte: bauedo esso Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

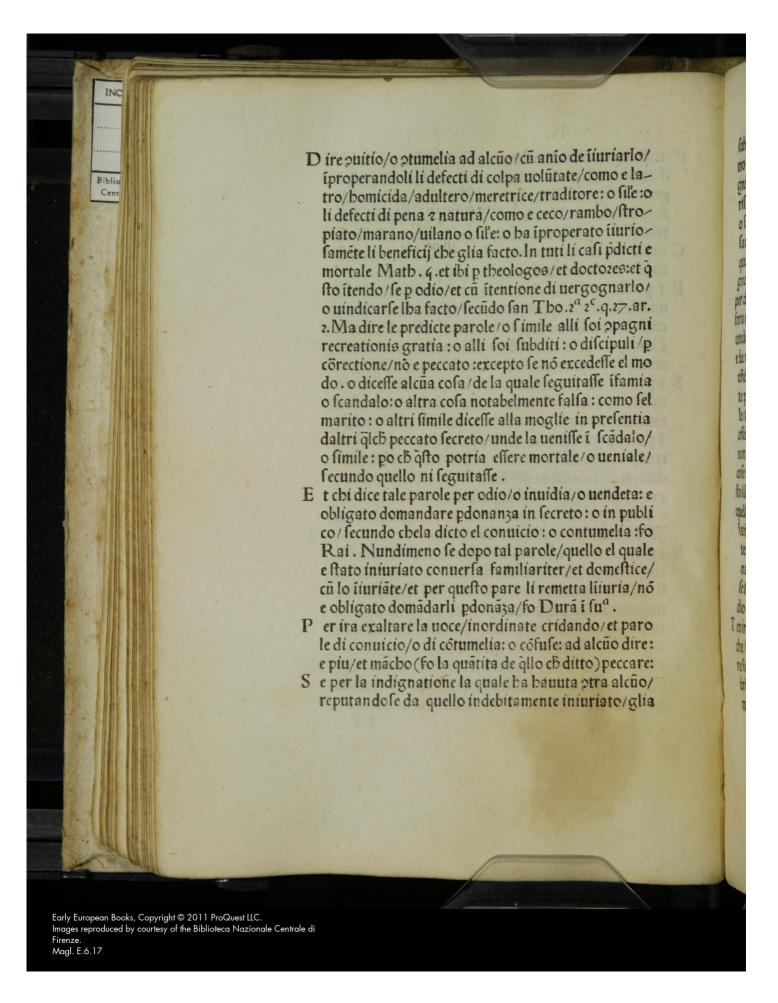
penitente uera intentione/et proponimento/et promettedo/si scapola/di farlo/et di presente/facedo la sua possanza in presentia di testimonij/desincolpado la persona per si falsamente infamata. S el peccato nero daltri/ma secreto per simile cause/ba manifestato/mortaliter ba peccato:et e obligato alla restitutione de la sama / como se dice nil . § . imediate precedete/dicedo che la parlato male/et qlla e psona bona: ni di lei credano tal cose: et sile parole. Et asto dico/excepto fe tal peccato occulto/no fosse poi p altra uia manifestato. S ela manifestato el peccato secreto altrui/no cu inten Te tione dinfamarlo: o altramete nocerli/ma p una tal ere ofo ifa leuita/o loquacita: et p tal parlare ne seguito linfamia de alla psona: po che li auditori sonno restati di qlla scandalizati:lba peccato mortalif. Et e obligato ite a/ch quato po redergli la fama/ut predicitur: secondo san Tho. 2ª 2c. q. 73. Et molto piu se lhauesse facto per malitia/ quomodocunque et qualiter cunque. S elba zonto al peccato del proximo za manifesto/no--70 tabelmente pin ch non e per simile cause/lba peccato one mortaliter: et e obligato rendere la fama quato po. tth S el peccato altrui 3a maisesto a siplicifi dicto ad altri/ ch niete sapeuso de allo/no affirmado cosi essere cer-19 tamete/ma fo a odito recitado/niete azozedo/antuch pecchi et sia picolo/tali peccati recitare:nudieno no e 0. obligato ad restitutione di sama: fo. Sco. 4. di. iq. ta Ma se asto bauesse facto p mala intentione/moto da odio/o inidia o simile per offendere/o piu ifamare el one prio/no pare si possa dal peccato mortale excusare. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17



48 S e alcuno accufato in indicio del peccato suo secreto/ ba negato cu peccato mortale bauerlo facto: et lo ac cusatore e restato caluniato/paredo essere medace/et en o. busardo: secundo Sco . 4. ubis non seria obligato affirmaze quello/che una uolta ba negato:e tñ obliga 10 to restituize la fama al accusatoze/quanto po/dicedo no lhabiate p caluniatore/che glie da credere chel ba ere ire bauuto bona itetione: o sile pole: bec oia/secudo san ite Tho. ubisupra. Certo io duria/che in silibus cauti? esset agedu. Est igitur detrabere/ Aliena bona secre lige ta occultare:occulta bona negare: bona in mala con uertere: bonis mala maliciose imiscere: occulta macato la maifestare : audita mala augere : falsa crimia ipo uto nere: nel illa no tollere. In bis oibus. 8. modis/moz omo tale e: qu'ex odio et iuidia pcedit. ta-E t pebe qui mi pare molto si côsaga loctano precepto/ dal de la leze de dio: nil quale se dice: Non dire falso testi monio: nil quale secudo sancto Agustino/se ueta ge rata neralmete ogni medacio o uero busia iocosa: officio 10sa et pniciosa/qn se dicono cu desordinata libidine di : et peccato mortale: et po ch la iocofa et officiosa/se si di cono cu libidie di neiale/fonno peccato neiale: ptato libi esso beato Augustio dice/ch in niuo caso Ibomo deb tale) be métire : o dire busia : et po e difficile sape sel pcede ijdo da la radice de libidie mortale o ueniale: debbe el con 10/ fessore interrogare el confitente. ato S ela dicto busia iocosa regla la gli se dice senza ogni epelo altro zurameto/et desbonor de dio:o dano del prio: ma p simplice piacere et solazo/como tuto el zorno si idia fa nel comune parlare: et e ueniale peccato / fecundo Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



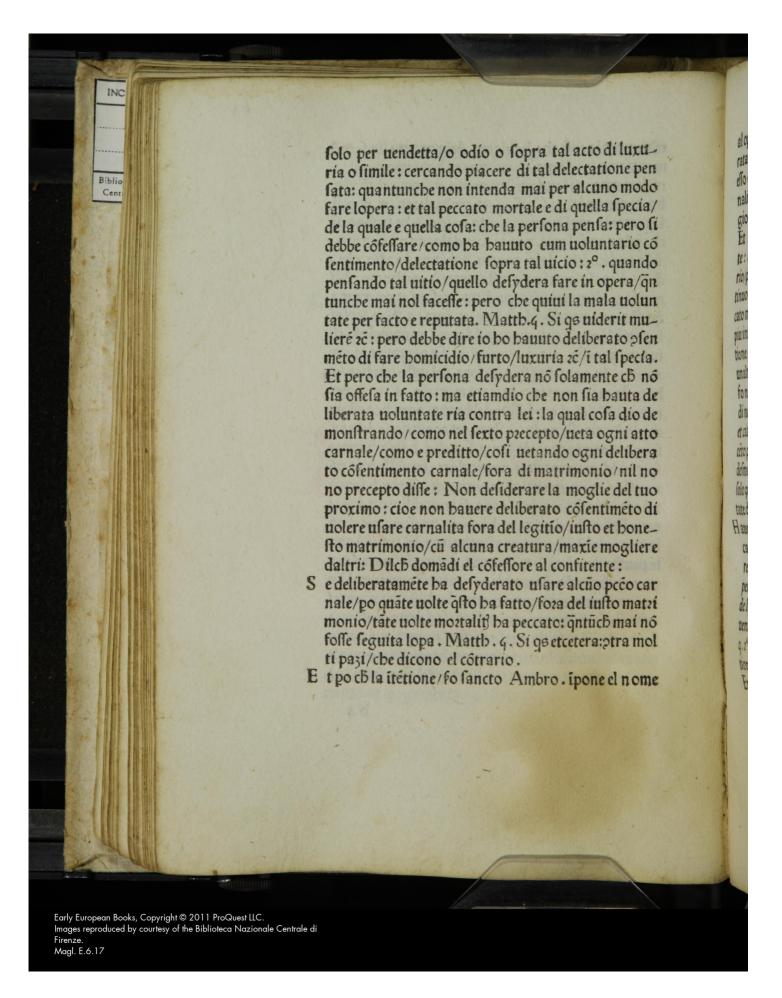




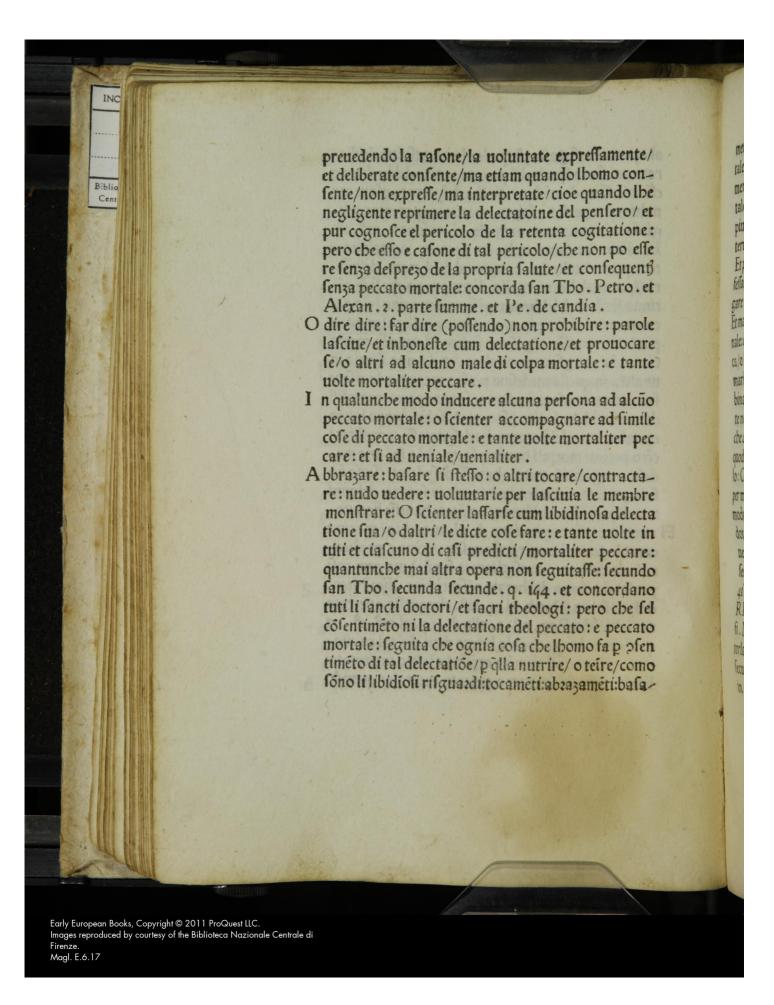
60 subtratto li signi extrinseci del amore/et charita/como e la refalutatione/et fimile/et ba gli mostrato li si ani di manifesto ranchoze/2 odio di lanimo suo/gllo risquardando cum logio torto: o non resalutando/ o simile/ba peccato mortalmente: pero che secundo li fancti doctori/et facri theologi e obligato ogniuno/ quantuche iniuriato/immantinente che la rasone co gnosce/remettere lo rancore del coretet liberamente/ per dio perdonare: et tale perdonanza per li signi di fora monstrare: quello resalutando: o simile cose fani cendo: Nundimeno remettere el damno/questo non B e de necessitate/ma e di perfectione: Et se quello che la 10 offeso/li domanda perdonanza: e obligato liberamen 113 fel te perdonarli la iniuria/sotto pena di peccato morta le/ma non lo damno: Ni e obligato quello che stato ia offeso/adare a cercare quello che la offeso/ad cio piu non insuperbisca et douenti piu audace a fare simile cose :excepto se non credesse probabelmente che per q sto liberasse lanima sua dal odio mortale:et e licito ad 3: quello che stato iniuriato: a subtrarse da la conuerdi satione del iniuriante/per piu sua pace: Ma in tuto :fo tenire la fauella /o quando linfcontra / da quello decli ale nare: o cum logio torto/quello guardare/o fimile co ice/ se fare/questo mai non elicito: pero sonno signi do/ nó dio mortale. T enire partialita/o di guelphi: o gebilini:di rosa/bia cha/o uermiglia: o simile: et in tale partialita/essere si di animo obstinato che desydera/o a torto/o a dritto/inste/uel ininste/lo damno/lo exilio/lo exter/ 0/ minio: o simile de la contraria parte/preparato etia 119 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

in quelle cose:cb sonno di peccato/seguitare la parte sua/e mortalif peccare: Et sempre in stato di damna Biblio tionestare : et cum animo, obstinato/di tal partese Cent estimare: cum parole affirmare: cum signi demostra re: et fatti declarare: e mortaliter peccare. C omo el confessore debbe interrogare el confitente cir ca lo sexto: et nono commandameto de la leze de dio: et circa lo bruto et fetente/et puzolento peccato de la im immonda luxuria. 79 CAPITOLO.3. ON basta al Ibomo: chel non sia offe so in la persona sua/como se dice nel commandamento precedente: ma anchora desydera non sia offeso in la pso na allui coniuncta:la qual cosa/el sum MACE mo/et sapientissimo dio demonstrando: nel sexto lo co commanda: Non mecchare/cioe alcuna desbone state/et carnalitate desordiata/fora del sancto/et bo nesto matrimonio non fare: secundo sancto Augustino. 32. q. 4. Meretrices. et. 4. sent. di. 37. et cosi manisestamente appare: como dio ueta ogni car nale concupiscentia illicita: contra quelli ribaldi be retici/che dicono saltem la fornicatione simplice/no esfere peccato/pero e naturale: et a niuno si fa iniuria: et maxime di suo libero et noluntario consenti mento/et pagamento: et secundo Ari.nil.2º.del Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

ethica per le cose che habiamo dala natura/in se/no meritiamo/ni demeritiamo:cioe ni babiamo merito/ ni demerito: ni laude: ni nituperio et cetera:et chi idio ba commandato: Cresciti/et multiplicati/et impite la terra: la qual bormai/tanto e piena/che troppo: si che pur non si sapia/per lo scandalo/non e peccato. Ma io dico/che dala natura babiamo/ a idio obedire/el quale/ogni cofa iustamente ba ordinato: Ni mai fora di matrimoio ba ditto/cresciti et cetera:ma questo commando ad Adam et Eua/ a Noe/et soi figlioli/li quali tuti erano nil fancto matrimonio cò iuncti. genesis . 2.7. p. capitulis. Et per tanto la car nalitate in ogni sua specia/fora del iusto/pudico/et bonesto matrimonio: e peccato mortale. 36. q.i. per totum. Dilch el confessore debbe cum ogni honestate offe et prudentia/secundo el stato/ et conditione del con fitente/interrogare da lonze/sin chel babia lultima n/so spetia del peccato/altre particulare circunstantie no necessarie non inuestigado/como dicessemo di sopra m nil capitulo secudo / parlando de le circustantie di pec 10 cati. Et perche el peccato del opera/presuppone el uo one luntario/et deliberato consentimento del core/el qua tho le pensando circa li uitij/po in doi modi/mortaliter 711 peccare: secundo Alexandro . ? . parte Summe et Du .et ran in Summa:cioe prima quando deliberatamente/ cum consentimento de la rasone se delecta pensare/ sopra quella cosa/la quale di sua natura e peccato mortale/como e luxuria/rapina/bomicidio/o piace re de la morte/ o damno/ o simile /del suo inimico/ b4 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

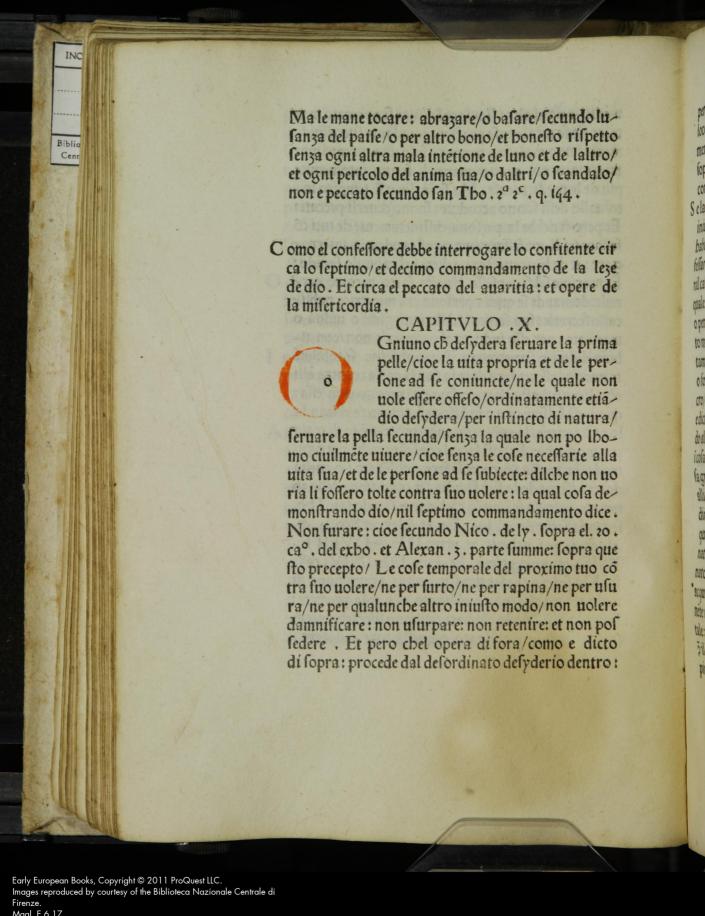


62 al operatioe/feguita ch quale e la ocupiscetia delibe rata/tal sia la specia del peccato: ptato debbe dire: o esso cofessore domadare. Se lba desyderato usare car do ig/ nalita cum persona soluta: maritata: parente: religiofa: côtra natura: animale. 26. utiupra. caº. 20. Et dico che tante uolte ha peccato mortalmen ndo ndo te: quante nolte ba baunto tal deliberato desyderio/per qualche internallo di tempo: po che si di cotinuo stesse i tal deliberato pesiero/ seria uno solo pec olun cato mortale/tato piu graue/qnto piu logo tempo/et mupiu inteso tenisse tal pesiere: si dico sel muta la cogita ofen tione/da una psona in unaltra /et da una specia in ecla. unaltra in quella medesma persona/como e de usare 6 nó fo natura/in usare o natura: sempre pecca mortalif ta de di nouo: dilche se ceto psone uedesse lua doppo laltra iode et ciascaduno deliberataméte desyderasse carnaliter: atto ceto peccati mortali baueria facto: Ma fe i una mepera desma cogitatioe/tute le bauesse desyderate/seria no lno folo peccato mortale/che baueria in se tante desozmi tuo tate di peci/qnte deliberate nolutate bauesse bauuto. odi H auere morosa cogitatione de alcuno uicio/ maxime mecarnale (non dico per iusta casone/como e predicalere re/o confessare/o configliare/o simile) ma pur cosi pensando/senza deliberato cosentimeto: dice Nico. car tri 10 de lyra sopra Matth. al . 4 .cao. che questo e peccato ueniale. Ma Bon, nil.2, alla di.24, al aro, 20, et q. 2ª. et ne le. q. circa la littera dice: ch i tal cogitatione glie uno psentimeto expsso: jet laltro interptato: Et che non solamente: e peccato mortale: quando me Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

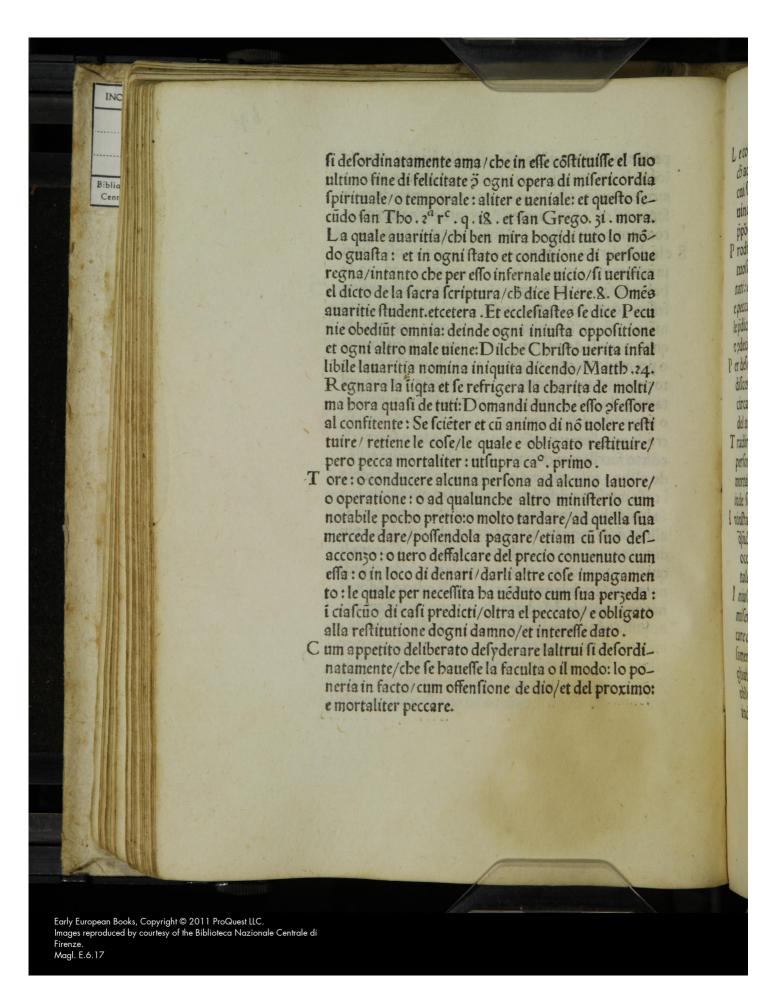


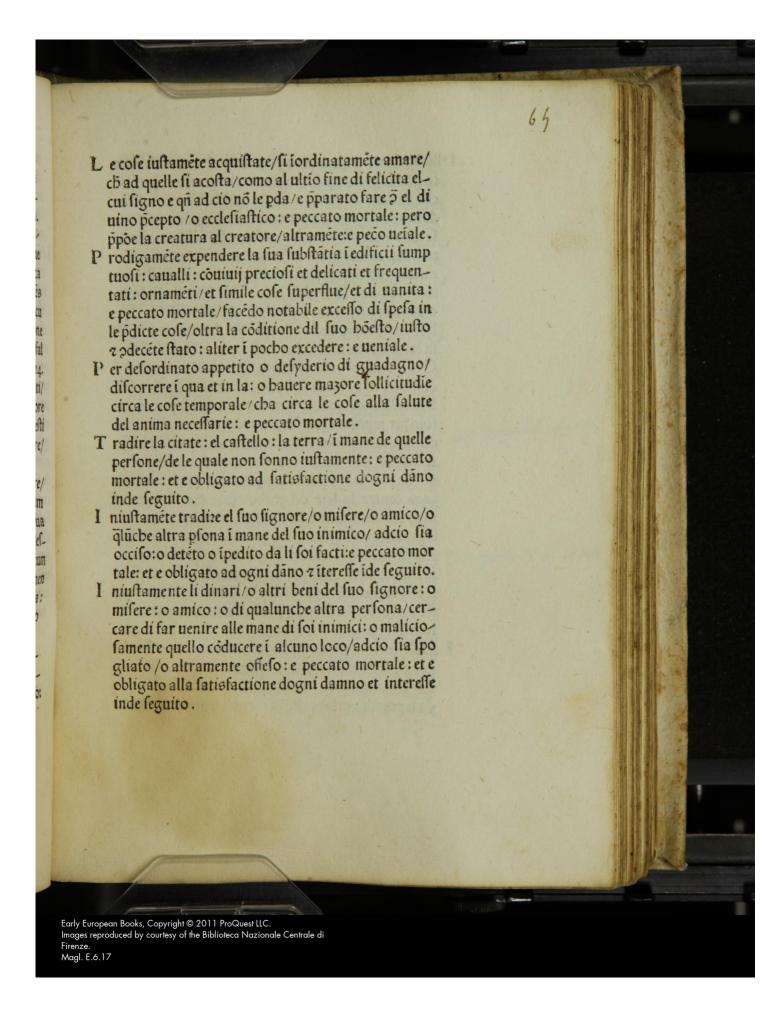
menti: et ogni altra simile cosa/tuto si e peccato mor tale: Et se tute le cose predicte accadano successinamente i uno medesmo tempo: e solo uno peccato moz tale/tanto piu graue/quanto li sonno interuenute piu de le predicte cose. Ma se in dinersi tempi/o ine: Me ternallo dessi sonno accadute: sonno dinersi peccati: Et pero si debbe la persona distinctamente de tuti co fessare/et el confessore cum ogni prudentia interroet gare : et de le circunstantie dicte nel capitulo secudo : Et maxime sel si confessa bauere facto peccato car ole nale: domandi se quella persona era meretrice publigre ca/o secreta: sua serua/o daltri/uirgine o uidua o Inte maritata: per esso inducta al peccato/o non/concubina daltri/o sua etcetera. Ni lo absolua/se totalme CHO te non la lassa: et fora di casa sua la cacia: contra qlli che dicano/basta che non faza piu peccato cum essa: pec quod est falsum: pero fa bisogno remouere el scanda lo: O zonene/la quale inganai/promettédo di torla taper mogliere: Et cosi faci el confessore/che per ogni bre modo la toglia: pero cosi fare e obligato: o quella ecta dotare/secundo la sna faculta/et conditione de la 30 e in uene/o fedrina/al modo cathelano: secudo san Tho. are: secunda secunde . q . i44 . Pe . et Alex . et Sco . 4 . di. ındo 4i. ar.i.q. i. exbodi. 22. extra DE ADVLTEano fel RIIS. capitulo primo. Et extra DE INIV. ca°. fi. Ma se lei a consentito senza altra promissione di to torla per moglie/non e obligato alle cose predicte: n secundo Vê. Ma lo Abbate ciciliano dice/che etiam 10 in questo caso e obligato o quella tore o dotare. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

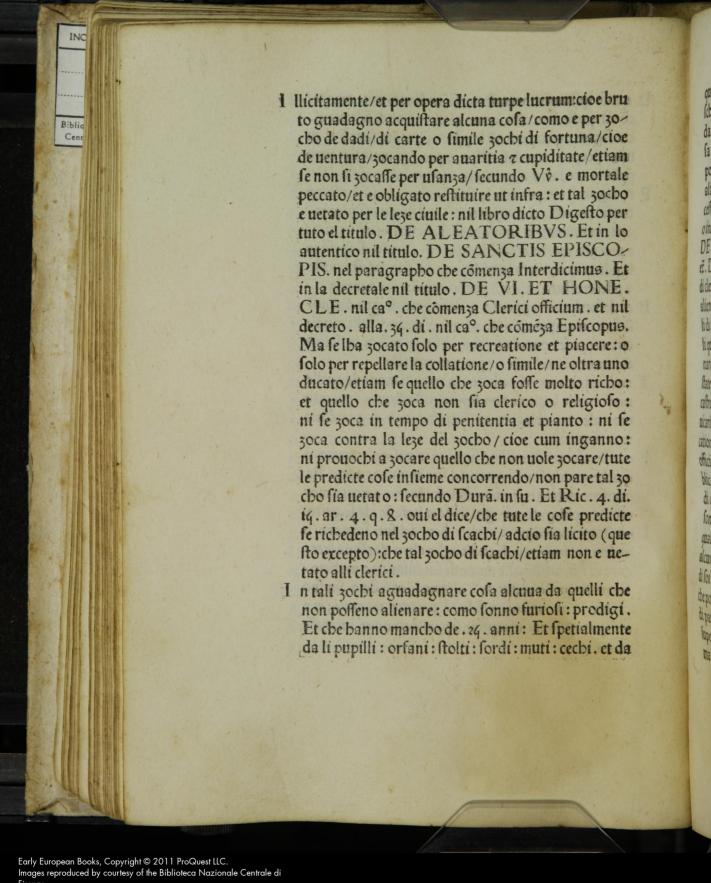
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17



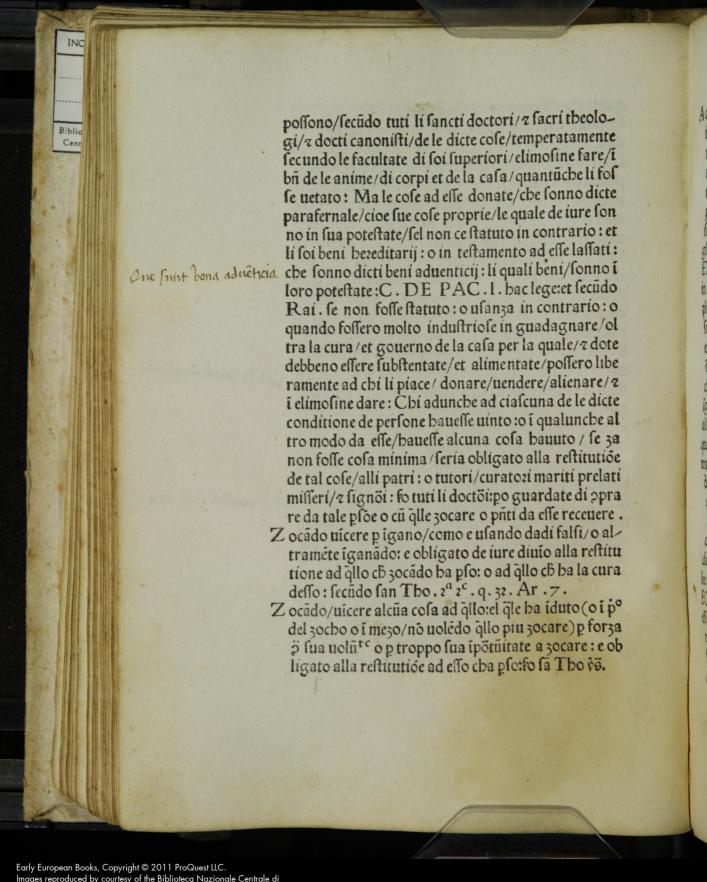
64 pertanto quello uetado esfo iusto dio dice nel decimo loco. Non concupiscere: cioe no desiderare iniusta mente alcuna cosa del proximo tuo: 2 como e dicto di fopra nil caº. precedente del peccato carnale: cofi el confitente debbe dire: o el confessore domandare: S e la desyderato deliberatamente bauere le cose altrui iniustamente: et que cose: Et in che modo/ad cio se babía la specia del peccato: la quale e necessaria con fessare/cum le debite circunstantie: de le quale e dicto nil ca°. 2°. Et specialmente se fosse cosa notabile/la quale bauesse desyderato volere bauere illicitamente o per modo illicito et iniusto: pero che questo e pecca to mortale: uerbigratia: Se la desyderato tore occul ma tamente la cosa altrui:che dicto surto: Se per uioleza: o forza/che dicto Rapina: Se cosa sacra/da loco sa ton cro/o non facro: o cofa non facra/da loco facro/cb iā edicto facrilegio: et simile. Cosi alcuna uolta tollera/ do alcuna cosa minima ad alcuno/ o damnificadolo 10i cosa minia ba desyderato tolergli/o offederglo i co lla sa grade:ba peco mortalir/como tuto el 30rno accade 110 alli bomini mercati/artifici/et sili che desyderao piu de dinganare et offendere che non possono: Contra li ice. quali commandamenti fa la crudele et rabida/inordi 20 . nata et insatiabile auaratia : la quale e dicta desordi que co in re of nato appetito/o desyderio di bauere / iniustamente 'acquistando: Inordinatamente amando: Indebitamête retenedo: ni gli tri casi/lauaritia e peccato mor tale: po chel e cótra la charitate de dio/o dil primo/ o il qle no teme di fare p amore di beni teporali: li gli to piu ama cha dio: o il prio: o vo que este cose teporale 10 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17





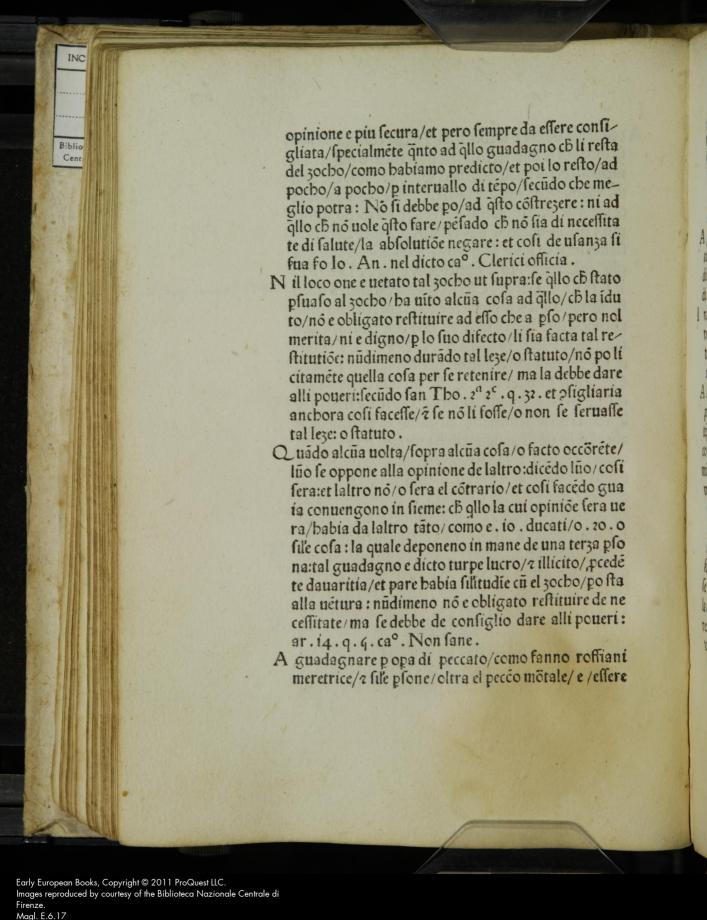


66 quelli che cotinuamente sonno ifermi: dali serui cioe schiaui comprati/ogni cosa di quali/e di lor signori: da li religiosi/li quali/quantuche habiamo alcuna co m sa ad suo uso/o in administratione: nundimeno non ale possono tal cose donare: et molto macho illicitamete bo alienare: o in elimofina dare: excepto in caso di ne per cessita/p alcuno modo/senza licetia di soi superiori: 10 o interpretando uerisimelmete la loro intentione. ex 0. DE DONA. capo. Ceten: et concorda Io. An. E er. DE OFFI. VI. caº. Cū i generali: Cosi dico E di clerici/quato alle cose de la giesa/le qle no possono ni alienare. i6.q.i.co. Quonia: Simelmete dico di figlio li di famialia/fubiecti alli soi parenti no emancipati : pus, li quali non possero p alcuo modo le cose di casa alie-16:0 Ad fit peculin castrerge uno nare: se 3a non bauessezo alcune cose iustamete acqui state per suo soldo in fatto darme/che dicto peculium cho: ofo: castrense: o nero p officio di comissariato: podestaria nicaria: canalaria: o simile: o per exercitio di aduo ni se catione: procuratione: notaria: cancellaria/et fili: no: officij publici/pertinenti al ben commune/de la repu tute blica o di medicina: lo salario/ o iusto guadagno: al 30 di quali e dicto peculium quasi castrense/li quali pos 10 set peculini quasi castrese 4. di sono tal cose como proprie/alienare. Si le donne le dicte quale non possono donare/ni elemosyne fare/ni per que alcuno modo alienare/le cose di casa di soi mariti/ o 12di soi pareti no bauedo altro cha la dota sua: excepto che possono fare elemosine de le cose minime/ como e be di pane/uino o simile: et se questo/alcuna uoltali soi gi. superiori gli uetano: no intedeno de uetare in tuto/ nte ma da tanto: et pero secundo la necessitate di poueri t da Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

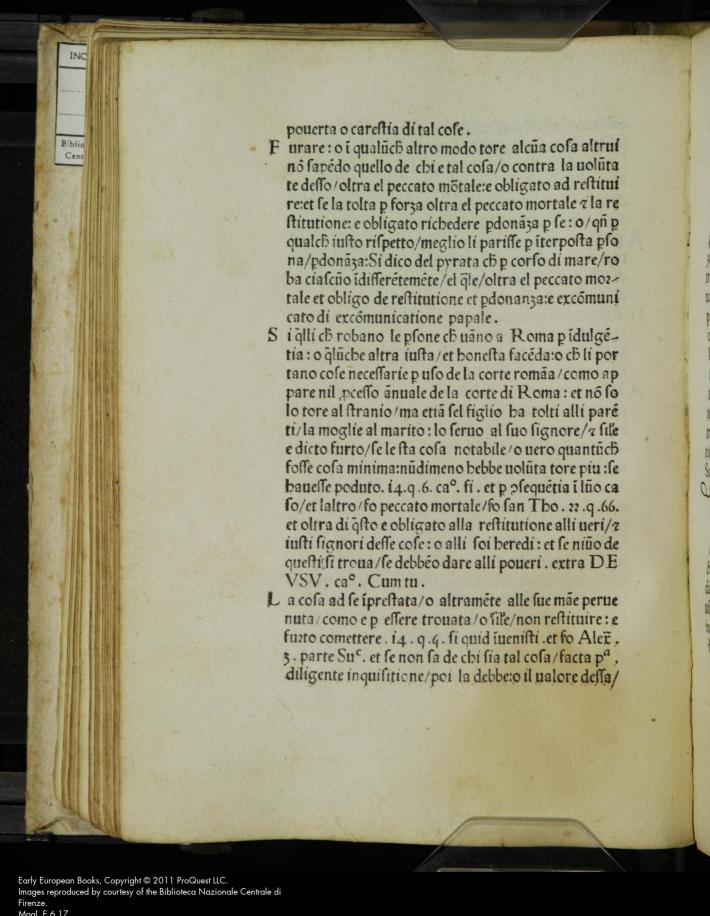


A costare/o nicere p 30cho di dadi alcua cosa ad alcuo/ in loco oui se uiue sotto le leze imperiale /o statuti mu nicipali/per li quali se ueta el 30cho di dadi: che com mandano: o danno auctoritate/cbl se possa domáda re puia de iudicio/quello ch si pde p tal 30cho: utsun pra z si fua/quato al luo/et laltro: antuch circa asto et síano uarie opinióe de doctori/nudimeno/A30/2 la ti: oi do glo. et Larchio. cao. Episcopus. 34.di. 7 DE VI. ET HO. CLE.co. Clerici officia, dicono cho stado in suo vigore le leze predicte e obligato restituere sim :0 plicimete tuto allo ch nito/ad allo cha pduto: a afto /ol si accorda Hosti. in Suma tio. DE PE. ET RE. ote et dice ch quasi tuti li doctori questo tegono/z questo libe ätiene san Tho. et Ric. 4. di. ig. Ma in simile 30-0/2 chi nicere/et guadagnare alcua cosa senza fraude/2 icte igano/et uicio di auaritia/ad quello ch po iustamete eal alienare/el quale noluntarie/ba 30cato: et in loco nil 38 iõe quale li bomini no sonno obligati alle pdicte ipiale/o municipale leze/cioe statuti/ch uetano tal 30cho:0 00 lati doui esse leze/o statuti p lusanza in contrario sonno орга abrogati/cioe anullati/com bogidi e facto qui p tuto Litalia/fo Sco. 4. di . iq. no e obligato restituire ni ere. 21 chi ha pduto/po domadare: Nudimeo no po tal gua dagno cum secura/et bona oscietta tenire: ma se deb itu 19 be dare alli poueri/fo.d. An. but. DE IMMV. ECCLE. c°. Quia pluriq3: Et afto/alcui dicono essere de amadameto/et altri dicono essere solo de bo nestate di cossiglio: excepto forse quanto pel 30cho e facto piu richo p el guadagno li e restato/facta la re compensatione de la pzeda/et guadagno: La prima Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

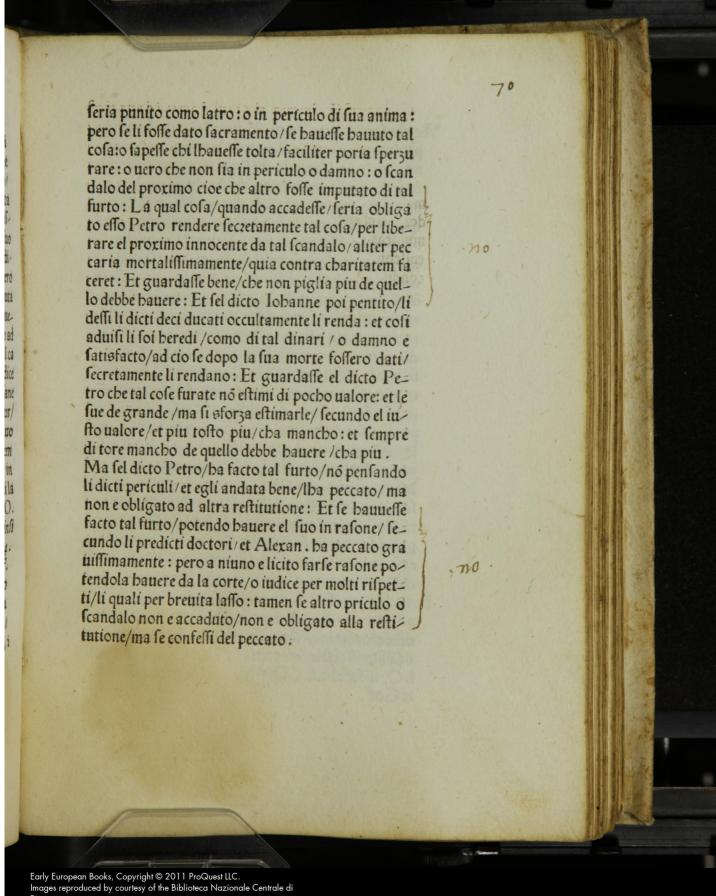


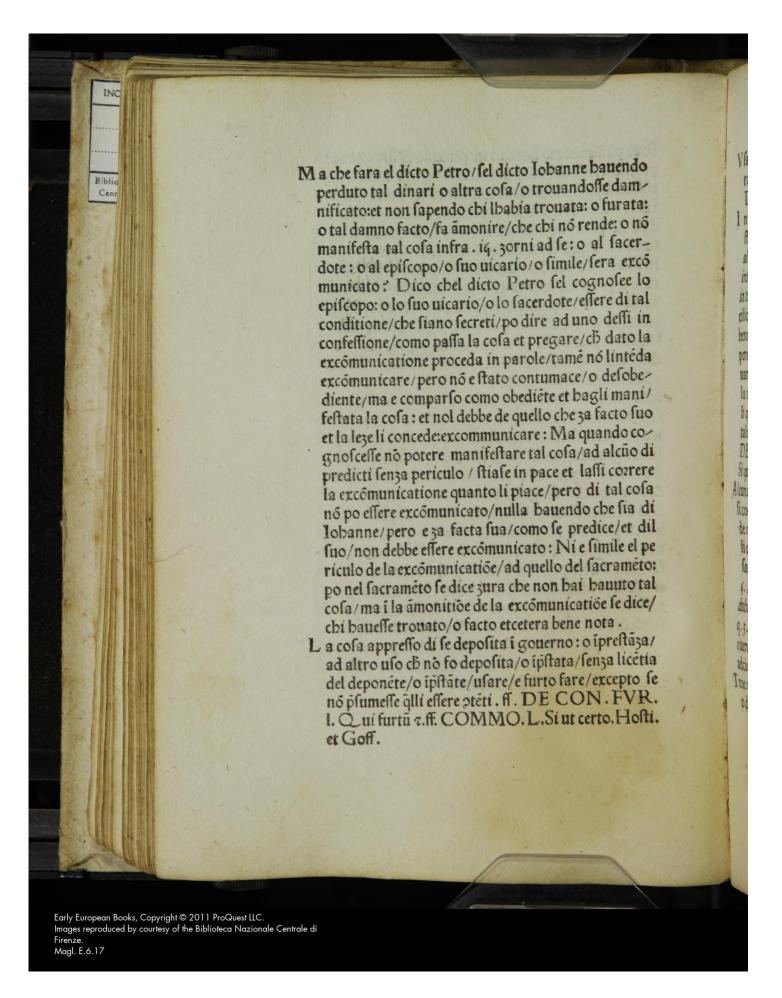
68 obligato (no dico de necessitate) ma di cossiglio/dare tal guadagno alli poueri: secundo san Tho. dsupra: Cosi se debbe fare del guadagno facto p adulterio fo Monal. i Su. antuch altri dicano/ch si debbe tal gua ad dagno dare al marito del adultera: o alla moglie del fita adultero/i satisfactione de la iniuria receuta. 13/1 A guadagnare alcua cosa p li toniameti/oltra el pecca to mortale: e essere obligato (no dico de necessita/ma tato di cossiglio) tal guadagno dare alli poueri fo Ric.4. aida di.24.ar.2. ORC I nlizorni di festa/aguadagnare alcua cosa/p scriue alte re: o paltra sile opa/oltra el peccato/e esfere obliga poli to piu di configlio cha di pcepto/tal guadagno dare dare alli poneri. fo alcui doctori. 19713 A l tepo de le messone/et dele uidemie/et sile ricolte/copalle prare grano/uino/oleo/et sile cose/ad cio le ueda nil tepo ch sonno piu care/no essendo mercate de tal sile ete/ cose: ni per altra necessita/o utilita di se/o di sua facosi miglia: o di poueri: o di la republica: cioe bene coe/ ma solo pogregare roba/et richeze/sich li altri siano gua costretti a oprare da lui: et esso possa ad sua uoglia: z 19 LIE biplacito uedeze/oltza el peccato moztale:e obligato/ 20.0 fo. Rai. tal guadagno dare alli poueri: La ql cosa/ plo fo. Vê. sintede de cosiglio/et no de necessita/excepto ta se alcuni/p la opradi tal cose/no fossero damnificati: la qual cosa phabelmète se po estimare/et cognosce ne reign prispetto del loco/bauesse aprato notabile anti 1: tate d'le dicte cose/po albora seria obligato restituire alli danificatiet tuto ofto/ch dicto nil caso pdicto: di ant co de alli ch aprano le monete/o altre cose/p iducere ere Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

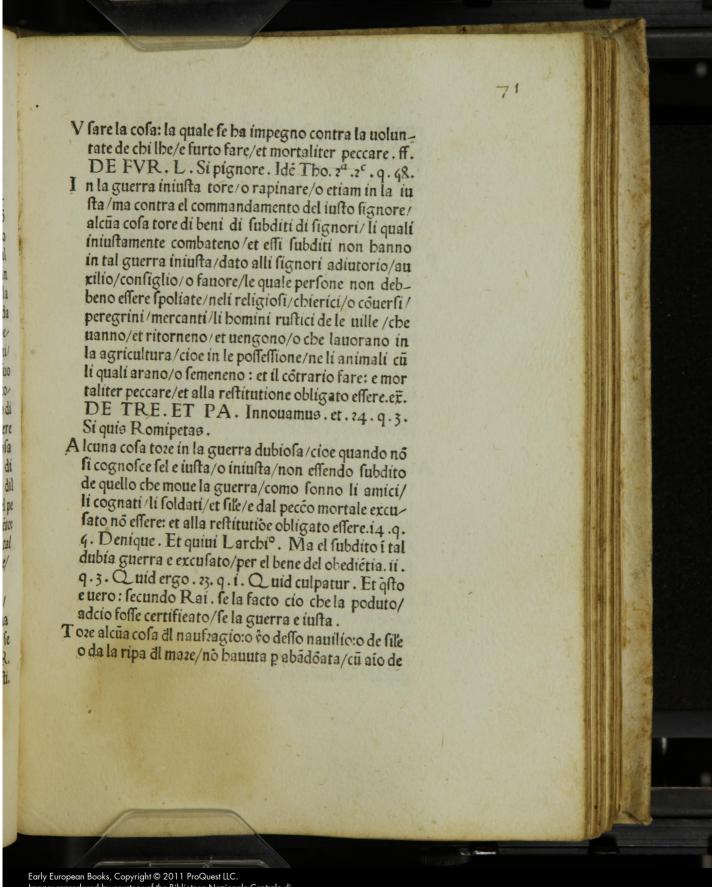


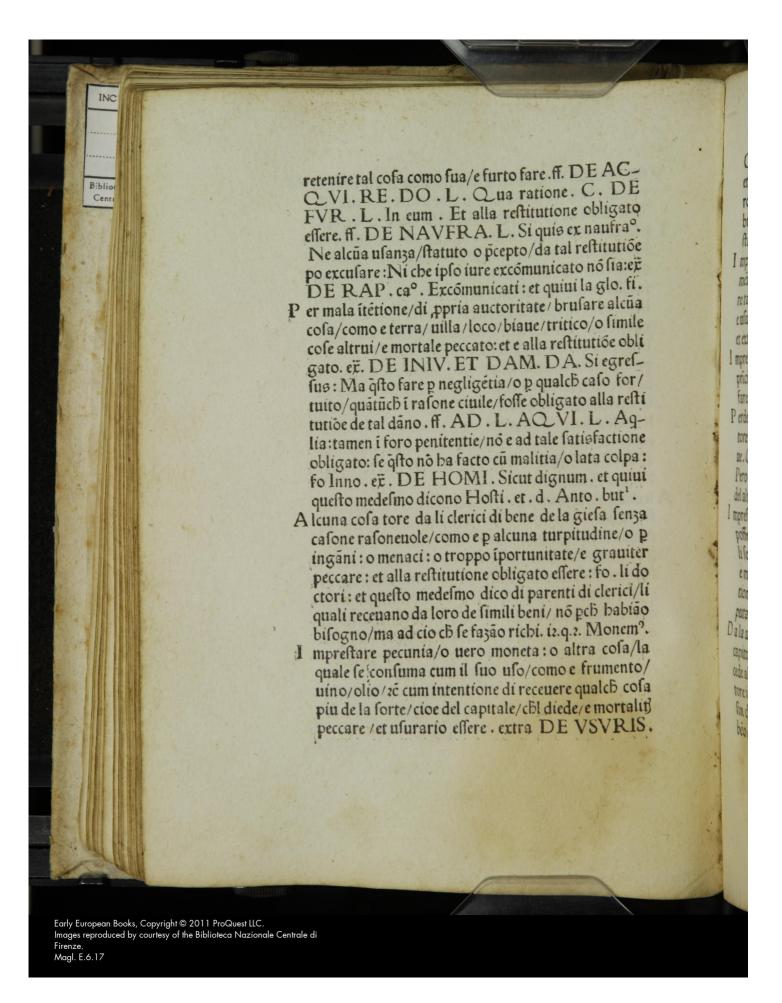
dare alli poneri: Ma se fosse thesoro antiquamente inascosto/et lo trouassenel suo/secundo le leze ciuile lo debbe tenire p se:et se simpliciter lo trouasse in allo daltri/lo debbe partire p mita: et se p opa data/et ma liciosamete/tuto el debbe restituire al missere/o signo 01.0 re dela possessione/oui se trouato tal thesoro: et se sim pir lo trouasse i loco publico/como e i palatio/ in pia p 3a/in uia publica/in capagna/cauado/mezo feria del trouatore/laltra mita del signore dela terra: et asto mi nogliono le leze/et doctozi /quatuch hogidi li signozi per sua auaritia / uogliono i tuti li casi predicti ogni iecosa ad se usurpare per corrupta usanza. Dico tin in 100 lo caso predicto de le cose altrui trouate: che quello ch ap fo trona/pozia tenire (salua conscientia) tal cosa trona ta/quando quello de chi e tal cosa/li tenisse certamen ste sile ch te/z iiustamente tato del suo/quanto e quello che lba trouato/et non uole restituire/o satisfare/dumodo p tal retentione non seguitasse altro male/o scadalo: fo Sco. 4. di. 14. (9 Quiui per declaratione de la conscientia nota questo dignissimo caso/molto necessario/el quale si ppone .66 cosi. Petro debbe bauere certamente/et senza dubio/ da Ioanne. io. ducati/li quali glia iprestati o li debbe bauere per suo salario: o per roba ad esso data/o pez dano in qualuche modo da esso loane receunto: o p usura pagata: o per qualuche altro modo iniusto/et indebito: et per niuno modo li po bauere: pero chel dicto Ioanne/li nega/et esso Petro nol po prouare: o nero/pero esso loanne e potente/et li menaza: o no po questionare cum quello: o uero al dicto l'etro no Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

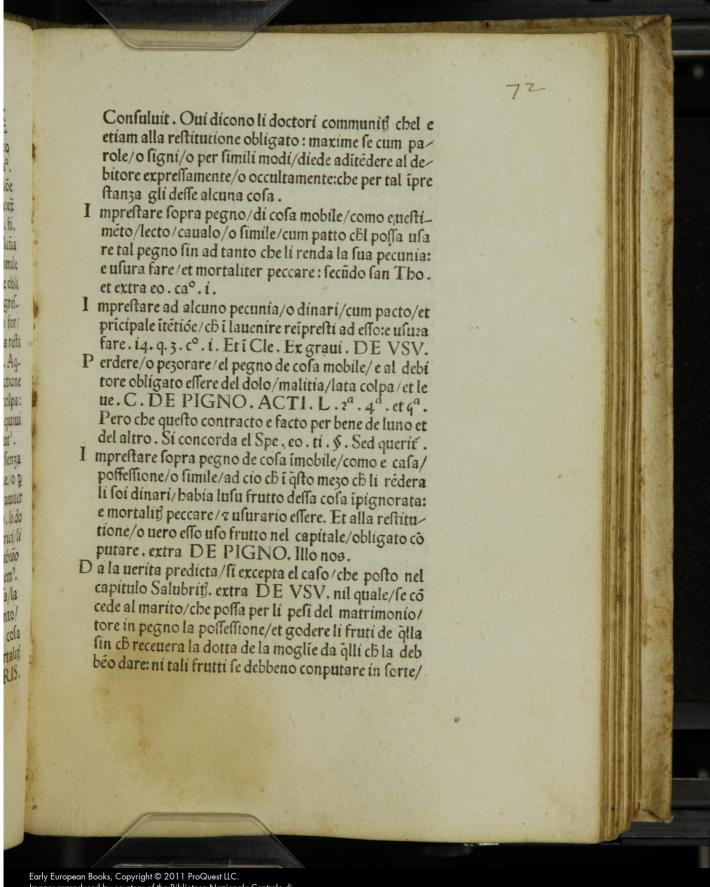
INC e facta rasone da la corte/o iudice/p timore/precio/ amore/o odio o uero pero nol po prouare per scrip Biblio tura: ni per testimonij: ni per altra uia/siche per ni Cent uno modo po bauere li dicti. io. ducati/et pur in ue ro/et certamente li debbe bauere: ora in questo caso/ si domanda/se le licito al dicto Petro/furare occulta mente tanto de quello del dicto loanne/chel se satistar faci : Ad ofto rende Henerico de Gandauo/nel suo quolibeto/che si: maxime se esso Petro/fosse facto di spensatore/o uero factore del dicto loanne: o uero core lode se bauesse trouato alcuna cosa desso loanne perduta def o per altra uia fosse alle sne mane occultamente puenuta : pero che dato regularmente non sia licito ad (at singulare persona sarse rasone/nudimenno in tal ca fat so glie concesso/ como a ministro de la leze/et indice singulare: unde sancto Augustino nil cao. No sane tro face 14.9.4. dice: Non sane quicquid ab innito sumitur/ Aous iniuriose aufertur: Nam plerique neque medico no ditor lunt reddere bonorem suum:nec operario mercedem Ma fuam: nectamen qui ab inuito bec accipiunt/per in turiam accipiunt: bec ille. La qual cofa pferma qui la glo. et Inno. sopra el co. Oli. DE RESTI. SPO. no et Nico . de lyra fopra el caº. 30 . del genefie: oui infi gno langelo a Iacob pagarle per si stesso: Et Ric.4. an di . i4. et quini Pe. de taran . et Lafte. in fumma lio. tiffe 4. et san Tho. 2ª 2c. q. 7i. debbe tamen el dicto Petro tend guardarse/che tal furto non sia in scandalo di sua fa ma/essendo estimato latro: o in perícolo di sua uita/ (an pero se tal furto si prouasse per sufficienti testimonij ? Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di











INC cioe i la dotta: Et adcio ofto si possa fare senza uscio Biblio di usura : e necessario che li dicti pesi siano certi: Et che li frutti no excedão la quantitate di pesi: Et che la dotta sia promessa simplicimete: po che sel marito facesse patto /di recenere la dotta i certo termino :fo. d. Anto . but' nil cao . predicto/no poria tali frutti tore auate tal termino. Oue etia el dice: chel e necefde sario/che li dicti frutti siano subiecti alla fortuna: falo Dilche sel marito no receue tal possessione i pegno/ batis ma obligatione di esfergli pagata la dotta i certo 30r gno no: et i questo mezo receue da quelli che debbeno numerare/o dare tal dotta certa antita di pecuia/como e/a rasone de. q. per ceto/questo e usura. Ni ad osto lado ofta el dicto cao. Salubriter/po chel parla del frutto fion sottoposto al iudicio diuino: Et osto medesmo tiene quini . Io . An . et Zamba . quatunche Paulo di la-Ech alo. zarij dica el cotrario: Tamen la opinioe prima e piu uera/et secura: et fo. lo. de ligna/per pin uera si po la ra defensare/et po e da essere tenuta: Et questo medesmo LITO quini dice. d. Anto. de bu. de la cosa pignorata: li 113/6 cui frutti sonno certi: pero che forse quella tal cosa e locata a fitto: 0/a pensione: o tal cosa/e cosa la quale lati el marito affitta/et receue el fitto/o pensione/pero ch altr tuti tali frutti e obligato computargli in sorte/cioe in la dotta: Nudimeno psupposito p uero allo che di reded cono lo. An .et. d. Anto. bu. de la recenuta cautioe in loco de pegno/la dona cioe la moglie debbe essere lia ten alimentata dal patre suo/o da: alli acbi spetta dargli la dotta sin ad tanto/chel suo marito sia pagata la dotta: Et questo e instissimo/sustenendo el marito Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

li pesi del matrimonio/no como frutto de la dotta:cb debbe essere pagata/ma ad cio chel nutrica la moglie di grano: uino: uestiméti: calciaméti et de simile cose alla uita buana necessarie ad arbitrio/et discretioe di bomo da bene/ electo p luna parte et p laltra: Et cosi in questo caso/si leua ogni nitio dusura: quatuch cu questo/etiam noglia la cautione/cioe segureza:po che li dicti alimeti/se li dano/como interesse et cosi si salua la opinione di Paulo. Ma se la donna uidua/o batia al modo sardo: receue la possessione/o altro pe gno da li beredi de suo marito/sin ad tato li potrao pagare la sua dotta/pche no bano oui gli la posseno dare/e obligata coputare i sorte/cioe nel capitale de la dotta/li frutti li quali essa recene/de la dicta posses sione/altramate sa usura/et oltra el peccato mortale e obligata alla restitutioe: fo Hosti. i su. Et Inno. et Io. An . nil dicto cao . Salubrif/po che in lei cessa la rasone/la quale in simile caso/excusaua el suo ma rito/come e dicto di sopra: Sia dunche cauta tal don na/che no toglia possessione: o altra simile cosa i obli gatione/ma la faza distrabere/cioe uendere: o uero la toglia in soluto/cioe i pagaméto de la sua dotta/ altraméte li frutti serano coputati i sorte etia sel fosse statuto/cb sciolto el matrimonio sin ad tato chel be/ rede del suo marito idusia dopo lano de la morte del marito dare la dotta alla donna che restata uidua: sia tenuto darli li alimenti: pero che secundo lo. de ligna . et Io . de imo . nel capitulo . Ex graui . DE VSV. in Cle. dopo el doctore Matheo/tal statuto non e nalido/ pero che sciolto el matrimonio/essa

o Et

be

ite

fo.

rutti

ecef_

una:

and

totor

ONL

COMO

adafte

frutto

tiene

di 12-

reply

lipo

delmo

ata:li

colae

quale

стосв

ace

redi

tice

Tere

ırgli

tala

arito

INC la causa di sustenire li pesi del matrimonio. Ad asto fa quello: che nota Rai. in la summa. Et Inno. nil Biblio Cent dicto capo. Salubr. et anchora piu dicono in la Cle. Ex graui. cioe che quelli che cosi statuiscono/cascano in la pena de la dicta Cle. pero che sonno excom municati. Ma lo. Zamba. dice che tal statuto/o vo usanza/cioe che se diano li alimenti si po tolerare/ cioe che se diano li alimenti per modo dinteresse/dopo la demora del berede i pagare tal dota /altramete non: Presupto dunche che niolentemente li sia rete-92 nuta la sua dota da li beredi del suo marito ni si pos-900 sa aiutare per uia de la iustitia per la loro potentia / toe o sua impotentia: o uero forse anchora pero che li feb dicti beredi/non senza grande suo detrimento/ posse fer no restituire tal dota/la quale e in dinari numerati/ ne banno possessione che li posseno dare ipagameto. Kan Et per questo la donna da pietate mosta/ad cio che 6 non gli grana troppo/lassa tal dota appresso di loro finad sin ad tempo/non credo sia illicito/se in questo mezo ton non bauendo daltroui/oui la possa bonestamente ui nels uere/receuere da li dicti beredi li alimenti/non per 1191 rasone diprestanza /ma per rasone dinteresse: Ma altramente dico quando questo fosse facto per utilita de li beredi/cioe ad cio ch potesseno cum tal pecunia reft aguadagnare et farle piu richi: o nero p utilita dessa term donna uidua/la qual possendo bauere la sua dota no Deth fi ni cura/ad cio che restando el suo capitale itegro: mente babia tal guadagno: o confeguiti li alimenti taxati (equ) dal dicto statuto/ o usanza/salua la dota. Ad piu che chiareza del dicto caso/et molti altri/nota cb quello bito Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

74

fi dicto essere in demora/el quale/passato el termino non paga/possendo/z cu suo damno: cioe quando e passato el termino che assigna la leze/cioe uno anno i mediate dopo la morte del marito/nil quale/lo berede/o beredi/sonno obligati alimentare la uidua: et i questo mezo/prepararli la sua dota/siche fornito lan no/se la uole/gli la diano: et così ogni altro debitore e dicto essere in mora/quando passa el termino del pagamento/et possendo pagare z cum suo dano/nó paga/et tunc e obligato ad ogni dano/et interesse/cb li aduene per occasione di non fare tal pagamento/qn to e per tal quantita/et una uolta solamente/pero cb se bauesse bauuto tal pagamento/non era p aiutarse se non quella uolta/ni la quale se aiutaua p recinimento del dicto pagamento, et cetera.

il

le,

ca

COM

000

378

e/do_

amete

I Tete-

fipol

tentia

o cheli

q/poste

merati

ameto.

diloro

० माध्य

ente til

ion per

le: Ma

milita

cunia

della

ta no

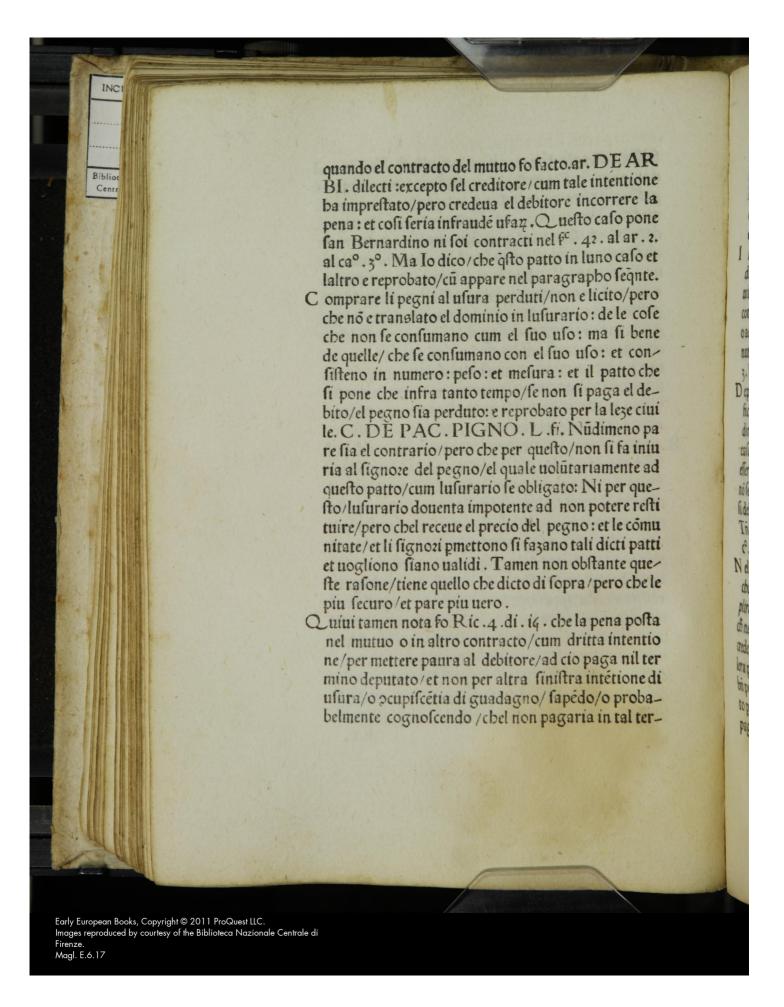
gro:

arati

d plu

quello

R eceuere alcuna cosa in pegno/como e casa/o sile pos sessione p cento ducati/ li quali lia imprestato sopra sin ad uno anno/cū questo patto/che se no paga nil termino statuto/casca in comisso/cioe i la pena posta nel patto et el pegno in uezeda: et po ch in presta li di nari/o altra sile cosa sopra tal possessione/receue nel prio ano luso frutto de la casa/quello no coputando i sorte: he illicito/et usura: eñ eo. cao. i. et e obligato restituire alla appesione/cioe insufrutto: ne passato el termino/se po retenire la casa/o possessione/pero chi otracto no tiene/conciosia chi sosse usurario: Altra mente appare ad alcuni altri/sel creditore non ha re ceuuto lususfrutto de la casa/o possessione: conciosia che albora/el supsuo del nalore/cada in pena del de bitore/presupposita la bona sede deluno et del altro:



mino: po cosi seria usura. ar. st. DE ACTI. EM PTI. L. putas. §. i. Se po scodere. st. DE RE. IV. L. Quod autem pene nomine exactum est: eide restituere nemo cogitur. ar. di.33. Quaquam. et ex. DE ARBI. ca°. dilecti: pcorda Monal.

I mprestare la pecunia principalmente cum speranza di bauere alcuno presente/o di lingua: o di altro ser uitio/el quale si possa estimare ad ualore di pecunia/como e opera di boui: o daltro animale: o di persona o ad cio procuri/o aduochi per lui/lbe usurario/et te nuto alla restitutione: so san Tho.2ª2°. 9.78. et.14.9.

3. Putant . et ca°. Plerigs.

R

one

ela

pone

97.2

asoet

legnte.

o/pero

le cofe

fi bene

et con

natto che

andde

legecini

meno pa

fi fa iniu

mente ad

per que

tere retti

t le comm

icti patti

nte que

ro chele

posta

entio

ulter

onedi

roba-

alter-

Deponere la pecunia appresso el mercante: o altro artifice/senza alcuno patto/intendando tamen receuere dinde alcua utilitate alla discretione de allo: et i ognicaso occorete/sepre bauere el suo capitale saluo/lbe essere usurario: et essere obligato alla restitutioe: Ma no seria cosi/sel sacesse patto: o stendesse di pticipare si del dano/anto del guadagno. so Ric. va. ar. 4.9.4. Ti altra to dicono/lo. An. a labbate ciciliao sopra el co. puestras. ex. DE DO. INTER. VI. ET VXO.

N el prare de le cose/p la pmatura solutione/dare ma cho del iusto pcio: e usa fare/et obligato essere ad sup plire el pagaméto sin al iusto pcio/Ma asto fare/po cho nel tepo an receuera la cosa pprata/sissimelmete se crede/et e comua opinio de la zete: chi tal tepo no ua lera piu como de allo chi compra/et forse mancho/se bi poi ualesse piu/ no seria peccato/po ha pprato sot to piculo/ch se la sosse ualsa macho/pur esso ibaueua pagata piu. e DE VSV. Nauigati: et qui tuti li

k 2

INC canonisti/cu li gli sacordano li theologi. Biblio V édere a termino le cose/como sonno drapi/pani: tele Cent et qualuch altre sile cose/ch noglia se sia:piu ch no ua gliono/como z fanno li artifici ch aspetao el pagame to/et po nogliono piu ch no li niene/p rispetto de la expectatioe del pagameto a tepo:lbe usurario/z ealla restitutioe oblito: Ma se no le ba nedute pin del insto Con pcio/quatuch ni noglia alcua cosa de guadagno/piu da gllo ch le note a credeza /al gle le da p insto pcio: no ca BEI cha da gllo che fa îmediate el pagamento: al quale le da p'macho del instopcio/z cosi sa macho guadagno: l mpit 1300 non e peccato. E ssendo tutore/o curatore di pupilli/orpbani: of pculei 10 ratore/o factore di qualuch psona/la pecunia de qli: dare ad usura/ad loro utilitate/lbe mortalif peccare: 00. lo. et/se glle psone no nogliono/o no posseno restituire/ essere lui obligato restituire del suo ppo: fo san Tho. mil et Inno. ex eo. caº. Michael. Quantuch alcui altri die doctozi dicao allo no effer oblito/excepto qui alle proe alfuo i la cui utilitate se puertita tal pecuia/non potesseno (adi restituire : et asto senza dubio e del tutore/pcuratore (cb) et curatore/po ch dano auctoritate ad alle tal cofe ac ostate p tal usura. Questo medesmo dico/se essi/o la hin matre di pupilli exigesseno/o scodesseno le usure/2 3-Dati cti ulurarij facti p el patre desti pupilli: Altramete di dalia co de glli ch no li poneo/se no la nuda/cioe sola z sim 61/9 plice admistratioe/como sonno li famigli/et ille ploticha ne/le gle de amadameto del fignoe/dano la pecuia ad 1000 ulura et poi la receneno da li debitori/cu el guadago pero ch/tale psone no sonno obligate ad alcua resti-S pora Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

tutiõe fo. Vô. se niete bano bauuto di tal guadago: et specialmete se alli soi patroni p se o paltri ad ogni modo sauéo lusura. Idé Pe.de palu. Ma si sonno sac tori/cb stano al bacho assare la ipstaza de la pecuia : si che appsso de loro sta quasi la pricipale auctoritate di soi patroni/o magistri: albora/se li patroni pricipa li :cb bano bauuto el guadagno usurario/no restitui scono/sonno obligati essi factori/po che a tale use da no causa essicace. ar. i cao. Episcopus. DE PRE BEN. li.6.

i da

game

odela

realla

diafo

no pin

obdo:

qualele

dagno

O DOT

a de qili:

peccare:

an Tho.

cni altri

alle ploe

potelleno

curatore

l coleac

effi/ola

2/251

ete di

e sim

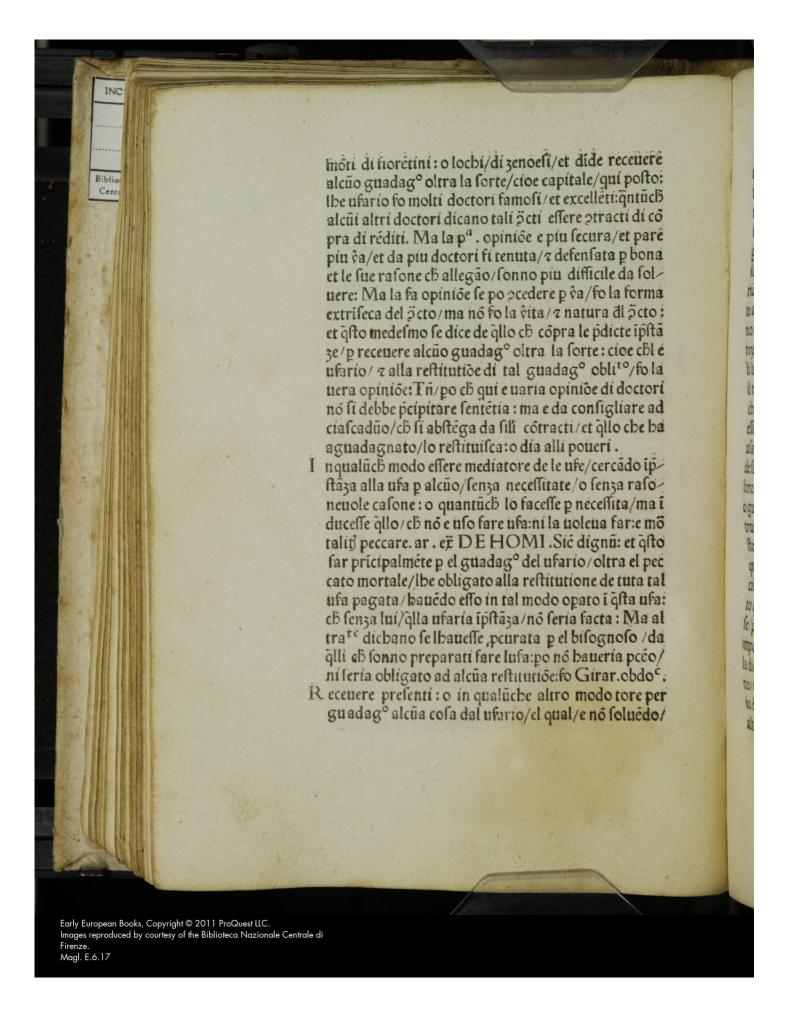
jia ad

I mpstare ad alcua coita: o vo signore/cu patto che du rado la ipstaza/no sia obligato pagare le collecte/le q le iustaméte allui/et allialtri se iponeno/lhe usario so. Io. An. DE' VSV. Cosuluit et Pe. de ancharano eo.ti.c.i. et collec.eo.ti. Post misalé. Io. de lig. 2 lo. cal.

I mpstare pecuia ad alcuo /cū itetiõe pncipale/o pacto cbl uega a masinare al suo molino: o acosere el pane al suo forno: o nada prare alla sua poticha: o sue co sa di suo guadago faza: o se le doctõe/adcio itre le sue schole: o sue/et altramete no ipstaria/lhe usario /z se p osto/lia danissicati i alcua cosa: lhe oblito ad osti resti tuire: Ma se i alcua cosa/no sia danissicati/ni aggrauati: po cho no sia ueduto piu caro/ni piu da lozo cha da li altri/ha tolto: albora ogni cômodo/et utilitate chi sa agestato/p tal côcorso al suo molino: forno:po ticha: o sile: lhe obligato darlo alli poueri: so so. An i regsa. Peccatum li . 6. i mercuria. et lo. Cal.de usu. Nauiganti.

S potaneamète ponere li dinari in li pstiti di Venitiani:

k 3



ito

tuch

dico

pare

bons

afol

torma

oto:

teipla

oechle

to fola

doctori

liaread o che ba

adolp

aralo

ta/mal

arie mo

et afto

a el pot

mta tal

ने विश्व

1991

/da

co

doc

e per

INC gamento receuere/ fo quello e dicto di sopra che non si posseno oprare le cose perdute alla usura/se non di Biblio psentimento de quello de chi sonno/secudo la uera/z iusta opinione. Quando lufario: o lo rapinatore: o file persone/no ba se non quello che iiustamete tiene/la moglie quelto sa pendo/non si po alimentare: o uestire de quello del marito: Ma sel ba alcune cose/le quale non sonno co prate: ni banute per usua/rapina o simile: et la do ta de la moglie fo iui in casa prima che le dicte ulure: albora si po/et debbe pagare la dota alla moglie/dat to chel suo marito usurario/non babia roba sufficie te a pagare le usure: Ma se la moglie ha la dota de roba de usure: o rapine/o uero el suo marito niete ba se non cose comprate/o bauute per usure/o rapine: como sonno li robadori dicti ograti de mare/et le di cte usure/o rapine/prima ini fureno cha la dota sua: gli albora la moglie e obligata restituire ogni cosa che 970 lba tolto p suo uinere/o per qualunche altro modo in 00 suo uso . secundo Girar . obdo . Et questo e nero/ex-Poffe cepto quando lei appresso el marito stando/fidelmen ma te lincitasse alla restitutione z sin a tanto/ che uerisimelmente la si credesse proficere. Ma se non spera col marito questo uoglia fare/alboza si debbe procurare aa daltroui el suo uiuere/como e dali parenti: o da altre man iuste/et boneste persone/2 ad quelli richidendo elimo rom sina: o uero lauorare cum le proprie mane: o côserquel uare le cose di casa: et licitamente quelle augumenta 16 (1) re :o denuntiare ad quelli che posseno procedere ptra ni li usurarij: como elo episcopo/che constrenza suo Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

di

1/2

ō ba

10/3

odel

noci

lado

ulute

te/dat

office

dotade

liete ba

apine:

etledi

ota fue:

ofa che

nodo in

10/ex

delmen

perili

era cbl

mare

altre

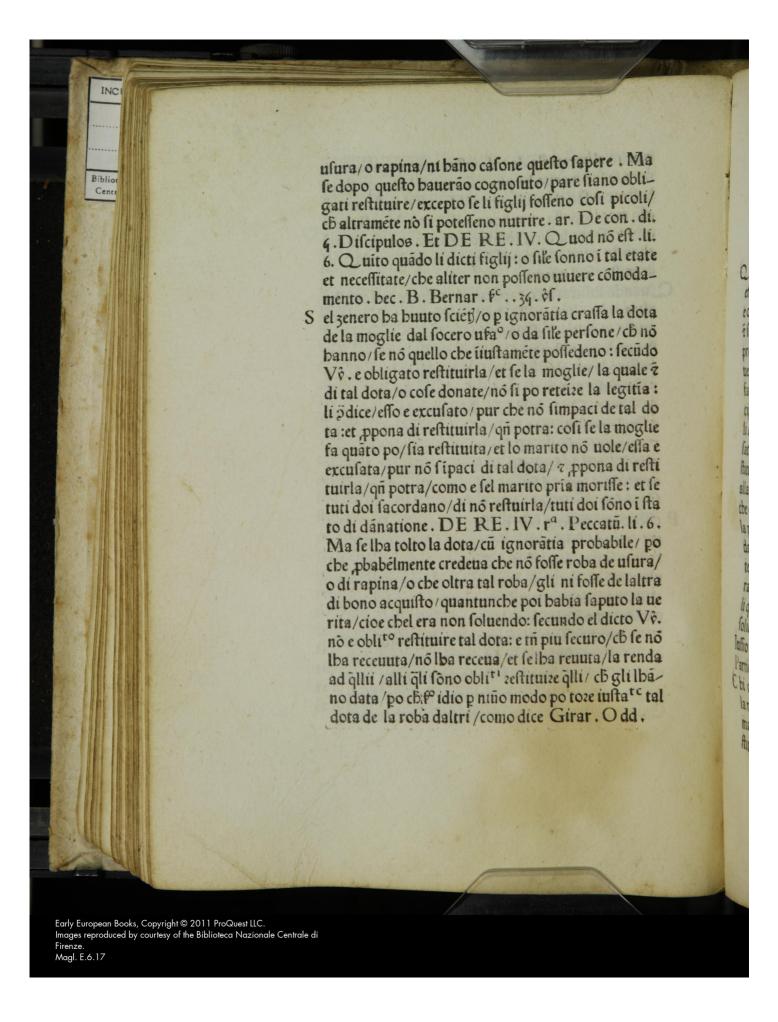
mo

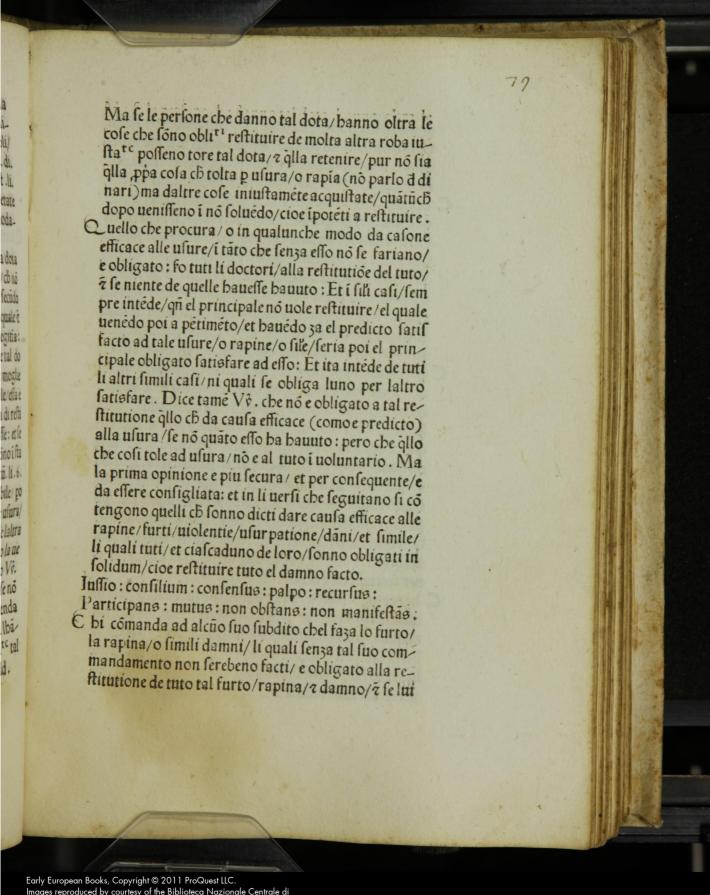
er-

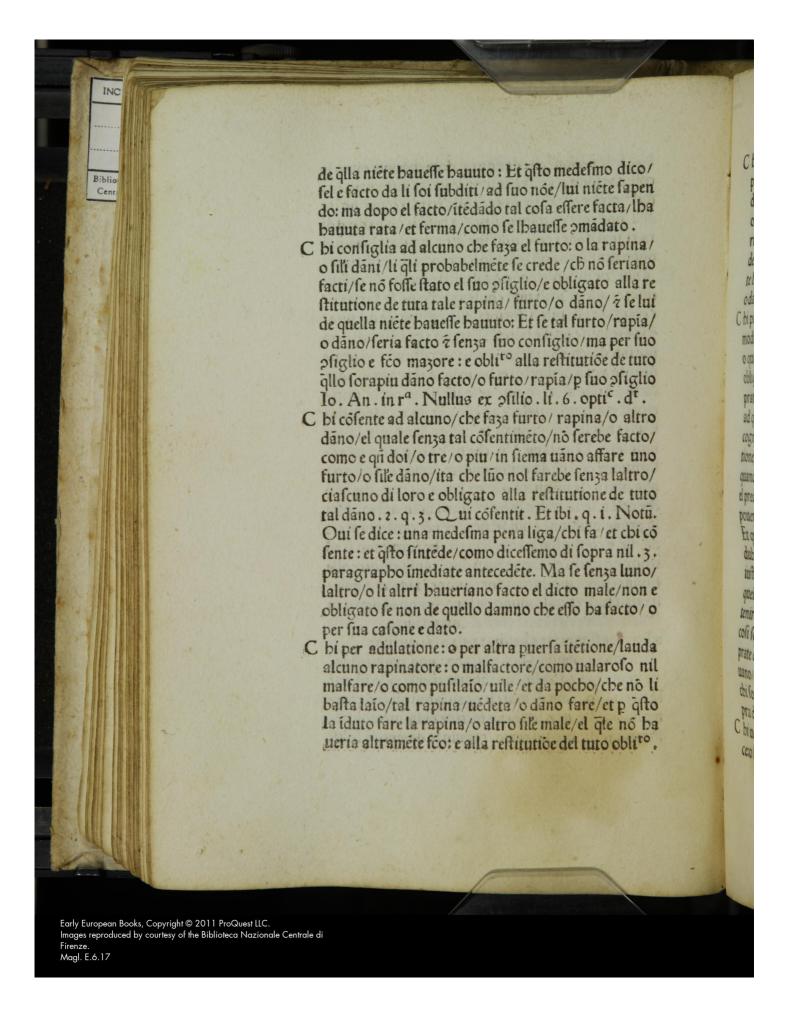
nta

ette

(uo







en

Da

118/

one

318

felui

apia

er fuo

etuto

altro

facto/

ट पाठ

altro

e toto

Note

chico

111.3

1110

1011 8

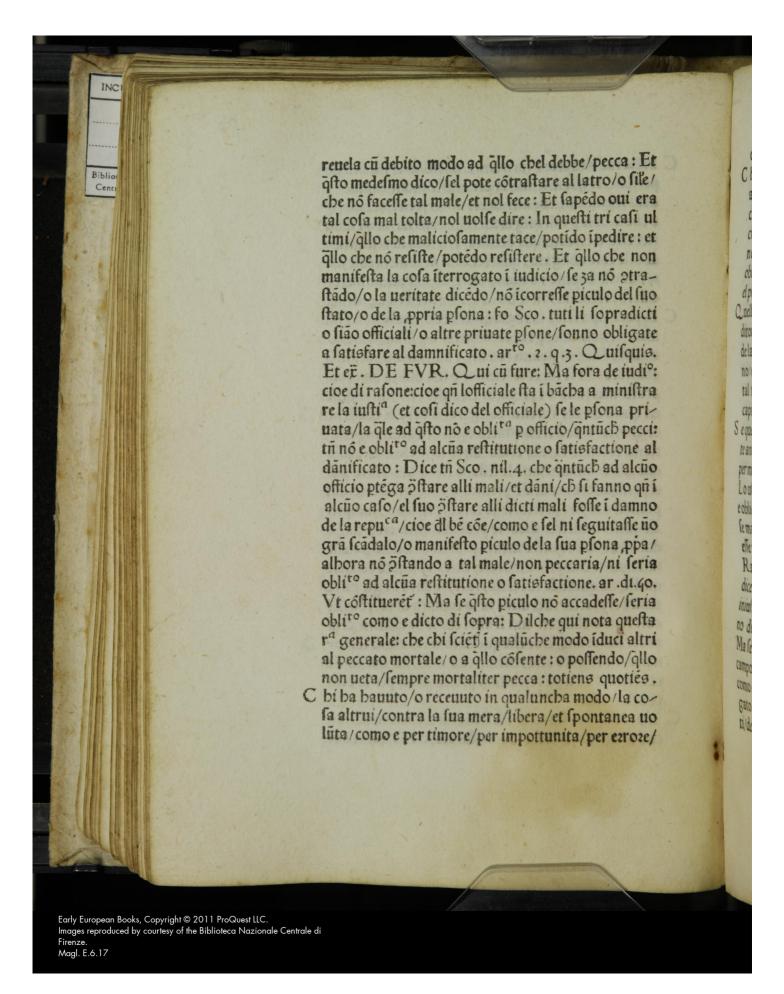
0/0

da

nil

oli

ba



e

erg

ipl

elet

non

ALS-

dino

adicti

ligate

lquia.

indi

inistra

a priv

pecci:

one al

dalato

noon

damno

affeio

appa !

Ceria

d1.40.

leria

elta

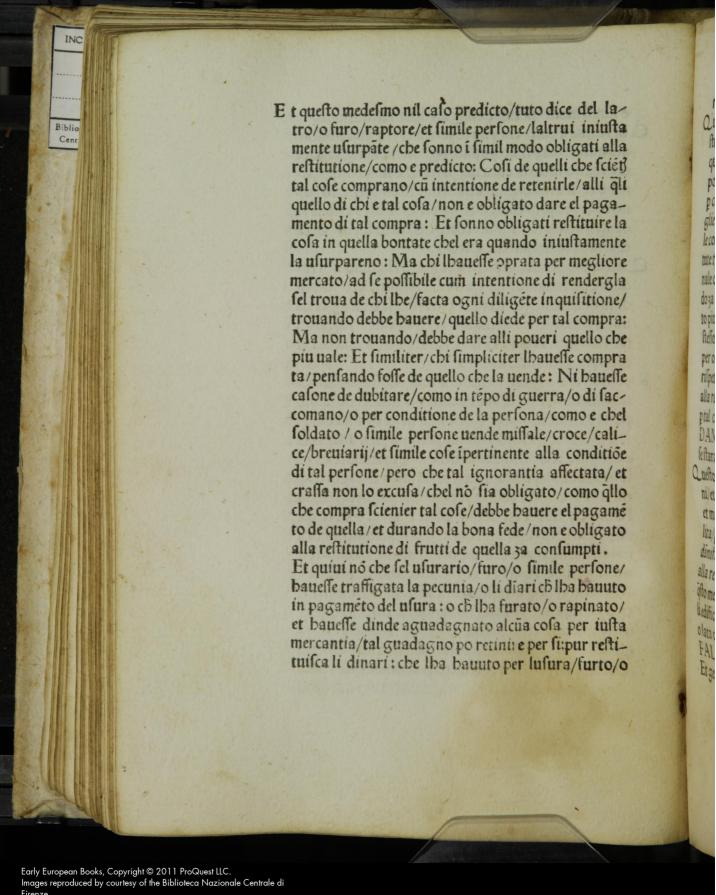
ltri

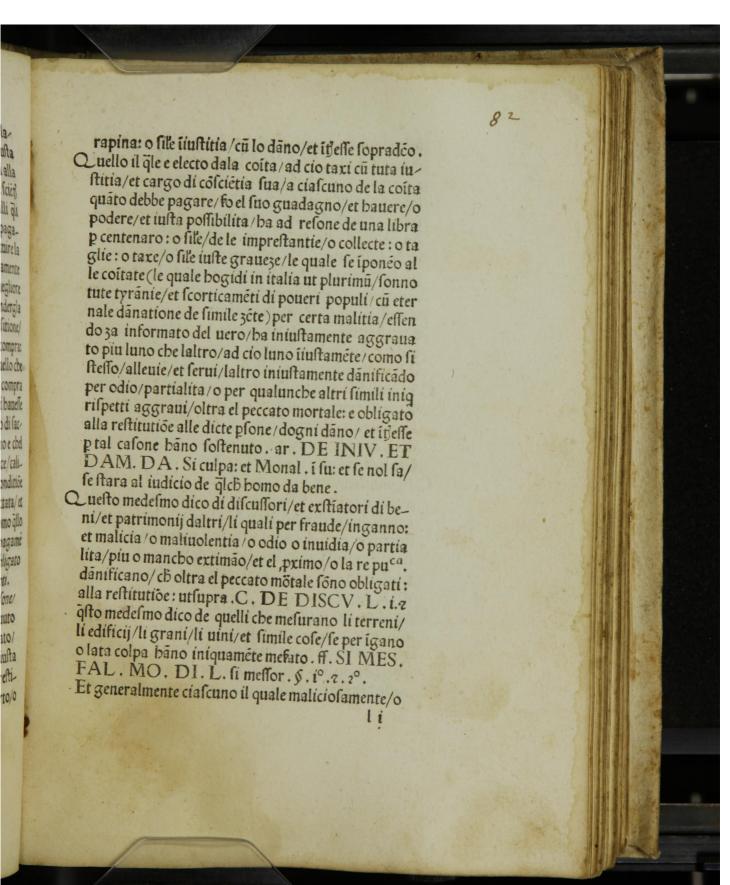
llo

eg.

00/

2 110





13-

alla

(ciet

lli qu

paga-

tl.

one/

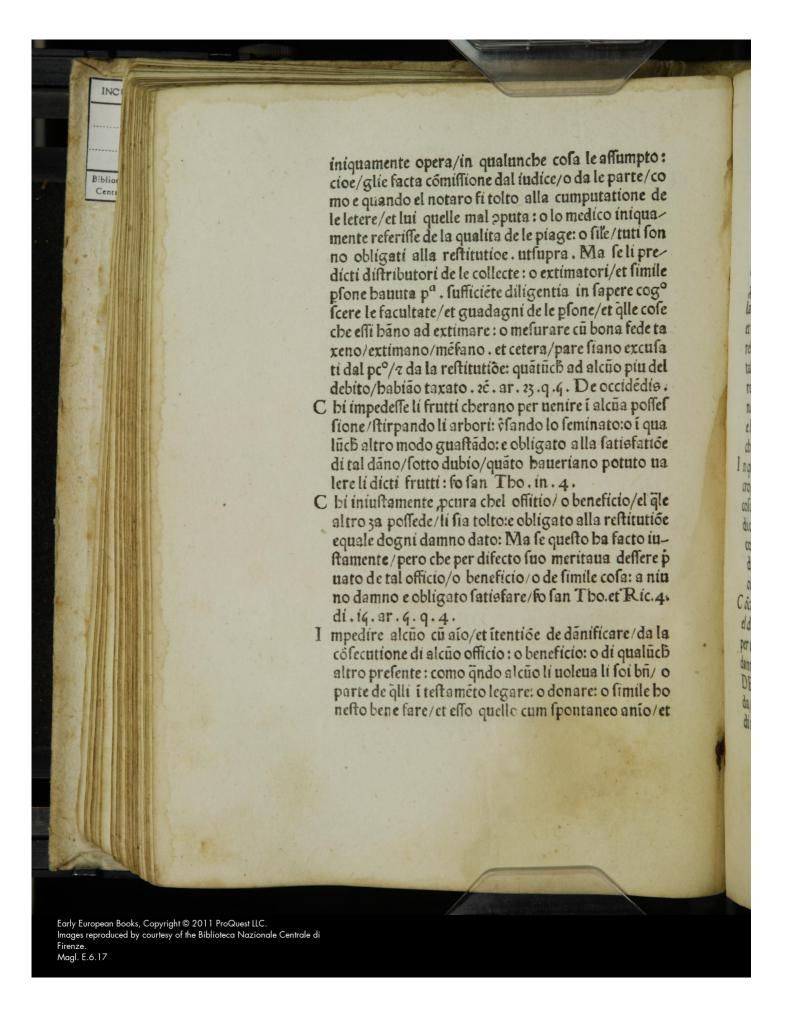
uto

ato/

infta

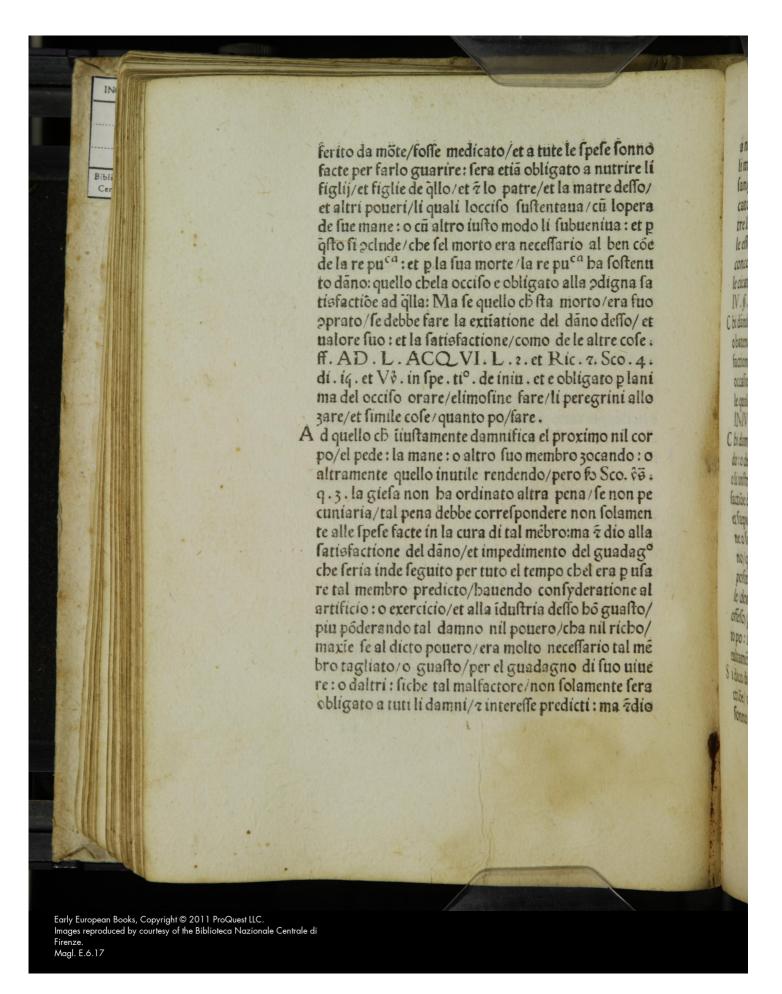
efti

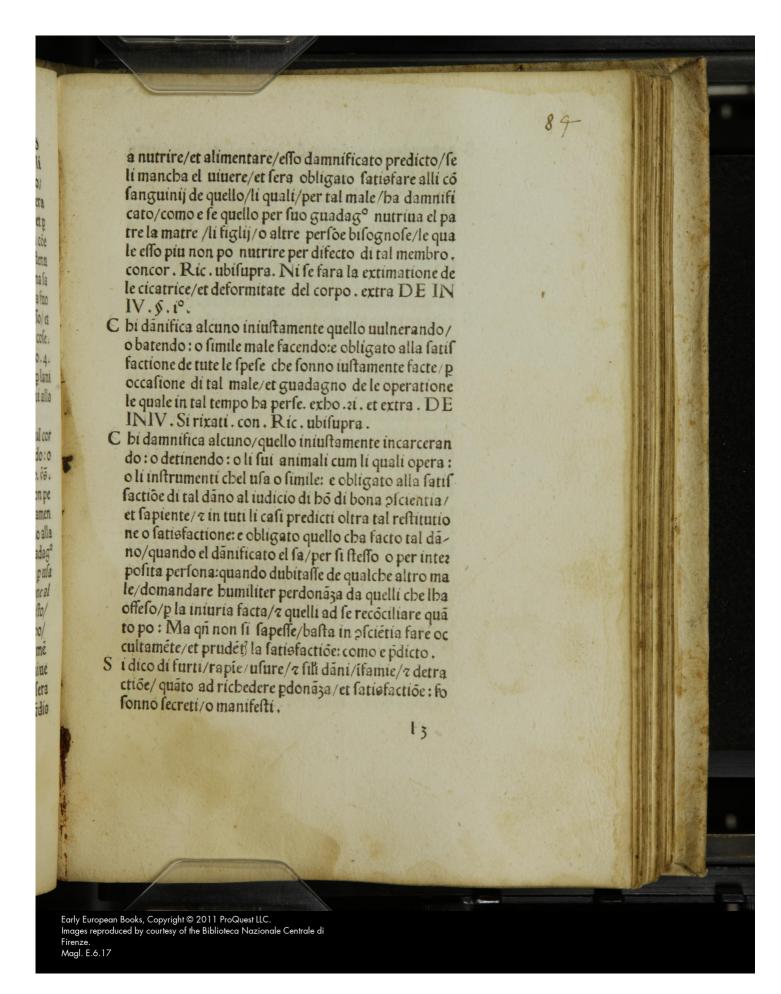
to/0

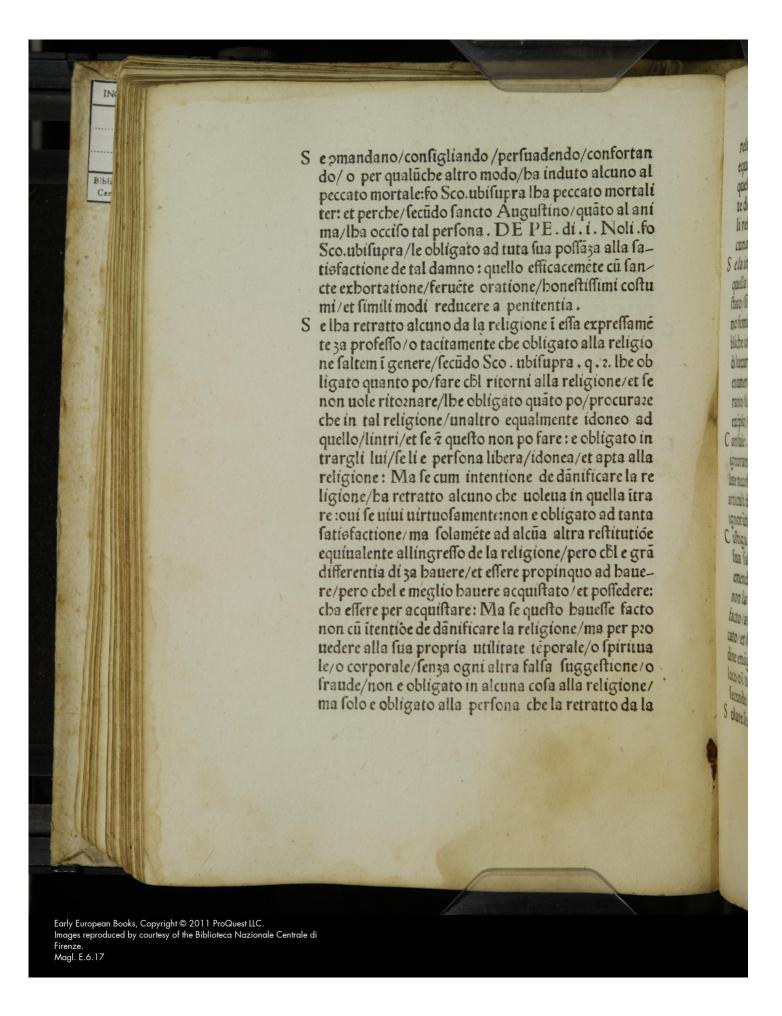


10: intentione de danificare/desconfortando ba ipedito ch nol facesse, quatuche no sia obligato restituire tato ie de quato ad allo ualeria lofficio/ o bnficio/po che no e lona/ di equal ualore/bauere el bn in facto/z effere ppiquo uti fon p bauerlo/e nodimeno obligato la linteresse de tal da lipre no/al iudicio de uno bomo da bñ. Ma se gsto ba fac t fimile to/senza altro difecto:ad cio piu tosto pueda alla sua recogn ppria utilita: o daltro suo asco sufficiente/che de que allecole laltro/quantuche piu sufficiété/et digno/fo Ric. vo. a fedeta et qui. Sco. q. 2. et Pe. de palu. non e obligato alla excula restitututione de alcuo dano/pero che allo achora in pludd tal cosa/non si baueua acostato alcua iuridictione:o cidedia rasone/et allo che usa la sua iuridictione/o rasone: ia polle no fa iiuria ad alcuo/po che ba ciascuno/iustamente SUD I QUE elicito/piu tosto pcurare per se/z soi amici alcuo bii: tisfatión cha p altri/maxie quando sonno posti in necessitate. I n qualunche modo tore alcuna cosa sacra/da loco sa otuto ua cro/como fono calici/et fimile cofe/de giefia. o alcua tio/el ale cosa sacra/de loco no sacro/como sonno le cose predicte/daltro loco: o la cosa no sacra da loco sacro: fitutió como sonno altre cose non sacrate/tore de giesa/o acto IIIdefferep daltro loco sacro: e sacrilegio fare/et alla restitutioe obligato effere. i7. q. 4. cao. Quisquis. g: 9 min C ociosia col corpo del bomo libero/ n si possa extiare: z Ric.4 el dano dato/p lo occidere de allo sia p comissioe/cioe per tale bomicidio facto/sera facta la extiatioe à del dala danno/et interesse di fora/che seguita per quello. ff. alucb DE ACTI. EMP. L. Iulianus. et cosi Ibomici bn/o da/cioeqllo che lha morto: sera obligato alla mercede ilebo di medici/sintende quado nó sosse morto cosi psto:ma nio/et 12

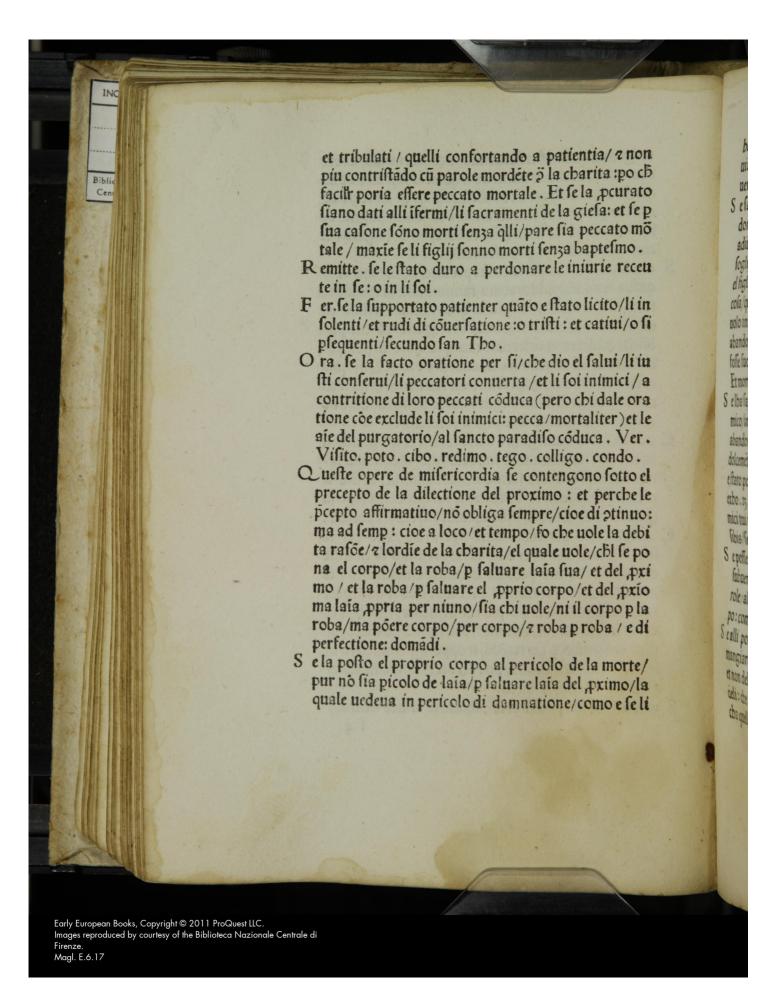
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17







religione/quella persuadendo/2 confortando/a fare equiualente bene de quelli da lí quali la retratto: 2 ad ili questo con. Ric. et Sco. ubisupra. q. 4. Et se p salu mi te de la psona/la retrasse ditrare in la compagnia de .fo li religiosi/cb no fuano sua regula: no e obligato i al 13cuna cosa. ar. 23. q. 4. de occidendis. an S e la induto alcua persona/al peccato/cu suo mal exº/ oftu quella scandelizando/como fanno molti di qualuche stato/si clericale/2 religioso/quto seculare/si bôi/ co ame mo femine/che tuto el mondo corrupeno/cu lozo puigio bliche inigtate/et infernale exemplaritate di pompe/ reco di luxurie/di concubine/di auaritie . 2c. Que quis etfe enumeret : maxime/qn sanno tal scandalo/et no si cu 11926 rano/li quali sonno obligati/quato posseno /dare bo o ad exeplo/se nogliono fare digna penitetia. C onfule, se la consigliato li dubitanti/et insignato/li toin alla ignoranti/et maxime la sua famiglia/le cose alla saate lute necessarie/como sonno li omandamenti de dio/li articuli de la fede/et sile cose:z se lui gste cose sa/po la itra ignoratia de tal cose/niño excusa. i.q. 4.9. Notadu. anta C astiga. Se uerisimilmente sperando/che per la stice sua salute debita correctione /el proximo se douesse egra emendare dal suo peccato occulto / o manifesto / et allenon la facto/la mortaliter peccato. Ma se questo ba ere; facto/aspetando tempo piu conueniente /non ba pec cto cato/et se in tal correctione fraterna/no ba fuato lor 20 dine enagelico/o correzedo troppo asperamete/o in 19 loco o i tempo indebito/po essere mortale/o ueniale/ 10 secundo lo excesso facto. 19/ S olare. sead sua possanza la psolato li afflicti/tentati/ 1 18 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17



beretici/o ifideli/zudei/turcbi/mori/o fimili/la deuiasseno da la uera fede/et non lbauesse aiutato/baueria peccato mortaliter : fo . li doctori . et theologi . S e sapendo alcuo i extrema necessita posto/da tuti aba donato/i dolore/fame/sete/fredo/cridare/anxiare/ adiutorio domadare/et niño a allo subuenire/ como ell foglij nil tepo di pestilentia aduenire/chel patre suzi el figlio/et ez. el marito la moglie/et ez/per la qual cosa/quello si facto di mete fragile/si despera/el dia ofi nolo innoca/o simile/ciascuno el quale/tal persona abandona/et non li fa la debita prouisione/etiam se fosse suo capitale inico/le deo boicida . 26. di . l'asce. 9 Et mortalif pecca/pero no ama el proximo como se. ora S elha saputo/o ueduto/alcuno etiam suo capitale ini etle mico/in extrema infirmitate corparale stare/da tuti er. abandonato/non cum desperato/et no lia succorso/ dolcemete / quello confolando/et ad quello quanto li oel estato possibile/subuenindo/lba peccato mortaliter. ele exbo. 23. Si uideris asinum odietis te. i. corpus ini mici tui iacere sub onere . f . infirmitatis/ non pertra 110: lebi sibis/sed subleuabis cum eo. S e possendo non ba uisitato li bisognosi infermi/a alli pri subuenindo de medico/et medicine/et cosolatorie pa role/alla qual cosa fare ogniuno e obligato/ quanto po: como diremo quiui appresso. 13 S e alli poueri bisognosi: etiam soi inimici: ba datto mangiare: et beuere: quando ba potuto: et del suo: et non del alieno: Haime che alcuni sonno tanto cru deli: che piu tosto lasseno le cose in casa guastare: cha quelle alli poueri dare: O nephanda rabies. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

S e possendo ba uestito el nudo/contra quelli che bano le casse piene de superflui uestimenti. Віы S elba albergato li homeni peregrini/non li ceratani. fig S e li incarcerati/et li altri captiui/possendo/ba libera Seal to/contra molti crudeli exactori/li quali/non possen dif do/p la pouezta di soi debitozi/exigeze el debito suo/ 如他 si delectano del loro cruciato/et corporale afflictione/quelli etiam per pocha cosa/ponendo/o facendo ponere in carcere/ a de tuti quelli pochi beni banno/ spogliando/la qual cosa/e molto detestabile/et graqualet ne peccato. Ni e licito per qualuche causa al pouero debitore/tore el nestimento de dosso/o el lecto/o gllo et Du che necessariamente lui/o sua moglie/o soi sigli usa. exho. 22. Ni côtra questo uale alcuna leze/o usanza/ relat pero seria contra la leze de dio : et a questo fa. extra decent DE SOLV. ca°. Odoardus. Et quini per li doopera ctori: Ma bogidi tanta e la tyrania di crudeli/pfidi/ bitions et falsi christiani/che tuto fanno loppoto. Detel Consyderata la abundantia del richo/et la indigentia labai dil pouero: Se alcuno ba alcuna cosa superflua oltra quello che necessario alla sustetatione di sua natura/ et di sua famiglia/et non subueni a quello/el quale lui sa/chel e in extrema necessita/cioe quando in gllo appareno probabelmete li signi di extrema necessita dauenire di proximo/pecca mortalifi : fo san Tho. mile per Dura. Ric. 4. di. ig. et Heri. de gan. i quoli. Ma del neccessario alla sustentatione di sua natura/et di Delafin fua famiglia/cioe fenza el quale/non po uiuere lui/z fua famiglia/niuno e obligato di tal cosa fare elemo obam fyna/fo li doctori predicti. ubisupra: pero seria con tra lordine de la charita/et per consequente peccato. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

excepto se alcão nol desse a persona piu utile alla gie sa de dio/o alla republica cha lui/o sua samiglia: et cosi per tal rispetto/subtrabere del necessario/e di co

siglio/et non di precepto.

en

10-

ido

10/

12

ero

allo

19.

172

CTTS

do

di/

tia

eri

13

nale

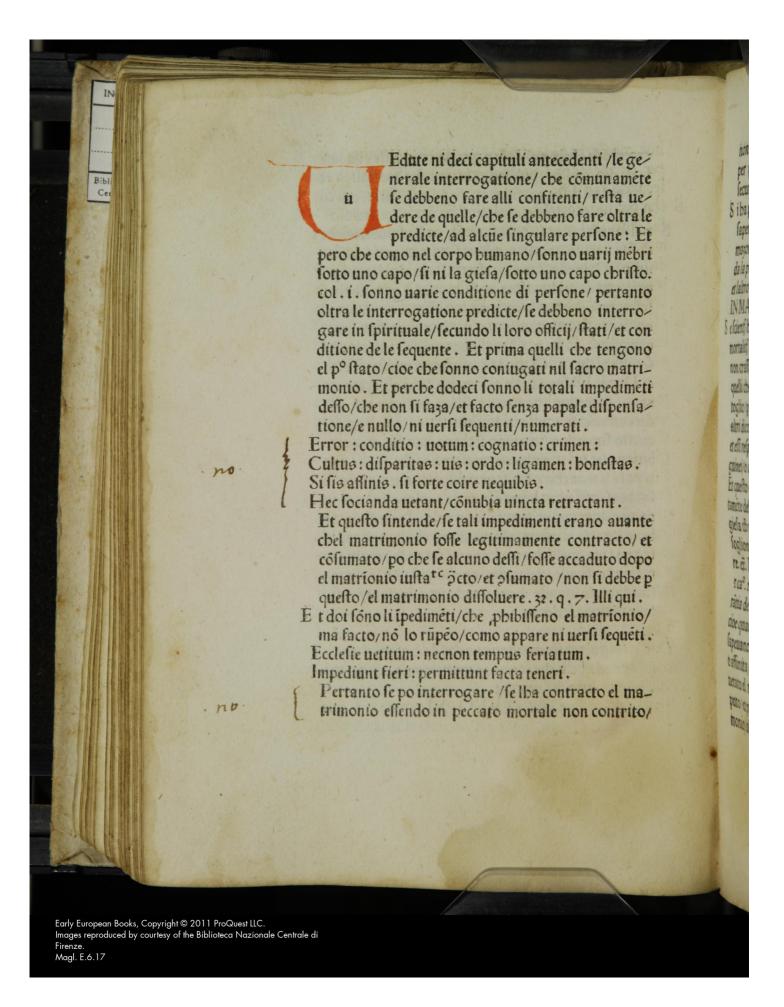
allo

ita

S e alcuno ba alcuna cosa superflua/alla sustentatione di sua natura/tamen necessaria/alla decentia del suo iusto/et honesto stato:di tal necessario/e obligato pez precepto dare elimofina/et subuenire al proximo/no solamente che sia in extrema necessita / ma etiam el quale e in stretta necessitate/o comuna aliter pecca mortaliter. i. lo .3. Qui babuerit substantia buius feculi. 2c. lu. ii. Quod supest:date elemosyna. Ric. et Dura, ubisupra. Et cost molto pin e obligato da re/del superfluo alla natura sua et samiglia/ et alla decentia del suo insto/et bonesto stato: Ma bogidi/ questo superfluo/in niuno si troua/p la superba ambitione/et insatiabile concupiscentia/che fa che a tu ti pare li mancha. Ni sonno disposti altramente/li foi beni/cosi ugualmente bene dispensare/se non in pompe/luxurie/ et uanite infernale. Non facendo bene/ceteris paribus/alli megliori/che banno piubi sogno: ma quelli duramente exasperando: et alli ceratani/et simile/che uanno questuando /et le elimosine in male usando/ben facendo/et a buffone/et simile persone scelerate.

D e la singulare interrogatione che debbe fare el confessore ad quelli che sonno in matrimonio coniuncti: o banno cura di famiglia.

CAPITVLO.XI.



non cofesso/bauedo el modo/po che cosi desposando per parole de presente/baueria peccato mortaliter: secundo san Tho.

S i ha peccato mortaliter/se scients ha jeto matrimoio sapendo chel era excómunicato de excómunicatione mazore/o minore/pero che la excómunicatione/sepa da la participatione di sacramenti/tamé i luno caso et laltro el matrionio tiene ex. De eo. QVI DV. IN MA.c°. Significasti. Et ini labbate ciciliano.

le Et

bri

to.

nto

TO

COR

11/3/

ente

olet

lopo

bep

S e scient ba scto matrimoio i alcuno caso uetato/lba mortalis pcº/se 3a la probabile ignoratia del facto/non crassa/non affectata/nol excusa/como e quado quelli che se sposano p parole de pnte/dicendo: lo ti toglio/p mía moglie: et io ti toglio p mío marito: o altri dicono le parole/o usano altri modi equivaleti/et essi respondeno si: non sapendo che sosseno cosanguinei/o assini: che dicto ignorantia facti.

Et questo debbe essere sacto in publico/pero che secze taméte desponsare/e peceato mortale probibindo la giesa ch non si faci/per molti periculi/et scandoli ch sogliono per tal desponsatione/o promissione segui re. ex. DE CLAM. DESPON. Cū inhibitio. 7 ca°. 2. et. 30. q. 4. Aliter. Ma altro e de la ignoratia de la leze/o rasone/che dicta Ignoratia iuris/cioe quando li contrabenti predicti/o alcuno dessi/sapeuano che tra loro era grado de consanguinita/o assinita/ma pensaueno che in tal grado non sosse uetato el matrimonio/pero se questo bauesseno sa puto/et pur scienter bauesseno contracto el matrimonio/oltra el peccato mortale: seriano ipso sacto

excomunicati di excomunicatioe mazore: et se lano el sapeua et laltro no/solo esso pecca mortalis/et e exco ВЕЫ Ce municato: Cosi sono excomunicati/et peccano moz/ ign talif/tuti alli che scieff sheo matrionio p monache/ o cu altre psone religiose de alcua religiõe ap phata/ quelli chedi tacitate/o expssare, pfesse: o cu clerici che sonno i sa cri ordini oftituti. Ni si posseo absoluere/se pa no so no seperati. er DE VO. ET. VO. REDEM. Sipacco Q uod notum . li.6. z ex . Q VOD CLE. VEL fimplic VO. cao. Rurius. tuchee S i sono excomunicati/et peccao mortalis tuti alli che sciet sono participi de tali matrioni cosentido/ auxi liado/et côsiliado/o i qualunche altro modo sauorid.d.f (3°] 3ado. ex. DE CON. ET AFFI. Eos. in Cle. mocell Poi domandi. Sco. et S e in tal matrimonio estato alcuno ingano/o errore di psona/pesando di coingarse/o desposare una pso 直流 na /et ba desponsata unaltra. O di coditione/pesan to/quatu do di desposare psona libera/et desposo psona schia lore a ua/pero che tal matrimonio feria nullo/ se non si ra dilitela tificasse. fo san Tho. et Ric. 4. di. 30. et 32. 9. 7. Illi qui . 22 . q . 2 . Si quis ingenuus . et capitulo Si fe mina. capitulo Si quis liber. ca°. Si quis ancillam. 18 (81 et extra. DE CONIV. SERVO. Proposuit. potelle et capitulo. Ad nostram. Ma sel schiauo sposa la Iracto schiaua/la quale credeua essere libera/el matrimobr, mon nio tiene: Et molto piu tiene/fe la persona schiaua/ gerelou contrabe matrimonio cum la persona libera/la COMPA quale credeua effere schiaua : secudo san Tho. Rai. eldebi Inno. Alber. Pe. et Goff. ar. 32.9.2. Per totu. 2 extra DE DIVOR, significasti, Et chi scienter Ann Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

ō

21

190

tal

ila

iofo

M

EL

liche

anti

cle.

STORE

a plo pelan

fcbia

11 13

Sife

lam.

uit.

19

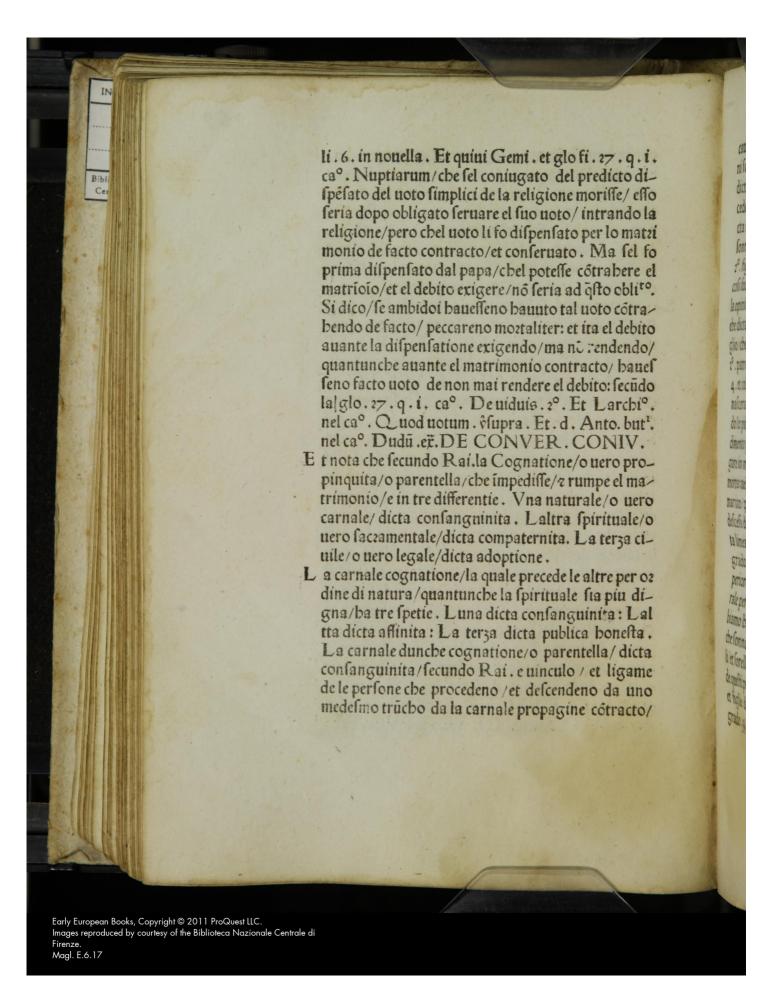
0

9/

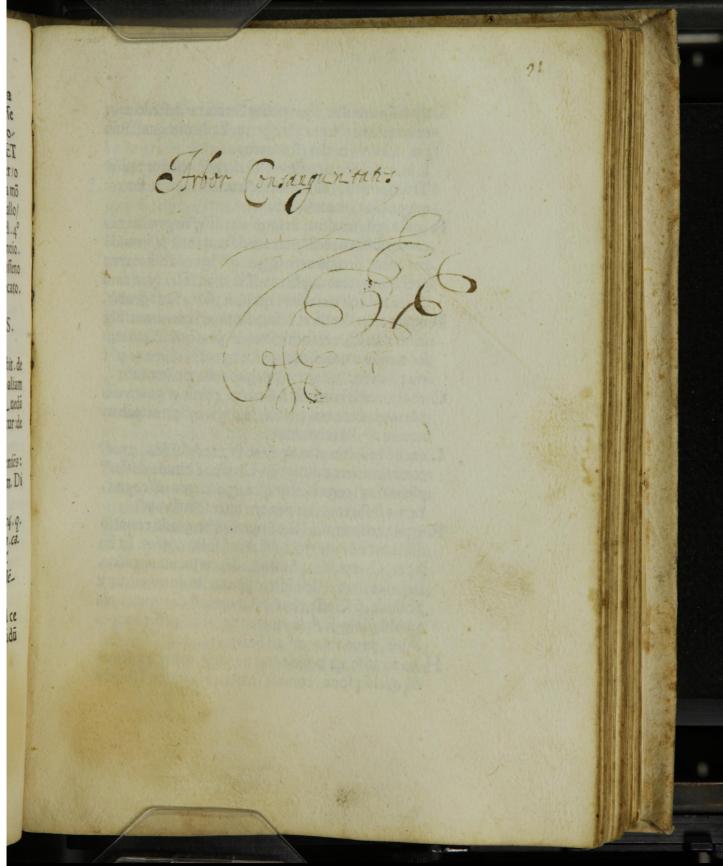
19

91.

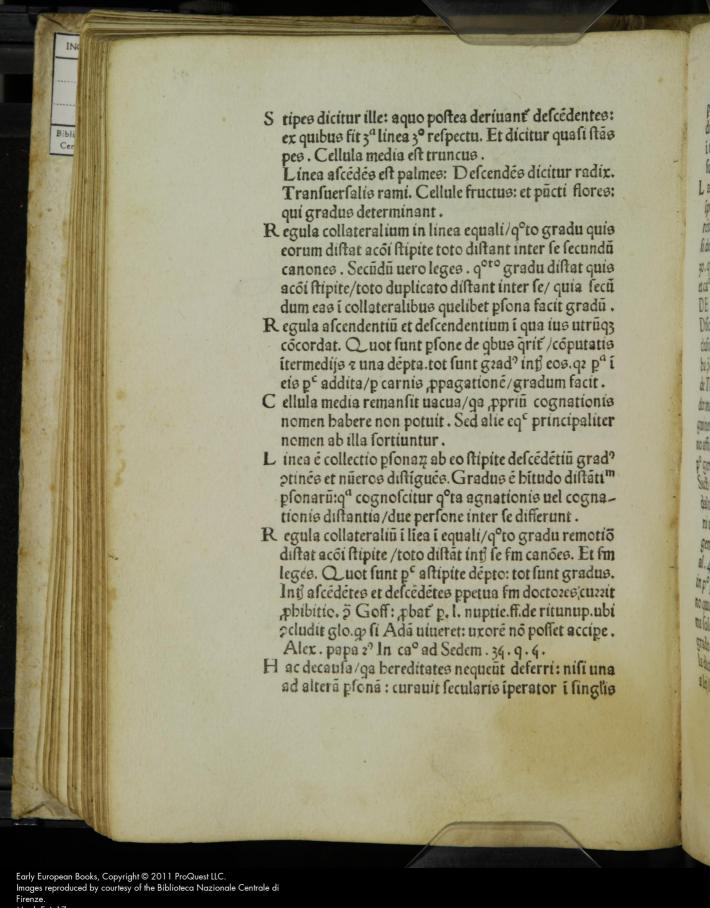
ter

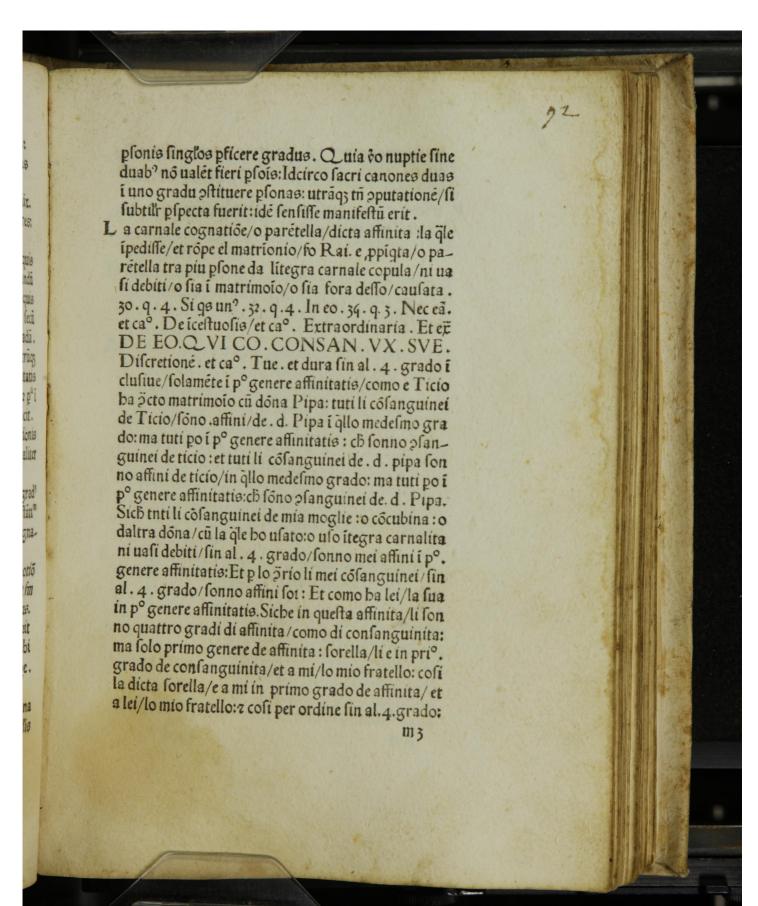


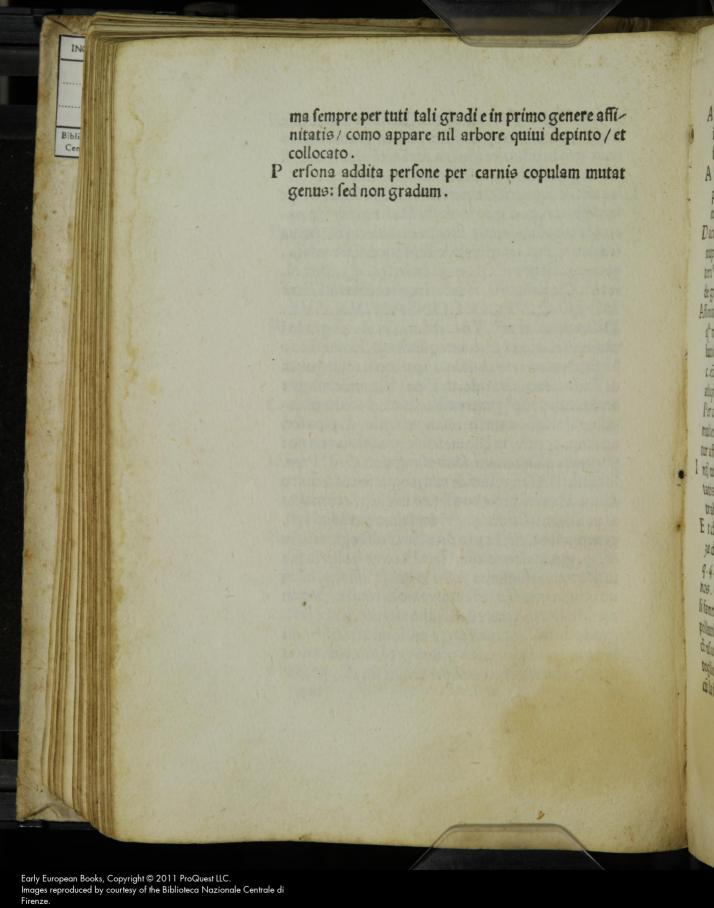
ET AFFI. tua nos. et DE TESTI. Licet ex qua dam: et li predicti/o siano legitimi: o non/no si posse Віы Cer no conjugare in matrimonio/se uno dessi/non e fora del. 4°. grado. extra DE CONSAN. ET AFFI. ca°. Non debet/et ca°. fi. et chi fcienter/o per ignorantia crassa:o affectata/aliter sa/pecca mo taliter: et e excomunicato/2 lo matrimonio e nullo/ como e dicto di fopra: Ma se uno dessi/e fora del . 40 grado/se possono coiugare/o coiugere i matrimoio. T ute queste linee/et gradi/quiui sopradicti/se posseno cognoscere per afto arbore/qui depito/et collocato. ARBOR CONSANQ VINITATIS. A rbor primo fuit per Imperatorem formata Instit. de gradibus. §. fi: Quia probatio ad oculum aliam uincit:utibi/et in.c. Nec aliqua. 27. q. i. Queda quoque melius ex facti oftensione. Perspiciuntur :de dona. ca. apostolice. Consanguinitas est attinetia personan ex eo puenies: quia una descendit ab altera : uel ambe ab eadem. Di citur autem quasi sanguinis unitas A rbor ista auctenticata /ut pz ex canone Isidori.24.9. 4. c. i.et ultimo. Et Alex. pape. c. ad Sedem ea. ca. et .q. et i decretalibz p doctores reassupta corrigit. V el est uinculum personan /ab eodem stipite descendetium/carnali ppagine contractum. P ūcton nueratio. e nueratio graduu/bito respectu ad ce lula uacua: Rubeus numer' notat pputatione/fecudu ius canonicu: Niger/secudu ius ciuile. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17







Firenze. Magl. E.6.17

A ffinitas bodie no babet phibitione: nisi i po genere z i illo usq3 ad 4 m gradu. Et gradus affinitatis aputat secudu gradus cosanguinitatis.

A ffinitas e psonay pritas ex coitu puenies: oni cares paretella fm canones: sed fm leges/proximitas est ex

nuptijs proueniens.

Dicitur auté affinitas eo q due cognatioes diverse per nuptias fm leges uel p coitu f3 nos coplent /alt ad al teri? cognatiois fine/uti.l. No facile. § . affines . ff.

de gradibus.

et

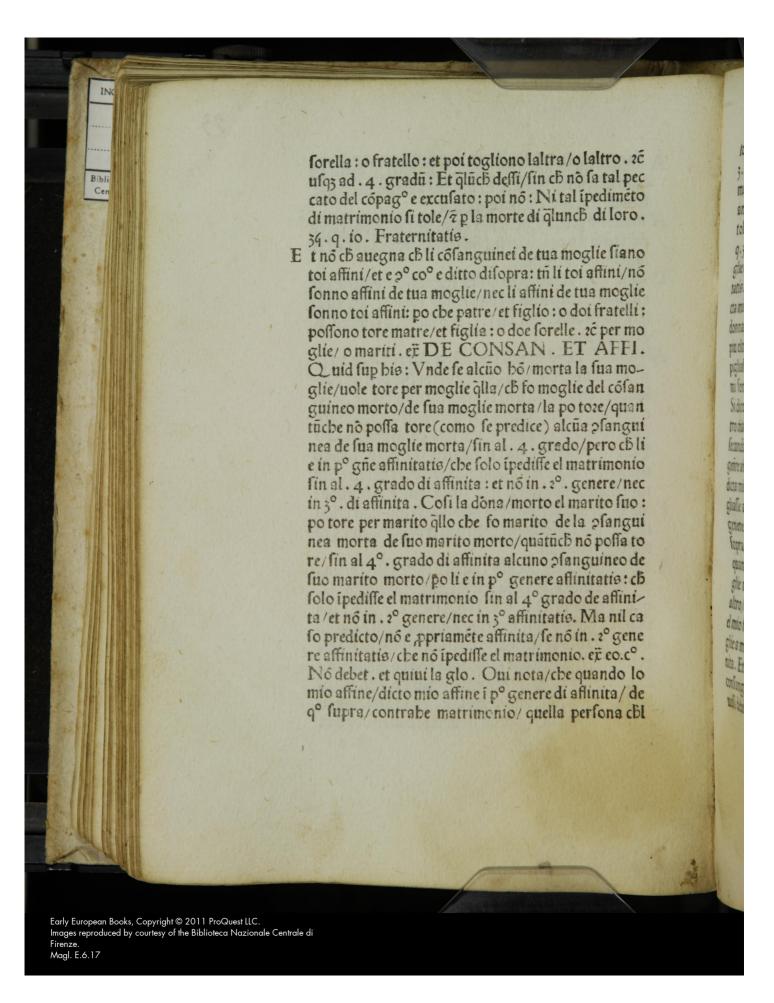
1191

Affinitas é Impedimentu ppetuu:qd'durat a mortua pa qa mediante phit 34.9.4 frafinitatie No orit ex pollutice exordinaria: q fit ex pudoris claustra .24. 9.3. c exordinaria. Cocurrit iterdu cu publica bonestate: aliqui vo no/Regla affinitatis sola guris atq3 grad?/ Per carnale coplay uiri et mulieris inf psanguinecs mulieris quin: qinf psanguineos uiri et muliere pbi tur affinitas pmi gnris et ei? grad?:cui? e plaguitas.

I nf uiz et muliere no obit affinitas: 13 ipfi funt affini tatis causa Inf psanguineos uiri et mulieris nulla co

trabitur affinitas.

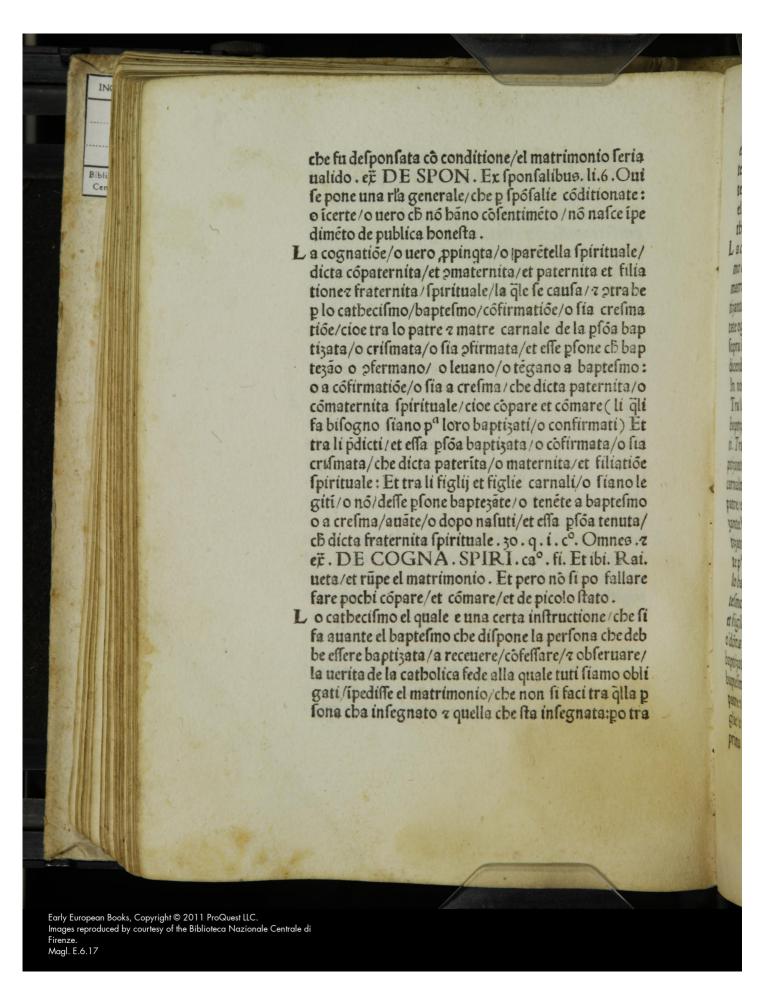
E t chi ptrabe matrimonio i tal grado de affinita/sen-3a dispesatione del papa/tal matrimonio e nullo. 34. q. 4. Porro et DE CONSAN. ET AF. tua nos. O quanti falsi matrimonij/p questo ipedimeto si fanno: cb in vo no sonno matrimonij/ma adultine pollutioe/et detestabile coinctione: como fanno alli/ ch usano carnalita cu la matre/como e pdicto/et poi togliono la figlia dessa/p moglie: o plo prio/usano cu la figlia/et poi togliono la matre: o usano cu una



tole/e dicta mia affine/in 2º genere affinitatio. 34.9. 3. De propinquis. Et se poi questa persona cha octo 0 matrimonio cum lo mio affine/morto esso mio affine anchora contrabe matrimonio/quella persona chel tole: e dicta mia affine in . 3°. genere affinitatio . 34. ino 9.3. Porro. Exempli gratia/la sorella de mia mo-/no glie/che mia cognata/a mi e in primo genere affiniglie tatis. et lo marito dessa in secundo. Et morta la dielli: cta mia cognata/se quello mio cognato/tole unaltra mo donna/quella a mi e in tertio genere affinitatio. E FI. piu oltra non passa. Ita che se quello mio cognato pigliasse cento moglie/luna morta/dapo laltra/tute moofan mi sonno in tertio genere affinitatio. Si dico se la mia cognata sopradicta/pigliasse unaltist tro marito/morto el primo/che era mio cognato/in ngui fecundo genere affinitatis: a me seria pur in secundo dli genre affinitatis/et cosi de li altri: In sinno ch uiue la onio dicta mia cognata. Ma morta essa/sel suo marito pi /nec gliasse altra moglie/quella seria mia affine in tertio fao genere affinitatie. fm antiqua iura/como e ditto de ngul Tato sopra. Et quello che dico de la sorella de mia moglie/ quanto a me/si dico de la sorella mia/quato alla mo ode glie mia. Et quello dico de la forella de luno et del : cb altro/dico de li fratelli de luno et del laltro/referindo el mio fratello alla moglie mia/ a la sozella de mia mo 3 glie a mi/per lo primo grado/et primu genus de affi nita. Et cosi azonta alcuna persona ad alcuno de la consanguinitate tua/per integra copula carnale/ni uasi debiti:a ti e in po genere affinitatio/ quod ipedit Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

matrimonium usq3 ad . 4 m. gradu/nec tamé in alije ВЕН genezibus affinitatis. Ecco doi fratelli bano moglie: Cer et more uno desti/et la moglie de quello tole unaltro mazito/poi essa more/et moze el suo cognato fratello del suo po marito/asto suo fo marito po tore p moglie glla ch fu moglie del dicto morto/ et cognata de la sua moglie morta/po ch sono i 3º genre affinitatis. Dico piu oltra z bai moglie z tua forella ba marito: tu et tua sorella ueniti a morte.el marito ch fu de tua forella/po o bere mrio° cu qlla ch fu tua moglie. qa erat affines i.2°. genere tin. qd bodie sublatu e/p dictu co. No debz. de co. et affi. 2c. Questo e posto tanto diffuso per fare che li simplici intendano. L a carnale cognatioe/o paretella dicta iustitia de pu blica boesta/ch ipedisse/et rupe el mriº/fo san Tho. do 4. di. 4i. Et qui Ric. e ppigta/o parétella/cb fe pbe p ordinatioe de la giefa/p el matri° octo/p parole d'l trá tepo daueiere/cioe ti toro.ex DE SPON. Sponsa. hold quatuch lo. An. ila regla. No potest. de re. iu. li. 6. dica ch la desposatioe à suturo/no sipedisse p el ma trio de pnti subsequete/el qle e nllo ipo iure exepli gra tia. Petro pmette di pigliare p moglie Catherina p vba de futuro/poi piglia una sua consaguinea p vba de pnti. e obligato a tore la pria. pero ch no po essere matrio cu la fa /p lo ipedimeto de la publica bonesta: saluo se bauesse carnalmete cognoscuto la secuda: po ch cosi n poria tore ne lua/ne laltra. La pma no poria tore p affinita sopranenta p la copula carnale:ne la fa p lipedto de la puca institia. Et molto piu p la despo satioe puca/et certa de parole de pnte/cioe ti toglio: Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

de alcuna persona/senza conditione alcuna / fatta per se/o per soi parenti/o amici/in loro psentia / essi 0 no cotradicedo/o i sua absentia/essi expressamete co 10 fentindo/o no cotradicedo/quatuch tal desposatioe/ 0poi si trouasse essere stata nulla /p ipediméto di conde sanguinita/affinita/frigidita/religioe/ordinesacro tis, 7.9.2. Si go. o sile/pur che no sia p rispetto del cer ito: to disentimeto/como direo nel ipedimeto. Vis. po ch tus albora no li seria spedimeto alcuno/ut i cao. unico. of ict eo.ti.li.6.itex.et glo. Et quiui lo. An.et cao. i. DE DESPON. IMPV. li. 6. et. 27. q. 2. otne Siquis desponsauerit uxoré. Et quini la glo. et La? chio. Ma se tal dissentimento fusse dubioso/cioe se ueramente bauesse consentito in tal matrimonio fapu cto per parole de presente/ben li seria el predicto im-00 Bdc pedimento de non potere el matrimonio contrabere/ led et côtracto niente ualere/per la iustitia de la publica nsa, bonesta. ex DE SPON. luuenis. Et quiui. d. Anto. de but'. super uerbo. dubia. Et Ric. esupra. 1.1 Et Inno. extra eo. Ad audientiam. ma E ssendo duncha/dico/facta tal desposatione/et paregra tella predicta/occorrendo che alcuno dessi mora / o 19 19 intra la religione. o se li troua alcuno de li predicti impedimenti/dopo la dicta desponsatione/niuno de la loro parentella/fin al . 4°. grado/fe po conzonzere in matrimonio cu qllo desposato o desposata/ch restato. ez DE DESPON. IMPV. Côtinebat. et extra DE SPON. Spôfa. Ma se la desponsatiõe fusse facta cum conditione /et poi per parole de presente/desponsasse unaltra psona psanguinea de alla Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



essi e la cognatione spirituale/de la paternita/o maternita et siliatione spirituale: Ma se pur le facto scié ter/quantunche babiano peccato mortaliter/tamen el matrimonio tiene.extra DE COG. SPI. per cathecismu. li. 6. et qui. Larchio. et lo. an.

19/

ilia

Bhe

fina

bap

bap

mo:

113/0

li di

i) Et

ation

nole

refmo

1013

103.1

Rai

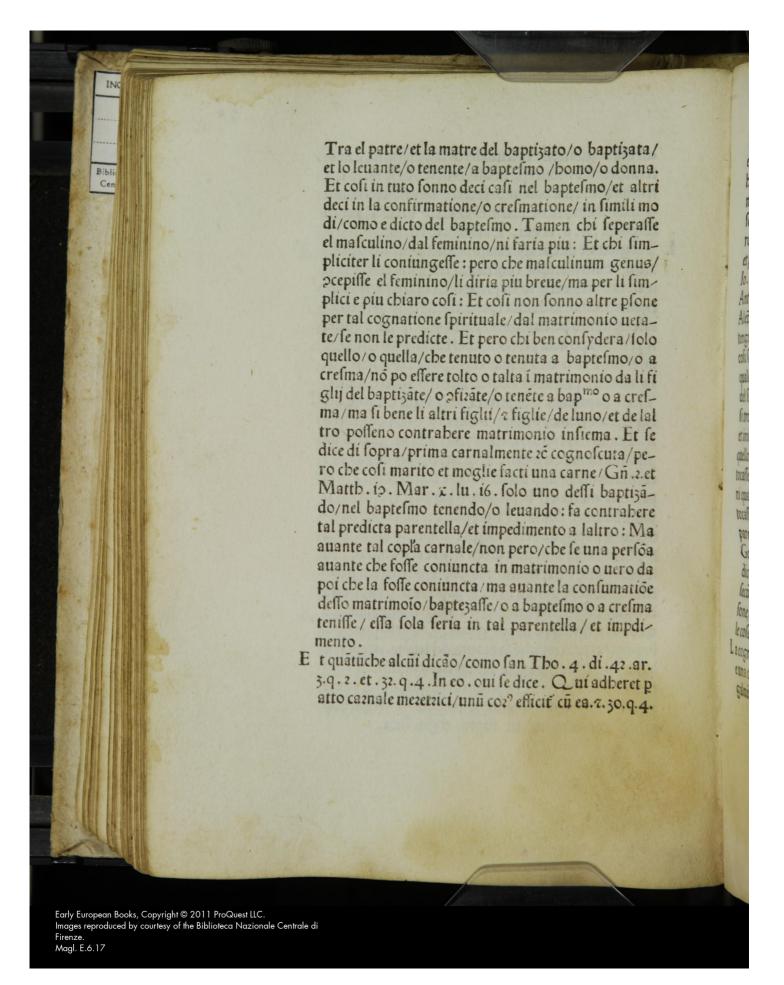
gre

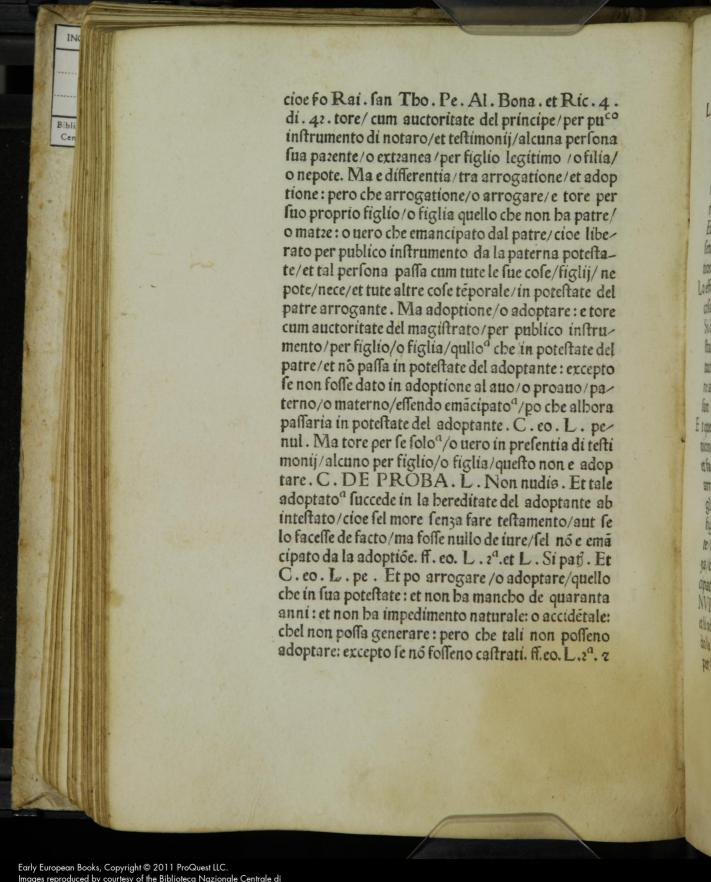
esi

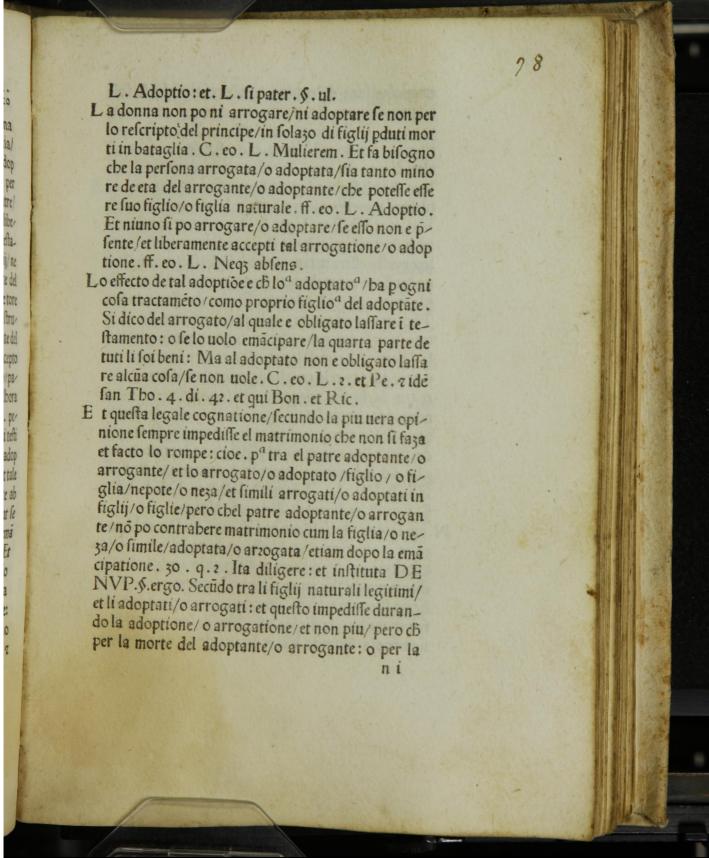
eb e/ bli

3 2

L a cognatioe duche spirituale predicta/per lo baptesmo o confirmatione contracta/che ueta/et rumpe el matrimonio/e tra lo baptizato/o baptizata/et baptizante bomo/ o donna: pero che in caso di necessitate ogniuno po baptizare/pigliando laqua z quella sopra lo capo dela persona/chel baptiza uersando/z dicendo Petro o lo nome/che li pone. lo ti baptizo. In nomine patris/et filij/et spiritus sancti.amen . Tra lo baptizato/o baptizata/et li figlijo figlie del baptizante bomo/o dona: o denanze o da poi genera ti. Tra lo baptizato: o baptizata: et la moglie del ba ptizante bomo: o marito de la baptizante donna pa. carnalmente ni uasi debiti integre cognosuta. Tra el patre/et matre del baptizato/o baptizata/et lo bapti 3ante bomo/o donna. Tra el patre et matre del baptizato/o baptizata: et la moglie/o marito del baptiza te pa carnalmete ni uasi debiti itegre cognosuta. Tra lo baptizato/o baptizata/z lo leuate/o tenete/a baptesmo/bemo/o denna. Tra lo baptizato/o baptizata et figlij/o figlie del leuante/o tenete/a baptesmo/bo o'dona: o denaze/o dapoi gnati. Tra lo baptizato o baptizata/ut la moglie/o mazito del leuate/o tenete a baptesmo pa carnalmete utsupra cognosuta. Tra el patre e la matre/del baptizato/o baptizata/et la mo glie/o marito del lenante/o tenente / a baptesmo prima carnalmente ut supra cognosuta.







emancipatione di legitimi / o adoptiui figlij/se tole tal impedimento di matrimnnio. ex eo.ca°.uinco. et. Bibli 30.9.3. Post suscept : et Hosti. 7. Vo. in spe. eo. Cer ti.et Vgo dicto caº. Vinco . 7 .d . An. but . quantuch altri dicano che bogi el predicto impedimento no ba loco. Ma li figlij adoptiui ben posseno licitamente co trabere matrimonio tra lora/fo la glo. nel dicto caº. Vnico. et Vô. Ber. Vgo.d. Anto. bu. et communiter li doctori quiui/pero che non si troua per alcuna leze questo esfere uetato/como li figlij spirituali dalcu no/posseno contrabere in siema matrimonio: et li figlij spirituali/cu li adoptini: Et non che/secundo san Tho. tra lo adoptante / et lo patre / o matre del adop tato/non si contrabe alcuna cognatione/o parentel la. Tertio/che quasi legale affinita: tra lo adoptante o arrogante: et la moglie del adoptato/o arrogato: et tra lo figlio adoptino / et la moglie del patre adoptante/et questo in ogni tempo/pero che mai lo adoptate/o arrogante po tore per moglie/la moglie del figlio suo adoptino: ni esso figlio adoptino/la mo glie del suo patre adoptante/o arrogante. ff. DE RI. NVP. L. Adoptiu? Instituta DE NVP. S.i.z.2° et doctores dicto ca° . Vnico. Nota secundo la institutione de nup. S. Pe. et Vgo. 30.9.3. in primo/et Hosti. et Inno. che lo figlio adoptino po contrabere matrimonio / cum la figlia illegitima del suo patre adoptante o arrogante. si lo Dat figlio illegitimo/desso adoptante o arzogante po tore per moglie/la figlia adoptina de suo patre. Ma non poria/fecundo Vê. et Hosti. lo figlio adoptino Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

tore per moglie la figlia legitima del suo patre adoptante/senza prima non sosse emancipato: Ma altri doctori/dicono che si et questo sintende quando no passa in potestate del adoptante: secundo An.bu. dicto ca°. Vnico.

6

ba

có

120

mi

una

1)|8

if

lan

adop

ente

othe

ato:

atte

allo

oglie

a mo

DE

VP.

70.

lio

Lo.po. peccato che impedisse el matrimonio che non si faci/et facto lo rumpe/secundo el caº. Transmisse. extra DE EO Q VI CO. CONSAN. VX. SVE. Inno .et Hosti . et DE CONVER.INFI. Laudabilem: et iui. lo. An. d. Ant. bu. et Abbas Sicul. 7.3i .q.ia. Si quis niuente E/quado alcuno bomo/o donna/de mutuo consentimento/etiam fenza che babiano usata altra carnalita insiema: et molto pin se lbauesseno usata/occide in qualuche modo/per si stesso/o per altri/consigliando: o consentindo/o dando adiuitorio/o fauore/o commandando: o ordinando: o participando in qualunche modo/lo ma rito de alcuna donna: o la fua propria moglie: o la donna la moglie de alcuno bomo: o lo suo proprio marito: ad cio se coniugano in siema in matrimonio. Ma quando uno folo dessi/questo bauesso facto fenza ogni altra saputa de laltro: como e lo marito/ occidere/o fare occidere/o in qualunche modo fare mozire la fua propria moglie/o lo marito daltra don na/per bauerla per moglie: o la donna/el suo proprio marito/o la moglie daltro bomo/per bauerlo p marito: no essendo tra loro/accaduta copula carnale: so li doctori preallegati. et . zi. q. i. Si quis uinen te/et Hérico boyc. in cao.fi. extra DE EO QVI DV. IN MA. Q. VA POL. PER ADVL.

et Io. An. in co. io. DE CONVER. INFI. IN nouel .et colle . ibidem . et Ric . et Sco . 4 . di .36 . ar . Bibli 3.9.4. lo matrimonio contracto enalido: Ma se Cen anate tale occisione/ et morte/fo tra loro copula car nale/tal matrimonio e nullo/ secundo li capituli : et doctori preallegati. L 0.20. peccato che fa el matrimonio essere nullo: e qua do alcuni/essendo in matrimonio/o uno dessi/et stado lo legitimo matrimonio se obligano / o simplicis prometteno: zurano: o la fede si danno: o per instru mento publico se obligano/como alcuni fanno i Coz fica/et Sardigna/che dicto da loro/matrimonio a meza carta/che dopo la morte del marito/o moglie/ le conzonzerano in matrimonio/z usano/o bano usa to carnalirate in siema/auante la dicta promissione/ o obligatione: o dopo quella/tal matrimonio/non si po fare/et facto e nullo. zi .q.i. Si quis uiuente. et i.co. Super eo .et in ca°, Cu baberet . ex DE EO QVI DVX. et Rai. L 0.3°, peccato che fa el matrimonio essere nullo: e se scienter/et de facto banno contracto el matrimonio/ et uinendo lo marito/et la moglie/o uno dessi/bano usata carnalita insiema/ o auante/o dopo contracto de facto tal matrimonio/ut dicto cao. Cum baberet. et in ca°. Significalti .et in ca° . Veniens . et in ca° fi . eo.ti. Ma se la simplice promissione de coningarse in matrimonio cum la adulteria pollutione/impedisca/et rumpa el matrimonio/quantunche:fo Ric. 4. di . 34. ar . 3. q. 4. et quini. Sco. gli siano narie opinione /pur per lo adulterio/ se impedisse/no per pol-Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

lutione extraordinaria. 34.9.3. exordinaria.

16

13

in the

icit

fr

Co

0 2

die

11/2

me,

on fi

i.c.

VI

efe

110/

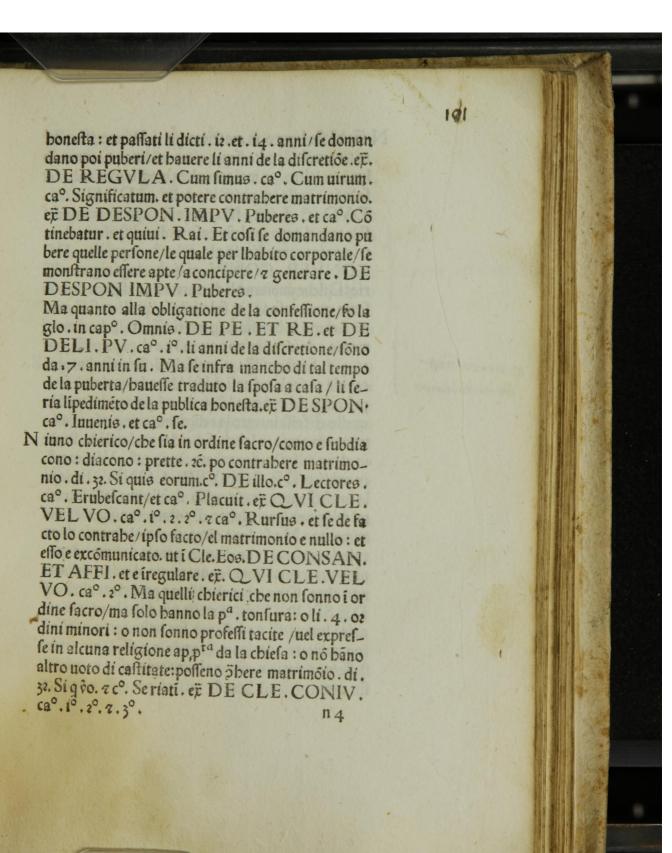
ano

cto

S elbomo/o donna christiana/se conzonze in matrimo nio cum alcuna persona insidile/como e iudeo/paga no/turcho/moro/saraino/o simile/el matrimonio e nullo/questo uetando dio exho.z4. et deu. 7.28. q. i. §. Ex his. et ca°. Caue: Ma se la persona sidele: scienter se coniungesse in matrimonio cum la persoa heretica/quantunche peccasse/pur el matrimonio se ria ualido.e\(\text{T}\) DE DIVOR. Qu\(\text{u}\) ato.z so san Tho. et Ric. et Pe. et alios theologos. 4. di. z2. et Rai. seria tamen obligata/la persona sidele/partizse da la heretica che obstinata nil m\(\text{m}\) in ca°. Qu\(\text{e}\) admodum DE IV. IV. et Rai.

C onciosia che per lo usculo del matrimonio/nasca tra marito/et moglie/mutua/et perpetua obligatione di cedo Pau°. Vir no babet potestate corporis sui . 26. er de Spon. Requisiuit. Pertato se alcuna psona per sua casone/o non e osorzata di uiolentia (no dico ab foluta/la quale non po sforzare lanimo) ma di condi tionata/per qualunche iusto timore / che se richede minore in la donna/cha nel constante homo: como e di morte/di batiture/de uinculi/de carcere: o simili extremi menaci/crudeli/et borrendi . ff. QVOD ME. CA. L. Qui in carcere. et. L. Nec tiore. C.Q.VOD ME.CA.L. Si donatiois. 7. L. Metum. in glo. ad confentire cum la parola/o altri figni equiualenti/et pur cum la noluntate/non consente: o z se per el dicto timore/che exclude la libera uoluntate/cosente/tal matrimonio durando el totale

diffentimento/o tal sforzato/per el dicto timore/con sentimento/in conspecto de dio e nullo/z sel bauesse Bibli surato. extra DE SPON. caº. Cum. locum capo. Cen Consultationi. caº Gemma. caº. Tua nos. caº. ue niens ca°. Perlatu. 2 ca°. Ad audientia. 2 DE DE-SPON. IMPV. Tua fraternitas. et. 32.9.2. Hoc scilicet. et glo .ca°. Abbas . et glo .c°. Cum dilectus. extra DE HIS QVE VI NVC.et.33.9.4.Si gnificasti. i4. q. 6. Auctoritatem . 22. q.4. Inter ce tera. Ric. 4. di. 27. ar. i. q. 2. et quiui Bo. Pertanto el matrimonio nole effere contracto con libera: et spontanea uoluntate : et per parole de presente .ex DE FERI. Capellanus. extra DE EO. QVI DVX . Significasti . 3i . q. i. Deus masculum / et feminam. S. Qui. et Magister . 4°. sen . di . 27. caº. 2. Ric. ubisupra .q. 3. Et perche la donna aua te li dodoci/et lo maschio auante li quatordeci/com-Nim mpube matum piti/sonno comuniter dicti impubi/cioe de non essere in eta debita di contrabere matrimonio per la naturale impotentia di rendere el debito matrimoniale ez DE DESPON. IMPV. Ex litteris/et ca°. A no bis. et extra DE FRI. ET MA. cas. Quodse dem. Per tanto chi auante el predicto tempo contrabe matrimonio/esso matrimonio e nullo . extra DE DESPON. IMPV. si infantes. li. 6. Excepto se essendo proximi alla pubta/la malicia dessi/supplisse alla eta/maxime la potentia di potere usare el matrimonio. Nil quale ca°. Si infantes se dice/che se baueno piu de. 7. anni /et fo tra loro la desponsatione: s be causato lo impedimento di institia de la publica Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



ne E-loc

1116.

Si

er ce

0

CTQ:

e,et

n/d

27 .

OU

effete

atu

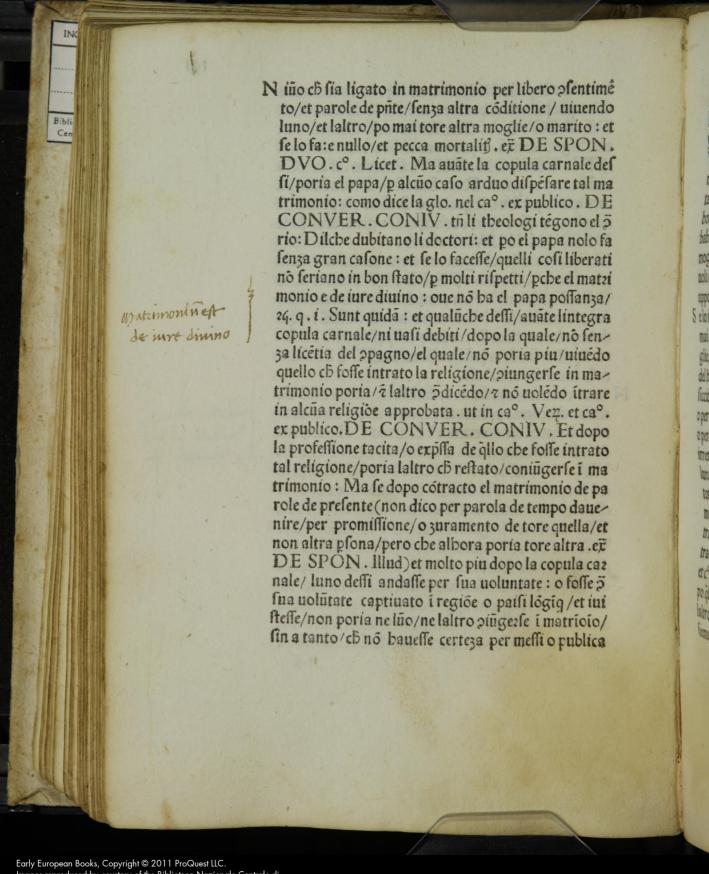
eleer

Ano

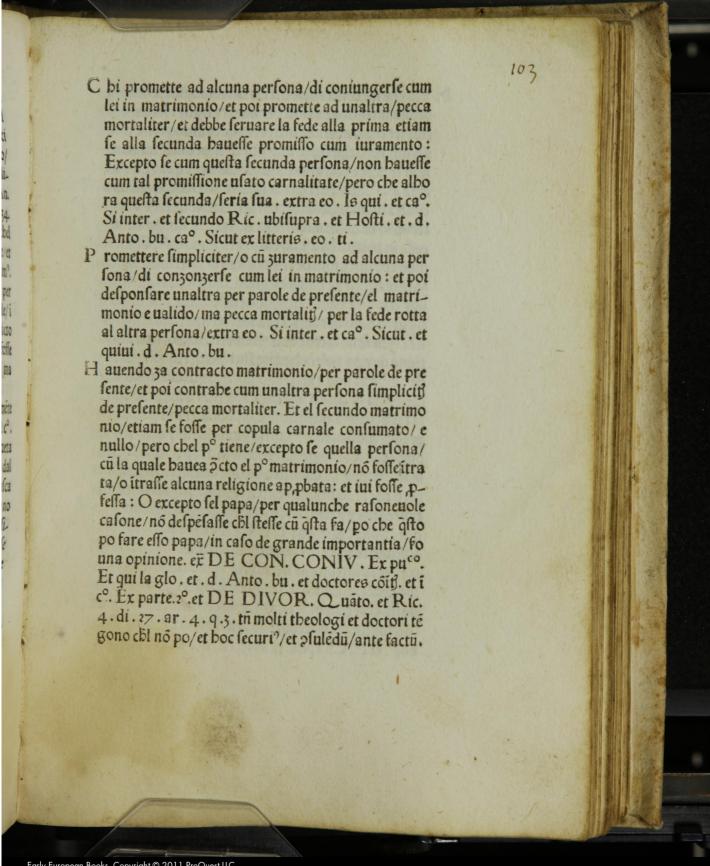
de

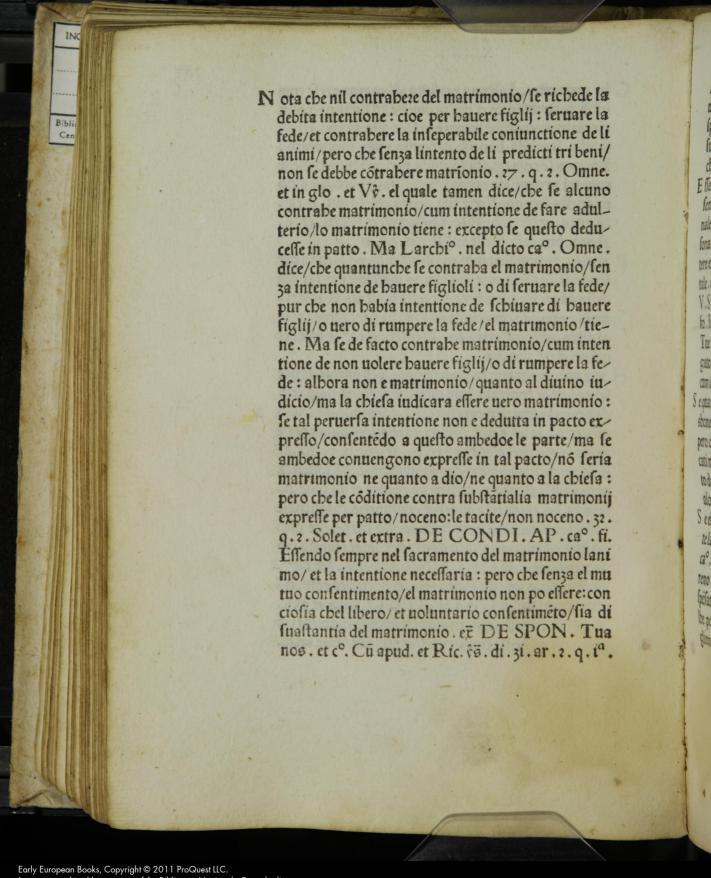
tra/

DE Me



et ca°. Fraternitatis. Et dicto ca°. Laudabilem. et Rai.ar.er. DE EO: QVI DVX.co.i. Ma Bibli se tal spedimeto predicto aduenisse dopo osumato el Cer matrimonio pifirmitate/o per qualunche altro acci dete/el matrimonio e ualido: Et uiuendo el ppagno/ no po quello/che no e ipedito/tore altro/ma e obligato seruare castitate. 32. q. 4. Si uxore. Et Io. An. Inno.eo.ti.Pe.z Abba.z Hosti. et san Tho.4.di.34. Dice tamen la glo. cao. Quod sedem. ex. eo. chel Prom bomo uegio/bauendo impotentia per frigiditate/et [004 negeza/po cotrabere matrimonio. uti. L. Sancim?. C. DE NVP. Et. 27. q. i. Nuptiaru bonu. per delp che ad tal machameto/se po per medicine/o simile/i DO qualuch modo subuenire/ como dice la glo, nel dicto cao. Nuptiaru bonu. Et se in esso negio non li fosse alcuno remedio/ma al tuto restasse impotente/lo ma H SEC trimonio serebe nullo. dicto cao. Quod sedem. feet E t nota che quatuche dogni tempo si possa licitamete dept ptrabere el matrionio publico/et nolutario: fo el co. 110 Capellanus. er DE FERI. tn la fancta giefa ueta ch da la pa dnica del adueto/sin dopo la ephia. et dal sabbo a nespo de la . 70 ma. sin alla octana di pasca inclusiue: Et da li tri zorni auate la ascensione de no stro signore/sin alla octana de la pentecoste exclusine/non se conduca la sposa a casa del sposo: Ni se faci sollemnitate de noze: Ni la prima consumatione Et q del sancto matrimonio: Et chi sa contra alcuna de queste tre cose/pecca mortaliter. 33. q. 4. Non 03. et tribus capitulis sequentibus. et el dicto cao. Capel lanus. et Ric. 4. di. 32. ar. 4. q. ia. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.





10

W

ne,

fen

ede

Dere

tie

nten

afe

in

nio:

000

na fe

Ceria

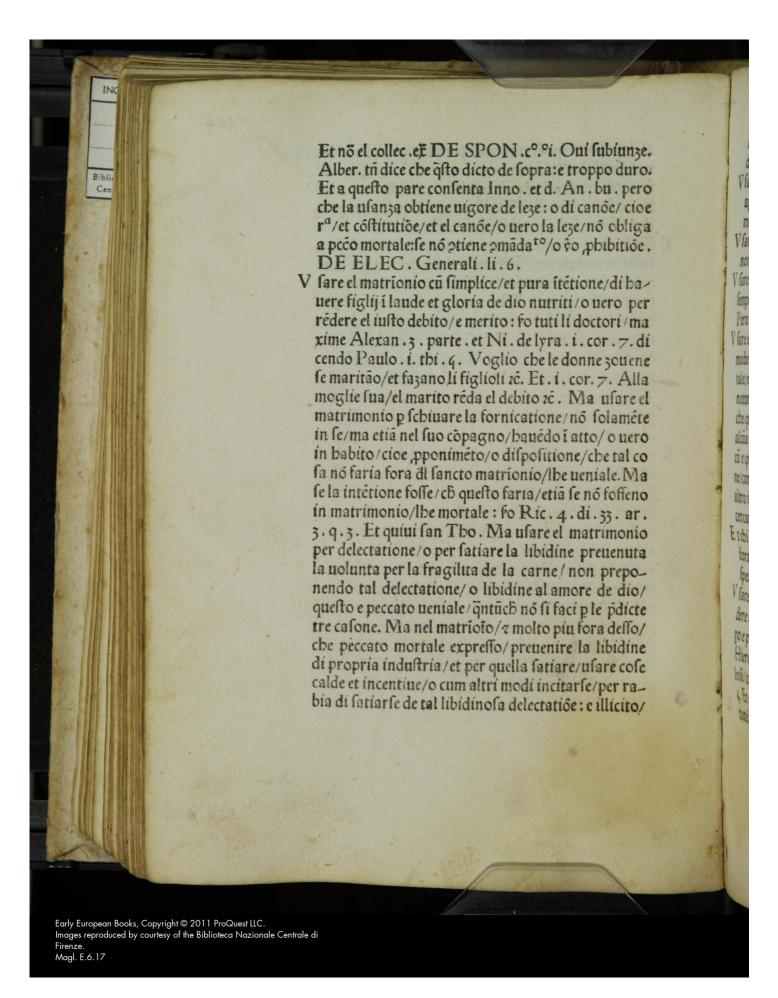
iefa:

ON

. fi.

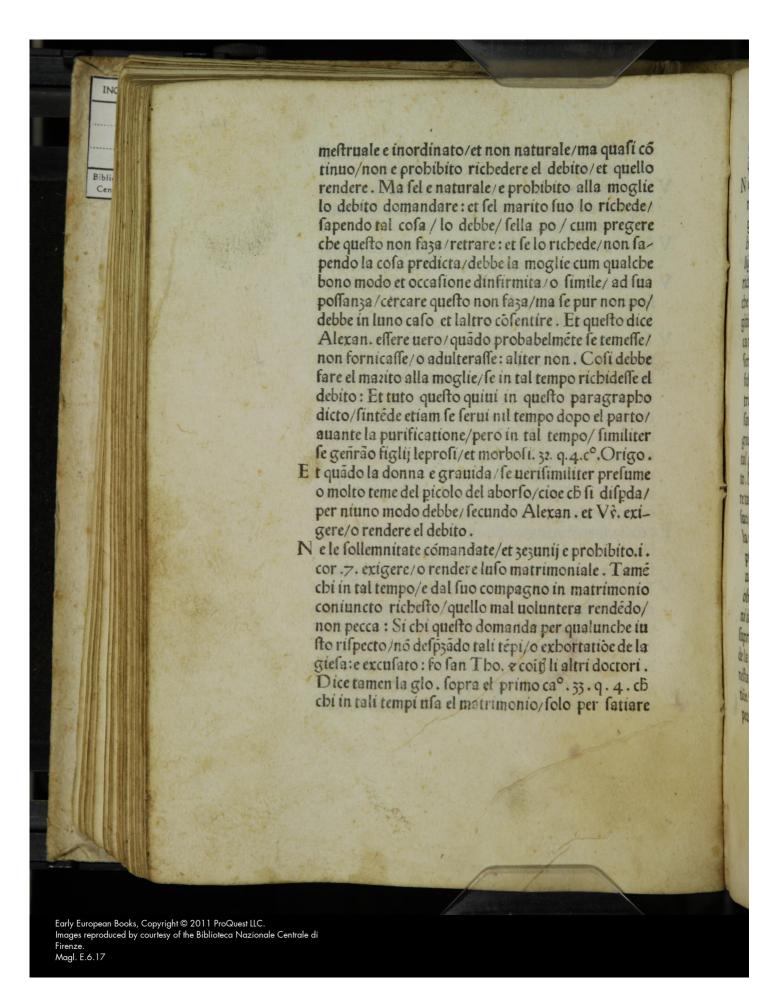
mi

n di



105 et probibito: fecundo Alexan.3. parte su . et uidetur dicere/pest mortale. concor. Ric. et Vgo. V fare el matrimonio applicado/et bauendo lanimo/et appetito deliberato ad altra persona/fora del matri monio: e mortale. V sare el matrionio principalmente p corporale sanita: non e excusato dal peccato: fo san Tho. 4. di. 32. 19/ V sare el matrimonio/fora del loco/o uaso naturale/ Per sempre e mortale: fo Alexan. ubis. et oes doctores. m3 Pero che cosi no si genera figlij .42.9.7. Adulterij. 7.di V sare el matrimonio/nil loco/o uaso naturale/ma cu lene modo bestiale/secundo Alexan. ubisupra. pare mor Alla tale/et tanto piu graue/quato piu se parte dal modo naturale. Ma Alber. et san Tho. 4. di. zi. dicano reel mete che questo/non e sempre mortale: fo se/ quantunche alcua uolta possa essere signo de ocupiscetia motale/ Dero cu e qu'usano nel modo pdicto/sega alcua iusta caso-20 ne/como e schiuare lo aborso qui sosse granida/ o per Ma altro iusto rispecto/ma solo per rabia/de cosi facedo Teno cercare mazore delectatione de libidine. 21. È t chi i usare el matrimonio/uolutarie sparge el seme onio fora/per non bauere figlij/o per qualunch altro riptta specto: pecca mortaliter : secundo Rai. et sua glo. 00 V sare el matrimonio/o luso di quello richedere/o redere nil tempo dil mestruo/pare sia peccato mortalepo e probibito leui.20. pero ch in tali tepi: fecudo fan Hieronymo si sogliono generare figlij le psi et mor bosi/como etiam dice Larchio in. cao. Ad eins . di . 4. Et quantuche sopra questo siano uarie opinione/ tame san Tho.4.di. 32. dice ch se tal fluxo di sangue Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

Magl. E.6.17



fua libidine pecca mortaliter: quantuche in altri tépi que fosse peccato ueniale/so la glo. predicta.

ere

13

che

fua

po

dice

effe

ebbe

fed

apho

erto

lita

rigo.

fune

pda

eri

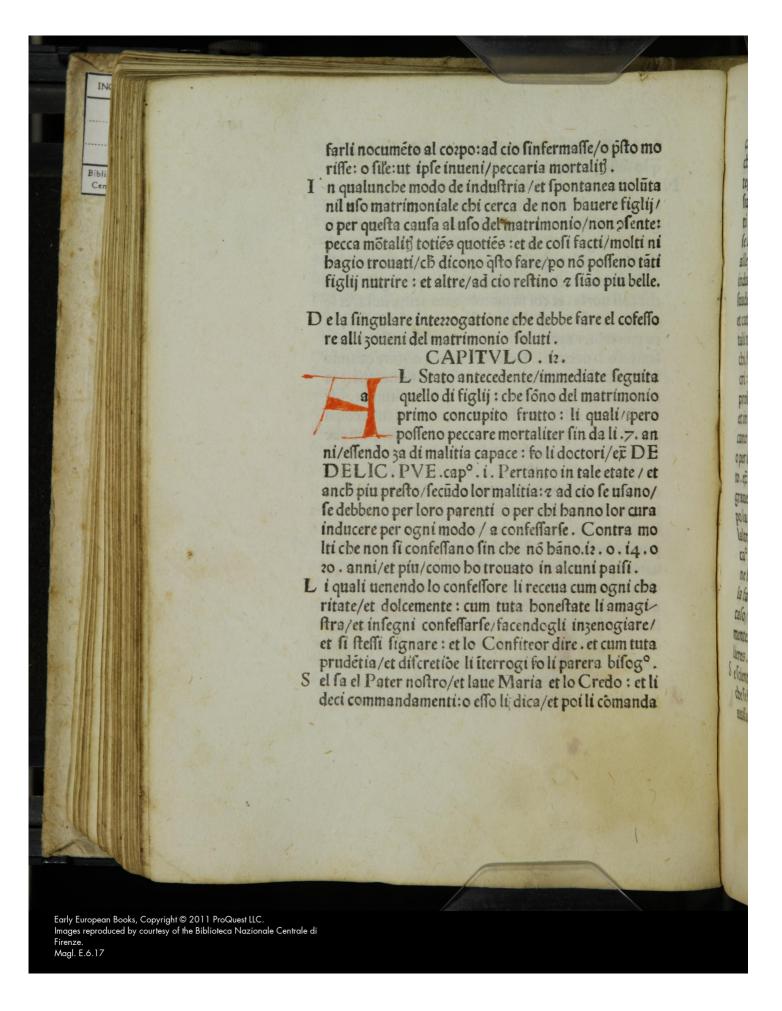
to.L.

21112

nio

İ

N ota che quelli che sonno conzonti in insto matrimonio/foli lochi/tempi/modi/et iuste cause/sonno obli gati luno laltro richesti/redere el insto/et bonesto de bito coningale. i. cor. 7. et lo marito non solo e ob ligato a questo/ quando la moglie expressamente lo richede/ma anchora quando tace/et per signi intede che cosi uoria. et chi in matrimonio senza iusta/et le gitima causa/nega luso iusto/et bonesto desso/pec ca mortaliter tante uolte/quante cosi iniuste/ no con fente/fo li doctori. Lo debbe tamen negare quando fosse richesto nil tempo de la desponsatione/auate la traductione et benedictioe . 27 . q. 2. Institutum . Idé san Tho. et Alex. Ni lo debbe rendere al suo compa gno che sta in publico/o i occulto adulterio/pezo che tal persona/a perso la inriditione di exigere el debito. Matth. ip. et. Mar. x. ance richedere/o rende retal uso matrimoniale / alla moglie sua/o marito suo/che sta in publico adulterio:e peccato mortale:fo la comuna opinione di doctori .32.q.i.caº.i.zca pitulis sequetibus. Ma sel adulterio e occulto/sono narie opinione fo Ric. 4. di. 34. ar. po. q. 2. Nie obligato rederlo in loco sacro/per reuerentia de dio ni in publico per el scandalo del primo/fo Alex. ubi supra. Ni se probabiliter temesse notabile nocumeto de la propria persona: o per altra iusta causa/et bo nesta/lo negasse. Ma chi lo negasse pira /o pidigna tioe op sile fiuste casoe no pare se possa excusare dal peccato mortale. Si chi icitaffe al ufo del matrionio/p



che per ogni modo limpari: poi li domandi quanto e chel non se côfessato/et sel se ogni anno confessato in tegramente como e obligato ogniuno da . 7 . anni in su: Et sel seci la penitetia imposta: Et oduti li pecca ti de quello spontaneamente confessati : gli domada/ se in le feste e stato cu bonesta/et reueretia alla messa alle prediche/et dinini officij: alle quale tute cose/lo induca quato po/pero ninna cosa piu utile gli po per suadere quanto le predicte/et el schiuare de le triste/ et catine compagnie/et bauere quella de le bone : se i tali tempi di festa: o in altri tempi/se occupato in 30 chi/balli/et simile uanitate : se in le giesie/et lochi sa cri: ba solazato: o altra cosa inbonesta facto/pezo e probibito DE IMMV. ECCLE. Decet. liº. 6°. et in Cle. Graui. DE CEL. MIS. selba batuto al cuno clerico/pero se questo ba facto cum aso trato/ o per iniuriare dal septimo ano insu/lbe excomunica to. er. eo. co. i. et se la iniuria fo lezera/et pocha/o graue/et auante la puberta/cosi albora/quanto dopo la puberta richidendo la absolutione/in luno/et laltro caso/lo episcopo suo/el po absoluere. er. eo. ca°. Peruenit. et ca°. fi. Ma se la iniuria cioe pcussio ne fo graue/o enormi/2 dopo la puberta/2 quello ch la facta e maschio/et in liberta/la absolutione di tal caso/si reserva al papa. Ma se lbe semina idistinctamentelo suo episcopo/la po absoluere. er eo. Mulieres . et ca°. Ea noscitur . et ca°. Quanis .

nte

tini

otati

belle

ofello

guita nonio

pero

7.an EDE

ate of

1900/

[OITS

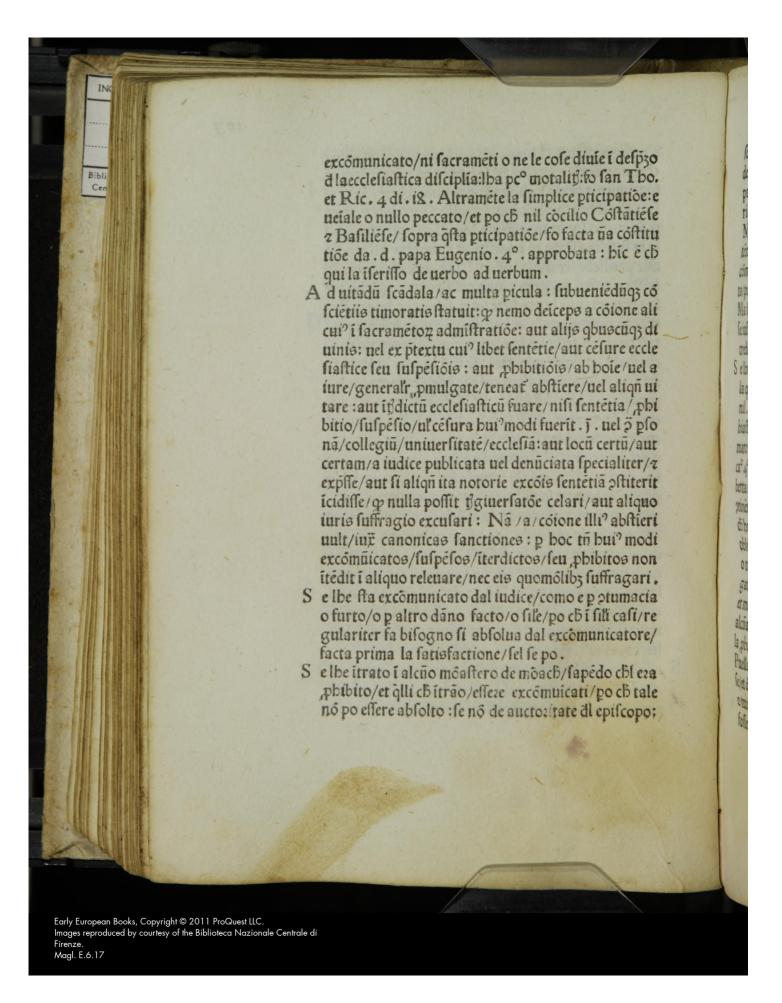
T3 (10

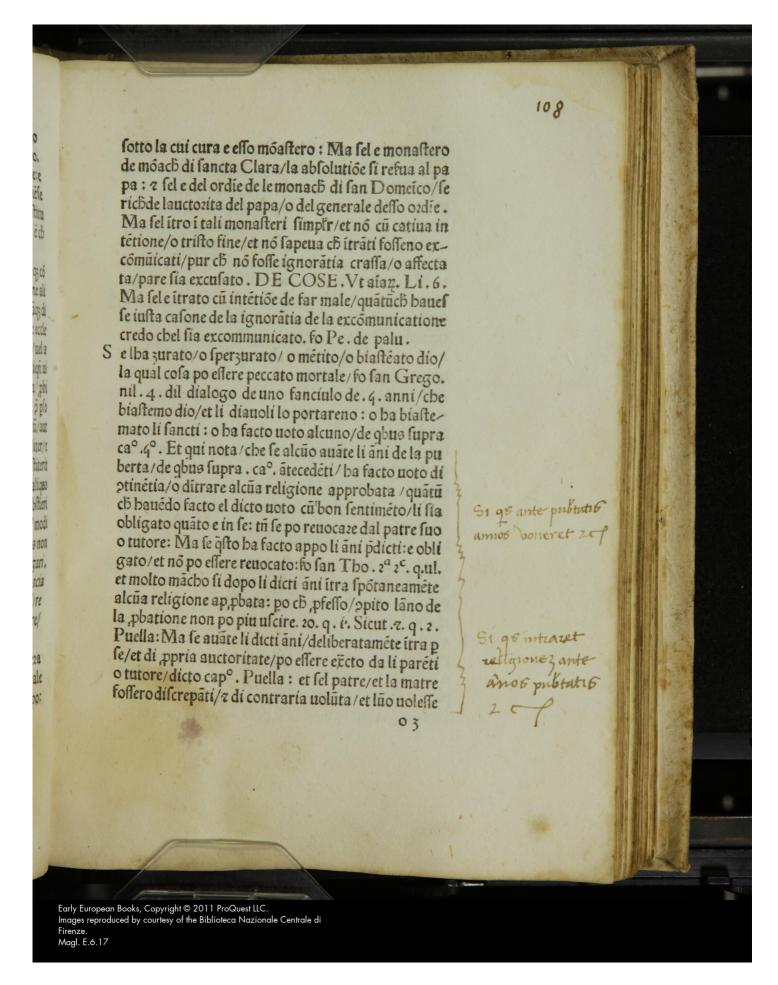
i4.0

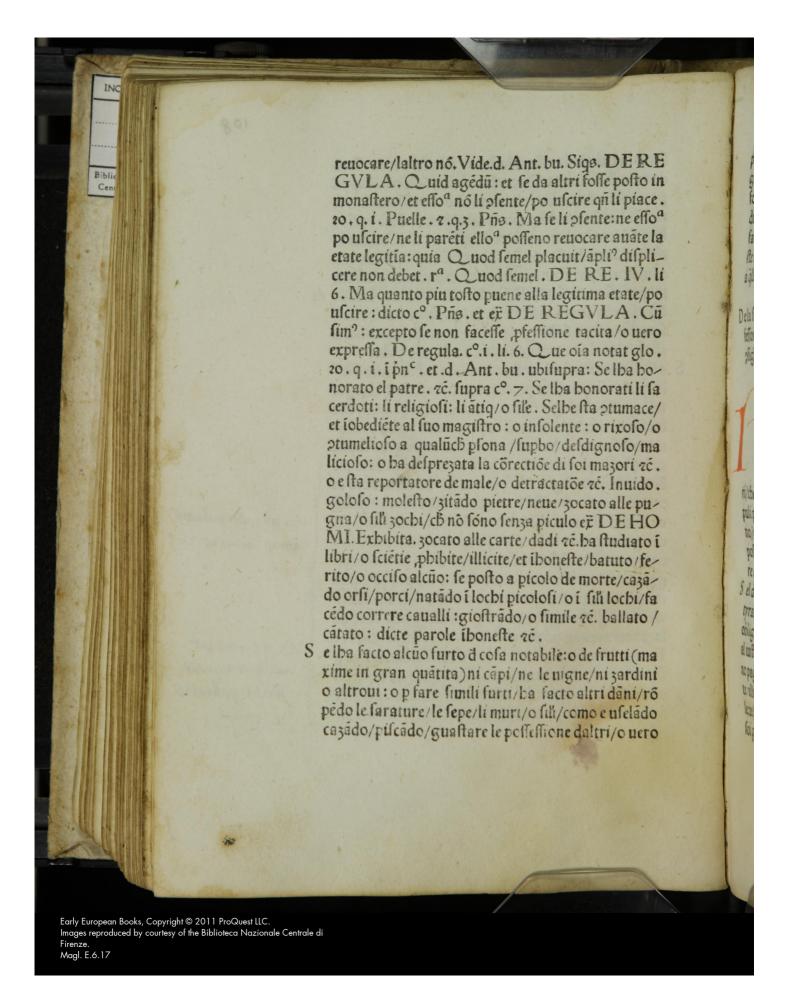
icha

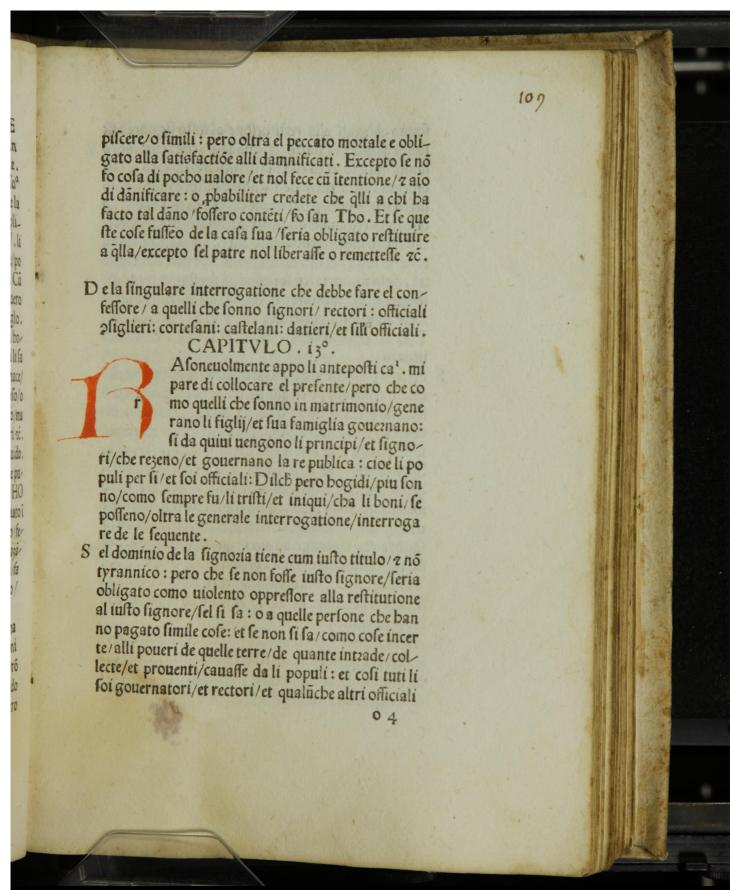
gi re/ tta

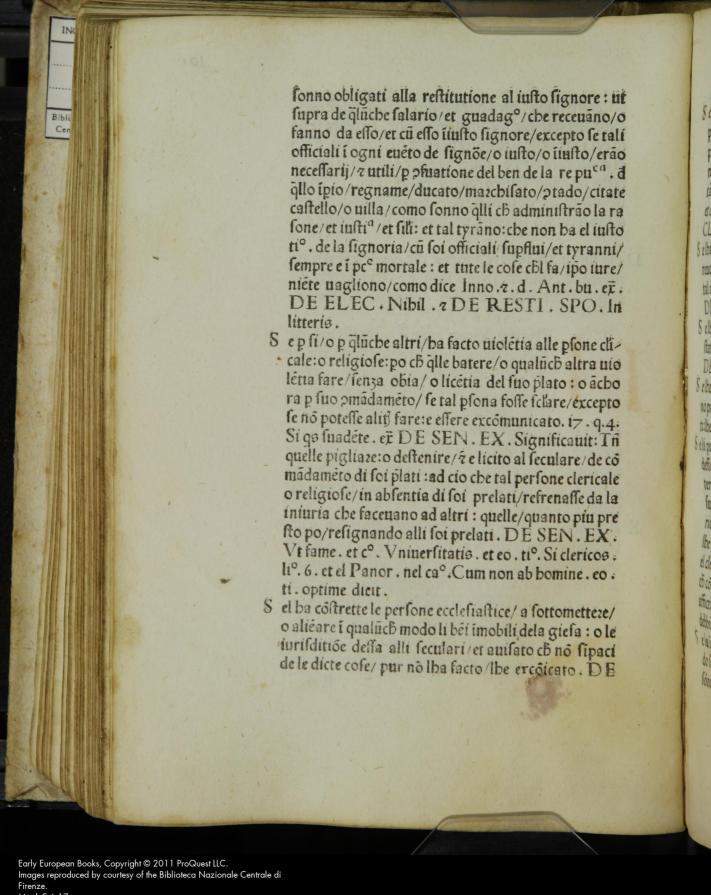
S escienter ha participato cu alcuo excomunicato: po che se lha participato nel peccato/o dopo chel estato auisato che non participasse: o participato cum lo

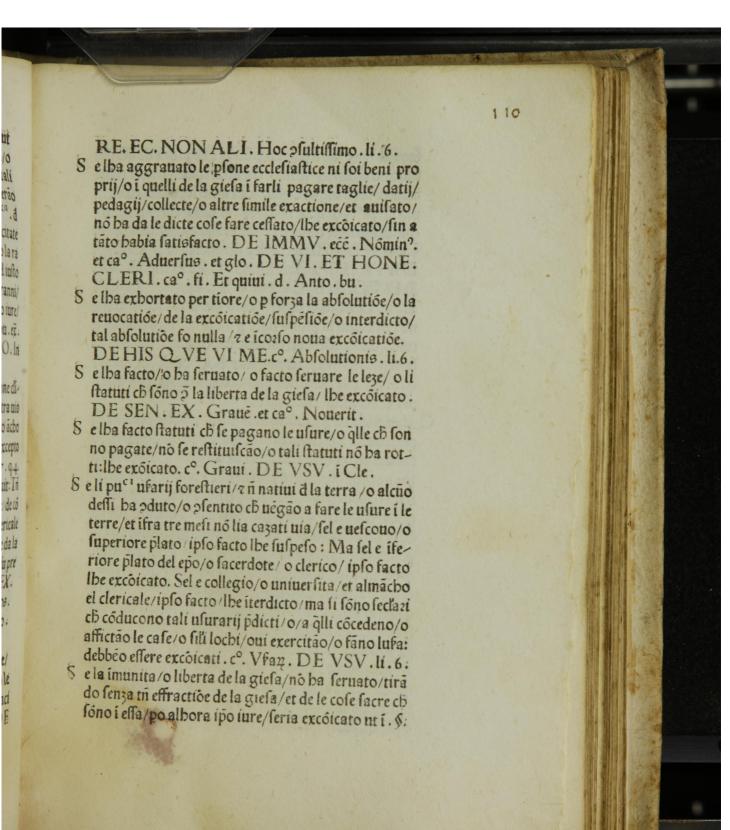












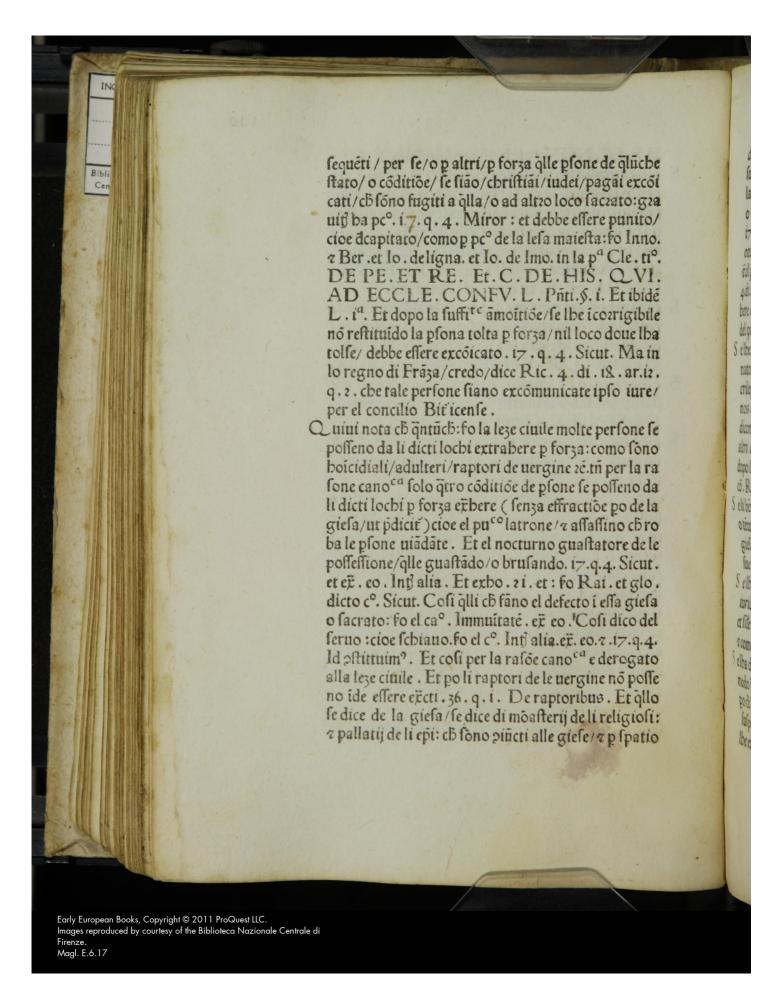
10

ile

OBTS

u pre

X.



S eli bei mobili /o îmobili eccaci ba tolto/o usurpato/ o teuto seza el libo coserimeto del epo/o rectori desse giefe : lbe excomunicato : se tali beni no restituisse alle sue giesie.iz.q. 2. Quicuq3. 2 ca°. fe.

S elha tolto alcua cosa di bei de la giesa /o ptinete alla iuridictione di sacerdoti/como sono calici/parameti et sile cose na uolta a dio psecrate/lba pco mortalif/ z como sacrilego se debbe excoare.iz.q.z. Nulliliceat.

S elba dato licetia di grauare/o molestare/in quinche modo i la psona/o i le sue cose/li iudici ecclesiastici/ po co baueuao pmulgata fetetia de excoccatioe o di suspessõe/o ifdicto/o alcão di soi recoi/o officiali: lbe excoicato.co. Quicuq3. DE SEN. EX. li. 6.

ic

323

10/

יווס.

VI.

bide

gibile

elly

dain

ar.iz.

HITE

onele

fono

1913

11003

odela

die

edele

icut

glo,

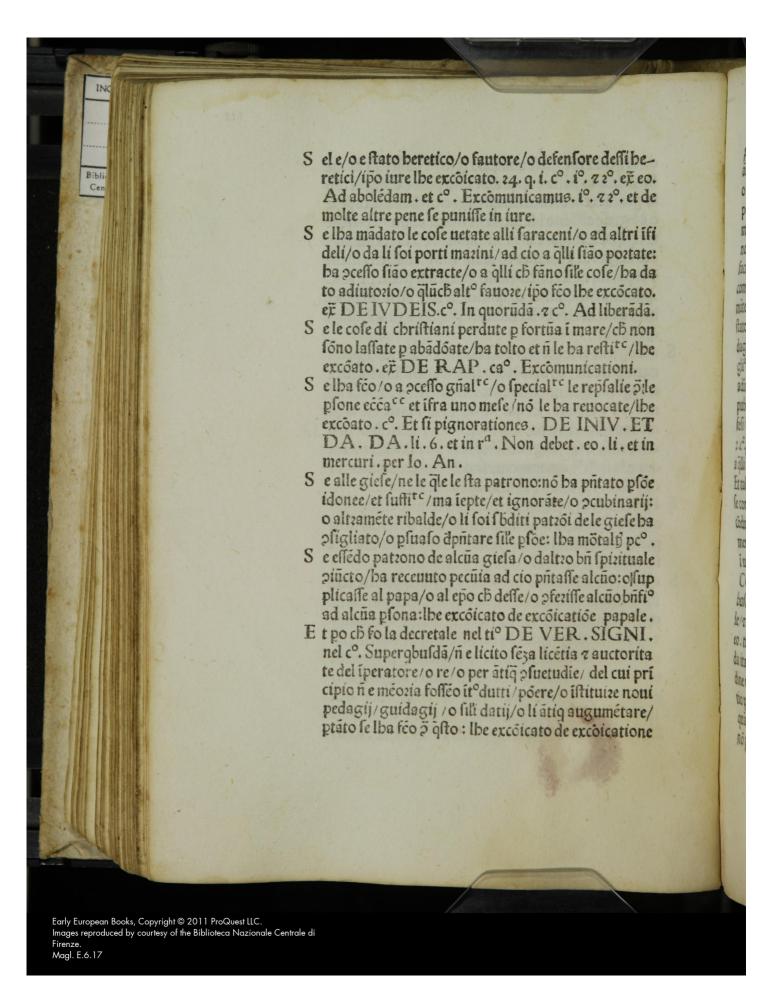
iela

del

4. to se

fi

del paise.



papale/como si scriue ne le excômuicatioe del pcesso anuale de la corte romana : Et e obligato restituire o satisfare alli danificati/sel sa chi sono : et se no/alli poueri. Ma se per lauctoritate di pdicti/che si possa mostrarei scriptis/et prasoneuele casone/ba iposto noui pedagij/et exactioe:o li antiq augumetati/z ba facto/o itede de fare/gllo pche lia iposti/o augumeri como e ricozare li poti/tenere le strade publice secure/ matenire la iustia o simile cose i coservatioe del iusto stato/et ben comue/policitamete exigere li dicti pedagij/da alli che uegono/et passeno. Ma se p sua ne glia/o auaria/macha da le cose pdicte/itato ch no si adinistra la debita iustia/nise tieneo secure le strade publice/ita ch li uiadanti sono robati/o i la psona of fest/o altramete danificati/e oblito: fo Hosti. 23. q. 2.ce. primo alla piea satisfactioe de tuti li pdicti dani a alli ch li bano patiti/z se no si trouano/alli poueri. Et tale exactioe pdicta fare/solo e licito de le cose che se conducano per mercantia: et non de le cose che se coducão per uso proprio di casa/o p utilita de la camera/o uero del fisco/o puso de le cose: che se fanno i uilla/cioe per lo lauorare. C. DE VECTI. ET CON. L. Vniuersi . et glo. dicto cao. Supergbusda. Et ofto e uero de iure. Ma pla pria irrationa le/ziniqua/et mala/z tyranica usa3a:fo Hosti. i su. eo. ti. nel dominio de alcua signoria/como ep la psi da italia/qîto bogidi no si serua. Et peb qîta cosuetu dine no e rasoneuele/ne po fare col se dia iuste tal da tio per le cose pdicte/se potria dire che questo e nero/ quato alli forestieri ch coducono tal cose p suo uso z no p mercatia. Ma anto a alli ch fono babitatt/forfe

0.

de

tiff

tate

19 03

cato

rida

non

lbe

th

ieole

te/lbe

.ET

din

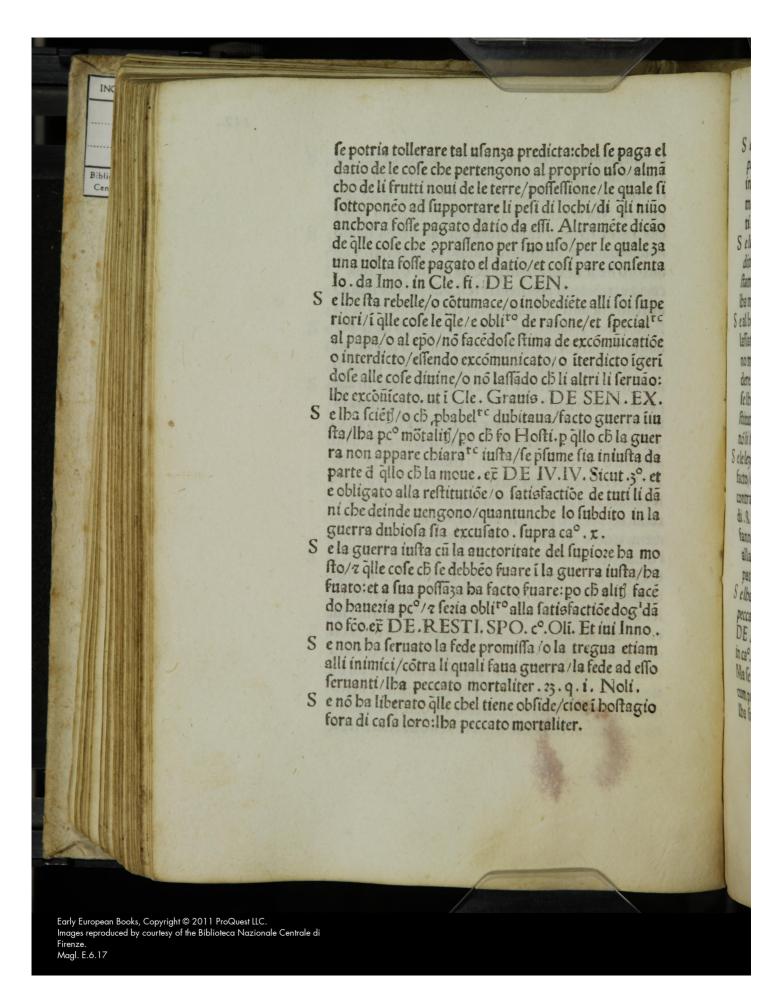
o plát

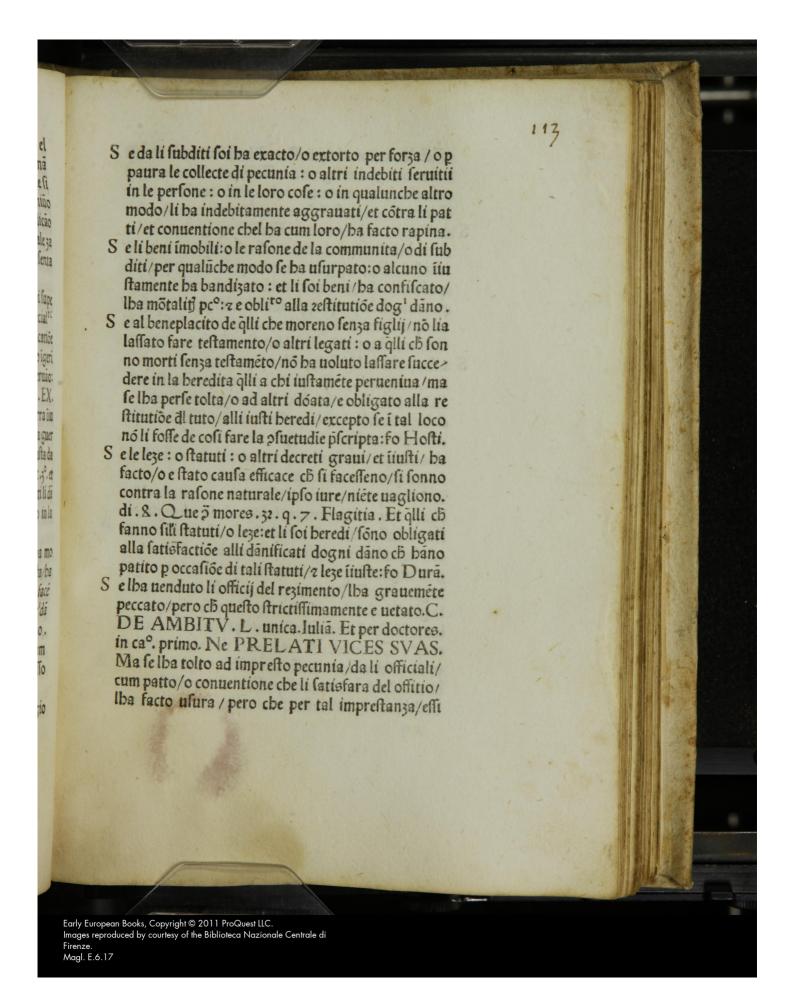
narij; ieleba

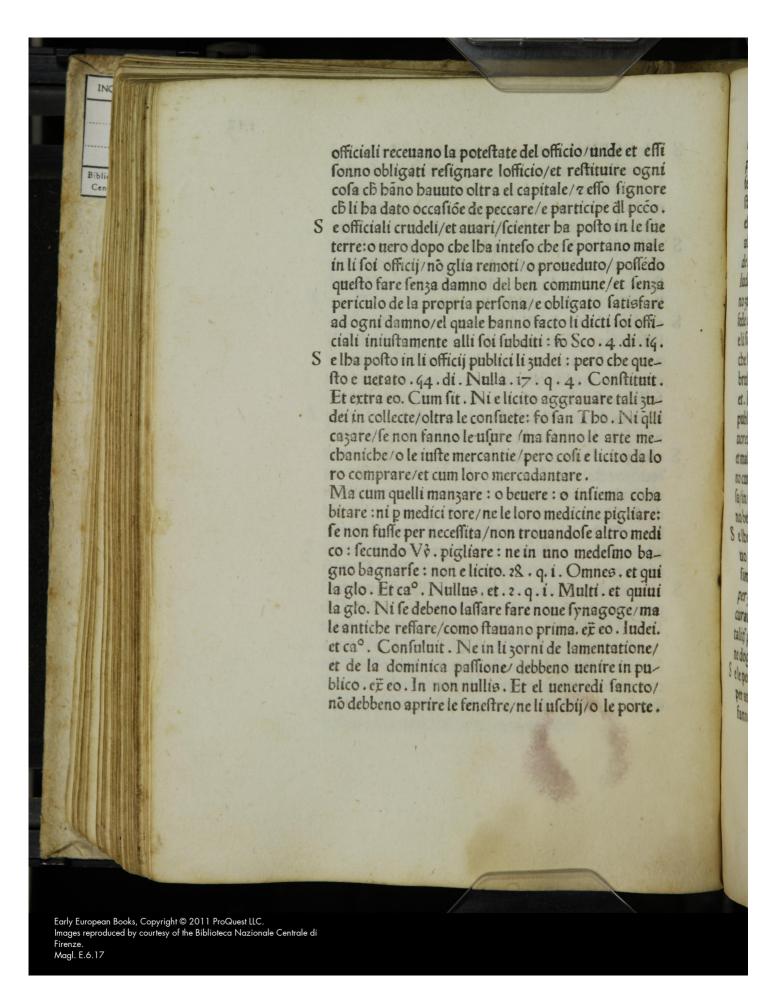
po

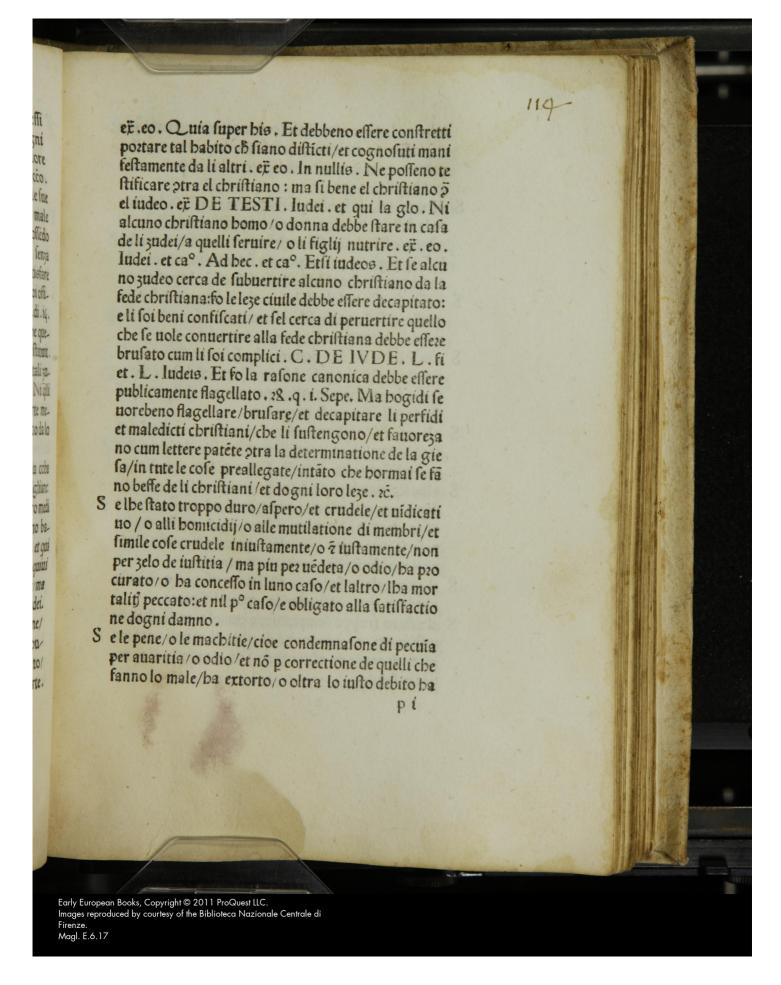
ituale of up historicale. II. ita pri

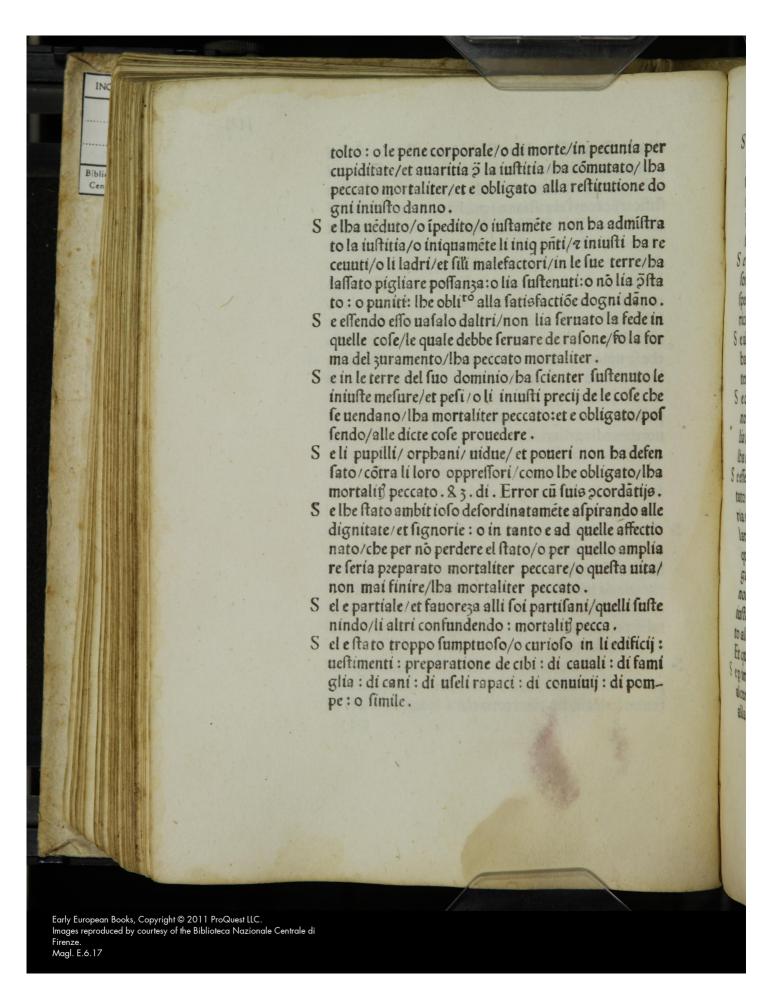
re/





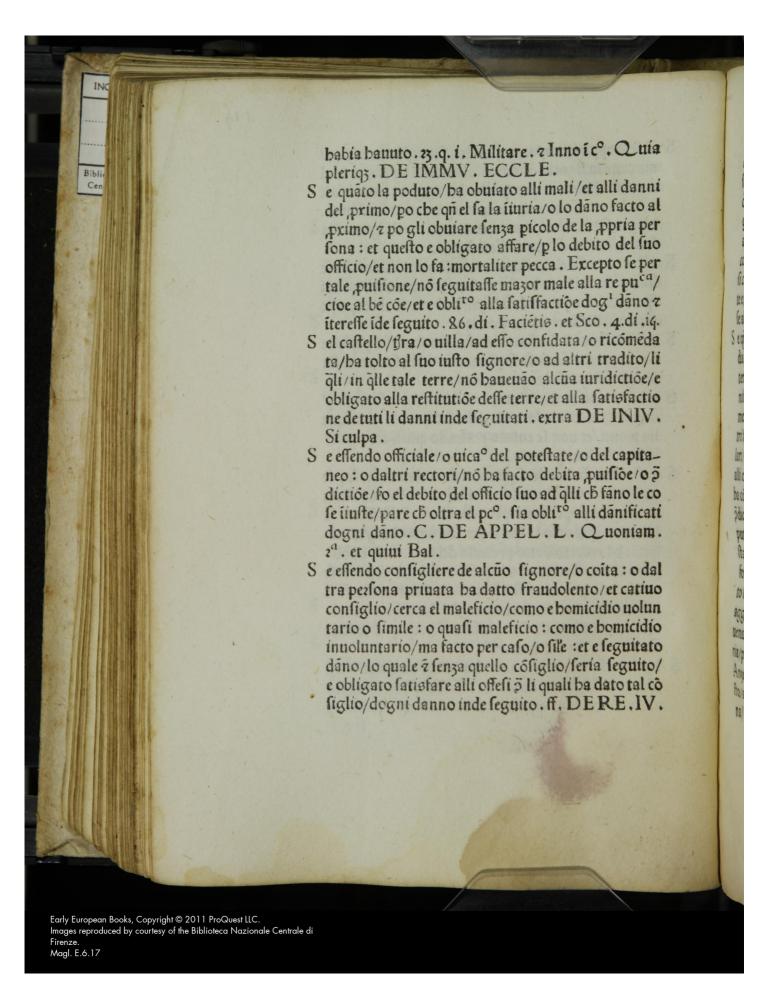






S el se troppo occupato/et la sua samiglia/in cazare/ ba maxime in li zorni di festa/lassando la messa/et le al do tre cose diuine et per questo/ba aggrauato li subdi ti/o li loro seminerij/campi/uigne/prati/boschi 2c. iltra ba guastato/oltra el peccato mortale:e obligato alla bare satisfactione de tuti li dicti danni. re/ba S elha concesso el duello/cioe el cobatere de doi che se efice sonno desfidati/o ba facto fare torniamenti/o altri dano. spectaculi ba permisso si fazano al asa/et al corpo pe fedein ricolosi/lba mortaliter peccato. o la for S ealli bistrioni: bossoni: o a simile inboneste persone ba donato alcua cosa supstuamete/o i la sua corte ba nutole tenuto sile persone/op non licet. ofeche S e de la bonesta di costumi/o castita di sua famiglia/ ato/pol non se curato/ma facendo cose desboneste/et inique lia tenuti/et non se curato possendo quelli correzere/ a defen lba mortaliter peccato. S e essendo officiale del signoze/o de la comunita/se por ato/ba datie tato iuste/2 fideliter nil suo officio/non facendo iniu ndosle ria ad alcuna persona :pero che sel era sufficienter sa affectio lariato/ogni cofa la quale per fua improbita/et iniquita ba extorto/sotto pretexto del suo officio e obliamplia gato alla restitutione ad quelli a chi lba tolto/et se 3 11113 nol sa : alli poueri. Ma se non era salariato/et so el iusto costumo/o consuetudine/del suo officio ba tolto alcuna cosa/pare sia excusato. i4.9.4. No sane Et quiui la glo. et Larchio. S ep impositione del signore/ha tolto/o extorto scief ami alcuna cosa piu del debito da li soi subditi: e obligato OIIIalla restitutione: quatuche de tal cosa extorta niente Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

Magl. E.6.17



L. Consilij. et ca°. Nullus. DE RE. IV. li. 6. et qui Dino. et lo. An. in nouella: Ma se lba malicio samente consigliato alcuo cerca el pcto/como e i uen dere et coprare: o quasi pcto/como e la dota de la mo glie apothecata i li béi del marito/o sile: lbe obligato a satisfare a allo/p el quale ba dato tal consiglio/o contra el quale ba cosi mal psigliato: ut in. L. Qui si cui scires: et notatur in dicta ra. Nullo. Altramé te e/ se non lba dato malicio samente/et specialmente se alias no era secuto: ut ibi.

13

ins

180

a per

elluo

leper

puca

anor

.di.14

omeda

dito li

cticele

efactio INIV.

capita

100/00

noleco

nificati

delino

odal:

Catillo

nolan

cidio

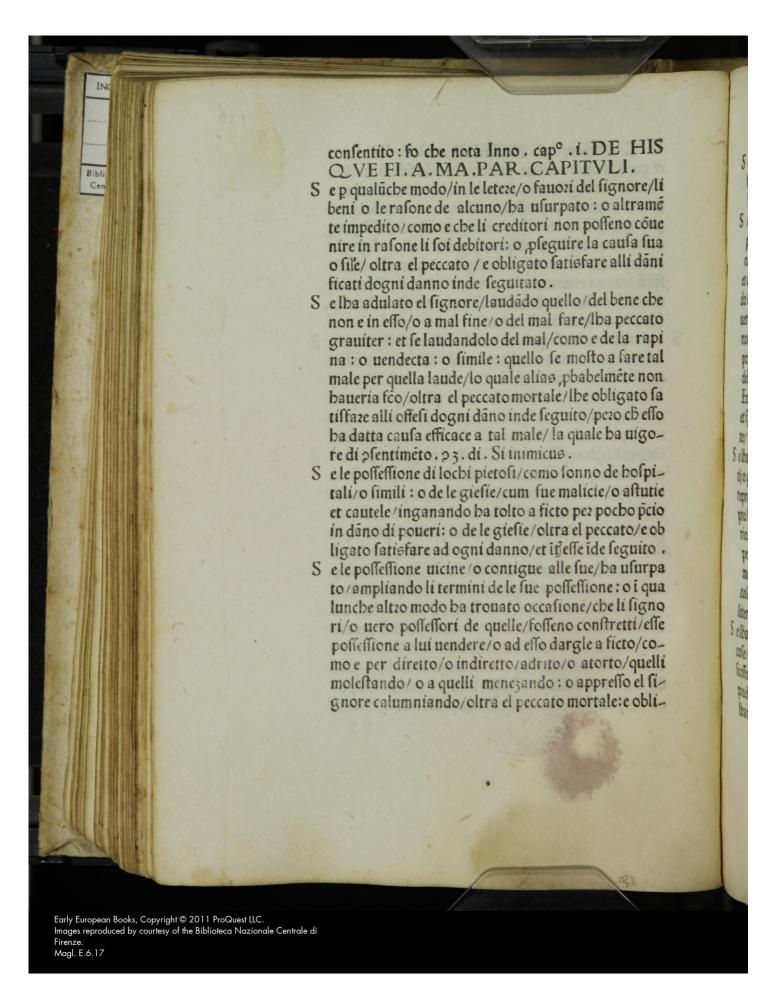
tato

ito

alco

IV.

S e qualcua nolta si pponeua nel cocilio dal signore/o da la coîta/ni loro cocilij/ni quali esso baueua ad in teresse/de ordinare/o deliberare alcuna cosa/che uenisse in dano del bene coe/o daltra psona prinata/co mo e de iponere/o exigere collecte/o vo ricolte: o altri sili pesi iiusti/et idebiti alli clerici/o laici cioe secu lari/et bagli expssamete psetito:lbe obligato satisfare alli offesi/dogni dano/z iteresse ide seguito. Et se no ba cosentito: ma no ba expressamente/et publicamete. odicto p pufillaminita: o ad cio che li altri/non lo re putasseno infidele al signore: o ad quella signoria/o stato/in questo caso/ quantunche mortalif pecchi/tn fo alcui/no e obligato ad alcua fatisfactione: excep to se odicendo/bauesse potuto obuiare a gllo male/o aggranato o excepto se ad esso/p tal tacere/sosse ad uenuto alcua utilita pticulare/o burfale/cioe pecuia ria/pero che albora pare efficacemente consentize: Anze cosi tacendo/dopo chel e domandato a questo/ad cio chel dia consiglio/lhe i una medesma pena/et peccato/cum quelli che expressamente banno



gato satisfare alli offesi dogni danno inde seguito. S elba richesto al fignore li beni de le porsone danate/ la qual cosa e uetata/como appare nel capo. finale. DE RESCRIPTIS. li.6.

S e per la pecunia receunta/ ba pregato el signore/ per li iustamente accusati/o incarcerati/ad cio fosseno liberati/pero che se tale persone/erano colpenole/ et digne dessere punite/grauiter ba peccato/impedin do la iustitia/et e obligato tal pecunia dare alli poueri. ar. i4.9.4. Qui babetis. Ma sisonno innocenti/et esso che prega per loro/non e salariato/ po retenire tal pecunia predicta : Ma fel e salariato debbe tal pecunia restituire ad quelli ch lbanno data: Excepto se forse essi ibauesseno liberamente donata/ et specialmente poso la liberatione de le dicte persone/ et senza patto precedente.

S elba exacto/o scosso/per si medesmo/o p altri/li da tij o gabelle illicite: pero che simile exactione sonno reprobate da la leze ciuile/canonica/et diuina :exce pto se dal imperatore : o re : o concilio/seu consistorio Lataranense/non fossero concesse: o altramente per longa consuetudine/del cui principio/non fosse memoria/che non si donesseno pagare. Pertanto chi tale gabelle predicte ba scienter exacto/lba morta-

liter peccato.

IS

1/19

ame

cóne

19/113

i dani

eneche

deccato

la Labi

areta

ete non

ochdo

a mgo

e bolpi

o afture

chopus

ato/eo

gouto

ulurpa

oiqua

ligno

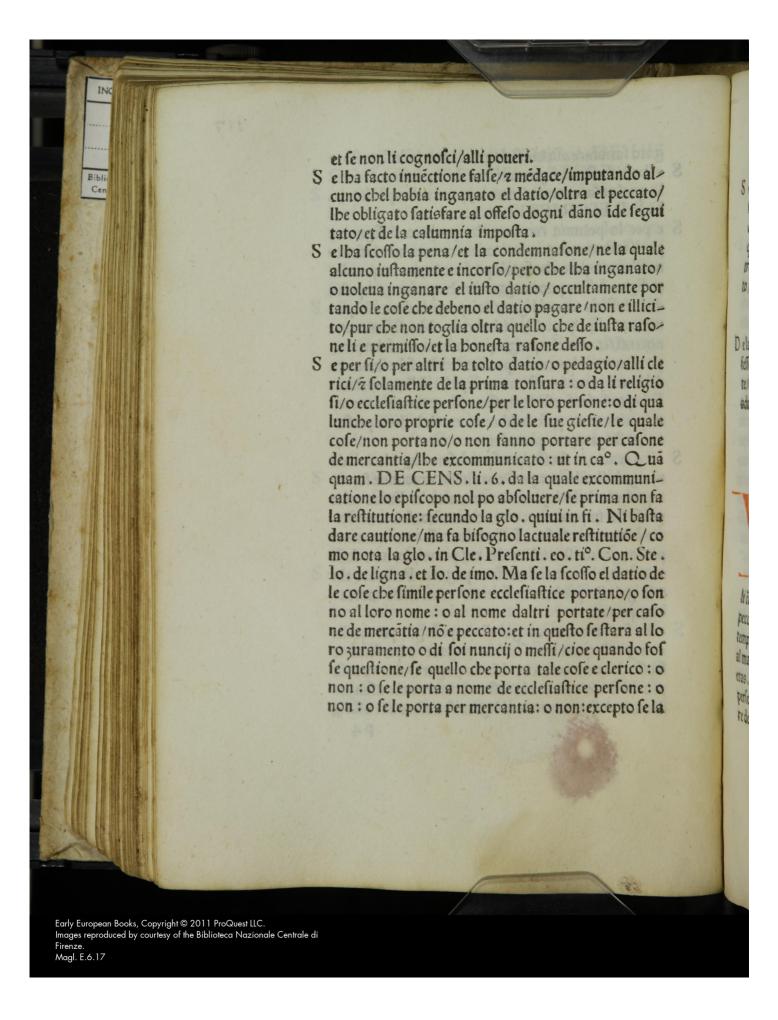
ieffe

10-

nelli

elsi

S elba scosso: o extorto/gabella/o pedagio per quelle cose/per le quale non si debbe pagare: o ba scienter scosso de quelle cose/che debeno pagare/alcuna cosa piu del douere contra la iusta et rasoneuole usanza/ lba motalif peccato/re obligato satisfare alli offesi/



qualita de le persone/questo dissuadesse. Con. pre-dicti doctores.

al

nato

ite por

e illicia a rafo

/allide

religio

o di qua

e quale

Qui

noun!

a nonta Vibata

tice (0

n. Ste

latio de

10 fort

rcaso

allo

ofof

0:0

e:0

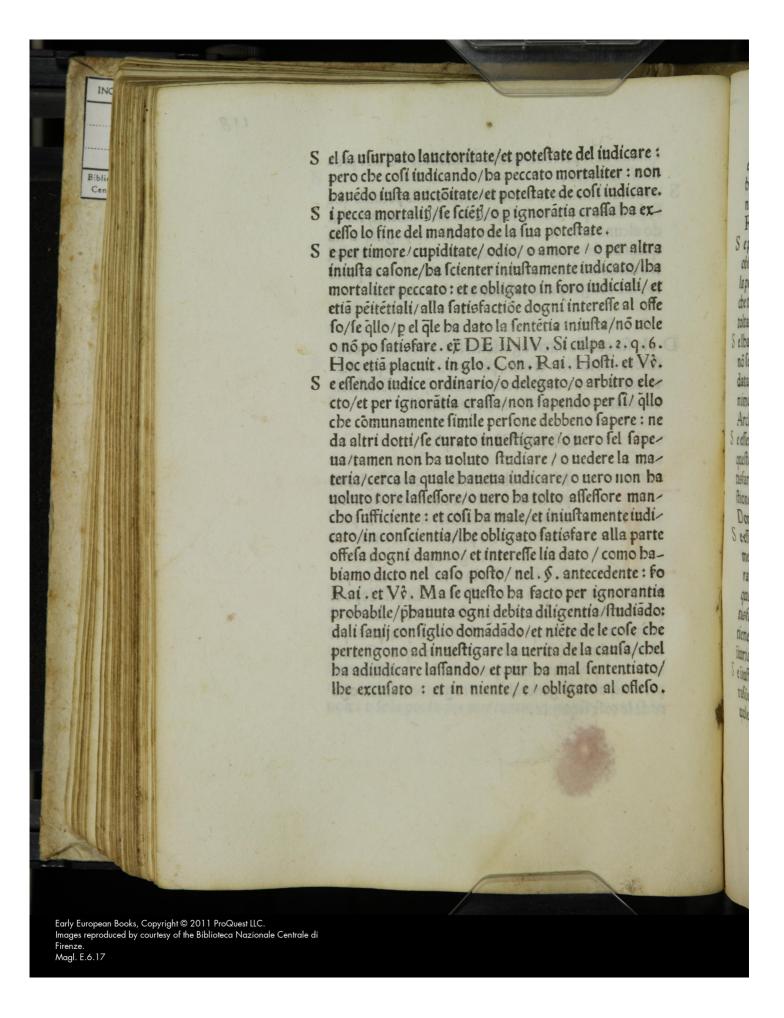
fela

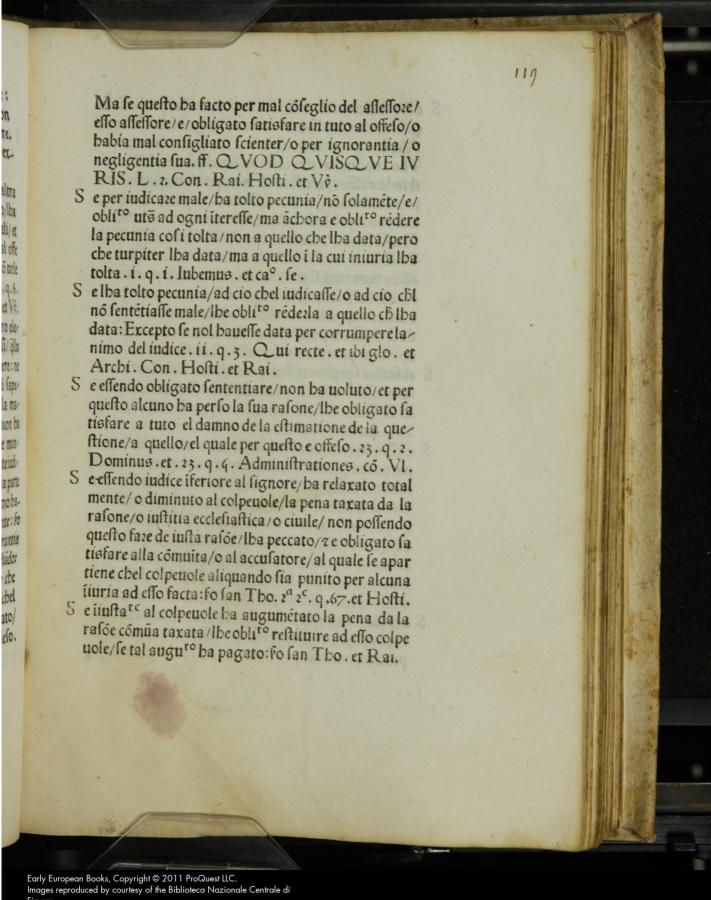
S e essendo caneuaro/o conservatore de le pecunie che se scodano per li datij/se portato insidelmente/tollen do alcuna cosa secretamente da li compagni/o da quelli ha subtratto/o ha retenuto/o in qualunche al tro modo ha inganato lo dicto officio/oltra el pecca to/lhe obligato alla restitutione dogni cosa.

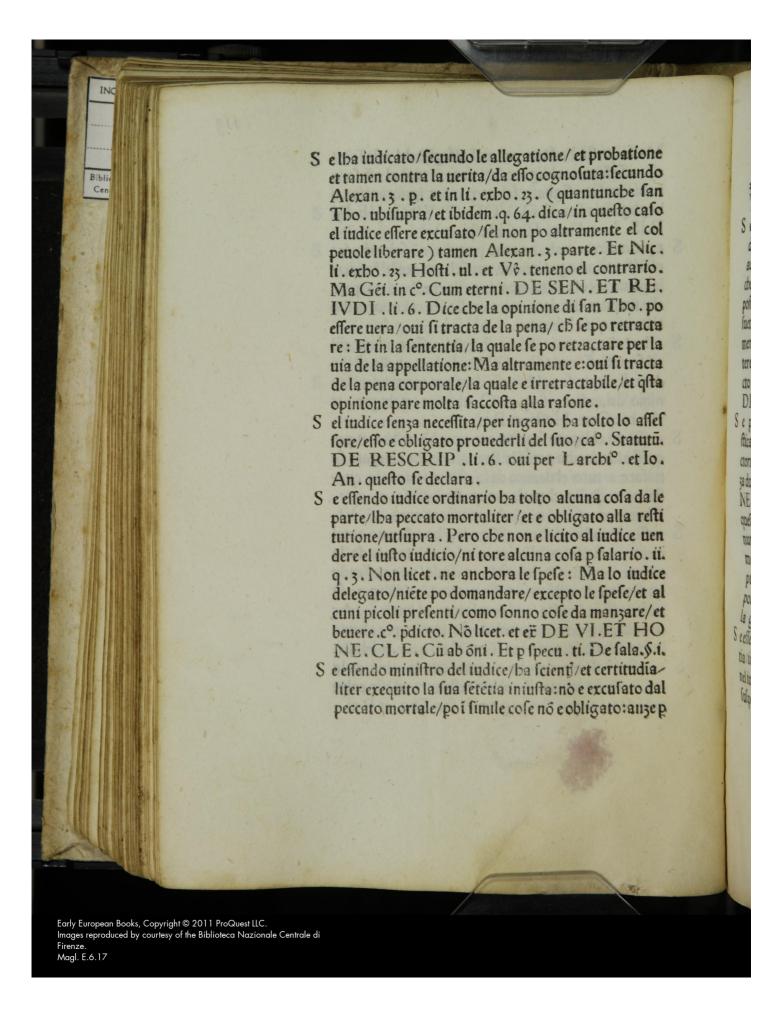
D e la singulare interrogatione/che debbe fare el confessore alli iudici: et altre persone al iudicio pertinete/como sonno accusatori/testimonij/iurisconsulti/ aduocati/procuratori/notarij/et simile.

CAPITVLO.14°.

N uero chi ben mira/como fogliono per li boni/iusti/et temeti dio signozi/et soi officiali/iudici/et altre sile per-sone al iudicio pertinente/le citate/ca stelle/et terre in gran pace/et concozdia uiuere/si plo cotrario trouera/per li siusti z puersi/i gra discordia stare. Et pcb dopo el peccato del prio bomo/sempre su/z sin che durera el tempo presente/sempre sera/che siamo piu prompti al male/cha al bene. gñ.6.et.2.iz.q.i. Omnis etas.20.q.3. Procliuis/po esso iusto confessore/tal persone/oltra le generale interrogatione/interroga re de le cose sequente.







lo

an

afo

col

Nic.

ario.

RE

0.00

Tacta

per la

tracta

et ofta

o affel

tatutu

et lo

(a dale

la roti

ice nen

rio.IL

indice

let al

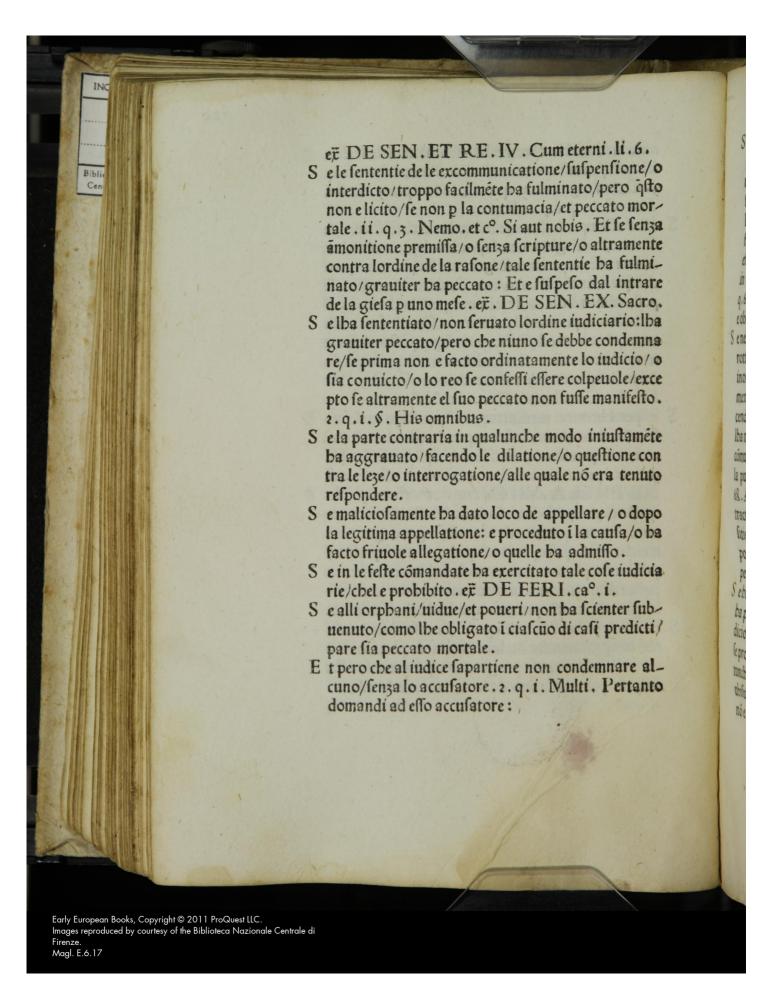
re/et

40

S.1.

lia

dal



S e lba accusato alcuno calumniosamente ad quello per malicia imponendo salso peccato/o ad quello do madando alcuni beni/como ad esso obligati/li quali sa pero che non debbe bauere. In luno caso/et laltro lba mortaliter peccato: et e obligato satisfare al osfeso dogni damno inde seguito: secudo el modo ad esso possibile/o sia stato osseso in le cose temporale/o in la sama/o in la persona.i4.q.4. Non sane. et q.6. Si res. Tamen oui sosse periculo de la uita/mai e obligato manisestarse dopo el sacto.

lto

101

enza

nente

uni.

STRIFE

ecro.

io:lba

iemna

icio/o

le exce

ufefo

tamete

one con

tenute

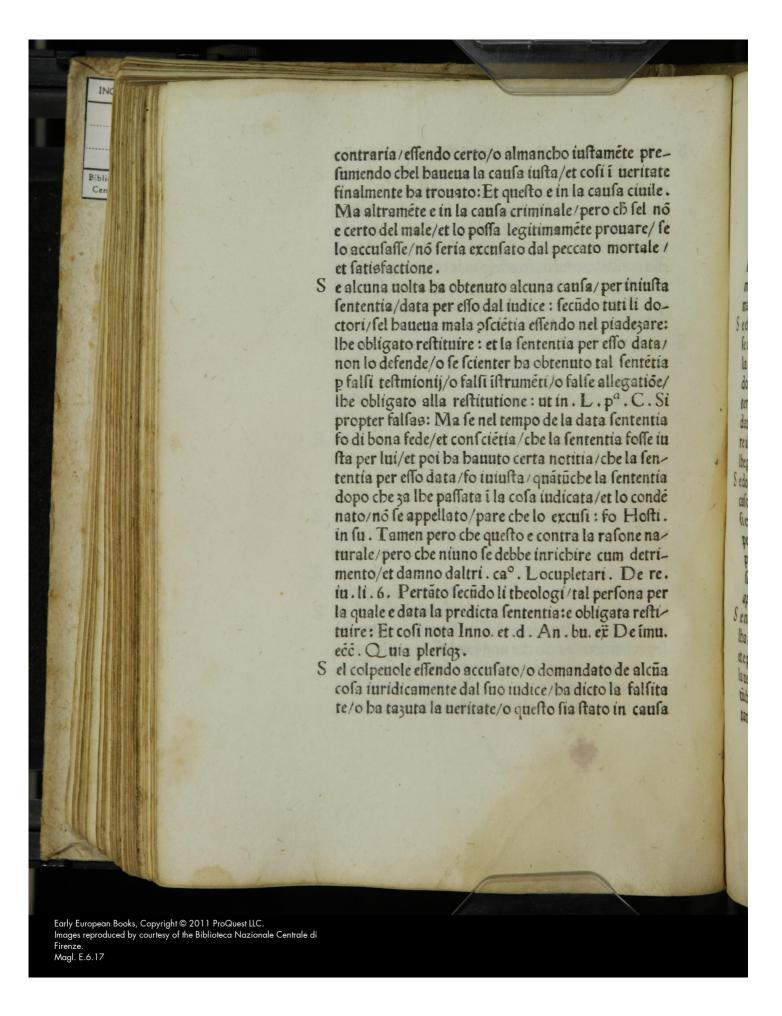
9/00

anto

S e nel processo de la causa criminale/per pecunia corrotto/o per prece del colpeuole/o di soi amici induto inordinatamete/ ba lassato di perseguire la causa comenzata/colludendo cum lo colpeuole/et non inducendo le legitime probatione chel ha contra quello/ lha mortaliter peccato. Pero che limpedisse el bene comune de la re publica el quale si fa/et conserua per la punitione di catini: secundo san Tho. 2ª 2°. q. 68. Altramente seria se sosse in causa ciuile / oni si tracta de cose temporale/et de la indenitate/o acqui sitione de la rasone desso actore / pero che ciascuno po renunciare alla sua inrisditione. 7. q. i. Qua

periculosum.

S e bauedo susta causa/o sia criminale/o ciuile/ quella ba proseguito con indebiti mezi/usando busie nel su dicio/o falsi instrumeti/o falsi testimonij/o altre sal se probatione/ad cio che non perdesse la causa/quātunche babia peccato mortaliter: secundo san Thou ubisupra.q.69. Et.22.q.2. Faciat: Tamé p asto no e po obligato ad alcua satisfactioe al altra parte



ciuile/come e quado se tractata de cose temporale: o in causa criminale/como e quando sosse accusato de alcuno male/et erance le semiprobatione: o essendo intezzogato/de alcuno male/del quale era 3a imfama to/lba peccato mortaliss. so san Tho. 2ª 2°.q.69. Ma altramente seria/se de questo sosse iterrogato da quel lo che non e suo legitimo iudice: o etia dal suo legiti mo/ma non iuridicamente interrogato/cioe so la soz ma iudiciaria.

ate

ile.

l nô

re/fe

tale

niusta

li do.

वेद्यार

data

entena

gation

intenta

e fosse in

e la fer

ententia

O COME

Hoti.

one 13

detri

Dere

refti

imu.

(119

lfita

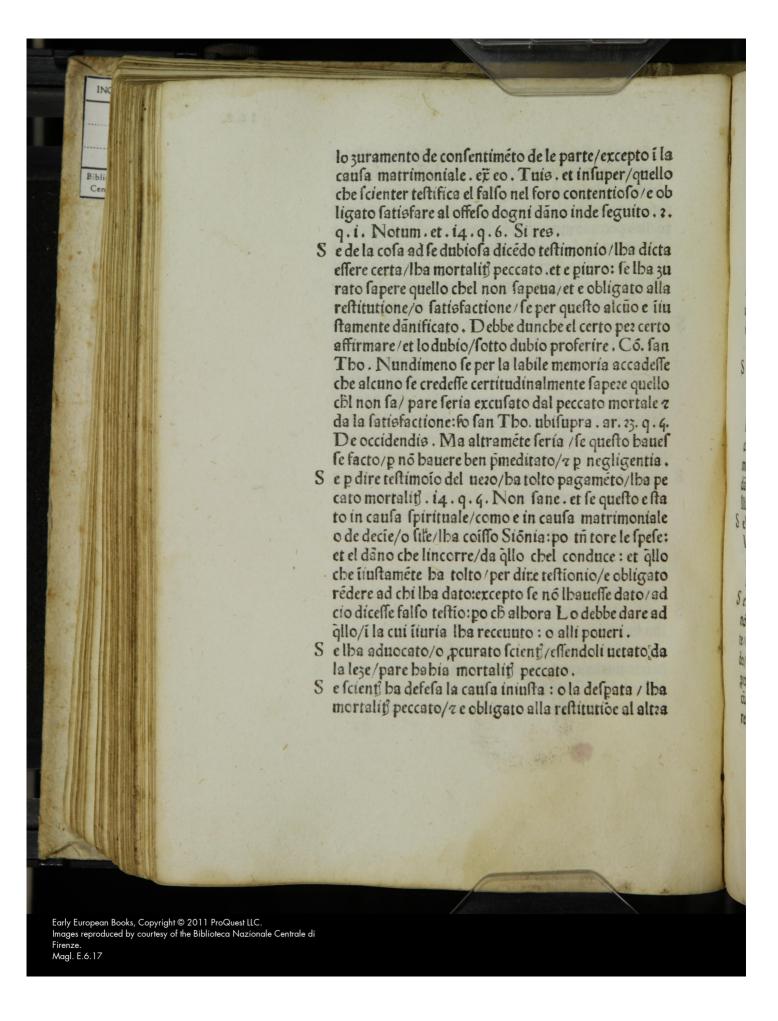
211/3

S e essendo accusato/o incolpato/ calumniosamente el se desseso/cio e dicendo la fassita/o la ueritate tacedo: la quale e obligato dire ut supra: o altramente pone doli fraude/ingano/et malicia/lba peccato mortali ter/z sel bauesse bauuta la causa iusta: et sel baueua dato el zuramento de la calumnia/como se debbe sare in la causa criminale. ez de iu. calum. Inberentes. lbe piuro/fo san Tbo. 2ª 2°. q. 63.

S e dopo la sententia ptra di se data/el se appellato per casone di bauere dilatione/ad cio che cotra desso no si exequisca la iusta sententia: lha peccato mortaliter: pero che lha sacto cotra la iustitia/et pero debbessere punito: et e obligato al osseso/del danno et de le spe se. 2.9.6. Patet. Con. Tho. Ma altramente e: se lha

appellato / credendo bauere iusta causa.

S e nel indicio interrogato/ba dicto scienter la falsita/ lba mortaliter peccato: secudo san Tho. 2ª 2°. q. 70. et e perinro/pero chel testimonio sempre zura de dire la neritate/altramente non li sería creduto/de quantuche religiositate sosse e e e . Nuper . z. q. 2 . Hor tamur. Se po tamen in la causa criminale remettere/



parte offesa: so san Tho. 2ª 2°. q. 7i. Ma se p sua igo rantia/non ha cognosuto la causa essere iniusta/et p tanto la desesa/lhe excusato i quello modo che la igo rantia po excusare. Ma se ignorantemente dal pno ha acceptato a desensare la iniusta causa/et poi nel processo del iudicio/cognobe chel era iniusta/p ogni modo la debbe lassare/z al suo clientulo psigliare/chl cesi/et ceda: o copona cu lo aduersario/ de coe pcor dio senza igano. ut in. L. Rem no noua. C. de su di. et san Tho. z Rai. 'Ma alla causa dubiosa/po li citamente sauorizare: so Vô.

S e fidelméte/et legalmète/inquato la iustitia ocede/ba fauorizato/r deseso la ca dl suo cliétulo /niña cosa ch saza alla desensione de alla lassando/po ch a associa ch ligato/et se p sua iprudétia/o notabile negligétia (p ch no ba sollicita to studiato) ha pduta la associate mortalis peccato/et e obligato alla satisfactione del dano ide seguito al suo clientulo. st. De oss. ps. L.

Illicitas . Ide Rai . et Hosti .

ila

ello

leob

10.2.

a dicta

elbaqu

ato alla

moein

nez certo

Cá. San

ccadele

re opelo

portales

. 23. 9.6

to bear

igentia.

efforts

imonate lespelo

et que

bligate

ato/9d

ere ad

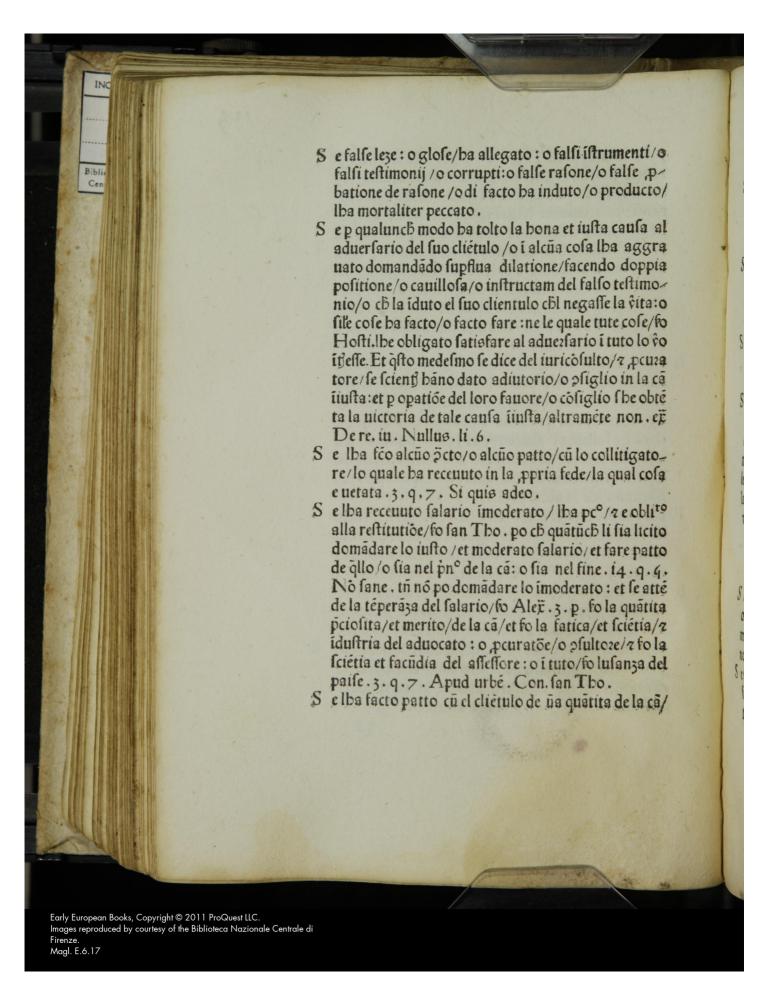
o'da

1 lbs

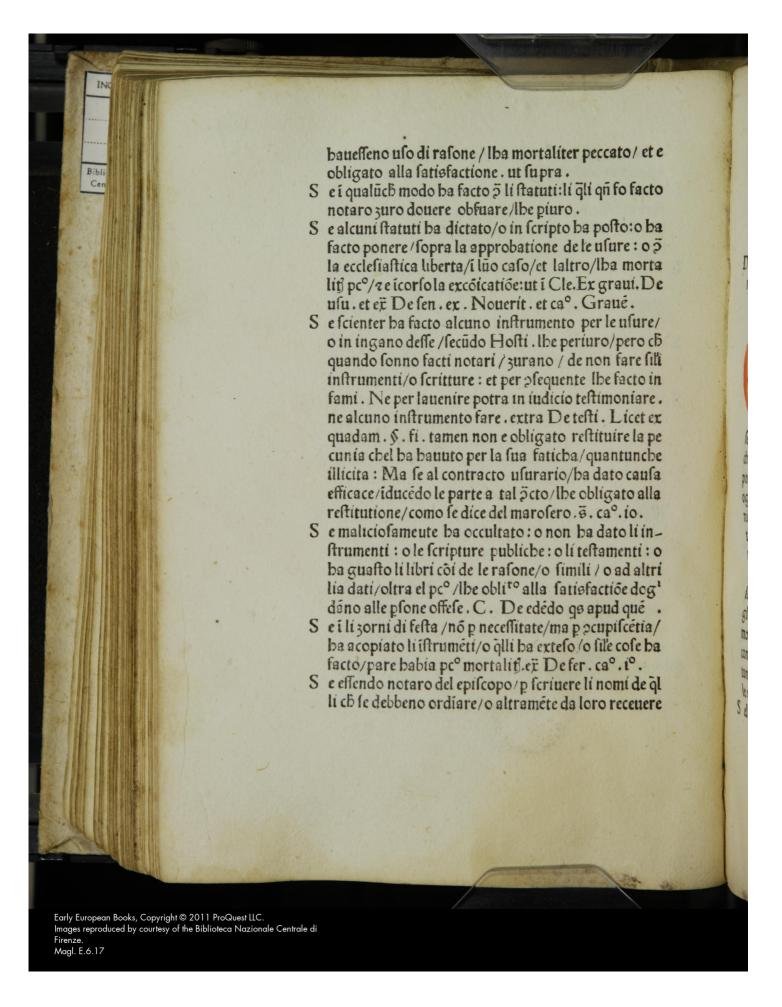
altra

S elba maifestato al aduersario/li secreti del suo clietu lo/o altramete cu malicioso igao/li ba sacto pdere la ca iusta/lba motalis pc°. z e obligato alla satisfactio ne/uto. S. pë anti. st. De sudi. L. Filio failias.

S e saduocare/o pcurare/ba usato debito modo/po che no e licito pponere/o aduocare:o pcurare/pcaceme te/o desbonestamete uslanezado/couciado/ptumelsa do/o nociferado/como fanno alli sbocati aduocati/o pcuratori/li quali pesano le lozo cause defensare/no cu rasone/ma cum ustuperis/uslanie/et improperis/rendendosi isami. 3. q. 7. Si quadeo.



10 como e de la decia/o cetesima pte/po col e phito/a no P elicito .3.9.7.8. Aratur. 1012 S e ne li zoni di festa se occupato i studiare/et altre cose fare al officio del aduocatioe/pcuratioe/cosultatioe/ वि श्री ptinete (no dico chi lo facesse p elimosina) ma per gua aggra dagno/o utilita téporale/lba peccato. loppia S elba aduocato/pcurato/o cosultato sciet i la ca usa Itimo ria/lba motalif peccato: et se p suo fauore/o psiglio o:ediv f alcho e sententiato a pagare le ufe/o ch le pagate no coleto se restituiscao/pare esso sia oblito que restituire. toloro S e alle inste cause di poueri/et de le misabile psone/ba d Toma dato fauoe:po ad ofto e obligato i ollo modo:cbl e ob in la ca ligato alle opere de la misericordia. 86.di. No satio. The obte S el officio de la notaria/effendo iperito/z inexperto ba non.a cercato :pero che se per notabile ignorantia/lba mal dictato lo instrumento: o lo testamento: o lia lassato manchare le debite follemnitate/et clausule/mediante ungate le quale se forticano li contracti : z li instrumenti/per mal cola la qual cosa sonno nasciuti litigij/et questioe/et li be zechli ni iniustamente sono perduti/lba peccato mortaliter: et e obligato alla satisfactione dogni damno inde se fig licit guito: et afto medesmo dico/se afto fosse accaduto per re patto sua notabile negligentia. 4.9.4 S elba falsificato alcuni instrumenti: o le sue scripture: leatte o quelle daltri/azonzendo o diminuindo/lba peccato patita mortaliter/et e obligato alla satissactione dogni da 119/2 fola no inde seguito. S erichesto in li testamenti de quelli/ che non erano di adel sua mente capace/ma da li sentimenti alienati/scien ter ha notato el testamento loro/como de quelli/che 19 (9) Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



alcua cosa/essendo salariato/lba Simonia commisso. eñ. eo. cº. i. Ma sel non e salariato/albora se quello che li si dato/li conuenne/consyderata la sua saticha et la qualitate del opera lie licito/altramente non/so d. Ant. bu. in dicto caº. iº.

cto

0 68

co:

ni.De

afure

erod

are fû

actoin

mare

lete

प्रधान

tunce

0 (30)3

世の世

.10.

O LIB

enti:0

daltri

dog ne tia/

ba

le q!

nere

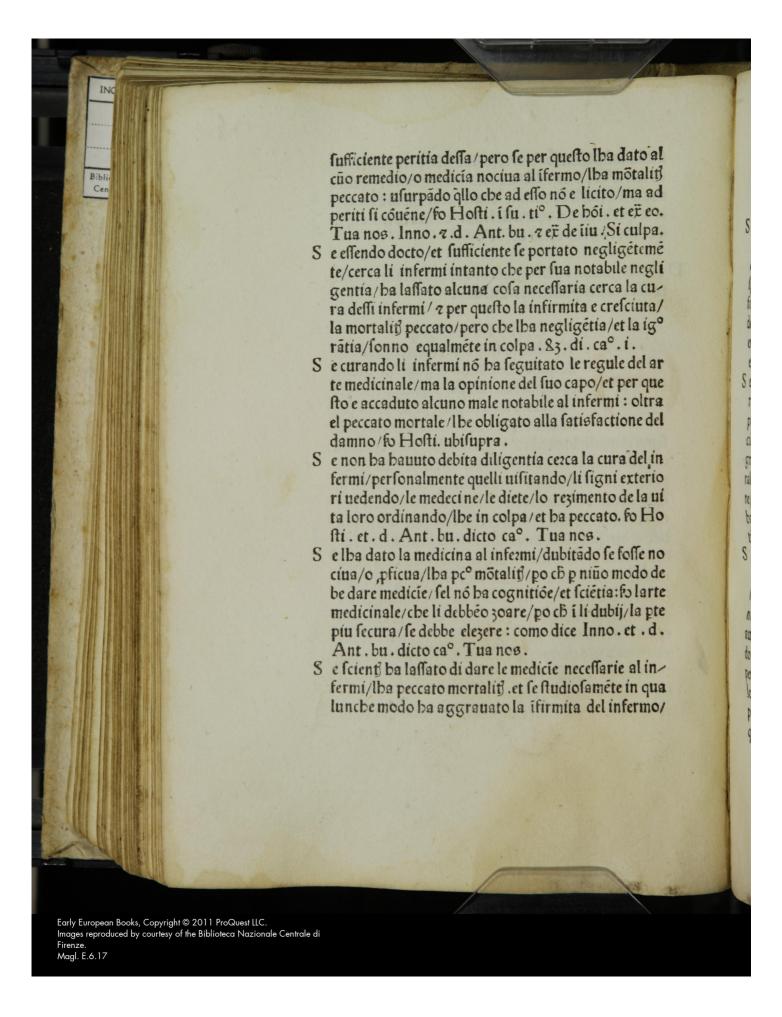
De la singulare interrogatione che debbe fare el ofesso re alli medici phisici /et chiroici.

CAPITVLO.iq.

Xpedita la singulare interrogatione/ de quelli che banno el gouerno del sta to temporale/mi pare quini ponere le singulare interrogatione de quelli che banno el gouezno del stato corporale/

fenza el quale/lo predicto e quasi nullo/pero che man chando quello/cioe el corpo/per lo quale tuto el tem porale e facto/niente uale lo predicto stato. Dische in ogni citate/castello/z terra/se norebeno hauere bo/ni/et optimi medici phisici et chiroici piti/docti/pra tici/et ben salariati/dicendo dio in la sancta scriptura:bonora medicum/cioe ben paga el medico: Propsi necessitatem eni deus creauit illum. et. i4. q. 4. Non sane. Ad cio tanti preci osissimi corpi humani/p ne/gligentia/et auaritia no periscano/et per che hogidi molti si ni tronamo ignoranti/et mal experti: et per consequente/desectuosi/et occisori di dicti corpi/per tanto oltra le generale interrogatione se posseno de le cose sequente interrogare:

S el se posto a praticare in medicina/ non bauendo



per hauere piu guadagno/o lha facto richascare in la infirmita/essendo in conualescentia/oltra el pecca to mortale/grauiter se debbe punire: secundo Inno. Hosti.et.d. An. bu. ubisupra.

S elba baunto debita diligentia in ordinare le medicie al infermi/pero che se per desecto de la corruptione/o manchamento de la uertu/p la troppo antiqta de le speciarie/o sile cose che se poneno ne le medicine/linfirmi scorreno qualche periculo/et esso i la electione de le dicte cose/non ha posta debita diligentia/como era obligato/non e excusato: secundo Inno. Hosti. et. d. Anto. bu. ubisupra.

S e bauendo esso poticha de speciaria/ha constrecto di recte/o indirecte li infirmi chel haueua in cura a cóprare alla sua poticha le cose mediciale:o da altri speciari/cum li quali e conuenuto per parte de guadagno/et pez questo e seguito alinfirmi damno corporale/pero che altroui haueria comprato cose meglio re/et piu utile/o damno temporale / pero le haueria hauuto altroui per megliore precio/lhe obligato sa

tisfare ad ogni damno.

el el

00.

lpa,

teme

negli

3 (I)

tuta/

laig

delar

et que

onedd

addin

exterio

delatt

fo Ho

offe 110

odo de

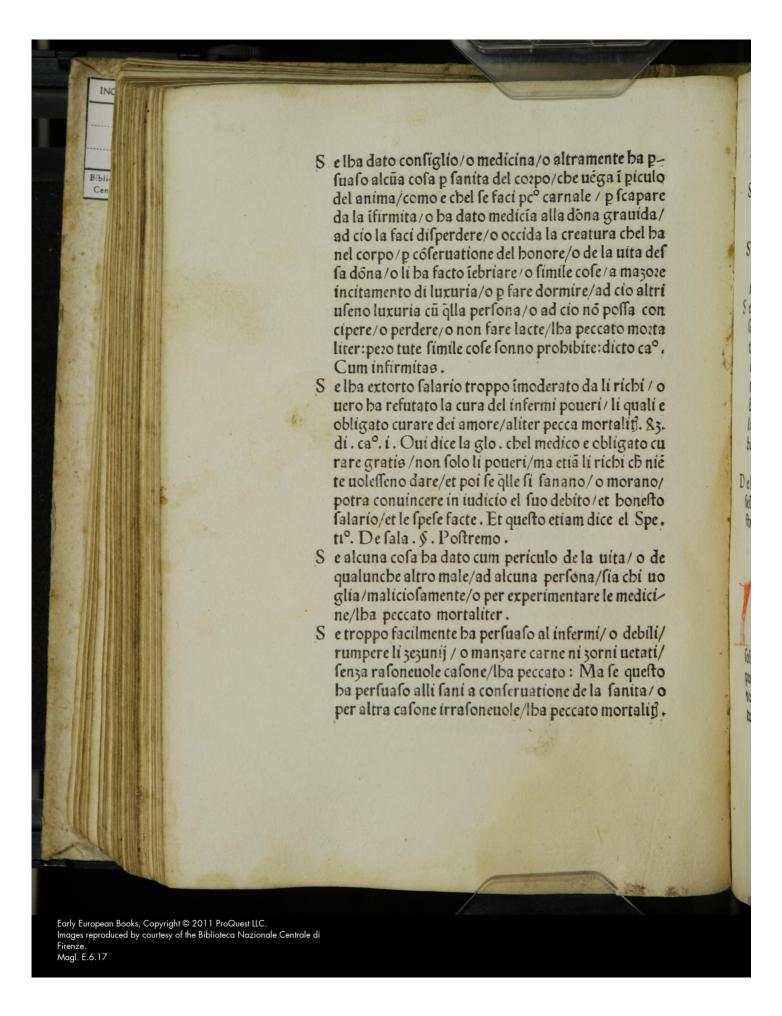
larte

a pte

d.

in

S elba servato el precepto de la giesa/ che commanda alli medici che quado seranno richesti ad curare linfermi/avante che commenzano la causa dessi/li amo niscano/et inducano a consessare/et ita che omnino avate el principio dessa corporale cura/siano possen do/di presente consessati/possendo dico per li casi re pentini/ che richedeno subito remedio: so Hosti. Io. An. et. d. An. bu. i caº. Cum infirmitas. De pe. et re. Oni dice Hosti. chel medico/che non serva questa constitutione/pecca mortaliter.



S e per inuidia ba dicto male de li altri medici/o altramente lia facto alcuno dano: lbe obligato fatisfare.

S eli iusti statuti de la sua uniuersita/z collegio/ba zu rato de seruare/z poi lia transgressi/tante nolte e sta periuro/et tante nolte ba peccato mortaliter.

S e uisitando le donne inferme/et quelle tocando de idu stria/et intentione libidinosa/e proceduto ad alcuna

inbonesta/lba peccato mortaliter.

lo

978

da

elba

a def

3701E

intec

3 (0)

Mode

10 CB C

dilo

qualit

gato co i ch nië

orano

conefo

el Spe

1/0 dt

chi no

edici

bili/

ati/

esto

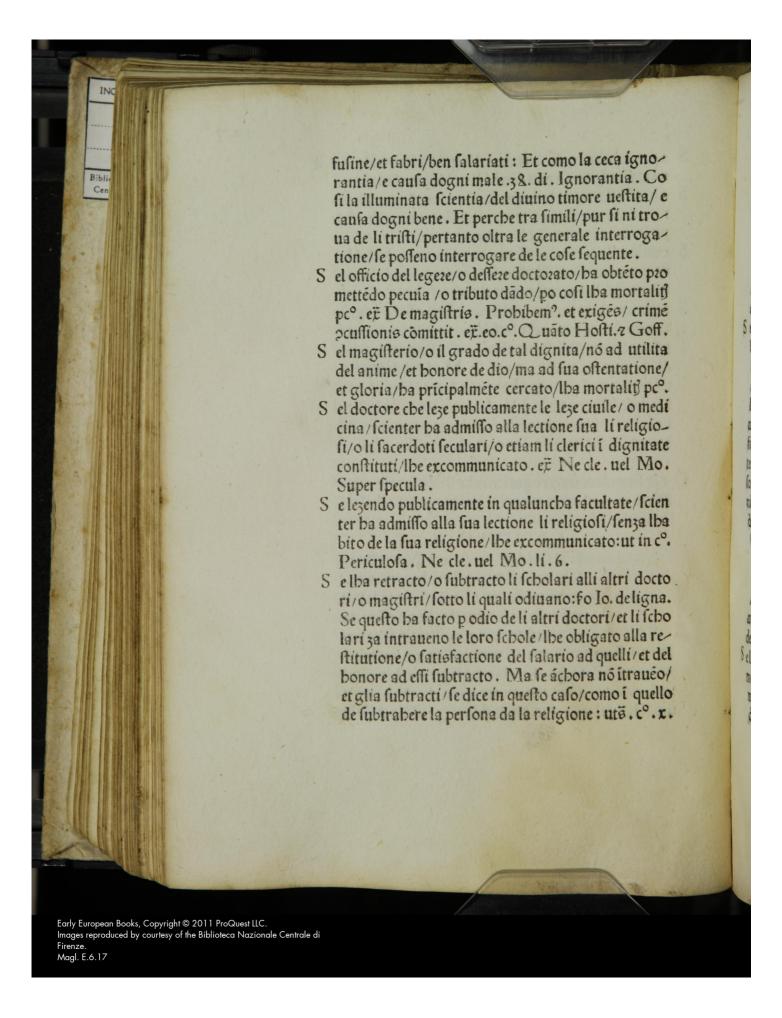
lit

S e essendo chiroico/ha tagliato alcua persona cogno scendo chiaramente che secudo larte de la medicina/tal taglio era utile/z necessario/niete ha peccato. 44. di . Si quia absciderit . et caº. se. Ma sel dubitana di tal taglio/o ch qllo chel hanena a fare/no lo saperia ben fare/albora no lo debbe faze/ma piu tosto lassaze linsermo così ne le mane de dio/cha cu periculoso du bio quello tagliare: so Inno . et . d. An . bu . nbia.

D e la singulare interrogatione che debbe fare lo confessore ali doctori et magistri che lezeno/ et scholari studenti.

CAPITVLO.i6.

E le splédide/preclaze/z digne citate/
fogliono essere pitissimi doctori/z accutissimi studéti: Et in esse/et in lastre
etia castella/z terre/fogliono essere do
cti preceptori/et magistri/et scholari
foliciti/senza tuti li quali/i uero nulla tezza/nullo po
pulo/nullo clero/po essere ben morigerato/ben cosul
to/ben recto/et ben gouernato/pero che chi bé mira
tuti li boi pclari/et spectabili pdicti, pcedeno da qste



S e lba imprestato pecunia alli scholari/principalmete ad cio itrasseno le sue schole/lba pco mortalis/et usu ra facto: et se p questo lba coseguito alcua utilita ch si possa p pecunia estimare/como e che lba acresciuto mazore concorso de persone alle sue schole/et e sacto doctore de mazore sama/lbe obligato dare alli poue ri tal accrescimeto di guadagno: so lo. An. i mercu ria. in la ra Peccatum. De re. iu. li.6. lo. de ligna, et lo. Cal. in cao. Nauiganti. De usu.

0

3/8

TO

oga

to pto

ortalit

CTITE

Gof.

utilita

atione/ slift pco.

O medi

religio

ignitate

el Mo

ite/faio

entalla

ntinc

i docto

·ligna.

lischo

are

et del

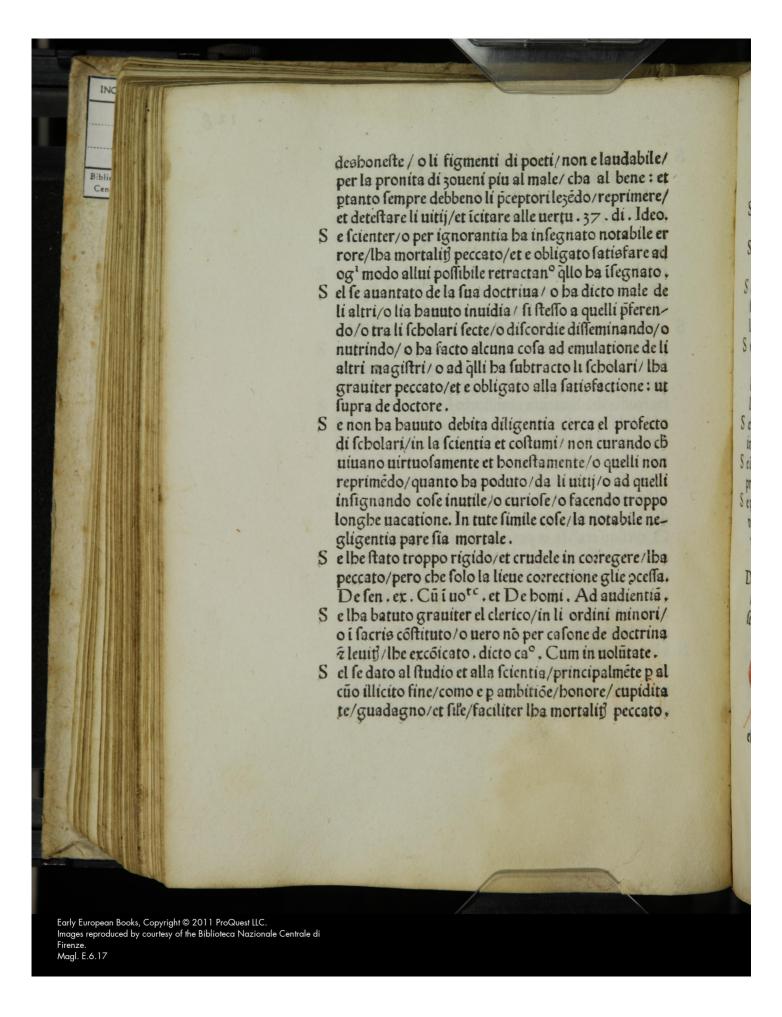
neo

puello

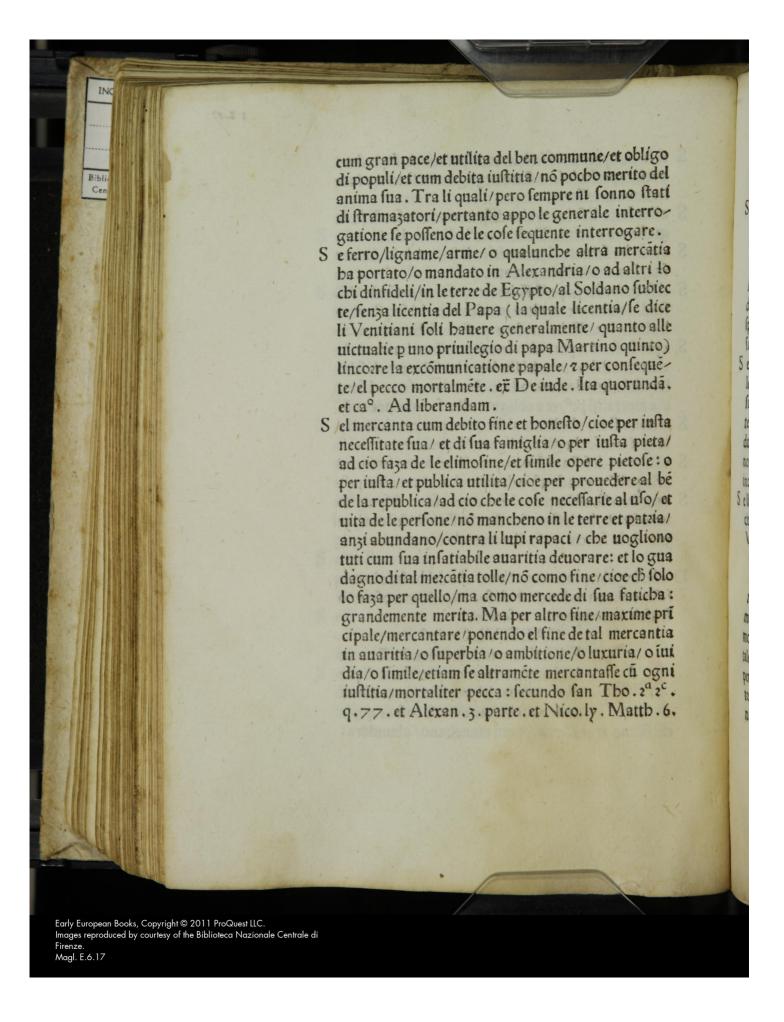
C.I.

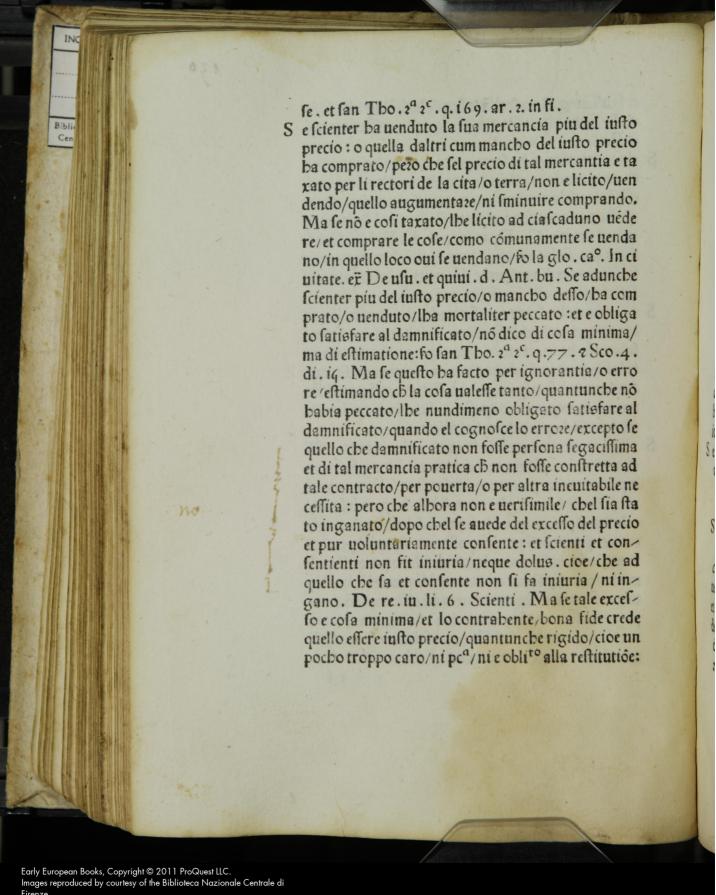
S e essendo magistro/ba iposto alcuna collecta alli scho lari/o da quelli alcuna cofa ba extorto/po che fe lba suffit c salario puco/o beneficio al magisterio coniun cto/et per lo insignare schola/premio da li scholari ba scosso/lba Simonia comisso: so Hosti. Pero chel uéde lobsequio spirituale/al quale/e obligato per los ficio: ut ex De Simonia. Nemo. et. i. q. z. Vende tes . et capo. Non folum . po tamen tore le cose che li sonno spote offerte. Ma sel no ba sallario sufficiente ni benefitio/po tore la collecta per le sue fatiche. 37. di. De quibusda. in glo. ar. iz. q. 2. Charite et co. Quicuq3. et co.fe. et pare che Hosti. uoglia dire/ch etiam el possa exigere tal collecta/non tamé da li po neri: ne chel caci li scholari da le schole: ni a quelli toglia li libri/o le loro cose/ ma piu tosto la sua pouerta ad quelli expona/et manifesti. Con. Inno. Vi de Abbatem Siculum. De magistris. ca°. Pe.

S elba imparato/o insignato le scientie probibite/co mo e la necromantia / larte notoria / et símile / lba mortaliter peccato. Ma lezere/o imparare li libri de li auctori / che recitano cose turpe / lascine / et



Magl. E.6.17





Ma se pocietia/ à i pocho/scief ha excesso/lo pcio/ o machato da allo/no si po excusare dal pco al macho ueniale/po côciosia che ogni deceptione/et igano sia pc°, et debbe qllo tal guadag° dare alli poueri. i4. 9.4. Qui habetis. et cosi declara. lo. de ripole /2 Girar. obdo. no obstate le cose pdicte. cao. Cum di lecti. ex. Deép. et né. oui se dice col e licito alli mer cati/insiema iganarse sin alla medieta del iusto pcio/ po che tuta la rasone canonica ha loco sure poli.i. dei . et qlla decretale no ocede la deceptione/dato che non constrenza/se non oltra la dimidia del susto precio p non dare faculta alli litigij/et pche la leze fe da alla coîta/oui sonno molti îpfecti: Ma la leze dinina niuna cosa iniusta lassa impunita : et reputa illicito fe in li octi de la iustitia/no si serua la equalita. Alle cose pdce co. Inno. et De usu. In ciuitateiet . d. An. bu . in cao. Quia pleriqz. De imu. ecc. glo . et Lar . io.q.2. Hocius. et lo. Cal. co. Nauit. Deufu.

isto

0139

eta

o/uen

ande,

o tiede

nenda

o.Ind

dunche

pa com

e obliga

Sco.4

8/0em

ıncterio

isfarea

rector

recifins

trettasi

tabilent

elfiafta

el precio

et conv

che ad

nin

rcel

crede

oe un

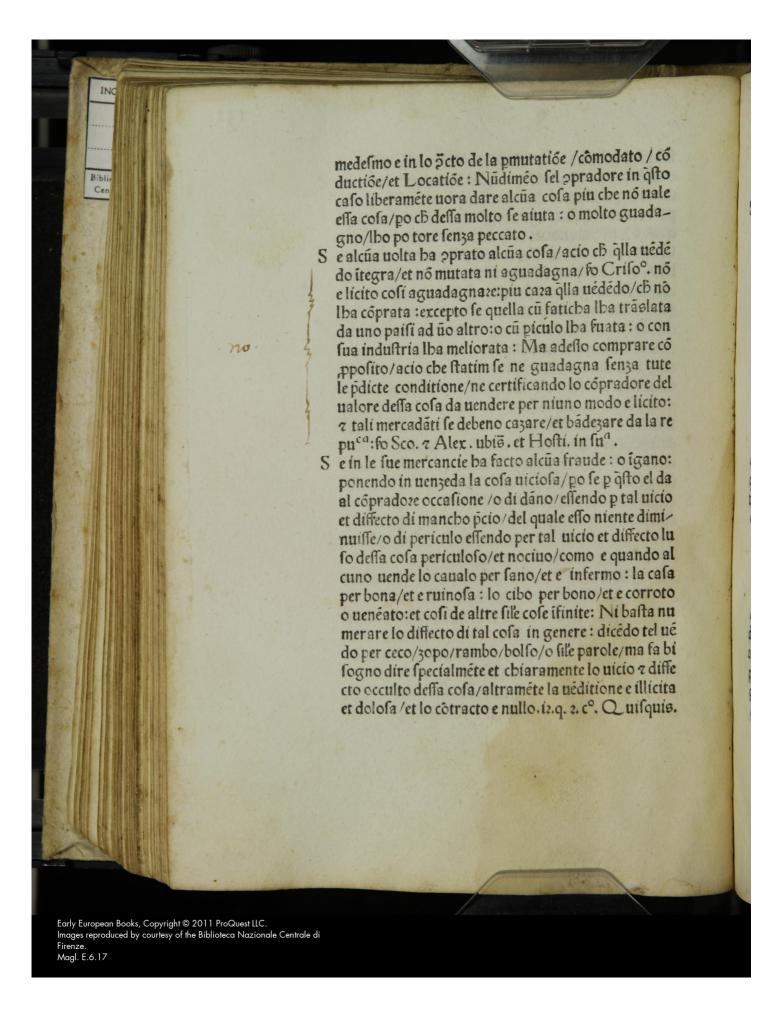
utice

S e nédédo/o côprado/solo p rispecto del termso/po chaspecta el pagameto:o allo puene/ha augumétato lo pcio de la cosa piu ch no nale: o allo ha diminuito de

cio cB la uale/lba fco ufa . ut supra caº. io .

S elba uéduto la cosa pin ch no uale/p ch lo copradore de tal cosa coseguitaua molta utilita/lhe iiusto/z illi cito/excepto se la cosa che se uéde no uenisse idano del uéditore/lo quale ha molto bisognio di qla tale cosa/et ad esso e molto utile/pero che albora: la potra uédere licitamète pin ch no uale/so si /quanto e lo dano che lincorre per la uenditione dessa cosa/so san Tho.

2ª 2°. q. 77. et Sco. 4. di. iq. ar. 2. oui li a3ô3e ch qsto



in fi. et e obligato alla restitutione del pcio receuuto tollendo sua cosa uiciosa. fo san Tho. 2ª 2°. q. 77. et Specu. tiº. de emp. et uen. §. Antepe.

có

lto

ale

ada_

uede

o°. no

/coni

199 913

:0 (0)

rareco

ha tut

doredd

e licito:

o igano

19 000

ite din

iffectols

leopner

: 19 (3)3

corroto

aftanu

telle

afabi

z diffe

llicita

[qu18,

S elba cóisso alcuno ingano in esfa cosa: o in la specia dessa/dando una cosa p unaltra/como e uendendo re calco/p 020: stagno/per argento: la pietra de nedro per pciosa/formento/o uino corroto p bono: et sile fraude ifinite/uino adaquato p puro:carne di becbo: o di pecora p castrato: negio p 30nene/una spetia mi rta con laltra p pura/cera miscolata con laresina o faua/per pura/ una cosa medicinale/per unaltra ze. que quis enueret : po che chi afto fa scieter iganado/ o intedendo dinganare lo primo/pecca mortalifi : 2 e obligato alla restitutioe/fo san Tho. ubisupra. Ma se ignorantaméte uendesse una cosa p unaltra/non peccaria/ma quando si auedesse del suo errore/seria obligato satisfare : et quello dichiamo del uenditoze/ quello medesmo dichiamo del ppradoze/lo qualle scie ter ba coprato la cosa preciosa /la quale lo uenditore credena fosse cosa uile/o di pocho ualore/pero cbl fa iniustaméte/et e obligato alla satisfactioe: Ma se ne luno/ne laltro cognobe la preciosita/o uilita o lo occulto diffecto de la cosa/ uenendoli poi anotitia:lo non danificato satisfazi al damnificato: et nota che oui ad esso compradore no accade perículo alcuno/o damno/et in lo uendere /lo iusto precio no si excede/ o molto pocho /et lo compradore e indicato nel comprare assai acorto et idustrioso/et la cosa da uedere/ glie posta dauate i estimatioe di sua liberta /ni e p in euitabile necessita costrecto qua comprare/albora lo

nenditoze no e obligato aquello manifestaze li deffecti Віы de la cosa da uendere/specialmete qui qlla no ascode/ ma folo acio babia lo insto pcio de la cosa sua. S elba facto ingano uedendo/o coprando cerca la qua tita de la cosa/cioe nil pesare/numerare/o mesurare: usando peso/o mensura non approbate p li superiori deputati : o p longa usanza antiqua/o uero dare/di qualuche cosa se sia che se pesa. 4. onze. per. 6. o di qualunche cosa se sia/che se numera/dare. 4. p. 4. o di qualunche cosa se sia/che se mensura dare. 2. p 3. o dare mancho del peso: del numero: o de la mefura: În tute le cose pdicte/se li copradori sonno del iusto precio inganati: tutt quelli che cost scienti iga nano/mortalif peccano/e sono obligati alla satisfa tione del dano ali danificati : o se le pocho la cosa de tal dano: darla ali poueri. Nundimeno se tal corru ptione de pesi: o di mesure/e/comuna in tuta la terra: et p consequente da tuti saputa : non para qui ppria mente li sia ingano: ni peccato mortale. Ma tenire una pesa: o una mesura p coprare/et laltra p uédere/ sempre e pco mortale. Deu .24 . excepto se glli co chi el mercata questo sapesseno. S e mercadantando ba facto permutatione de cose/cioe barato/como e dare uno panno di lana extimato da esso ducati. 40. ad unaltro mercante ch li da per lo di cto panno una balla di lana de Ingalterra/extimata daesso ducati. 40. In questo contracto di permutatio neli po interuenire ingano in doi modi : o in la qua lita de le cose che se comutano : et albora se glie igao folo p parte de luo/lo quale scienf da alastro la cosa Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

Et albora pare se possa distiguere i sile modo/como e dicto qui di sopra in lo igano de la qualita.

Se per si ba inganato: o per altri ba facto inganare li datij/pedagij/o gabelle iuste/et licitamente imposte/como e occultamente le mercantie nil porto: o detro la terra menare: o dicendo una cosa per unaltra: o macho / che no lbe/acio che cosi/o niente/o mancho pagasse lha facto rapina: o furto: so Rai. ze obliga to satisfare aquelli/achi si partiene: Ro.iz. Reddite oibz debita/c¹ Vectigal/Vectigal.et Matth. 24. Red dite que sunt Cesaris Cesari zc. Ma ale pec/le quale sonno inflicte da la lege comuna: o statuto municipa le/contra sili inganatori non e obligato in soro oscie tie/excepto se prima non sosse sta condemnato. i 2. q. 2. Fraternitas. in si.pcor. san. Tho. 2° 2°.

precio desse cose che se comutano: pero che ciascuno

di loro excede in la extimatione del ualore de la cosa:

S el non ba pagato alli soi creditori per le mercancie

r4

iccti

idel

वि व्यव

urare:

periori

daredi

.6.0di

4. P.4.

916.2.9

de la modd

ctent ige

la fatisfa

a colad

tal com

a la terra

day the

Mamil

D DECOR

licodio

cole/do

imato da

per lo di

rimata

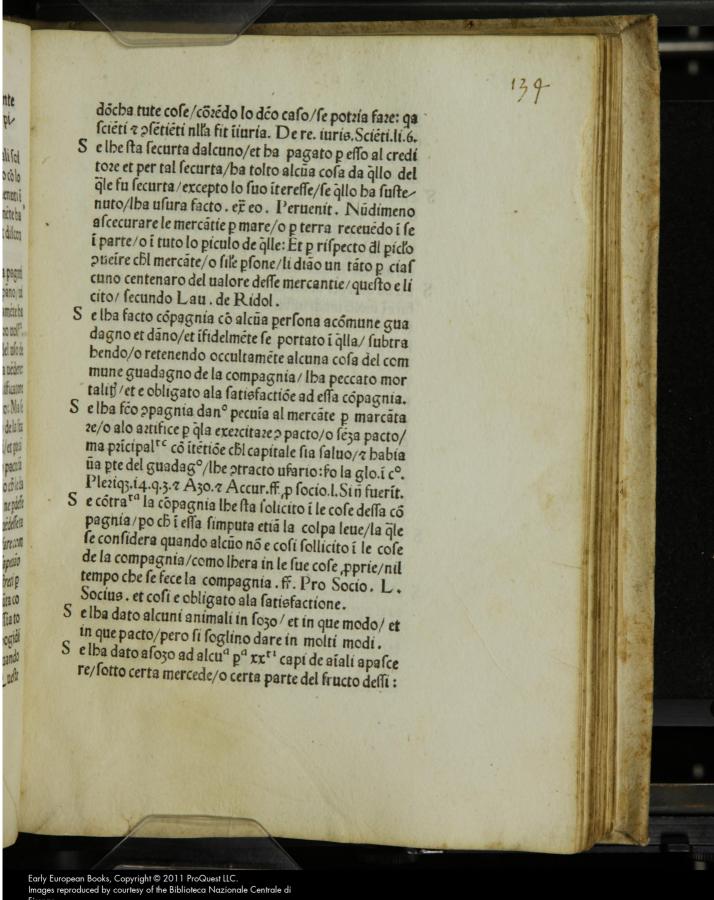
utatio

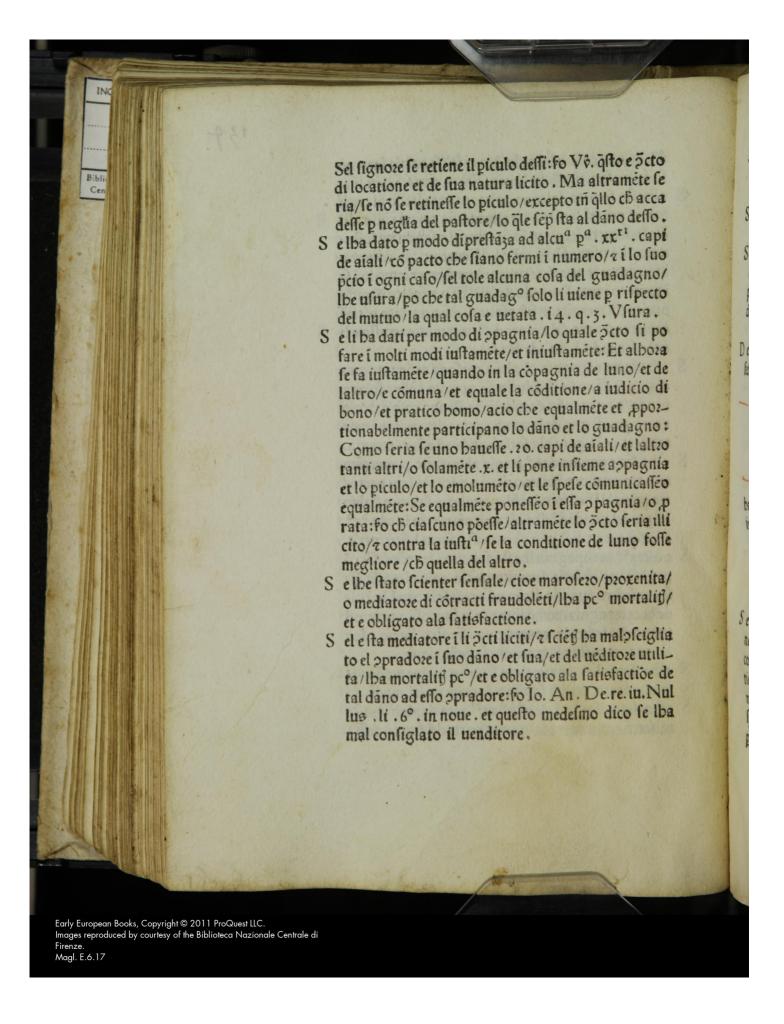
19 0113

ie ig 90

la cola

comprate nil termino constituto: lbe obligato alinte resse che li accade passato lo termino dato. ex De pi Віы Cer gno . Significante. S elba idufiato daze lo pagameto iusto a debito/ali soi operarij : o lauorati : oltra lo pacto del termino co lo ro facto: o li ba dato macho de gllo erano couenuti i siema: o lia dato falsa moneta p bona: grauamete ba pco: et e obligato satisfare ad ogni damno/et discon cio che per questo banno sostenuto. S e tali lauoratori coducti p certo pcio: no li ba pagati fo lo pacto/a pmissione facta/ma li ba dato pano/ui no : grano : o sile cose i loco del pcio/illicitamete ba facto: excepto se ofto no ba facto co libera lozo nolta. Mai afto caso se alli no bano di bisognio del uso de tal cosa/aloro data/z lie stato necessario glla uedere: o alienare p macho pcio/albora ofto tal danificatore e obligato refarli allo chi macho bano bauuto: Ma fe dal pricipio del opa li adusse co tale pacto chi de la sua faticha pigliasseno in pagameto: pte dinari/et pte ta to pano: o altre nictualie: Albora sel sua lo pacto da doli lo pano/o altre file cofe p gllo iusto pcio ch le da ali altri adinari numerati : quatuch esso poi ne pdesse lui no lie obligato: afto medesmo diria/se li uedesse ta le cose piu del iusto pcio/pero ch cosi se sole fare com munamete/et esti lauoratori/dal pncio afto sapeuso et altre nolte lbanenao ap puato/z no erao coltreti p necita cosi fare/ma de sua liba/et spotanea noluta co si sono puenuti/po ch altramete seria cosa inigssia to re lo sudoe de li pori lauoratoi/como coamete bogidi fi fa p li auari mercadati et altre file pc: no trouando Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17





to

Se

E)).

ello.

(ap)

0 [10

igno/

dpecto

ura.

of it of

10 विव

dicio di

dagno:

et laim

1112/07

(CTHILL

eno folk

TENTA !

ortality

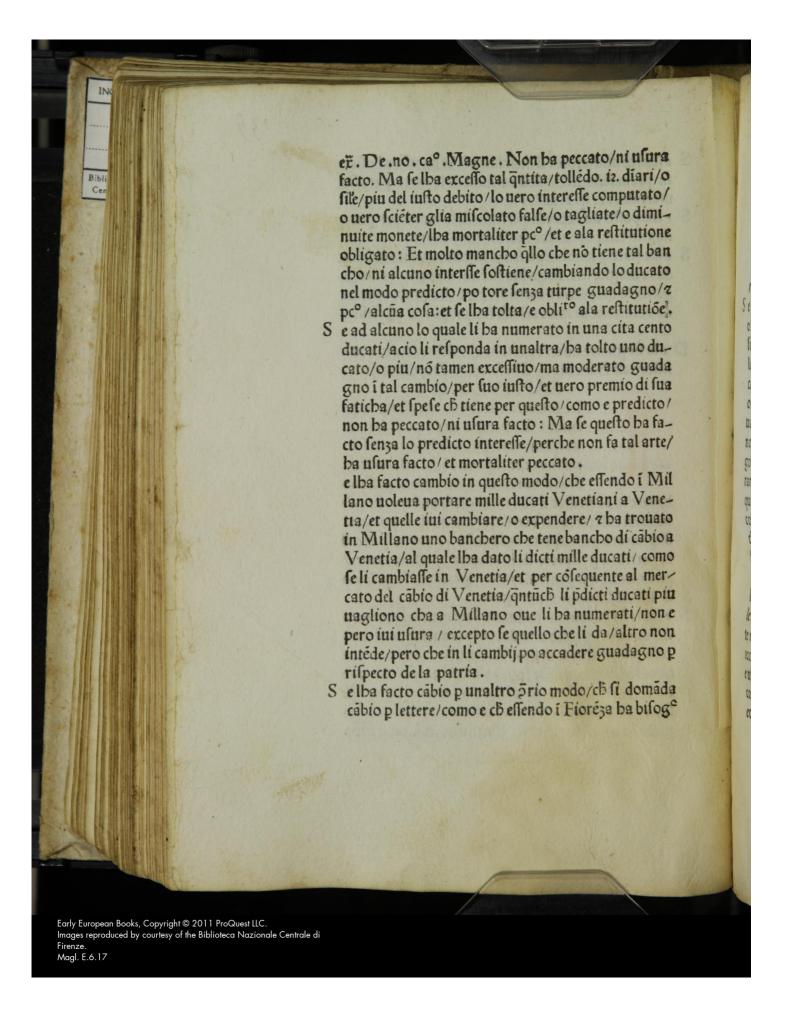
ciglia

unli-

de de

I.No

se lbs



119

1/0

ote

dimi.

anone

tal ban

ducato

agnos

ntunix.

ita cento

mode.

o guada

no di fin

predicto

tobels

tal sity

idoi M

ig Var

e trous

di cabio

ati com

ea 176/

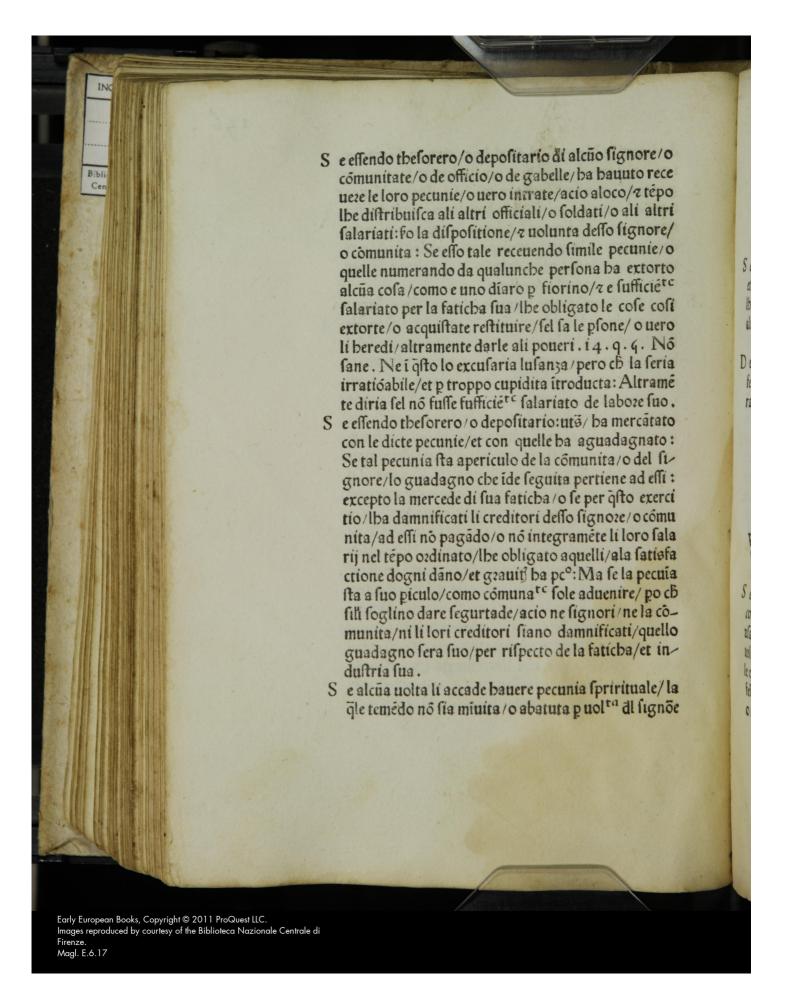
ncatipil

ti/mae

TONOR

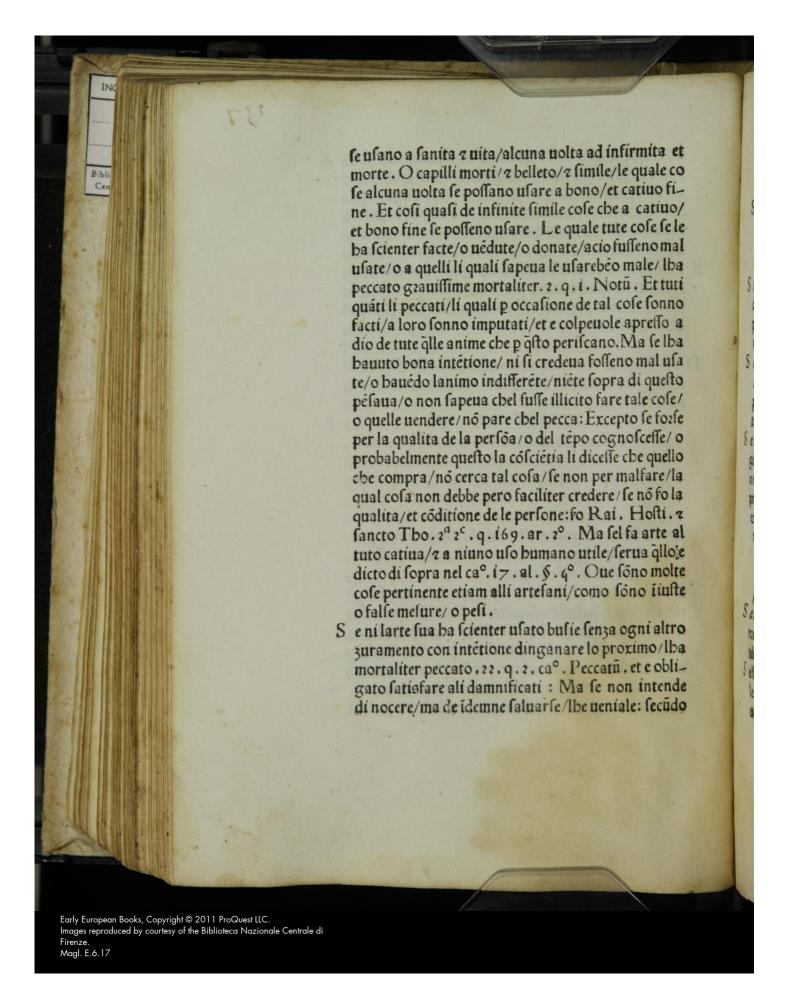
gnop

omada

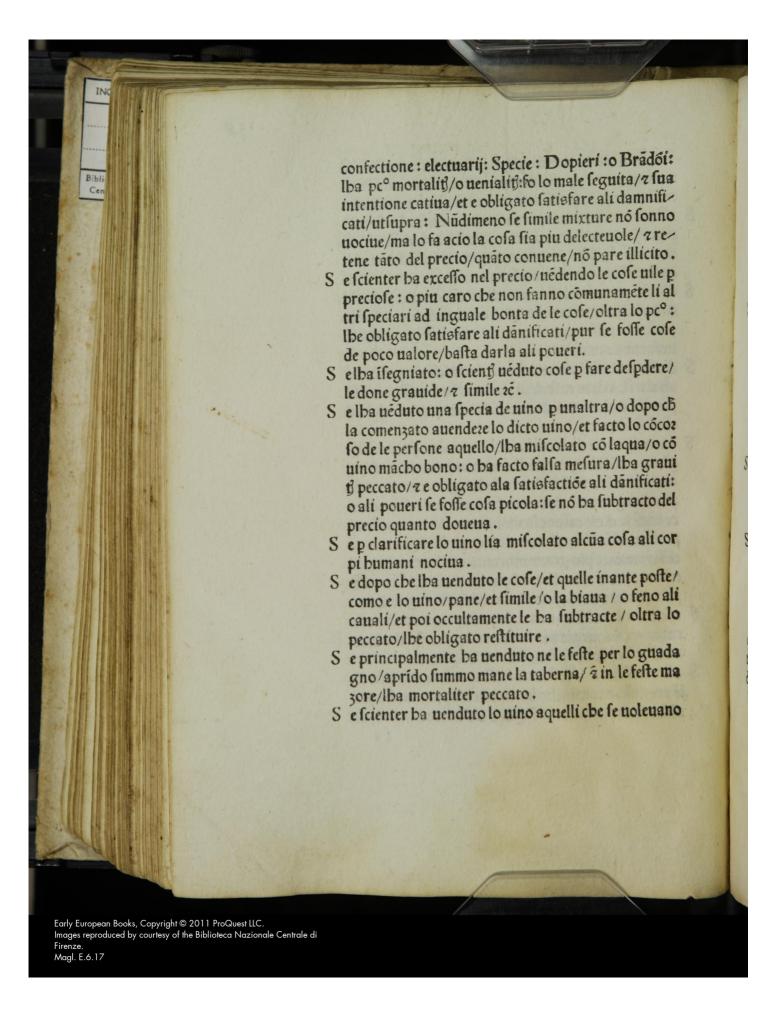


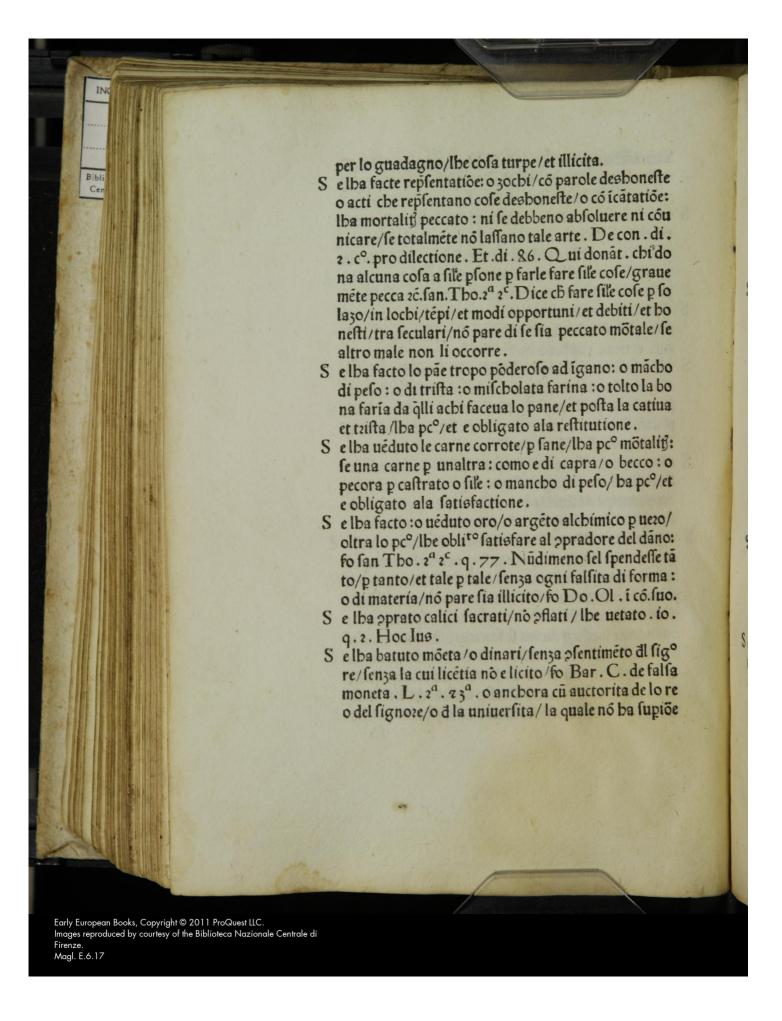
:10 nel tempo futuro/lba imprestata ad alcuno/con asto 939 pacto ch gli sia restituita ad igual pcio/nel qle lbera/ quado da esso li fu imprestata / se 3a facto limpresto / altri lhe sta abatuta/o diminuita/lba po receuere i quello more/ equiualente/nel quale lbera quado limpresto/ni il co O STATE tracto e illicito: fo Alex. de ales. et sco Bernardino. extorto S elba facto ptracti usurarij/o altrameti fraudolenti/ Hicieta et illiciti/et qlli ba facto/perch fe scienter li ba facti/ ofe coll lha mortaliter peccato/et e obligato ala satisfactioe O tiero ali damnificati. 6. No la feria D e la singulare interrogatione che debbe fare lo con-Altrani fessore ali Artesani: Locatori: Conductori: Opeoor foo. rarij: et Agricultori. nercatato CAPITVLO. 19°. È noi consideramo lo ninere bumano/a agnato rodd fi tuti li pdicti/et sequenti stati de persone/ sono necessarij uarij/et diuersi artisici/et readel! operatori/ che deducano le merce in uso Ato and bumano singulare/ne le quale deductioe 12/0000 pero se fanno de gran tristitie da catine persone/per loro sa tanto do po le generale interrogatione/se posseno la fationa interrogare de le cose sequente. la pectia S el fa arte ad ulo idifferete di bene/2 male/como sono re/2000 coltelli/lance/ballestre/sagitte/ et simili/le quale se e/200usano alcua uolta p iusta defensione/o guezza/alcua iggello uolta per siusta/o dadi/carticelle/tauoleri/2 simile/ et IIV le quale alcuna uolta se usano per simplice piacere et festa/alcuna nolta per mala cocupiscetia/o ueneni/ alella o medicine/o potione/o simile/le quale alcuna uolta lignor Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

Magl. E.6.17

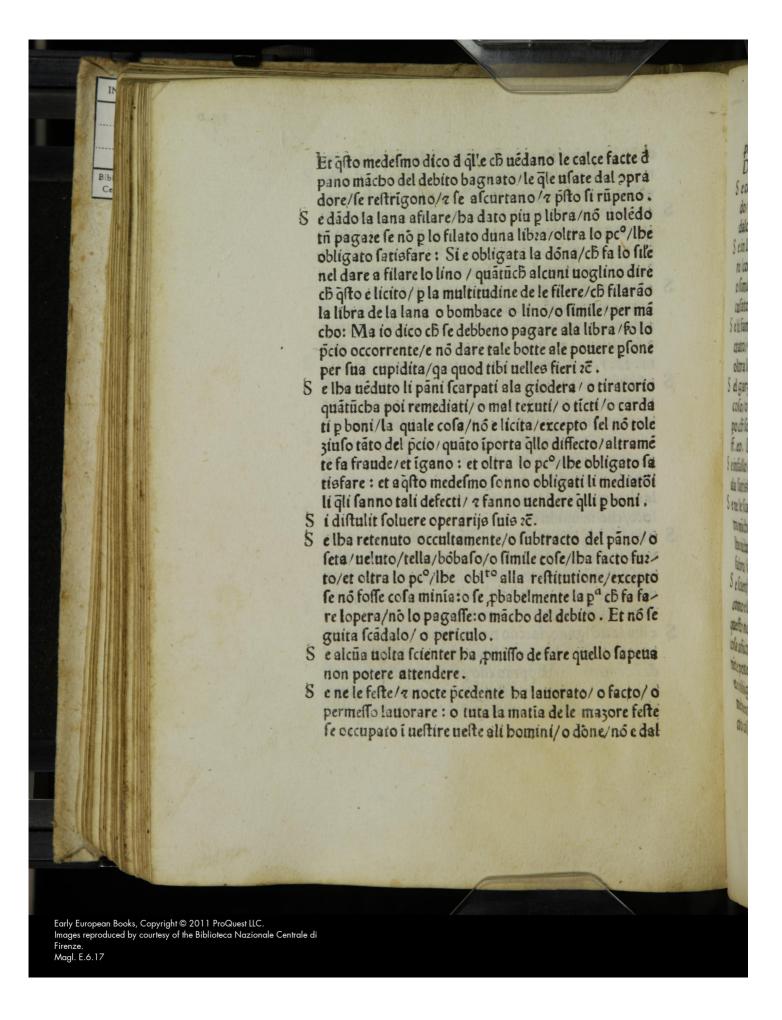


Magl. E.6.17

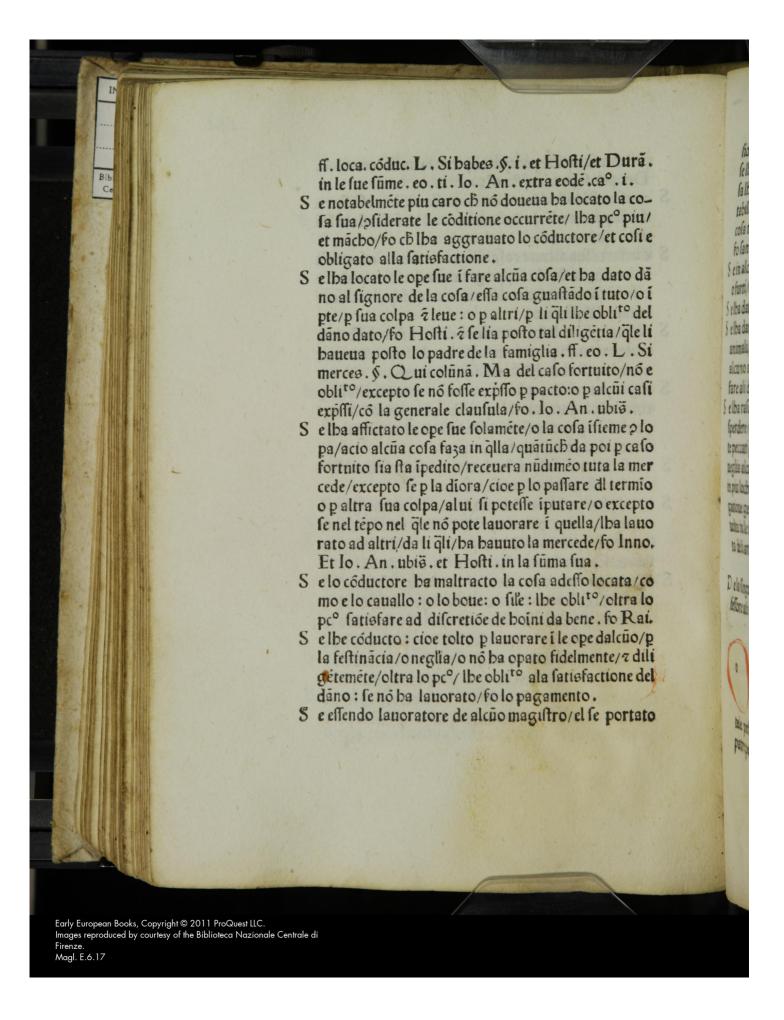


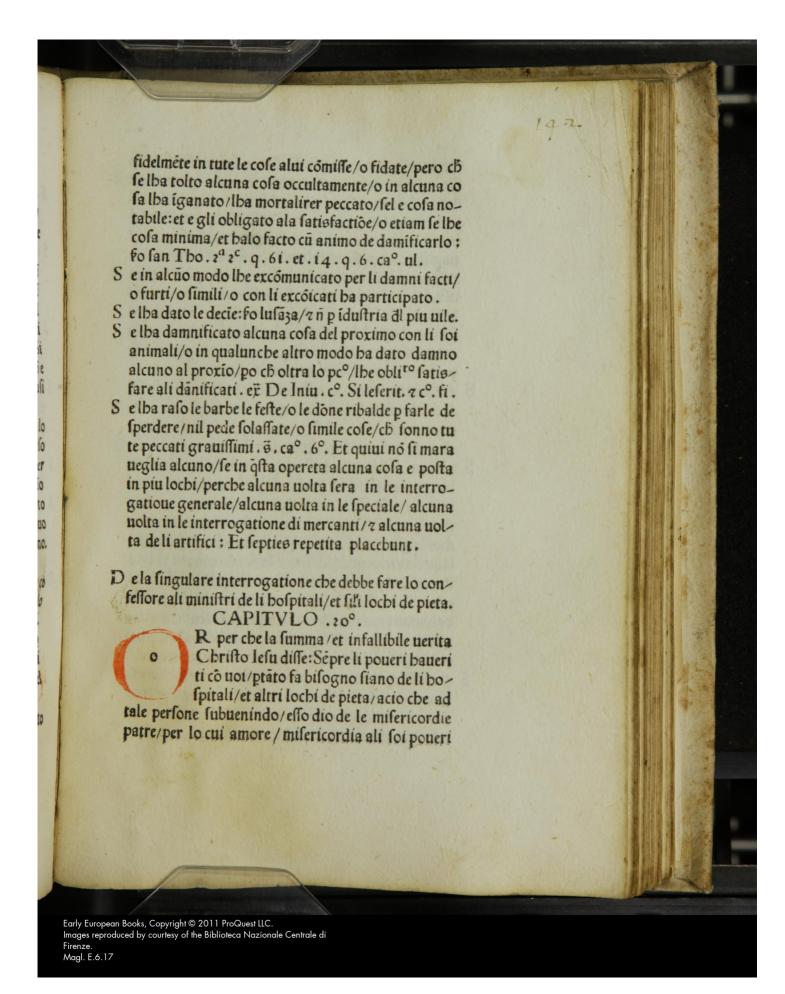


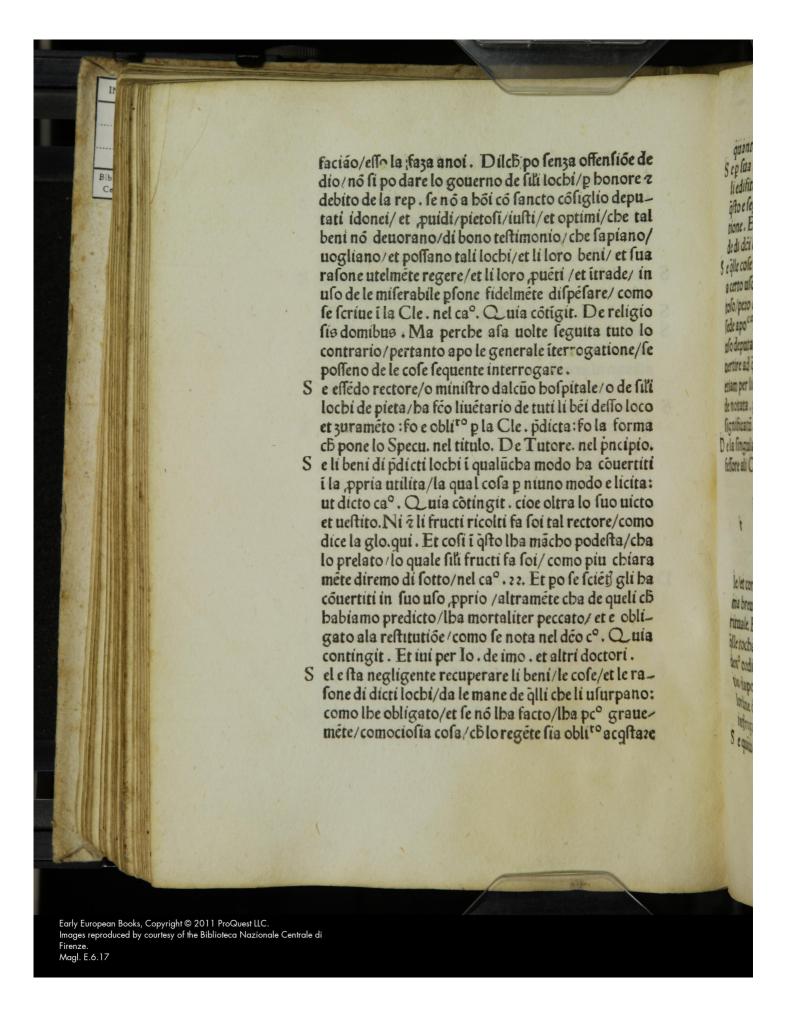
o chi qfto/tato tepo ba pscripto/ch del pncio de pote leste refaretal cofa/no e memoria . er De vbo . fig' . Sup itioe: qboda/et chi ofa/grauetc. pca/et i miti modi fi puito. ni côn S e batedo: o fabricando/la moeta/i glucha modo ba fa ib. no cto fraude: o i la materia: o i la forma: o i lo peso/o . chido i lo ualore: ni qli . 4° . difecti / la iusta pecua / e falfa e/grave fola glo. et Inno. i. co. Quato. De ture turado. coleplo S ela moneta 3a facta/ba falsificata/trocado:o qua de uti et bo arame argentano: o faurado: o le graue pflado/o si notalelle mile cose iniqc /et iiuste/cerca gle facendo/lbe ifame/ 2 falsazio/2 i molti modi si punito. C. De salsa mõe o mado ta. L.i. 20°. quato. De sure surado/et qui Hosti. oltolate S e i alcuo loco ba pprato le moete dimiute di peso: fo ch a Catina ini correno: acto che le portaffe in altro loco p neder one. le cô suo guadago, se doue le ba nednte/si indisserent o motaliti se expendeno/como le integre monete/no pare i qito pecca/côcioliacola co nino danifica: Et ale pla idu o beccolo îtria lua/et faticha/cerca guadago/como z accade d baptio le altre mercatie/le quale naglino piu/et meno/i uno loco/cba in unaltro. copm S emalta/ingano/o fraude/i q'ucbe modo ba facto in e del dans larte sua/facendo li pani/de lana macho pciosa/2 bo pendefeta na/qlli nedenº/como di lana di magiore pcio/2 bota di forma: o duna tinctura p unaltra/niete diminuido del pcio: i cólpo. oltra lo pco/lbe oblito satisfare ali danificati. 1310.10. S elba facto igano/facedo tirare li pani ala giodera:o alligo tiratorio/oltra lo modo debito del arte/la qle cola ce le falsa de i dano de alli/ch pprao esso pano /po ch poi esseno bagniato/e cimato/fo lusanza/el macha de la mesura delore lbe obto lo neditoe/oltra lo pco/fatisfare al pradoe Suppor 13 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

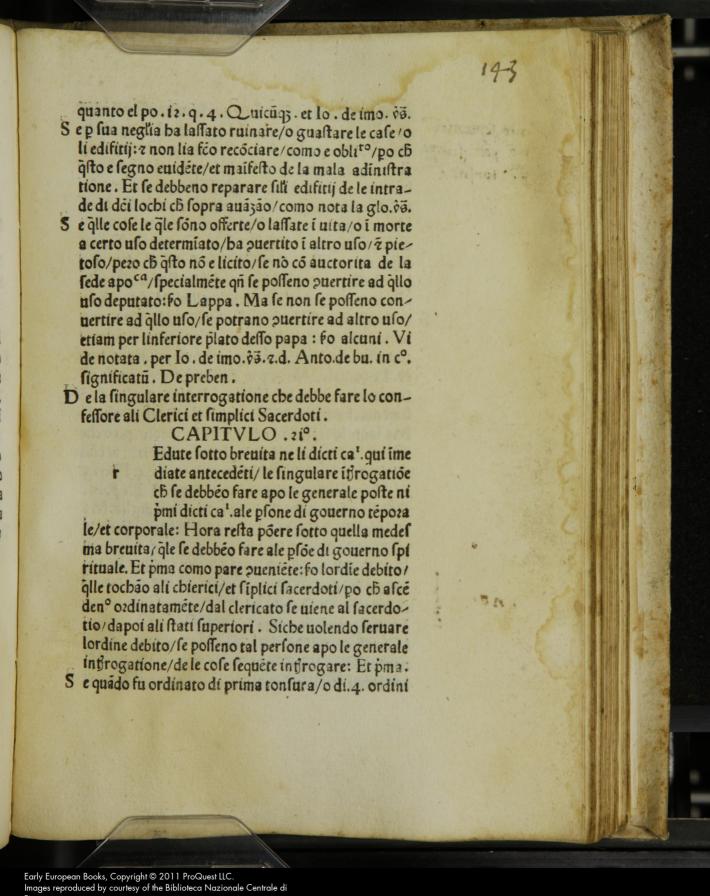


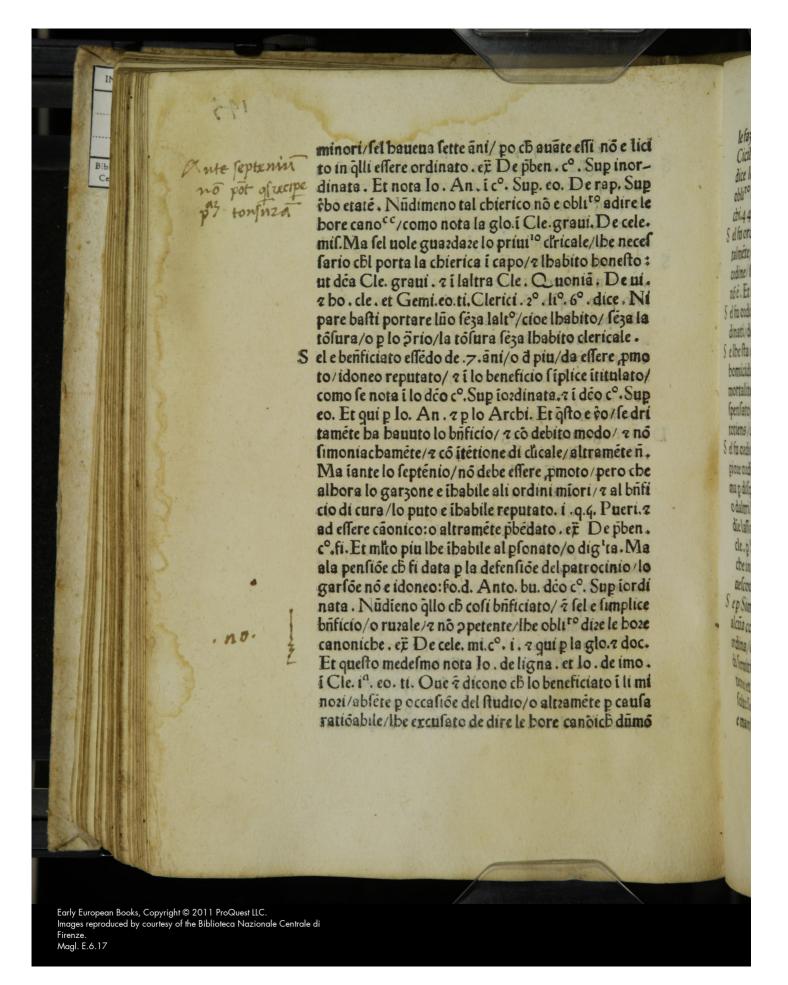
pc° excusato/z se per questo perde la messa:e mortale. De quo supra. capo. 60. S e cosi uestido le dône/o cerca quelle alcua cosa facen do/se portato desbonestamete/o ad alcui ba dato sca dalo: lbe mortale. S e in larte sua alcuna cosa illicita ba facto: o facto fa re/como e ueste co troppo grá coda/scolate/ipudich: o simile/o inuentione de noue et uane soze/non e excusato dal peccato. S eli famiglij o li soi lauorati/bene et sidelmete ba tra ctato/2 li iusti pacti facti/aqlli ba obsuato/altramete oltra lo pco/lbe oblito ala fatisfactione. S el garzone ch lba tolto a certo tepo/grauamete ba p da ole ne coso/o ipiagato/oltra lo pco/lhe obligato del dano/ po ch solo glie cocessa la iusta/et bonesta castigatioe. ff. eo. L. Item queritur. S e infallo ba dato la uesta de alcuo/ad altri/lbe oblito ōi ala satisfactione. ff. ut supra. S e ne le scarpe ba uenduto na specia di corame/p unal tra macho bona: oltra lo pco/lbe oblito satisfare/si se lba neduto piu caro dl info pcio: Si dico del pellizaro 10 fabro/ ferraro/et tuti simili artifici mecbanici. 20 S e scient ba locato cioe dato asicto alcua cosa niciosa/ como ela cafa ruinofa/o cauallo defectuofo/o sile/z questo no sapendo lo coductore/cioe allo cha tolto la cofa aficto/lba pco motalif: se ide e seguito/o visimel mete poteua seguire notabile dano ad esso fictanolo: et e obligato satisfarli ad ogni dano ide seguito:et si melmentee obligato satisfare/selia locato/o dato afi cto cosa niciosa ignoratamete/quinch no babia pco. 14



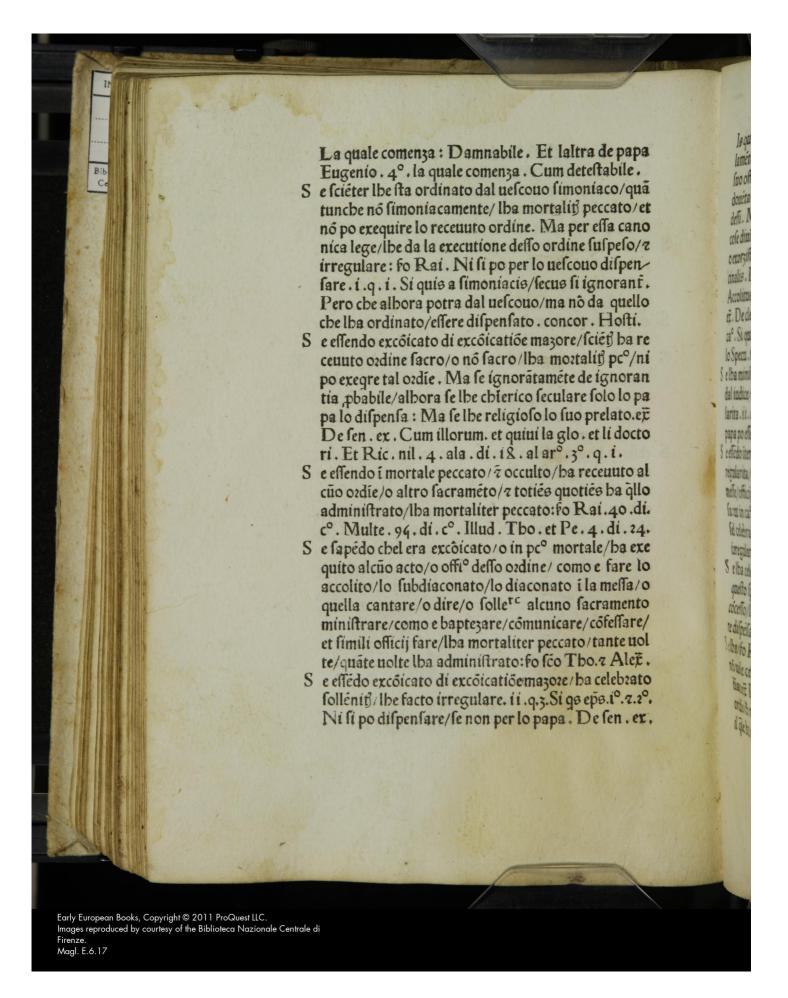


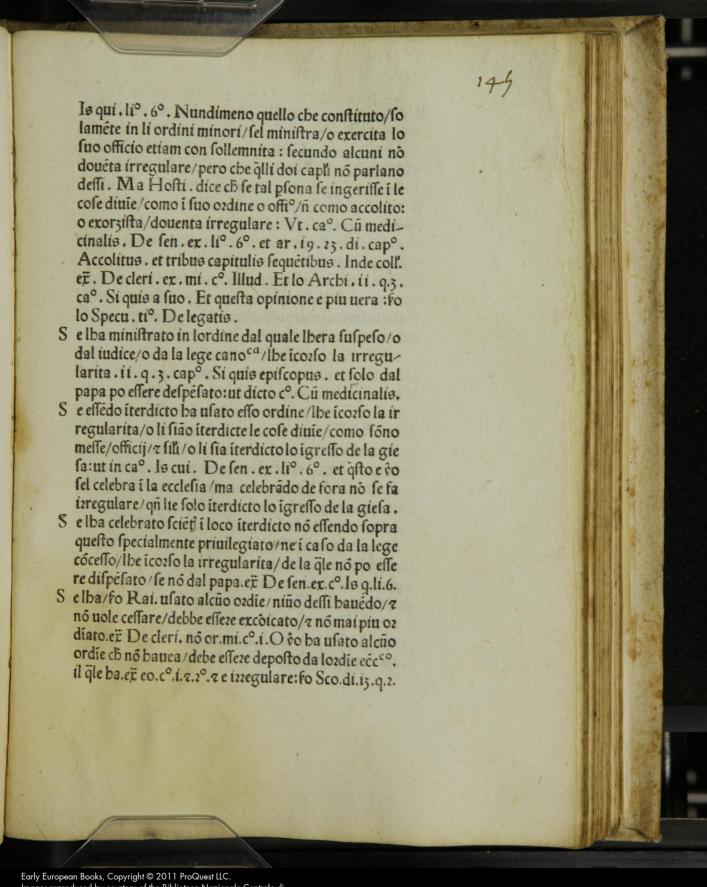


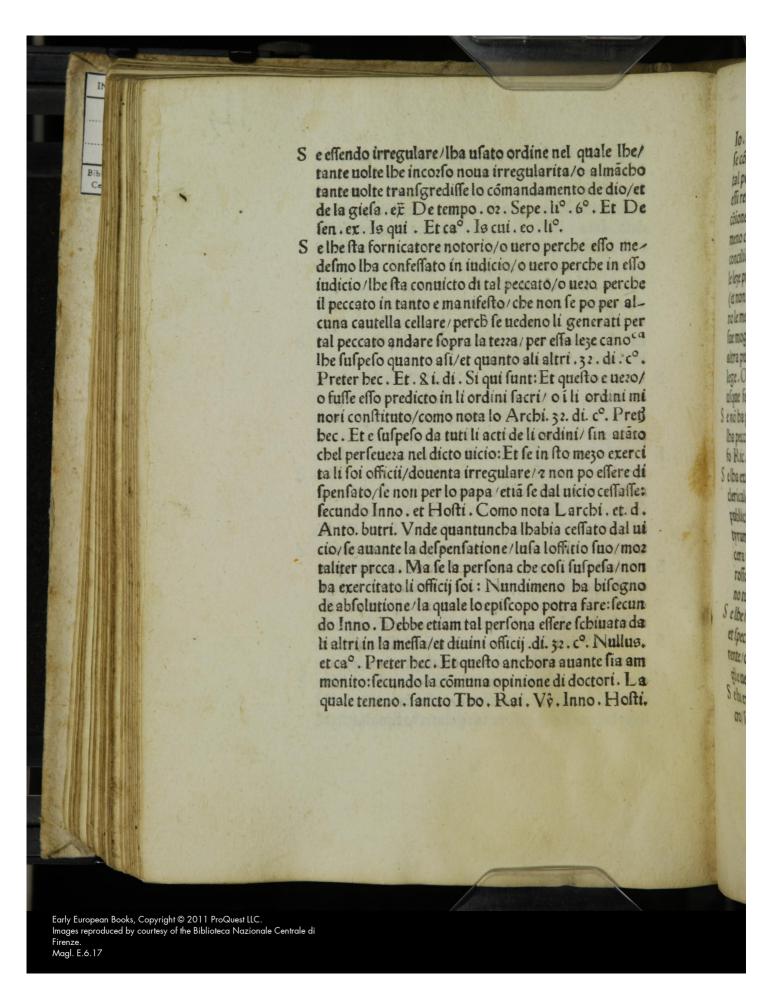




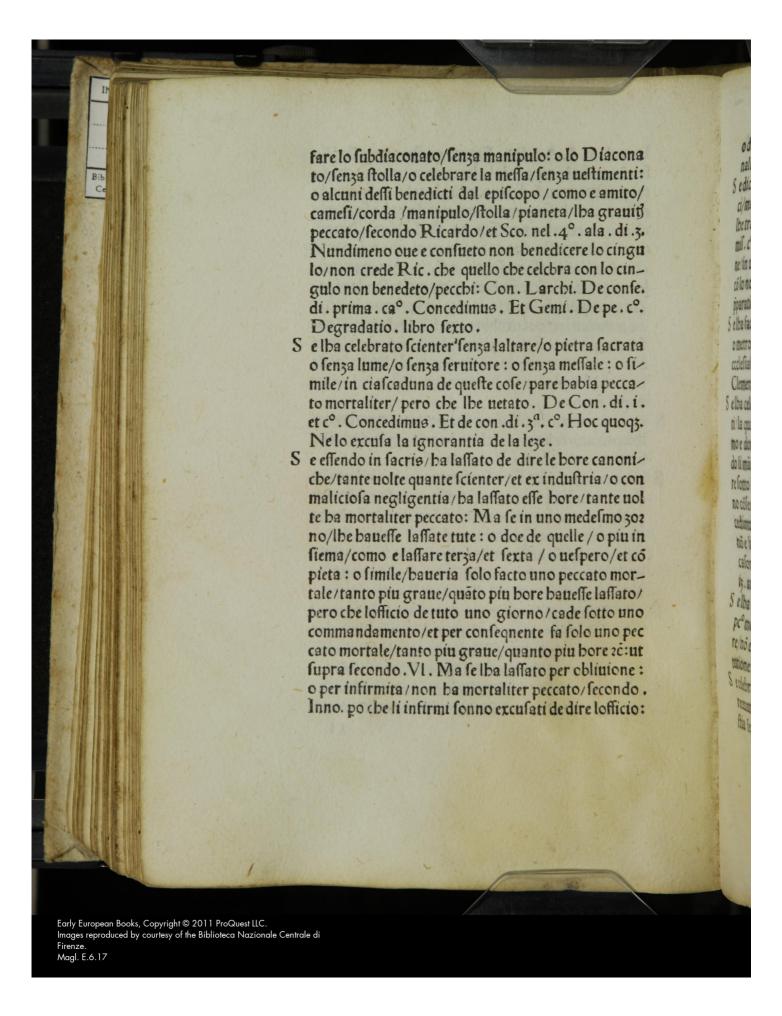
le faza dire i la giesa sua da unaltro. Ma lo Abbate Ciciliano dice lo prio nel dicto capo. io. Et fe non dice le boze per se : o per altri/oltra lo peccato/lbe oblito restituire li fructi/li qui lba receuuto: fo Larchi.4 4.di.co. i. Et no Gemi. i co.fi. De rescrip.lio.6. S el fu ordinato auante la etate legitima/el pecco moztalmete/et debbe essere suspeso da la executione desso ordine/ sin ala etate legitia. er De tépo. or. co. Vel no é. Et la glo. i la Clea. Generalé. De etate. et gli. S el fu ordinato fora di tempi/per la lege canonica ordinati/debbe essere deposito. er. eo. cao. Sane. S elbesta ordinato esfedo irregulare/como e bigamo: bomicida: illegittimo: o simile senza dispesatioe/lba mortaliter pco: ni po exequire tal ordine/se no fi despensato/altramente se lo exequisse: pecca mortaliter totiens/quotiens lo exequisse. S el fu ordinato p salto i uno ordine/lassato laltro al su piore ordie passado/oltra lo pco debe essere deposito: ma p dispesatione del suo nescono/o de licetia desso: o daltri supiori/se no ba facto qsto p malicia/po aloz die lassato essere pmosto. di. 42. Solicitudo. et ex De cle. p Sal. promo. co. Vnico. La glo. de Rai. dice che in questo caso/po etiam alli ordini mazori per lo nescono esfere promoto: Secus nidetur: si ex malicia. S e p Simonia lba receuuto lordine/ dado: o pmetedo alcua cosa temporale pessa ordinatione/aquello cheordina/o a qualucha altro: o sia presente di mane/o di seruitio/o de lingua/po ch cosi scorre la excoicatione/et la suspensione/da la quale non po essere abfolto: se no dal papa/excepto i articulo mortis/como e manifesto i la ecuagante de papa Martino quinto. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di







Io. cal. 2. d. An. but. Et tuto questo e nero/fo qllo se côtiene in lo corpo de la leze canonica/cioe che da tal persone/non se debeno odire le cose diuine/ni da essi receuere li sacramenti/excepto lo batepsmo/et la coione/in extrema necessita . 32. di . S. Veru . Nundi meno cerca questo/sonno innouate alcune cose per lo concilio Basiliense/ut supra. cao. iz. Ame pare tute le leze predicte essere anullate/pero molte simile psone (et non di picole) aperta fronte/et i propatulo/tego no le meretrice/2 concubine con li figlij uxorati/et le sue moglie/et le figlie optime maritate/senza alcuna altra punitiõe presente/ni da dio/ni da bomo/ni da lege. O scandalum/et Horrendum scelus/ad celum usque fetens. S e no ha portato la tosura/o lha portata tropo brene/ lba peccato/se lintende usare lo printlegio clericale/ fo Ric. nel . 4º . ala di . 24 . ar . 2º . q. 1 . S elba exercitato li officij seculari/maxime ala bonesta clericale indeceti/ como e ministrare in la taberna/o publicamente stare al macello: o accostarse ad alcuna tyramnia/o arme portare/o ali dadi 30chare/la cecera nutrire/la uestimenta tropo curta/o de panno rosso/o uerdo portare/o simile cose fare/le quale sono tute ad essi uetate. ex De mi. et bo. cle. p totu. S elbesta tropo famigliare/ et domestico co le femine/ et specialmente con quele che non sonno sue strete pa rente/o con quele ba insieme babitato/ la qual cosa glie uetata. er De Coba. Cle. ca°. A/ nobis. S elba exercitato scienter lossicio de alcuno ordine sacro/ senza li debiti ornamenti/ o paramenti/ como e ti Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di



o de quello odire: quando lo odire directe/o occasio naliter gli po far male. S e dicedo lossicio dinio/el se occupato i exercitis extrise ci/manuali/o no fe curato che la mete gli uada uaga: lbe trasgressore del pcepto ecclesiastico. ex De cele. mif. co. Doletes : oue stretamete se comada asile pso ne/in uirtu di obedietia/cb lo diurno officio/isiema: có lo noctueno/quato dio lí dona la gratia/có debita pparatioe/studiosamente lo celebrano/ et deuote. S elba facto lofficio fecodo lordíe de la giefia romana/ o metropolitana/al quale cosi fare/sonno obligati li ccclesiastici seculari/fo. Vo. Et no. lo. de imo. ila Clementina. Graui. De cele . mif . S elba celebrato la messa ni lochi/da uescouo no osecra ti/la quale cosa no e licito/se no p grade necessita/co mo e doue le giesie sonno brusate : o nel camino/qua do li machasse la giesia/po ch alboa lhe licito celebra re fotto laere: o fotto li pauioni/cô la tauola nudime no cosecrata. De con.d.i.cao. Sicut. et. cao. Co cedimus. Ma altramete in le case/o oratorij prinati no e licito/fe no p pullegio del papa : o p rasoneuole casone/co licetia del uescono. Co. Ric. nil. 4°. di. 13.ar.3.9.1. S elba celebrato/no bauedo acbora dicto matutio/lba pcº mortalif/fo Vô. et Hosti. Ma auate pria celebra re/no e mortale pco/se no fosse cotra lo pcepto/o insti tutione: o cosuetudine del loco/fo esso Vo. S e celebrado/no ba cofecrato: o fe lba cofecrato: no ba recenuto lo sacraméto: o solaméte ba recenuto lbostia senza lo sangue/la qual cosa e uetata/et e pecaº

mortale grauissimo. De co . di . 2ª. Relatum/z caº. sequenti. S elba celebrato/no essendo zezuno/lba mortaliter pec cato. 7 .q.i . Nibil .et De conse . di . 2ª . Liquido . S e scienter/non ba consecrato in pane azimo/cioe sen Setto 3a leuato/ma in pane fermentato/cioe facto con lo le uato/che dicto quella pasta che se gouerna/et se pone poi ne la pasta del pane che sa poi afare/lba pecca ps 000 06 to grauiter/facendo contra la ordinatione/z confue tudine de la giesia/secondo sancto Tho. Septa cello S e scientez ba celebrato con bostia quasi corrupta/o ui M. H no acetofo/lba graniter peccato/fecodo fancto Tho. but. nel.4°.di.2. S elba lassato de ponere laqua nel uino in lo calice/per Selba ignorantia/o certa scientia/lba grauiter peccato. 9030 De con. di. 2. capitulo primo et sequenti. note d.i S elba nomitato lo facrameto/per noracita/o ebrieta/ lba mortaliter peccato. De con. d. . 2ª, capitulo. Si Seli qs per ebrietatem. S e alcuna gozula del fangue desfo sacramento/e casca ta in tezza/o altroni fora del calice/po facelmente esse re mortale. De conse. di. 2. Si per negligentiam. lino S elba celebrato afare neneficij/o maleficij/lba mor-Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

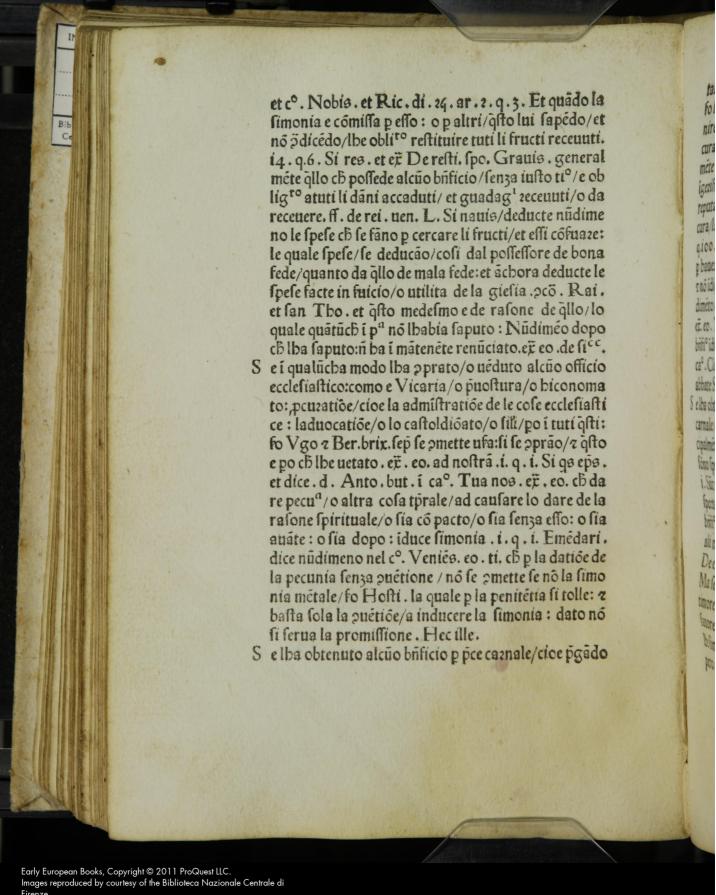
taliter peccato/pero e uetato. 26. q. q. capo. Quicunq3. S elba celebrato immediate apo la polutione nocturna che procede da causa mortale/senza necessita/pare sia mortale/etiam se quella ba consessato / secondo fan Tho. S etropo rare uolte ba celebrato/et specialmente in le sollemnitate grande/ senza casone rasoneuole/non ba uoluto celebrare/pare sia mortale peccato/secon> do san Tho. S epiu messe ba dicto in uno giorno in caso non concesso/lba mortaliter peccato/li quali casi concessi po ne. Hosti, in la summa sua . eo . titulo . et do . Anto . but . In capitulo . Consuluisti . S elba celebrato la messa/pin tarde che non douena/o auante la aurora/pare sia mortale/specialmente se notabelmente lba excesso lo tempo ordinato. De co. di.i. Nocte, et capitulo. Solent. S eli corporali: li uasi sacri/et le uestimente/et simile cose/al sacramento pertinente/ba tenuto munde/et nete/pezo che aquesto/e obligato per commandamen to de la giesia . extra. De custo. euch. capitulo. Re linque. S e una uolta le cose dedicate al culto diuino ba conue? tite ad altri usi / la qual cosa e uetata. De re. iur. Semel deo tz

S elba benedeta la mensa/et apo lo manzare le gratie adio refe/como lbe obligato . 44 . di . capitulo . No liceat. De la singulare iterrogatione che debbe fare lo côfesso Sabe re ali beneficiati/o prebendati/et curati. 榔 CAPITVLO .22°. Ebbe lo astuto confessoze/oltra le in terrogatione generale/et particula talto d re/poste neli capituli antecedenti in terrogare li prebendati/et curati de DOD le cose seguente : Se per lo beneficio trace simplice: o di cura/o dignita eccle it liet siastica obtenire/lba cómissa simonia/pero che chi BE CO pez tali beneficij in qualuncha modo pecunia: o altzo 13 fr che se possa estimare aprecio di pecunia/ba dato/o re cenuto/o in questo e stato mediatore: ipso facto/ su spensione/et excomunicatione e incorso/o sia esfa simonia occulta : o sia manifesta:ni da esso (excepto in articulo di morte) da altri cha dal papa/po effere abfolto: et cosi lo promosto/electo/o confirmato/per simonia /niente di rasone sacquista in essi: Ma ipso hon inre/per esta leze/tale electione/o collatione e nulla: Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

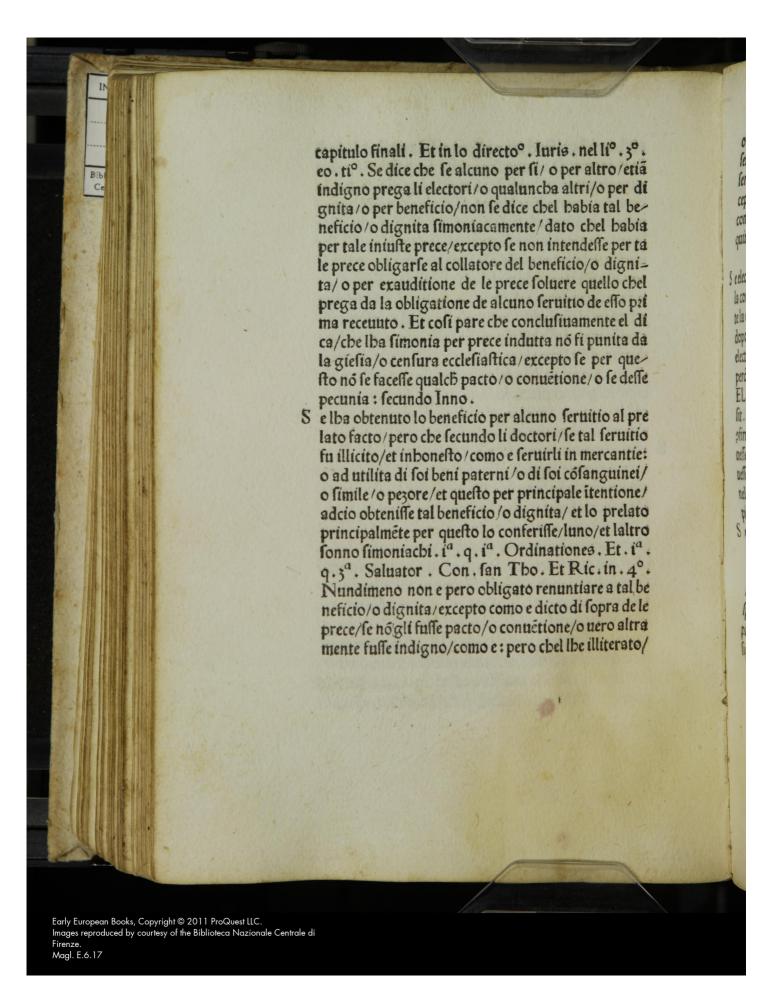
149

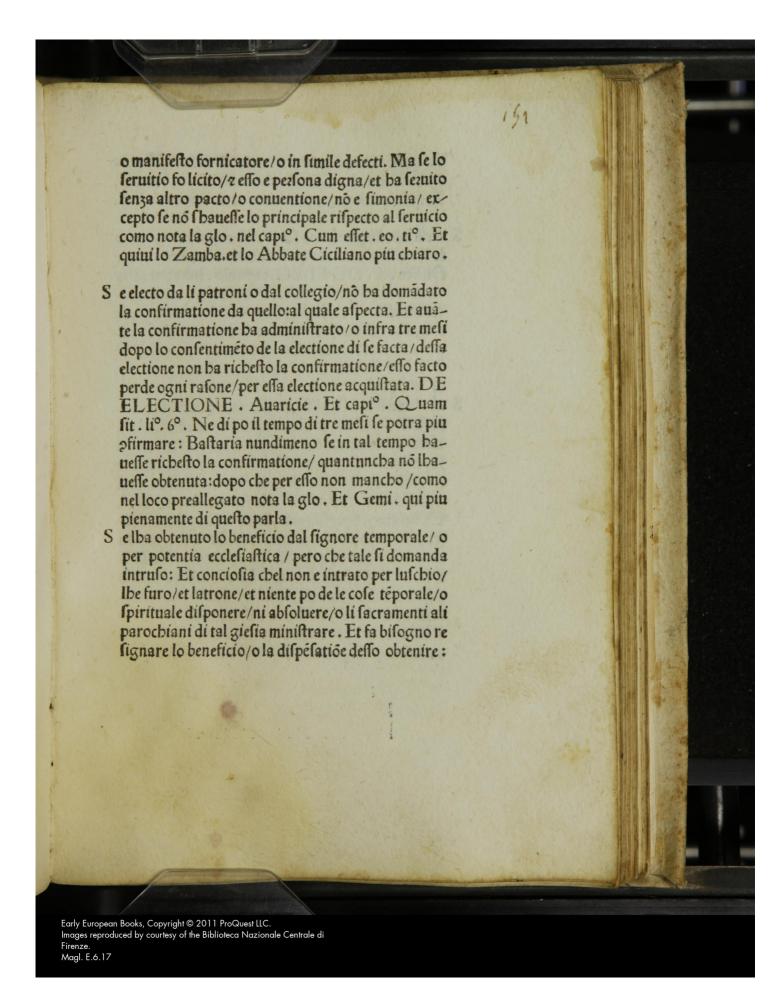
ni fa li fructi/essere soi: Ma lbe astreto/sotto pericu lo de lanima sua/ala restitutioe de tute le cose che lba receuuto / per la extrauagante di papa Martino qui to: la quale commenza. Multe: et in una altra desso/ che comenza. Damnabile: et unaltra de papa Euge nio. 4°. che comenza. Cum dete.

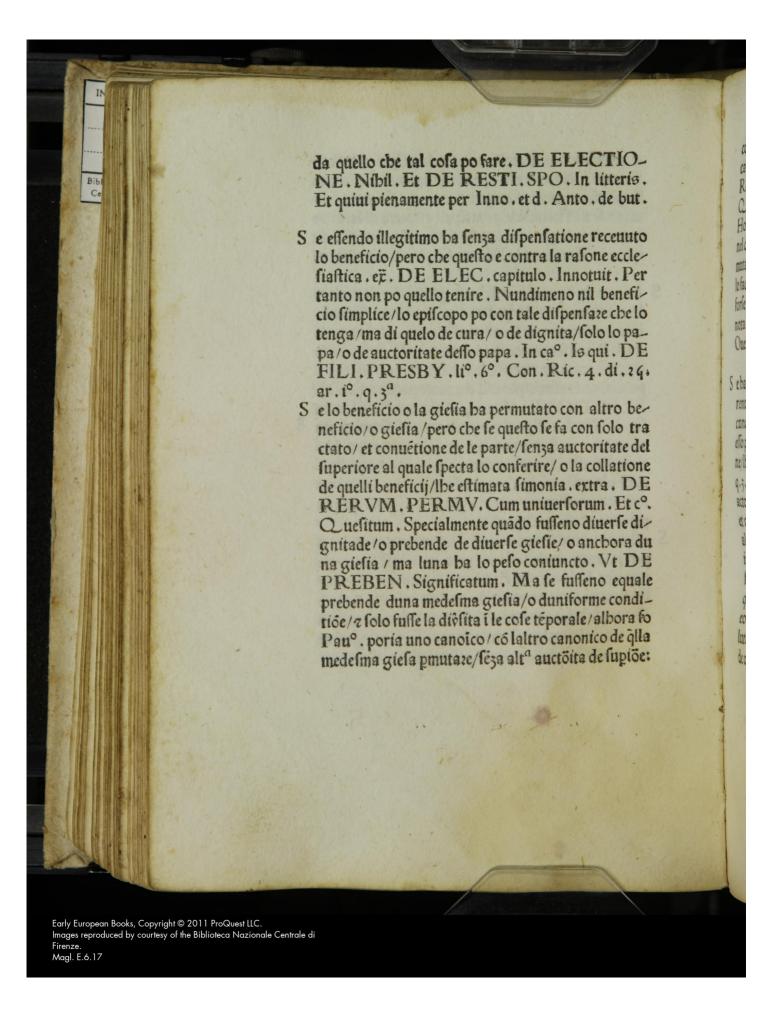
S el beneficio: lofficio: o dignita ecclesiastica/ba obte nuto/oblata per esso la pecunia de altri/questo esso sa pendo/o etiam ignorando/lbe commisso simonia con lo nescono/o con lo collatore del beneficio. Et concio sia che per questo/lo collatore incorra la excommuni catione. utsupra/la collatione e nulla. Ma se la pecu nia e data/o promesso ad altri cha al collatore/et lo promosto/glia expressamete contradicto/ad esso nien te noce, extra. eo .Sícut tuís: La qual cosa/pare esse re uera/quando la pecunia e data per la confirmatio ne/dopo la electione. Labbate ciciliano tiene che no sia simonia: Altramente e se lbe data per la electione quantuche gli fiza contradicto. Excepto se questo no fosse facto dal principio/uolendo impedire la promo tione: ut ibi.con. Hosti. Ma se la pecunia esta da ta da lamico/o promissa/esso non sapendo/et simile promissione interueniente/dopo lbe sta electo/o p20moto/quantunche esso promoto/non sia simoniaco/ non bauendo questo saputo: Nundimeno lbe obliga to renunciare lo beneficio.ex.eo. DE SIMONIA.

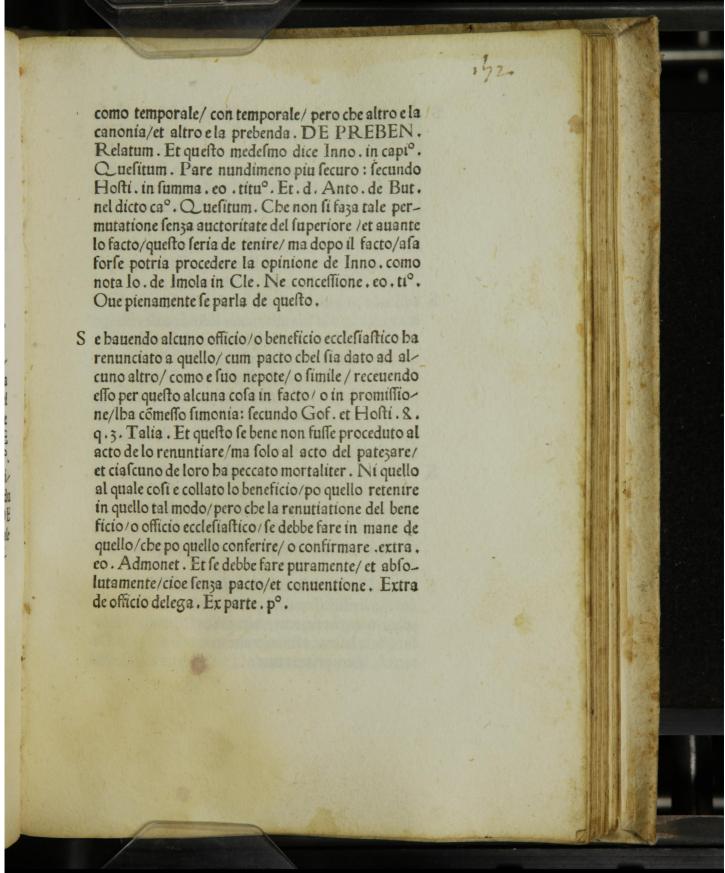


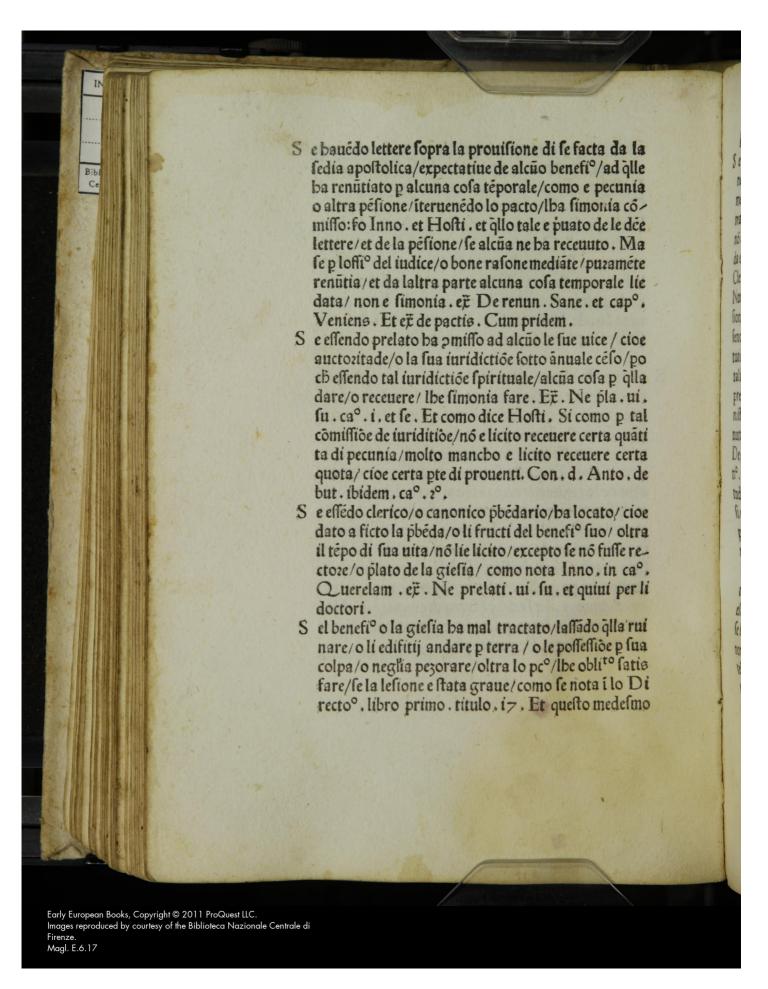
tal benefio gli sia dato p rispecto de la pazetela/poch fo li doctori/se alcuno spozge tal pce p si stesso p obte nire alcuna digta ececa/o benefio/o giefia ch babia cura danime/tal pce iducono simonia/qntuch altramête de le dicte cose fusse digno/po chesso facto chi se igezisse i tale cose/lhe facto abitioso/ z p psequete lhe reputato idigno/z qsta e la opinioe piu coa/ z piu se cura/la gle tiene Hug. Hosti. Gof. san Tho. 2ª 2c. q.i oo. et lo dirrecto Iuris . li . 3. eo. ti. Ma fel pga p bauere alcuo bnfiº simplice/z fia pouero bisognoso z no idigno desso bnfiº p alcuo suo nitio/o altro ipedimeto/no e simoniaco/ni pecca: fo li pdicti doctori. ex. eo. Tua nos. Ma sel no ba dibisogno/o sia desto bnfi° idigno/el pecca:fo Rai. et san Tho. et.i.q.i. ca°. Clericos. iz. q. i. c°. Illi auté. et afai se có. lo abbate Siculo.cioe ciciliao de Iur.patzo.co. p uestras. S elba obtenuto lo benefio p pce daltri/et tale pce sono carnale/como e quado allo co fi pregato/attede prin cipalmete ala parentella/albora fo tuti li doctori/ se sono sporte le pce p allo chidigno/lbe simonia.i.q. i. Sūt nonulli. et co. De ordinationib3. Ma se sono sporte p gllo ch digno/et gllo ch elleze/o conferisse tal bnfiº/ha pzicipalmete respecto no ale pce caznale/ma ali meriti et dignita de qlo col pmoue/no e simonia. De etate. et qua. co. Tuá. et. i. q. i. co. Latorem. Ma se osto facesse pricipalmete p fauore de le pce/o p timore de glo ch pga expectado p gsto psegre laude/o fauore de glo ale cui pce satisfa/albora comuamete/ lhe simonia: secudo san Tho.2ª 2c. q. 100. None pero questo obligato renuntiare al beneficio. er, eo.

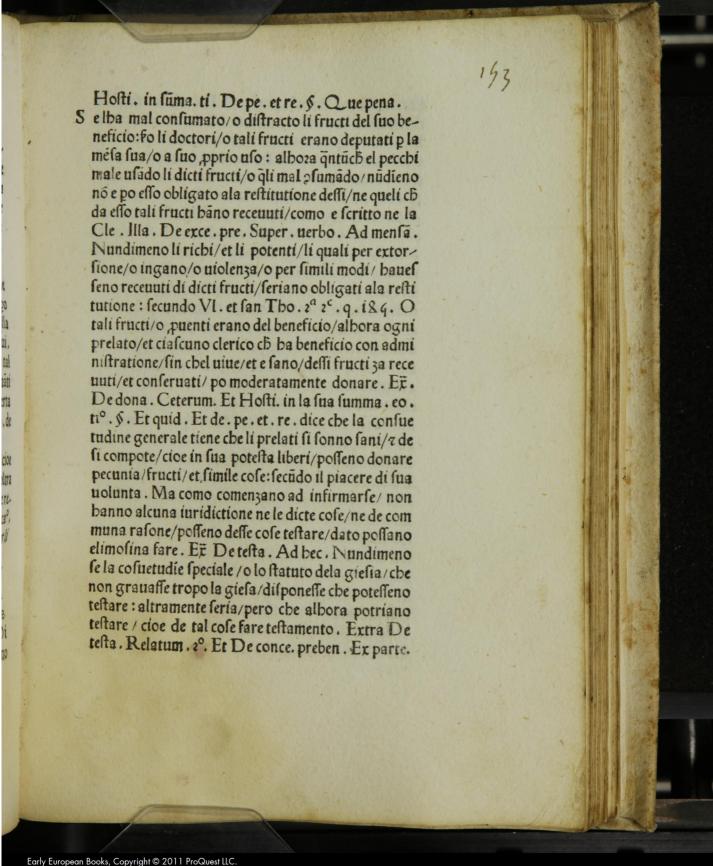


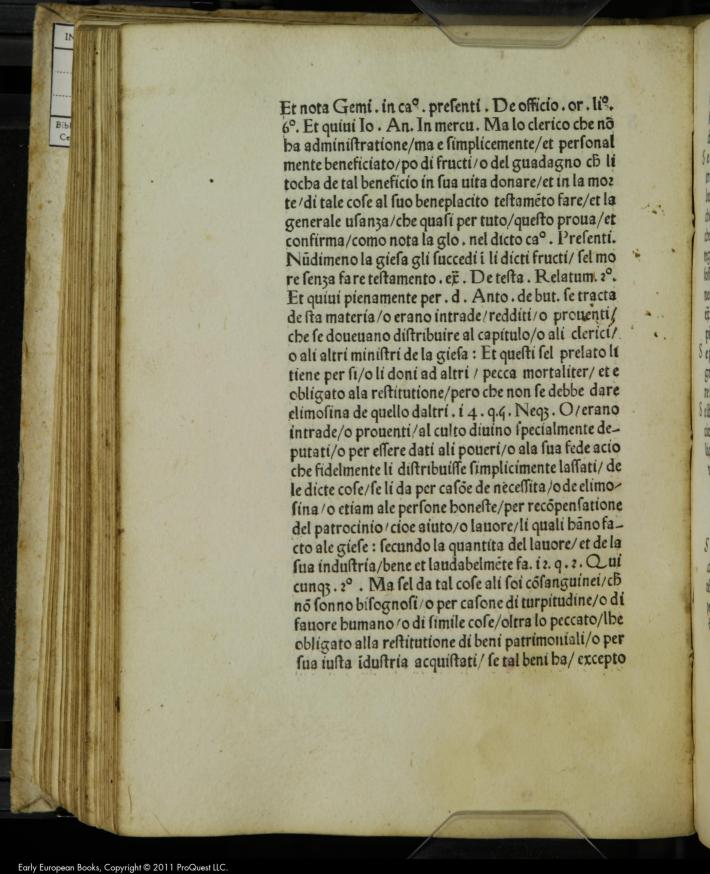


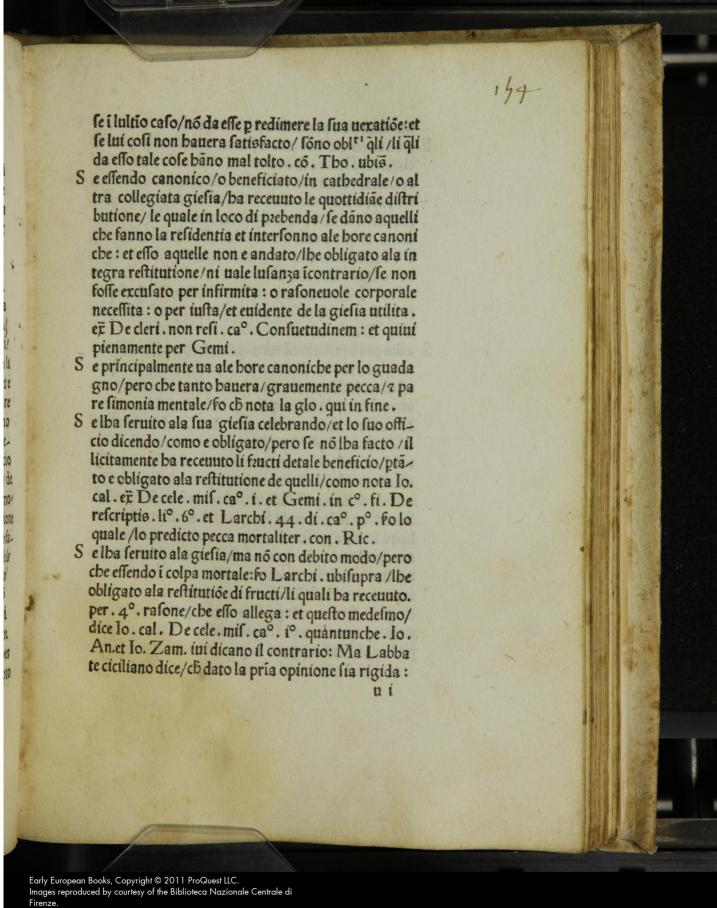




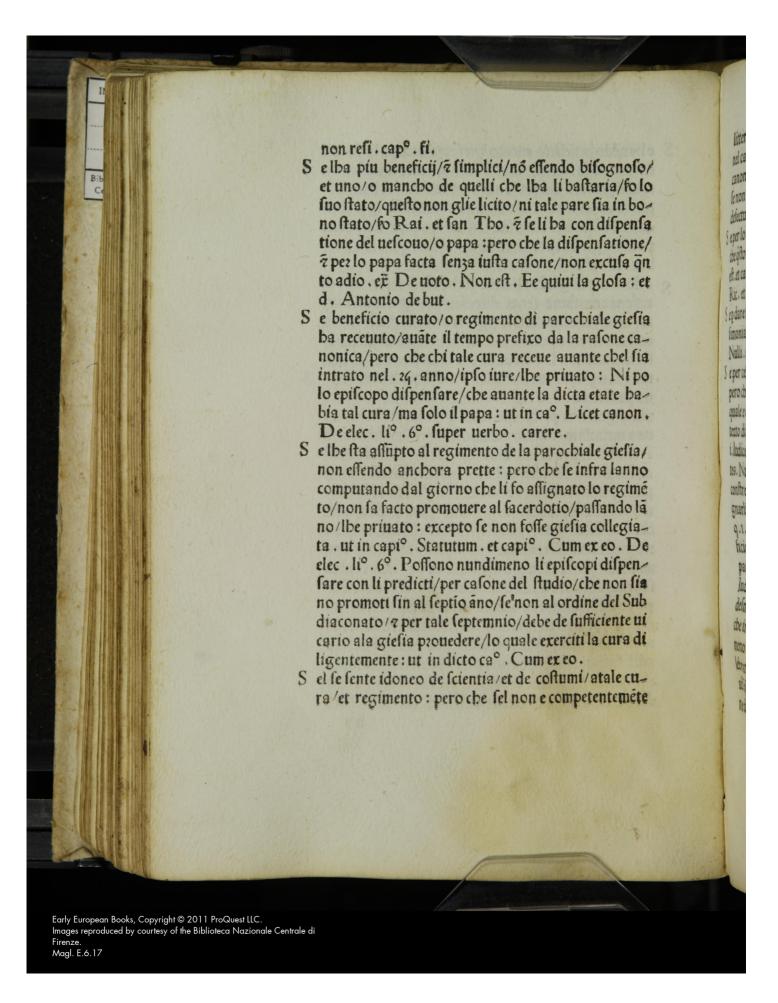




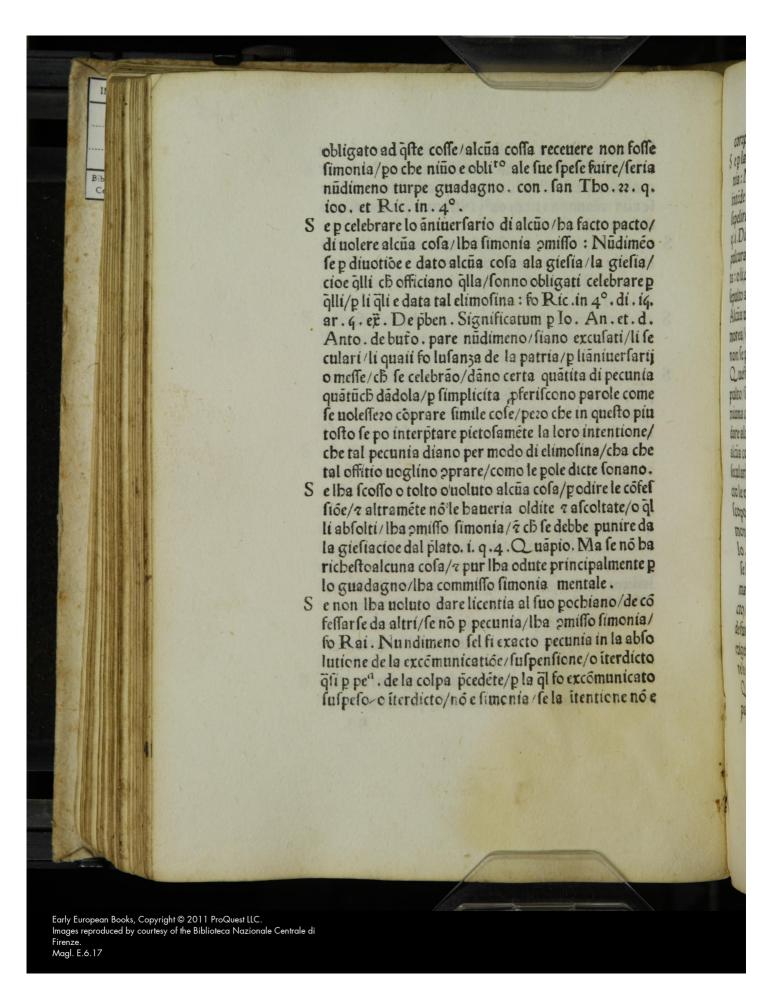


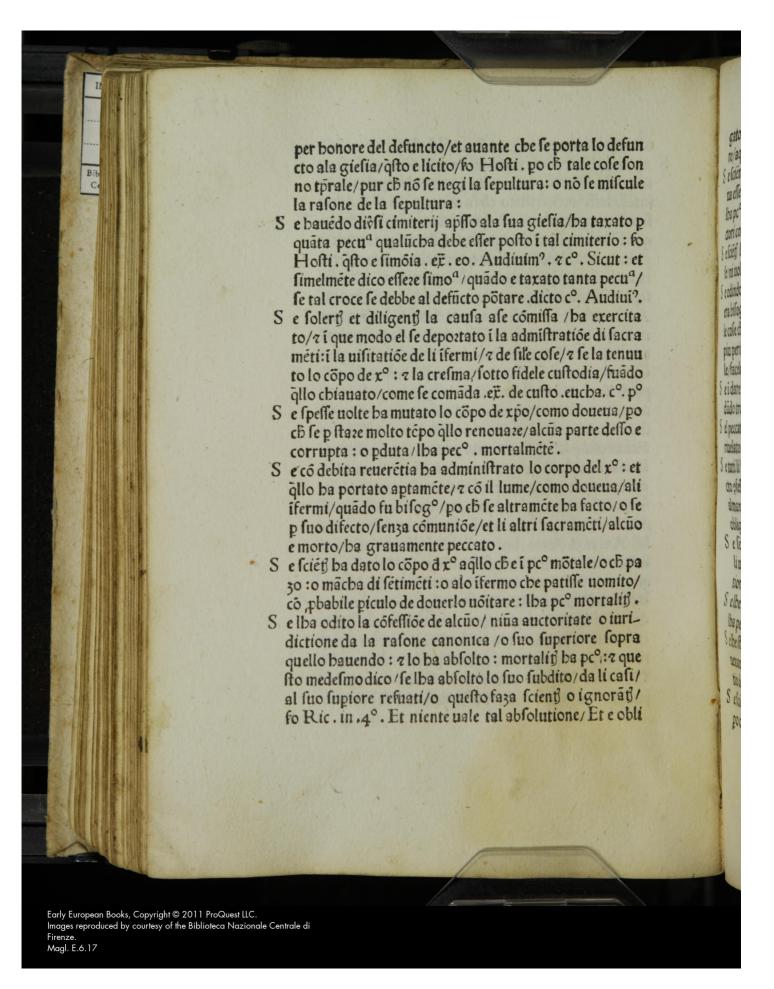


nundimeno e piu secura in foro anime. S e nil beneficio ba facto residentia personale/pero ch como dice Inno . er de cleri . no resi . cao . clerico . og' beneficio require la residentia/sel contrario non con sta pare nudimeno: fo Hosti. et lo. An .poxo esfo/ chel basti sernire per lo substituto idoneo/se cosi e lusanza/la quale cosa uera intede essere Larchi.zi.di. c°. Sacerdotibus in le prebende/ma non in le digni ta : o cure. Et nota Gemi. nel cao, fi. De rescriptis lio. 6°. Nudimeno per casone rasoneuole/questo po lo episcopo dispensare ad tempo. ut in cao. Licet ca non. Decle. liº. 60. S elba piu beneficio cu cura/pero che de rasone comuna quelo che ba dignita/o sia personato/o beneficio cu cura/se senza dispesatioe del papa/ne receue uno altro tale/ipfo iure/e priuato del po. ex De preben. De multa, et De consue, ca°, i, li, 6, Ma sel conte de de tenire il po. se po prinare del fo/como se scriue nel dicto cao. de multa oue dice. d. An . but . questo estere uero dopo ch pauera conseguito lo beneficio/2 la sua pacifica possessióe/co li fructito osto se banel co. Si tibi concesso. con la sua glo. liº.6°. E nundimeno licito bauere personato/con cura: o beneficio curato/z prebenda/ala quale e anexa la parochiale giesia o altro beneficio curato, et questo non e contra le co se predicte/etia se fossero in una medesma giesia/pur chel faza fernire alla giefia annexa/per idoneo nicario perpetuo: come e scripto nil capo. Super eo. De preben . liº . 6º . et quiui la glo . et Gemi . Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

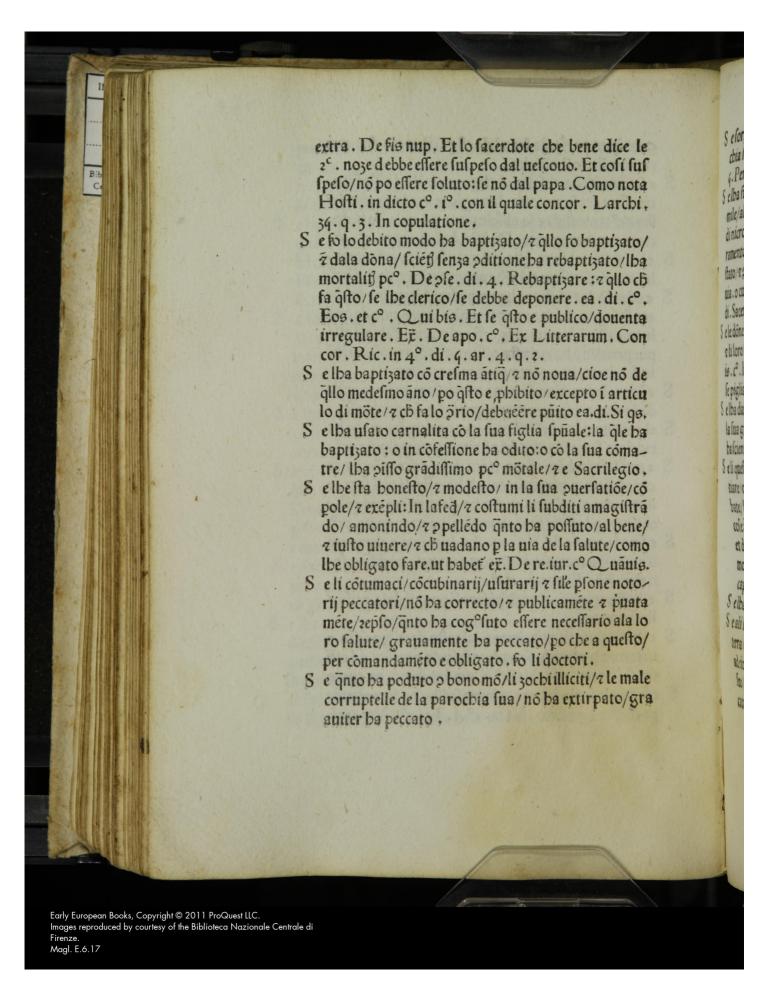


146 litterato/et di nita/z costumi adornato/como se dice nel ca°. Cum in cunctis. De elec. et in ca°. Licet canon . eo . tio . lio . 60 . non pare sia in stato di salute fe non renuntia : ut in cao. Nisi cum pridem § . p20 defectu. er. De renun. S e per lo baptesmo: o cresma/ba exacto pecunia :pero che afto e simonia: et e probibito.i.q.i.ca°. Dictu est .et ca . Baptizandis: et quini la glo. et Larchi : et Ric. et Sco. nel. 4°. di. 4ª. S ep dare il corpo de xpo /ba exacto alcuna cosa :lba simonia commisso: pero che questo e uetato. i.q.i.co. Nulli . et . cao .dictum est . S e per celebrare messa/con pacto ha tolta alcuna cosa: pero che fo Rai se lha beneficio: o giesia in titulo/la quale e obligato offitiare/et alcuna cossa tolle/z in p texto di fatica: o de spese/el commette simonia. i. q. i.ludices, et quini la glo, et Larchi, i.q.3. uendentes. Nundimeno se tal sacerdote e pouero/se posseno constrengere li perochiani ad quello offerire: o assignarli alcuna cossa / onde se possa sustentare . i6. 9.1. Statuimus. 32. di. preter bec. Ma se ad tale of ficio/non e obligato/et li macbano le spese/po senza pacto receuere quello lie offerto per la messa.i.q.i. Iudices : et De preben . Significatum . oue questo me desmo nota Io. An. et. d. An. de but. et quantun che in questo caso/possa alcuna cossa receuere/nundi meno se psuppone sempre che lo ptte debba gratio ce lebrare, i. q. i. Sicut episcopu : Ma se lba le ipese/ne ad ofto e obligato: o el debbe celebrare gratis: o cessa re dal celebrare: pero che dato forse/quando no fosse

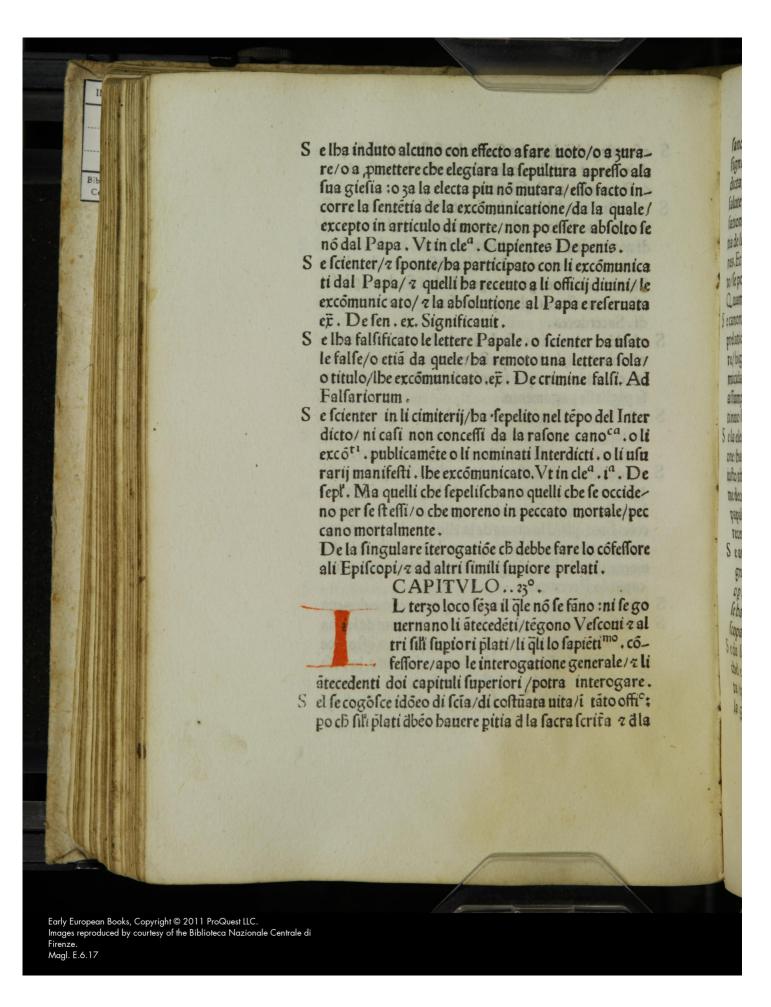


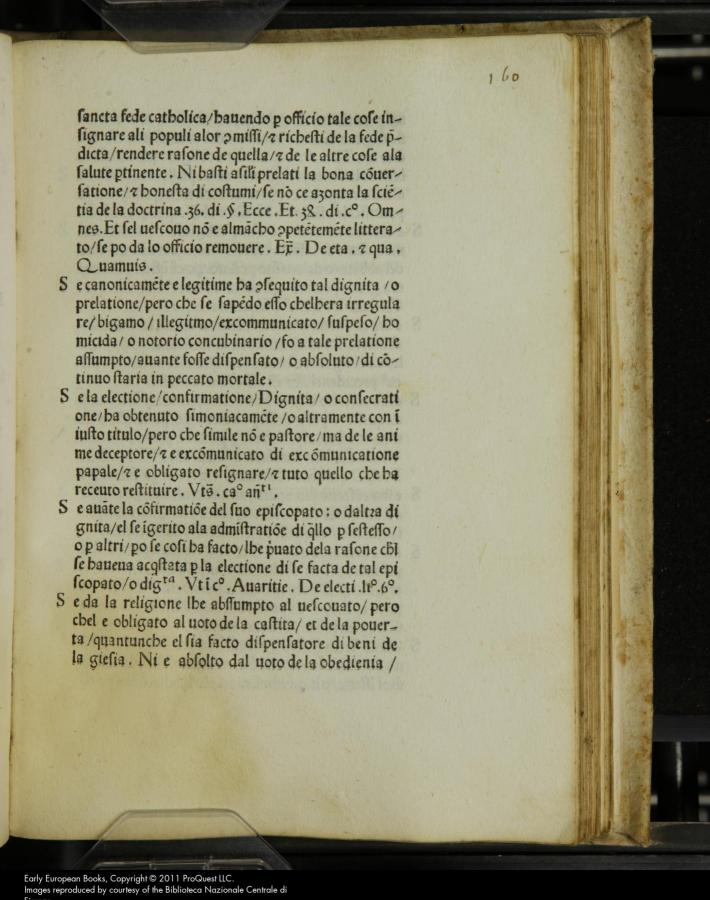


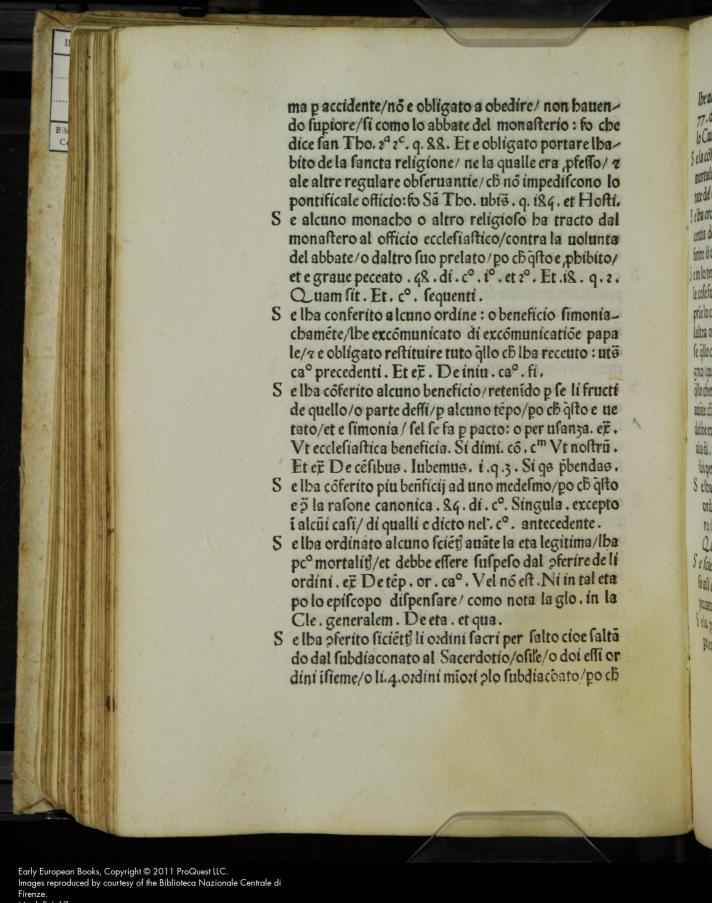
148 gato anto po/senza scandalo/significare lo suo erzo re/aquello cosi absolto. S e sciétemete ba absolto/da li peccati/gllo lo gle sapeua esfere excomunicato di magiore excomunicatioe/ lba pco mortalis/ z la absolutione no uale. fo li doctori communamente. De asto bai di sopra. co. po. S escief lba absolto allo che uole stare in pco mortale/ni uole satissare achi lbe obligato: lba motalif pco. S e odindo le cofessione ba tropo frequetato/ne so che era bisogno/ba interrogato: o ba iterrogato de quel le cose ch no doueua .o in casi pplexi cioe dubiosi ali/ piu periti/no ba richesto cosilio in le dicte cose/a simi le/facelmete ba poduto peccare mortaliter. S ei darele penitetie/se portato indiscretamete/o quele dado tropo pícole/o tropo grade/ o scandalizose. S el peccato odito i côfessione / per qualuncha modo ha riuelato senza licentia del ofitete: ba mortalmete peo. S etutilisoi subditi/dopo li ani de la discretice/ba fa cto ofessare/2 comunicare/o li ba ostreti cosi fare. o almancho al uescono questo ha denuntiato/po cosi e obligato p loffitio suo/altramete lba grauemete. pco. S e sega la auct a del Vescouo/ba dispesato o comutato li noti: lba mortalmete peccato/ni nale tal dispensatione. Er. De uoto. coio. S elbesta tropo facile adispésare li zezunij de la giesia/ lba peccato. S elbesta pnte ali matrimonij iascosto facti/po osto e uetato/2 p gsto e lo sacerdote suspeso p tri ani del offi tio del Sacerdotio. Vti co. Cum Inbibitio .eo. titulo S escictez le secunde noze o le inascoste/ba benedetto/ pochasto e phibito . Vtin. co.i. Eti co. Vir auté.

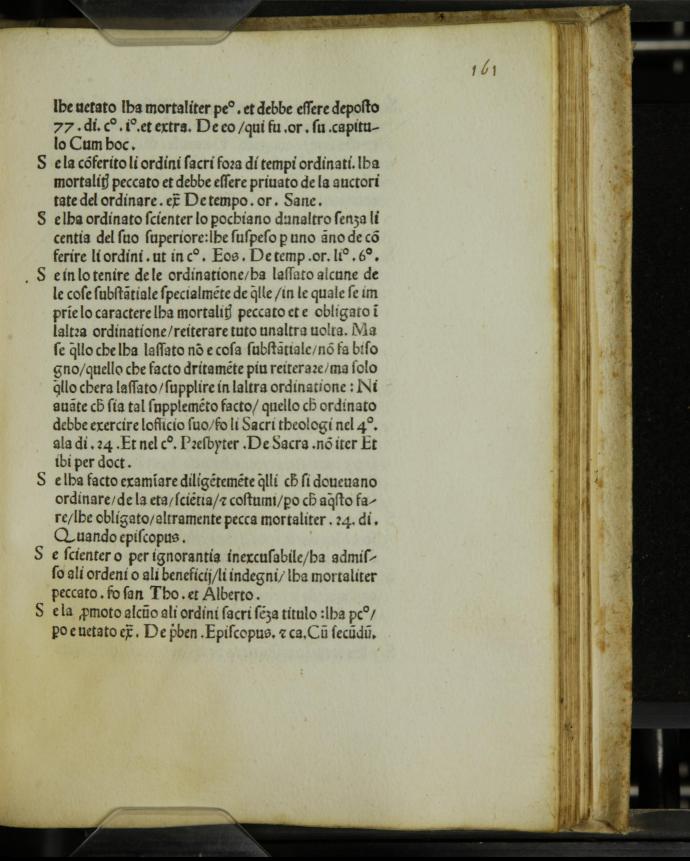


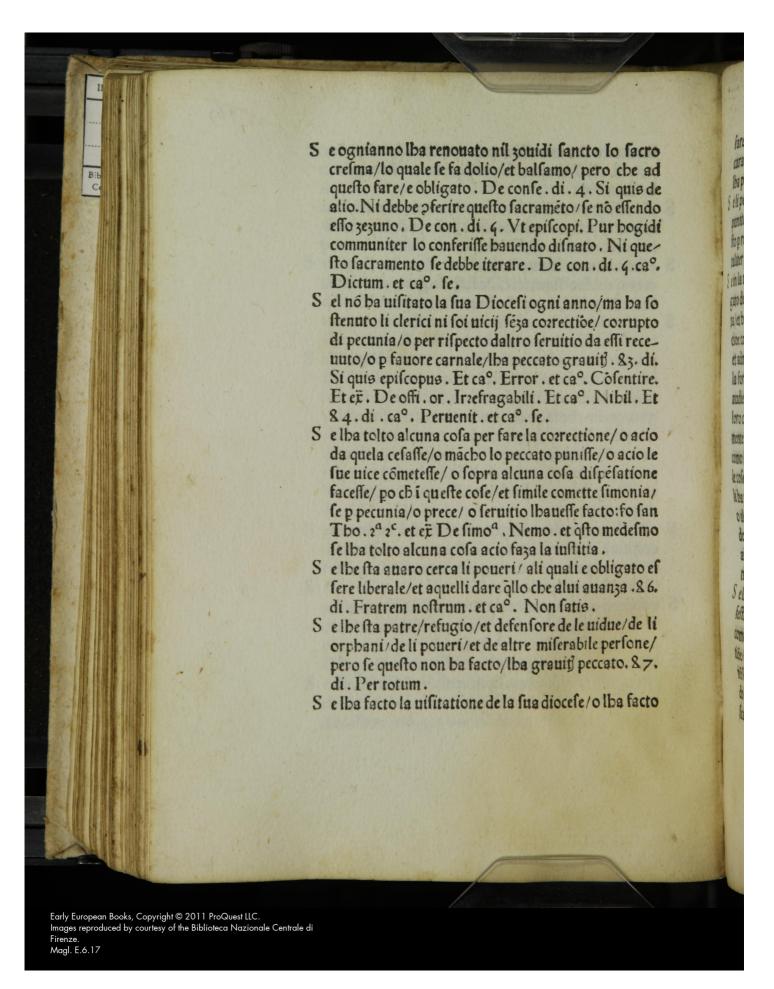
S e sortilegi .li i divini/2 simile/ba sostenuto in la pochia sua/et no li ba correcti/grauiter ba pco. 26.9. 4. Peruenit. z. co. Contra. S elba studiato li libri de la scrittura sacra/a li altri si mile/al suo stato/z officio ptinéte/z no li libri uetati di nicromatia. arte notoria. o simile, bo di inamoramento. o p curosita/libri di poesia/o simile/al suo stato/2 oditione i ptinete/po sili libri studiare p lasci uia. o curosita. o altro pezore fine/gli e uetato. 37. di. Sacerdotes. S e le done rpiane in casa de li zudei ha lassato seruire! z li loro figlij lactare/questo e uetato. Er. De ludeis. co. ludei. excepto in caso de necessita/et che non se pigliasse pagamento. S elba dato indulgetie/no possendo, o per guadagno/ la sua giesia bauere magiore indulgetia che no ba/ bascienter pronutiato/lba mortaliter peccato. S e li questuarij/le false indulgetie in la sua giesia pnu tiare/o le reliquie non uere/o da la giesia no approbate/ ba lassato scieter dal populo reuerire o simile cose: Et có alli/d la quota de la eliosyna ha pticipato/ et de participare/ba facto pacto. In tute ofte cole/ba mortalifi pco. Et e obligato ala restitutioe. 23. q. ul. capitulo Preterea. S elba benedeta la mesa/et rese le gratie/como doueua S e ali foresteri usurari /et ali altri non nativi de la sua terra/cb exercitano publicamete lusura /a asto cioe ad cio i glla fazao lufura ha locato seu dato la casa suo/i altro titulo ba cocesso/ipso facto lbe excomuni cato. Vt in co Vsuran. Deusuris. lio. 60. 8. co.i3. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



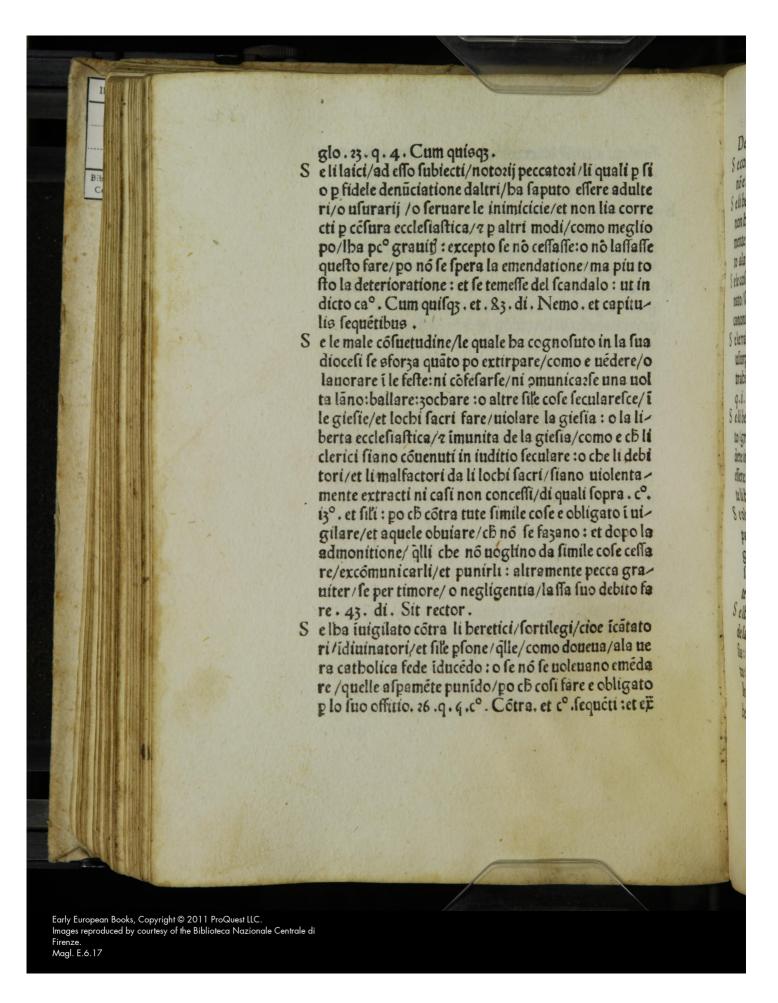




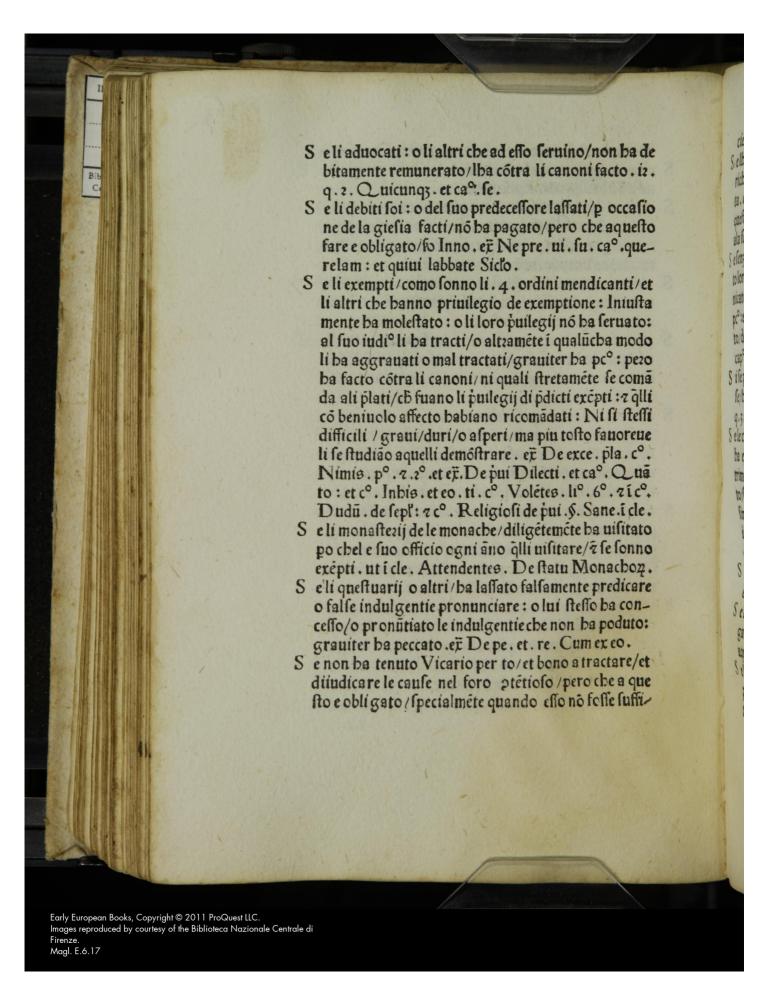




162 fare per altri/et ba exacto alcuna cofa/excepto la pro curatioe/lagle folamete fe debbe exigere i le uictualie: lba pcº/po ofto e uetato i co. Exigut. De co. lio.60. S eli peccati di clerici/et de li altri foi subditi laici/ba punito per auaritia di pena pecuniaria/et non piu to sto p reprimere/et compescere, li loro peccati/lba mor taliter peccato. S e in la uisitatione sua/non ba diligentemente inuesti gato de glle cose chel doueria/specialmente de la ui ta/et bonesta di sacerdoti/et delli altri che officiano/ cioe como se deporteno ni loro offitij/in lo conficere/ et administrare di sacramenti/et se seruano lo rito/e la forma de la giesia data/et como se deportano in la audientia de le confessione/et in la cura de le anime a loro comesse: et se tengono la giesia sua et le uesti/ mente sacerdotale et li ornamenti de li altari mondi como fonno obligati uto. caº. 21º, pero che fe in fimi le cose/li ba trouati notabelmente defectuosi/et non li ba puniti/o non lia proueduto:o che se emendano/ o altri in loco loro/ se essi sonno incorrigibili/ponen do/granif ba peccato :et tuti li mali/et li damni dele anime/li quali dinde sequitano/ad'essi sonno imputa ti.er De Iniu.cao.fi. S elba sostenuto i li officij/et beneficij li notorij/et mai festi cocubinarij :o i altre manifeste sceleragie ifecti: como ei usura:giochi/tauerne/negotij seculari/uena tioe/o ad sile cose uacati: po ch in tute le pdicte cose/ no fe po excusare dal pco mortale/se sile psone/poten do/ no punisse/sensa piculo di scissura/o ch magiore scandalo non seguitasse. 44 .di .Conuersationes .in xi



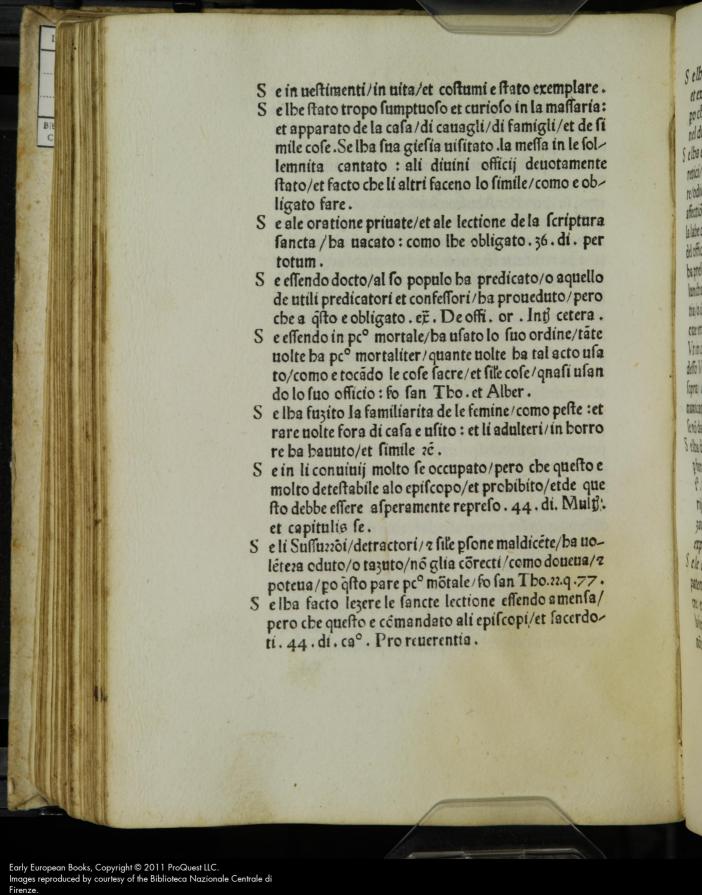
De bere. Ad aboleda : et i cle. ex grani. De uluris S e con le pprie mane ba batuto alcuo/ pero che quelto no elicito . 44. di . Episcopum. S eli beni de la giesia/ba mal gouernato: o de quelli non ba dato ali befognosi: o alias li ba spese inutelmente/granif ba pco.io.q. 2. Episcopus. et e obliga to ala restitutioe. uto. cao. antecedenti. S ele cose/et beni de la giesia : o del uescouato/ba alie nato/senza necessita/2 debita sollemnita de la rasone canonica/grauiter ba pco. io. q.2. co. i. et fi. S' ele rasone de le altre giesse/non ba seruato/tuto ase usurpando/et apocho apocho la rasone pochiale sub trabedo/pero che questo e altuto illicito/z uetato:i6. q.i. Constitutum. S eli beni de le altre giesie che uacauano ase ba usurpa to/graniter ba peccato/cociosia che se douesseno spe dere in utilità de la giesia: o ali successori fidelmente estere reservati : et e suspeso sin atanto che pienamen te li babia restituiti. ex De elec. Quia sepe. liº. 6°. S e oltra lusanza antiqua/ba exacto alcuna cosa da li parochiani sacerdoti de la sua diocese/o quelli ba ag grauato/grauiter ba peccato .io. q.3. Quia .et cao. sequenti, et ex De exce. prela . cao. io, et quint labba te Siclo. et pienamente De testa. Requisisti. S elba baunto lo Iconome clerico/che sia sopra li beni de la giesia sotto lo cui testimonio le cose de la giesia: siano gouernate: pero che aquesto fare e obliga to: fo la rasone canonica. 29. di. Volumus: et cao. In quibusdam: et cao. Iudicatum, altramente debbe essere suspeso. Vt in cao. Indecenter : eadem . di . X 2

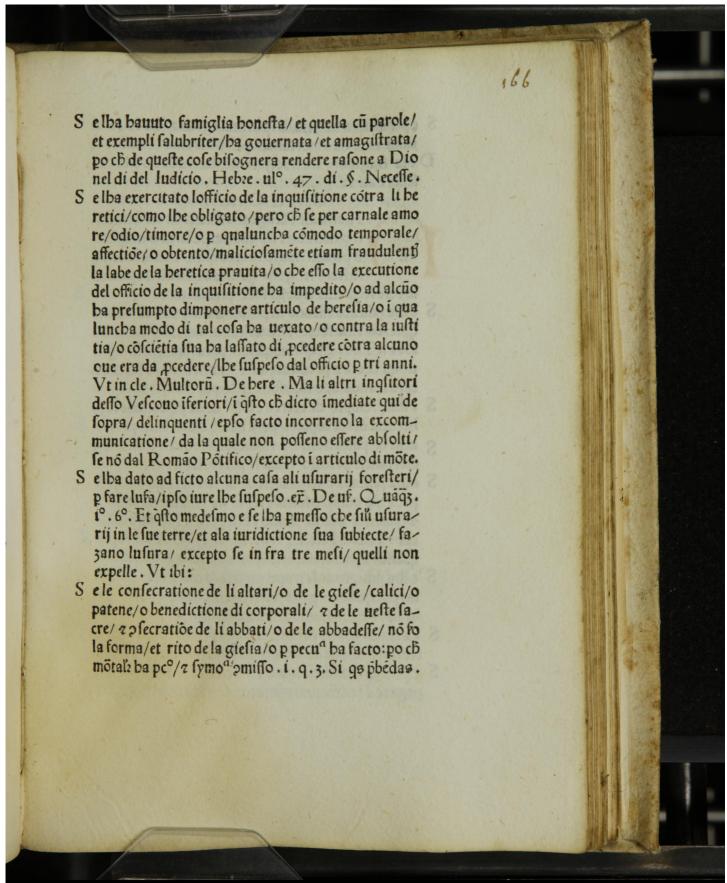


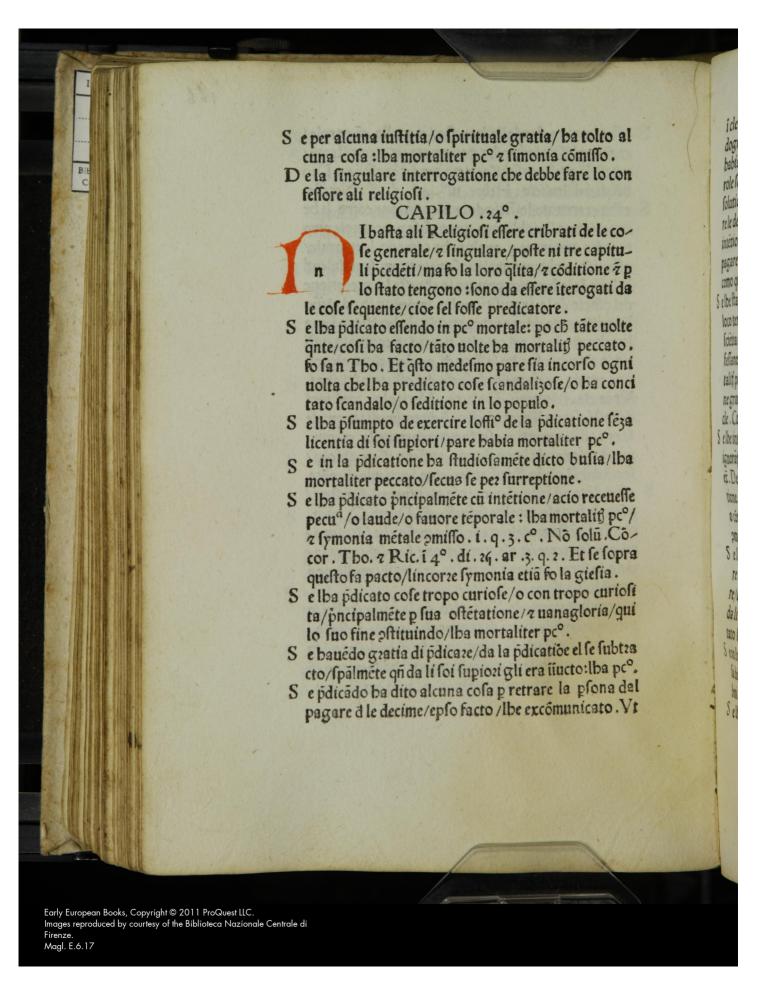
169 cient emente docto in rasone canonica. Se lbe sta acceptatore de persone/z per questo/achi ba ricbesto institia/non lba facta : o la differita/o nega ta. o che pezo/fententia iniqua dato/pero che in tute queste cose/et simile/mortaliter ba pco/et e obligato ala satisfatione. utsupra. caº. i4. S e senza iusta casone: o de la causa cognitioe/o lassa to lordine indiciario de li canoni/alcuno ba excomu nicato/o altraméte iniuste aggrauato/lba mortalist pco :et granif debbe effere puito/ et e oblito al grana to/del itereffe . 24 . 9 . 3. De illicita : et er De fe . ex . capo. Sacro. S i se per le minime colpe et dani/e preparato a correzer se/ba excommunicato/pero che questo e uetato. ii. q.3. Episcopi. et ca°. Nemo. S ele cause difficile/mancho diligentemente p se stesso ba examinato/ponderato/et iudicato/como e di ma trimonio/de diuortio/o simile: o ad altri ba delega to/specialmente a persone ignorate/et lieue/pero ch simile cose non doueua comettere/se esso non era per iusta causa/et necessita ipedito/et albora apsone do cte/et experte. er De colan .et affi. Ex litteris. S e le pprie iniurie duraméte ba uendicato: po ch asto e detestabile. 46. di. Sediciarios. S elitestamenti/et ultime voluntate/specialmente li le gati ale cause pietose/non ba facto exequire/pero cb aquesto fare/e obligato. et. De testa. Si beredes. S elba dispensato ni noti /o zuramenti/ni quali non pote: o sel pote/nundimeno lba facto indiscretamen te/et senza rationabile casone/lba grauiter peccato. x 3

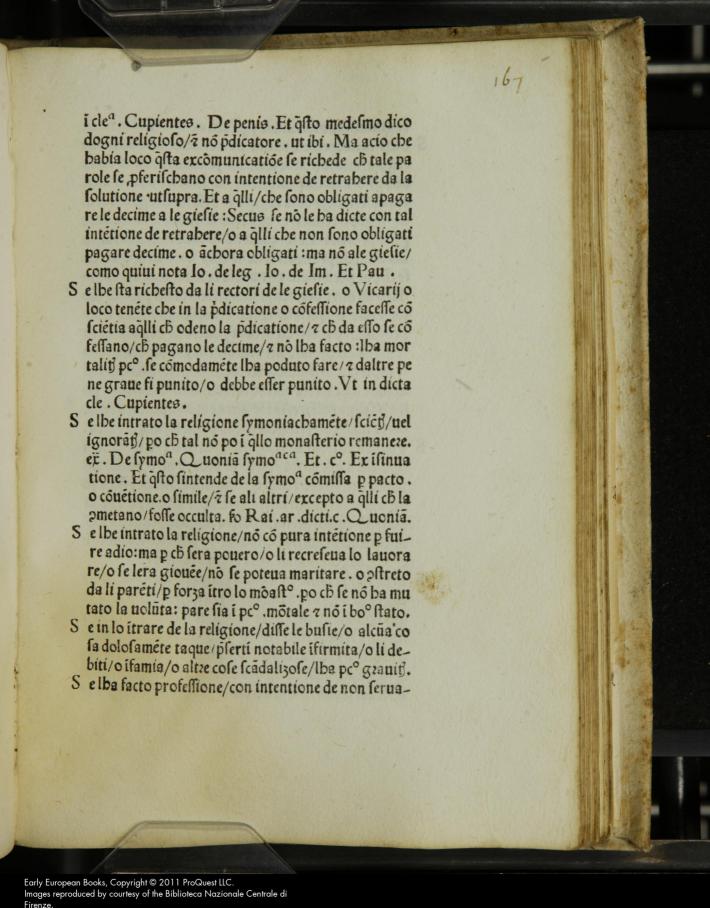
utsupra.capo.4. S e le cose incerte/ba mal dispensato/o senza rasoneno le casone/per minore quantita/con li usurazij/rapto 113 ri o simili ba componuto/lba granifer pco. Ad allo fior doncha sel uescono/o qualuncha altro po remettere De o componere con quello che ba de restituire le cose in certe mal tolte/per minore quantita/che no sia la pe cunia che se debbe restituire per esse cose incerte mal pole tolte. dice Pau. in la cle. Abusionibus. De pe. et 10/2 re. v. Ad bec. super uerbo. Maleablata icerta: ch no: [3]] pero che la receptione di tale pecunia/se debba fare anome di poneri/et in la loro utilita connertire : et p tanto lo recipiente/cbi noglia se sia/non potra trasi top life gere. De offi. uic. caº. fi. liº. 6º. Saluo fe nó foffe fo praquesto prinilegiato dal papa/fo esso Pau. Qui poli ui Lappo .et Larchi . i4 . q . 4 . No sane/referiscono liep che Hosti diceua/che in quelle cose ne le quale e mor dno tale pco/fo la lege dinina/como in lo furto/et rapia pero 14.9.4. Penale. lo episcopo non potra dispensare: ni etiam lo papa/como alcuni dicono/quo minus no faza la penitentia let la restitutione. ex De uf. Cum tu. i4 . q . 4 . Si quid . et . cao . Multi . et eadem causa q.6.c°.i°. Ma in quelle cose ne le quale/e pc°. mor tale: fo la resone positiua/albora se alli episcopi/o ad altri inferiori e interdicto, la dispensatione/niuno potra dispensare/o la penitentia dare/ma solo lo pa pa : o quello al qualle esso specialmente lbauesse commissa: Ma se nó lbe interdicto: albora lo episcopo po tra dispensare : a notatur in Specu. in tio. De lega. S. Nunc de episcoporum. v. Dis meus dixit. per Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

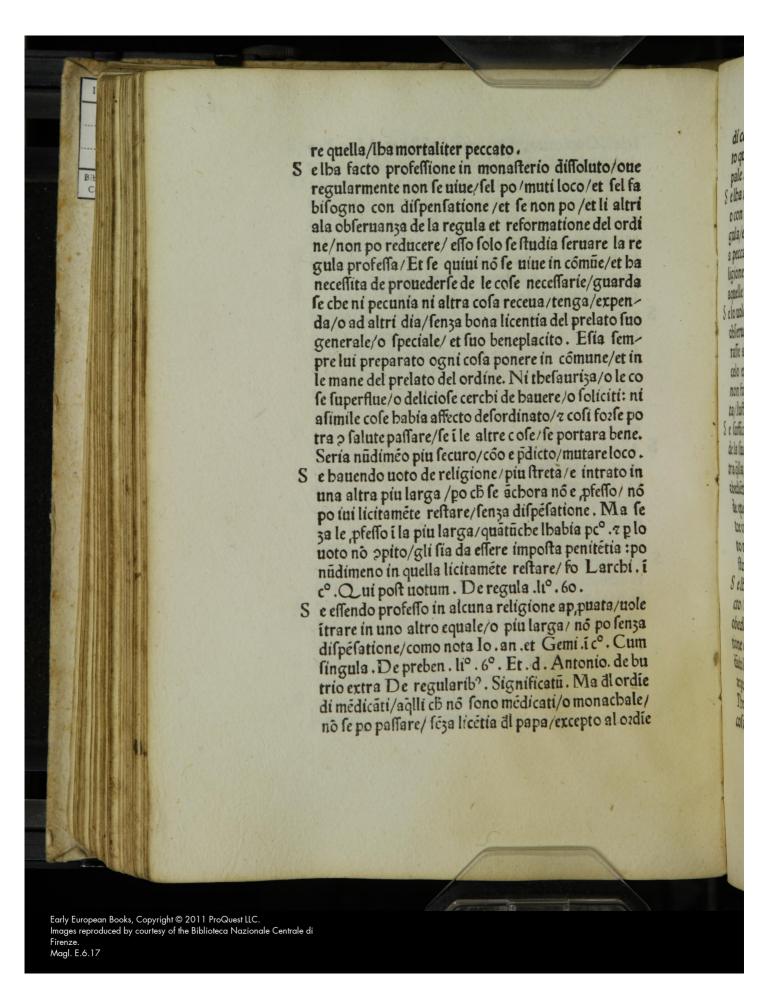
dicti di Pau et Lappo. si caua/che la compositione facta per li episcopi componenti co li beredi de li usu rarij/sopra le usure/et cose maltolte/ niente uaglia: ni 30a/quanto adio/aqueli ali quali fi facto tal remif sione. Aquesto sa optimamente la regula peccatum. Dere.iu.liº.6°. et. 14.9.6. Si res. et nota lo. de imo. in dicta cle. Abusionibus: queste cose essere uere quado lo episcopo zemette/o compone/senza rasonenole casone/con quello che ba de restituire le cose icer te/2 po restituize seza notabile detrimeto suo/2 di sua famiglia/senza chel sia constreto amédicare/come se sole fare con li usurarij/li quali/se debeno dare duce to pro incertis/diano cento/o cinquanta/et lo resto li fi relaxato/pero io credo che tal remissione/o com positione no uaglia i foro Dei 2 coscientie/pero che li episcopi sonno posti dispensatori di beni di poueri: et non dissipatori/altramente seria se questo se facesse pez casone rasoneuole: como e quando alcuno no potelle lo tuto/o parte de quello ch lbe obligato dare ali poneri senza notabile detrimento suo/et di sua fami glia/et senza grande incorso di miseria/albora potria como a pouero in tuto/o i parte/aquello relaxa_ re/o distribuire:cosi nundimeno/che quello/fenza dissimulatioe sia preparato dare tuto quello chel po: .como e obligato. S e al papa/o ad altri soi superiori/o ali sacri canoni ba obedito/ pero che aquesto fare e obligato . 92. di. Obedientiam et . 24. 9. i. per totum: et sacendo lo contrario :grauiter debbe effere punito .ex De excess. pre. Nimis: et duobus capitulis sequentibus. x4



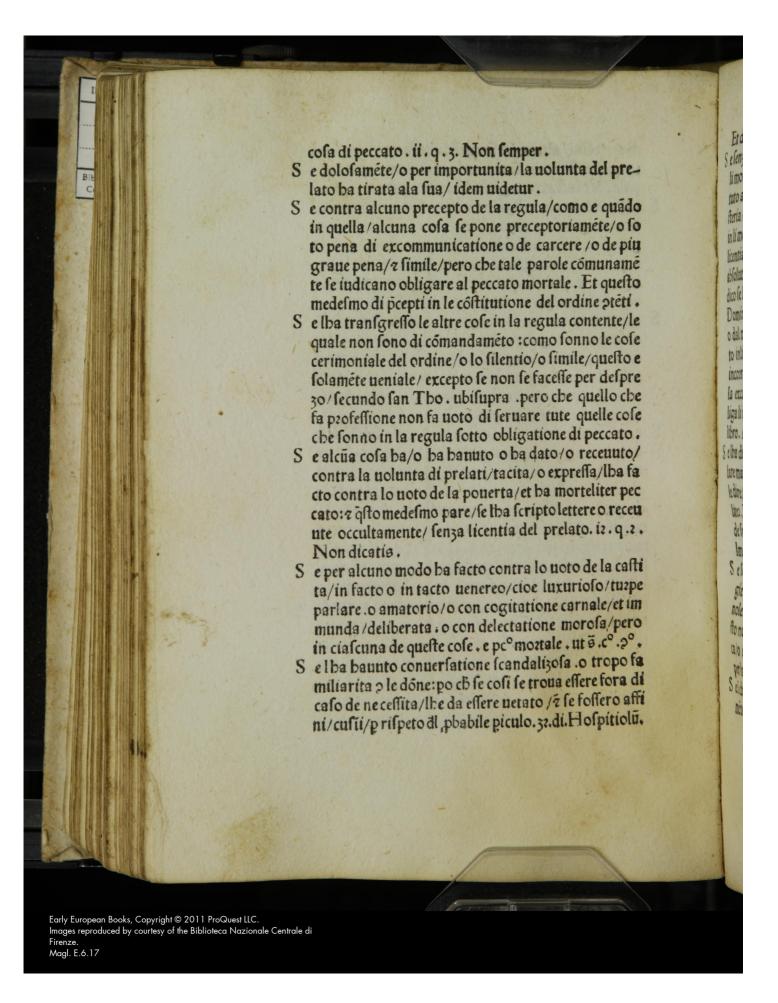


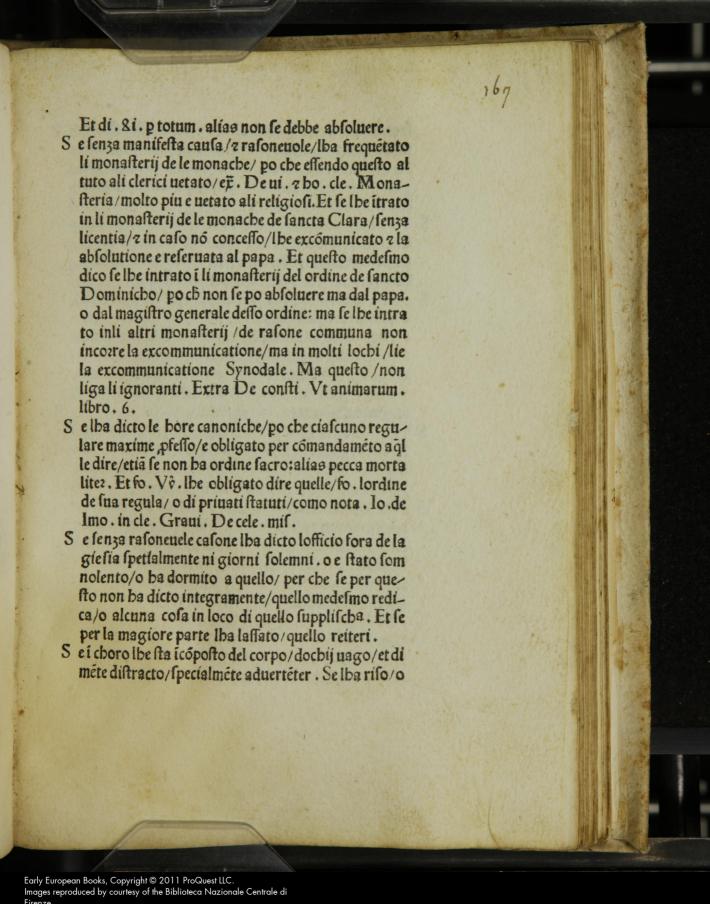


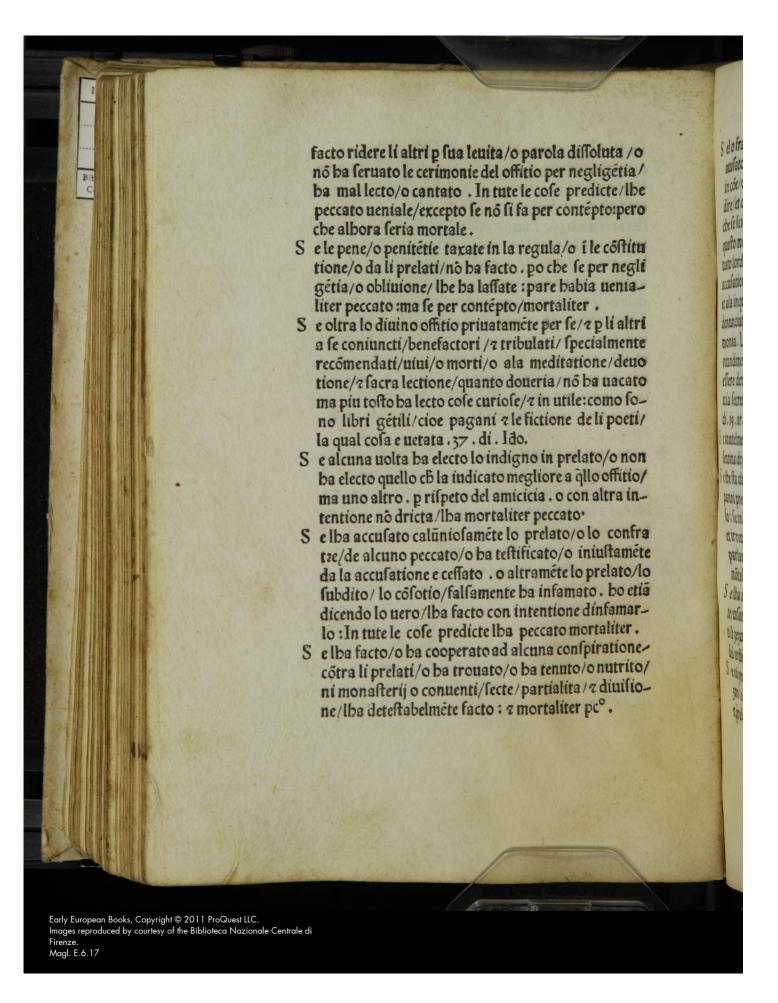


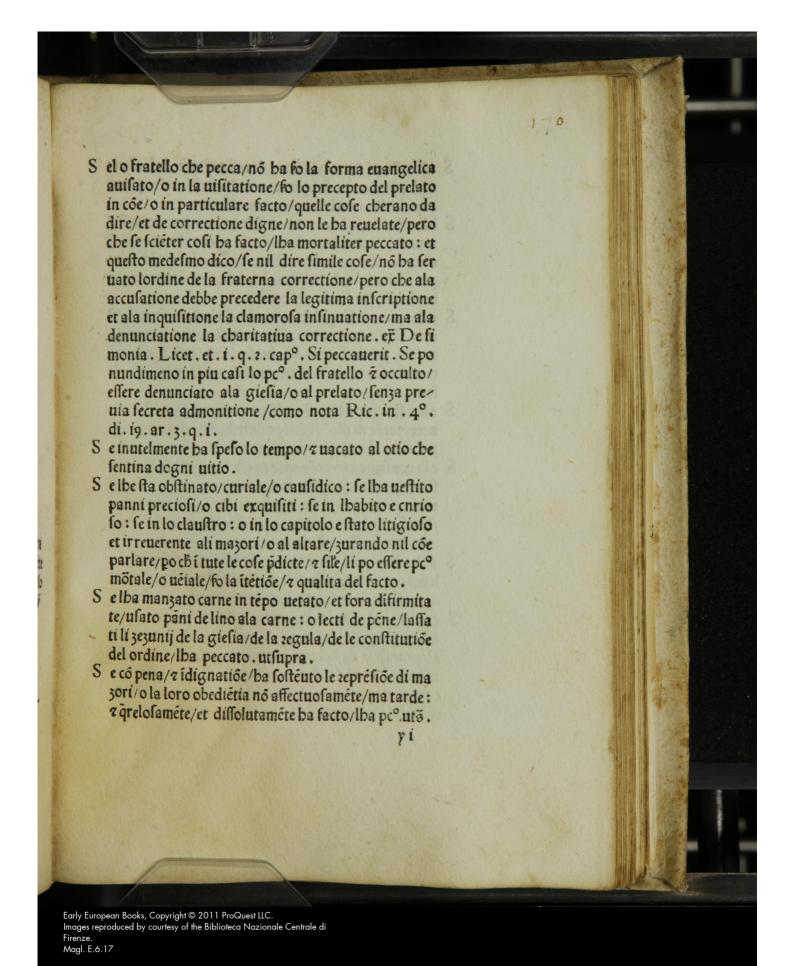


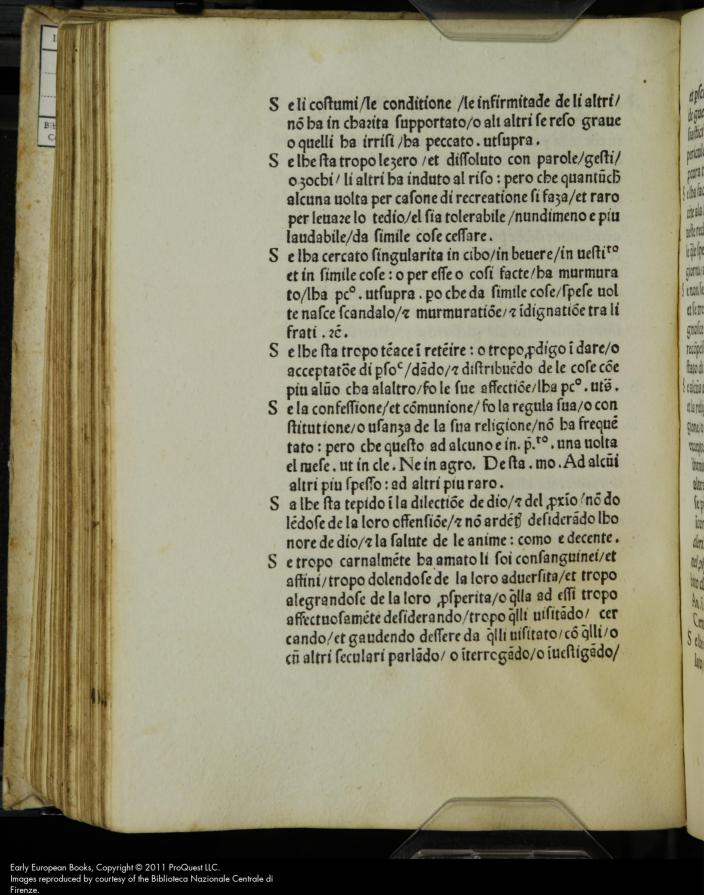
168 di certosini/altraméte se quello che su recenuto/qua to quello ch recene/icorreno la excomunicatione papale. Vt in Extrauaganti Martini quinti. S elba induto ala religione alcuno simoniachamete/ o con ingano/ como e/dicendo che iui se serua la re gula/et e falso. o dicedo che la regula sua no obliga a peccato mortale/o tacendo le austeritate de la religione/le quale se quello le sapesse : per niuno modo aquelle se obligaria: lba peccato mortaliter. S e lo uolente intrare la religione/ o monasterio de la observantia regulare/lba pervertito/acio che lo tirasse ala sua/infamando laltra/2 la sua sin al terzo celo extollendo/ pero ch tale /la eterna damnatione non fuzara/conciosia che lha facto contra la charita/lustitia/z sacra scriptura. S e sufficientemente el sa/et intende le cose substatiale de la sua regula/et che aquela/se ptengono/2 se con tra glla/alcuna cosa ba facto: spetialmente cotra la obedietia/castita/et pouerta/po che la transgressióe de queste cose sempre e peccato mortale. ma in le altre cose/ no ogni transgressione de la regula/e pecca to mortale . fo san Tho . 22. q . 186 . Et po etia circa q/ sto. se possono cosi le interogatione formare/Prima. S elha facto côtra alcuno pcepto del prelato abocha fa cto/como e ando el dice pcipio/o omando in uertu di obedietia. o de spu sacto/o sotto pena de excomunica tione opaltre parole sile/chel se faza gsto/ogllo/ite dado lo subdito sotto pco . motale obligare agllo fa/ ze:po ch la trafgressioe de sile cose/e pco. motale. fo sa. Tho .22.9.26 .excepto se gllo ch se pmada/no fosse tale cosa/i la gle lo subdito no li fusse teuto obedire/o fosse Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



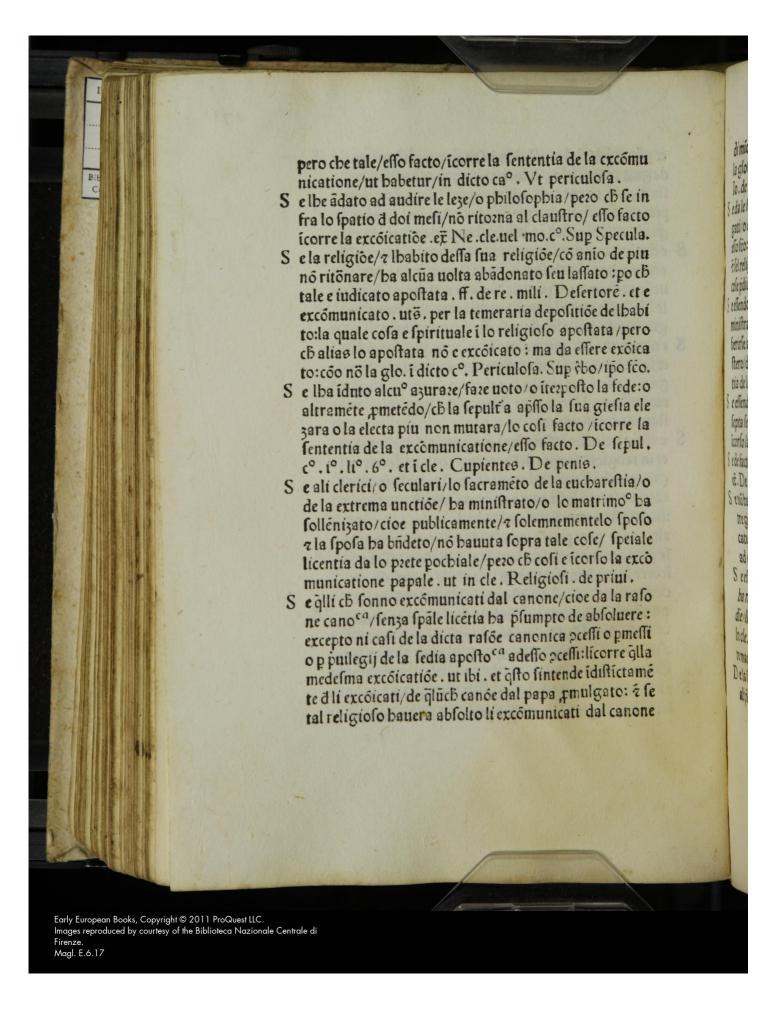


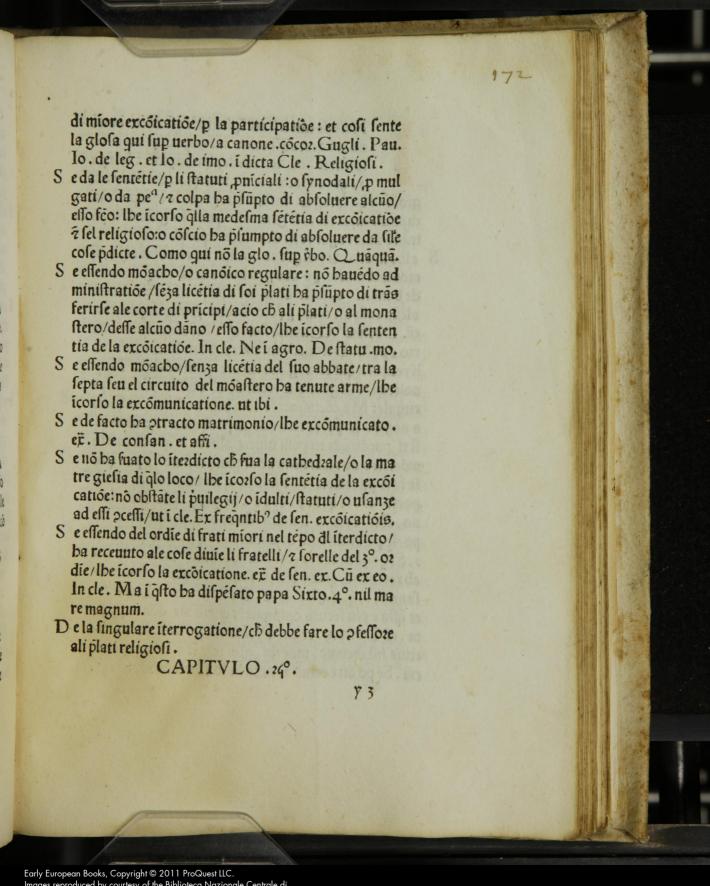


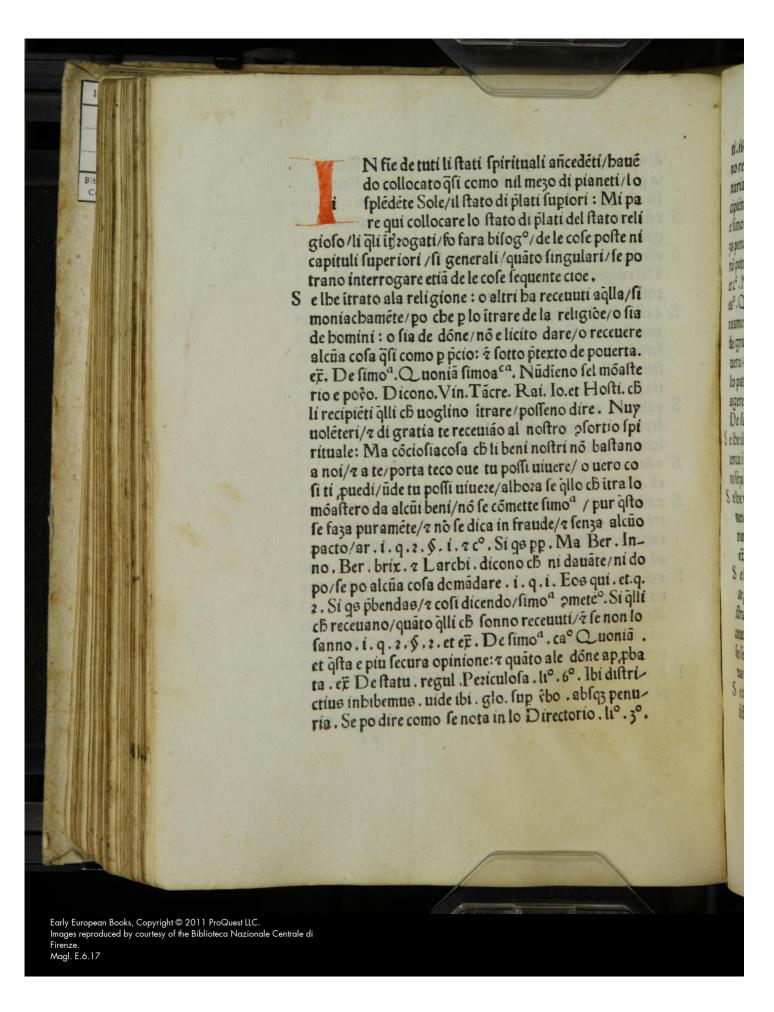


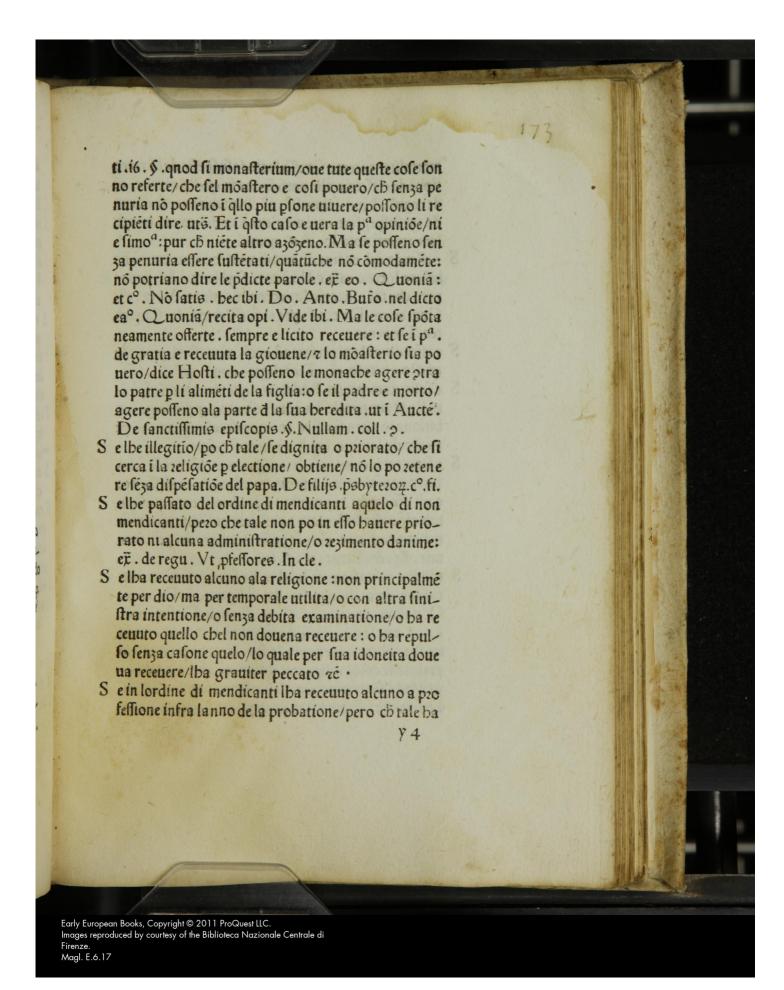


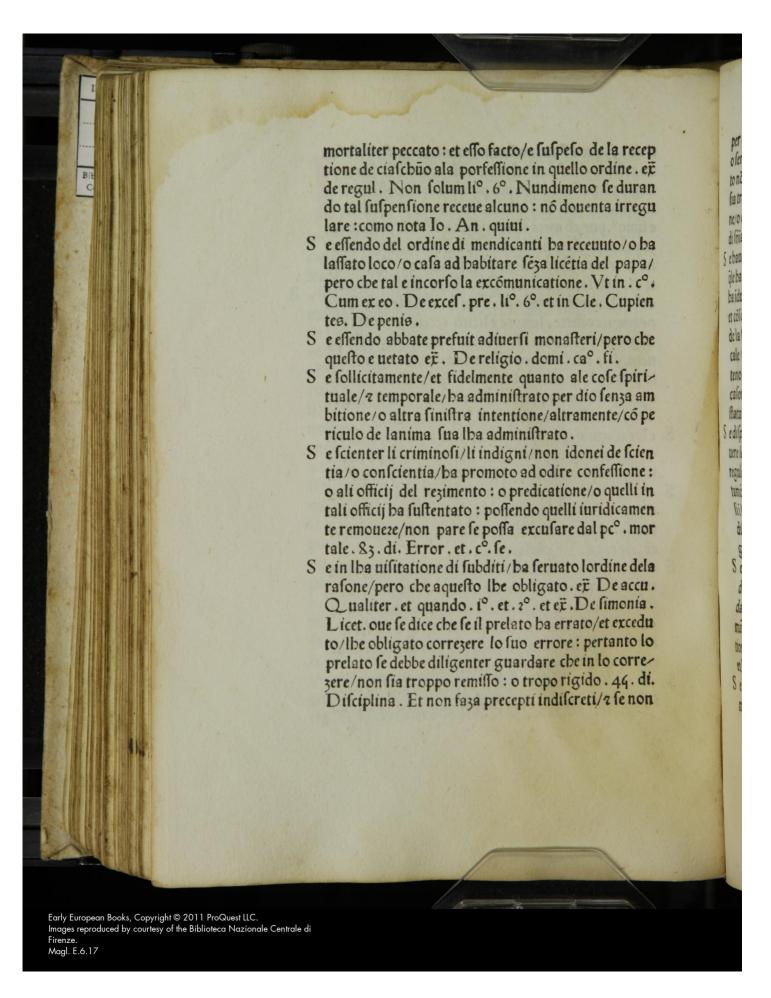
et pscrutado de le cose chino sonno expediete/como e de guerre/et sile/o p li foi paréti poura beneficij eccle fialtici /o temporali officij /pero che questo e molto periculoso specialmente se quelli tali per li quali se pcura tali beneficij/o officij/sonno inepti/et idegni. S'elba facto alcuno exercicio/o artificio illicito/o ide cete ala bonesta de la religione/como sonno borse/o ueste rechamate/o pani de lio facti a rbete/z site cose/ le gle spesse nolte se trouano in le monache di psenti giorni/ale quale simile cose se debeno uetare. S e non se cura di pficere/ma fa p forza quelo chel sua: 31 et se troua mal cotento dessere i la religione :ni fi reco gnosce estere per questo beneficio/2 li altri/obligato recopesare a Dio/fo san Tho. tale e bypocrita/zin 0 côe ē. stato di damnatione. S e alcua nolta ha lassato lhabito/pero ch lo religioso: et la religiosa sempre debbe tentre Ibabito de sua rela 10 gione/o che si riposa dormiedo :o altra cosa facedo/ excepto se non fosse tanto urgente necessita :o graue i ifirmita/che non patisse tal babito. 20. q. i. Vidua: altramete pare pecchi mortalif: et se temerariamete se pnta i cospetto di seculari/senza lbabito/esso sacto icorre la excomunicatioe ut i capo. Vt piculosa . Ne cleri. nel mo. liº. 6°. Et afto medesmo dico sel appare nel ospeto dessi seculazi/i lbabito suo/ma coopto d ba bito clicale/o sile/sega rasoenole casoe/como nota lo. An. icle. Quonia. De ui et bo : cleri . De re .iu . Certum. in nouella. S elbe adato al studio de le leteze/no litiétiato dal suo p lato/2 co ossiglio de la mazor parte del suo conuento: Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

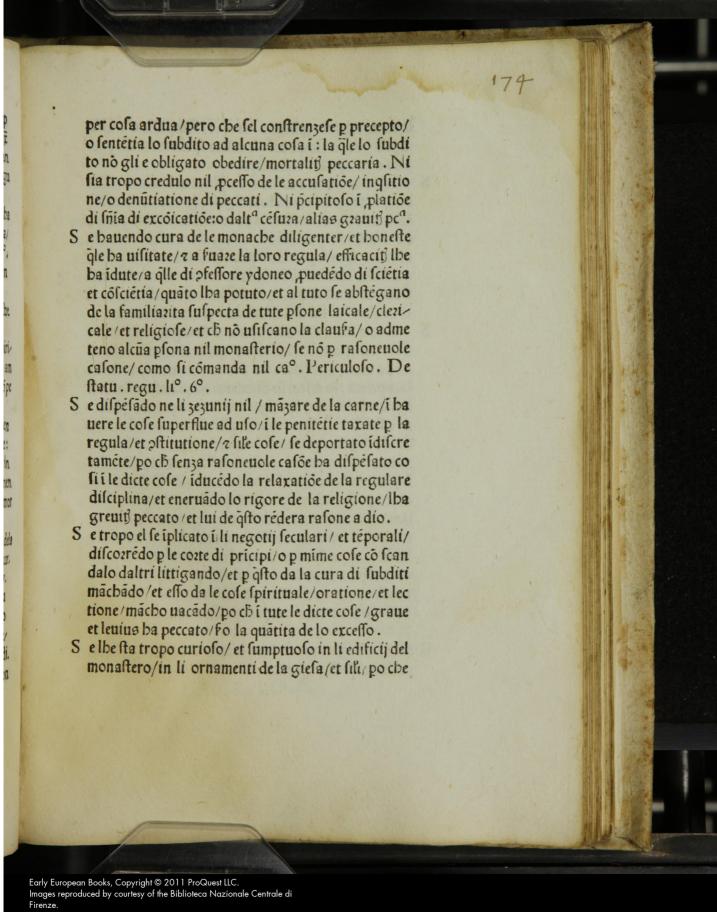


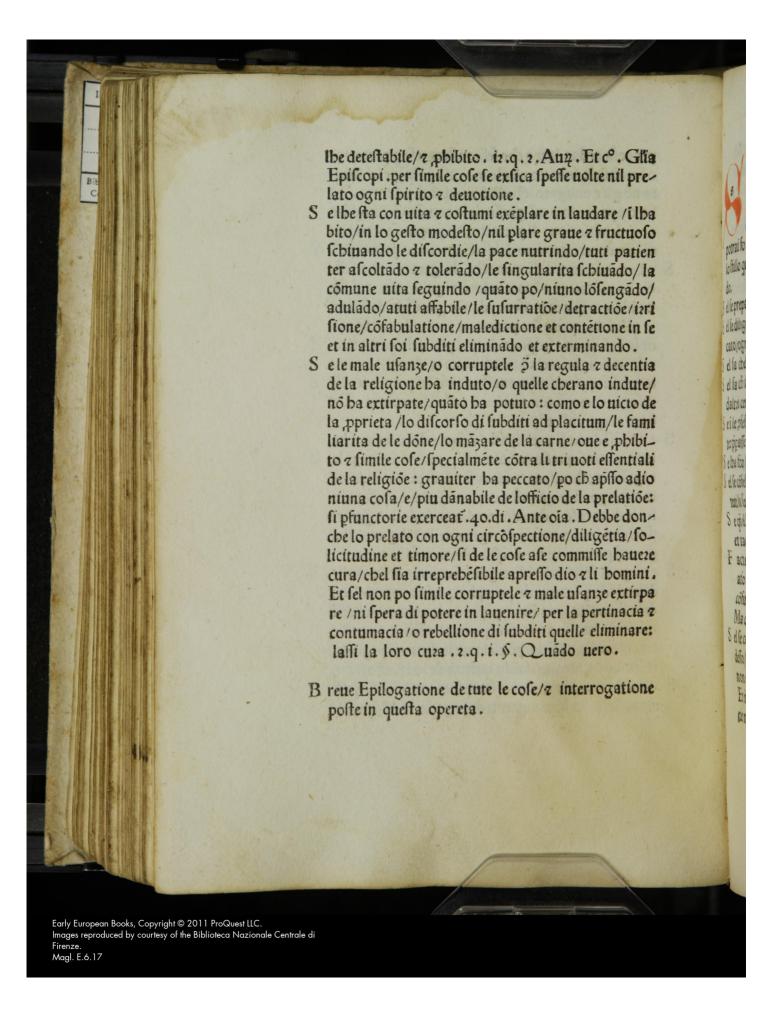


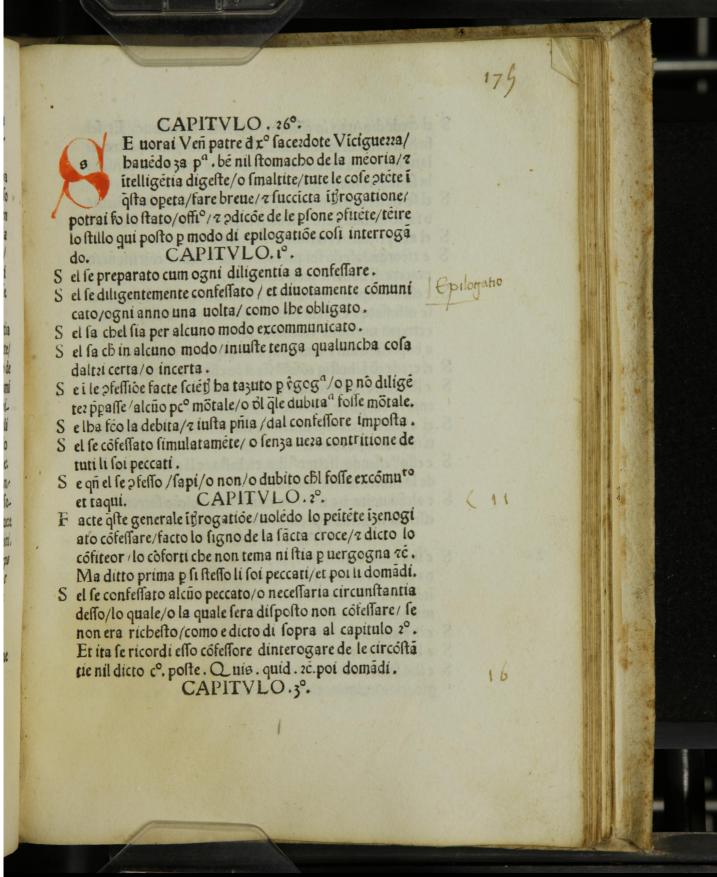


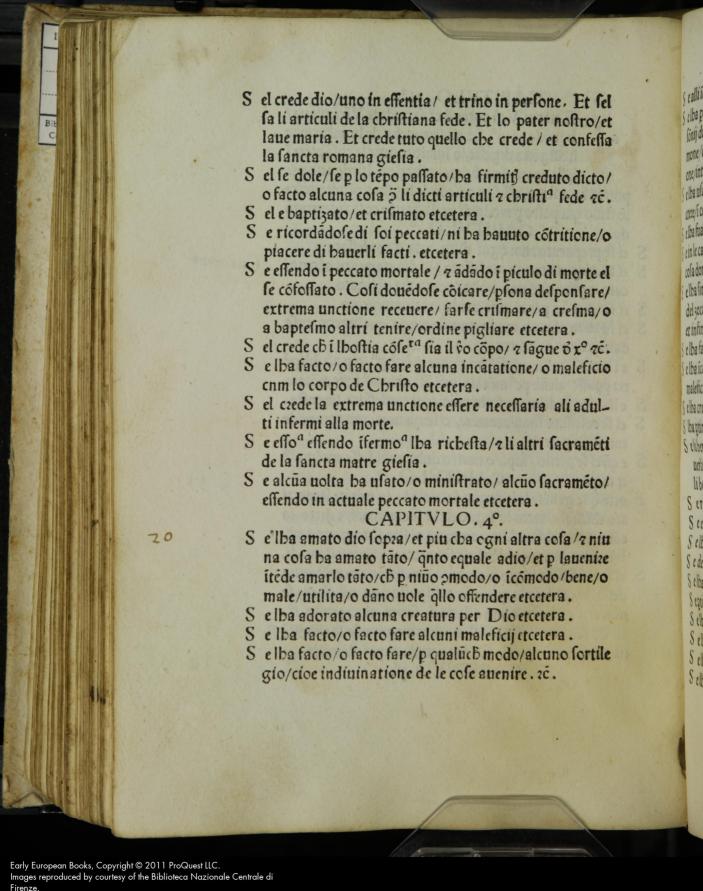


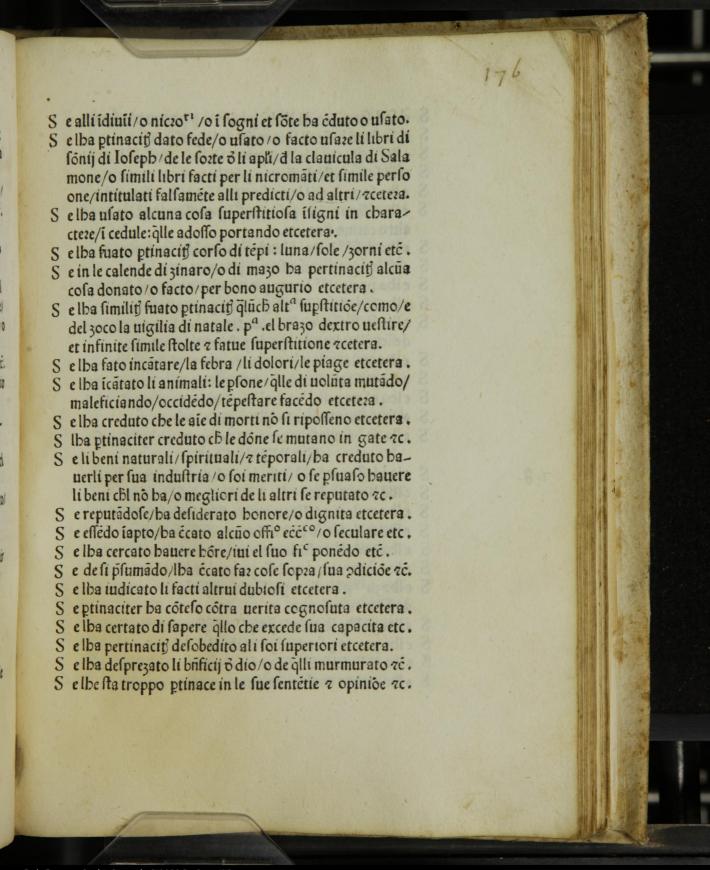


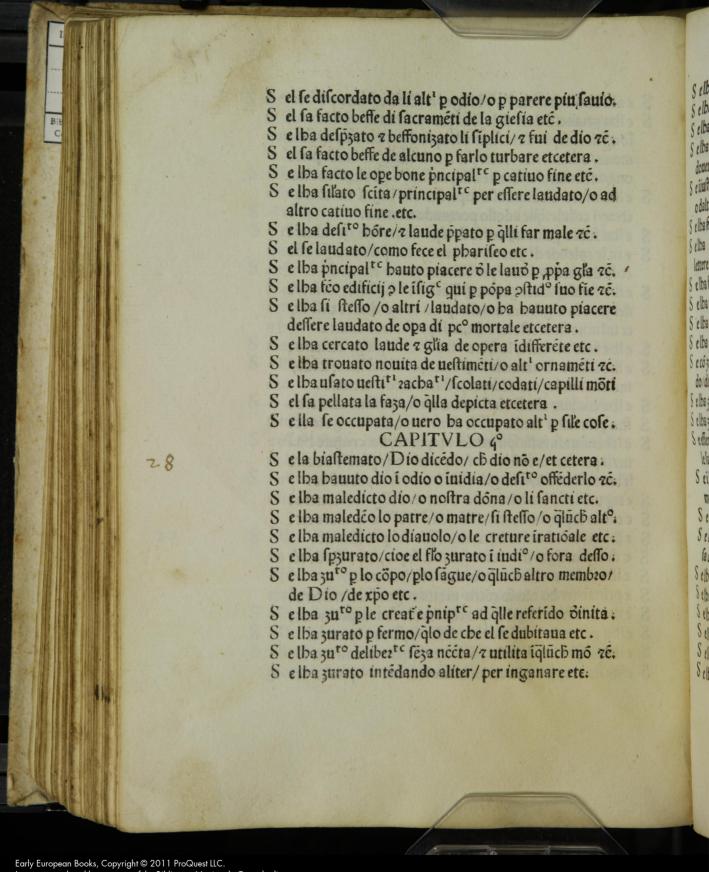


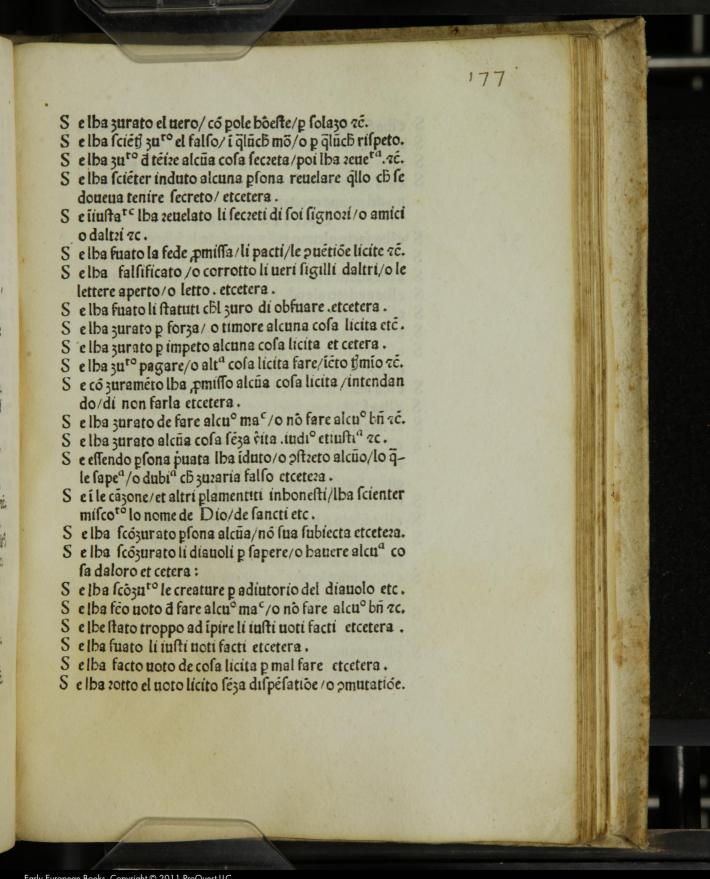


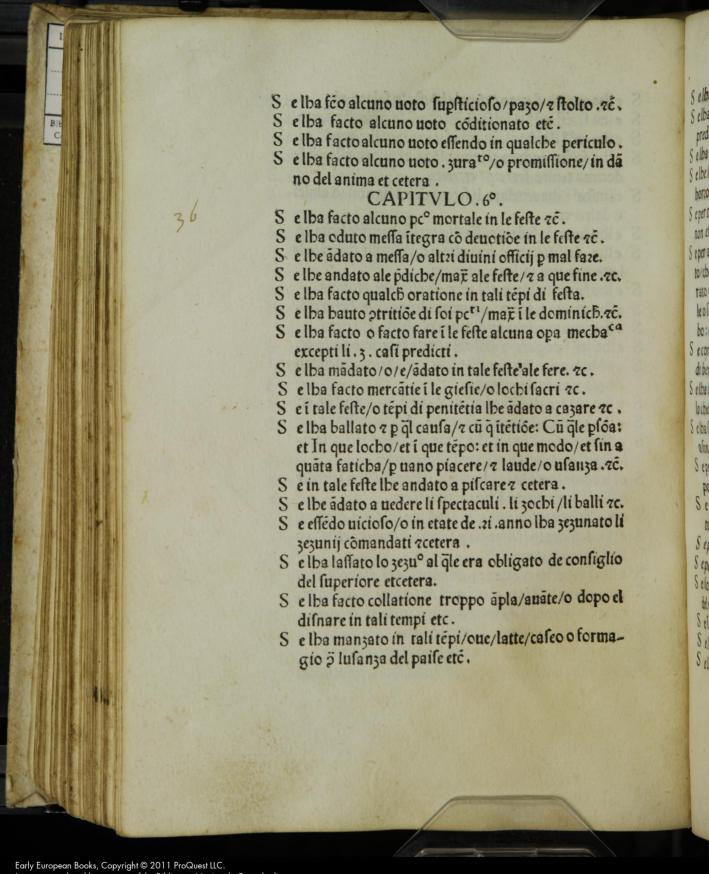




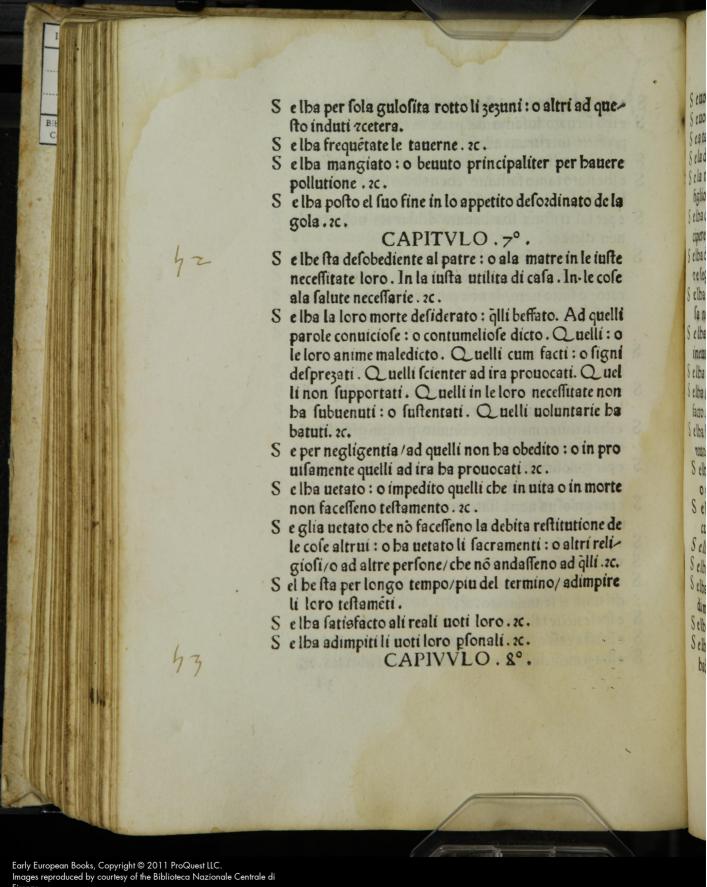




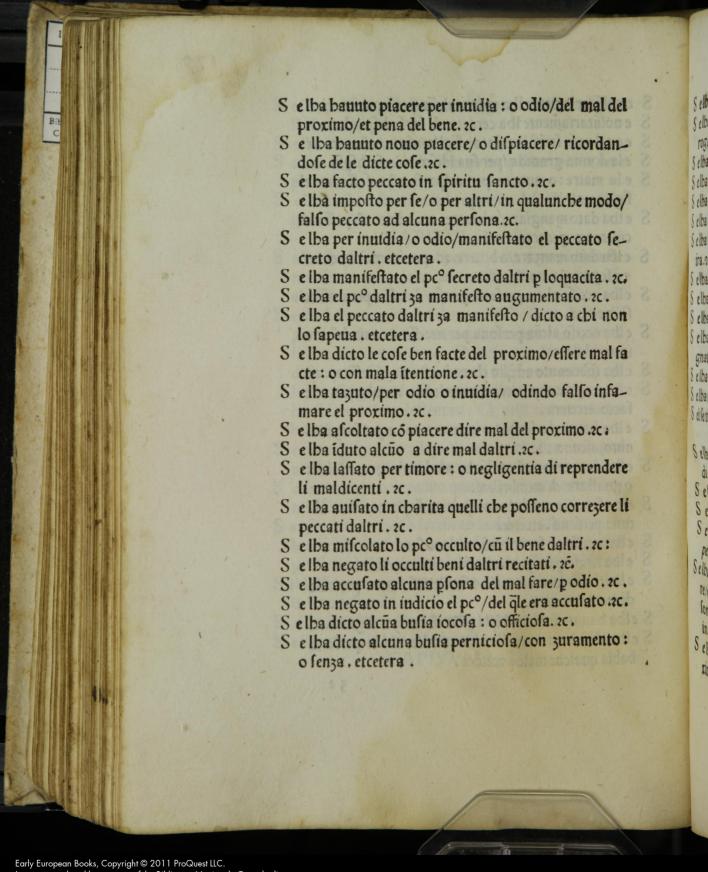


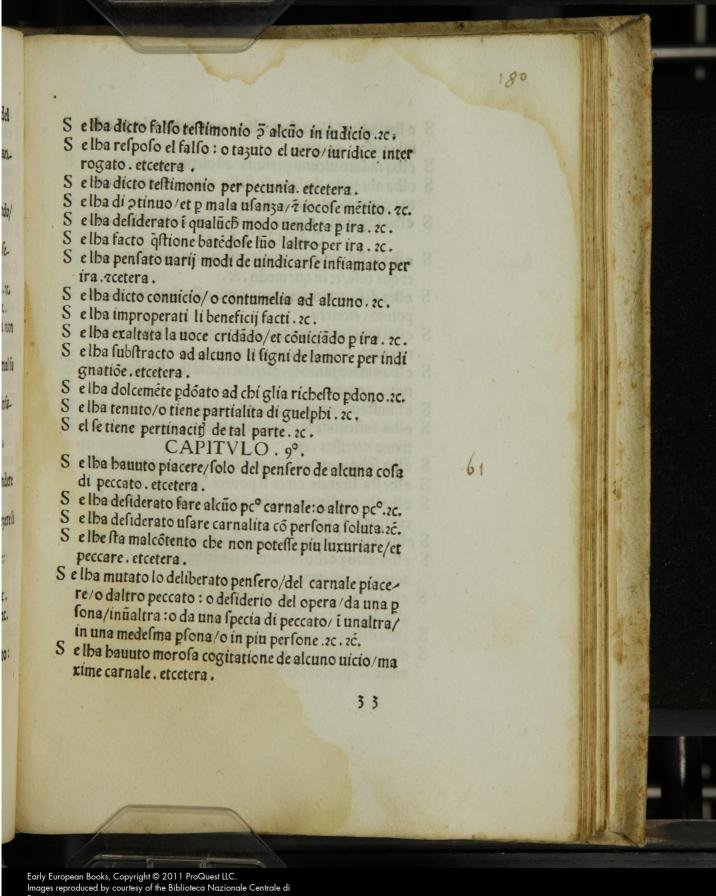


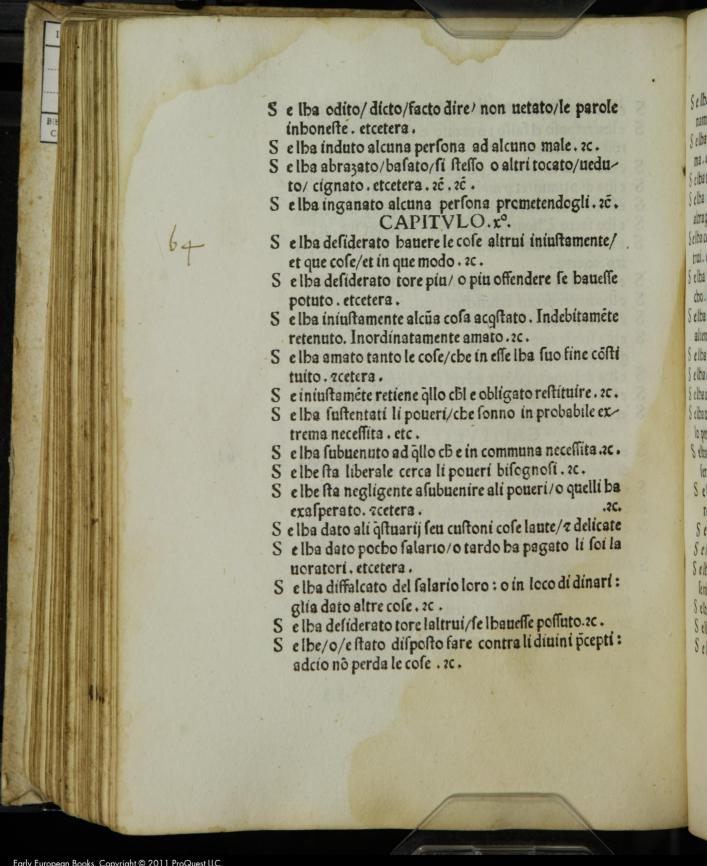
S elba manzato in tal tempi troppo a bon bora etc. S elba seruato lusanza del paise/in tale feste/et zezuni predicti/iui ritrouandose ze. S elba rotto li zezunij aposta del marito: o moglie zc. S elbestato tanto fastidito/che uolutarie babaunto in borzoze le opere uertuose ze. S e per tal tristitia Iba bauuto deliberata uolunta/de non essere zc. S e per alcuno caso che glie accaduto se tanto contrista to/che si pete hauere facto bene: o ba deliberato/o 3u rato, o facto noto/de non piu fare bene : o di far ma le o se infirmato: o ba perso stuso de la rasone/o lo ci bo: o sopno et cetera. S e considerato li beni soi/et li altrui e uenuto in tedio di benfare. S elba bauuto in odio/o indesprezo/et indesdigno/ql lo chel correzeua. etcetera. S elba scienter manzato/o beuuto/p ingurgitatioe.ze. o sin al uomito. etcetera. S e per gulosita lba manzato carne/o simile cose in tepo uetato · etcetera. S e per gulosita non estato per spesa/ni faticha di sain tisfare ala sua gola. etcetera. atoli S e per gulosita scienter ba usato cibi nociui. S e per gulosita lha mangato auante lhora debita. S e scienter/o probabelmete dubitando de la possanza del uino el se inebriato. 2c. S espese uolte tal ebrieta e incorso. etcetera. S elbesta casone de sare sebriare / o crapulare altzi. 2c. S elba p medicia coporale/si stesso/o altri sebriato. 2c.



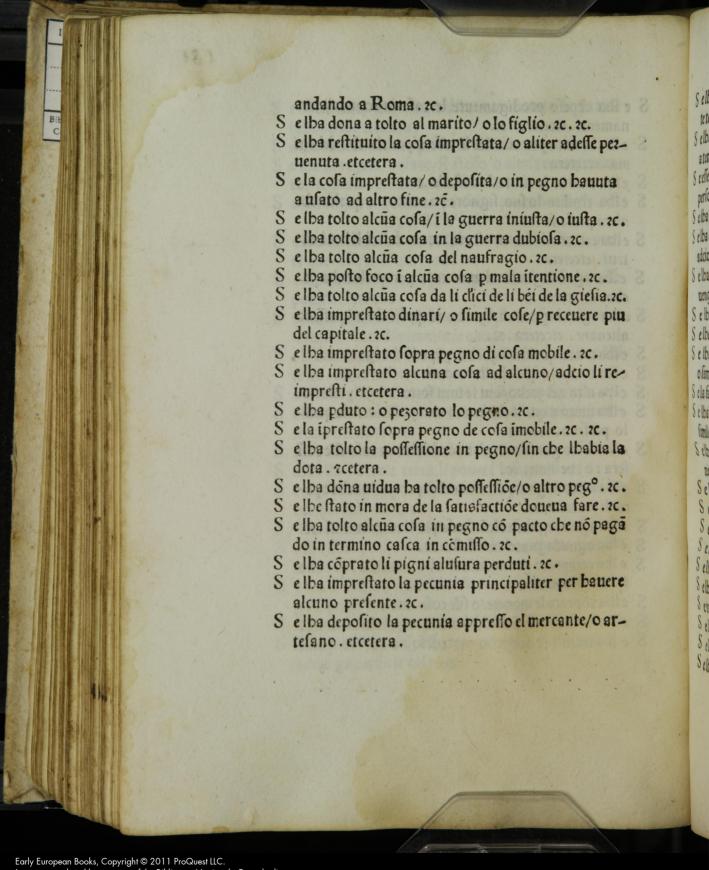
S e uolutariamente lba morto alcua persona . 2c . S e uolutariamente lba cercato de farse disperdere . 2c. S ea tal cosa scief lba dato osiglio/aiuto/o fauore.20. dere S e la donna grauida/per sua idiscretioe se dispsa. 2c. S e la matre: o nutrice/per colpa sua/ba soffocato el dela figlio.zc. S elba dato mangiare/o benere. 2c. adcio no possa co cipere: o generare. 2c. S elba dato mangare/o beuere. 2c. per inamoramento/ re seguita la morte. 2c. S elha occiso alcua persona p caso/dando opera ad co quelli sa nociua. 2c. di:0 S e lha occiso alcua persona per necessitate enitabile : o o figni Quel ineuitabile. 2c. S elba subuenuto ad gllo chera i extrema necessitate. 2c. S elba tagliato: o altramente alcuno membro inutile non e ba facto.etcetera. S elba batuto/ o ferito/ o incarcerato/ o per forza tenuto alcuno . 2c. S elba dato casone/i qualuche modo/ala morte daltri: o guastare di membri. 2c. nort! S elba scienter uenduto cose uenenose per occidere alcuna persona. etcetera. S elba occifo: o ferito alcuo in loco facro. 2c. S elba tirato p forza alcuno fora del loco facro. 2c. S elba facto torniamenti: o simile cose/oue e periculo di morte. zcetera. S elba baunto inidia ad olla psoa ch'i mazor dignita. 2c. S elba desiderato per inuidia: o odio/che la persona babia qualche male. rcetera. 32



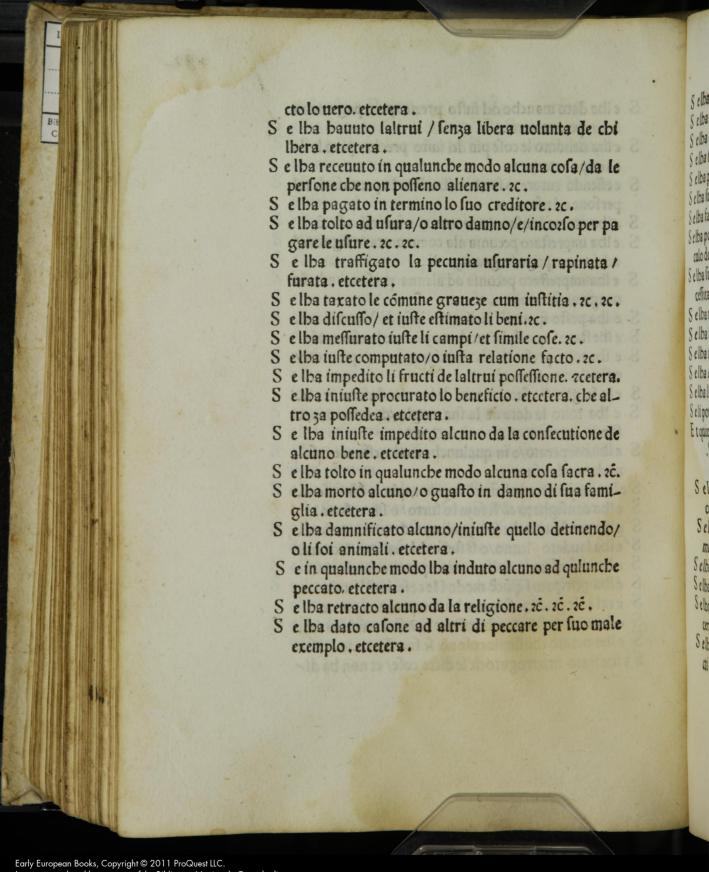




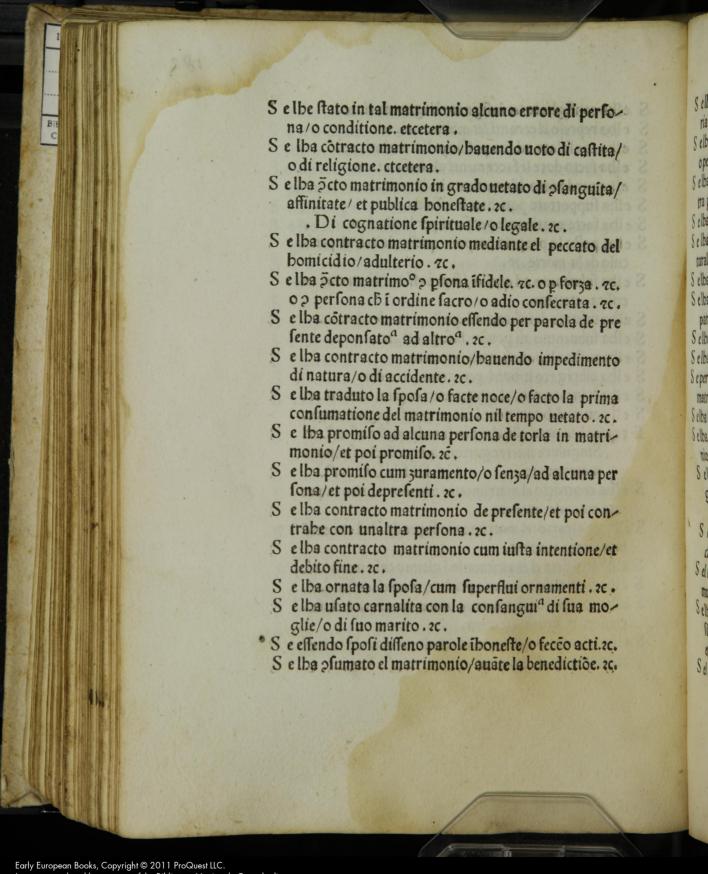
181 S e lha expeso prodigamente le cose in conuiuij/ornamenti. etcetera . 2c. S elba bauuto piu cura de le cose téporale/cha del ani ma . etcetera . S elba tradito la citate/lo castello .zc. S elba tradito lo suo signore to amico to qualunche altra persona. 2c. S elba cercato de far uenire in mano daltri li beni altrui. etcetera. S elba aguadagnato alcuna cosa per qualuncha 30cho. etcetera. 2c. nete S elba aguadagnato nel 30cho da quelli chi nó posseno alienare. etcetera. 2c. côft S elba uinto qualucha 30cho/p qualuche igano.2c. S elba uinto ad ollo che lba induto azochare. 2c. S elba uito nel 30cho/oui se uiui sotto la leze ipiale.2c. 16, S elba uinto a quelli che erano ueri possessori de quello perseno. zcetera. S elba facto guaia cum alcuno/de alcuna cosa che cosi X, sera: o che non. 2c. S e lba aguadagnato alcuna cosa/per qualunche opelips ra di peccato. 2c. 4 S elba aguadagnato alcua cosa per li torniamenti. 2c. ical S e lba aguadagnato in le feste. 2c. S e lha comprato grano/uino/olio. etcetera. quando sericogliono . 2c. S elba coprato le monete/o sile cose. 2c. S elha furato/o i que altro modo tolto laltrui. 2c. 2c. S e lba tolto per forza/o per corso/o robato quelli 34



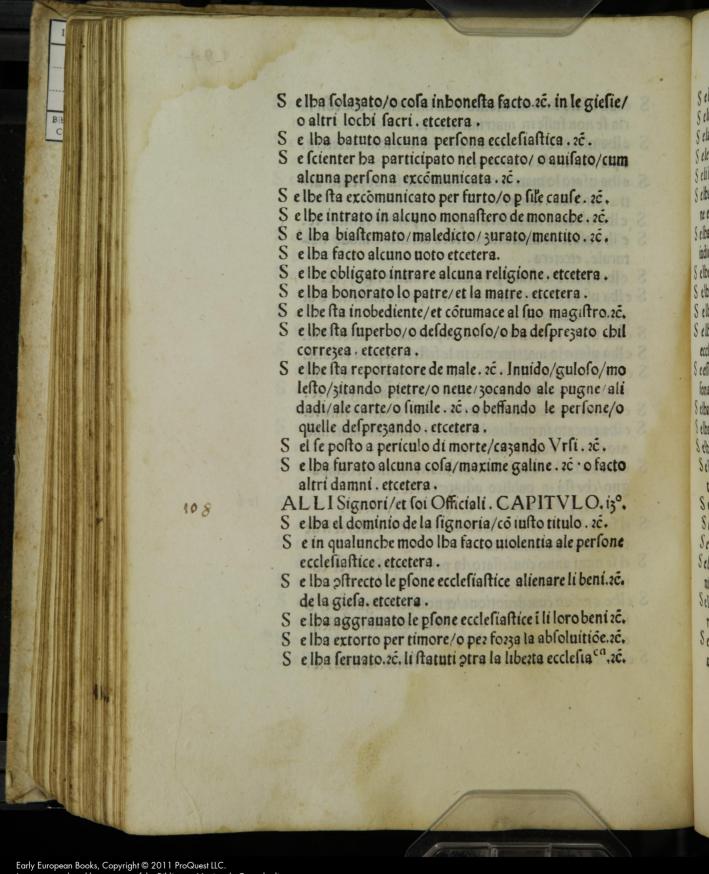
182 S elha dato mancho del iusto precio/pero paga auan te tempo. etcetera. S elba uenduto le cose pin del iusto precio, pero le da a tempo. etcetera. 113 S e essendo tutore/o factore/lba dato la pecunia de tal persone ad usura. 2c. S elba exacto le usure/o contracti usurarij. 2c. .c. S elba imprestato pecunia ala communita/o signore/ adcio non paga le graueze. 26. S e lha imprestato pecunia ad alcuna persona/ad cio 13.16 uenga al suo molino. 2c. e pun S e lba posto spontate li diari i li ipsti di Venetia . zc. S elbe stato i qualuche modo mezano de le usure. 26. S e lba tolto presenti. 2c. da lusurario/ o rapinatore/ 110 o simile. etcetera. 2c. S e la faiglia di usurario nini de la roba dusura .2c. 2c. S e lba tolto la dota de la sua moglie/da lusurario/o simile. etcetera. 20. S elba cooperato/o in qualunche modo efficace caso-12 3 ne dato ale usure. 2c. S e lba amadato ad alcão ch faza la rapia/o sile cose.2c. 2. X. S elba consigliato ch si faza lo furto/ o sile cose. 2c. re. 16. S elba consentito che si faza alcuno damno. etcetera. S elba laudato alcuno/o si stesso del malfare. etcetera. S elba defensato li malfactori/raptori/o simile. 2c. S elba pticipato i giuch modo i le cose iiustre tolte. 2c. S etal cose predicte scienter ba comprato .2c. 2c. 2c. S elba neduto fare simile cose/et non lba renelato. 2c. S elba uetato che simile cose no se facesseno. 2c. S elbestato interrogato de le dicte cose/ et non ba di-



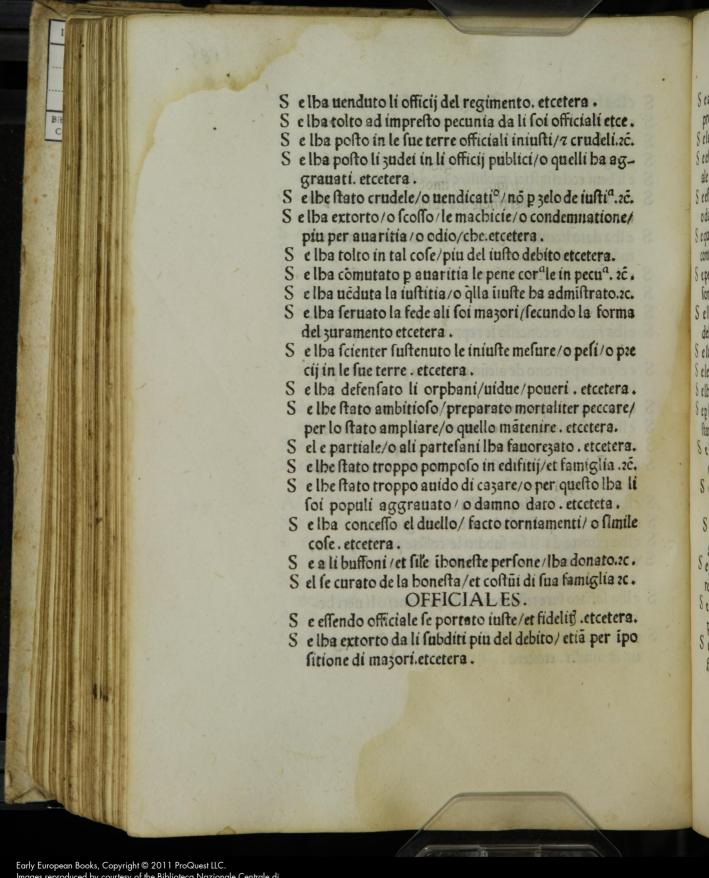
S elba configliato/et insignato li ignoranti. 2c. S elba represo li erranti/et malfacenti. 2c. S elba consolato ad sua possanza li tribulati. 2c. S elba facto dare li sacramenti ali imfirmi. 20. S elba perdonato liberamenre le iniurie. 2c. S elba supportato patienter li insoleti. 2c. S elba facto oratione/e per si/ et per li altri. 2c. S elha posto lo proprio corpo/o quello daltri/al periculo de la morte. 2c. S e lha subuenuto ad quello /sapea essere in extrema ne cessita . etcetera . S elba uisitato li infirmi ad quelli prouedendo. 2c. S elba subuenuto ali poueri bisognosi. 2c. S elba uestito li poueri nudi. etcetera. S elba albregato li boni peregrini etcetera. S elba li incarcerati/et altri poueri captiui liberati. 2c. S e li poueri debitori tiene i carcere/et fa pignorare.2c. E t quiui ben nota allo che e in fine de questo.xº.caº. 2c. . Singulare interrogatione ad quelli che fonno in CAPITVLO.ii. 86 S elba contracto el matrimonio esfendo in facto in pec cato mortale, etcetera. S elba contracto el matrimonio sapendo chel era exco municato. etcetera. S elba scif peto el matrimonio i alcuno caso uetato.26. S elba peto el matrimonio publice/et nó cladestine. 2c. S elba contracto matrimonio cum monach/clerici/facerdoti/religiosi. etcetera. S elba scienter participato in qualunche modo in li di cti matrimonii. etcetera. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



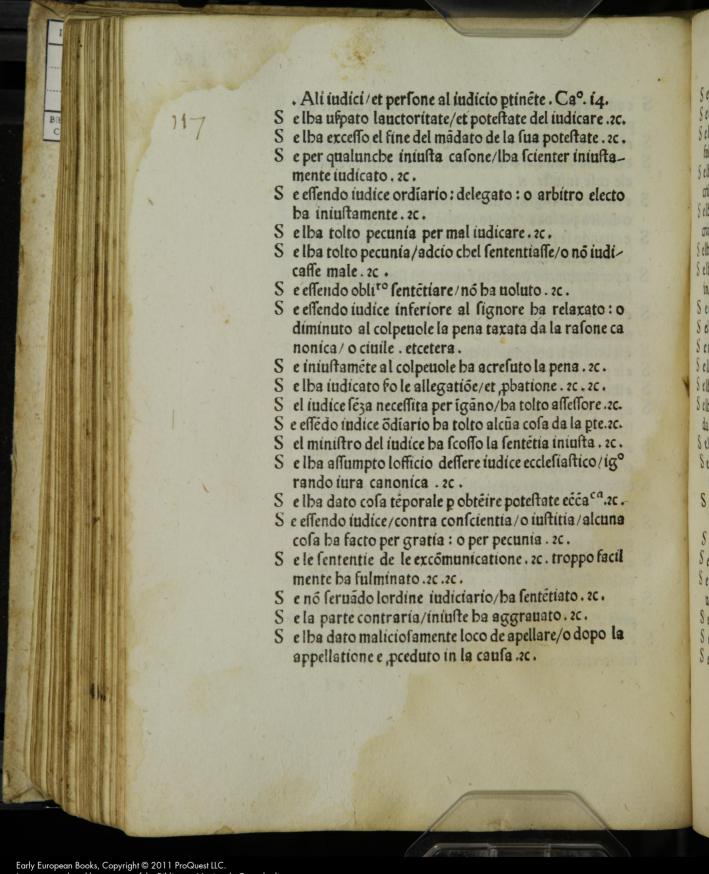
S elba usato lo matrimonio con intentione che cosi fa ria se non fusse in matrimonio. 2c. S elba nsato lo matrimonio per delectatione. etcetera. o per satiare sua rabia. 2c. S elba usato lo matrimonio bauendo in appetito altra persona . etcetera. S elba usato lo matrimonio per corporale sanita. 2c. S e lba usato lo matrimonio fora del uso/o modo naturale. etcetera. S elba sparso lo seme/p no nolere bauere figlij. 2c. S e lba usato lo matrimonio nil tempo dil mestruo / o di parto . etcetera . S elba usato lo matrimonio con periculo del aborso.2c. S elba usato lo matrimonio in le feste/o tépi di pñia.2c. ento S e per ira/indignatione/o simile/lba negato luso del matrimonio/iustamente richesto dal compagno. 2c. S elba incitato al uso del matrimonio/a catino fine.2c. S elba cercato in qualunche modo in luso del matrimo nio de non bauere figlij. 2c. S elba richesto/o reso luso del matrimonio al compagno/chesta in publico adulterio. 2c. 106 .ALLI Zoueni. CAPITVLO. 12°. S el sa lo Pater nostro/Lauemaria/lo Credo/et li de ci commandamenti. 2c. S el se ogni anno confessato/la penitentia facto/et comunicato. etcetera. S elbe andato cum deuotione/et non per uagbezare/o sile cose fare/ala messa/ale predicb/ali diuini officij/ et ale perdonanze. etcetera. S el se occupato in balli/30cbi / 0 in simile uanita. 20. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



S elba facto statuti che si pagano le usure. etcetera. S e li publici usurarij forestieri ba introducti. etcetera. S e la liberta de la giesa ba sernato. etcetera. S ele giesie/o lochi sacri/o religiosi/ba niolato. 2c. S eli beni ecclesiastici/mobili/o imobili ba tolto. etce. S elba tolto li beni pertinete ala inridictione de le pfo ne ecclesiastice. etcetera. S elba dato licentia di grauare in qualunche modo li indici ecclesiastici, 2c. S elbe stato beretico/o fautori de li beretici. 2c. S elba mandato le cose uetate ali infideli . 2c. S elba tolto le cose di christiani pse p fortua i mare.zc. 0.20 di S elba facto/ o concesso le represalie contra le persone ecclesiastice.zc. mo S e essendo patrono de alcua giesa lba presentato persona idonea.2c. S elba receuuto pecunia/ad cio pfentaffe alcua pa. 2c. S elba posto datij noui/o augumentato li antiqui. 2c. S elbe sta rebelle/o inobediente ali soi superiori. 2c. S elba facto guerra iniulta . 2c . o la insta con auctori acto tate del superiore. 26. S elba seruato la fede promissa. 2c. S elha liberato quelli chel tiene in ostagio. 2c. S elba extorto da li soi subditi le collete per forza . 20. S elba usurpato li beni immobili/o rasone de la comunita. etcetera. S elba lassato fare testamento ale persone/o li neri beredi succedere. etcetera. S elba facto/o estato causa che se fazano statuti graui/et iniusti, etcetera.



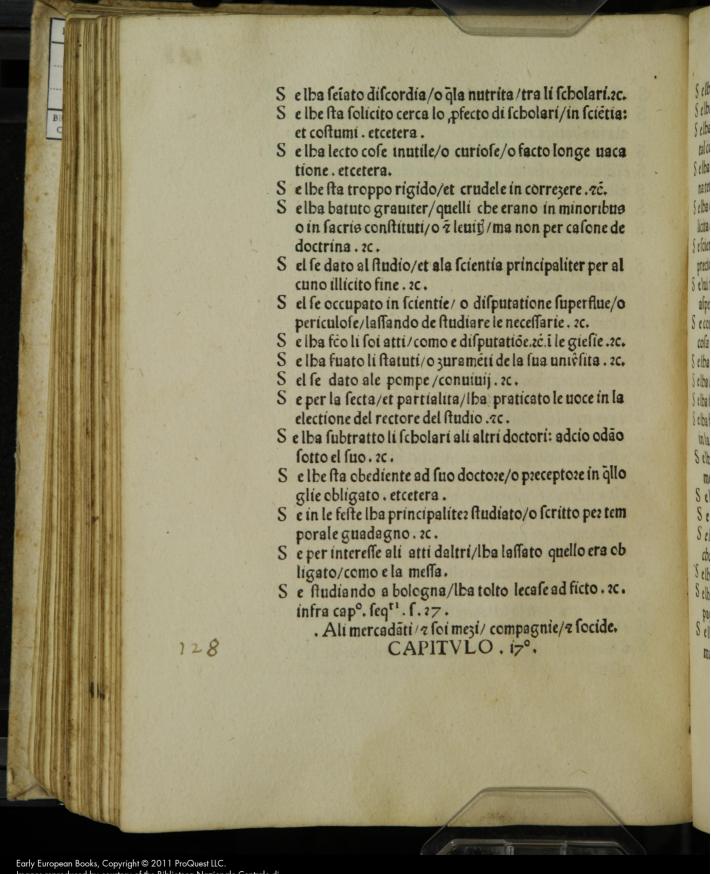
186 S ead sua possanza/lba obniato a li mali/et damni del proximo. etcetera. S e la terra/castello.zc. ad esso considata ba tradito. zc. 1889-S e essendo offitiale/o uicario ba facto debita prouisiõe ale cose iniuste. 2c. H.ic. S e essendo consigliero de alcuno signore/o comunita/ lone/ o daltra persona / puato consiglio ba dato . 2c. S e quando se proponeua nel concilio cosa iniusta/glia contradicto. 2c.2c. l.t. S e per qualunche modo in fauore del signore li beni ra Store soneuoli daltri ba impedito. 2c. forma S elba adulato li fignori/quelli laudando a malfine/o del malfare. 2c. S e li beni de li bospitali/o giesie ba tolto afficto. 2c. IL O DO S e le possessione uicine alle sue ba usurpato.2c. 2c. S elba domadato li beni de le psone danate. 2c. cetera. S ep la pecunia receuuta / ba pgato lo signore p li siuicate/ £13. stamente accusati/o in carcerati.2c. S e lba exacto per se/o per altri li datij/o gabelle illiceleta. cite. et cetera. dia.x S e lha scosso datio/ o gabella per le cose che non debeolbei no pagare / o piu. 2c. teta, S e false lba imputato alcuna persona che la uolesse inofinite ganare lo datio. 2c. S e per si/o per altri ba facto pagare datio ali clerici/ 1241 religiosi. 2c.2c. 126. S e lba scosso datio da li seculari/per le cose de suo pro priouso. 2c. era. S e effendo canenaro/o consernatore di dinari/lbesta fidele. etcetera. 7 i



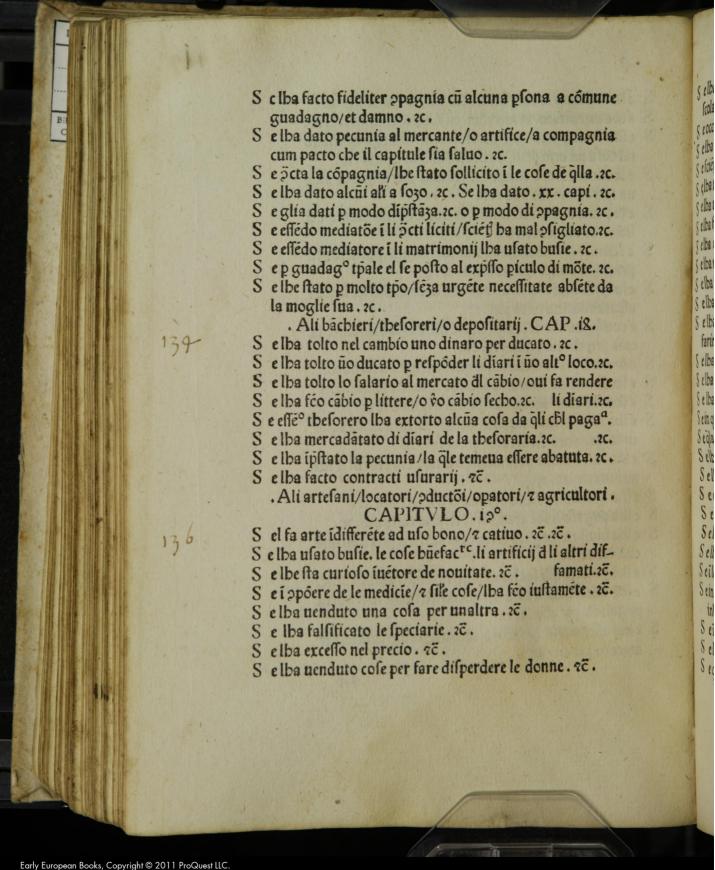
S e î le feste ba exercitato lo suo officio. 2c. S e ali orphani/uidue/et poueri/ba subuenuto. 2c. S elba accusato alcuno maliciosamente / imponendoli falso peccato . 2c. S elbestato corrotto/per pce/o pecunia.zc.et i la causa criminale, etcetera. S elba perseguito con indebiti mezi la causa ciuile/o criminale. etcetera. S elha obtenuto alcua cosa p susta sententia. 2c. S elha dicto el falso/o tazuto el uero, richesto iuridice in qualunche causa .7c. S e estendo accusato/caluniosamete el se defeso. zc. S el se appellato dopo la justa sententia. 2c. S e nil iudio interzogato/lba dicto scient la falsita. 2c. S elha testificato/la cosa dubiosa/per certa.2c. S e lha tolto pagaméto p dire testimoio del uero. 2c. S elba scienter aduocato o procurato/essendoli uetato da la leze. etcetera. S elba scief deffeso la causa iiusta/o despata. 2c. S e lba deffeso fidelmente/2 legalmète/la iusta causa del suo clientulo, etcetera. S e lba manifestato al aduerfario li fecreti del fuo clietu lo/o facto perdere la causa. 2c. S elba usato debito modo in aduocare/z pcurare. 2c. S elba allegato false leze/glose/istrumeti/testionij. 2c. S e per qualunche modo/lha tolto la iusta causa al aduersario.zcetera. S elha facto alcuo petto cu lo collitigatore .2c. S elba recenuto salario imoderato. 2c. S elba fco patto cu lo cliétulo de una antita de la ca .2c. 7 2

S el se occupato i le feste a studiare p le cause. 2c. Sell S elba scienter aduocato/procurato/consigliato/in la causa usuraria. 2c. S elba dato fauore ale inste cause di poueri/et miserabile persone. etcetera. S e lha exercitato lofficio de la notaria/essedo isuffirc. 2c. Selb Selb S'elba falsificato in qualunche modo li instrumenti /o Sema altre scripture .2c. 98 S elba scienter anotato li testamenti de quelli cherano Seta fora di se etcetera. S ei gluch modo lha fco p li statuti chi zuro obfuare. 2c. 09 Selt S elba dictato/scritto/o facto scrinere statuti per la ap phatione de le usure/o à la ecclesiaca libta/o sile. 2c. S elba scienter facto alcuno instrumento per le usure/o Selt in ingano desfe. 2c. S elba retenuto/occultato/falsificato instrumenti/o Selb A qualunche altre scripture. 2c. S elba copiato li istrumeti/o sile cose in le feste. 2c. depe S elba extorto troppo pagamento.2c. S e effendo notaro episcopale/lba tolto alcuna cosa per Sel scriuere li nomi de alli che se ordinano. 2c. S CAPITVLO.i4°. . Ali medici. S elba practicato in medicina/non bauendo sufficiente peritia deffa . etcetera . S e docto/2 suffite el se portato negligeffila cura . 2c. S e in la cuza lba seguitato li canoni medecinali : o sua opinione. etcetera. S elba uisitato psonalmente li infermi. 2c. S elba dato sotto dubio medicina ali infermi .2c. S S elba laffato scieff dare la medicia neceia alli ifirmi.zc. S estudiosate/lba aggranato/i gluchmola ifirmata.zc. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

188 S elba diligenter ordinate le medicine. etcetera'. S elba costretto/in qualunco modo a tore le medicine ala sua botiga etcetera. S elba auisato li ifermi ch se cofessano . 2c. S e i quebmo/p sanita del corpo/lba feo fare alcua cosa S elba extorto troppo salario.2c. . 5 laia . rc. S elba curato li pouerzi.zc. S e maliciose/o p fare experientia lba dato alcuna cosa alinfermo con perículo de la uita. 2c. S e faciliter lba facto rumpere li zezuni. zc. ali debili. zc. o ali sani, etcetera. S elba dicto male de li altri medici/o gli ba danifito. 2c. S elba seruato li iusti statuti de la sua universita chel zuro de seruare, etcetera. S elba tocato le done iferme cu puersa intentione. 2c. S e lha fco tagliare alcuo ifermo dubitado del taglio.2c. . Ali doctori/studéti/magistri/et scholari. Caº. 16°. 126 S e per tributo/e/facto doctore/o lectore. etcetera. S elba cercato tal dignita principalifi p sua gloria .2c. S'elba admisso le persone ecclesiastice ala sua publica lectione ciuile / o medicinale. etcetera. S elba subtracto in qualuche modo li scholari ali altri doctori/o magistri . etcetera. S elba imprestato pecunia ali scolari principaliter/ad cio intrasseno in le sue schole, etcetera. S e essendo magistro lba imposto alcua collecta/o alis lba extorto alcuna cosa da li scholari. 2c. S elba isegnato/et lo scholare ipato le sciétie netate.2é. S elba fcief/o igorafi sfegato alcuo notabile errore.2c. S el se auatato de la sua doctrina/o lba sdetracto ali al tri. zc. 23



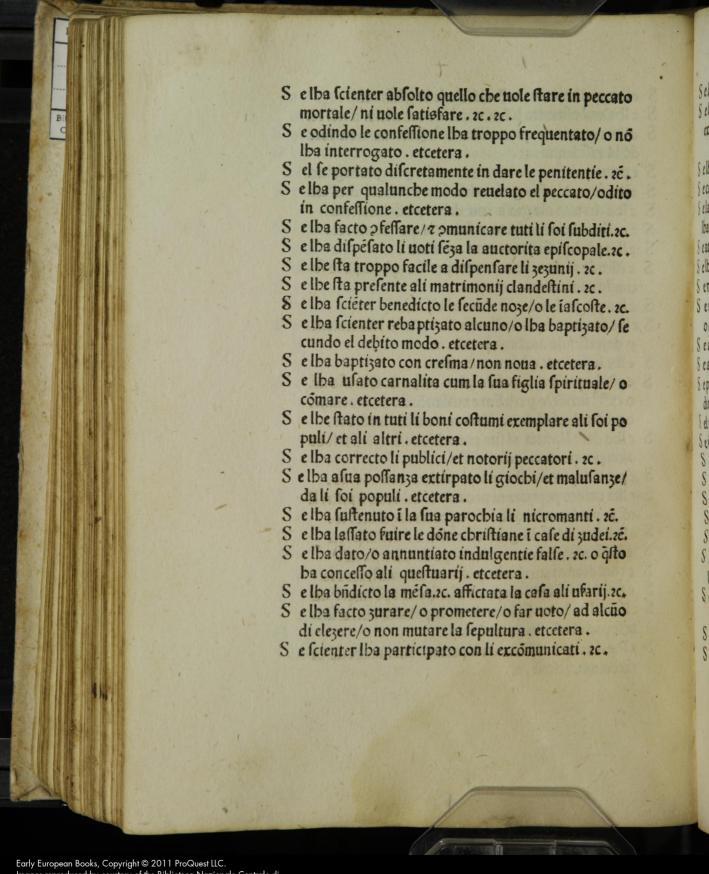
S elba madato le cose uetate î le parte de li îsideli .zc. S elba mercatato, et mercata cu debito, et iusto fie. 2c. S elba facto patto cu li altri mezcanti che tuti nendano tal cosa ad uno pcio/o che esso solo la uenda. 2c. S elba inarrato/o comprato alcune mercantie de alcu na terra/intendando. 2c. S elba exercitato mercantia/la quale di sua natura e il licita/et mala. zcetera. S e scienter lba uenduto la sua mercantia piu del iusto precio/ o comprato mancho. 2c. 2c. S e lui preuenido la solutione lba dato mancho. li altri aspetando/lba tolto piu. 2c. S e confeguindo el compradore utilita/lba uenduto la cosa piu che non uale. 2c. 2c. S elba comprato alcua cosa/quella itegra uedendo .2c. S elba fco alcua fraude/o igano i le sue mercatie.2c.2c. S elba fco alcuº igano i la specia/o quita d la cosa.zc.zc. S'elba facto alcuno ingano/comprando/o uendendo/ in la quantita de la cosa. 2c. 2c. S elba facto alcua permutatione/cioe barato/in le sue mercantie. 2c. 2c. S elba iganato/o facto iganare/li iusti datij .2c. S elba pagato li soi creditori i termio costituto. 2c. S elba iduliato pagare li soi operatori/o glia dato ma cho etcetera. S elba pagato alli soi lauoratoi/fo li susti patti.zc.zc.zc. S elba tolto alcuna cosa ad quello del quale so segurta pagando per esso. 2c. S elba asegurato in tuto/o in parte/le mercantie/per mare/o per terra.7c. 74



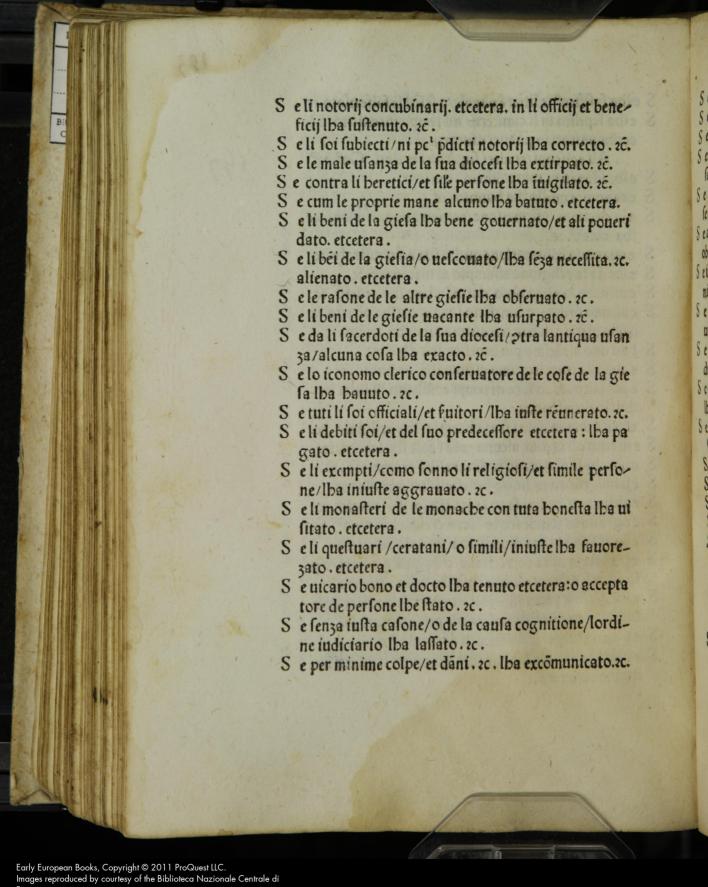
170 S elba ueduto ua specia de uino p unaltra : 20. o allo mi scolato. 7c. S e occultamente lba subtracto le cose. 20. S elba uenduto in le feste. 22. S escief lba neduo lo nio/o alta cosa lba scop sare iebiare S elba teuto le meretrice/roffiai/latrôi/affafini/barri. 2c. S elba uenduto piu caro ali simplici/uiandanti.2c. S elba fideliter seruato le cose deposite. 20. S elba conduto li sonatori. 2c. S elba usato li istrumeti musici a puoca di lascinia. 20.20. S elba fco repfétatic/o giochi/o acti/o pole desboefte.zc. S elba donato alcuna cosa a simile persone. 2c. S elba facto lo pae troppo poderoso ad igano/o di trista farina/o miscolata. 2c. S elba néduto la carne corota/ua carne p unaltra. 2c'. S elba neduto recalco p oro. 2c. comprato calice. 2c. S e lha batuto moneta senza licentia. 2c. S e in quela lba facto alcuna fraude. 2c. S egla lba trocata fargeto, 2c. dinuita de pelo prato. 2c. S elba feo i gluchmodo alcuo igano i larte de la lana. 2c. S elba facto tirare troppo li panni. 2c. S e dando la lana a filare lba dato piu de libra. 2c. S elba neduto li panni scarpati ala giodera. S e lba s'btratto di pano o seta o sile cose faceo li uestiti.zc. S e lba promisso fare quello sapeua non poria fare. 2c. S e î le nigilie d le feste si al zorno dessi o i gle lba lauoto.2c. S e in le feste lbe andato uestindo le persone. zcetera.o cosa inbonesta/ cerca quelle lba facto. 2c. S ei larte sua/lba facto alcua cosa illicita. zc. S eli soi famiglij la ben tractato/et a gli/li patti fuato .2c. S e quelli/lba'grauif batuto. 2c.

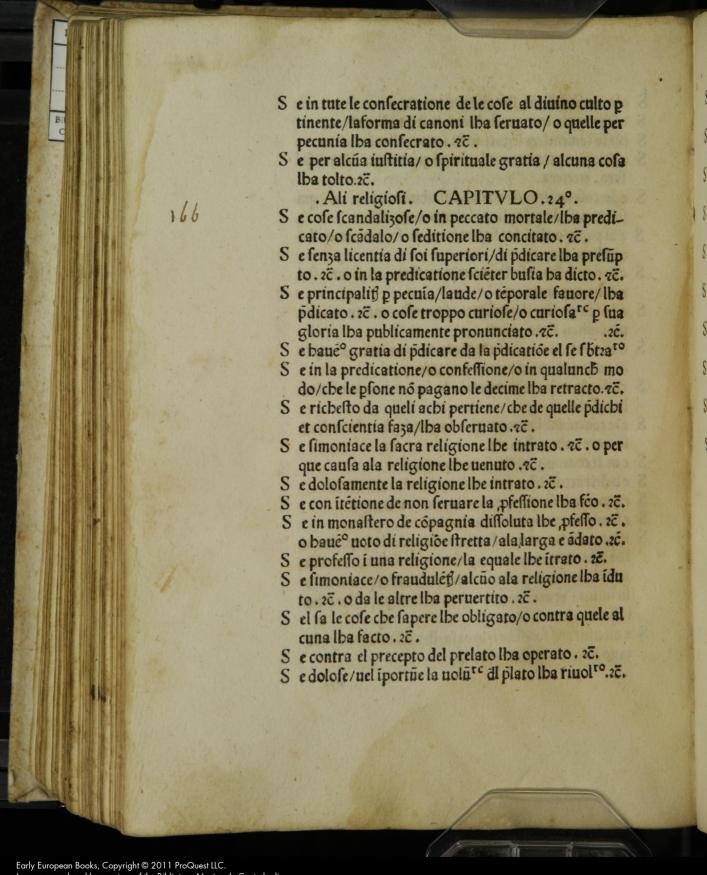
S elba dato la uesta duno/al altro, etcetera. S e i le scarpe/lba ueduto una specia de corae p naltra . 2c. S e lha uenduto piu caro. ec. Sí dico del pellizaro/fabro/ ferraro. etcetera . S elba dato alcuna cosa niciosa a ficto. zc. S elba affictato piu caro. 2c. S elba datto damno al signore de la cosa/banedo da allo tolto affare. etcetera. S elba affictato le ope sue solamente/ o la cosa insiema co lopera . etcetera. S elba cosa ad esso affictata lba mal tractacto.zc. S e essendo tolto per lauoratore in le opere dalcuno/lbala norato fideliter. etcetera. S e essendo lauoratore de alcuno magistro/el se portato si deliter. etcetera. S e ibe per alcuno modo excômunicato per li damni/o fur ti. zc. facti. etcetera . S elba pagato/le decime fo lusanza.'zc. S elba dato alcuno damno al proximo.7c. S elba raxo alcuº le feste . rc. folarato le done . rc. . Ali bospistalerij . CAPITVLO . 20. S elba facto linuentario de tuti li beni del bospitale/o de 14-1 fimili locbi. zc. S e li dicti beni lba convertito in sua utilita. zc. S elbesta negligente cerca tali beni. 2c. S elba laffato guaftare li edifitij di dicti lochi. zc. S e le cose lassate in testamento ali dicti lochi a certo uso! lba convertito in altro uso. 2c. . Ali clerici et simpli sacerdoti. Cao. 210. S elbaueua. 7. anni quado fu ordinato di pa tousura.zc. S elbesta beneficiato/essendo de. 7. anni. 2c. 2c. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

o troppo rare uolte. 2c. o piu messe lba dicto i uo 30r no.2c.o piu tarde/o per tempo che non doueua .7c. S elba tenuto monde le cose al sacrameto pertinete .2c. do S e le cose al diumo culto dedicate/le ba conuertite ad altro uso. etcetera. S elba benedicta la mensa/et rese le gratie. 2c. Selb . Ali beneficiati/prebendati/et curati. Caº.22º. Sene S elba cómisso simonia per obtenire qualunche benefi-Selbi cio/o dignita ecclesiastica . 2c . 2c . o esso sapendo che Seeth altri per pecunia questo fauano per esfo. 2c. 2c. S e in qualunche modo lha comprato/o uenduto alcuo officio/o beneficio ecclesiastico . zc. S e lba obtenuto alcuno officio/o benesicio ecclesiastico Selt per prece carnale. 2c. o per prece daltri. 2c. 2c. o per Selt alcuno seruitio/al prelato facto. 2c. S elba electo da li patroni/ o collegio lba domandato Dep la confirmatione da quelle. 2c. OCE S elba obtenuto lo beneficio dal fignore temporale/o per potentia ecclesiastica . 2c. S e essendo illegitimo/senza dispensatione lba receuuto lo beneficio. 2c. S e lba permutato lo beneficio/ o la giefa/con altro be neficio/o giela. ercetera. S e lha renuciato al officio/o bnficio eccleco p pacto .2c. S elba renuntiato ale littere spectatiue per alcuna cosa temporale. etcetera. S elba commisso la sua auctoritate/o iuridictione/per annuale cenfo. etcetera. S elba dato a ficto la prebenda/ o li fructi del suo beneficio. etcetera. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

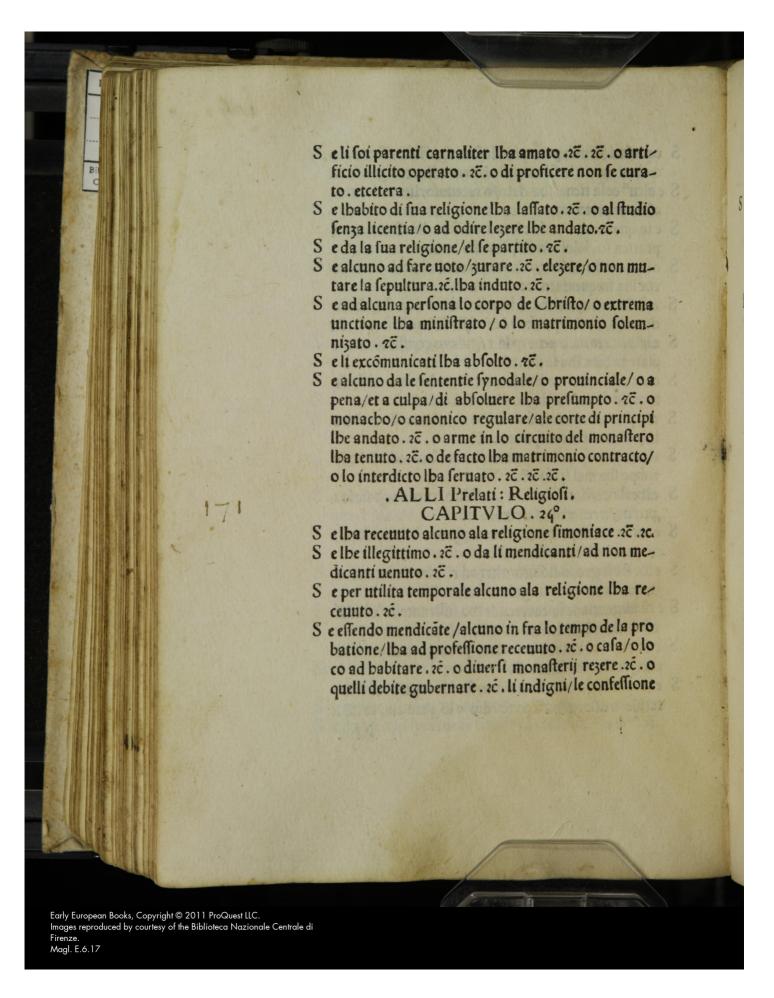


S e lba fasifica le littere papale/o sciet le false usato.2c. S elba sepelito in li cimiterij/ nil tempo interdicto: o li nô excômunicati/o publici usurarij. 2ē. . Ali episcopi/et altri superiori prelati. Caº. 23°. 147 S elbe idoneo in tanto officio, etcetera. dito S e canonice quello lba bauuto . 2c. S e la electione/ofirmatione/confecratione/simoniace lba obteto, 2c. S e auante la cofirmatione quello lba administrato.2c. S elbe da la religione assumpto al nesconato. 2c. S e moacho/o altro rioso dal moastero lba tracto. 2c. S e alcuno ordine/o beneficio simoniace lba oferito.2c. t. H 0/6 o gllo pferido/li fructi p alcuno tepo lha deteto. 2c. S e ad uno medesmo piu beneficii lba dato. 2c. S e auate la etate legitima alcuno lba ordinato. 2c. S e per salto. 2c. o fora di tempi constituti/li sacri ordini lba conferiti.2c . S el parochiano daltri senza licentia / lba ordinato . 2c. S e in tenire li ordini alcuna cosa sbale lba lassato. 2c. S e alli che se doueuano ordinare/lba examinato. 2c. S e li indigni ali ordini/o beneficij/lba admisso. 2c. S e alcuno ali ordini sacri senza titulo/lba pmoto. 2c. S e ogi ano lo zouidi sco lo sacro cresma lba renoro. 2c. S e ogni anno la sua diocesi lba uisitato. etcetera. S e per fare la iusta correctione/o da quella cessare/o p la diocesi nisitare alcuna cosa lba tolto, etcetera. S. elbe uerso li poueri liberale/et patre de quelli/2 de le uidue/et orphani/et miserabile persone stato . 2c . S ep auaria li pe' di foi subditi di pecuia lba puito. 26. S e uisitando la sua diocese/lba diligenter li defecti iue stigato. etcetera.

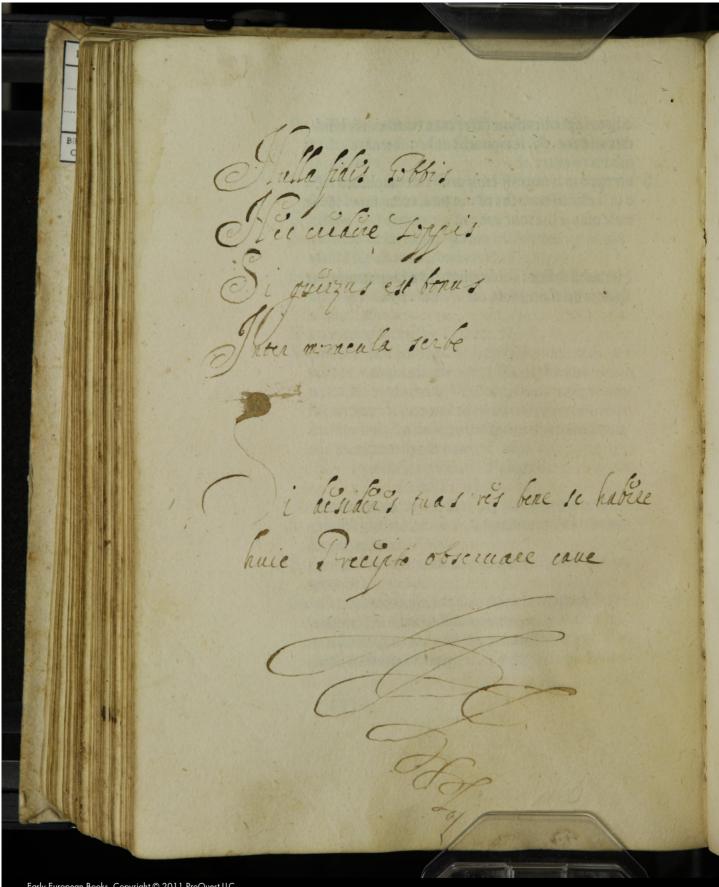




S e contra alcuno precepto/di sua regula/lba facto. 2c. o altre cofe in la sua regula cotente/lba trasgresso.2c. S e alcua cosa tiene/lba dato/o recenuto/littere scritto/ olba apperto.2c. S e in qualunche modo cotra la castita/lha facto. 20.0 pratica scadalosa/o suspeta lba bauuto .2c. S e senza iusta casone/o licetia li monasteri de le mona che lba frequentato. 2c. S e le bore canoniche debite lba dicto . ze. In choro dormito/o no coparso. ze. in allo iboneste stato. ze. S e le penitentie o pene/p la regula/o constitutione/o plati taxate lba facto . 26. S e ale oratione/ meditatione/et sacra lectione/el se da to .2c. o scient lo idigno plato lba electo .2c. S e lo plato/o altro caluniose lba accusato. 20. o cotra lo prelato lha conspirato. 22. S el peccante fratello canonice lba anisato . 20. 20. 00 tempo lba mal speso .2c. S elbesta obstiato/curiale/causidico/curioso/guloso/ pteruo/irreuerente/orixofo.2c. S e carne in tempo tietato/lba manzato. In lecto dozmi to/panni de lino usato. 2c. S elhe sta lezero/dissoluto/altri ad riso ba induto.20.0 in qualucha cosa singularestato. 22. S e cu idignatione la correctioe lba sustenuto/o lobedie tia facto. 2c. li defecti de li altri supportato. 2c. S e in retenire tenace/o in dare prodigo/o di persone acceptatore lbe stato. 20. S ele confessione/et comunione/fo sua regula/constitutioe/o usanze lba fco. 2c. dio 2 lo pxio amato. 2c.



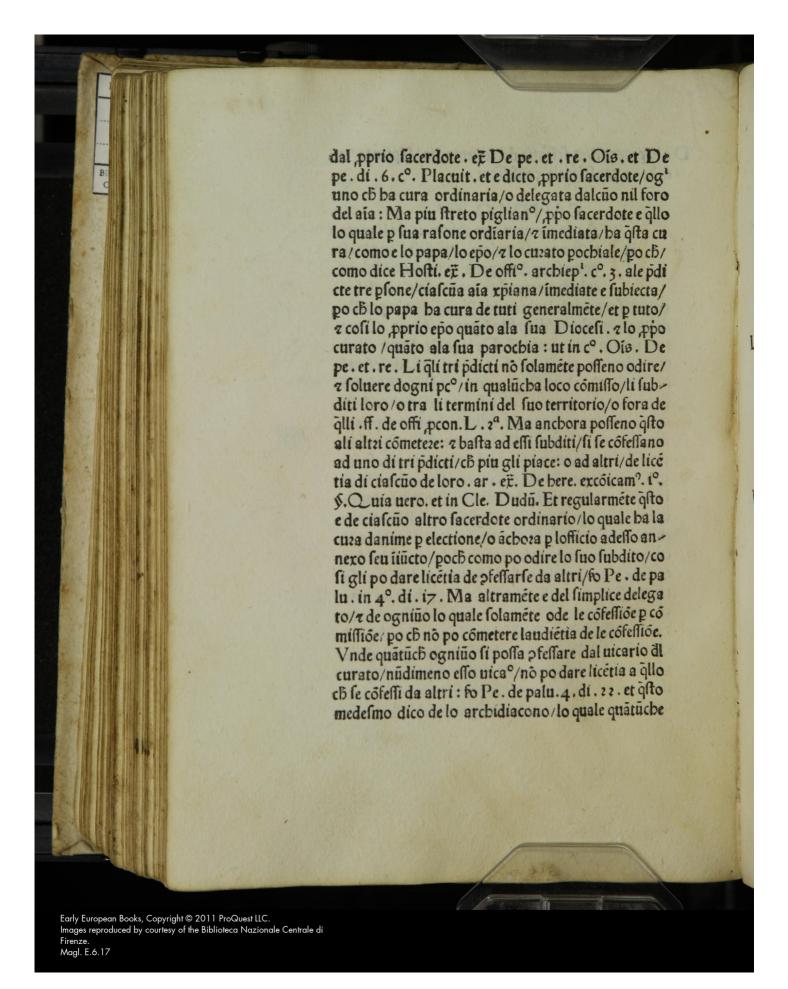
odire /le predicatione fare /cura bauere . 27, li sub-diti nisitare . 27. le monache iuste gubernare . 27. li fubditi relaxare .20 . S e troppo in li negotij temporali el se implicato . 2c . o in li edisicij curioso . 2c . in uita exemplare . 2c . le male usanze lba tolto . 2c . 2c . Hic nibil deficit: sed sequitur De la potentia / et scientia del timente dio . 20. ca° . 27. 23 Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Magl. E.6.17

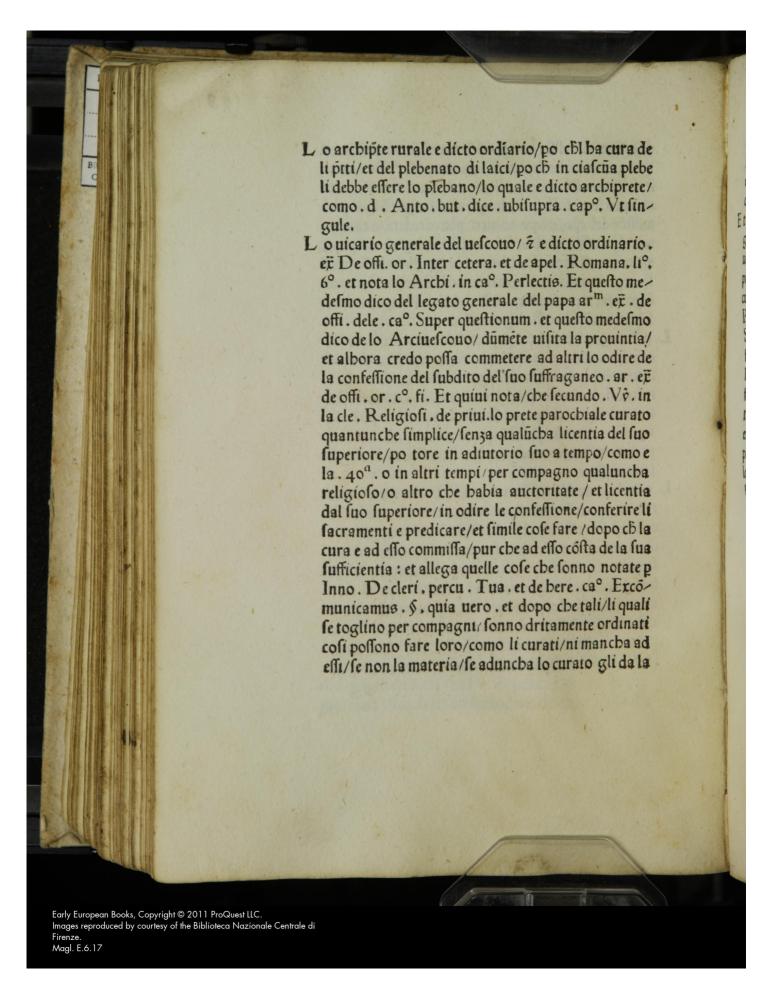


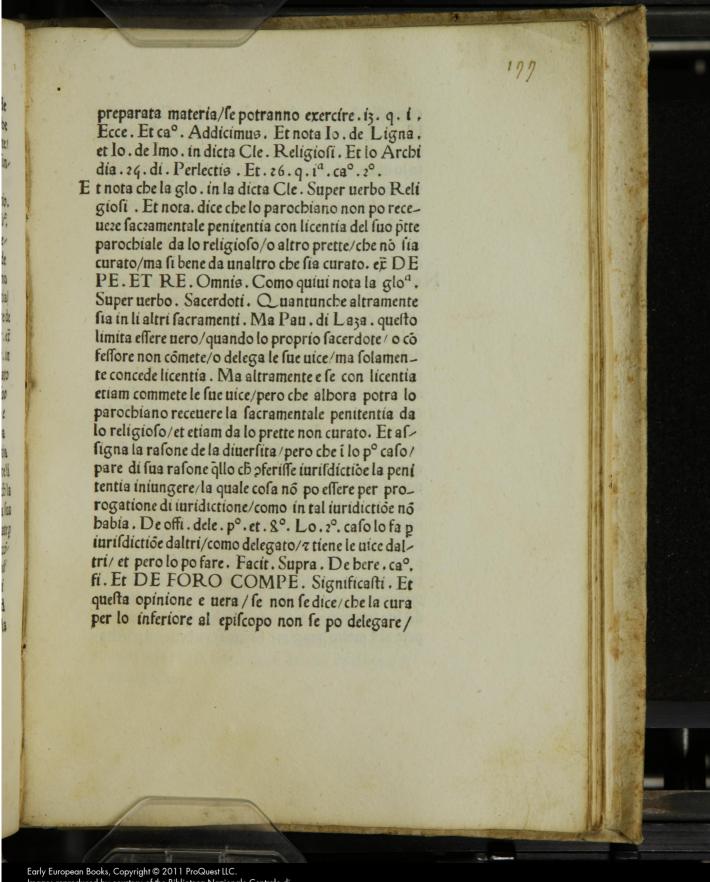
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17 D e la potentia et scientia del temente dio sapiente et di bona conscientia consessore.

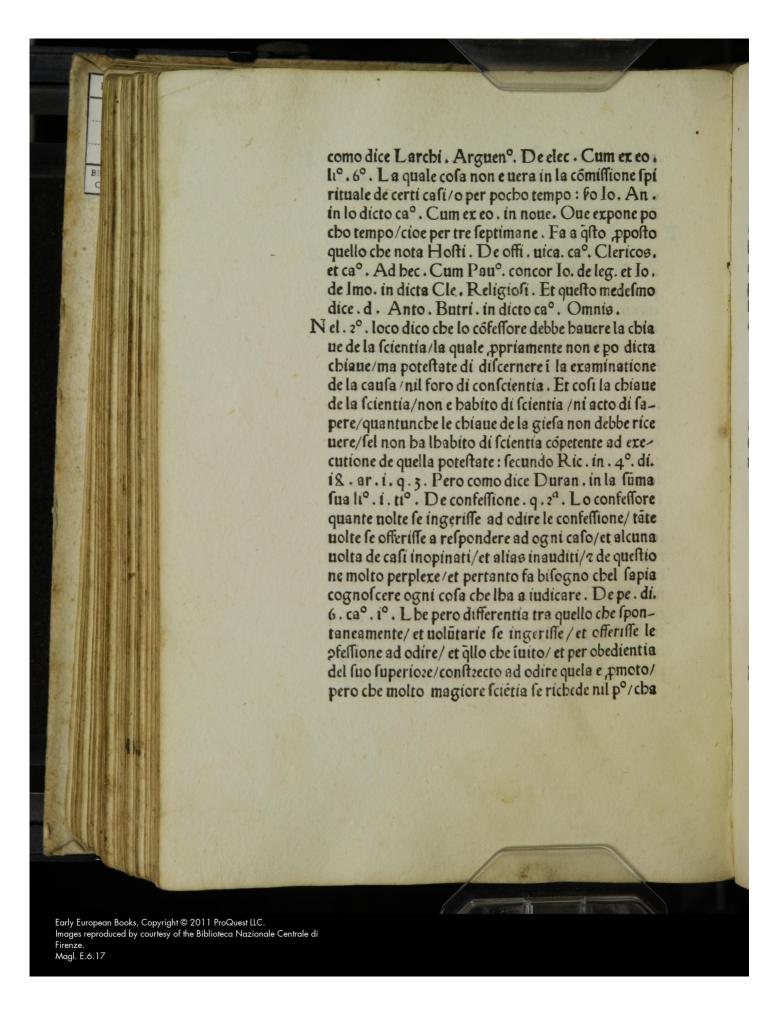
CAPITVLO.27°.

A per che niuno po absolueze da li pecca ti/se non e sacerdote / quatuch à quello ch non e sacerdote/possa lo penitente in arti culo di mozte odire/po che solo ad essi sacerdoti sonno date le chiane de la giesia/et la potesta deligare/2 soluere/diceno lo signore. Io. 20. Quo rum remiseritis peccata.2c. De le quale chiane e scrit to nel decreto . ala di . 20 . § . i . et nel . 4° . de le fente tie/ala di. il. al aro.io. q. 3. oue dice Ric. che datto siano doe chiane/quato ali officij/et relatione ad effi officij/che sonno ligare/et soluere/serare/2 aprire/ nietedimeno in la radice lbe folo una chiaue/po chia potesta del iudicare nel foro del anie/p doe cose se ite gra/cioe p la potesta del discernere i la examiatioe de la causa/2 pla potesta del diffinire i la determiatioe de la causa. La pa potesta e dicta chiane di scietia/lo cui acto e discernere: la 2ª e dicta chiane di potetia/il cui acto e determinare la causa ligado/2 absoluedo/ et qfta e piu pricipale/2 al cofessore al postuto necessa ria/po ch la pa, e ordiata ad ofta : 2 po dessa nel pnte co. prima diremo. Debbe duncha lo cofessore bauere la potesta/acio possa absoluere lo penitete: Ma co cifia col no possa absoluere/se n allo co e ligato afare alcua cosa/sa bisognio cht babia la chiaue de la pote tia/cioe iuridictioe sopra esso penitete/2 cosi si cóclu de/cB niño se po absoluere ni ligare/se no se cofessa









nil 2°. Et lo p° e obligato ad ogni exacta diligetia/2 gli fera iputato z la leuissima colpa .ar. ff. Depo. L. pa. S. Sepe. Ma lo 2º. lo quale coacto p obia ode le cofessione no e obligato/se non in quanto el sa/ o po commodamente sapere. ff. De. re. iu. L. Impossibiliu/et basta ch lbabia scientia quatuch no eminete/ almaco copetente/como e chel sapia discernere tra le pra/et lepra/cioe tra peccato/ et peccato/ et sapi gli sonno li peccati capitali/et quali mortali/almaco in comune/et quali ueniali ex genere/ di quali e scritto nil decreto ala di . 24. al . § . Criminis . Et concor . Albri. i.4°. Il quale azonze che qllo che no sa le predicte cose/se crede che odindo le ofessione pecchi mor taliter/et piu cha esso/ pecca quello che lo instituisse pfessore/o to lassa pfessare/o ministrare lo cosi fco isti tuto/se ad esso pertiene tale phibitione. Et so Dura. ubis. et Celestino papa .3 & .di. co. Nulli . et sancto Augu. ibide. ca°. Que ipsis sacerdotib'. Lo cofessore debbe à sapere li canoni pniali/li quali sub30zemo i afto ca°. No solo perch sapia iponere le pnie/ le quale bogidi sonno arbitrarie/cioe in dispositioe/ et aro. del confessore. 26. q. 7. Tépora . et De. pe. di.ia. ca°. Mensura. et ex. De pe. et re. ca°. Que fitu. et caº. De bis qui. ma vacio che per afto sapia cognoscere le differette de le colpe/et fo la grauita lo ro a ciascão peitente/ como sera ogruo/la penitetia imponere / como diremo nel caº.3i.

D ice doncha lo canone/cíoe la regula de la rasone canonica/ch se alcuo ptte ha seo soricatioe.x. ani de pe nitentia sa3a/ so la sorma data. 22. di. Presbyter si

fornicationem.

10

1/4

ICHE

iane,

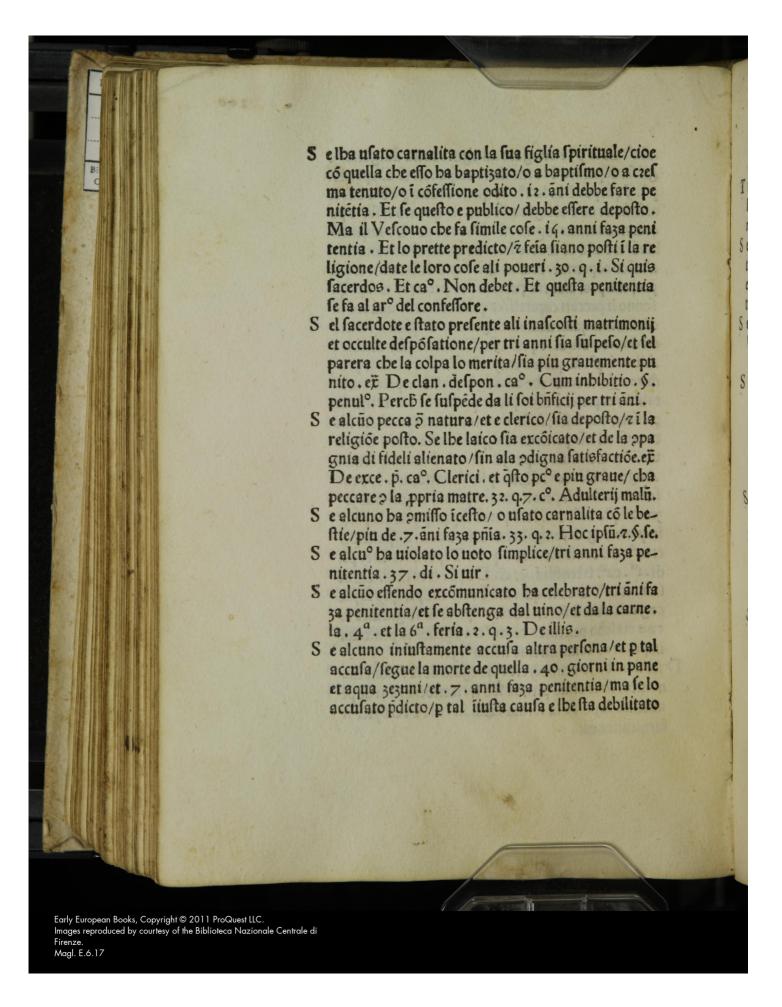
1

rice

370

iate

cuns



de qualuncha membro / tre. 40 mc. faza penitentia/ex. De accu. Accusast.

T uti quelli che usano carnalita con la sua filia spiritua le/o con le sue comare/o compare. 7. anni sazano pe

nitentia.30.9.3. Non.03.

ne de pe fo.

113

11.

中華の近地

nife

S e alcuno menera per sua moglie quello che desponsa ta/ad altri per parole de presente/prima quella lassi/ et. 40^{ta}. di in pane/et aqua et. 7. anni saza penite tia. ep De spon. duo. ca°. Accepisti.

S e alcuno usara carnalita o due comare/ o o due sorel le/ o babia moglie/o no/almancho. 7, anni sasa pe

nitentia. 30. q. 4. Si pater.

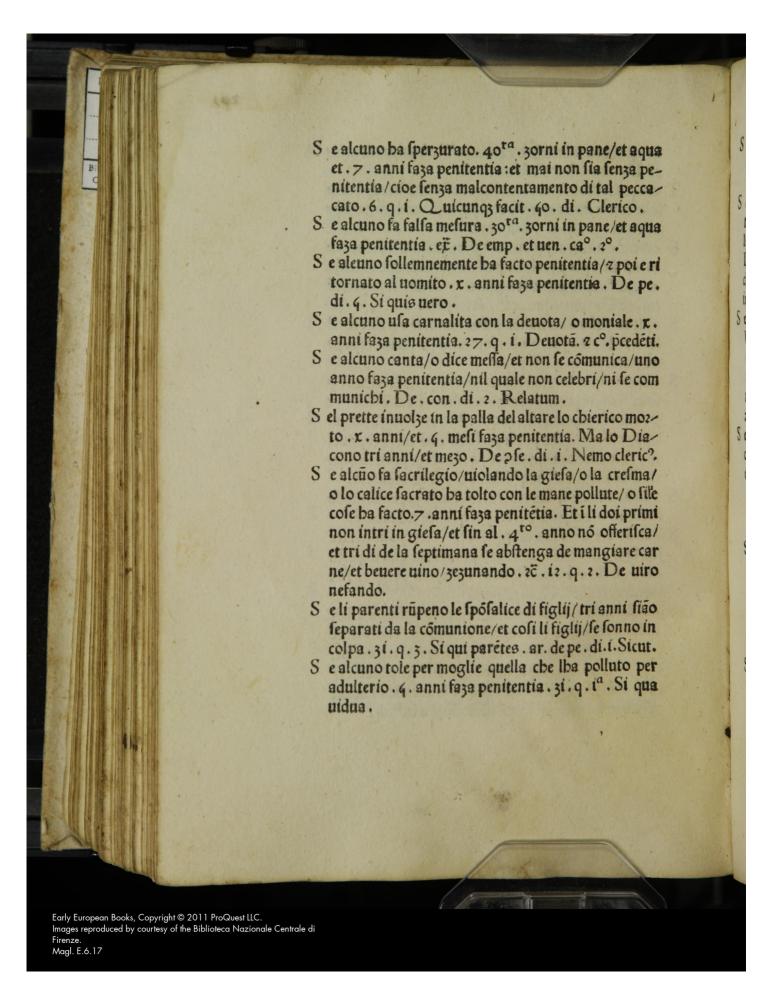
S e alcuno iniuste/et uoluntaziamente occide alcuna p fona/senza speranza dessere restituto/sia deposto/et 7. anni saza penitetia. 40. di. Miror. o se glie sta al cuna casone/si che piu se presume chel sia sta homici dio casuale/cha uoluntarto, 4. ani saza penitetia. 40. di. Eos uero. 7 c°. Si qª sesa. 7 c°. Si qs uolutate.

S e alcuo occide la sua matre io. ani saza penitetia/so la sorma asa aspera posta . 3. 9. 2. caº. Latoré.

S e alcão occide la sua moglie/tuto lo tempo de la uita sua faza penitéria/2 piu dura penitentia glie imposta che a quello che occide la matre propria. 33. q. 2. Ad

monere. et. ca°. Quicunque.

S e alcuo nolutariamete occide lo pprio figlio/se debbe inducere che tuto lo tempo de la uita sua saza penite tia in qualche monastero. ex De bis qui filios occide. co. i. Et se no se po agito iducere. z. ani saza penitetia/luno di gli/saza i pane/et aqua : z se dormido bauesse oppsso lo sigliolo nil lecto. ex ubisupra cao. si.



S e alcuno e maledico contra dio/o alcuni di fancti.7. feptimane faza penitentia in allo modo/ chi posto.ex De Cle. male. ca°. 2°.

S e lo prette reuella la confessione/secudo la rasone an tiqua doueua essere deposto: et per tuto lo tempo de la uita sua ignominioso peregrinare per lo mondo. De. pe. di. 6. Caueat sacerdos. Poi su deterinato/che deposto a sare penitentia perpetua sosse detruso in stretto monastero. eñ. eo. caº. Omnis. in si.

S e alcuno compulso condicionalmente sperzura/selbe libero. 40^{ta}. zorni in pane/et aqua saza penitentia/con li. 7. anni sequenti in comune penitentia. Ma se lbe seruo de quello medesmo. p. z. 40^{mc}. et legit time serie/cioe la 2^a. la 4^a. et la 6^a. saza penitentia.

22.9.4. Qui conpulsus.

\$332

len

De,

i.L.

0000

1102

明明の

primi primi

recat

e mir

(20

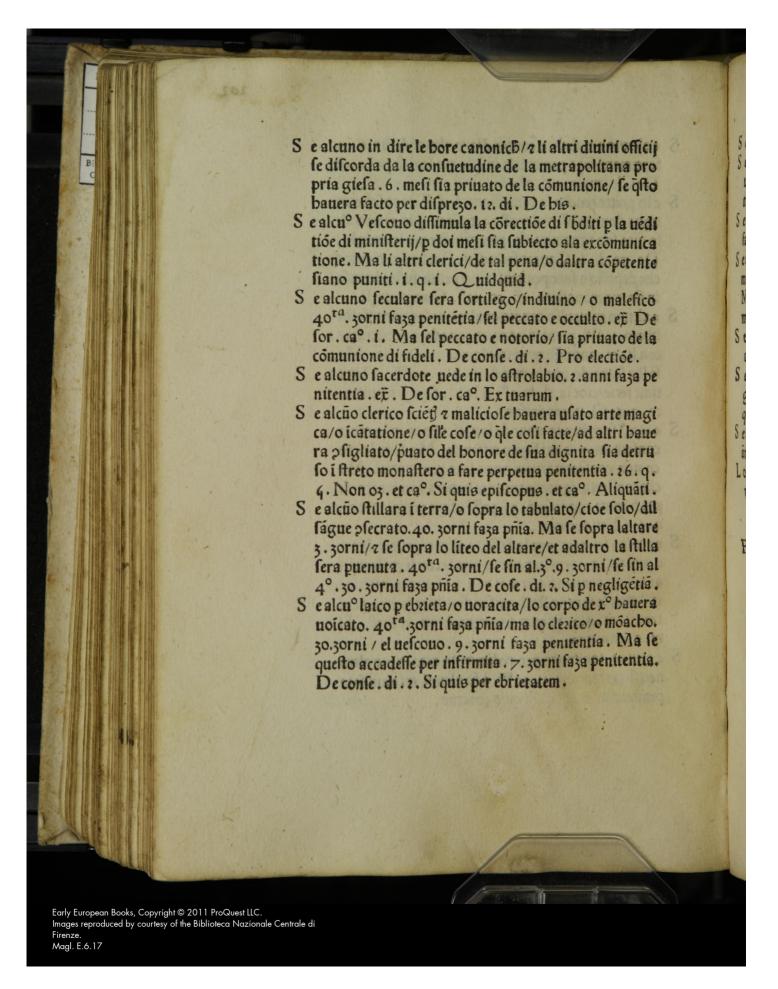
5 e alcuº sperzura in mane de lo episcopo/o in la croce consecrata. 3. anni saza penitentia. Ma se in la croce non consecrata/uno anno saza penitentia. Ma chi constreto ignorantemente bauera sperzurato/se. poi bauera cognosuto. 3. 40 mc. saza penitentia. 22.

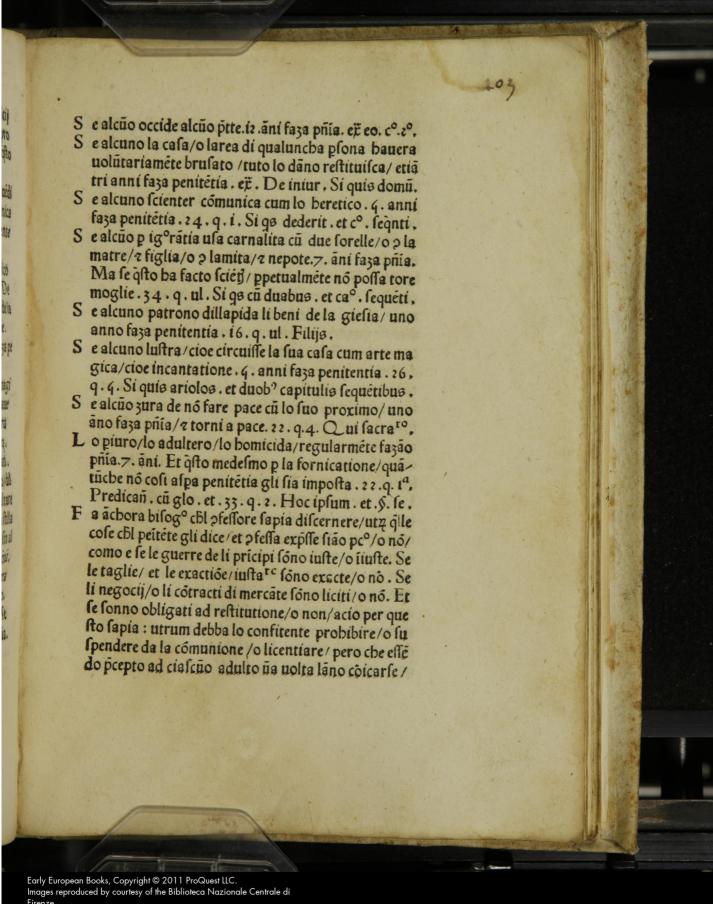
9.4. Qui periurat.

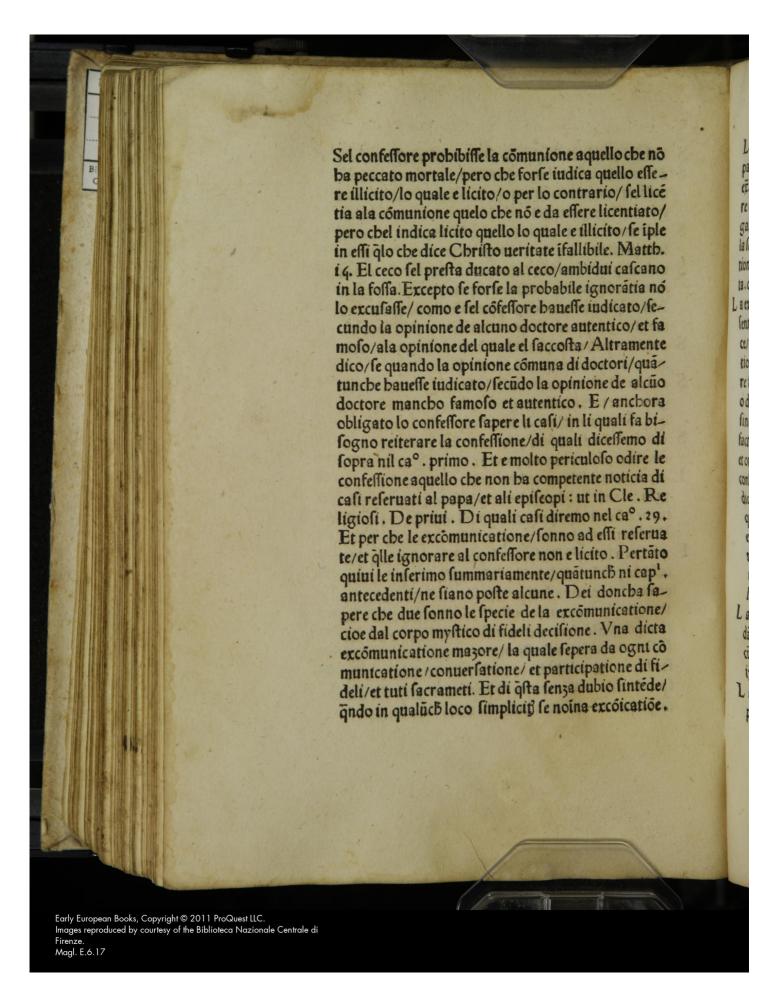
S e alcuno scienter zura lo falso/o altri copelle/o iduce a zurare. 40. zorni in pane/et aqua/con li.7. sequeti anni saza penitentia/et mai non sia senza penitetia/ et li altri se sarano stati conscij/similiter sazano peni tentta. 22. q. 2. Si quis se periurauerit. et capo. Si quis conuictus.

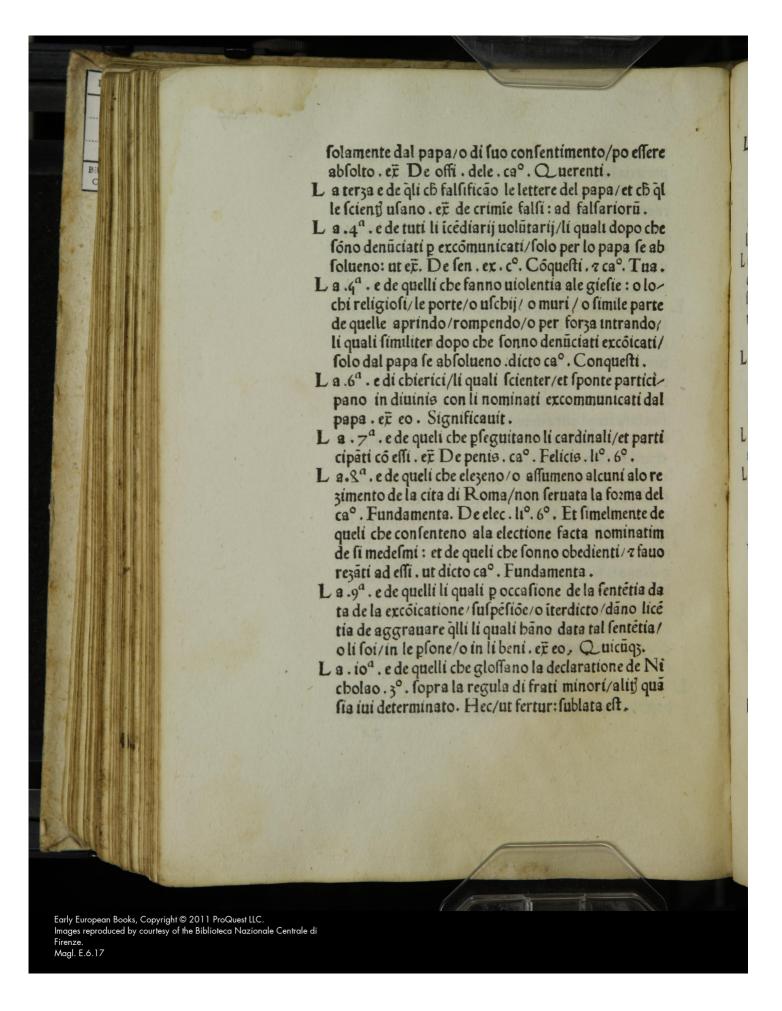
S e alcuno constrecto per redimere la uita/o per altra necessita/sperzuza . 3. 40 mc. o fo alcuni/tri anni saza

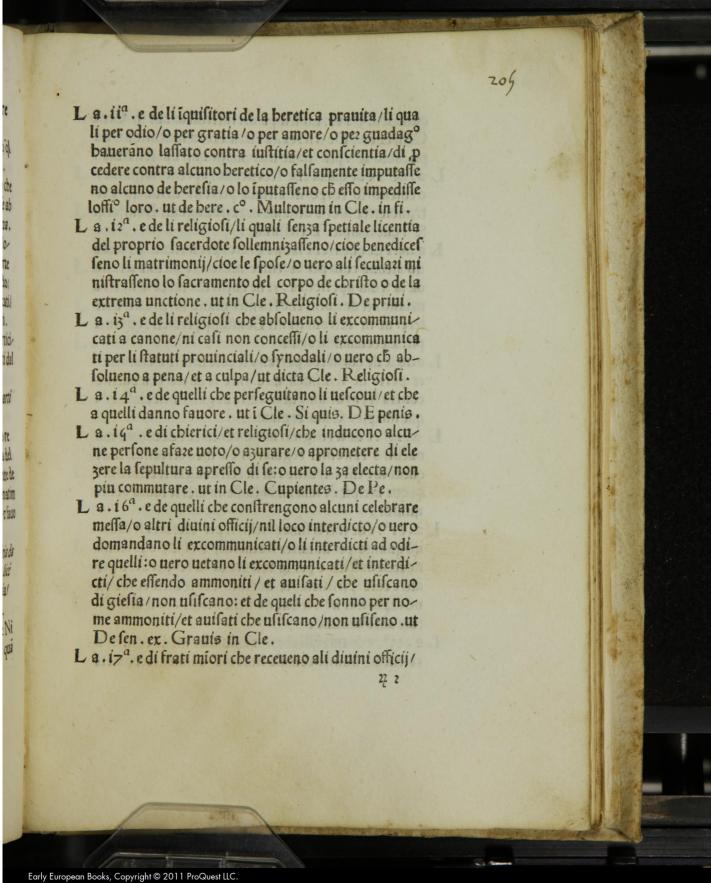
penitentia. 22. q. 4. Si quis coactus.

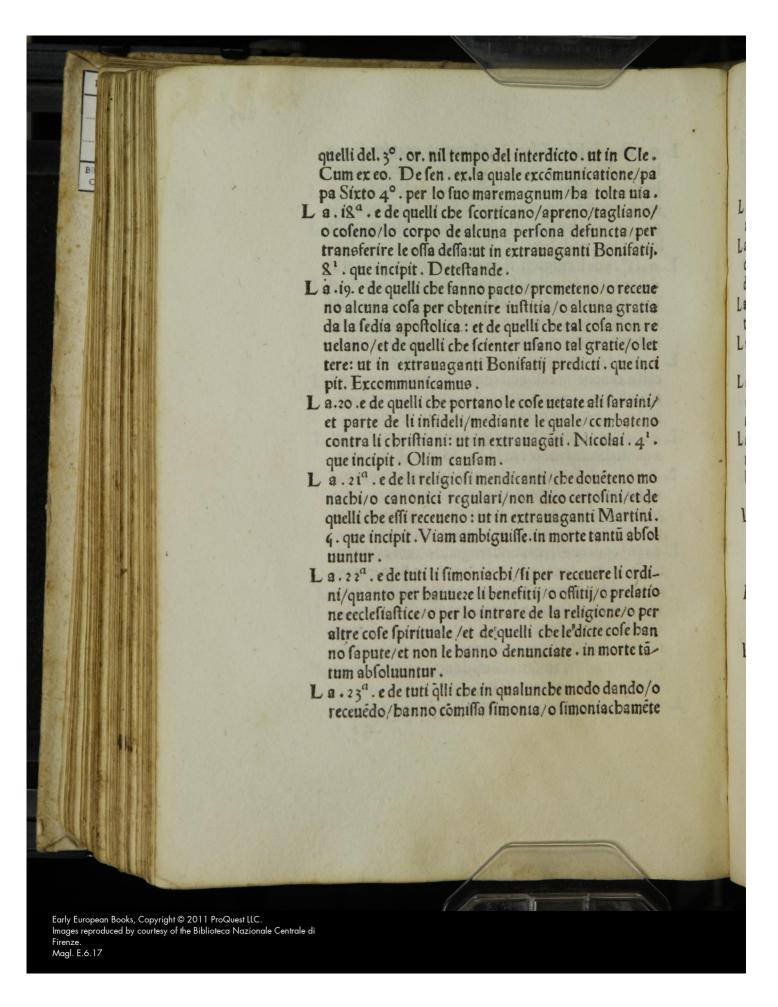












fonno stati mediatori, in morte tatu absoluut. be due babent in extrauaganti Martini. 4. que incipit. Multe. et in aa. Euge. 4. q. incipit. Damnabile.

La.24ª, e de quelli che uanno/z per dinotione/o noto

in terra fancta/fenza licentia del dapa .

La.24^a. e de tuti quelli che receuano in corte romana/ cioe del papa/lettere papale da altri/cha da le mane desso papa/o soi bollatori/o da altri ad cui e comisso.

La. 26ª. e de tuti li beretici/et loro fauorizatori/recep

tatori/et defensori.

La.27 a. e de tuti li falfarij de le bolle/et lettere papa

le et supplicatione signate.

L a .2 & a. e de quelli che impediscono/o assaltano/quelli che conducono le uictualie/et altre cose ad uso de la romana corte.

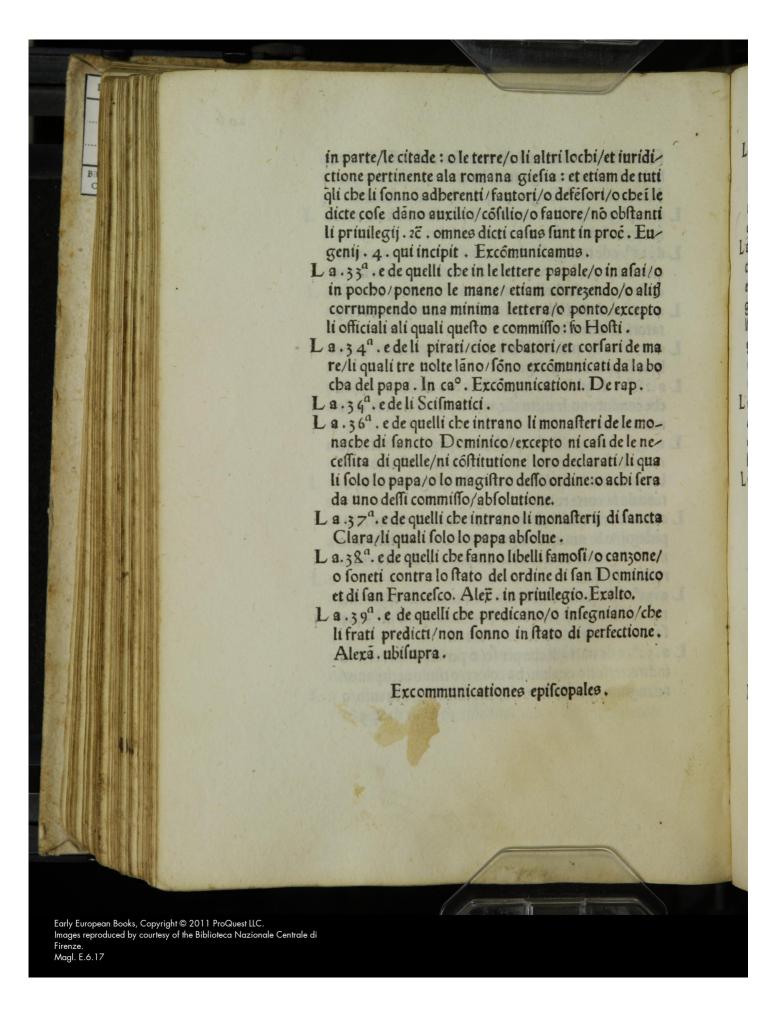
L a.29^a. e de quelli che pigliano/fpogliano/retengo no/o deliberatamente bateno/ferifcono/alcuno mem bro 30ncano/o occideno quellí che uengono/o fe paz teno da la corte romana.

La.30^a. e de quelli che in le terre sue imponeno noui pedagij/o li antiqui augumentano/senza iusta caso ne/ et legitima auctoritate del papa/o del imperato re/o de lo Re.

L a.3 ia. e de quelli che bateno alcuno membro/30ncha no/occideno/o di loro beni spogliano qualuncha per

sona che recorre ala corta romana.

La.32ª. e de tutti alli che per si/o per altri/dirrecte/o indirecte/sotto qualuncha colore/o titulo occupano/retengono/o inimicheuolmente discorreno in tuto/o



L à prima e de quelli che altramente di sacramenti de la giesia senteno/et tengono/o dinsegniare non temeno/che non tiene/predica/et observa/la sacrosancta romana giesia. ez De bere. Ad abolendu. Ma bogi questo caso e papale.

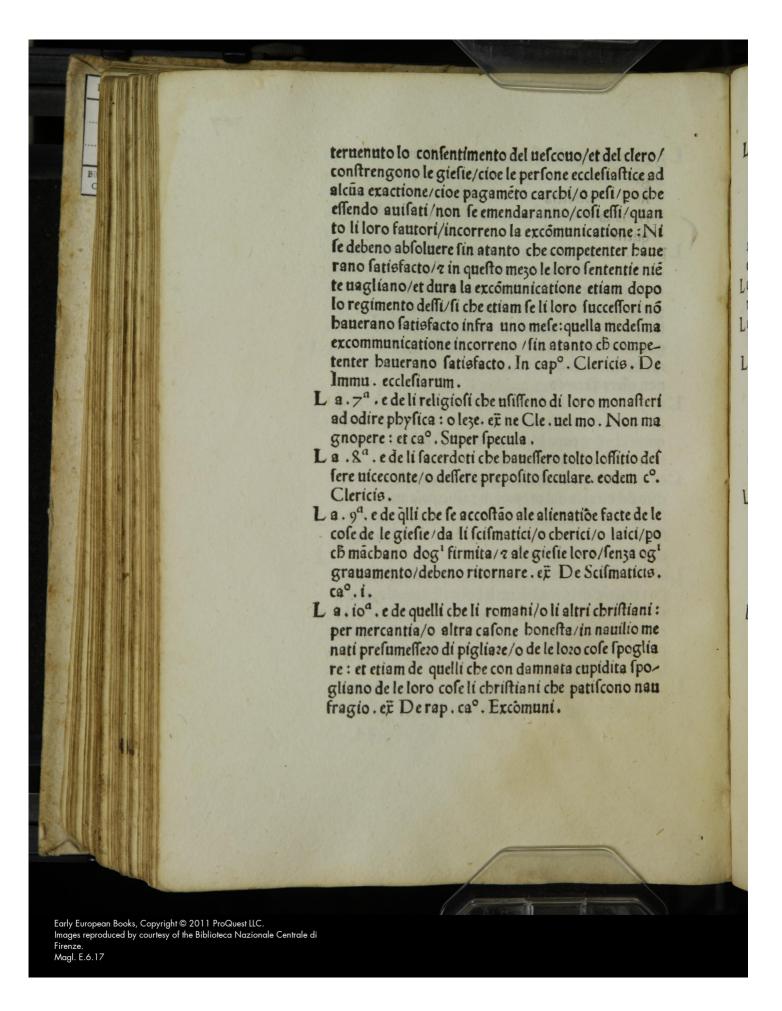
La.2^a. e de tuti li beretici generalmente/et che aquelli credeno: o essi desendeno/o fauorezano/et e beretico: et excomunicato/chi assirmando dice/che la romana giesia non e capo de tute le giesie/o chi dice/che non lha po fare lege/o constitutione/o che no siamo obli gati obedire aquella/como al capo.di.i 9. Nulli sas. et e beretico chi pertinacemente tiene/et dice lusura non essere peccato.

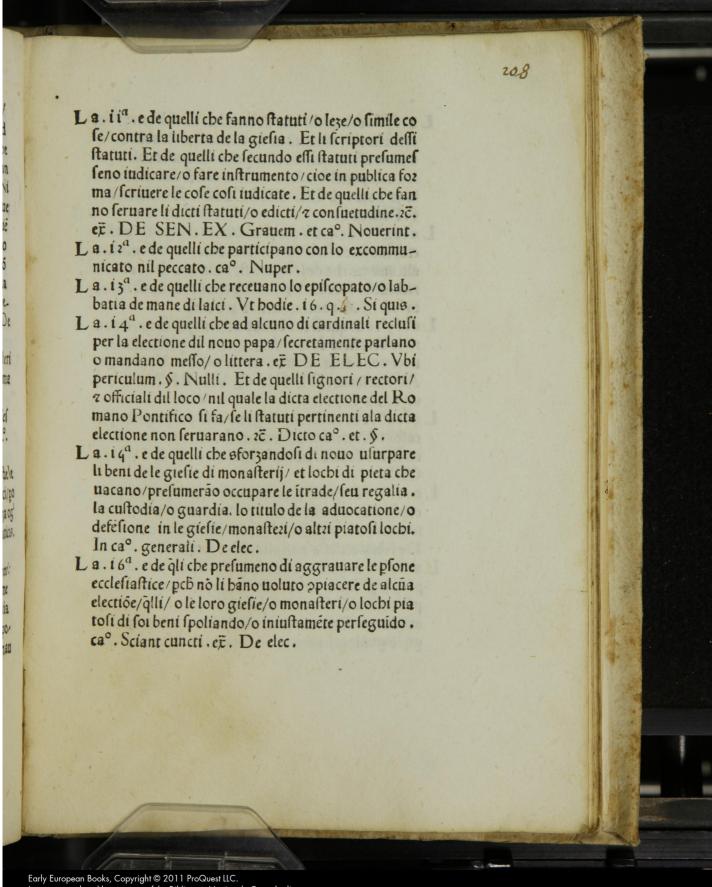
La.3^a. e de quello che fosse electo da mancho che de le due parte di cardinali che se ingerisse per papa/et de quelli che per papa lo receueno. e De electi. Licet. bic casus bodie est papalis.

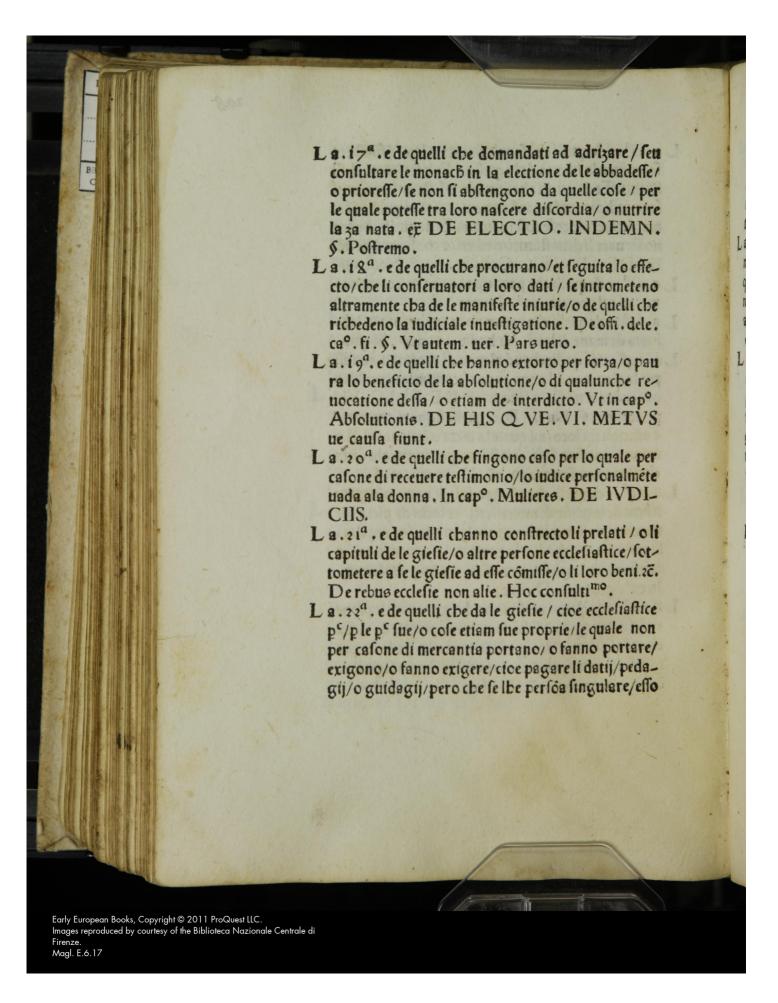
La. 4^a. e de quello che se ingerisse como uescouo/non dico del uicario dal proprio/o principale uescouo co stituto/ad esso obediente/et subiecto/pero non se sustiene che in una cita siano piu uescoui dessa cita/in ca°. Quoniam. De ossi. or.

La. qa. edi magistri/o scholari/che in la cita di Bologna tractão di toze ad sicto li hospitij/cioe alozameti de li altri/con damno/et preiuditio de quelli che habi tano/o etiam pur de torgli a sicto/se za no sosse passa to lo tempo/che essi li haueuano a sicto. in co. Ex rescripto, ex De loca.

La. 6ª. e de li signori/et offitiali de le terre/et simile/ li quali senza licentia del papa/quantunche li sia in-







facto incorre la fententia de la excommunicatione. Ma fe lbe universita/collegio/o communita/esso sa cto incorre lo interdicto. Ni si debbeno absoluere/se in prima non e sacto la competente restitutione/et sa tissactione. De cen.ca°. Quanquam.

rire

Te-

no

be

de,

10

ap°

ete

101

ellot

nix

Aice

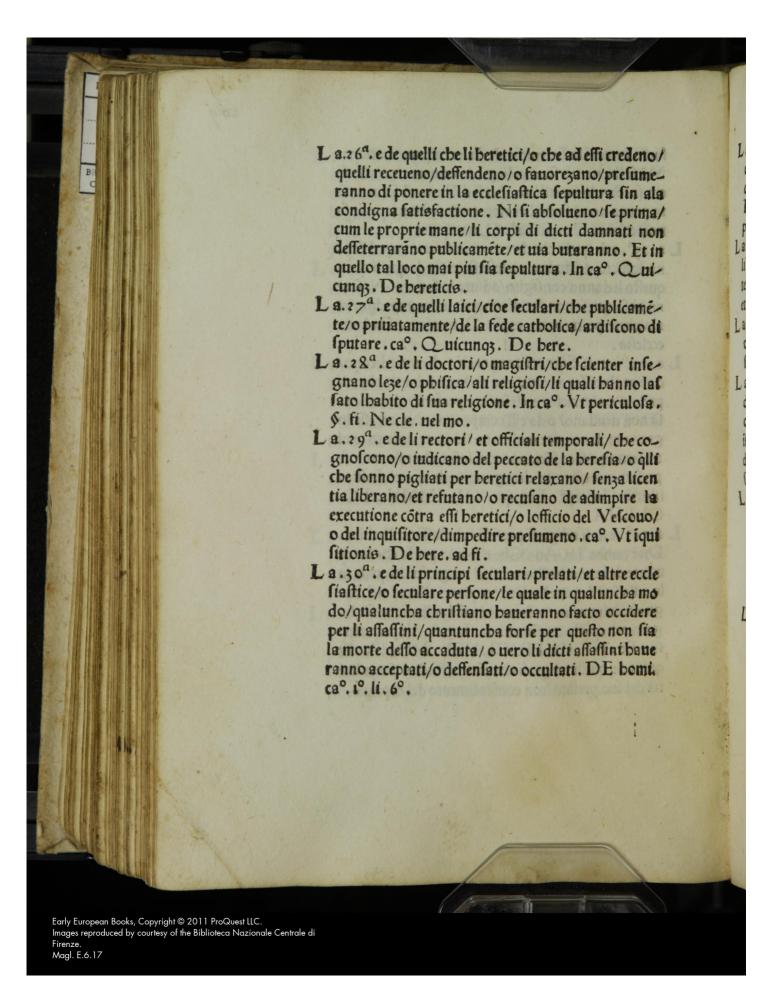
Off

da-

La. 23^a, e de quelli che directe/o indirecte impediscono lossicio del iudice ecclesiastico/et de quelli che a questo li danno consiglio/adiuto/o sauore. Ni siano absoluti/se non satisfanno al iudice impedito/et ala parte perturbata. cap^o. Quoniam. De smu. ecclesia.

La.24^a. e di Signori temporali / che interdicono/ cioe probibisseno/ et uetano ali loro subditi/ che ali prelati/o chierici/o ecclesiastice persone/alcuna cosa non uendano/ o da essi comprano. Ni ad essi lo grano molano/cioe massinano/lo pane cosano/o al tri seruiti a loro saciano/conciosia che tale cose se presumeno essere in derogatione de la ecclesiastica liberta. In capo. Eos qui. DE IMMV. EC-CLESIA.

La. 2 q^a. e de li religiosi professi/ che lassano lhabito. Dice tamen lo. An. Che esso non pensa che sia de mente de la constitutione/ chel religioso/ lo quale in la cella sua depone lhabito/ o quando lintra nel bagno occultamente/o dormindo senza lhabito/ sia ligato per questa constitutione. In ca°. Vt periculosa. Er. NE CLERICI. VEL MONA. Et quiui de quelli religiosi che uano a studio/ senza lice tia del suo prelato/con consentimento del capitulo.



La. 3ia. e de quelli che ali manifesti usurarij sorestieri che non sonno oriundi de le sue terre/ad sare usure/collocano la casa / o altramente quella concedeno. De usu. cao. io. et cao. Quanquam. De bac supra. cao. io.

La.32ª. e de quelli che concedano le represalie contra li chierici/o loro beni/o le generalmete concesse/extendeno ad essi, caº. Si pignerationes &. De Iniu.

et dam . da .

18-318

tin

1

infe

le lor

lofs,

in illi

000

tiqu

eccle

の間

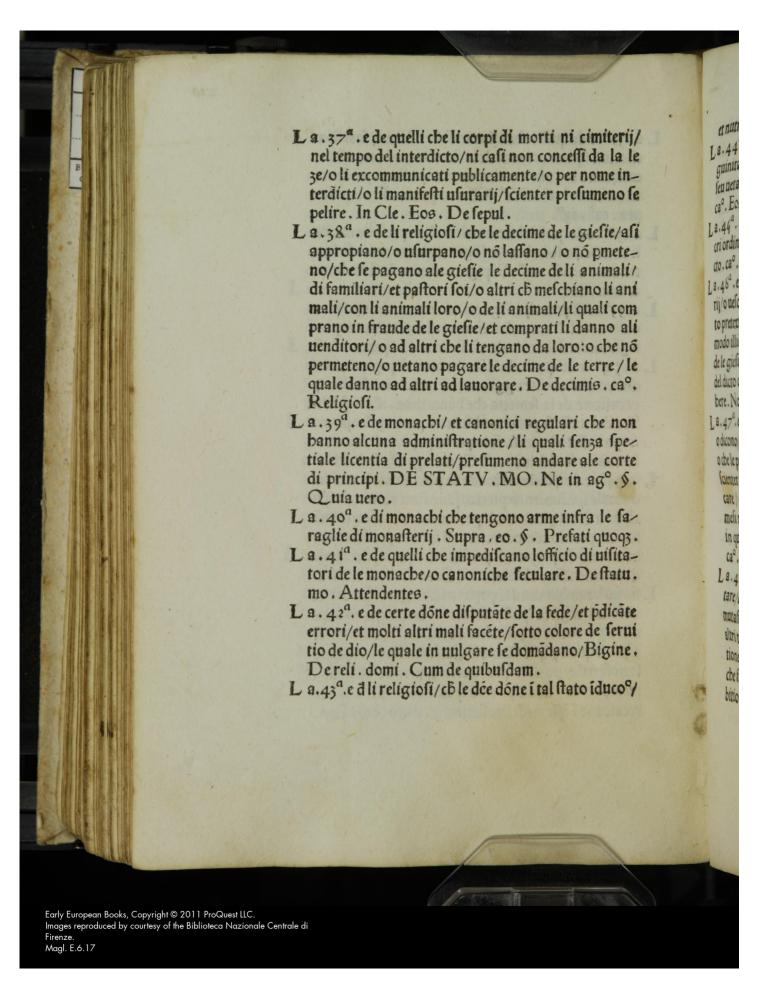
in (is

L a 33^a. e di principi/signori/et rectori/che non sano observare li statuti chi sonno ordinati contra li per-seguitatori di cardinali. c°. Felicio. De penio. li°.6°.

La.34^a. e de quelli che dano licentia di pigliare/occi dere/o altramente aggrauare li iudici ecclesiastici/p occasione de la sentetia che hano data. zc. li pdicti isra doi mesi/se possono absoluere per li episcopi/ma dopo li dicti doi mesi/solo per lo papa/o di suo confentimeto se absoluao. c°. Quicing. De sen. ex. li.6.

L a.34^a. e de alli che instando lo periculo de la morte/ o simile ipedimeto/o piculo/sono stati absolti da alli ch sora di tal piculo no li poteuano absoluere/se ima tenete/potedo comodamete/ no si sono presetati/ma bauerano desprezato di presetarse aquello/dal quale doueuano essere absoluti. co. Eos. De sen. ex. si. 6.

La. 36^a. e de alli che dal papa/o suo legato/sono stati absoluti/et gli su sposto che ali soi uescoui/o aquiche altri/p riceuere la penitetia da essi/se psentasseno: et aqli ali quali p asto sono obligati sacesseno la ppetere satisfactioe/po ch se asto quato piu tosto comodamete potrao / de adipire no se curarano/per essa leze recascano i alle medesme sententie. dicto. ca°. Eos.



et nutricano. Dicto capitulo.

La. 44^a. e de quelli che scienter i li gradi de consanguinita/o affinita/da la rasone canonica interdicti/ seu uetati/o cum le monache matrimonio côtrabeno. ca°. Eos qui. De consan. et affi. in Cle.

La.44ª. e de li religiosi/et monache/et chierici/ni sa cri ordini constituti/che contrabeno matrimonio/di

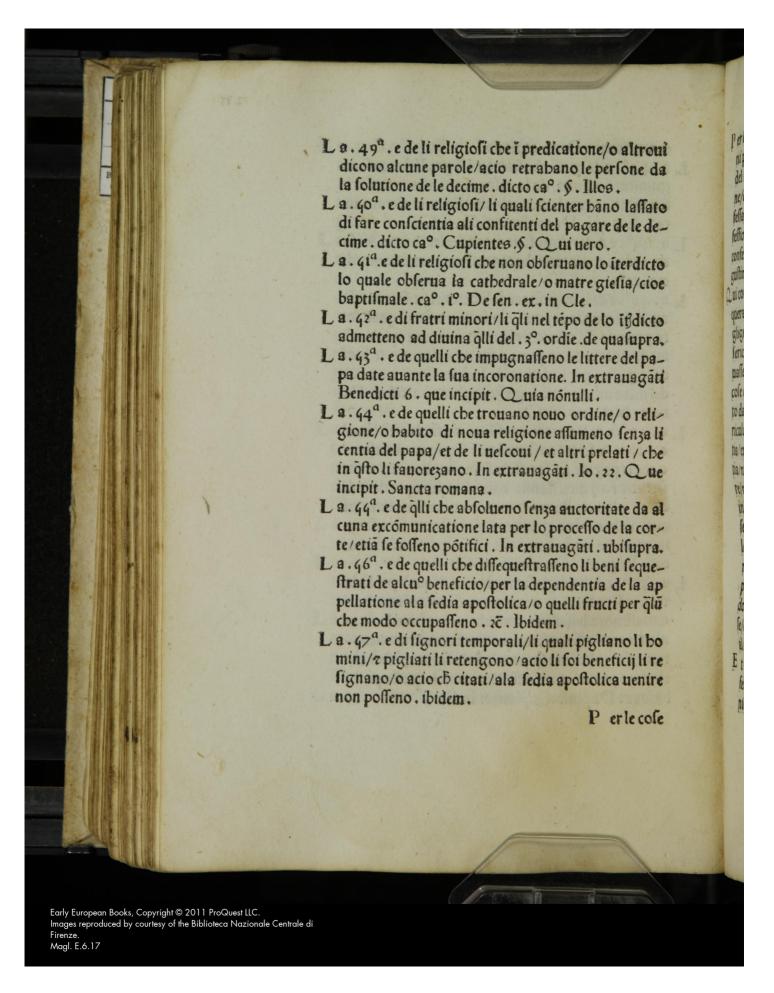
cto.ca°.

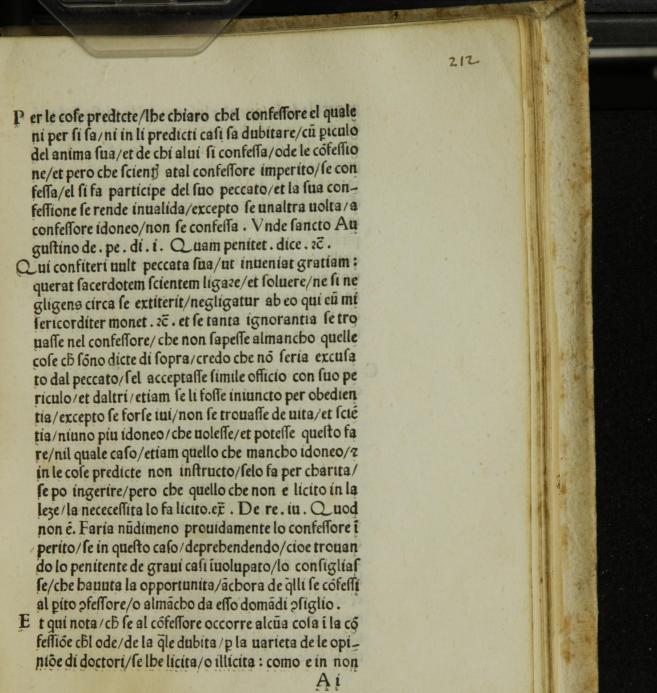
La. 46^a. e de li inquisitori de li beretici/o soi comissa rij/o uescono/o capituli/la sedia uacete/li quali sot to pretexto del officio de la inquisitione in qualunch modo illicito/extorqueno pecunia/o scienter li beni de le giesse/ per lo delicto de li chierici/per occasioe del dicto officio/etia le giesse applicano al sisco. De bere. Nolentes. in Cle.

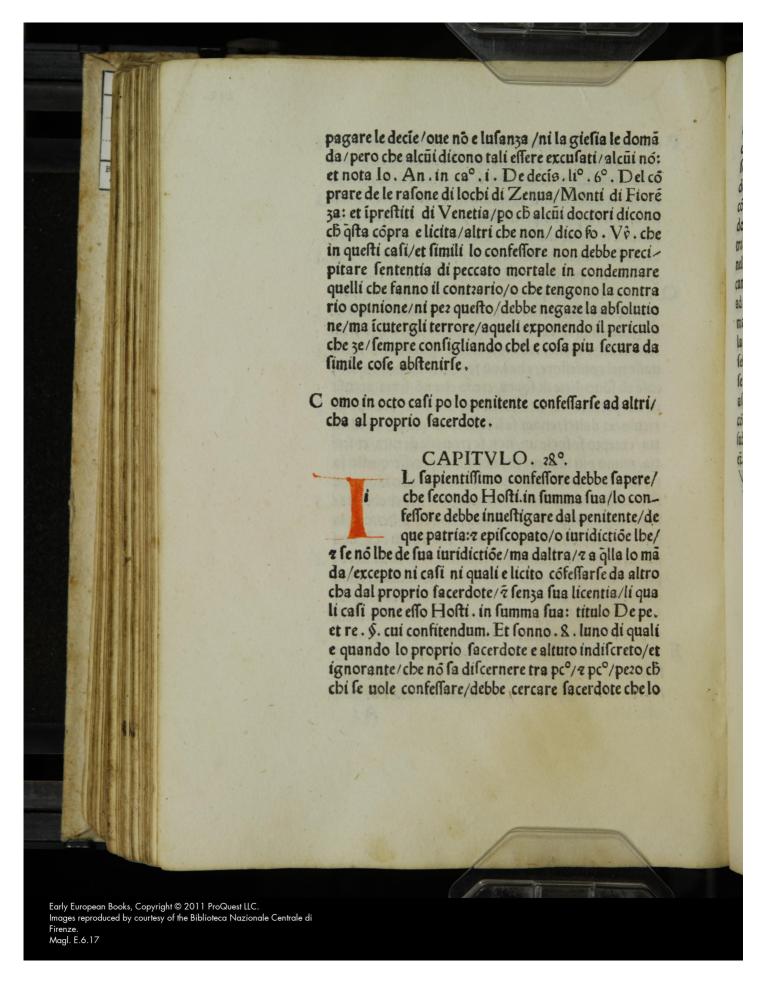
La. 47^a. e de li rectori/confilieri/o officiali/cb fano/ o dicono/o scriuano statuti/che se pagano le usure/ o che le pagate no se restituiscano itegramete/o che scienter so li dicti statuti/bauerano piumpto di iudi care / o li dicti statuti/bauendo auctoritate infra tzi mesi no bauerano guasti/o li dicti statuti/et usanze in quasuche modo bauerano presumpto dobservare.

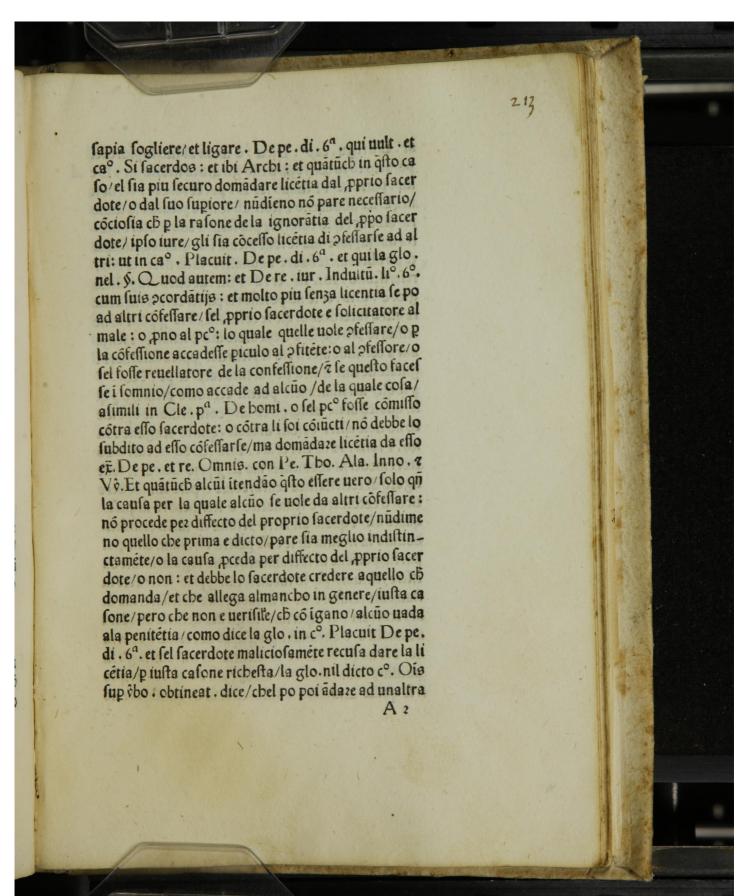
ca°. Ex graui. De usuris . in Cle.

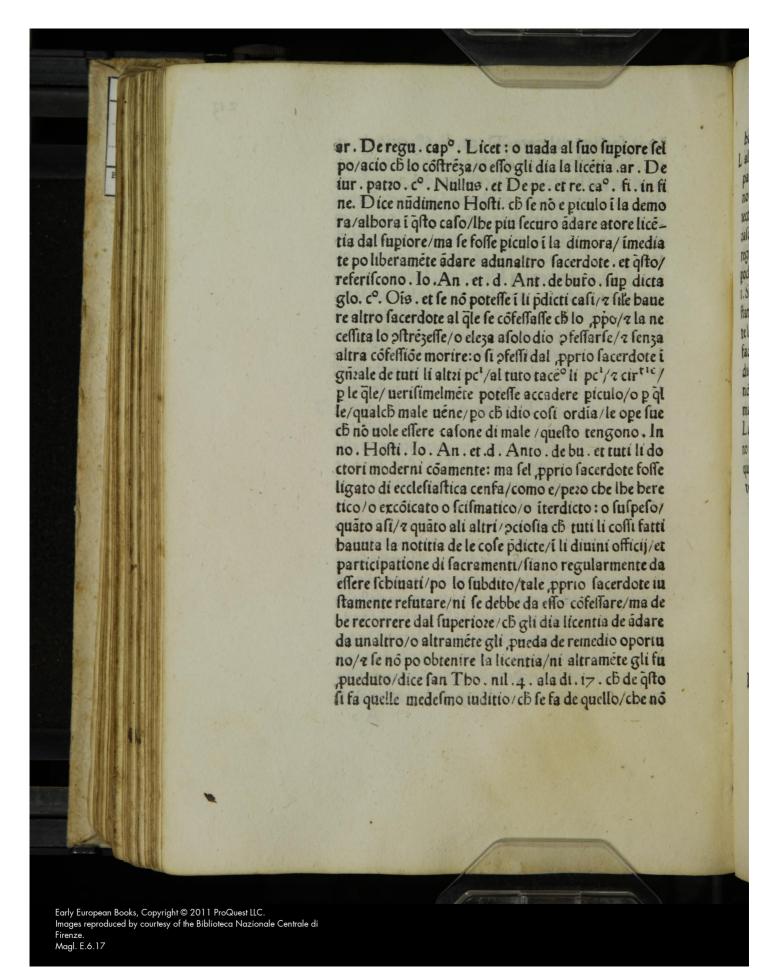
La. 48^a, e de li religiosi mendicanti/li quali per babi tare/case/o locbi di nouo receuesseno / o li receuuti mutasseno /o lassasseno/o ad altri transferindo/o in altri transferiseno/sotto qualunche titulo di aliena-tione/senza licentia spirituale de la sedia apostolica/che saza piena/ et expressa mentione de questa probi bitione. De penis. Cupientes. In Cle.





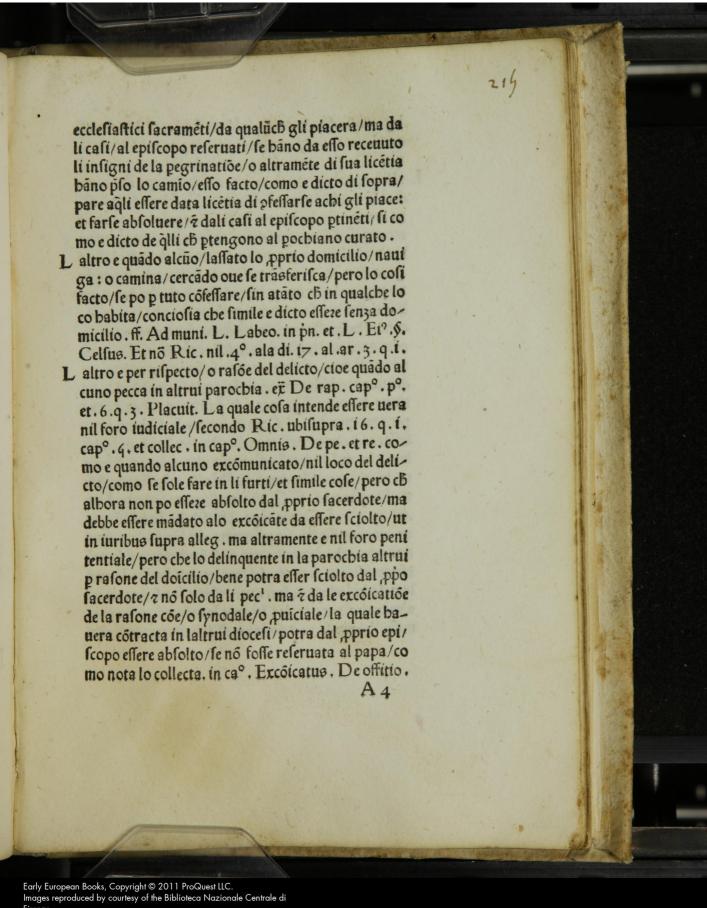






fu fo

che lo cofi facto se po p tuto pfessare aciaschuo sacer. dote/che ba la executione del ordie facerdotale/2 no folaméte quato al celebrare/ma 2 quato al foluere/et ligare/como se nota in fine de asto co. ar. ff. de iudi. 1. beres absens: pero col criminoso uagabudo p tuto si po punire. co. Vbi de crimine agi 03.1.i. et ef. De rap.co.i. et lo monacho uagabudo/per tuto se po pigliare. il. q. 2. Abbates. Et allo medesmo chidicto di nagabudi/se po dire di mercadati/li quali in nino loco bano domicilio/ma sempre nano drieto ali mer cati/z fere/ ma li negociatori/uiatori/romipete/z pe regrini/se senza licetia del ppo curato/prendeno ca mino/o nano i peregrinagio/no poffeno la penitetia o li ecclesiastici sacrameti/da altro sacezdote receneze se no in necessita oftituti/cioe in perículo di morte: o se no in alcuo loco banesseno facta dimora p unano/ o pocho macho/como fe dira qui di fotto/ma fe sono partiti co fua licetia/albora distigue/ pero chi li mer cati/q niatori fe richede la licetia expffa/et explicita; acio ch se possono cofessare/2 coicare/altramete osto no poterano fare/fe no in caso di necessita . uto: ma li romipeti/z peregrinati ali locht fancti/fe de licentia del pprio sacerdote bano preso lo camino/o li isigni de la peregrinatioe/bano da effo receunto/effo facto: pare tacitamete aglli dare licetia/achi li piace/poter se cofessare/de tuti li soi peccati/cb cometerano i uia/ o bauesseno per oblinione domentichati confessarse auare se partisseno: o anchora scienti/fo Vv. con. In no. in co. Ois de pe. et re. Azonzado. crediamo ancbora/ali cosi facti/effere data licentia di recenere li Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



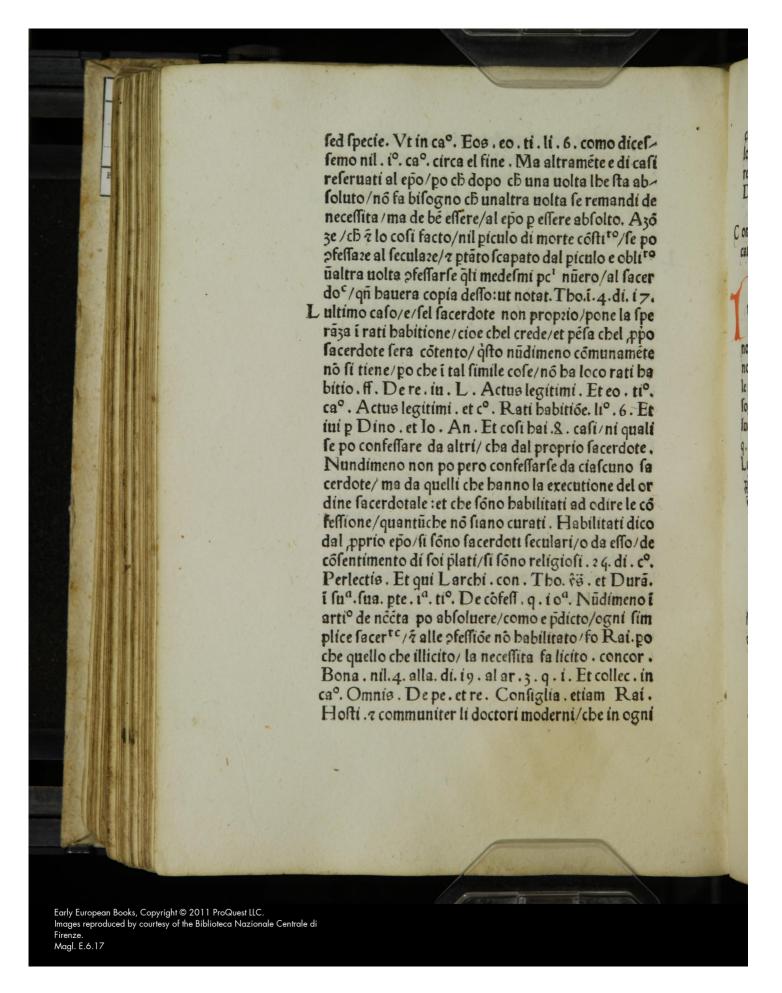
leg. et ofta sentetia tiene labbate siculo. ex Ne cle .uel mo. super specula .et de sen. ex. Nuper. et i Direc .li. i.ti. De pe. et re. §. 99. fm. Archi. L altro e per rispecto/o rasone del studio/po che como dice Inno. in dicto cao. Omnis. Li scholari/et li altzi incole/cioe babitante anale/cioe pez unano/z mez cenarij/se debeno confessare al sacerdote/in la cui pa rochia babitano per unanno. ar. fl. de iudi. l. si lo gins . §. i. i6. q. i. Questi. one se dice/che ini debbe 000 no pagare le decime personale/pezo che ini reseueno li ecclesiastici sacramenti per tuto lanno: li altri dicono/che questo medesmo e etiam se amancho tempo pducono/cioe togliono a ficto le case. ar. ex De deci. ad apostolice. maximamente se senza ingano la con ductione/o babitatione/fosse prolongata oltra la na titita di nostro signore/ o di pascha/po che albora/ per precepto del caº. Omnis. sempre se debbeno confessare/et comuicare/et quello che dice Inno. di scholari e vo di scholari seculari/ma altramente di schola ri chierici/pero che como dice Hosti, in la summa sua ti. De parochi. §. Quis intelligatur/et nota Lar chi. iz.q.2. S. Quia ergo. i fi. sel chierico stesse pez 30. anni in studio/senza licentia del suo prelato/mai non contrabe domicilio/ma se di sua licentia el se tra sferito/statim deuenta del foro/et iuridictioe de quel lo uescouo/al quale se transferisse/et se no perpetua/ almancho temporale: In tute le cose aduncha premisse/lbe piu securo/fo Inno.cb et li uiatori/et li altzi Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

Magl. E.6.17

sempre dal proprio sacerdote babíano licentia spirituale: anze non e licito ali chierici/o laici/caminare senza licentia del episcopo. De conse. di. 4. Non 03.2°. Et quini per la glo. et Larchi. Et eë. DE VO. ET VO. REDEMP. ca°. Magne. Idem

in direct . ubisupra . § . 86.

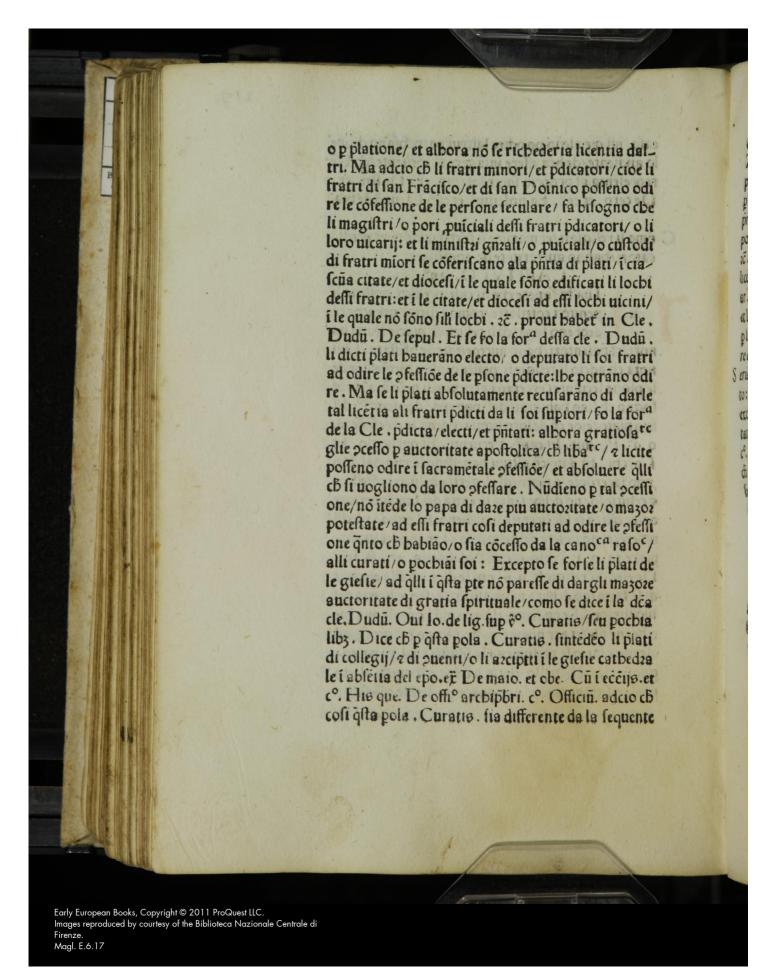
L altro /e/per rispecto/o rasone di necessita/ pero che quello lo quale e i articulo di morte constituto/o per occasione dinfirmita/o daltro peziculo/di guezra/di mare/o simile/in labsentia del proprio sacerdote/ da ciascuno siplice sacerdote catholico/ pur non sia ligato/per censura ecclesiastica/se po confessare/et da quello esfere absolto/ da ogni peccato/ et excommunicatione/o sia da la rasone canonica/ o sia da bo. er. De sepul. Parochiano. Et nota Ric. in. 4. di. 12°. ar°. 9°. 9°. 1a. Excepto se specialmente / non fusse statuito altro/como e in le excommunicatione del processo annuale de la corte Romana. Quado nundimeno si po bauere copia del épiscopo/non se debbe lo simplice sacerdote di casi reservati/etiam in tal articulo intromettere: secundo Inno. Et etiam in questo caso/quello che absolue da la excommunicatione/al superiore reservata/iniungera al absoluto/che cessante lo impedimento/quanto piu presto comodate potra/a quello se repsente/dal qle doueua esfere absoluto/ per receuere sopra questo lo suo comadamento bumelmente. ex De sen . ex . Ea noscit. altraméte recasca i alla medesma sentétia/ no nuero/



caso/nil que alcão po odire laltrui parochiano debbe lo audiente/de ben essere iniugere al costitente/chel se representa al proprio sacerdote/ar.ex. De sen.ex. De ceso.et cao. Ea noscitur.et cao. Quod de bis.

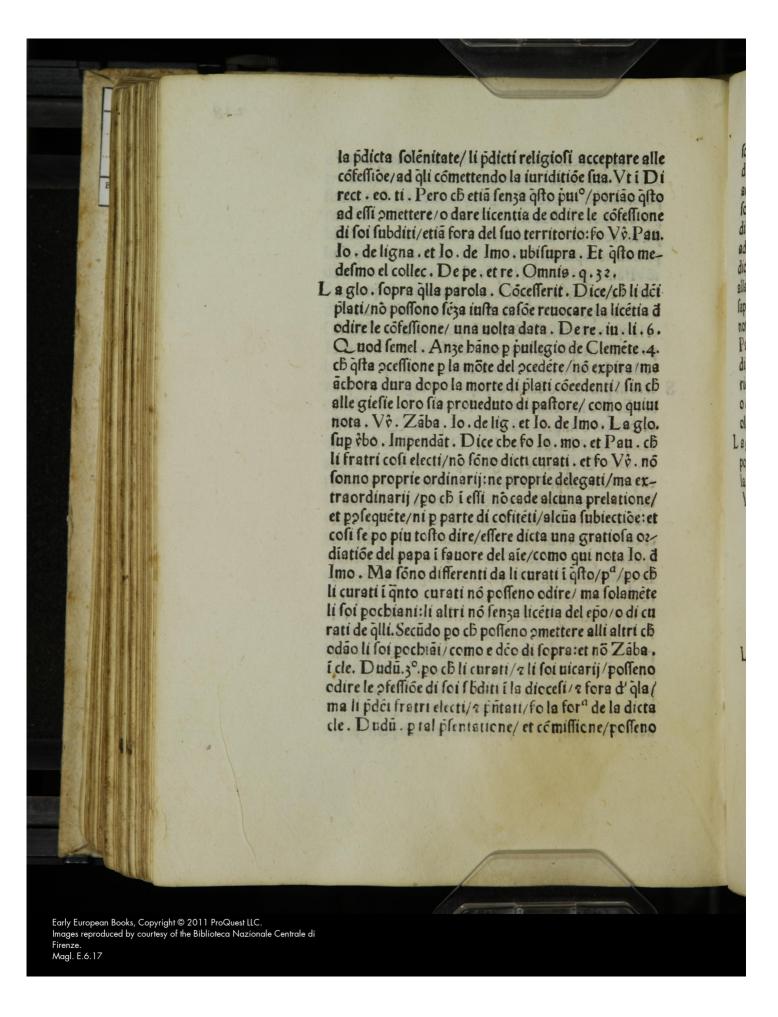
C omo li religiosi/et maxime li fratri minori/et predicatori/banno auctoritate de confessare.

CAPITVLO. 29°. I basta sapere che ni casi predicti posseno li peniteti cofessarse/como e dicto/ ma acbora debbeno sape/ch li religiosi/maxie fratri mi nori/et pdicatori/bano auctoritate de pfessare. Oui nota chadcio li religiosi posseno odire le cofessióe de le psone seculare (excepto i articulo di necessita) fa bi logno ch siao babilitati dal ppo epo/ de psentito del Îno plato/cioe ch de loro licetia/odeno le côfessióe.i6. q.ia. Placuit. Et capo. Peruenit. Et qui la glo. Et Larchi. Et dato ch alcuni bauesseno licetia dal suo ppo sacerdote/o plato/di elegersi qualucha cofessore e religioso/ no debbe senza licentia del suo superiore odire alli/z se sile licentia bauesseno dal papa/ po chl nolere/et no volere del religioso e i mane del suo supiore.i 2. q. i. Nolo.et caº. Nó dicatio. ar. A sii. De elec. Si religiosi. li. 6. oni se dice/ch alla electione di se facta/no debbe/ ni po assentire/senza licetia del suo supiore. Se nudieno el papa/no i gnrale/ma spe cificamente/et per nome elezesse alcuno religioso/ad alcuno officio se presumezia la idustria del papa cognoscerlo/et bauerlo electo a gllo/ o lbauesse electo per iquisitione/o predicatione/o p odire le cofessioe/



cioe/seu parochialibus. Et questo medesmo qui dice Zab. Nudimeno li dicti fratri no posseno essere de putati ad odire le cosessio p le puincie/ ma solamete p le dee diocesi. Ma se li dei fratri no posseno essere pitati: so la fora de la dea cle. Dudu/como e ch no si po baueze copia del plato/o chl e excoscato/o suspeso ze. Paulo qui dice ch i lo po caso/ debbéo domadare licetia dal nicao del epo i le cose spirituale/se allo ba. ar. De tépo. or. Cu nis. 11.6. Ma sel no ha nicao/ et lo epo maliciosa no si lassa parlare/dice ch sorse p licentia de asta costitutione/ essi fratri potrano esse re da li soi superiori electi/et deputati. utsupra.

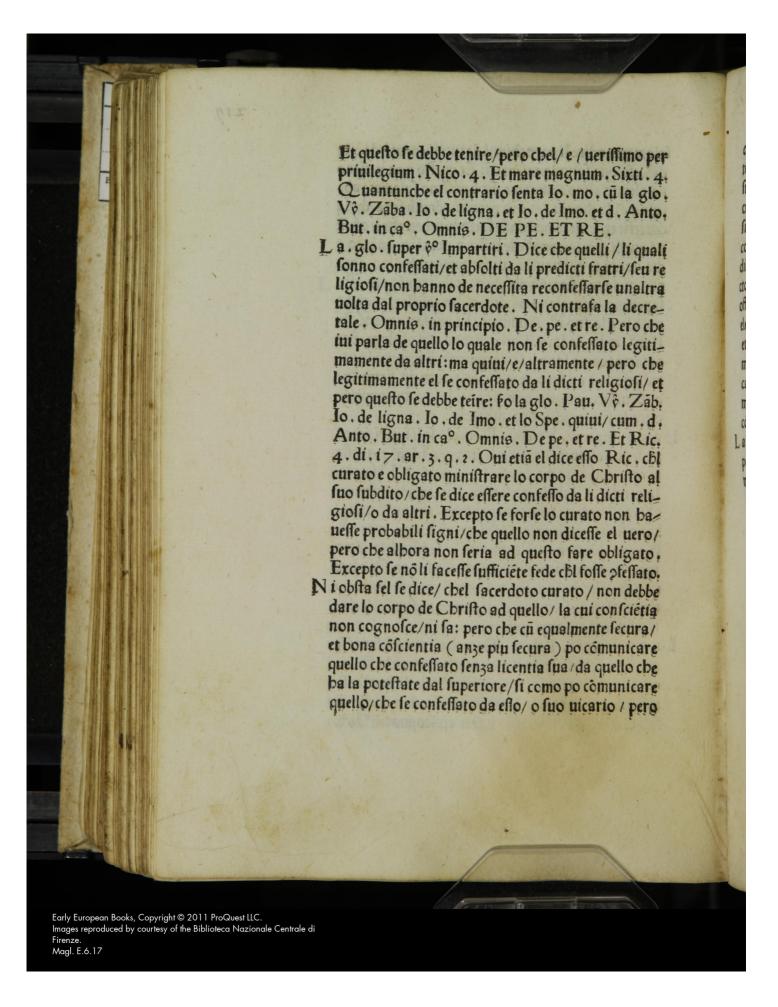
S eria tri piu securo adare al papa/o al supiore del pla to: Et ofto medesmo dice nel fo caso/cioe qui el susse excoicato/o suspeso. ex De coces. pben. Quia diffi tatez. Et no lo. da Imo. i cle. Dudu. Et lo collec. i co. Ois. De pe et re. la glo. sup êbo. Prelatoz. dice ch per nome di prelati/sintendeno li episcopi/et li sot superiori/per quello che dice lo texto. De ciuitatib?. et diocesibus. Et quini Paulo. saccorda: lo qual di ce che li prelati/di rasone communa/ sonno dicti li episcopi/pero che de rasone coa/bano iuridictione. Et quelto medesmo e de quelli che tengono el loco lo ro de rasone/o de consuetudine. Li altri sonno prelati per priuilegio. er. De confan. et affi. ca°. i°. fo lo. mo. La qual cosa e uera/quando tali prelati prinilegiati banno iuridictione quasi episcopale nil loco/et non sonno subiecti ad alcuno diocesano. De prini . Abbates. li. 6. Et quanto ali cosi facti/o lochi di tali/no bastaria la licetia del diocesano/ como nota Vo. ubisupra. Et possono li predicti plati senza



folamente odire li parochiani de tuti li curati/de alla diocesi/oue sonno presentati: Et questo non posseno ad alcuno altro comettere. Et z posseno solamete absoluere i la diocesi: et z di peccati comissi fora de la diocesi: et se altrameie susse facto/per ben che li psessi ad quelli/per la bona sede susseno excusati quanto a dio/crededo alli bauere auctoritate/nudimeno anto alla giesa/no seriano absoluti: et se li consitenti asto sapesseno/doueriano unaltra uolta cosessare: como nota la glo. sup vo. Audituri. Et qui saccorda Zab. Pauo. et Io. de Imo. Oni z dicono/cbl psessore exordinario (como sono li fratri pdicti) che exercita la inridictione z nil soro de la pscietia/sora dil siritorio/o cb iusdice/cioe cb tiene/o sa rasoe itra lo spritorio/oltra la sua inridictione/niente sa.

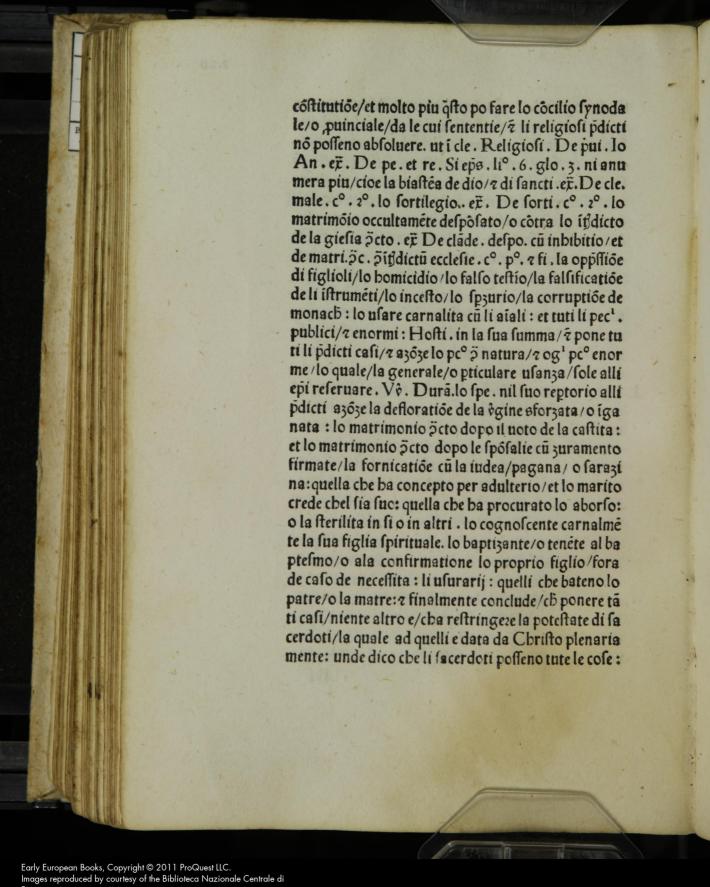
La glo, super vo. Voletiu. Domada se li fratri pdicti posseno absoluere li religiosi exepti/o sile posseno absoluere li religiosi exepti/o sile posseno absoluere li religiosi exepti/o sile posseno sile a cosa dubiosa: ma Io. da Imo. poso. Vv. i la glo. Impendat. Coclude/cb si sono plati exepti/inferiori alli epi/simediate sbiecti al papa/da la canoca rasoe/bano licetia di elezerse el psessore, ex De pe. et re. co. Ne pro dilatione. Altramente/e/se essi báno altro superiore imediato/pero che albora se non sono lice tiati da essi/che se posseno elezere el confessore/no po trano essere absolti da li dicti fratri: ne similis li clerici subiecti alli altri episcopi.

La glo. super vo. Libere. Dice che li parochiani/se potrano confessare da li dicti fratri/non richesta licentia dal proprio sacerdote parochiale/la qual cosa inferisse quella parola Libere: et e simile a quello che sa. DE PREBEN. Licet episcopus. 100.60.

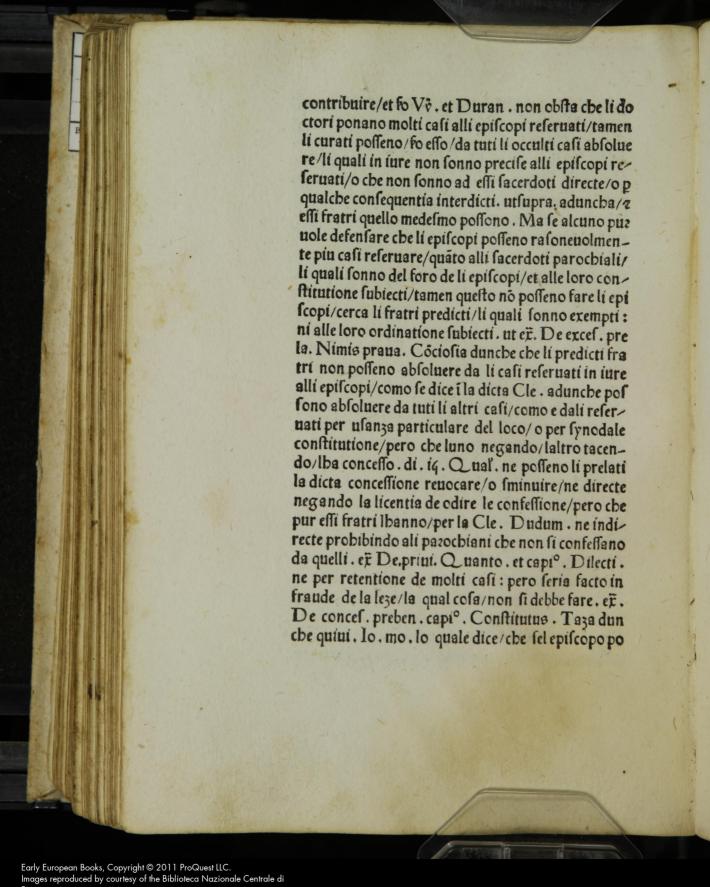


che la cognitioe/la qual po bauere lo facerdote cura to/nil fozo di penitentia/de la conscientia del subdito suo/depende dala uoluntate del subdito: et debbe lo curato presumere/che sia meglio confessato quello che si cofessa da quello/chel papa/o lo episcopo ha electo confessoze pez tuto el mondo/o diocesi/como sonno li dicti religiosi/cum sit uerisile/che non babiamo electo/se non persone idonee/de uita/z doctrina. er De ossi. or. Inter cetera/cha chi e cofessato al sacerdote electo de licentia desso curato. Idé Sco. 4. di. 17. q. i. et Tho. in quoda quolibet. cocor. Pe. et Hosti. tamen altramete seria/sel sosse excoicato/o notorio pec catore/po chalbora/no se douria ad quelo essere administrato el facrameto del corpo de Christo/se non costasse de la absolutione.

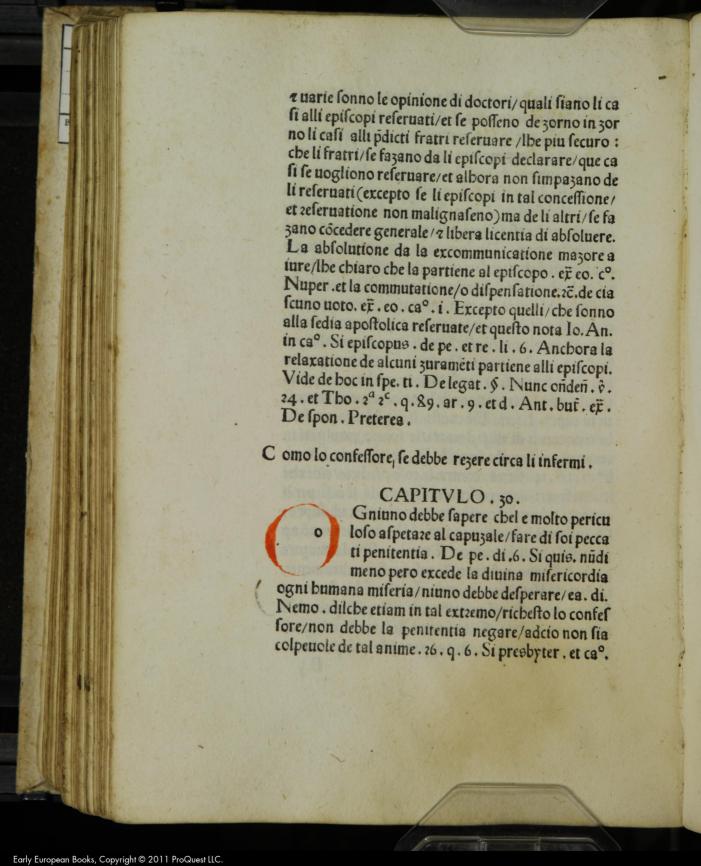
La glo. sup uero Cocessa/dice/cb li religiosi pdicti/no posseno absoluere da li casi/ali episcopi reseruati/co mo 7 no posseno li curati: nudimeno qui/ Nota che cerca afto/sono uarie opinioe de doctori quali/2 qua ti/siano ofti casi/al episcopo zefuati. lo Pisano ofesso re po, ni pone .9. quattro de jure/cioe lo pco. del clerico/p lo quale lbe incorso la irregularita. Lo pcº dl incendio/cioe alli chi poneno foco in qualuche cofa/2 chi gli da fauore. Lo pco de glo ch merita puca peni tentia. La absolutione da la excoicatioe mazore.2c. et cinq de cosuetudine/cioe li uolutarij bomicidiali:li falfarij: li niolatori de la ecclesiastica liberta: et li nio latori de la ecclesiastica imunita/cu li idiuini: 2 a3ô3e ch li epi/ni loro epati/posseno de li altri casi refuare/ como aloro parera effere bisogo/como a posseno faze Bi



quato al foro penitetiale/quale in iure no fono special mente alli epi referuate/o alli altri supiori refuate/le quale no fono ad effi facerdoti/directe/op alcua ple quetia/ ifdicte . ar. ex De judi . At fi . et de fen . ex . Nup. ide i Direct. ti. De pe. et re. q. 94. Et coli ap pare che quantuch li epi se posseno refuare certi casi/ li quali/de rasone pertengono alli iferiori/tñ qsto no posseno simplicits/fo li pdicti doctori. Vo. et Direc.se no in doi cafi. Lo po . directe/como e quo alcui fono stati legitimamente deprebensi/cb meritamente fureno desfere puati di tal potestate. Lo.20, indirecte/p al cua cosequentia/como e que accaduto alcuo caso/nil quale per la utilita coa/fia expediente chel epo si refez ui tal cafo/2 altramete no. 24.9.2. De ecclesiafticis. ma ne expediete alla utilitate coa/zeferuaze tati cafi : pero che afto feria inicere laci/ et ipedire la nia de la salute. Lo.3°. e qñº cost fosse lusanza/per li dicti/di pdicti doctori/et p la Cle. Dudu. lo. de lig. cóclude/ ch li frati pdicatori/et minori/presentati per laudien tia de le confessione . uto. posseno absoluere dogni ca so di pco. excepto precise quelli che in iure/ali epi son no reservati : et quantucbe li episcopi/alcuni casi de usanza de la sua diocesi/ o per suo biplacito/ o p sua constitutione synodale/o prouinciale ad se reservasse no/potrano tamen li dicti frati/da quelli absoluere : la qual cosa/cosi la proua/lo papa in la Cle. Dudu. bastatuito ch li frati pdicti/presentati/fo la forma ini contenta/ babiano quella medesma auctoritate di ab soluere circa le confessione/la quale banno de iure li curati/excepto se li prelati/no uolesseno ad quelli piu B2

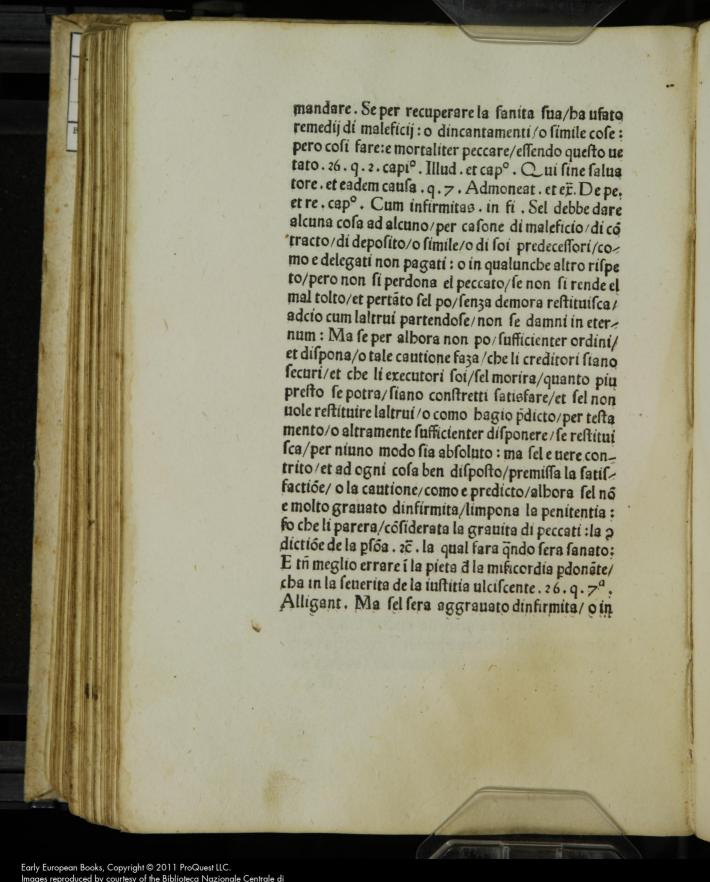


artare la potestate ordinaria di curati/molto piu po artare la straordinaria dessi fratri: pero che quello che concesso per lo superiore/per lo inferiore non po esfere artato/ni renocato. ut patet. di. zi . Inferior . alla costitutione de la Cle. Religiosi. De prini.one fe dice che dali casi reservati alli ordinarij/non presu mano di absolueze alcuno /se responde/ch la se debbe intendere/di casi in iure reservati/como intende quel la constitutione. Dudum. non per consuetudine/o per statuti daltri prelati/pero che quelli remoue lo pa pa in la dicta Cle. Dudum. da li quali li dicti fratri posseno absoluere: et per consequente/como appare/ che noglia se dica per li antichi/o per li moderni/de tali casi/per li episcopi reservati/tuto e renocato/per la dicta constitutione. Dudum. simpliciter quanto alli dicti fratri/se la constitutione posteriore/quantuncbe non faci mentione de la priore/quella reuoca: ut in capio. Licet. De consti.li.6. Molto piu debbe renocare li di dicti doctori/se sonno punulgati in contrario: et questo secundo lo . de lig . et lo Direc . liº.i.tiº.iq.\$.76. contra le cose predicte cioe che li dicti fratri/non posseno absoluere da li casi per li episcopi reservati/como determina la glo. ubisupra. Questo medesmo tiene quiui . Vo . dummente no ap para de la malitia/como e se tuti li casi/o la mazore parte deffi/non referuati/se reservasse/o altramente. idem tiene Pau. Ste . Land . Zamb . et lo. de imo, ? se intende questa reservatione di casi episcopali/de li atti exteriori/cum effecto/et non de li interiori. perch adanco no e chiaro /como appare ple cose pridicte/ B 3

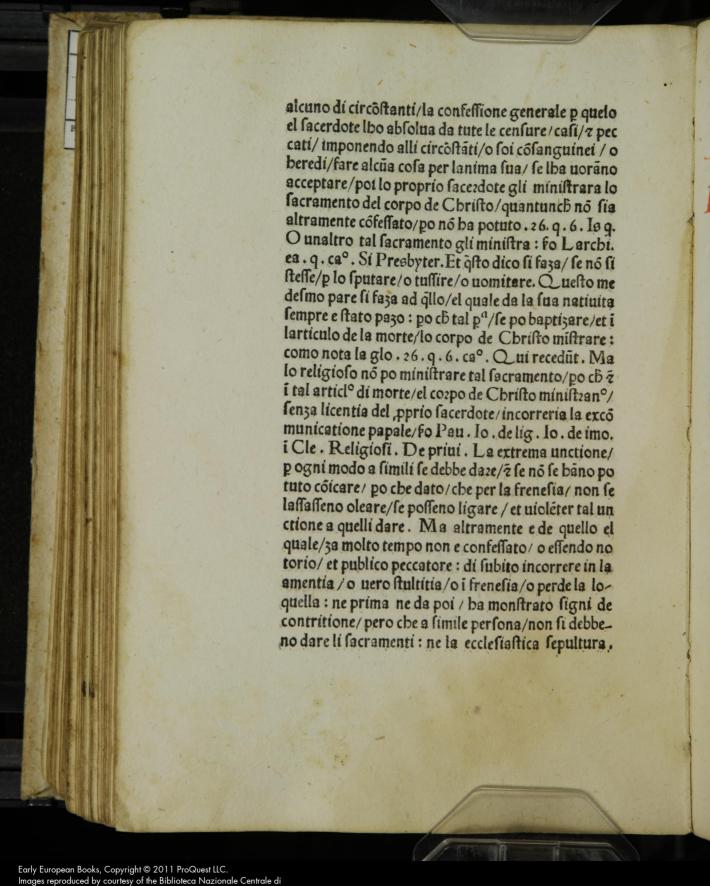


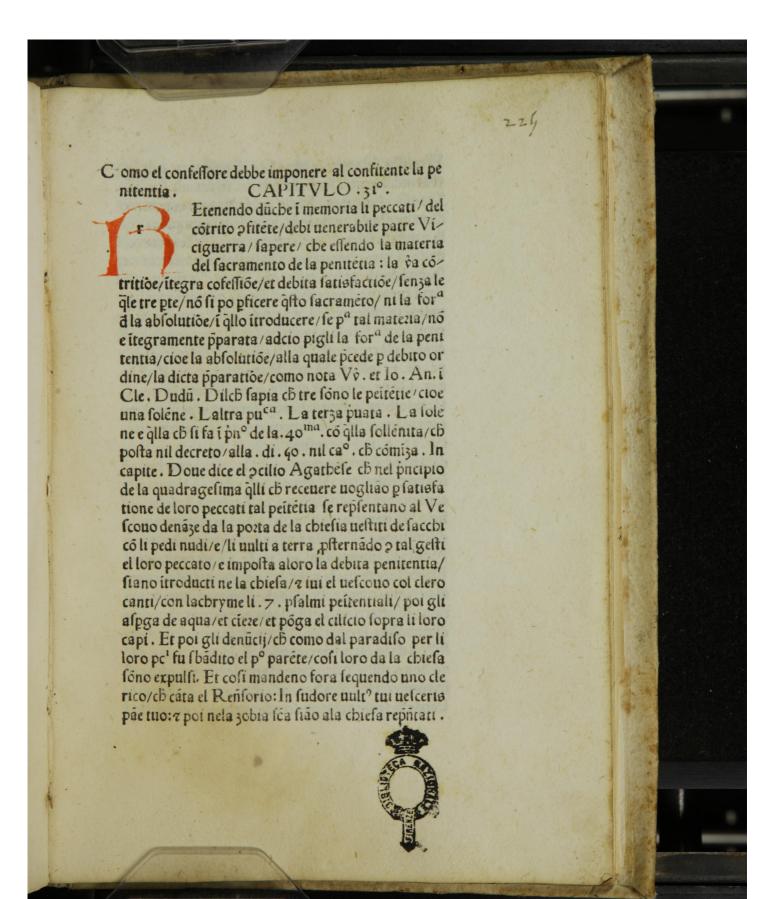
223

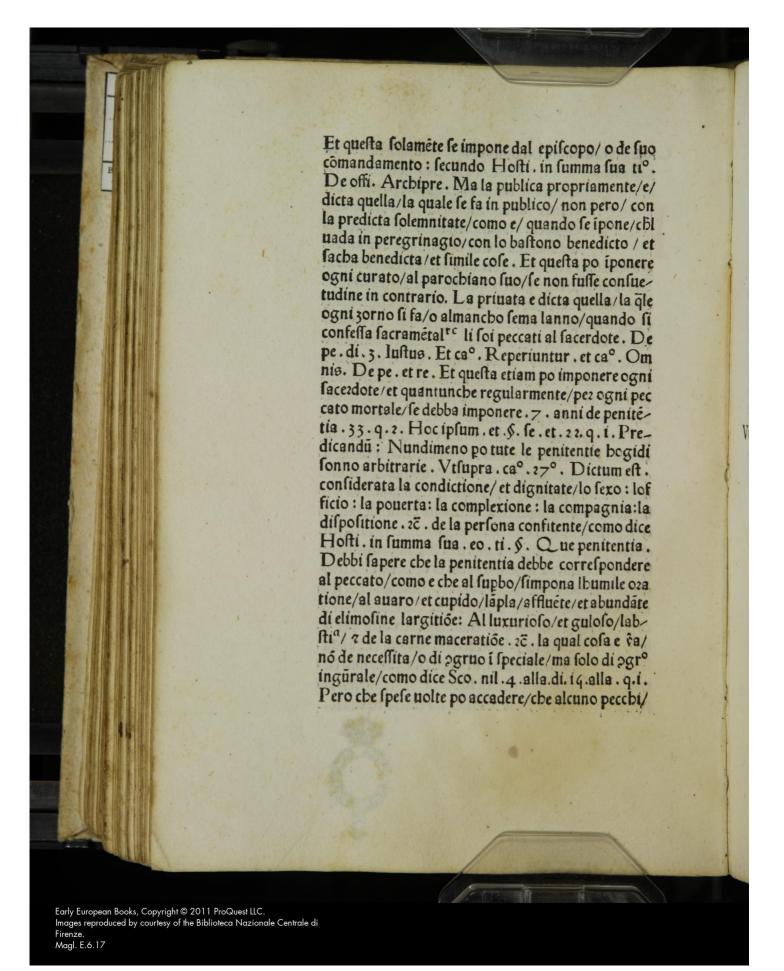
fe . ma con tuta caritatina pieta/ad quelli andare/et con tuta diligentia/la loro salute procurare/quelli ad contritione inducendo / cum speranza di perdonanga/domadando/como gli pazeza bifogno/quan/ to tempo e chel non se confessato et da quello tempo lo induca ad fare de tuti foi peccati la pura confessio ne/interrogando ingenerale/o in speciale/piu/et ma cho/como gli pareza meglio/et expediente alla grauf ta del infermo/quello interrogando. Sel crede tuto quello che credeno li fideli christiani. Sel si contenta de tuto quello che piacera a idio disponere di se/de la fanita/o infirmita de la uita/o morte : et sel le relegra morire in la fede christiana: et se dole dogni offe la facta adio: lo quale ricognosce bauere molto offe so/et lo proximo, al quale ogni iniuria liberamente remette/et perdona :et e disposto/mediante lo dinino auxilio/dio/ni el proximo mai piu offendere/2 crede saluarse/non per proprij meriti/ma per li meriti de la passione de christo/ li quali sempre si ricorda oppone re contra le tentatione del nemico. Se alla cura de la fua ifirmita ba facto uenire medico iudeo/o infidele: o da quello ba receuuto medicina/pero che questo/e/ uetato / et / e / peccato mortale /et per questo se lbe laico/debessere excommunicato/sel e clerico/debessere deposto . 38 . q. i.ca. Nullus . et capi. Omnes. et nota el Collec. ex De inde. Ad questo/et Larcht. nil dicto capio. Nullus. oui tamen el dice/che se alcuno more/sel non e aintato dal medico iudeo/et altro medico/non si po bauere crede Vgo/che in tanta necessita sia licito lo medico indeo alla sua cura do-B 4



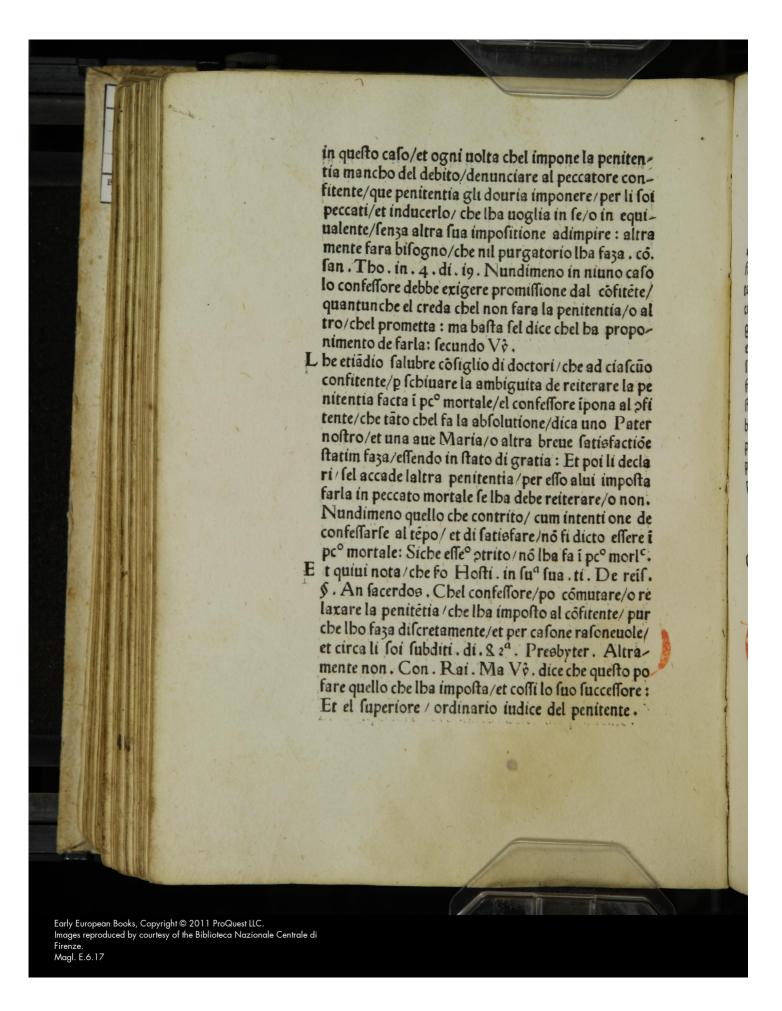
perículo de morte constituto/no e da imponergli penitentia/ma solamente manifestargli la quantita/ et qualita de quella/eadem causa . 2. q . cao. Ab infirmis. Debbe tamé declarargli/che fel fusse sanno/gli daria tal penitentia/sin a tal tempo. Quantunche molto mazore iba douesse fare/secundo li canoni: Et fe tu sanarai : farai poi tal cosa/o tal altra : ma se tu te aggrauarai/farai per penitentia tal elimofina/ o imponerai alli toi beredi/o amici/cbe per ti quella fa 3ano. Et sel accepta/secure lo absolua/et sia commu nicato/et oleato/et co oratione di serui de dio/ et de li amici/et elimofine sia aiutato: ut dicto caº. Ab infirmis. Ma sel infermo aggrauato de infirmita/ ba perso la loquella/o/e uenuto i frenesia/se tal perfona niniua uertuofamente/ et como fidele christiaº/ ogni anno si côfessaua/et cômunicaua/lo cosi facto/ quantunche non babia richesto li sacramenti/ pero che le dicte cose/lbe sonno accadute improuisamen. te/ o anchora essendo tristo/ et obstinato/ba longo tempo perseuerato nil peccato/et 3a longo tempo/no e confessato/nundimeno ba domandato/ per la cofes sione el cofessore/2 ba mostrato volere fare ogni cosa chel e obligato: Et de questo/ dicono testimonio quelli che lbano odito : et e piculo i la demora/ pero che di ptinuo si crede col mora/in luno caso/ z laltzo tal persona si presuppone contrita: ptanto facendo Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

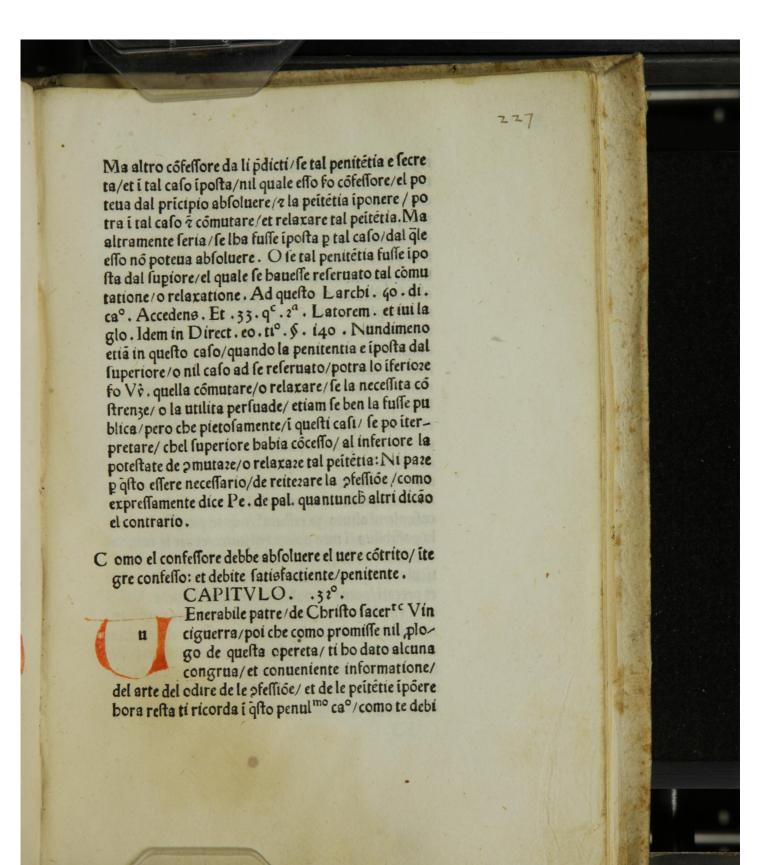


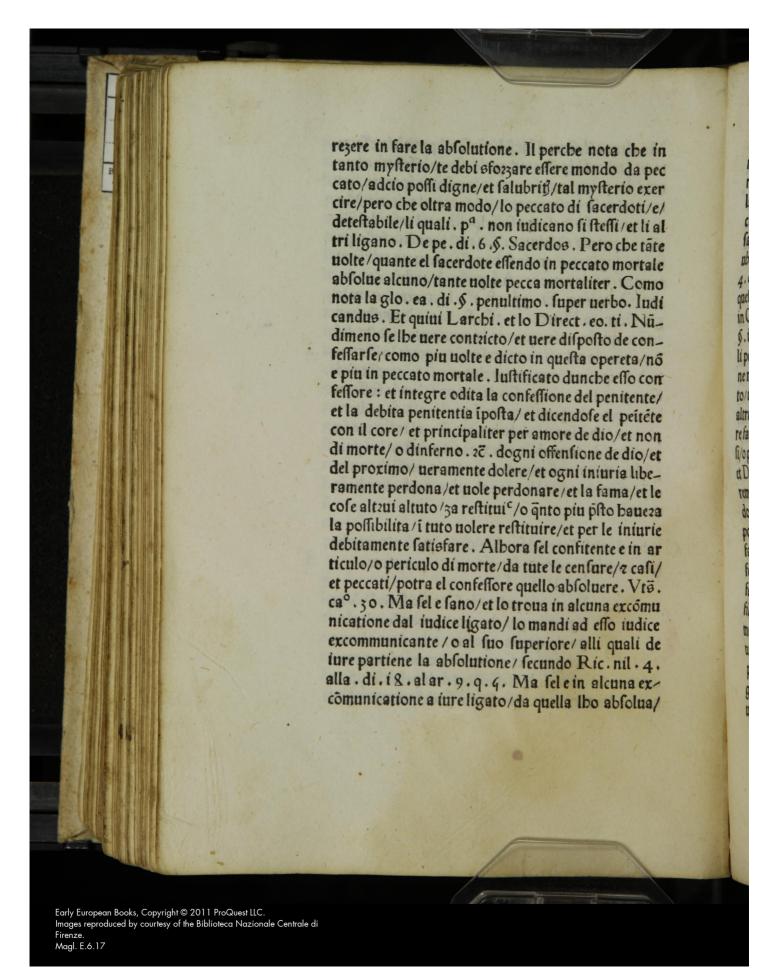




226 de peccato di superbia : auaritia : luxuria :gola . ? . al quale de congruo douria correspodere alcua de le penale opere predicte : et nundimeno tal penitentia/ o satisfactione/ non gli seria conueniente/como/e/ al pouero cha furato/non/e/conueniente dargli p penitentia chel facia elimofine/pero che non ba/ude the possa fare ni chel faci molte oratione/ o zezunij/ o maceri il corpo/quantunche babia peccato/ di pco di superbia/o di luxuria/pero ch bauendo di continuo alauorare/ per lo necessario uicto/ non potria poi sustenire la faticha. Similiter po accadere chel richo/lo quale ba peccato/di peccato di carne/ feria tanto delicato/che non potria zezunare/ni il corpo macerare o fe presume/che se gli fusse imposto tal pe nitetia/presto la zitaria/et cossi faria nouo peccato: Vnde ni dicti casi/et simili/ lo discreto confessore/impo nera unaltra penitentia/la quale cognoscera/ el penitente piu uoluntiera receuere/ et crede che meglio lba debba adimpire. Sempre bauedo lochio apperto/che non impona penitentia/la quale ad altri sia in preiudicio/ o per la quale possa seguitare alcuno scandalo/o periculo/ma la euitatione de le occasiõe di peccati. Et maxime chel uada ale prediche: officij dinini/et conuersi con li sancti religiosi : et uertuose plone. 2c. Et sel peccatore cofitente al tuto non uole acceptare alcuna penitentia dal suo confessore/ ad esso imposta : et ba nudiméo ptritione / et displicetia dil suo pco/et fermo proponimeto di no piu peccare : lo debbe absoluere/ad cto non caschi i desperatione/ fo Sco, ubis. Idem. Vo. Debbe tamé esso côfessores

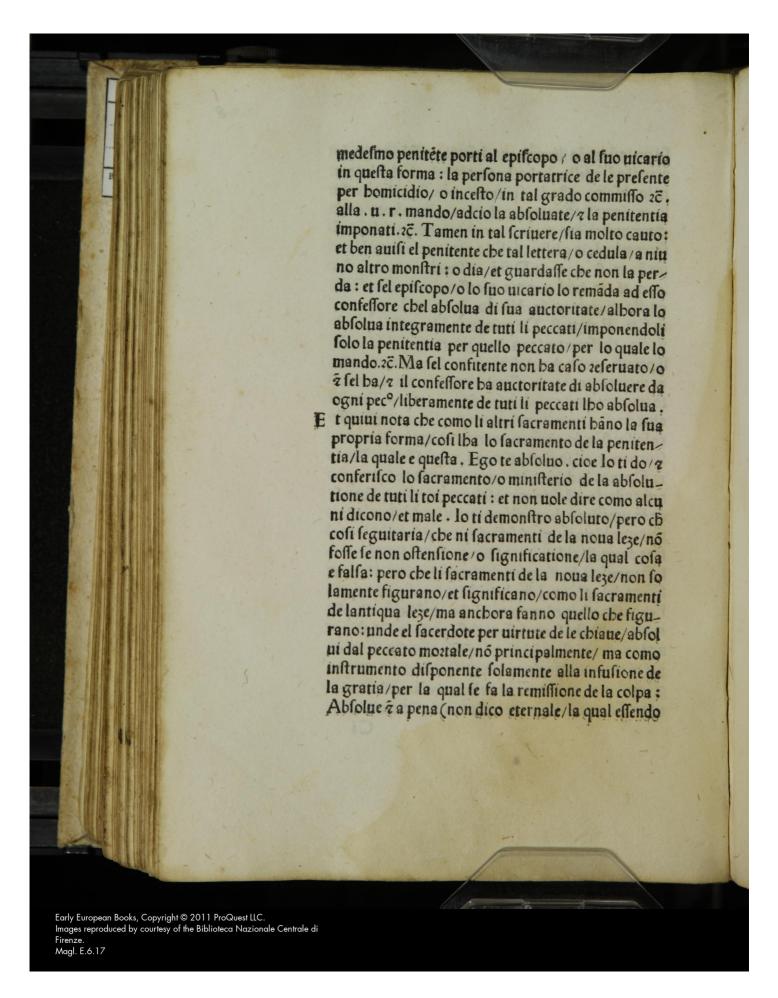




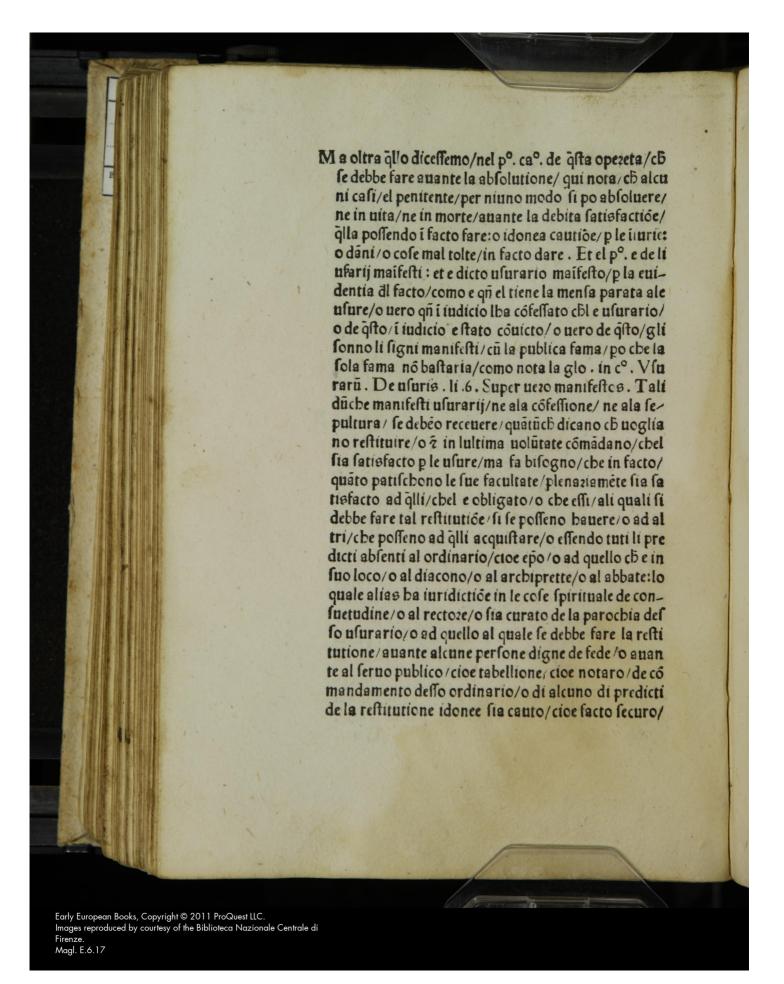


fel po/nil modo diremo qua defotto: et fel non po/lo mandi ad quello che ba la auctoritate di absoluere: ni lo absolua. pa. da li peccati/auate sia absoluto da la excomunicatione/pero che lo excomunicato di ex communicatione mazore/o minore/no e participe di sacraméti de la giesia: fo li doctori/como nota Ric. ubis . ar . & . q . 4 . et Dura . in summa sua . li . i . di . 4. q. 26. la qual materia tocassemo nel ca°. p°. de questa opereta : et fo. Vê. lo. de lig. et lo. de imo. in Cle . Religiosi . De print et in Direc . li. i . ti . 20. §. 103. chi scienter (non dico ignoranter) absolui da li peccati quello che excomunicato de excomunicatio ne mazore/auante da essa excomunicatione sia absol to/incorre quella medesma exomunicatione. Tamen altri doctozi/cum li quali io tengo/dicono questo esse re falfo: Ma fel non e excomunicato/ma ba alcuni ca si/o peccati/al supiore reservati/alboza fo san Tho. et Duran . lo debbe absoluere da quelli chel po : poi remandarlo ad chi el po absoluere del resto/informa do lo penitente/che quelli peccati/li quali esso non ba poduto absolueze/gli cofessi al epo:o al suo uicaº/z se faza da quelli absoluere: ni per questo/se dice la confessione essere dinisa/pero che integramente el se con fessato dal. po. et el so che absolue/conferma/et per fice quello chera comenzato. de boc etia supra co. po. ma se quello che se confessato/fosse persona simplice/ uada esso confessore sel po/al episcopo/o suo uicario per obtenire lauctoritate di quella absoluere: o nero gli mandi el confitente /et de licentia de quello/scriua quelli peccati i una lettera/o cedula/la quale esso

29



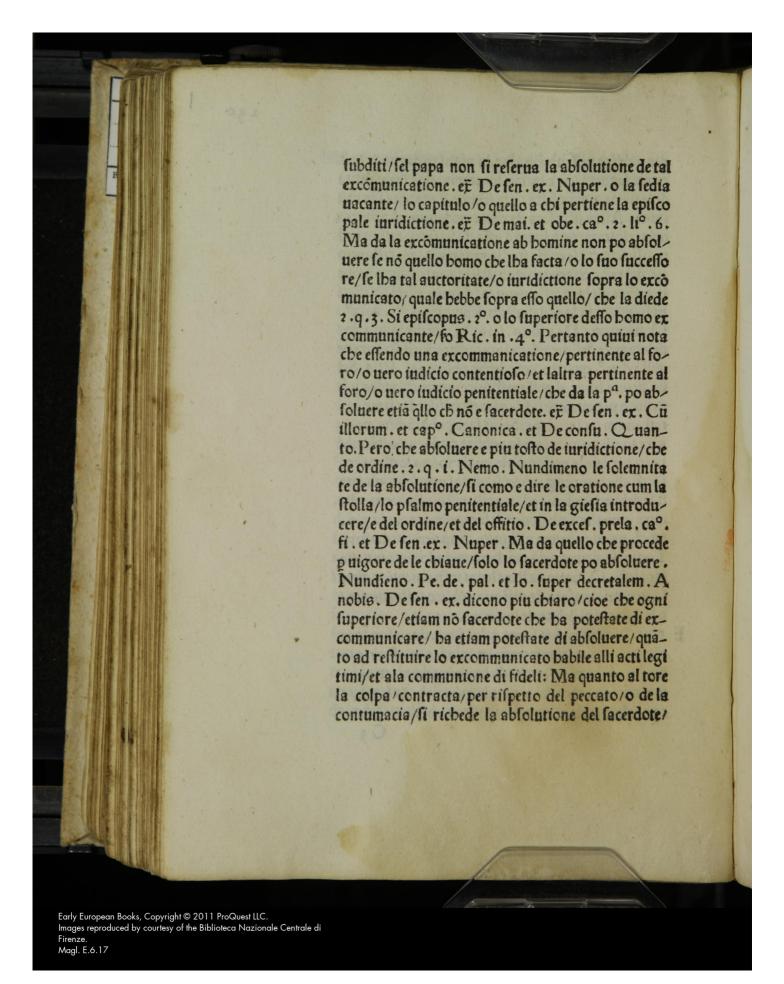
infinita / et iseparabile da la colpa/no si po remetteze se non dala uirtute/opotentia infinita/et da quello/ dal quale se remette la colpa/cioe da solo dio/et i uer tu de la passione de christo/ma dico da la temporale/ pero che in la uera cotritione / commutandole / la pe na eterna/in temporale quini/o in lo purgatorio/da esfere sustenuta /tal pena per uirtute de le chiaue/in parte fi relaxata/fo Aler. 4 .par. summe .et san Tho. 4. di. il ar. 3. Da poi dunche chel uere cotrito pec catore bauera itegre cofessato tuti li soi peccati/et de bite satisfacto/disposto per lauenire non piu peccare lo cofessore/data olla sacrametale penitetia/cb dicessi mo di sopra uno patez nostro et una auemaria/o sile esso penitete/qlla facedo/el côfessore dicta loratione/ la qual no e pero de necessita. Misereatur tui opo de? et dimissis oib? peccatis tuis .2c. Indulgeria/et absolu tione omniu peccaton tuoru. 20. libamete lo absolua/ leza altra pdictioe/po ch lo absoluto cu codictioe /no e simplicit absoluto.er De re. iu. Act?. li. 6. et dica. Dis noster lbs christ? q te creauit/2 redeit/ipe te ab Soluat : 7 ego auctoritate ipius/et aploq et?/Petri/et Pauli/qua fugor/iquatu possuz/2 debeo/2 no alist ab foluo te ab oi uiculo excoicatiois/si tenezis: z restituo te scis sacrametis ecclesie/si idiges. Itez eade auctori tate absoluo te ab oib; peccatis tuis ofessis/2 oblitis/ mortalibus / queialibz cum circunstátijs eoz. passio dni nostri Ibesu christizosa boaq fecisti /2 facturus es: zaduersa que sustinuisti/z sustiebis/sint tibi i pe nitetia/z reissione oniu peccatoru tuon/z i augmentu dinie gratie. In noie patris/et filij et spiritus fancti. Amen.



per publico instrumeto/dando pigni/o digna/2 suffi ciente segurta/cu cautioe iuratoria/et se la quantita de le usure/e manifesta/glla sempre si exprima i la cau tione. Altraméte sera da essere moderata/al arbitrio del recipiente/nundimeno esso/se scienter minore ch nerisimelmète se crede sia/ la moderara/ala restitutio ne del resto obligato sera: Altramente niuno debbe iteressere ali loro testamenti/ni debeno essere cofessati ni foluti/ni in la ecclesiastica sepultura posti. ut i co. Quaquam. Deusuris. li. 6. Se aduche lusurario/ debitamete desidera satisfare adcio ch gli sia uere re misso el pco/quattro cose debbe observare. Pria/Sel ba pecuia unde el possa restituire auate chi mora p si stesso: o per qualche fidele aico/se in sile cose si troua/ restituisca/et satisfaza. Secuº faza publicamete pponere lo edicto/cioe fare la publica crida/ni lochi babi tanti per quelle persone/ale quale sonno le usure extorte/cbe tute uengano/et se alcuni uengono/ali qua li se debbe dare fede/pa. a queli restituisca/auate che altra elimofina ali poueri fi faza/como nota la glo. nil co. quiui proximo allegato. Sup uerbo satisfieri. Tertio/se alcuna cosa machara/per idonea cautione supplisca. Quazto/se lba alcuni instrumenti/o altre scritture de le usure/le casi per publico instrumento/ o le retorni al debito de la uerita.

E t perche dicessemo di sopra nil caº. 27. due essere le ex comunicatione/cioe mazore/et minore/et essere/o/a iure/o ab bomine/et che da la excommunicatione a iure mazore/ et minore/regularmente/lo episcopo/z ogni altro prelato exempto/possono absoluere li loro

C3



De uer .fig'. Ex pte. io. la qual cofa specialmete obtie ne/quando questo in iure expressamente posto si tro ua : altramente se non po/se debbe absoluere/parecenuto da esso idonea cautione/chel satisfara / sel ne nera ad piu graffa fortuna. Questo medesmo dico/ se per contumacia/o offensione dubia/era excomuni cato/pero ch simelmente basta la cautione iuratoria/ oui non si domanda altre spese. ca°. Ex parte. ubifupra . et in capo. Odoardus. ex De folu. La absolutione non se debbe negare . 26. q . 6 . Presbyter. 3°. chel sia absolto per quello che ha data la sententia/o dal suo superioze/o da altro/ad chi seza commissa lau ctoritate di absoluere/seruata la debita forma/cioe che absoluendo cum la uerga/o coreza/pezcota una nolta / per ciascuno nerso/le nude spale del excommunicato/dicendo lo psalmo. Miserere mei deus : o uno de li altri psalmi penitetiali/cu Gloria patri poi Kyrieleison/christeleiso/Kyrieleison. Pater noster. et ne nos. Versus. Saluu fac sernum tuu. Rresponsum. Deus meus speraui in te. Versus . Nibil profi. ini. in. eo. Responsum. Et fi. iniqui . non ap. no. ei . uersus . Esto ei d. f. for . responsum. A facieini. Versus. Domie exaudi orationem meam . Re . Et cla mor meus ad te ueniat. Oremus. Deus cui proprium est misereri sep/2 parcere: suscipe depositione nostra/ et buc famulum tuum/quem excoicationis cathena co stringit/miseratio tue pietatis absoluat . per Christu dominum nostrum Amen . 2c. ii . q . 3. Cum aliquis. Quarto/cbal absoluto se faceno li iusti/et rasone-Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

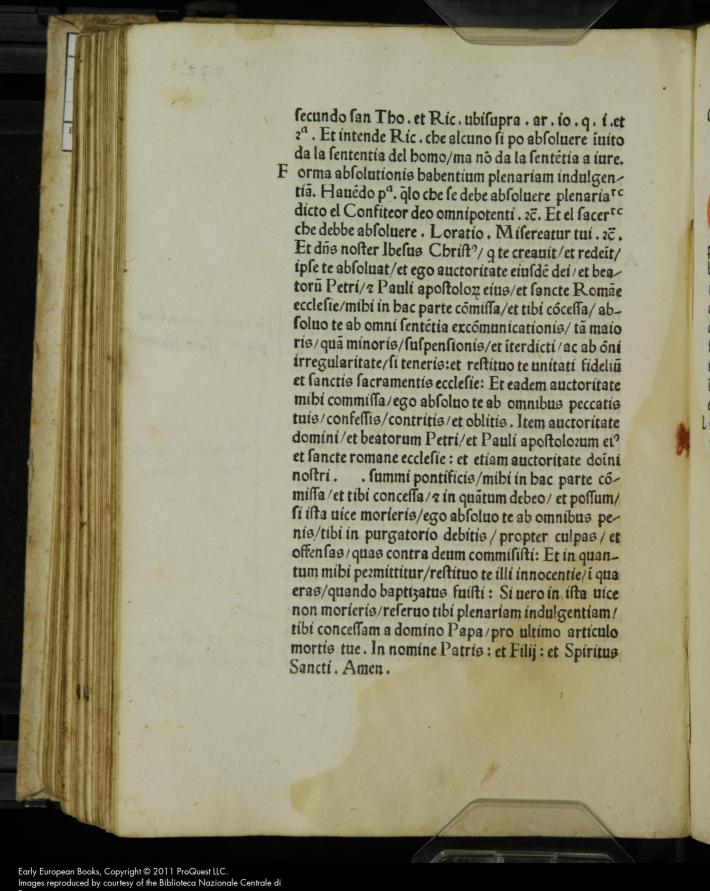
Magl. E.6.17

uole comandamenti/altramente se potria appellare. er. De pac. co. fi. Et specialmente se gli debbe iponere/cb per lauenire/non fara contra el canone/per el quale/lbera excomunicato: como e al incendario/ che mai piu non ponera foco: Al percussore del clerico/che mai piu persona ecclesiastica percotera / et

simile. 23. q. ul. Pessimam.

A lcuna uolta etiam se richede la cautione/che per la uenire/tal cosa mai piu non fara. ex. De sen. ex. Grauem. Ma se la sententia paresse iniusta / non si faza alcuno commandamento. In la absolutione de la excomunicatioe minore/ non se richede simile sole nita. ex. eo. ti. Nuper. Ma in la absolutione de la mazore/quantunche senza iusta casone/non si debba tal sollemnitate lassaze/tamen se la si lassa/la absolutione uale/pero che como alcuno per simplice parola si po excommunicare/cossi etiam per simplice parola si po absoluere: como sente san Tho. et Ric. ubis. et quasi communiter tuti li doctori/quatuche Hosti. dica el contrario. Anze anchora/quanto ala giesta uale essa absolutione/ o sia iusta/ o iniusta. 40. di. Ponderet. Et DE RE. IV. Cū sit, li.6. Excepto se non fusse facta per causa falsa/como e quando allo che debbeffere absolto/dicesse che lha satisfacto: o ch la iniuria gli e sta remissa/ o alcuna cosa simile/ che sia falsa/pero che cossi el judice/ non intende absoluere, ex De offi, or. Exparte. Po anchora alcuno absente/et inuito/essere absolto da la excommunicatione/como absente/et iuito/po esfere excomuicato/

In excuse minori no





C omo debe el curato pastore/exhortare lo populo suo alla sanctissima confessione/per le utilitate de alla.

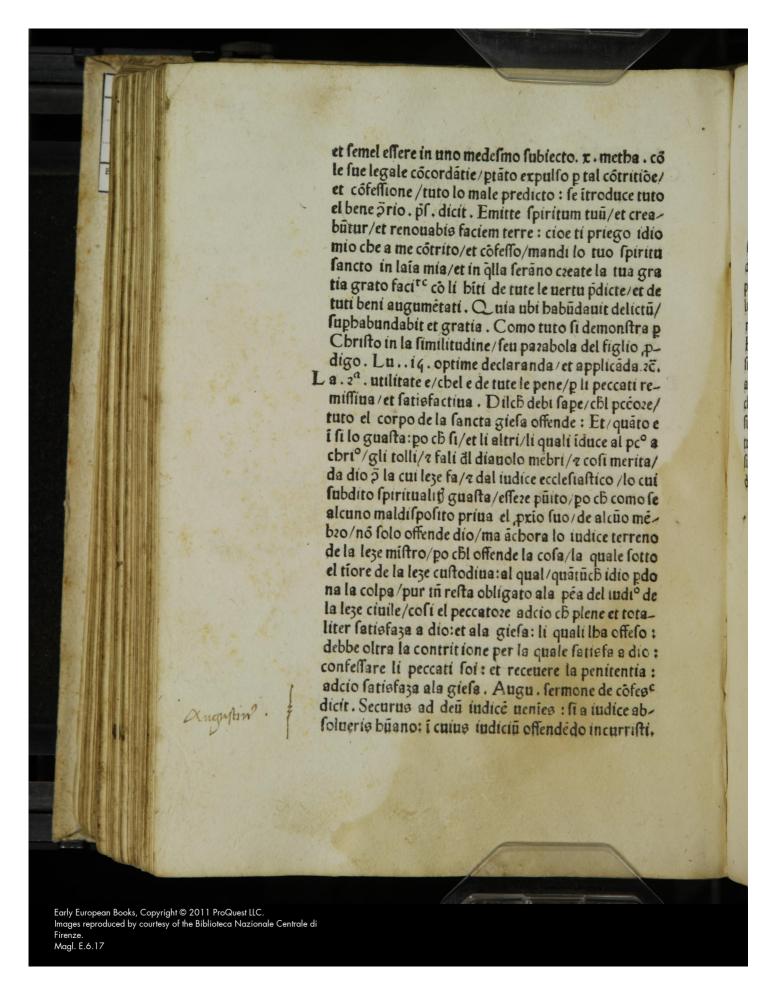
CAPIT VLO.33°. ET VLTIMO.

A dopo che îtercedendo la pissima matre de dio/ de tute gratie mediatrice Maria diamate/siamo zoti al fine de asta opeta/ ala quale fare (quatuche in uero da ogni parte isussiciente) ma constrecto lo isocato amore dil bono/et sopra bono idio/et de la sua pia matre rgie/ nostra uica aduocata/lo zelo del ase/del pcioso sague de Christo redépte: r la tua/sempre da essere comen data istantia/ti noglio uenerabile patre/ de Christo sacerdote Vinciguerra in sine dessa azonzere alcune utilitate/de la sci^{ma} ra/et itegra psessioe/ adcio possi icitare li toi populi a cosessa presentato el grande fructo/ et utilita conseguisseno.

L a prima dunche utilitate/ch conseguisse la persona/
per la uera/integra/et in charitate facta consessione/e/Chel/e/ de tuti li uicij/et peccati/et per consequente/de tuti li mali/dal anima expulsiua/ et enacuatiua: Et per lo cotrario/de tute le uertute/et gra
tie/et per consequente/de tuti li beni acquisitiua/ et
repletiua. Dische debi sape/ch so la doctrina de tuti
quti li seti doctori/et sacri thologi/ch nil seo bap mo
expusso dal asa satbanas/ala ablutice di pco ozigiale
se itroduce i qla/p modo di nesti de la passice de xo la
grata grato saciete/cioe ch sa tal asa/ad esso etero dio
grata/et accepta i tute le sue cose asca/cu li babiti de
tute le êtu thologice/cioe Fede: Speraza: z Charita.

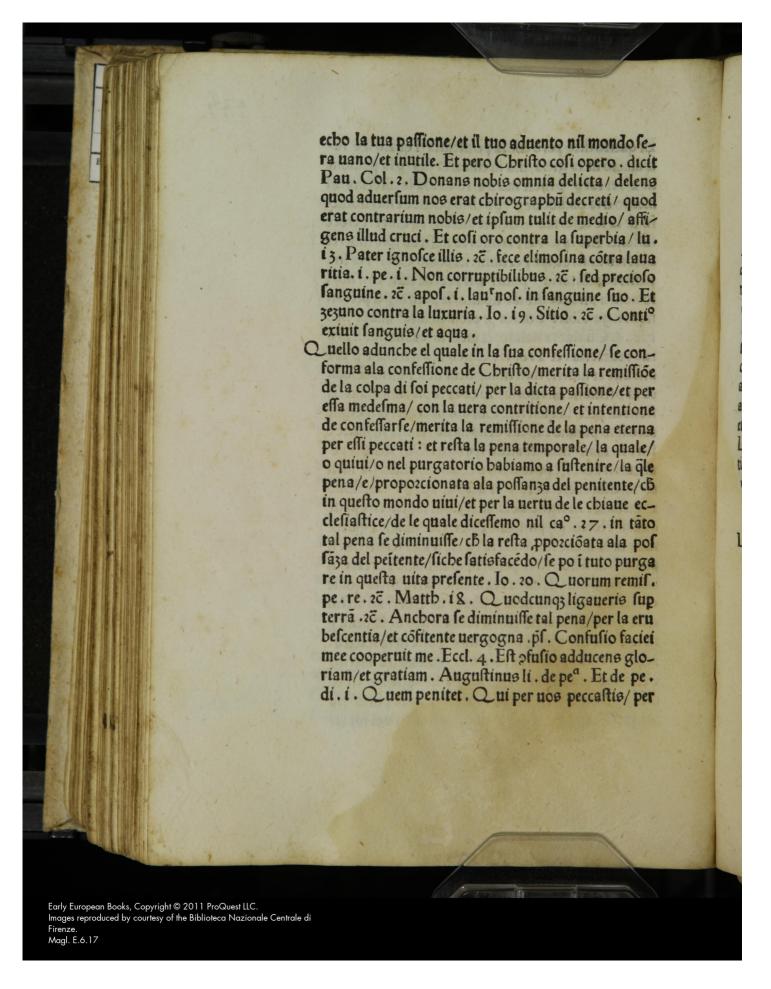
Cardinale / cioe Prudentia : Iustitia : Forteza : et Viztutes cardinales Teperaza. Morale: cioe Obedietia: Pouerta: Castita: Humilita: Patientia. 2c. Et. 7. doni del spi or orales ritu sancto: cioe Sapientia: Intellecto: Consiglio: Forteza: Scietia: Pieta: et el fancto Timore de dio. Et cosi lanima adornata: et per lo anelo de la fede i Gepte dona 108 tal baptesmo p parola de psente/al grande/et eterno [anch idio desposata/e facta babitaculo del spiritu sancto/ et per cosequete del patre/ et del figlio/cioe desso glo riolissimo idio/trino/et uno: Como disse la ifalabile uerita Christo Ibesu . Io. i 4. co. Ma quado la meschina aia/ceca/et igrata/da la mométanea delecta tione sensuale allecta: apparente beleza modiale attracta: et sophistica psuasione ifernale ipulsa/nil uo lutario peccato mortale cafca : de tute le uertute/et beni pdicti/e puata/et obtenebrata/casa de tuti uicij et peccati: et del diauolo babitaculo/e/facta: como diffe Christo Lu. io . Samaritanus icidit i latrones/ Samaritams' qui despoliauerut eum.f. gratia/et uirtutibus/et pla gis impositis abierunt/cioe esti latroni infernali/an dareo cu tal anima a pensare/dire/2 fare ogni male/ pero chel mortale peccato induci lanía de tuti li beni predicti priuata/et per consequente morta/ala pnita del male/et difficulta del bene/como tuto lo 30rno la manifesta experientia insegna. La qual cosa fu figurata nil misero prio parente nostro Adam: como el nostro dinio et seto Ambrosio testifica/i lio. de fu ga seculi. trasupto. De pe. di. 2. S. Romacs. Dicedo Mentis nam93/bec sunt infna uelamina/ que nemo alius pot auferre: nisi cu alique sua culpa dispoliat; Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

denigs sic despoliatus Ada nudus inétus est. bec ille; Quello duche il quale e cosi piagato/ spoliato/ et mal acppagnato/ noledo ritornare al postato/no ba piu efficace modo/cb cosiderata/et cognosuta in uero la fua grade uerfo idio ingratitudine/et iniquita/ uere de tuti et de ciascuno/di soi uicij et peccati/dolente/ et cotrito/uenga al sancto fonte/2 fiume/del itegra/ et chiara confessione: po chel e scritto. De pe. di. i. Alij.econtra. No potest quis iustificari/ni fuerit pec catu ate cofessus bec ibi. Et Prouer.28. Qui abscon derit scelera sua/non dirrigetur : qui auté confessus fuerit/et reliquerit ea / misericordia consequetur. E t cosi la côfessióe/ cu la scopa de la uera ligua/ moda la casa de laia/et alla adorna ala babitatione del suo signore idio. Matth. iz. Lu. ii. Scopis mondata. z el dio nostro sancto Ambo. sermoe de aduetu doini. Et De pe. di. i. S. Item quo . ibi . Filia naggarchisinagogi. Glo. 2. ra. iz. Qui bumilif cofitetur/ uenia colege. Augu . suppf. Puteus est pfunditas inigtatis/i qua si cecideris/ no claudet sup te puteus os sun, si tu no clauseris sup te os tun. La qual cosa fu figurata i Naaman Syro leproso. 4'. reg. 4. al qual Maaman dire Heliseo. Vade/et lauare septies i lordae/et reci piet sanitate caro tua/atqq mudaberis. 2 segt Desce dit/et lauit septies i lordane iuxta sermone uiri dei/ et restituta é caro eius/sicut pueri pazuuli/et modat? est .22. Et Dauid i pf. Dixi cofitebor aduersu me.22. et tu reil. 22. Et po i unaltro loco dice . Côfessione/et decore iduifti aictus luie/sic uestito. Et ofta e la snia naturale philosophica/ch la expulsiõe dun prio/e la itroductio dl alto/po chl e ipossibi due cose pic simb

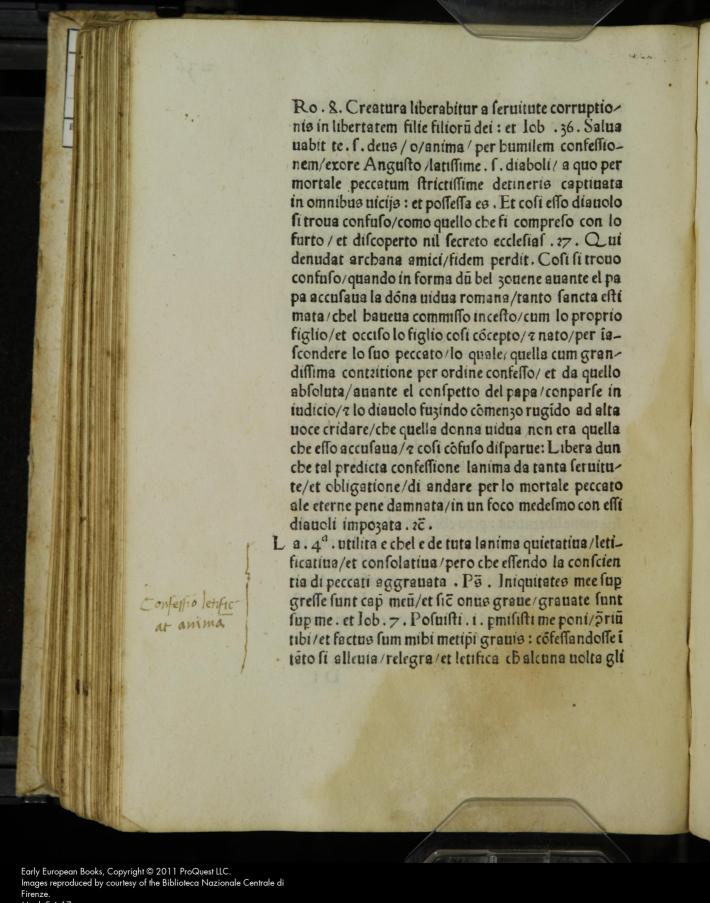


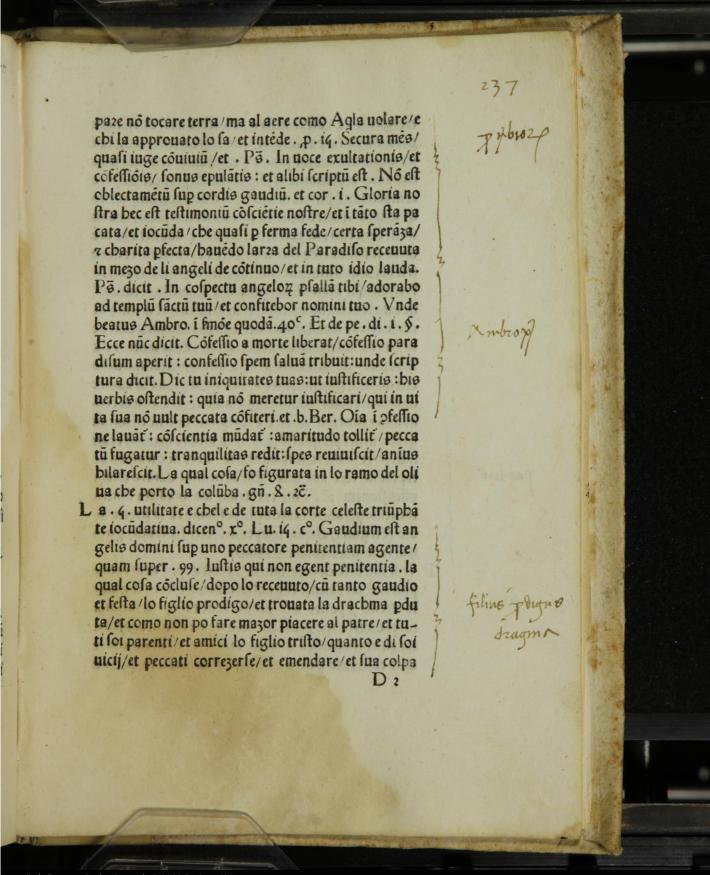
239

Et questo dico pero che la penitentia /i quato lhe sa crameto de la giesa/lba la efficacia sua/p la passione de xo/et tal pa pfitete merita/fo ch lba fe coforma/al mezito d la passioe de xº/po ch la ptzitioe e meritozia/ fo ch la se coforma al doloze metale/ch Chrio i croce sustêne. Esa .43. Vere langores nostros ipse tulit/et dolores nostros ipe portanit: Et como Chriº i la sua passióe/uolutariatc patiti/p li pcci de tuti/ cosi noi i la nostra ptritioe debiao nolutarie patire/p li peccati nostri. ga Cotri e dolor, p pccis uoluta affupt?. 26. He. 4. Cu claore ualido/et lachris exauditus e pro sua reneretia . et Tre. io. O nos oes q trasitis p nia attedite et uidete/si est dolor sicut dolor meus. E adu ch la pfessione meritoria/ fo ch la se oforma ala côfef sione di peci/la qual fece Christo in croce/el gle disse tuto gllo psalmo. Deus deus meus respice in me. 2c. sin. În man' tuas comedo spz meu. Oui ofesso li pc' de tuti li boi: Et po la nostra cofessioe/adcio sia mezi toria/debbessere uocale/et itegra/altrate faressemo * xº medace. In signo de la qual cosa/lagelo ch appue a cbrio i lorto/gli pnto due carte/cioe luna/la gle teniua in la mane sinistra/i la quale erano scritti tuti li peccati/de li bôi/co la pena/cb doueuamo portare in linferno/p alli. Laltra i la mane dextra/in la quale era scritto lo mezito de la passione de Chrio ad destru ctioe de tuti li pcci pdicti/ et satisfactioe de la pena p tali pc' debita/z lua z laltra/fure° poste su la statera. Iob.6. Vtina appederet pcca mea/quibus ira merui/ z calaitas qua patioz i stateza. Et diffe laglo a xo: fe tu cofessi i croce offi pc' de li boi/p essi la pena porta /la tua passiõe cassara la carta di pc':ma se tu nol farai/



uos ernbescatis. Erubescentia.n. ipsa babet partem remissionis. Ex misericordia . n . boc precepit dns: ut nemo peniteret in occulto. In boc. n. quod dicit per seipsum sacerdoti / et erubescentiam uincit / timore doini offensi/fit uenta criminis. Fit .n. uentale p confessionem/ quod criminale erat in operatione. Idem Augu.ibidem. Multum satisfactionis attulit/ qui erubescentie dominas/nibil eorum que amisit d'i nuncio denegauit. bec ille. Questo/e/po che tal pre dicta confessione/e acto de uertu/et per consequente/ lbe bono/et ogni beni e remunerabile/dilch tate uolte se potria de quelli medesmi peccati/nel dicto modo confessare / che ogni pena gli seria remissa. Como appare in la sancta peccatrice Maria Magdalena/ ala quale/fo Nico . dely . et Fran . de ma. fu simul/ et semel ogni colpa/et pena remissa/ali pedi de chrio. Lu. 7. Et il sancto latrone/che in croce per contritione disse. Memento mei . 22. Lu. 23. Per côfessióe el compagno represe. Nos quidem digna facis. 22. ibide. Et per satisfatione essendogli le gambe rotte/2 spezate. lo. 19. 20. Beati igit quoz remisse sunt. 20. La.3ª. utilitate/e chel e del diauolo pfusina / et da le fue mane liberatiua: pero che como lo feruo ch rede bona rasone al suo signore si liberato. sf. De ma. in testa. L. Si pa fuit. §. Hec questio. Cosi lo peccatore p tal predicta confessione/ rende rasone a idio/ de tutto quello che da esso lha recenuto: dische esseno feruo del dianolo. lo. &. Qui facit peccatum/ feru? est peccati. 20. Da quello liberato/confunde Sathanas serpente antiquo/ch in quelli lo teneua captino. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.





ricognoscere/cosi el misero peccatore ne li nicij inola pato/no po fare a Idio/et tuta corte celeste/et machi na mondiale/mazor piacere/et gaudio/cha fua uita emédare/et i lbumele sfessione/tuti li soi pcei sfessare et maxime nil pno de la .40ª, pero uale piu uno zorno di zezuno/et altro bene in gratia de dio facto/cha in finiti beni facti in peccato mortale. E adunche la pre dicta cofessione/de tuti li peccati euacuatina/et de tu ti li bei acquisitina/de tute le pene remissina/et satiofactiua/dal dianolo liberatina/ 2 de quello côfusina/ de tuta lanima quietatina/et letificatina/et de tuta la corte celeste iocudatina / del itellecto illuminatina/de la diuina misericordia impetratina : de la morte resu scitatina / de la dinina gratia augumentatina/de lo eterno Idio glorificatina. Dilchogni piona di amore diuina ifiamata/odindo san Paulo cheli Corithi cridando exborta.2°. Cor. 6. Hortamur uos ne in uacua gratiam dei accipiatis . ait . n . tempore accepto exau dini te/et in die falutis adiuni te. Ecce nuc tempus ac ceptabile/ecce nuc dies falutis/nemini dantes ullam offensionem. 2c. Tuti corriamo ala predicta fancta confessione/adcio tanto bene possiamo cu la gratia de dio cofeguire/al qual sempre del tuto sia laude/2 glo ria/in fecula feculorum Amen. P er il discorso de tuta questa opereta/ poi uenerabile patre/chiaramente cognoscere/como e stato dinino/ et eterno pposito a te/per me sosse tal opeta intitula ta/et directa : po per el pacifico nome che la confcien tia quieta/2 letifica di nona arra/cioe di nono altare adio cofecrato p uera contritione de tuti li foi peccati Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di

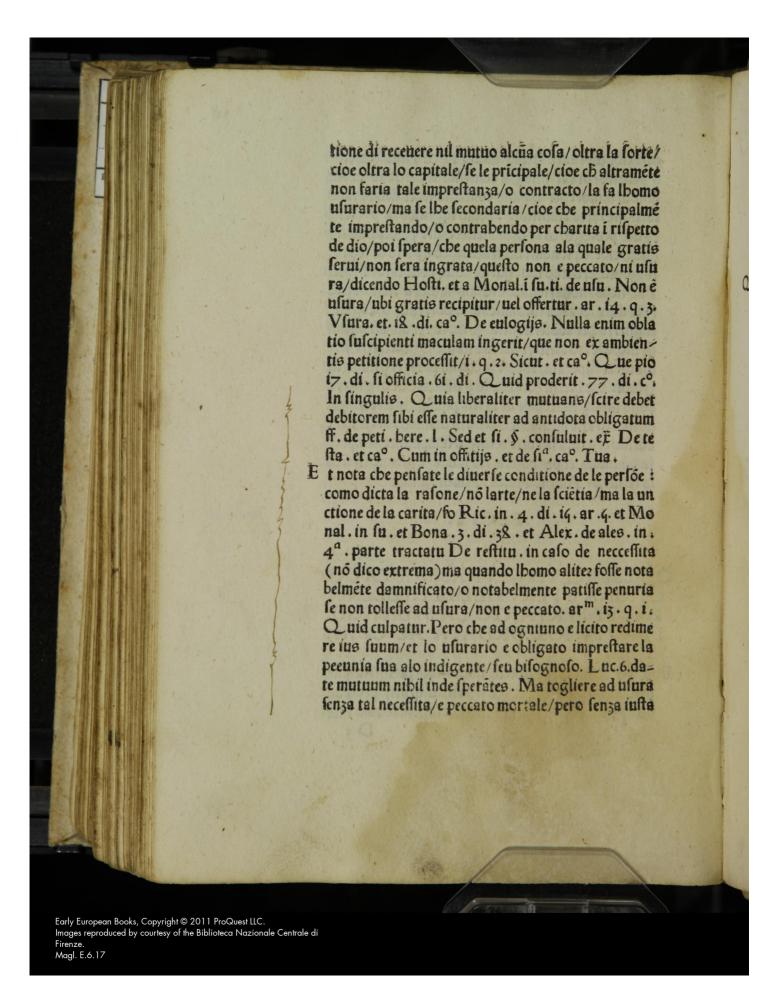
238

enfe cioe uibrante fpada dilingua/ch a niuno uicio/ o peccato/in tal integra confessione perdona nelor dine di minori per bumile confessione/et debita satis factione facta constituto: como significa la pa. lette ra del prologo/cu le prime lettere/di. 33. capituli sequeti/cioe cu il nome del fratello/ch e posto di sopra: et azonto/el uerbo fecit qui de sotto collocato. Fratez Pacificus/nouariensis/ordinis minoru fecit: appa re la dura/et aspa satbanicha/et borrenda bataglia/ et guerra per lobseruantia/3a di. io. commadamenti de dio/e le. io. lettere del tuo nome fignificati/effere uinta/et superata/et cosi la eterna pace/et gloria/ac gstata: La gle/ni cocede esto p esfentia bono/z sopra bono idio/p itercessióe de la sua pissima matre uergie de tute gratie mediatrice/Maria diamate: al quale/2 adessa/et a tuta la corte celeste triumphante semper/ in omnibus/et per omnia sia laude/2 gloria/in secu la feculon: Amen. Amen. Telos.

FECIT.

QVESTA QVIVIINFRASCRIPTA DO CTRINA E PERVTILE: ET NECCESSA RIA: ET PERTANTO LA SVBIVNGO: PERO FV RISCORDATA AL Caº.10.

E T pero/che nil conspecto dedio/sola la Intentione sa lbomo usurario/pero ch li patti usurarij/proceda no da la intentione/per tanto debi sapere ch tale inte



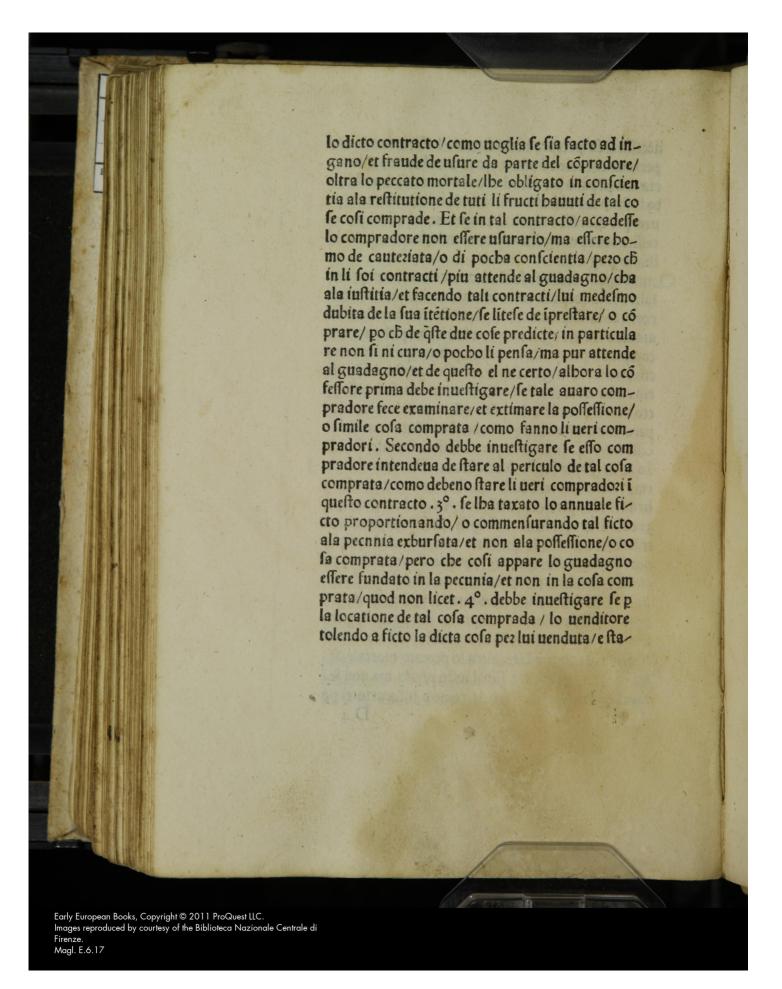
239

necessita/fa peccare mortalmente lusurario/ ni atal persona che tole ad usura senza necessita/ma a luxuria/z a popa/o per zochaze/o simile mal sine: e obliga to lusurario restituire lusura/ma la debbe dare ali po ueri per dio: Ma aquili che togliano ad usura per ne cessita bene e obligato restituire tal usura/aquili che

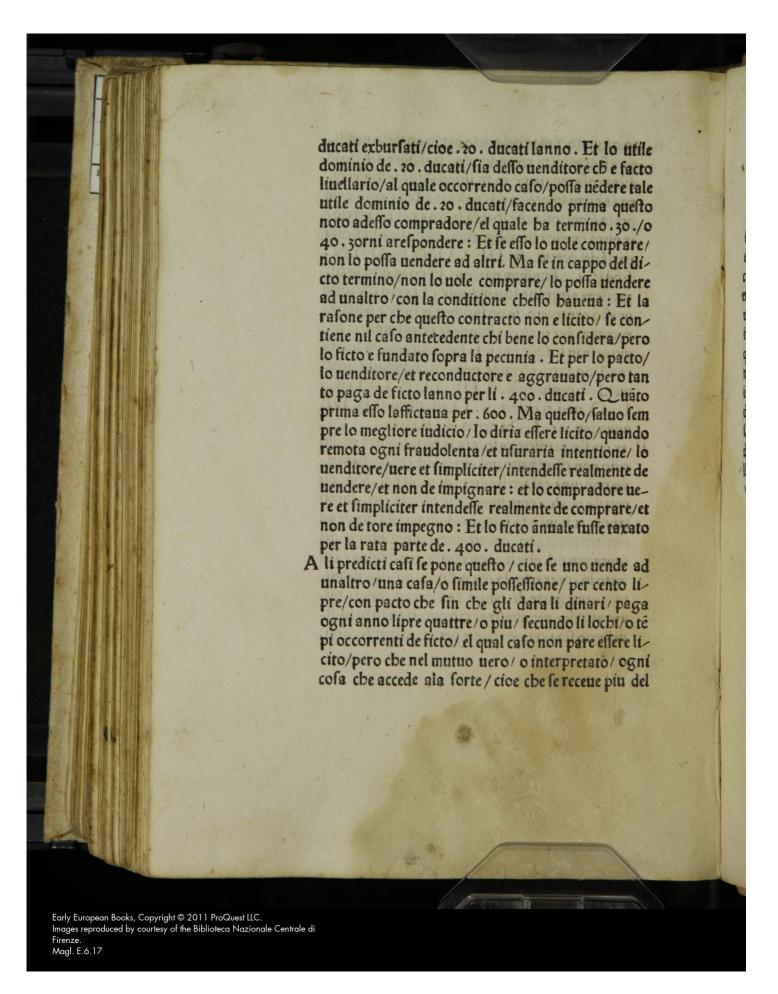
Ibano pagata.

Quiui etiam nota che se alcuno ueramente compra/et laltro se induce ala uera/et reale uenditione/et concorra lo insto pretio/cô lo pacto de retro nedere/sin atanti anni/da ogni tempo/z bora che quelo nora re comprare/per quello medesmo pretio/questo contra cto e licito/fo la glo, super caº. Conquestus. De usu ris. Ma nota che se nil dicto contracto se facesse pa cto de retrouendere da quini a dece anni/i tal modo/ pero che linstrumento de la retrouenditione no si facesse sin a . 4. anni/et lo pretio fusse defitiente/secodo lo. An . super capo . Ad nostram . De contrabenda emp. in nouela .et Hosti. questo contracto non seria licito. Nota pero che fo esso lo. An . et Larchi. i 4.q. 3. ca°. Plerigz. Inno. et Hosti. in summa in tal con tracto/concurrendo queste tre cose/cioe chel compra dore sia stato usurario: et lo pretio sia iniusto/co pa cto de reuendere/tale contracto non si defende da lufura. Pur fe in uerita/luno intende realmente de uen dere/z laltro realmente comprare/cun pacto de retro uendere/et lo pretio fosse ben iniusto/lo octo seria li cito/ma lo compradore/oltra lo peccato mortale/seria obligato asupplire sin al iusto pretio. ma non seria obligato rendere li fructi/como e lufurario: et po

D4



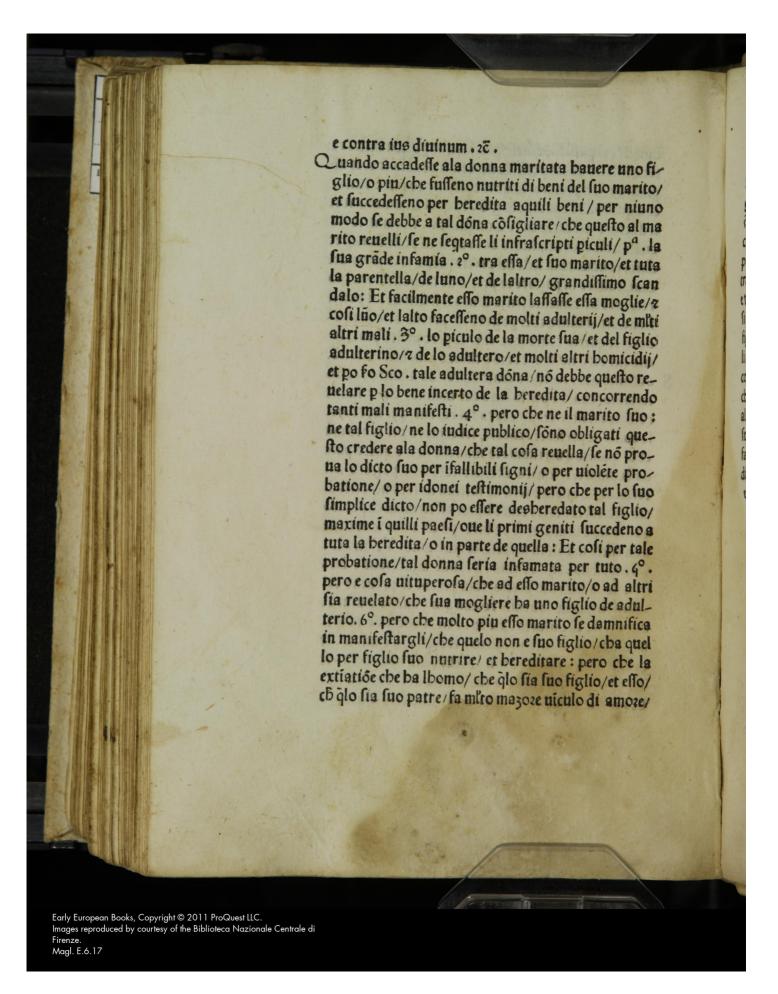
to granato/pero chel pacto per lo quale lo uenditore si constreto reconducere / cioe tore a sicto la dicta cosa/contiene in se inequalita/ se lba compra e facta in precio equinalente ad essa com prata/conciosia che lhabia la cosa per tal precio/ et oltra quello tale obligatione/la quale e indicata parte del precio .ff. DE CONTRAHEN . EMP. L. Fundum partem. Et po in gito lo copradore aggraua lo nenditore. Et pero che sotto questo contracto/se po facilmente lusura paltare/ pertanto per le circonstantie se po presumere: como e/fe in lo loco oui fe fa tal contracto fe fole fa readingano/et fraude/pero ch prefumitur actu/ quod est consuetum. ff. DE EDILI. EDIC. L. Quod si noluit. §. Qui assidua. Et DE aqua plu. ar. L. Si prius. §. Recte. P er questo predicto caso/asa se po intendere quello cafo non esfere licito/nil quale se dice/ che bauendo uno/una casa/o stantia/ di ualore di . 600. du cati/la quale communamente lafficta. 20. ducati lanno/et bauendo bisogno de dinari/la uende ad unaltro per . 400 . ducati/cum renuntiatione del fopra piu del precio/ con questa conditione / che facto lo contracto/la dia a linello ad esso nenditore/cum pacto de quella redimere a dinari numerati/cioe per quattro ceto ducati/et lo ficto linellario sia taxtato cinque per cento/per li. 400.



capitale/lbeusura . co. Consulnit. De usuris .et.14 9.3.ca° . Plerique . et cap° . Viura . Et in lo cafo proposto/glie el mutuo iterpretato /receuendo quat tro per cento/et de la cofa che non e piu sua/se lha ue duta/et cosi fa usura : fecundo li doctori in cao. Illo uos. De pigno . et in cao. Ad nostram. De emp : et uen. Ma io dico che lo predicto caso/se po fare licito/como affirma Bal. in . L. Curabit . C. de acti: emp. et uen. et ibi est textus apertus. La quale cofà etiam e licito iure canonum/ut ibi dicit Glo. Azo. et ini afirmano li doctori:et la rasone e questa/ pero co quelo che gli tole per rispecto/o rasone/del iteresse/ non fa usura. Vt in capo. Quoniam. 24 . q. 4. et în capo, Si quis. De clericis. 12. q.2. Et notano li doctori /et la Glo. in cao. Conquestus. De usuris. Conciosia aducha /chel uenditore non sia obligato dare la casa/o possessione al compradore/quantuncB lbabia uenduta/ fe prima non paga el pretio de tal casa/o possessione/et sempre resti il doinio di tal pos Testione/al uenditore/ut Inff. De emp. et uen . Pero che sel compradore fuzisse/como meseze de la dicta possessione/lba po possedere/et ad altri darla a fictò fin a tanto chel compradoze/cb fuzito/gli pagara lo iusto precio de tal possessione. Et quantunche iba dia a ficto al compradore fotto tal pacto/ nundimeno niente receue oltra la sorte de Cento lipre/se non pet rasone de la casa/ o possessione sua/ et como de cosa fua/la qual cofa elicita/como nota Bar .in . L . Ex diofo.ff. De rei.ué. Et qui la leze: Si naué, et . L.do mu.C.eo.ti. Et po dico faluo lo meglioe iudicio/cb lo

dicto cafo/e licito/pur che tre cofe gli concorreno. Prima che non se uenda la cosa piu del iusto precio/ pero che sel uende piu del iusto precio/per la expecta tione del tempo a receuere lo pagamento lbe usura/ ut patet in cao. Consuluit . et cao. In ciuitate . et co. fi . De usu . Zo . Che non toglia piu de ficto da tal compradore/quato trouazia da unaltro/al quale folamente desse a ficto tal possessione/ senza la ueditio? ne. Et se intende quello essere legitimo ficto/lo quale fopra auanza/tolte le spese/et li altri granamenti de tal possessione/ut patet per ea que notantur in . L . ia . cao . de fruc . et lic . expe . Et facit . L. fructus.ff. Soluto mero. Et. L. Fundu quo po. et. ff. Familie. S berciscunde: Et pero sel uenditore tolesse piu de ficto dal compradore/per tal uenditione/che non tronaria da unaltro/al quale solamente lba desse a ficto/o nolesse col compradore fusse obligato ale spese/o gra neze de tal possessione/esso uenditore seria usurario. dicto capo. Consuluit. 3º. che tal pacto se saga nel principio del contracto de tal uenditione. Vt in .L. In initio . cao . de pac . inter emp . et uen . Pero cb fe senza tal pacto/facesse tal contracto / pareria che se fundasse sopra tal pretio/er cosi trasferiria el dominio de tal possessione nel compradore/et cosi toria lo ficto de la cosa/non piu sua/essendo 3a facta del com pradore/ cosi toria tal ficto/ per lo mutuo interpretato /et p psequete faria ufa/como poludéo le leze/et doctoi qui i pricipio allegati. Ma se dal pricipio feci el pdicto pacto/no pare babia fede del ptio/et dando tal possessióe a ficto al opradore/no trasferisse el do-Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.

inio de tal possessioe/nel opradore/et policitametere ceuelo ficto de tal possessione/como de cosa sua/et no pmutuo iterpretato/la qual cosa/molto pin e licita/ cha quello che concede la glo. la qual fequitano tuti li doctori/nel dicto caº. Conquestus. De usuris/la quale nole chel uenditore de la casa/ o possessione/ et data/et bauuta la fede del precio/dopo la demoza del compradore in pagare lo pretio de tal possessione/po receuere licitamente senza usura li fructi de tal posses sione/sin a tanto chel pagara lo precio al compradore/et questo como interesse/ et pero molto piu e licito nel caso nostro/como e chiaro achi ben itede .2c. S e alcuno debe receuere cento lipre/ da unaltro i certo termino/ como e per lo ficto del molino/ o per simile cosa/et unaltro ter30/copra tal rasone/per lipre .90. le quale de presente exborsa/sel compra per tanto ma cho/quanto e uerifimile lo interesse suo/o quato paze da extimare/o temere/chel debitore non pagara nel termino/ o quanto fera la faticha de rebauere dal di cto debitore le dicte cento lipre/nil termino deputato questo no e usura/et se po fare/po ch a noi se aptiene non essere uexati in le spese/et questione. Vt in. L. Minoribus. 14. Annis. ff. Inde minoribus. Ma sel vole minuire lo pretio/solo perche el preuene tal solutione/et in lauenize receua piu / questo e usura. ut ca°. fi. De usuris. Et lo. An . i additioe ad spe. ni contrasta al caso predicto / el capo. In ciuitate. et ca°. Nauiganti. De usu. Achi bene considera/ et itende el caso pdicto/2 la substantia de li dicti ca .2c. Et per niuno modo/e/licito ad alcuno fare usura/po

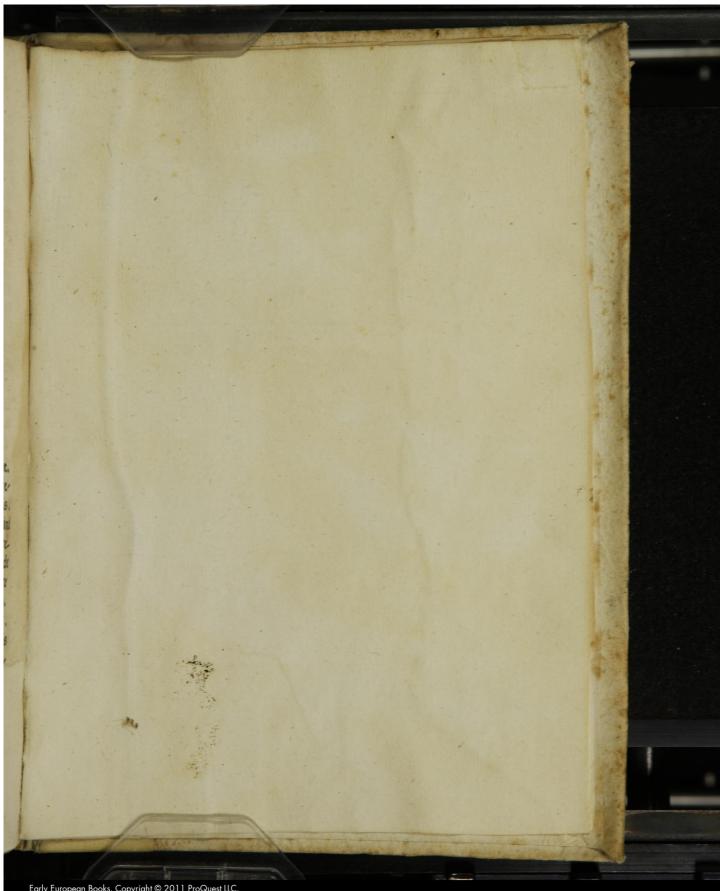


243

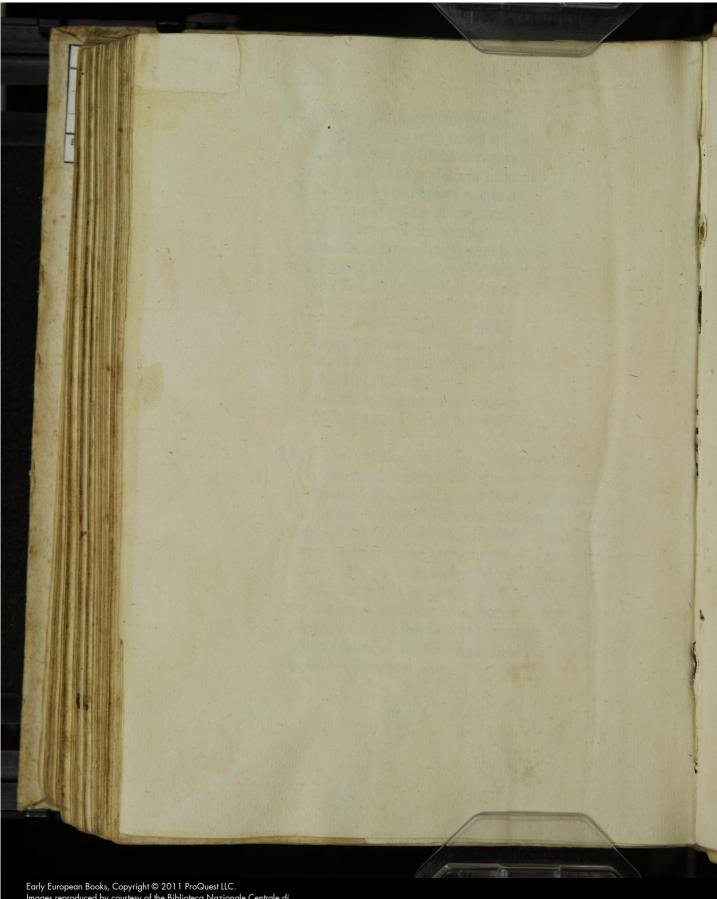
di coplacentia/et di gaudio tra esti/cha sola la corpo rale generatione/senza tal extiatione/pero che tolta la dicta extiatiõe/cioe chl bo no creda ch tal fia suo fi glio/r effo fiº/no creda che tal fia fuo patre/qntuch i vita sia suo patre/2 esso suo fiº/tra essi/nô e vuna aici cia/ni coplacentia/ni obedientia/ni reuerentia . 20 . paterna/o filiale: fiche e troppo pin el bene tra el pa tre putatino/et figlio de la dicta extimatione/che no e tra il patre nero/et figlio/fenza quella/et pero non si debbe tal patre/et figlio di tanto bene prinare/et il figlio infamare. Ma sel no gli fosse li predicti pericu li/mali/et damni/la donna lo potrebbe dire fora de confessione/al suo prudente confessore/o al episcopo che confortasseno tal figlio/o figlia ala religione/o al facerdocio/o andare in longinque paisi/ita che no succedesse tal beredita/o essa questo potria prudenter fare/et se pur non se potesse inducere ad alcuna de le dicte cofe/ ano fe gli potesse reuelare la uerita/como e predito di sopra: le lassi cosi in silentio/2 secreto pas sare/etiam cum periculo di pigliare una sua sorella/ o consanguinea/per moglie/o marito (fe tal persona illegitima fosse femina) pezo che essendo questo/igno rantia facti/et inuincibile /non e peccato. Ma tal do na adultera/et lo adultero/sonno obligati per ogni modo alor possibile satisfare al patre putatino de le spese/che lba facto i nutzire/et alleuare tal persona il legitima /et alli ueri beredi/de la bezedita/o dota/che tai persona illegitima succede o receue. 20.

.FINIS.

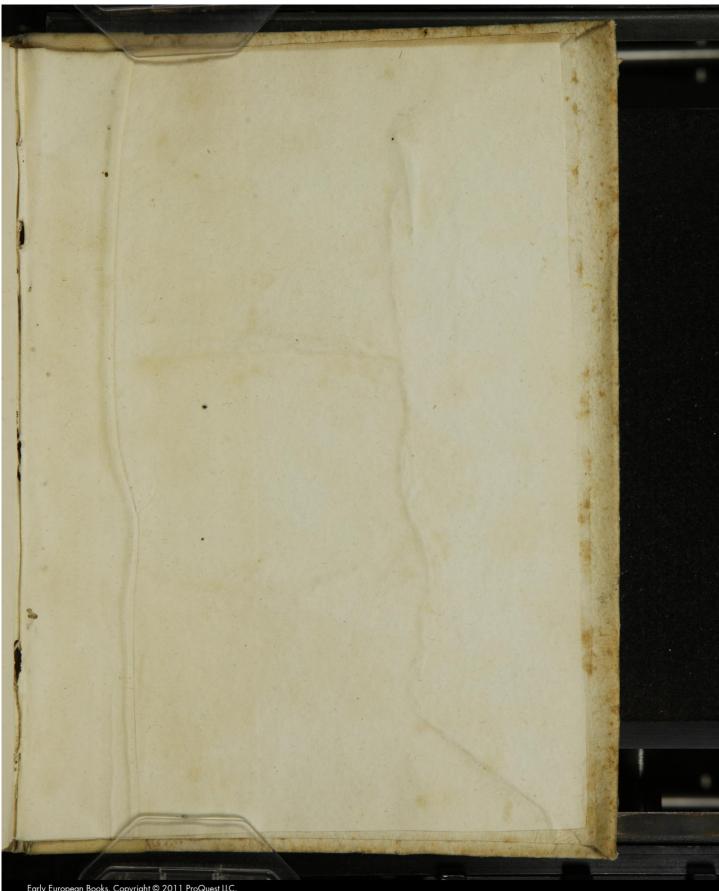
Qualung uuol sua anima saluare : Et la conscientia iusta tenere: Questa opereta studia de capere: Et da quella sua conscienza formare. Qual certo ba ben uoluto nominare Lauctore di quella/ al suo parere/ Di pacifica conscienza et legiere/ Necessaria opra ad chi se uuol saluare. E ceadongsel Docto Fra Pacifico/ Da Nouara del orden di Minori Dobseruanza conuenientemente Facto lba per tutti al fin beatifico: Al qual potran sunger picoli et Mazori: Renouando/ como infigna : lor mente. Siche sera prudente. Chi cercha dintendere tal doctrina: Che fa lbuomo Dio per bonta dinina. D.O. M. eiusque gloriosies. Virgini Matri eterne. B. Fracisco . B. Benedicto . ceterisq3 Beatis et Predesfinatio. Doctios. Fratris Pacifici Nougriesis. Seraphici ordinis Minorum observantie. Divini nerbi Preconis Apostolici clarissimi . Per. G. Brebiam in impressione recognitum : et Philippum de Lauagnia Mediolanenses impressum/utriusque ere opusculum boc/Dei gratia. 9°. Kalendas Apriles. in uigilia Dominice Incarnationis expletumest. Anno . 1479. Mediolani . Imperan . Dominis Bona Matre et . Io . Galea: Maria Nato. Vicecomitibus. Ducibus. 6. Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Magl. E.6.17